



Delibera della Giunta Regionale n. 309 del 22/05/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 5 - Bonifiche

Oggetto dell'Atto:

DGR N. 166 DEL 20/03/2018 - DETERMINAZIONI

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a) con DGR n. 12 del 16/01/2018 è stato programmato il finanziamento, a valere sulle risorse FSC 2014/2020 nell'ambito del Patto per lo Sviluppo della Campania, Intervento Strategico Piano Regionale di Bonifica, dell'operazione denominata "Intervento di messa in sicurezza mediante rimozione dei rifiuti abbandonati nell'area ex mercato ortofrutticolo loc. San Nicola Varco nel Comune di Eboli e successiva attività di caratterizzazione ambientale", per l'importo di € 1.000.000,00;
- b) con successiva DGR n. 166 del 20/03/2018 è stato individuato il soggetto attuatore della suddetta operazione;

RILEVATO che

- a) per mero errore materiale è stato individuato quale soggetto attuatore dell'intervento de quo la D.G. Risorse Finanziarie in luogo della D.G. Risorse Strumentali;

RITENUTO

- a) di dover, pertanto, procedere a rettificare il punto K del RITENUTO e il punto 9 del DELIBERATO sostituendo la dicitura "DG Risorse Finanziarie" con la dicitura "DG Risorse Strumentali" quale soggetto attuatore dell'operazione denominata "Intervento di messa in sicurezza mediante rimozione dei rifiuti abbandonati nell'area ex mercato ortofrutticolo loc. San Nicola Varco nel Comune di Eboli e successiva attività di caratterizzazione ambientale";

PREMESSO, altresì, che

- a) la Giunta Regionale, con la richiamata DGR n. 166 del 20/03/2018, ha, altresì, preso atto del Piano Operativo elaborato da Invitalia prot. n. 7725 del 07/02/2018;
- b) la suddetta proposta di Piano Operativo, con riferimento agli interventi di caratterizzazione, prevede l'affidamento dei servizi di progettazione ed esecuzione della caratterizzazione, mediante l'espletamento della procedura di gara con un Accordo Quadro unico;
- c) il provvedimento giuntale n. 166/2018, inoltre, al fine di assicurare il sollecito avvio degli interventi previsti dall'Accordo Regione-Invitalia spa del 02/10/2017, stante il preminente interesse pubblico degli stessi, nelle more della definizione da parte di Invitalia della proposta definitiva di Piano Operativo e fatti salvi ogni diritto di regresso e rivalsa nei confronti dei soggetti responsabili, ha approvato lo schema di Protocollo di Intesa, allegato 3 alla suddetta deliberazione, da stipularsi tra la Regione Campania e i Comuni interessati alla realizzazione degli interventi di caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica dei siti, al fine di consentire alla Regione Campania l'affidamento, previo espletamento, con il supporto di Invitalia in funzione di Centrale di Committenza ausiliaria, delle procedure di gara di cui all'art. 54 del Codice dei Contratti Pubblici (cd. "Accordo Quadro"), della progettazione degli interventi di cui al Piano Operativo;
- d) l'approvato schema di Protocollo d'Intesa, all'art. 8, comma 1, stabilisce che il Protocollo entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente fino all'avvenuta approvazione, da parte del Comune, della progettazione ai sensi del D. Lgs. n. 50/2016, previa acquisizione di

RILEVATO, pertanto,

- a) l'opportunità, condivisa con Invitalia spa, di prevedere per l'affidamento del servizio di progettazione degli interventi, in considerazione delle caratteristiche specifiche di ciascuno di essi, la possibilità di espletare procedure di gara anche diverse da quelle di cui all'art. 54 del D. Lgs. n. 50/2016 e previste dalla normativa vigente in vigore;
- b) che per gli interventi di caratterizzazione l'oggetto del Protocollo d'Intesa deve prevedere sia la progettazione che l'esecuzione delle attività di caratterizzazione, avendo previsto il Piano Operativo l'affidamento di dette attività mediante unica procedura di gara;
- c) che all'affidamento del servizio di progettazione, per i Comuni firmatari del Protocollo d'Intesa, provvede la Regione con il supporto di Invitalia in funzione di Centrale di Committenza ausiliaria;
- d) che, conseguentemente all'approvazione del progetto deve provvedere la Regione, previa acquisizione di tutti i pareri/nulla osta/autorizzazioni necessari, ivi incluso quello del Comune territorialmente interessato e, se necessarie, quelle di cui all'art. 242 del D. lgs. n. 152/06;

RITENUTO, altresì,

- a) di dover approvare, ad integrazione e modifica della Delibere di Giunta regionale n° 166/2018, in coerenza con gli esiti del supplemento di istruttoria svolto da Invitalia e i Comuni interessati, il testo del Protocollo d'Intesa allegato al presente atto;
- b) di dover demandare alla Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema ogni adempimento consequenziale al presente provvedimento;

VISTI

- a) la DGR n. 166 del 20/03/2018;
- b) la proposta di Piano operativo presentato da Invitalia spa prot. n. 7725 del 07/02/2018;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per i motivi precedentemente formulati e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di rettificare il punto k) del RITENUTO e il punto 9 del dispositivo della DGR n. 166 del 20/03/2018, sostituendo la dicitura "*DG Risorse Finanziarie*" con la dicitura "*DG Risorse Strumentali*" quale soggetto attuatore dell'operazione denominata "Intervento di messa in sicurezza mediante rimozione dei rifiuti abbandonati nell'area ex mercato ortofrutticolo loc. San Nicola Varco nel Comune di Eboli e successiva prendere atto della prima proposta di Piano Operativo elaborato da Invitalia prot. n. 7725 del 07/02/2018;
2. di approvare, ad integrazione e modifica della Delibere di Giunta regionale n° 166/2018, in coerenza con gli esiti del supplemento di istruttoria svolto da Invitalia e i Comuni interessati, il testo del Protocollo d'Intesa allegato al presente atto;
3. di demandare alla Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema ogni adempimento consequenziale al presente provvedimento;

Regionale dell'Accordo del 02/10/2017 e al BURC per la pubblicazione.

SCHEMA DI
PROTOCOLLO D'INTESA
TRA
REGIONE CAMPANIA
E
COMUNE DI _____

PREMESSO CHE

1. INVITALIA, istituita con D.Lgs. 9 gennaio 1999, n. 1, come integrato dall'articolo 1 del D.Lgs. 14 gennaio 2000, n. 3, ha lo scopo, tra l'altro, con particolare riferimento alle aree sottoutilizzate del Paese, di dare supporto alle amministrazioni pubbliche centrali per la programmazione finanziaria, la progettualità dello sviluppo, la consulenza in materia di gestione degli incentivi nazionali e comunitari, configurandosi, a seguito dell'entrata in vigore della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007), e in particolare delle disposizioni di cui al relativo articolo 1, co. 459-463, "quale ente strumentale dell'Amministrazione Centrale" come espressamente definita dalla Direttiva 27 marzo 2007 emanata dal Ministero dello Sviluppo Economico;
2. l'articolo 55-bis del D.L. 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1 della L. 24 marzo 2012, n. 27 e ss.mm.ii. consente alle Amministrazioni Centrali di avvalersi di INVITALIA, mediante *apposite convenzioni*, per tutte le attività economiche, finanziarie e tecniche – comprese quelle di afferenti i servizi di ingegneria e architettura, ora disciplinate dall'articolo 24 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. (di seguito, il **Codice dei Contratti Pubblici**) – nonché, per le Amministrazioni interessate, in qualità di "Centrale di Committenza", come attualmente definita ai sensi degli articoli 3, co. 1, lettera i), e 37 del suddetto Codice dei Contratti Pubblici. Quest'ultimo, in particolare, prevede, al relativo articolo 38, co. 1, che INVITALIA sia iscritta di diritto nell'elenco istituito presso l'Autorità Nazionale Anticorruzione (di seguito, **ANAC**) delle stazioni appaltanti qualificate di cui fanno parte anche le centrali di committenza;
3. INVITALIA è inoltre individuata, dal quadro normativo nazionale, come soggetto responsabile per l'attuazione degli interventi ricompresi nei "Contratti Istituzionali di Sviluppo" di cui all'articolo 6 del D.Lgs. 31 maggio 2011, n. 88, del quale le Amministrazioni responsabili per la realizzazione di nuovi progetti strategici, finanziati con risorse nazionali e/o comunitarie, possano avvalersi. La stessa Presidenza del Consiglio dei Ministri può essere supportata da INVITALIA per rafforzare l'attuazione della politica di coesione, per garantire la tempestiva attuazione dei programmi cofinanziati dai fondi strutturali, nonché per dare esecuzione alle determinazioni assunte in caso di inerzia o

inadempimento delle Amministrazioni responsabili degli interventi per lo sviluppo e la coesione territoriale. Considerato infine che la Presidenza del Consiglio dei Ministri può promuovere il ricorso alle modalità di attuazione rafforzata di cui all'articolo 6 del D.Lgs. 88/2011 e agli articoli 9 e 9-bis del citato D.L. 69/2013, essa può attivare INVITALIA anche affinché quest'ultima assuma, in casi eccezionali, le funzioni dirette di Autorità di Gestione e di soggetto responsabile per l'attuazione di programmi ed interventi speciali;

4. il 3 agosto 2012, in attuazione delle Delibere CIPE nn. 62 e 78 del 2011, il Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica – Ministero dello Sviluppo Economico (di seguito, il **DPS**) e INVITALIA hanno sottoscritto una Convenzione per l'attuazione delle Azioni di Sistema, registrata alla Corte dei Conti in data 11 gennaio 2013, registro n. 1, Foglio 145 (di seguito, la **Convenzione Azioni di Sistema**). Tale Convenzione Azioni di Sistema prevede, tra l'altro, che INVITALIA fornisca il *“supporto tecnico per accelerare l'attuazione di progetti strategici di rilevanza strategica nazionale e interregionale”* identificati dal Comitato Dipartimentale Azioni di Sistema, ossia all'organo di indirizzo, coordinamento e monitoraggio delle “Azioni di Sistema”, anche su proposta di INVITALIA stessa;
5. il Patto per lo sviluppo della Regione Campania (di seguito, il **Patto**), sottoscritto in data 24 aprile 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Campania, definisce gli interventi di primaria rilevanza da realizzare per lo sviluppo socio-economico della Campania, nell'ambito della definizione del Masterplan per il Mezzogiorno;
6. il Patto prevede, al fine di accelerare l'attuazione degli investimenti di rilevanza strategica per la coesione territoriale e la crescita economica, la possibilità di ricorrere al supporto di INVITALIA per *“svolgere attività economiche, finanziarie e tecniche a supporto delle Amministrazioni interessate alla realizzazione di interventi finanziati con risorse nazionali e comunitarie e svolgere le funzioni di Centrale di Committenza ai sensi dell'articolo 55-bis, comma 2-bis, decreto-legge n. 1/2012, convertito con modificazione dalla legge n. 27/2012 e dell'articolo 38, comma 2, D. Lgs. 50/2016 “Codice dei Contratti Pubblici”, nonché le funzioni di soggetto attuatore degli interventi previsti nei Contratti Istituzionali di Sviluppo, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, D. Lgs. n. 88/2011”* (art. 6 comma 1 lett. a);
7. per il settore prioritario Ambiente, il Patto prevede che *“L'obiettivo strategico nell'ambito delle tematiche ambientali è l'intervento con misure e decisioni straordinarie che richiedono inderogabilmente un approccio integrato per la promozione dello sviluppo sostenibile e il rafforzamento di sinergie fra interventi per lo sviluppo e la tutela ambientale a livello territoriale:*
 - *Gestione dei rifiuti (Trattamento e smaltimento definitivo dei rifiuti stoccati in balle sul territorio della Regione Campania) e interventi che consentano di uscire dalle procedure di infrazione Comunitarie;*
 - *Bonifica del Territorio: attuazione del Piano Bonifica con interventi indirizzati ad esempio ad Isochimica, ai Comuni afferenti alla cosiddetta Terra dei Fuochi;*
 - *Tutela idrogeologica, interventi di messa in sicurezza e tutela del territorio;*

- *Gestione risorse idriche, interventi che consentiranno il superamento delle procedure di infrazione Comunitarie";*
8. in particolare, a seguito della riprogrammazione concordata in sede di Comitato di Indirizzo e Controllo del 28.11.2017 e successivamente ratificata con Atto modificativo sottoscritto in data 17.01.2018 tra il Presidente della Regione e il ministro per la Coesione Territoriale, il Patto assegna all'Intervento strategico "Piano Regionale di bonifica", compreso nel Settore prioritario "Ambiente", l'importo complessivo di 160.000.000,00 a valere sulle risorse FSC 2014/2020, di cui alla delibera CIPE n. 26/2016, la cui programmazione di dettaglio è riportata nell'Allegato 2 alla DGR n. 12 del 16/01/2018;;
 9. la Regione Campania, come deliberato dalla Giunta regionale con delibera n. 510 del 1 agosto 2017, intende:
 - (i) avvalersi di INVITALIA attraverso il Programma Azioni di Sistema di cui alla Convenzione Azione di Sistema citata nella precedente premessa n. 4 per porre in essere una *prima fase* di attività preliminari volte alla ricognizione tecnico-amministrativa funzionale alla individuazione e alla definizione degli interventi da attuare nell'ambito del Patto;
 - (ii) ricorrere alle competenze di INVITALIA al fine di accelerare l'attuazione degli interventi definiti nel corso della fase precedente, avvalendosi, in una *seconda fase*, della stessa INVITALIA per le attività di cui alla precedente premessa 2, anche in qualità di Centrale di Committenza, dotata di piattaforma telematica. Quanto precede, disponendo la Regione Campania, previo accordo con il Dipartimento per le Politiche di Coesione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, un apposito cofinanziamento delle Azioni di Sistema nella misura necessaria in prededuzione a valere sulle risorse disponibili all'interno dei quadri economici degli interventi di riferimento al fine di assicurare il rispetto dei principi che sorreggono l'apparato normativo in materia di appalti pubblici (principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità) rafforzando nel contempo la tutela della Regione Campania di fronte a fenomeni corruttivi e/o criminali che potrebbero minacciare il buon operato della amministrazione pubblica;
 - (iii) addivenire, in condivisione con il Governo, alla stipulazione del Contratto Istituzionale di Sviluppo per avvalersi, ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto dell'articolo 6 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88 e dall'articolo 1 co. 703, lettera e) della legge 190/2014, di INVITALIA quale soggetto attuatore di interventi di particolare complessità e di rilevante strategicità, per i quali tale funzione non possa essere svolta dagli Enti territorialmente competenti;
 10. la Regione Campania ha chiesto al Ministro per la Coesione territoriale e il Mezzogiorno e al Dipartimento per le Politiche di Coesione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri di poter attivare INVITALIA, secondo le fasi di cui alla precedente premessa n. 9, per la realizzazione di attività di supporto tecnico operativo funzionali all'attuazione dell'intervento strategico "Piano Regionale di Bonifica";
 11. il Comitato Dipartimentale Azioni di Sistema, accogliendo la richiesta della Regione Campania, ha deliberato che nell'ambito delle "Azioni di Sistema" fossero ricomprese le

attività di supporto richieste per le opere previste dal Patto, assegnandone specifica dotazione finanziaria;

12. alla luce di quanto precede, la Regione Campania e INVITALIA in data 02.10.2017 hanno sottoscritto Accordo in aderenza alla Convenzione “Azioni Di Sistema”, per l’attivazione dell’Agenzia Nazionale per l’Attrazione degli Investimenti e lo Sviluppo di Impresa S.p.A. ai sensi dell’art. 55-bis del D.L. n. 1/2012 (convertito, con modificazioni, dall’art. 1 della L. N. 27/2012) e in conformità all’art. 15 L. 241/90 per le attività e le finalità di cui alle precedenti premesse al fine della realizzazione dei predetti specifici interventi previsti dall’Accordo;

RILEVATO che

- a) in attuazione del citato Accordo è stata svolta la “prima fase” di cui all’art. 2.2 dell’Accordo medesimo in cui la Regione Campania si è avvalsa di INVITALIA, quale supporto tecnico-operativo al fine dello svolgimento, con il coinvolgimento dei singoli Comuni interessati, di un’attività di ricognizione tecnico-amministrativa funzionale alla individuazione e alla definizione degli interventi da attuare nell’ambito del Patto;
- b) la prima fase si è conclusa con la predisposizione da parte di INVITALIA di un “Elenco degli interventi” contenente le risultanze per le dieci aree che rientrano nell’intervento strategico “Piano Regionale delle Bonifiche” e l’indicazione delle possibili soluzioni di attuazione di tali interventi;
- c) al fine di accedere alla “seconda fase” di cui all’art. 2.3 dell’Accordo sottoscritto, INVITALIA ha sviluppato una prima proposta di Piano Operativo contenente la descrizione delle attività che la medesima Agenzia può svolgere anche in qualità di Centrale di Committenza ausiliaria, il cronoprogramma e le risorse finanziarie;
- d) nell’istruttoria svolta diversi Comuni interessati dagli interventi programmati di caratterizzazione e messa in sicurezza/bonifica delle corrispondenti aree hanno manifestato la propria impossibilità a svolgere le funzioni di Soggetto Attuatore degli interventi medesimi e hanno manifestato interesse a delegare le proprie funzioni;

RAVVISATA

- a) la necessità di procedere all’espletamento delle procedure di gara, anche con l’eventuale ricorso ad “accordi quadro”, come disciplinati dall’articolo 54 del Codice dei Contratti Pubblici, avvalendosi del supporto di INVITALIA così come previsto nel citato Accordo e nel Piano Operativo che sarà con essa condiviso;
- b) di dover convenire, a tal fine, idonee modalità di collaborazione volte a consentire il sollecito avvio delle attività;

Tutto ciò premesso si conviene quanto segue:

Art. 1

(Premesse)

1. La premessa è patto e costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2

(Oggetto e Finalità)

1. Il presente Protocollo è volto a regolare i rapporti tra le parti al fine di consentire alla Regione Campania l'affidamento, previo espletamento, con il supporto di Invitalia in funzione di Centrale di Committenza ausiliaria, delle procedure di gara ai sensi del Codice dei Contratti Pubblici, anche con l'eventuale ricorso ad Accordi Quadro di cui all'art. 54 del D. Lgs. n. 50/2016 della progettazione (nel caso di interventi di caratterizzazione, progettazione ed esecuzione) dell'intervento di: "_____".

ART. 3

(Impegni)

1. Con la sottoscrizione del presente atto il Comune delega la Regione Campania a porre in essere tutto quanto ritenuto necessario per avviare ed espletare, con il supporto di Invitalia, in attuazione dell'Accordo sottoscritto in data 02.10.2017, le attività finalizzate alla progettazione (nel caso di interventi di caratterizzazione, progettazione ed esecuzione) dell'intervento di: _____. Le suddette attività verranno svolte in conformità alla normativa applicabile alle risorse FSC 2014/2020.
2. Per gli interventi da realizzare in danno al soggetto obbligato inadempiente, il Comune si impegna a curare la predisposizione di tutti gli atti necessari per l'avvio, la prosecuzione e l'esecuzione del procedimento in danno. Il Comune si impegna, pertanto, ad ottemperare a tutti gli adempimenti inerenti le procedure in danno da attuarsi nei confronti del soggetto obbligato ai sensi dell'art. 250 del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. e, ove applicabile, dell'art. 14, commi 7ter e 7quater, della L.R. n. 14/2016. Nel caso in cui, a seguito dell'attivazione delle procedure in danno, il Comune recuperi eventuali risorse finanziarie, le stesse saranno destinate, previa intesa tra le parti, ad iniziative di tutela ambientale.
3. Le parti rinviando, ad atto integrativo del presente protocollo, la disciplina delle modalità e delle forme di collaborazione afferenti alla fase esecutiva degli interventi, ad esclusione di quelli di caratterizzazione.

Art. 4

(Reciprocità d'informazione)

1. Le Parti si impegnano reciprocamente ad assicurare ogni utile scambio di informazioni per il perseguimento dei compiti prioritari di cui al presente Protocollo di Intesa.

Art. 5
(Procedure)

1. Le Parti, nello svolgimento delle attività di propria competenza, si impegnano ad utilizzare tutti gli strumenti di semplificazione e di snellimento dell'attività amministrativa previsti dalla vigente normativa al fine di utilizzare appieno e in tempi rapidi quanto necessario per il perseguimento delle finalità di cui al presente Protocollo.

Articolo 6
(Trattamento dei dati personali)

1. Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, relativi all'espletamento di attività riconducibili al presente Protocollo e ai contratti e accordi discendenti, in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal D. Lgs. 30.6.2003, n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" ss.mm.ii. D.Lgs. n. 104 del 02.07.2010.

Articolo 7
(Controversie)

1. Le Parti si impegnano a comporre amichevolmente ogni eventuale controversia che dovesse insorgere relativamente alla interpretazione ed esecuzione del presente Protocollo prima di iniziare qualsiasi procedimento giudiziale.
2. Fermo restando quanto previsto al comma precedente, qualsiasi controversia dovesse insorgere fra le Parti relativamente alla interpretazione ed esecuzione del presente Protocollo sarà deferita alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo ex articolo 133, comma 1, lett. a) n. 2) del codice del processo amministrativo allegato al D.Lgs. n. 104 del 02.07.2010.

Articolo 8
(Durata e clausola di automatica decadenza)

1. Il presente Protocollo d'Intesa entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente fino all'avvenuta approvazione della progettazione ai sensi del D. Lgs. n. 50/2016, previa acquisizione di tutti i pareri/nulla osta/autorizzazioni necessari, ivi incluso quelle di cui all'art. 242 del D. lgs. n. 152/06. (Nel caso di interventi di caratterizzazione, il presente Protocollo d'Intesa entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente fino all'avvenuta approvazione degli esiti della caratterizzazione e del documento di analisi di rischio ai sensi dell'art. 242 del D. lgs. n. 152/06).
2. Il Presente Protocollo d'Intesa si intende automaticamente decaduto in caso di assenza di atti di impulso, attuativi o esecutivi nell'anno successivo alla sottoscrizione, ai sensi dell'art. 2, comma 3 della Legge regionale della Campania 18 gennaio 2016, n.1 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016- 2018 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale 2016".

Per la Regione Campania

Per il Comune di _____



Delibera della Giunta Regionale n. 325 del 31/05/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE,
ALIMENTARI E FORESTALI

Oggetto dell'Atto:

CONSORZIO AURUNCO DI BONIFICA - PROROGA ASSEGNAZIONE TEMPORANEA
DELLE COMPETENZE AL CONSORZIO DI BONIFICA DELLE PALUDI DI NAPOLI E
VOLLA.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO:

- a. che la Giunta regionale, nel prendere atto della grave crisi economico-finanziaria che ha investito il Consorzio Aurunco di Bonifica e dell'impossibilità per lo stesso di far fronte ai compiti istituzionali, con deliberazione n. 68 del 13.02.2018 ha disposto l'assegnazione temporanea, fino al 31.05.2018, del servizio pubblico di bonifica ed irrigazione al Consorzio di Bonifica delle Paludi di Napoli e Volla;
- b. che con la medesima delibera è stato disposto, altresì, di darne comunicazione alla Regione Lazio, in quanto alcuni comuni della provincia di Latina rientrano nel perimetro consortile di competenza del Consorzio Aurunco di Bonifica;

CONSIDERATO:

- a. che con nota prot. n. 1968 del 18.05.2018 il Commissario straordinario del Consorzio di Bonifica delle Paludi di Napoli e Volla ha comunicato che il 31.05.2018, salvo diversa disposizione, il predetto Consorzio cesserà ogni attività intrapresa nel comprensorio di bonifica del Consorzio Aurunco di Bonifica, come disposto con la citata DGR 68/2018;
- b. che con la suddetta nota il Commissario straordinario ha, altresì, precisato che, seppur gli interventi effettuati nel breve periodo di affidamento del servizio hanno di certo migliorato la situazione rendendo efficienti molti degli impianti e dei mezzi meccanici in dotazione al Consorzio Aurunco di Bonifica, molto altro resta da fare per evitare gravi danni ambientali e, in particolare, occorre garantire la ulteriori seguenti attività:
 1. manutenzione del reticolo idrografico dall'abitato del comune di Mondragone alla foce del fiume Garigliano, senza la quale si rischia di compromettere la balneazione, stante l'approssimarsi della stagione estiva;
 2. manutenzione del reticolo idrografico del Pantano di Sessa Aurunca e Cellole, che funge da collettamento e smaltimento delle acque fino al depuratore di Cellole, il quale riceve gli scarichi fognari dell'intero abitato della località Baia Domizia e che nella stagione estiva, a causa dell'enorme affluenza turistica, riceve un notevole incremento del carico di acque da depurare e smaltire;
 3. attivazione del servizio irriguo, che il Consorzio è tenuto istituzionalmente a garantire il servizio irriguo, da maggio a settembre, nei diversi comprensori irrigui facenti parte del perimetro consortile e che ad oggi non è stato ancora avviato a causa della mancata manutenzione degli impianti irrigui e della manodopera necessaria per lo svolgimento del servizio; è evidente che la mancata erogazione dell'acqua, nel periodo di maggiore siccità, potrebbe provocare ingenti danni agli agricoltori della zona, esponendo anche la Regione Campania al rischio di azioni legali;

RILEVATO che con nota prot. 245556 del 27.04.2018, il Presidente della Regione Lazio, a fronte della grave crisi in cui versa il Consorzio Aurunco di Bonifica, che non consente allo stesso di garantire il servizio di bonifica ed irrigazione nel territorio dei comuni di SS. Cosma e Damiano, Castelforte e Minturno ricadenti nel territorio laziale, ha chiesto alla Regione Campania di dare avvio, ai sensi degli artt. 8 e 73 del DPR n. 616/1977, alle attività necessarie all'attribuzione del territorio dei citati comuni al sistema consortile laziale;

PRESO ATTO

- a. che il servizio di bonifica integrale, nel comprensorio di pertinenza del Consorzio Aurunco di Bonifica, assicura il risanamento idraulico ambientale a salvaguardia del territorio e garantisce l'irrigazione di quella parte di territorio destinata a numerose colture ortofrutticole;
- b. della relazione del Commissario straordinario del Consorzio di Bonifica delle Paludi di Napoli e Volla e dell'allegata relazione del Direttore del Consorzio Aurunco di Bonifica, trasmesse con il richiamato protocollo n. 1968/2018, dalle quali si evince che occorrono ulteriori interventi per mettere in sicurezza e garantire l'irrigazione nel territorio che ricade nel perimetro consortile di competenza del Consorzio Aurunco di Bonifica;

competenza del Consorzio Aurunco di Bonifica per evitare danni alle persone e all'agricoltura;

- b. che il mancato intervento di bonifica ed irrigazione sul territorio nella stagione estiva rischia di compromettere la balneazione lungo il litorale domizio e provocare enormi danni all'agricoltura che potrebbero dar luogo ad azioni di risarcimento nei confronti del Consorzio e della Regione;

TENUTO CONTO che occorre verificare ed eventualmente procedere ad avviare le azioni necessarie per l'eventuale attribuzione del territorio dei comuni di SS. Cosma e Damiano, Castelforte e Minturno al sistema consortile della Regione Lazio;

RITENUTO pertanto, per le problematiche sopra evidenziate, dover assicurare, ai sensi della legge regionale n.4/2010, gli interventi di bonifica e di irrigazione nel territorio di competenza del Consorzio Aurunco di Bonifica, nelle more della individuazione di una soluzione definitiva, con la proroga delle funzioni, di cui alla DGR n. 68/2018, non oltre il 30.09.2018, al Consorzio di Bonifica delle Paludi di Napoli e Volla;

VISTA la legge regionale 25 febbraio 2003, n. 4;

PROPONE e la Giunta, in conformità a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni e considerazioni esposte in premessa, che si intendono integralmente trascritte ed approvate:

1. di prorogare, nelle more della individuazione di una definitiva soluzione, non oltre il 30.09.2018, l'assegnazione delle funzioni relative al servizio pubblico di bonifica integrale, di cui alla DGR n. 68/2018, già esercitato dal Consorzio Aurunco di Bonifica al Consorzio di Bonifica delle Paludi di Napoli e Volla;
2. di autorizzare gli organi gestionali di entrambi i Consorzi ad adottare gli opportuni provvedimenti per rendere possibile l'esercizio temporaneo delle attività di bonifica ed irrigazione da parte del Consorzio di Bonifica delle Paludi di Napoli e Volla;
3. di dare mandato alla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, di verificare la sussistenza dei presupposti per avviare il procedimento, ai sensi degli art. 8 e 73 del DPR n. 616/77, finalizzato all'attribuzione del territorio dei comuni di SS. Cosma e Damiano, Castelforte e Minturno al sistema consortile della Regione Lazio;
4. di notificare copia del presente atto al Consorzio Aurunco di Bonifica ed al Consorzio di Bonifica delle Paludi di Napoli e Volla;
5. di notificarne copia, per opportuna conoscenza, alla Regione Lazio;
6. di trasmettere il presente provvedimento al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, alla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, all'Ufficio competente per la pubblicazione sul B.U.R.C. e all'Ufficio competente per la pubblicazione sul portale istituzionale della Regione Campania.



Delibera della Giunta Regionale n. 200 del 04/04/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA
RICERCA E L'INNOVAZIONE

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMAZIONE RISORSE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO MICROMED
(PROGRAMMA EXOMARS) PER IL POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE
SCIENTIFICHE E L'ECCELLENZA PER LA RICERCA E L'INNOVAZIONE IN CAMPANIA.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a) con il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013, il Parlamento e il Consiglio europeo hanno approvato le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, abrogando il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- b) con il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014, la Commissione europea del 25 febbraio 2014 ha adottato le modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- c) con il Regolamento delegato (UE) n. 240 del 7 gennaio 2014, recante un ^a Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei^o, la Commissione ha sostenuto gli Stati membri nell'organizzazione di partenariati finalizzati agli accordi di partenariato e ai programmi finanziati dai fondi strutturali e di investimento europei;
- d) con la Decisione C(2014) 8021 del 29/10/2014, la Commissione Europea, a chiusura del negoziato formale, ha approvato determinati elementi dell'Accordo di Partenariato con l'Italia per il periodo dal 1° gennaio 2014 al 31 dicembre 2020, presentato nella sua versione definitiva il 30 settembre 2014;
- e) con la Decisione n. C(2015)8578 del 1° dicembre 2015, la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo "POR Campania FESR " per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Campania in Italia CCI 2014IT16RFOP007;
- f) con la Deliberazione n. 720 del 16 dicembre 2015, la Giunta Regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione Europea;
- g) con Deliberazione n. 278 del 14 giugno 2016, la Giunta Regionale ha approvato il Sistema di gestione e controllo del POR Campania FESR 2014-2020;
- h) con Decreto del Presidente Giunta n. 273 del 30.12.2016 sono stati designati i responsabili di obiettivo specifico del POR Campania FESR 2014 ± 2020;

CONSIDERATO che

- a) con Delibera della Giunta Regionale n. 773 del 28/12/2016 è stata approvata la strategia di ricerca e innovazione regionale per la specializzazione intelligente (RIS3 Campania);
- b) la RIS definisce un sistema di Priorità di Azione:
 - Qualificare e valorizzare le risorse, gli attori e i processi di innovazione per il mercato;
 - Attivare e supportare i processi di entrepreneurial discovery e lo sviluppo di nuove imprese;
 - Rafforzare la cooperazione extra-regionale;
 - Valorizzare l'impiego delle TIC come fattore di competitività e sviluppo socio-economico;
 - Orientare la RS&I per lo sviluppo sociale della regione;
- c) con DGR 330 del 21 luglio 2015 è approvato lo schema di protocollo d'intesa e sottoscritto in data 22 luglio 2015 tra l'Agenzia Spaziale Italiana (di seguito ASI) e la Regione Campania, con il quale si è prevista l'istituzione di un Comitato di Collegamento fra le parti sottoscrittrici

RILEVATO che la Direzione Generale Università, Ricerca e Innovazione, a margine delle attività del Comitato di Collegamento, ha acquisito e valutato positivamente, con successiva istruttoria, il progetto Micromed dell'INAF presentato dall'ASI, da sviluppare nell'ambito del programma ExoMars, finalizzato a potenziare le infrastrutture scientifiche e l'eccellenza per la ricerca e l'innovazione in Campania attraverso lo sviluppo di tecnologie innovative nell'ambito della sensoristica spaziale, consolidando la

PRESO ATTO

- a) della coerenza delle iniziative programmate con le finalità e con gli obiettivi di cui all' Asse 1- OT 1, OS 1.2, azione 1.2.1 del POR Campania FESR 2014-2020;
- b) del rispetto dei criteri di selezione delle operazioni cofinanziate dai Programmi Operativi di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 719/2015 per il POR Campania FSE 2014 - 2020 e alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 720/2015 per il PO Campania FESR 2014 - 2020;
- c) della disponibilità a valere sui rispetti Programmi Operativi Regionali delle risorse finanziarie programmate;

RITENUTO

- a) di dover di programmare l'importo massimo di € 4.464.786,11, comprensivi di IVA, a valere sul POR Campania FESR 2014-2020, Asse 1- OT 1, OS 1.2, azione 1.2.1 del POR Campania FESR 2014-2020, per la realizzazione del progetto MicroMED, da sviluppare nell'ambito del programma ExoMars, finalizzato a potenziare le infrastrutture scientifiche e l'eccellenza per la ricerca e l'innovazione in Campania attraverso lo sviluppo di tecnologie innovative nell'ambito della sensoristica spaziale, consolidando la leadership internazionale della Campania sulle tecnologie per il monitoraggio in diversi contesti di interesse scientifico;
- b) di dover demandare alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione, attraverso il responsabile dell' Obiettivo specifico 1.2, l'adozione degli atti conseguenziali.

VISTI

- a) il Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17 dicembre 2013;
- b) il Regolamento (UE) n. 1304 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17 dicembre 2013;
- c) il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione europea del 7 marzo 2014;
- d) il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione europea del 25 febbraio 2014;
- e) il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione europea del 22 settembre 2014;
- f) il Regolamento di esecuzione (UE) n. 207/2015 della Commissione europea del 20 gennaio 2015;
- g) il Regolamento delegato (UE) n. 240 della Commissione Europea del 7 gennaio 2014;
- h) Decreto legislativo n. 50 del 18/04/2016;
- i) la Legge Regionale n. 2 del 18 gennaio 2016;
- j) il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.;
- k) la Delibera di Giunta regionale n. 330 del 21 luglio 2015
- l) la Delibera di Giunta regionale n. 720 del 16/12/2015;
- m) la Delibera di Giunta regionale n.278 del 14/06/2016;
- n) la Delibera di Giunta regionale n. 381 del 20/07/2016;
- o) la Delibera di Giunta regionale n. 455 del 02/08/2016;
- p) il Decreto Presidenziale n. 273 del 30/12/2016;
- q) la Delibera di Giunta Regionale n. 59 del 07 febbraio 2017;
- r) il parere del Responsabile della Programmazione Unitaria reso con nota prot. 27014/UDCP/GAB/VCG1 del 16/10/2017, acquisito agli atti con prot. 0678941 del 16/10/2017
- s) il parere favorevole dell'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014/2020 reso con note prot. n.0612675 del 18/09/2017 e n.0678508 del 16/10/2017;

PROPONGONO e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di programmare l'importo massimo di € 4.464.786,11, comprensivi di IVA, a valere sul POR Campania FESR 2014-2020, Asse 1- OT 1, OS 1.2, azione 1.2.1 del POR Campania FESR 2014-



l'innovazione in Campania attraverso lo sviluppo di tecnologie innovative nell'ambito della sensoristica spaziale, consolidando la leadership internazionale della Campania sulle tecnologie per il monitoraggio in diversi contesti di interesse scientifico;

2. di demandare alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione, attraverso il responsabile dell'Obiettivo specifico 1.2, l'adozione degli atti conseguenziali;
3. di trasmettere il presente provvedimento agli Assessori competenti, al Capo di Gabinetto, alla Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione FESR, all'Autorità di Gestione FSE, al BURC per l'integrale pubblicazione e nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania.



Decreto Dirigenziale n. 104 del 04/06/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 1 - DG di gestione fondo sociale europeo e fondo per lo sviluppo e la coesione

U.O.D. 5 - Supporto all'attuazione Obiettivi Operativi FSE

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "INCENTIVI PER L'ASSUNZIONE DI LAVORATORI SVANTAGGIATI IN CAMPANIA - ANNUALITA' 2016" - ESITI DOMANDE DI LIQUIDAZIONE - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO XV ELENCO - DETERMINAZIONI CONTABILI

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a. la Commissione Europea, con Decisione C (2015) 5085/F1 del 20 luglio 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale “POR Campania FSE 2014/ 2020”;
- b. con D.G.R. n. 388 del 2 settembre 2015, la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione succitata;
- c. con D.G.R. n. 719 del 16 dicembre 2015 sono stati assentiti i criteri di selezione delle operazioni cofinanziate dal PO Campania FSE 2014/2020, approvati dal Comitato di Sorveglianza;
- d. con deliberazione n.112 del 22.3.2016 la Giunta Regionale ha approvato la Programmazione attuativa generale POR CAMPANIA FSE 2014 – 2020;
- e. con deliberazione n. 191 del 3.5.2016 la Giunta Regionale ha istituito nel bilancio gestionale 2016-2018, in applicazione delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 118/2011, i capitoli di entrata e di spesa relativi al POR FSE 2014/2020 ed ha attribuito la responsabilità gestionale di detti capitoli di nuova istituzione alla competenza della U.O.D. 02 “Gestione Finanziaria del POR FSE Campania” della Direzione Generale 01;
- f. con la succitata Deliberazione ha demandato alle Direzioni Generali competenti in materia di attuazione l'invio all'Autorità di gestione, incardinata nella Direzione Generale 01, delle proposte di impegno e di liquidazione a valere sui capitoli collegati alle azioni del Programma ed ha demandato al dirigente della U.O.D. 02 “Gestione Finanziaria del POR FSE Campania” della Direzione Generale 01 l'adozione, con proprio atto, dei corrispondenti decreti di impegno e di liquidazione;
- g. con Delibera della Giunta Regionale n. 742 del 20/12/2016 è stato approvato il Sistema di gestione e di controllo del POR FSE Campania 2014-2020;
- h. con il Decreto Dirigenziale n. 148 del 29 dicembre 2016 sono stati approvati il Manuale delle procedure di gestione, il Manuale dei controlli e le Linee Guida per i beneficiari del POR FSE 2014-2020;
- i. con il Decreto Dirigenziale n.17 del 23 del 23 giugno 2017 è stato revisionato il Manuale delle procedure di gestione;
- j. la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 160 del 19 aprile 2016 ha proceduto alla programmazione dell'importo di € 50.000.000,00 finalizzato all'avvio di un intervento che preveda incentivi aventi natura economica da utilizzare con riferimento al biennio 2016-2017, a valere sull'Asse I, Obiettivi specifici 1, 2 e 3 (RA 8.1,8.2, 8.5) del POR Campania FSE 2014-2020, azioni 8.1.1 per un importo pari a € 20.000.000,00; azione 8.2.2 per un importo pari a € 10.000.000,00; azione 8.5.1 per un importo pari a € 20.000.000,00, prevedendo, altresì, l'opportunità del supporto alle strutture regionali per lo svolgimento degli adempimenti relativi alle fasi di ammissibilità, valutazione e istruttoria delle attività in argomento a valere sull'Asse V del PO Campania FSE 2014/2020 per un importo fino a un massimo pari a € 500.000,00;
- k. con Decreto del Capo Dipartimento n. 8 del 18 maggio 2016 è stata individuata nella Direzione Generale 01 la struttura competente per l'attuazione della misura;
- l. in attuazione della richiamata DGR n. 160/2016, è stato predisposto l'avviso pubblico “Incentivi per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania – Annualità 2016” approvato con Decreto Dirigenziale n. 76 del 8.7.2016 ss.mm.ii.;
- m. che con Decreto Dirigenziale n. 11 del 21/3/2018, rettificato con DD n. 23 del 16/5/2018, il Dirigente della UOD 05 della Direzione Generale 01 ha impegnato, sui capitoli di spesa 8602, 8620, 8646, la complessiva somma di € 12.266.788,00;
- n. che con Decreto Dirigenziale n. 15 del 29/3/2018 il Dirigente della UOD 05 della Direzione Generale 01 ha impegnato, sui capitoli di spesa 8602, 8620, 8646, la complessiva somma di € 229.551,00;

CONSIDERATO che

- a. la Società Sviluppo Campania SpA, per lo svolgimento delle attività di supporto alle strutture regionali per gli adempimenti relativi alle fasi di ammissibilità, valutazione e istruttoria dell'avviso pubblico "Incentivi per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania – Annualità 2016" ha proceduto, nel rispetto delle disposizioni impartite dall'Autorità di gestione del POR FSE, di quelle contenute nel SI.GE.CO e delle direttive comunitarie, nazionali e regionali dettate in materia, all'avvio delle attività volte alla valutazione delle domande di liquidazione e alla verifica dei requisiti di liquidabilità delle somme ammesse sulla base delle previsioni dell'Avviso, nonché alla redazione delle relative check list di istruttoria con il supporto del Team per l'operazione istituito con Decreto Dirigenziale n. 67 del 20.6.2016 ss.mm.ii;
- b. con pec in data 5/9/2017, 2/10/2017, 12/10/2017, 20/10/2017, 7/11/2017, 10/11/2017, 14/11/2017, 17/11/2017, 24/11/2017, 27/11/17, 1/12/17, 7/12/17, 15/12/17, 27/12/17, 27/12/17, 18/1/18, 22/1/18, 26/1/18, 29/1/18, 2/2/18, 6/2/18, 9/2/18, 21/2/18, 8/3/18, 22/3/18, 5/4/18, 13/4/18, 23/4/18, 7/5/18, 11/5/18, 21/5/2018 acquisite ai prott. nn. 588430, 614992, 641636, 671582, 697250, 734766, 748597, 753840, 763916, 780552, 781327, 795193, 811561, 834409/2017, 3402, 10008, 39411, 47154, 61320, 65583, 78155, 84760, 95328, 123203, 160421, 193023, 222481, 243562, 264818, 291144, 304397, 324806/2018, Sviluppo Campania ha trasmesso l'elenco delle richieste di liquidazione istruite a tali date;
- c. in relazione alle domande che presentano delle irregolarità o delle omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, l'amministrazione ha dato notizia all'interessato di tali irregolarità e, nelle more della trasmissione di dichiarazioni, integrazioni, chiarimenti richiesti, nonché della documentazione richiesta ad altre amministrazioni competenti, l'istruttoria resta sospesa;
- d. l'amministrazione ha proceduto alla verifica dei contributi concessi e degli importi liquidati con precedenti decreti dirigenziali, rilevando le rettifiche necessarie, anche in seguito ad istanze di riesame presentate dagli interessati;
- e. l'amministrazione ha proceduto a comunicare alle aziende l'esito delle istruttorie in anticipazione e richiesto la trasmissione della garanzia fideiussoria prevista dall'avviso;
- f. in relazione alle richieste di liquidazione a consuntivo e alle richieste di liquidazione in anticipazione
- g. per le quali è pervenuta la garanzia fideiussoria l'amministrazione ha proceduto ai prescritti controlli
- h. di primo livello, i cui esiti sono acquisiti agli atti della procedura;
- i. l'amministrazione ha proceduto alla verifica della acquisizione agli atti delle risultanze CCIAA e del DURC valido alla data del presente provvedimento, ovvero del documento di "verifica regolarità contributiva" evidenziante irregolarità quantificate, per la successiva attivazione del relativo intervento sostitutivo in favore degli enti creditori, come disciplinato dall'art. 4 del DPR n. 207/2010 rimodulato dall'art. 31 commi 3 e 8-bis del DL 69/2013 conv. dalla L. 98/2013 e dalla circolare INPS n. 126/2015;
- j. in caso di rilascio del documento di "verifica regolarità contributiva" evidenziante irregolarità non quantificate, la liquidazione del contributo resta sospesa, in attesa di ricevere gli opportuni chiarimenti dagli enti previdenziali, al fine dell'eventuale attivazione del relativo intervento sostitutivo;
- k. per l'azienda GP Servizi srl è pervenuta dalla B.D.N.A. l'informazione liberatoria prot. PR_NAUTG_Ingresso_0193768_20171011 del 21/11/2017;

RITENUTO

- a. di dover procedere alla pubblicazione dell'elenco delle domande di liquidazione per le quali sono state concluse le verifiche istruttorie ed i controlli di primo livello;
- b. di doversi riservare ogni successivo provvedimento di revisione, rettifica, revoca in ordine alla ammissibilità delle domande, che si rendesse necessario in seguito alla conclusione degli

accertamenti, errori materiali, segnalazioni degli enti coinvolti nella verifica delle dichiarazioni rese dai partecipanti ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 s.m.i., ovvero in seguito alla presentazione di istanza motivata degli interessati, da trasmettersi a mezzo pec all'indirizzo incentivoimpresefse@pec.regione.campania.it entro il termine di 15 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento sul BURC;

- c. di dover procedere alla rettifica dei contributi concessi e degli importi liquidati con precedenti decreti dirigenziali, di cui all'allegato A al presente decreto;
- d. di dover rinviare a successivi provvedimenti l'approvazione dell'elenco delle restanti domande di liquidazione per le quali alla data odierna non è stata conclusa l'istruttoria, ovvero non è pervenuta la
- e. garanzia fideiussoria richiesta;
- f. di doversi procedere, con Decreto Dirigenziale del Dirigente della UOD 05 della DG 01, alla liquidazione in favore delle aziende e per i rispettivi importi ammessi, di cui all'allegato A del presente decreto, mediante distinti bonifici bancari da effettuarsi sul codice IBAN dalle stesse indicato, procedendo all'attivazione dell'intervento sostitutivo in favore degli enti previdenziali per le aziende per le quali sono presenti irregolarità contributive, per l'importo complessivo di € 621.609,00 a valere sulle risorse del PO Campania FSE 2014-2020 – Asse I - Obiettivo specifico 1 – azione 8.5.1 sugli impegni assunti con i Decreti Dirigenziali n. 11 del 21/3/2018 s.m.i. e n. 15 del 29/3/2018 dal Dirigente della UOD 05 della D.G. 01;

VISTI

- a. il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014;
- b. il Decreto del Presidente di Giunta Regionale. n. 95 del 15/04/2016;
- c. la L.R. n. 7 del 30.04.2002 e s.m.i.;
- d. il D. Lgs 23 giugno 2011, n.118;
- e. la L.R. n. 39 del 29.12.2017;
- f. la D.G.R.C. n. 11 del 16.01.2018;

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati, alla stregua dell'istruttoria nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal R.U.P. Dirigente della UOD 05

DECRETA

- 1. di procedere alla pubblicazione dell'elenco delle domande di liquidazione per le quali sono state concluse le verifiche istruttorie ed i controlli di primo livello, allegato A al presente provvedimento;
- 2. di doversi riservare ogni successivo provvedimento di revisione, rettifica, revoca in ordine alla ammissibilità delle domande, che si rendesse necessario in seguito alla conclusione degli accertamenti, errori materiali, segnalazioni degli enti coinvolti nella verifica delle dichiarazioni rese dai partecipanti ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 s.m.i., ovvero in seguito alla presentazione di istanza motivata degli interessati, da trasmettersi a mezzo pec all'indirizzo incentivoimpresefse@pec.regione.campania.it entro il termine di 15 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento sul BURC;

3. di rettificare i contributi concessi e gli importi liquidati con precedenti decreti, di cui all'allegato A al presente decreto;
4. di trasmettere il presente decreto al Dirigente della UOD 05 della DG 01, affinché proceda alla liquidazione in favore delle aziende e per i rispettivi importi ammessi, di cui all'allegato A del presente decreto, mediante distinti bonifici bancari da effettuarsi sul codice IBAN dalle stesse indicato, procedendo all'attivazione dell'intervento sostitutivo in favore degli enti previdenziali per le aziende per le quali sono presenti irregolarità contributive, per l'importo complessivo di € 621.609,00 a valere sulle risorse del PO Campania FSE 2014-2020 – Asse I - Obiettivo specifico 1 – azione 8.5.1 sugli impegni assunti con Decreti Dirigenziali n. 11 del 21/3/2018 s.m.i. e n. 15 del 29/3/2018 dal Dirigente della UOD 05 della D.G. 01;
5. di procedere alla pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.) e sui siti istituzionali www.regione.campania.it e www.fse.regione.campania.it, del presente decreto, anche ai sensi di quanto previsto dagli artt. 26 comma 2 e 27 del D.Lgs. 33/2013;
6. di trasmettere il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione, alla UOD 50 01 01, alla UOD 50 01 05 per gli adempimenti di cui al punto 4, all'Autorità di Certificazione, all'Autorità di Audit del POR FSE 2014-2020.

Somma

ALLEGATO A - CONCESSIONE									
N. DOMANDA	DENOMINAZIONE/RAGIONE SOCIALE	P.IVA	DIPENDENTE	importo €	ESITO	CUP	SURF	COR	VERCOR
2597	ESPRESSIONE MODA S.R.L.	06224691219	SIRICO	6.520	AMMESSO	B77C18007090009	16019AP000000959	493433	1127135
2653	SI.MA. S.R.L.	05391310652	DE MICHELE A.	5.165	AMMESSO	B54F17002460009	16019AP000000281	493468	1127173
2653	SI.MA. S.R.L.	05391310652	DE MICHELE C.	8.632	AMMESSO	B54F17002460009	16019AP000000281	493468	1127173
2658	FLEX PACKAGING AL S.P.A.	02464370655	MASULLO	4.764	AMMESSO	B74F17000090009	16019AP000000135	493416	1127114
2712	SADAS S.R.L.	03743011219	BOVE	7.599	AMMESSO	B55H18000710009	16019AP000000693	493417	1127115
2733	ARECHIMMOBILIARE S.R.L.	04107090658	DI DOMENICO	1.194	AMMESSO	B57C18007310009	16019AP000000915	493435	1127137
2755	PROMOTIONAL SERVICE S.R.L.	07131210630	AMATISTA	3.689	AMMESSO	B97C18007890009	16019AP000000916	493436	1127138
2921	ESSE EMME COSTRUZIONI S.R.L.	04810021214	CASOLARO	7.456	AMMESSO	B87C18008430009	16019AP000000917	493437	1127139
2943	COME ON WEB SRL	07723560632	ESPOSITO	2.116	AMMESSO PRO-QUOTA - art. 15 co. 1 l. b) - DURC irregolare prot. INPS_9944608	B65H18000480009	16019AP000000577	493418	1127116
3006	RAILWAY SYSTEMS S.R.L.	07451291210	MARTORELLI	3.171	AMMESSO	B67C18007250009	16019AP000000961	493438	1127140
3087	RF APPALTI S.R.L.	02723700593	INFANTE	0	NON AMMESSO - art. 8 co. 1 - licenzialmento dipendente	-	-	-	-
3123	G.D. S.R.L.	05833931214	BAIANO	4.091	AMMESSO	B27C18006850009	16019AP000000963	493440	1127142
3123	G.D. S.R.L.	05833931214	CASOLARE	4.819	AMMESSO PRO-QUOTA - art. 15 co. 1 l. b)	B27C18006850009	16019AP000000963	493440	1127142
3123	G.D. S.R.L.	05833931214	D'ANTONIO	4.836	AMMESSO	B27C18006850009	16019AP000000963	493440	1127142
3123	G.D. S.R.L.	05833931214	PISCOPO	3.839	AMMESSO	B27C18006850009	16019AP000000963	493440	1127142
3124	HYPERION SECURITY SERVICE DI IMPROTA FRANCESCO	07998531219	BRASIELLO	3.235	AMMESSO PRO-QUOTA - art. 15 co. 1 l. b)	B65H18003780009	16019AP000000900	493407	1127104
3262	AZZURRO BETTING S.R.L.	07530231211	ADINOLFI	1.964	AMMESSO PRO-QUOTA - art. 15 co. 1 l. b) - DURC irregolare prot. INPS_9831400	B67C18007260009	16019AP000000918	493441	1127143
3262	AZZURRO BETTING S.R.L.	07530231211	LIBERTI	4.504	AMMESSO PRO-QUOTA - art. 15 co. 1 l. b) - DURC irregolare prot. INPS_9831400	B67C18007260009	16019AP000000918	493441	1127143
3278	PELLETTERIE VIGNI S.R.L.	08244551217	ABETE	1.435	AMMESSO	B77C18007110009	16019AP000000919	493442	1127144
3278	PELLETTERIE VIGNI S.R.L.	08244551217	DAINO	0	NON AMMESSO - art. 5 co. 1 - mancanza requisiti di svantaggio	-	-	-	-
3278	PELLETTERIE VIGNI S.R.L.	08244551217	DE FRANCHIS	3.616	AMMESSO	B77C18007110009	16019AP000000919	493442	1127144
3278	PELLETTERIE VIGNI S.R.L.	08244551217	GUARINO	0	NON AMMESSO - art. 5 co. 1 - mancanza requisiti di svantaggio	-	-	-	-
3278	PELLETTERIE VIGNI S.R.L.	08244551217	PINZOLO	0	NON AMMESSO - art. 5 co. 1 - mancanza requisiti di svantaggio	-	-	-	-
3278	PELLETTERIE VIGNI S.R.L.	08244551217	RICCIARDI	0	NON AMMESSO - art. 5 co. 1 - mancanza requisiti di svantaggio	-	-	-	-
3278	PELLETTERIE VIGNI S.R.L.	08244551217	STAND G.	0	NON AMMESSO - art. 5 co. 1 - mancanza requisiti di svantaggio	-	-	-	-

ALLEGATO A - CONCESSIONE									
N. DOMANDA	DENOMINAZIONE/RAGIONE SOCIALE	P.IVA	DIPENDENTE	importo €	ESITO	CUP	SURF	COR	VERCOR
3278	PELLETTERIE VIGNI S.R.L.	08244551217	STAND V.	0	NON AMMESSO - art. 5 co. 1 - mancanza requisiti di svantaggio	-	-	-	-
3278	PELLETTERIE VIGNI S.R.L.	08244551217	VIGNI A.	0	NON AMMESSO - art. 5 co. 1 - mancanza requisiti di svantaggio	-	-	-	-
3278	PELLETTERIE VIGNI S.R.L.	08244551217	VIGNI S.	0	NON AMMESSO - art. 5 co. 1 - mancanza requisiti di svantaggio	-	-	-	-
3295	FBF S.R.L.	05810391218	MERONE	2.442	AMMESSO	B67C18007270009	16019AP000000920	493443	1127145
3302	IL RITROVO DEI VECCHI SAPORI S.R.L.S.	08083231210	GIANNETTI	3.026	AMMESSO - DURC irregolare prot. INPS_10451872	B65H18000690009	16019AP000000699	499513	1136358
3303	PRESIDENT PELLETTERIA DI ESPOSITO MASSIMO	07306011219	VARRIALE	1.753	AMMESSO	B67C18007280009	16019AP000000921	493444	1127146
3318	EDIL.GRI. COSTRUZIONI S.R.L.	08048571213	PINGI	514	AMMESSO PRO-QUOTA - art. 15 co. 1 l. c)	B67C18007290009	16019AP000000922	493445	1127147
3331	SCHIAVO FRANCESCO	03325850653	GIANNATTASIO	3.542	AMMESSO	B27C18006860009	16019AP000000923	493446	1127148
3345	MATTI S.R.L.S.	03939770610	CRISCI	814	AMMESSO PRO-QUOTA - art. 15 co. 1 l. b)	B87C18008440009	16019AP000000964	493447	1127149
3365	DUEMME S.R.L.	06638431210	DI MARZO	8.060	AMMESSO	B47C18007480009	16019AP000000924	493448	1127150
3365	DUEMME S.R.L.	06638431210	MANFREDONIA	0	NON AMMESSO - art. 5 co. 1 - mancanza requisiti di svantaggio	-	-	-	-
3413	GAMMAU TRADING S.R.L.	06118321212	IACOVELLI	0	NON AMMESSO - art. 5 co. 1 - mancanza requisiti di svantaggio	-	-	-	-
3538	COMPA S.R.L.	03943571210	PALMIGIANO	1.824	AMMESSO	B25H18000400009	16019AP000000704	499514	1136359
3544	RE.MA.PLAST S.R.L.	03202150656	TRESCA	6.934	AMMESSO	B17C18007560009	16019AP000000925	493450	1127152
3548	SA.FE.MA.G S.R.L.	05166750652	BRUNO	3.307	AMMESSO PRO-QUOTA - art. 15 co. 1 l. b)	B24F17002520009	16019AP000000302	493420	1127118
3548	SA.FE.MA.G S.R.L.	05166750652	SIMEONI	4.033	AMMESSO	B24F17002520009	16019AP000000302	493420	1127118
3596	E.L.G. FOODS S.R.L.	07396081213	NACCA	1.827	AMMESSO	B77C18007120009	16019AP000000966	493451	1127153
3596	E.L.G. FOODS S.R.L.	07396081213	LIGUORI	2.304	AMMESSO	B77C18007120009	16019AP000000966	493451	1127153
3786	CASA DEL LIBRO MANCINI MICHELE DI PIERO MANCINI & C. S.A.S.	00299100651	MANCINI	3.307	AMMESSO	B57C18007320009	16019AP000000968	493453	1127155
3847	TE.VIN. S.R.L.	02783360601	CARANNANTE	3.509	AMMESSO	B25H18001530009	16019AP000000797	495489	1129409
3847	TE.VIN. S.R.L.	02783360601	CHIAROLANZA	3.760	AMMESSO	B25H18001530009	16019AP000000797	495489	1129409
4045	CAFFETTERIA PASTICCERIA TONIA S.R.L.S.	07701621216	TALOTTI	1.022	AMMESSO	B97C18007900009	16019AP000000927	493454	1127156
4081	CENTRO DETERSIVI CAPASSO S.R.L.	03679370613	FEOLA	1.470	AMMESSO	B47C18007490009	16019AP000000928	493456	1127158
4193	MOLYMPRO S.R.L.	08084631210	IMPROTA	0	NON AMMESSO - art. 5 co. 1 - mancanza requisiti di svantaggio	-	-	-	-
4193	MOLYMPRO S.R.L.	08084631210	LOMASTO	0	NON AMMESSO - art. 8 co. 1 - cessazione dipendente	-	-	-	-

ALLEGATO A - CONCESSIONE									
N. DOMANDA	DENOMINAZIONE/RAGIONE SOCIALE	P.IVA	DIPENDENTE	importo €	ESITO	CUP	SURF	COR	VERCOR
4193	MOLYMPRO S.R.L.	08084631210	MOLISSO	0	NON AMMESSO - art. 5 co. 1 - mancanza requisiti di svantaggio	-	-	-	-
4232	AUTOCARROZZERIA AMMENDOLA S.R.L.	04642621215	DI NOLA	1.808	AMMESSO	B17C18007570009	16019AP000000929	493457	1127159
4249	GP SERVIZI S.R.L.	08343051218	ARNONE	1.273	AMMESSO	B54F17000100009	16019AP000000186	493422	1127122
4249	GP SERVIZI S.R.L.	08343051218	CORBO	1.333	AMMESSO	B54F17000100009	16019AP000000186	493422	1127122
4249	GP SERVIZI S.R.L.	08343051218	CRISCUOLO	749	AMMESSO	B54F17000100009	16019AP000000186	493422	1127122
4249	GP SERVIZI S.R.L.	08343051218	D'ANGELO	2.961	AMMESSO	B54F17000100009	16019AP000000186	493422	1127122
4249	GP SERVIZI S.R.L.	08343051218	DE GIORGI	2.608	AMMESSO	B54F17000100009	16019AP000000186	493422	1127122
4249	GP SERVIZI S.R.L.	08343051218	FERRARA	3.330	AMMESSO	B54F17000100009	16019AP000000186	493422	1127122
4249	GP SERVIZI S.R.L.	08343051218	MEDINA	2.382	AMMESSO	B54F17000100009	16019AP000000186	493422	1127122
4249	GP SERVIZI S.R.L.	08343051218	NAPOLANO	3.055	AMMESSO	B54F17000100009	16019AP000000186	493422	1127122
4249	GP SERVIZI S.R.L.	08343051218	PALERMO CERRONE	2.549	AMMESSO	B54F17000100009	16019AP000000186	493422	1127122
4249	GP SERVIZI S.R.L.	08343051218	PALLADINO	2.382	AMMESSO	B54F17000100009	16019AP000000186	493422	1127122
4249	GP SERVIZI S.R.L.	08343051218	RENZA O.	2.382	AMMESSO	B54F17000100009	16019AP000000186	493422	1127122
4249	GP SERVIZI S.R.L.	08343051218	RENZA P.	2.377	AMMESSO	B54F17000100009	16019AP000000186	493422	1127122
4249	GP SERVIZI S.R.L.	08343051218	SALVATI	1.655	AMMESSO	B54F17000100009	16019AP000000186	493422	1127122
4252	PROFESSIONE SERRE S.R.L.	04319190650	DE FELICE	2.826	AMMESSO	B25H18004590009	16019AP000000862	493408	1127105
4252	PROFESSIONE SERRE S.R.L.	04319190650	PISANI	4.123	AMMESSO	B25H18004590009	16019AP000000862	493408	1127105
4268	ELEKTRA S.R.L.	03967470612	ZAPPA	3.133	AMMESSO	B67C18007310009	16019AP000000930	493458	1127160
4284	MONDIAL GOMMA S.A.S. DI TERESA PENTA & C.	03533550657	GRISI	2.435	AMMESSO	B55H18001670009	16019AP000000805	495490	1129410
4326	LR CARLONE S.R.L.	04076720616	CANTELMO	2.233	AMMESSO	B87C18008450009	16019AP000000969	493459	1127161
4326	LR CARLONE S.R.L.	04076720616	STOCCHETTI	2.557	AMMESSO	B87C18008450009	16019AP000000969	493459	1127161
4384	ORTENSIA S.R.L.	07151960635	CARP	1.521	AMMESSO	B67C18007320009	16019AP000000931	493460	1127162
4384	ORTENSIA S.R.L.	07151960635	DI LIDDO	1.940	AMMESSO	B67C18007320009	16019AP000000931	493460	1127162
4416	BACOTRANS S.R.L.	02743510642	Buccino	8.060	AMMESSO	B55H18001680009	16019AP000000807	493409	1127106
4416	BACOTRANS S.R.L.	02743510642	CUOZZO	7.968	AMMESSO	B55H18001680009	16019AP000000807	493409	1127106

ALLEGATO A - CONCESSIONE									
N. DOMANDA	DENOMINAZIONE/RAGIONE SOCIALE	P.IVA	DIPENDENTE	importo €	ESITO	CUP	SURF	COR	VERCOR
4416	BACOTRANS S.R.L.	02743510642	Giordano	7.998	AMMESSO	B55H18001680009	16019AP000000807	493409	1127106
4416	BACOTRANS S.R.L.	02743510642	Grieco	7.748	AMMESSO	B55H18001680009	16019AP000000807	493409	1127106
4416	BACOTRANS S.R.L.	02743510642	Lena	8.060	AMMESSO	B55H18001680009	16019AP000000807	493409	1127106
4416	BACOTRANS S.R.L.	02743510642	LENZA	8.060	AMMESSO	B55H18001680009	16019AP000000807	493409	1127106
4416	BACOTRANS S.R.L.	02743510642	LEONE	2.943	AMMESSO	B55H18001680009	16019AP000000807	493409	1127106
4416	BACOTRANS S.R.L.	02743510642	LUONGO	0	RETTIFICA DD 92/2018 - RINUNCIA - NOTA PROT. 286379/2018	-	-	-	-
4416	BACOTRANS S.R.L.	02743510642	PALMIERO	8.060	AMMESSO	B55H18001680009	16019AP000000807	493409	1127106
4416	BACOTRANS S.R.L.	02743510642	Russo	8.060	AMMESSO	B55H18001680009	16019AP000000807	493409	1127106
4416	BACOTRANS S.R.L.	02743510642	Zimny	8.060	AMMESSO	B55H18001680009	16019AP000000807	493409	1127106
4466	AUTOFFICINA DI LOMBARDI DAVIDE & C. - S.A.S.-	02452230614	ROJAS	1.093	AMMESSO	B17C18007580009	16019AP000000933	493461	1127163
4476	HO.RE.CA PASCARELLA S.R.L.	07861791213	PASCARELLA	1.664	AMMESSO	B97C18007910009	16019AP000000934	493462	1127164
4506	R.T.R. SOCIETA' CONSORTILE A R.L.	03928690613	SACCUCCI	3.126	AMMESSO	B37C18009240009	16019AP000000970	493463	1127165
4506	R.T.R. SOCIETA' CONSORTILE A R.L.	03928690613	TASSIERO	4.836	AMMESSO	B37C18009240009	16019AP000000970	493463	1127165
4506	R.T.R. SOCIETA' CONSORTILE A R.L.	03928690613	TURCO A.	2.182	AMMESSO	B37C18009240009	16019AP000000970	493463	1127165
4506	R.T.R. SOCIETA' CONSORTILE A R.L.	03928690613	TURCO R.	3.742	AMMESSO	B37C18009240009	16019AP000000970	493463	1127165
4547	MAZZARIELLO S.R.L.	03920800657	REA	3.276	AMMESSO	B25H18004600009	16019AP000000864	493410	1127107
4587	SI. CIR. DEL GEOMETRA DONNARUMMA CIRO	06338891218	ALAIA	2.001	AMMESSO	B17C18007590009	16019AP000000935	493464	1127166
4593	COSTRUZIONI E PROGETTAZIONI ARCHITETTONICHE DI RIENZO S.R.L.	04151200617	VATIERO	2.424	AMMESSO	B95H18000120009	16019AP000000434	493411	1127108
4593	COSTRUZIONI E PROGETTAZIONI ARCHITETTONICHE DI RIENZO S.R.L.	04151200617	DI RIENZO F.	2.417	AMMESSO	B95H18000120009	16019AP000000434	493411	1127108
4631	IMPRE-SUD S.R.L.	04651300651	DELL'ISOLA	873	AMMESSO	B67C18007330009	16019AP000000971	493465	1127167
4631	IMPRE-SUD S.R.L.	04651300651	DI FILIPPO	1.877	AMMESSO	B67C18007330009	16019AP000000971	493465	1127167
4631	IMPRE-SUD S.R.L.	04651300651	GIORDANO	1.324	AMMESSO	B67C18007330009	16019AP000000971	493465	1127167
4631	IMPRE-SUD S.R.L.	04651300651	GORETTI	1.058	AMMESSO	B67C18007330009	16019AP000000971	493465	1127167
4631	IMPRE-SUD S.R.L.	04651300651	LAMBERTI	1.122	AMMESSO	B67C18007330009	16019AP000000971	493465	1127167
4631	IMPRE-SUD S.R.L.	04651300651	ORILIA	634	AMMESSO	B67C18007330009	16019AP000000971	493465	1127167

ALLEGATO A - CONCESSIONE									
N. DOMANDA	DENOMINAZIONE/RAGIONE SOCIALE	P.IVA	DIPENDENTE	importo €	ESITO	CUP	SURF	COR	VERCOR
4631	IMPRE-SUD S.R.L.	04651300651	RAIMO	1.307	AMMESSO	B67C18007330009	16019AP000000971	493465	1127167
4631	IMPRE-SUD S.R.L.	04651300651	RESCIGNO	1.542	AMMESSO	B67C18007330009	16019AP000000971	493465	1127167
4631	IMPRE-SUD S.R.L.	04651300651	RUOTOLO	1.871	AMMESSO	B67C18007330009	16019AP000000971	493465	1127167
4631	IMPRE-SUD S.R.L.	04651300651	SINESI	1.829	AMMESSO	B67C18007330009	16019AP000000971	493465	1127167
4689	DI ROSA GIUSEPPE	07549231210	PANARIELLO	0	NON AMMESSO - art. 8 co. 1 - dimissioni dipendente	-	-	-	-
4689	DI ROSA GIUSEPPE	07549231210	VIOLETTI	0	NON AMMESSO - art. 8 co. 1 - dimissioni dipendente	-	-	-	-
4722	SANTILLI GIANLUCA	05144380655	STILE	3.225	AMMESSO - DURC irregolare prot. INPS_10229699	B45H18000310009	16019AP000000722	499515	1136360
4722	SANTILLI GIANLUCA	05144380655	CUTOLO	1.928	AMMESSO - DURC irregolare prot. INPS_10229699	B45H18000310009	16019AP000000722	499515	1136360
4752	MOVIMAT SOC. COOP. A R.L.	04694810658	GAROFALO	1.661	AMMESSO	B65H18000800009	16019AP000000471	493424	1127124
4754	G.C. S.R.L.	01479250621	FASULO	489	AMMESSO PRO-QUOTA - art. 15 co. 1 l. c)	B77C18007140009	16019AP000000938	493470	1127175
4756	TGROUP S.P.A.	06795691218	ROSELLA	3.286	AMMESSO	B75H18001010009	16019AP000000811	495491	1129411
4771	COOPERATIVA UNICA LAVORATORI DEL PORTO FLAVIO GIOIA	00169920659	CIPRIANO	0	NON AMMESSO - art. 5 co. 1 - mancanza requisiti di svantaggio	-	-	-	-
4771	COOPERATIVA UNICA LAVORATORI DEL PORTO FLAVIO GIOIA	00169920659	MARE	0	NON AMMESSO - art. 5 co. 1 - mancanza requisiti di svantaggio	-	-	-	-
4782	JOB ACTIVE SOC. COOP.	07997601211	BARBATO	0	NON AMMESSO - art. 8 co. 1 - mancato incremento occupazionale	-	-	-	-
4782	JOB ACTIVE SOC. COOP.	07997601211	EL OUADNI	0	NON AMMESSO - art. 8 co. 1 - mancato incremento occupazionale	-	-	-	-
4827	MELFI S.R.L.S.	04118830613	MELFI	2.317	AMMESSO	B75H18003170009	16019AP000000871	493412	1127110
4827	MELFI S.R.L.S.	04118830613	MORETTI	1.216	AMMESSO	B75H18003170009	16019AP000000871	493412	1127110
4827	MELFI S.R.L.S.	04118830613	NATALE	940	AMMESSO	B75H18003170009	16019AP000000871	493412	1127110
4834	A & F S.R.L.	05482440657	Amendola	2.135	AMMESSO	B57C18007330009	16019AP000000973	493471	1127176
4848	A.G.I. ORTOFRUTTA S.R.L.	01593380627	DE PIETTO	1.619	AMMESSO	B87C18008460009	16019AP000000974	493472	1127177
4848	A.G.I. ORTOFRUTTA S.R.L.	01593380627	GUIDA	2.684	AMMESSO	B87C18008460009	16019AP000000974	493472	1127177
4848	A.G.I. ORTOFRUTTA S.R.L.	01593380627	IZZO A.	3.674	AMMESSO	B87C18008460009	16019AP000000974	493472	1127177
4848	A.G.I. ORTOFRUTTA S.R.L.	01593380627	IZZO G.	2.597	AMMESSO	B87C18008460009	16019AP000000974	493472	1127177
4848	A.G.I. ORTOFRUTTA S.R.L.	01593380627	PIRAMIDE	1.804	AMMESSO	B87C18008460009	16019AP000000974	493472	1127177
4848	A.G.I. ORTOFRUTTA S.R.L.	01593380627	VETRONE	1.805	AMMESSO	B87C18008460009	16019AP000000974	493472	1127177

ALLEGATO A - CONCESSIONE									
N. DOMANDA	DENOMINAZIONE/RAGIONE SOCIALE	P.IVA	DIPENDENTE	importo €	ESITO	CUP	SURF	COR	VERCOR
4873	FARMACIA SAN ROCCO S.N.C.	05381910651	RUMMA	0	NON AMMESSO - art. 8 co. 1 - mancato incremento occupazionale	-	-	-	-
4879	ONLY JEANS S.R.L.	08103061217	ROMANO	0	NON AMMESSO - art. 5 co. 1 - mancanza requisiti di svantaggio	-	-	-	-
4907	TEINA ADAM S.A.S. DI SINISCALCHI RENATO	07709370634	ADDATI	2.295	AMMESSO - DURC irregolare prot. INPS_10115538	B67C18007370009	16019AP000000976	493474	1127179
4907	TEINA ADAM S.A.S. DI SINISCALCHI RENATO	07709370634	CAMPANA	2.308	AMMESSO - DURC irregolare prot. INPS_10115538	B67C18007370009	16019AP000000976	493474	1127179
4907	TEINA ADAM S.A.S. DI SINISCALCHI RENATO	07709370634	CITARELLA	2.653	AMMESSO - DURC irregolare prot. INPS_10115538	B67C18007370009	16019AP000000976	493474	1127179
4907	TEINA ADAM S.A.S. DI SINISCALCHI RENATO	07709370634	ERMINI	2.304	AMMESSO - DURC irregolare prot. INPS_10115538	B67C18007370009	16019AP000000976	493474	1127179
4907	TEINA ADAM S.A.S. DI SINISCALCHI RENATO	07709370634	MOTTA VALEN.	2.254	AMMESSO - DURC irregolare prot. INPS_10115538	B67C18007370009	16019AP000000976	493474	1127179
4907	TEINA ADAM S.A.S. DI SINISCALCHI RENATO	07709370634	MOTTA VALER.	532	AMMESSO - DURC irregolare prot. INPS_10115538	B67C18007370009	16019AP000000976	493474	1127179
4907	TEINA ADAM S.A.S. DI SINISCALCHI RENATO	07709370634	SCUOTTO	641	AMMESSO - DURC irregolare prot. INPS_10115538	B67C18007370009	16019AP000000976	493474	1127179
4960	SI.MA. S.R.L.	05391310652	Esposito	2.256	AMMESSO	B55H18001720009	16019AP000000819	493413	1127111
4960	SI.MA. S.R.L.	05391310652	Stabile	1.789	AMMESSO	B55H18001720009	16019AP000000819	493413	1127111
5002	SARNO CAROLINA	05242540655	PISATURO	545	AMMESSO	B27C18006880009	16019AP000000941	493476	1127181
5023	STEFANO ZAMPINO IDROSANITARI S.R.L.	07411571214	FERRO	2.800	AMMESSO	B77C18007150009	16019AP000000942	493477	1127182
5025	COSMOPOL S.P.A.	01764680649	ALTERIO	0	NON AMMESSO - art. 5 co. 1 - mancanza requisiti di svantaggio	-	-	-	-
5025	COSMOPOL S.P.A.	01764680649	AMBROSIO	0	NON AMMESSO - art. 5 co. 1 - mancanza requisiti di svantaggio	-	-	-	-
5025	COSMOPOL S.P.A.	01764680649	AMODEO	0	NON AMMESSO - art. 5 co. 1 - mancanza requisiti di svantaggio	-	-	-	-
5025	COSMOPOL S.P.A.	01764680649	ARENA	0	NON AMMESSO - art. 5 co. 1 - mancanza requisiti di svantaggio	-	-	-	-
5025	COSMOPOL S.P.A.	01764680649	BARBATO	0	NON AMMESSO - art. 5 co. 1 - mancanza requisiti di svantaggio	-	-	-	-
5025	COSMOPOL S.P.A.	01764680649	BARONE	0	NON AMMESSO - art. 5 co. 1 - mancanza requisiti di svantaggio	-	-	-	-
5025	COSMOPOL S.P.A.	01764680649	BASSO	0	NON AMMESSO - art. 5 co. 1 - mancanza requisiti di svantaggio	-	-	-	-
5025	COSMOPOL S.P.A.	01764680649	BELLUSCI	0	NON AMMESSO - art. 5 co. 1 - mancanza requisiti di svantaggio	-	-	-	-
5025	COSMOPOL S.P.A.	01764680649	BILOTTO	0	NON AMMESSO - art. 5 co. 1 - mancanza requisiti di svantaggio	-	-	-	-
5025	COSMOPOL S.P.A.	01764680649	BOCCHETTA	0	NON AMMESSO - art. 5 co. 1 - mancanza requisiti di svantaggio	-	-	-	-
5025	COSMOPOL S.P.A.	01764680649	BOVENZI	0	NON AMMESSO - art. 5 co. 1 - mancanza requisiti di svantaggio	-	-	-	-
5025	COSMOPOL S.P.A.	01764680649	BRUNO	0	NON AMMESSO - art. 5 co. 1 - mancanza requisiti di svantaggio	-	-	-	-

ALLEGATO A - CONCESSIONE									
N. DOMANDA	DENOMINAZIONE/RAGIONE SOCIALE	P.IVA	DIPENDENTE	importo €	ESITO	CUP	SURF	COR	VERCOR
5025	COSMOPOL S.P.A.	01764680649	CALVANO	0	NON AMMESSO - art. 5 co. 1 - mancanza requisiti di svantaggio	-	-	-	-
5025	COSMOPOL S.P.A.	01764680649	CAMPANILE	0	NON AMMESSO - art. 5 co. 1 - mancanza requisiti di svantaggio	-	-	-	-
5025	COSMOPOL S.P.A.	01764680649	CAPOLUPO	0	NON AMMESSO - art. 5 co. 1 - mancanza requisiti di svantaggio	-	-	-	-
5025	COSMOPOL S.P.A.	01764680649	CAPPELLO	0	NON AMMESSO - art. 5 co. 1 - mancanza requisiti di svantaggio	-	-	-	-
5025	COSMOPOL S.P.A.	01764680649	CAPUTO	0	NON AMMESSO - art. 5 co. 1 - mancanza requisiti di svantaggio	-	-	-	-
5025	COSMOPOL S.P.A.	01764680649	CARDILLO	0	NON AMMESSO - art. 5 co. 1 - mancanza requisiti di svantaggio	-	-	-	-
5025	COSMOPOL S.P.A.	01764680649	CAROTENUTO	0	NON AMMESSO - art. 5 co. 1 - mancanza requisiti di svantaggio	-	-	-	-
5025	COSMOPOL S.P.A.	01764680649	CASALINO	0	NON AMMESSO - art. 5 co. 1 - mancanza requisiti di svantaggio	-	-	-	-
5025	COSMOPOL S.P.A.	01764680649	CAVALLO	0	NON AMMESSO - art. 5 co. 1 - mancanza requisiti di svantaggio	-	-	-	-
5025	COSMOPOL S.P.A.	01764680649	CECERE	0	NON AMMESSO - art. 5 co. 1 - mancanza requisiti di svantaggio	-	-	-	-
5025	COSMOPOL S.P.A.	01764680649	CETRO	0	NON AMMESSO - art. 5 co. 1 - mancanza requisiti di svantaggio	-	-	-	-
5025	COSMOPOL S.P.A.	01764680649	CHIUSSOLO	0	NON AMMESSO - art. 5 co. 1 - mancanza requisiti di svantaggio	-	-	-	-
5025	COSMOPOL S.P.A.	01764680649	COLANTONIO	0	NON AMMESSO - art. 5 co. 1 - mancanza requisiti di svantaggio	-	-	-	-
5025	COSMOPOL S.P.A.	01764680649	CRISCI	0	NON AMMESSO - art. 5 co. 1 - mancanza requisiti di svantaggio	-	-	-	-
5025	COSMOPOL S.P.A.	01764680649	CRISCITIELLO	0	NON AMMESSO - art. 5 co. 1 - mancanza requisiti di svantaggio	-	-	-	-
5025	COSMOPOL S.P.A.	01764680649	CRISTIANO	0	NON AMMESSO - art. 5 co. 1 - mancanza requisiti di svantaggio	-	-	-	-
5025	COSMOPOL S.P.A.	01764680649	CROCETTA	0	NON AMMESSO - art. 5 co. 1 - mancanza requisiti di svantaggio	-	-	-	-
5025	COSMOPOL S.P.A.	01764680649	CUSTURERI	0	NON AMMESSO - art. 5 co. 1 - mancanza requisiti di svantaggio	-	-	-	-
5025	COSMOPOL S.P.A.	01764680649	DE FALCO	0	NON AMMESSO - art. 5 co. 1 - mancanza requisiti di svantaggio	-	-	-	-
5025	COSMOPOL S.P.A.	01764680649	DE IESO	0	NON AMMESSO - art. 5 co. 1 - mancanza requisiti di svantaggio	-	-	-	-
5025	COSMOPOL S.P.A.	01764680649	DE LUCIA	0	NON AMMESSO - art. 5 co. 1 - mancanza requisiti di svantaggio	-	-	-	-
5025	COSMOPOL S.P.A.	01764680649	DE SANTIS	0	NON AMMESSO - art. 5 co. 1 - mancanza requisiti di svantaggio	-	-	-	-
5025	COSMOPOL S.P.A.	01764680649	DE SIMONE	0	NON AMMESSO - art. 5 co. 1 - mancanza requisiti di svantaggio	-	-	-	-
5025	COSMOPOL S.P.A.	01764680649	DE VITO	0	NON AMMESSO - art. 5 co. 1 - mancanza requisiti di svantaggio	-	-	-	-
5025	COSMOPOL S.P.A.	01764680649	DI LORENZO	0	NON AMMESSO - art. 5 co. 1 - mancanza requisiti di svantaggio	-	-	-	-

ALLEGATO A - CONCESSIONE									
N. DOMANDA	DENOMINAZIONE/RAGIONE SOCIALE	P.IVA	DIPENDENTE	importo €	ESITO	CUP	SURF	COR	VERCOR
5025	COSMOPOL S.P.A.	01764680649	DI PAOLO	0	NON AMMESSO - art. 5 co. 1 - mancanza requisiti di svantaggio	-	-	-	-
5025	COSMOPOL S.P.A.	01764680649	DI PIETRO A.	0	NON AMMESSO - art. 5 co. 1 - mancanza requisiti di svantaggio	-	-	-	-
5025	COSMOPOL S.P.A.	01764680649	DI PIETRO L.	0	NON AMMESSO - art. 5 co. 1 - mancanza requisiti di svantaggio	-	-	-	-
5025	COSMOPOL S.P.A.	01764680649	DI TROIA	0	NON AMMESSO - art. 5 co. 1 - mancanza requisiti di svantaggio	-	-	-	-
5025	COSMOPOL S.P.A.	01764680649	ERRICO	0	NON AMMESSO - art. 5 co. 1 - mancanza requisiti di svantaggio	-	-	-	-
5025	COSMOPOL S.P.A.	01764680649	ESPOSITO	0	NON AMMESSO - art. 5 co. 1 - mancanza requisiti di svantaggio	-	-	-	-
5025	COSMOPOL S.P.A.	01764680649	FIMIANO	0	NON AMMESSO - art. 5 co. 1 - mancanza requisiti di svantaggio	-	-	-	-
5025	COSMOPOL S.P.A.	01764680649	FORTUNATO	0	NON AMMESSO - art. 5 co. 1 - mancanza requisiti di svantaggio	-	-	-	-
5025	COSMOPOL S.P.A.	01764680649	FRAGIELLO	0	NON AMMESSO - art. 5 co. 1 - mancanza requisiti di svantaggio	-	-	-	-
5025	COSMOPOL S.P.A.	01764680649	FRULIO	0	NON AMMESSO - art. 5 co. 1 - mancanza requisiti di svantaggio	-	-	-	-
5025	COSMOPOL S.P.A.	01764680649	GRAZIANO	0	NON AMMESSO - art. 5 co. 1 - mancanza requisiti di svantaggio	-	-	-	-
5025	COSMOPOL S.P.A.	01764680649	IANNACCONE	0	NON AMMESSO - art. 5 co. 1 - mancanza requisiti di svantaggio	-	-	-	-
5025	COSMOPOL S.P.A.	01764680649	LOMBARDI	0	NON AMMESSO - art. 5 co. 1 - mancanza requisiti di svantaggio	-	-	-	-
5025	COSMOPOL S.P.A.	01764680649	MAFFETONE	0	NON AMMESSO - art. 5 co. 1 - mancanza requisiti di svantaggio	-	-	-	-
5025	COSMOPOL S.P.A.	01764680649	MARCHITIELLO	0	NON AMMESSO - art. 5 co. 1 - mancanza requisiti di svantaggio	-	-	-	-
5025	COSMOPOL S.P.A.	01764680649	MATARAZZO	0	NON AMMESSO - art. 5 co. 1 - mancanza requisiti di svantaggio	-	-	-	-
5025	COSMOPOL S.P.A.	01764680649	MAZZA	0	NON AMMESSO - art. 5 co. 1 - mancanza requisiti di svantaggio	-	-	-	-
5025	COSMOPOL S.P.A.	01764680649	MEOLI	0	NON AMMESSO - art. 5 co. 1 - mancanza requisiti di svantaggio	-	-	-	-
5025	COSMOPOL S.P.A.	01764680649	MIANO	0	NON AMMESSO - art. 5 co. 1 - mancanza requisiti di svantaggio	-	-	-	-
5025	COSMOPOL S.P.A.	01764680649	MILITE	0	NON AMMESSO - art. 5 co. 1 - mancanza requisiti di svantaggio	-	-	-	-
5025	COSMOPOL S.P.A.	01764680649	MOCCIA	0	NON AMMESSO - art. 5 co. 1 - mancanza requisiti di svantaggio	-	-	-	-
5025	COSMOPOL S.P.A.	01764680649	PESCATORE	0	NON AMMESSO - art. 5 co. 1 - mancanza requisiti di svantaggio	-	-	-	-
5025	COSMOPOL S.P.A.	01764680649	PETRACCA	0	NON AMMESSO - art. 5 co. 1 - mancanza requisiti di svantaggio	-	-	-	-
5025	COSMOPOL S.P.A.	01764680649	PETROZZIELLO	0	NON AMMESSO - art. 5 co. 1 - mancanza requisiti di svantaggio	-	-	-	-
5025	COSMOPOL S.P.A.	01764680649	PIGNALOSA	0	NON AMMESSO - art. 5 co. 1 - mancanza requisiti di svantaggio	-	-	-	-

ALLEGATO A - CONCESSIONE									
N. DOMANDA	DENOMINAZIONE/RAGIONE SOCIALE	P.IVA	DIPENDENTE	importo €	ESITO	CUP	SURF	COR	VERCOR
5025	COSMOPOL S.P.A.	01764680649	PIROZZI	0	NON AMMESSO - art. 5 co. 1 - mancanza requisiti di svantaggio	-	-	-	-
5025	COSMOPOL S.P.A.	01764680649	PLENZICH	0	NON AMMESSO - art. 5 co. 1 - mancanza requisiti di svantaggio	-	-	-	-
5025	COSMOPOL S.P.A.	01764680649	RAIMONDI	0	NON AMMESSO - art. 5 co. 1 - mancanza requisiti di svantaggio	-	-	-	-
5025	COSMOPOL S.P.A.	01764680649	RAMAGLIA	0	NON AMMESSO - art. 5 co. 1 - mancanza requisiti di svantaggio	-	-	-	-
5025	COSMOPOL S.P.A.	01764680649	RIANNA	0	NON AMMESSO - art. 5 co. 1 - mancanza requisiti di svantaggio	-	-	-	-
5025	COSMOPOL S.P.A.	01764680649	RIANO	0	NON AMMESSO - art. 5 co. 1 - mancanza requisiti di svantaggio	-	-	-	-
5025	COSMOPOL S.P.A.	01764680649	RIGNANTE	0	NON AMMESSO - art. 5 co. 1 - mancanza requisiti di svantaggio	-	-	-	-
5025	COSMOPOL S.P.A.	01764680649	RUSSO	0	NON AMMESSO - art. 5 co. 1 - mancanza requisiti di svantaggio	-	-	-	-
5025	COSMOPOL S.P.A.	01764680649	SARRO	0	NON AMMESSO - art. 5 co. 1 - mancanza requisiti di svantaggio	-	-	-	-
5025	COSMOPOL S.P.A.	01764680649	SCARPA	0	NON AMMESSO - art. 5 co. 1 - mancanza requisiti di svantaggio	-	-	-	-
5025	COSMOPOL S.P.A.	01764680649	SCIALOIA	0	NON AMMESSO - art. 5 co. 1 - mancanza requisiti di svantaggio	-	-	-	-
5025	COSMOPOL S.P.A.	01764680649	SERRA	0	NON AMMESSO - art. 5 co. 1 - mancanza requisiti di svantaggio	-	-	-	-
5025	COSMOPOL S.P.A.	01764680649	SETTEMBRINI	0	NON AMMESSO - art. 5 co. 1 - mancanza requisiti di svantaggio	-	-	-	-
5025	COSMOPOL S.P.A.	01764680649	SPACCARIELLO	0	NON AMMESSO - art. 5 co. 1 - mancanza requisiti di svantaggio	-	-	-	-
5025	COSMOPOL S.P.A.	01764680649	SPAGNUOLO	0	NON AMMESSO - art. 5 co. 1 - mancanza requisiti di svantaggio	-	-	-	-
5025	COSMOPOL S.P.A.	01764680649	STEFANELLI	0	NON AMMESSO - art. 5 co. 1 - mancanza requisiti di svantaggio	-	-	-	-
5025	COSMOPOL S.P.A.	01764680649	TORRONE	0	NON AMMESSO - art. 5 co. 1 - mancanza requisiti di svantaggio	-	-	-	-
5025	COSMOPOL S.P.A.	01764680649	TROISI	0	NON AMMESSO - art. 5 co. 1 - mancanza requisiti di svantaggio	-	-	-	-
5025	COSMOPOL S.P.A.	01764680649	VARAVALLLO	0	NON AMMESSO - art. 5 co. 1 - mancanza requisiti di svantaggio	-	-	-	-
5025	COSMOPOL S.P.A.	01764680649	VERNILLO	0	NON AMMESSO - art. 5 co. 1 - mancanza requisiti di svantaggio	-	-	-	-
5025	COSMOPOL S.P.A.	01764680649	VIGORITA	0	NON AMMESSO - art. 5 co. 1 - mancanza requisiti di svantaggio	-	-	-	-
5025	COSMOPOL S.P.A.	01764680649	VITALE	0	NON AMMESSO - art. 5 co. 1 - mancanza requisiti di svantaggio	-	-	-	-
5025	COSMOPOL S.P.A.	01764680649	VOLLARO	0	NON AMMESSO - art. 5 co. 1 - mancanza requisiti di svantaggio	-	-	-	-
5025	COSMOPOL S.P.A.	01764680649	VONA	0	NON AMMESSO - art. 5 co. 1 - mancanza requisiti di svantaggio	-	-	-	-
5025	COSMOPOL S.P.A.	01764680649	ZINGARINI	0	NON AMMESSO - art. 5 co. 1 - mancanza requisiti di svantaggio	-	-	-	-

ALLEGATO A - CONCESSIONE									
N. DOMANDA	DENOMINAZIONE/RAGIONE SOCIALE	P.IVA	DIPENDENTE	importo €	ESITO	CUP	SURF	COR	VERCOR
5025	COSMOPOL S.P.A.	01764680649	IULIANO	3.849	AMMESSO	B37C18009250009	16019AP000000943	493478	1127183
5025	COSMOPOL S.P.A.	01764680649	SERINO	3.930	AMMESSO	B37C18009250009	16019AP000000943	493478	1127183
5025	COSMOPOL S.P.A.	01764680649	TORRE	3.282	AMMESSO	B37C18009250009	16019AP000000943	493478	1127183
5050	SERIMAT S.R.L.	02582330649	CIRELLA	0	NON AMMESSO - art. 5 co. 1 - mancanza requisiti di svantaggio	-	-	-	-
5050	SERIMAT S.R.L.	02582330649	ELIA	0	NON AMMESSO - art. 5 co. 1 - mancanza requisiti di svantaggio	-	-	-	-
5050	SERIMAT S.R.L.	02582330649	IANDOLO	0	NON AMMESSO - art. 5 co. 1 - mancanza requisiti di svantaggio	-	-	-	-
5064	SOGDIM SRL	06692171215	DE LA GUARDA GOMEZ	0	NON AMMESSO - art. 8 co. 1 - mancato incremento occupazionale	-	-	-	-
5105	COFIDI SVILUPPO IMPRESE	01562250769	GUERCIO	2.694	AMMESSO PRO-QUOTA - art. 15 co. 1 l. c)	B27C18006890009	16019AP000000944	493479	1127184
5135	KIRA FINESTRE S.R.L.	02706890643	DEL GROSSO	2.707	AMMESSO	B95H18000350009	16019AP000000774	495492	1129412
5135	KIRA FINESTRE S.R.L.	02706890643	ROMANO	3.142	AMMESSO	B95H18000350009	16019AP000000774	495492	1129412
5185	COOP. TODAY TOUR A R.L.	08465821216	ARCURO	2.247	AMMESSO	B65H18001030009	16019AP000000776	495493	1129413
5185	COOP. TODAY TOUR A R.L.	08465821216	AVERSANO	908	AMMESSO	B65H18001030009	16019AP000000776	495493	1129413
5185	COOP. TODAY TOUR A R.L.	08465821216	BACCHETTA	461	AMMESSO PRO-QUOTA - art. 15 co. 1 l. b)	B65H18001030009	16019AP000000776	495493	1129413
5185	COOP. TODAY TOUR A R.L.	08465821216	BENDA	971	AMMESSO	B65H18001030009	16019AP000000776	495493	1129413
5185	COOP. TODAY TOUR A R.L.	08465821216	BENINCASA	1.794	AMMESSO	B65H18001030009	16019AP000000776	495493	1129413
5185	COOP. TODAY TOUR A R.L.	08465821216	BIANCO	906	AMMESSO	B65H18001030009	16019AP000000776	495493	1129413
5185	COOP. TODAY TOUR A R.L.	08465821216	BOSSO	971	AMMESSO	B65H18001030009	16019AP000000776	495493	1129413
5185	COOP. TODAY TOUR A R.L.	08465821216	CARUSO	903	AMMESSO	B65H18001030009	16019AP000000776	495493	1129413
5185	COOP. TODAY TOUR A R.L.	08465821216	CAULO	2.283	AMMESSO	B65H18001030009	16019AP000000776	495493	1129413
5185	COOP. TODAY TOUR A R.L.	08465821216	CERINO	906	AMMESSO	B65H18001030009	16019AP000000776	495493	1129413
5185	COOP. TODAY TOUR A R.L.	08465821216	COZZOLINO	890	AMMESSO	B65H18001030009	16019AP000000776	495493	1129413
5185	COOP. TODAY TOUR A R.L.	08465821216	D'AJELLO	2.348	AMMESSO	B65H18001030009	16019AP000000776	495493	1129413
5185	COOP. TODAY TOUR A R.L.	08465821216	DE GREGORIO	2.348	AMMESSO	B65H18001030009	16019AP000000776	495493	1129413
5185	COOP. TODAY TOUR A R.L.	08465821216	DE ROSA	908	AMMESSO	B65H18001030009	16019AP000000776	495493	1129413
5185	COOP. TODAY TOUR A R.L.	08465821216	DEL GAUDIO	2.240	AMMESSO	B65H18001030009	16019AP000000776	495493	1129413

ALLEGATO A - CONCESSIONE									
N. DOMANDA	DENOMINAZIONE/RAGIONE SOCIALE	P.IVA	DIPENDENTE	importo €	ESITO	CUP	SURF	COR	VERCOR
5185	COOP. TODAY TOUR A R.L.	08465821216	DI PALMA	906	AMMESSO	B65H18001030009	16019AP000000776	495493	1129413
5185	COOP. TODAY TOUR A R.L.	08465821216	ERRICO	903	AMMESSO	B65H18001030009	16019AP000000776	495493	1129413
5185	COOP. TODAY TOUR A R.L.	08465821216	ESPOSITO	2.294	AMMESSO	B65H18001030009	16019AP000000776	495493	1129413
5185	COOP. TODAY TOUR A R.L.	08465821216	FERRIGNO	906	AMMESSO	B65H18001030009	16019AP000000776	495493	1129413
5185	COOP. TODAY TOUR A R.L.	08465821216	FONTE	908	AMMESSO	B65H18001030009	16019AP000000776	495493	1129413
5185	COOP. TODAY TOUR A R.L.	08465821216	FUCILE	903	AMMESSO	B65H18001030009	16019AP000000776	495493	1129413
5185	COOP. TODAY TOUR A R.L.	08465821216	GALLO	971	AMMESSO	B65H18001030009	16019AP000000776	495493	1129413
5185	COOP. TODAY TOUR A R.L.	08465821216	GARGIULO	929	AMMESSO	B65H18001030009	16019AP000000776	495493	1129413
5185	COOP. TODAY TOUR A R.L.	08465821216	GUIDA	903	AMMESSO	B65H18001030009	16019AP000000776	495493	1129413
5185	COOP. TODAY TOUR A R.L.	08465821216	LIBERTI	908	AMMESSO	B65H18001030009	16019AP000000776	495493	1129413
5185	COOP. TODAY TOUR A R.L.	08465821216	MACERA	2.399	AMMESSO	B65H18001030009	16019AP000000776	495493	1129413
5185	COOP. TODAY TOUR A R.L.	08465821216	MARIGLIANO	540	AMMESSO PRO-QUOTA - art. 15 co. 1 l. b)	B65H18001030009	16019AP000000776	495493	1129413
5185	COOP. TODAY TOUR A R.L.	08465821216	MARINO	2.246	AMMESSO	B65H18001030009	16019AP000000776	495493	1129413
5185	COOP. TODAY TOUR A R.L.	08465821216	MIGLIACCIO	1.379	AMMESSO PRO-QUOTA - art. 15 co. 1 l. b)	B65H18001030009	16019AP000000776	495493	1129413
5185	COOP. TODAY TOUR A R.L.	08465821216	MIGNANO	2.294	AMMESSO	B65H18001030009	16019AP000000776	495493	1129413
5185	COOP. TODAY TOUR A R.L.	08465821216	MIGNONE	908	AMMESSO	B65H18001030009	16019AP000000776	495493	1129413
5185	COOP. TODAY TOUR A R.L.	08465821216	MOCCIA	903	AMMESSO	B65H18001030009	16019AP000000776	495493	1129413
5185	COOP. TODAY TOUR A R.L.	08465821216	MUSELLA	971	AMMESSO	B65H18001030009	16019AP000000776	495493	1129413
5185	COOP. TODAY TOUR A R.L.	08465821216	NEBBIOSO	1.031	AMMESSO	B65H18001030009	16019AP000000776	495493	1129413
5185	COOP. TODAY TOUR A R.L.	08465821216	NICOLETTI	2.294	AMMESSO	B65H18001030009	16019AP000000776	495493	1129413
5185	COOP. TODAY TOUR A R.L.	08465821216	PACE	906	AMMESSO	B65H18001030009	16019AP000000776	495493	1129413
5185	COOP. TODAY TOUR A R.L.	08465821216	PAESANO	903	AMMESSO	B65H18001030009	16019AP000000776	495493	1129413
5185	COOP. TODAY TOUR A R.L.	08465821216	PARISO	2.280	AMMESSO	B65H18001030009	16019AP000000776	495493	1129413
5185	COOP. TODAY TOUR A R.L.	08465821216	QUARANTA	903	AMMESSO	B65H18001030009	16019AP000000776	495493	1129413
5185	COOP. TODAY TOUR A R.L.	08465821216	ROMANO	903	AMMESSO	B65H18001030009	16019AP000000776	495493	1129413

ALLEGATO A - CONCESSIONE									
N. DOMANDA	DENOMINAZIONE/RAGIONE SOCIALE	P.IVA	DIPENDENTE	importo €	ESITO	CUP	SURF	COR	VERCOR
5185	COOP. TODAY TOUR A R.L.	08465821216	ROSSIELLO	903	AMMESSO	B65H18001030009	16019AP000000776	495493	1129413
5185	COOP. TODAY TOUR A R.L.	08465821216	RUGGIERO	903	AMMESSO	B65H18001030009	16019AP000000776	495493	1129413
5185	COOP. TODAY TOUR A R.L.	08465821216	SANSEVERINO	971	AMMESSO	B65H18001030009	16019AP000000776	495493	1129413
5185	COOP. TODAY TOUR A R.L.	08465821216	SCIACCA	908	AMMESSO	B65H18001030009	16019AP000000776	495493	1129413
5185	COOP. TODAY TOUR A R.L.	08465821216	SENESE	2.294	AMMESSO	B65H18001030009	16019AP000000776	495493	1129413
5185	COOP. TODAY TOUR A R.L.	08465821216	SILVESTRE	903	AMMESSO	B65H18001030009	16019AP000000776	495493	1129413
5191	CATERINO S.R.L.S.	04099760615	CECORO	1.543	AMMESSO - DURC irregolare prot. INAIL_11145530	B87C18008470009	16019AP000000945	493480	1127185
5196	PAPA GIOVANNI PAOLO II S.R.L. IMPRESA SOCIALE	08454441216	COLLICELLI	265	AMMESSO	B85H18000320009	16019AP000000665	493426	1127126
5196	PAPA GIOVANNI PAOLO II S.R.L. IMPRESA SOCIALE	08454441216	MANGIONE	863	AMMESSO	B85H18000320009	16019AP000000665	493426	1127126
5199	TEAM SECURITY S.R.L.	08856511004	FRANCO	0	NON AMMESSO - art. 5 co. 1 - mancanza requisiti di svantaggio	-	-	-	-
5200	SCIANGRILA' SOC. COOP. SOCIALE ONLUS	04832180659	CORCIONE A.	5.765	AMMESSO	B67C18007380009	16019AP000000977	493481	1127186
5200	SCIANGRILA' SOC. COOP. SOCIALE ONLUS	04832180659	CORCIONE C.	5.295	AMMESSO	B67C18007380009	16019AP000000977	493481	1127186
5214	EUROPEA MICROFUSIONI AEROSPAZIALI S.P.A.	06043150637	ADINOLFI	3.562	AMMESSO	B44F17002600009	16019AP000000351	495494	1129414
5214	EUROPEA MICROFUSIONI AEROSPAZIALI S.P.A.	06043150637	CAVALIERE	4.211	AMMESSO	B44F17002600009	16019AP000000351	495494	1129414
5214	EUROPEA MICROFUSIONI AEROSPAZIALI S.P.A.	06043150637	CELLI	2.906	AMMESSO	B44F17002600009	16019AP000000351	495494	1129414
5214	EUROPEA MICROFUSIONI AEROSPAZIALI S.P.A.	06043150637	DE LUCA	3.526	AMMESSO	B44F17002600009	16019AP000000351	495494	1129414
5214	EUROPEA MICROFUSIONI AEROSPAZIALI S.P.A.	06043150637	DE MARCO	5.545	AMMESSO	B44F17002600009	16019AP000000351	495494	1129414
5214	EUROPEA MICROFUSIONI AEROSPAZIALI S.P.A.	06043150637	GRANESE	3.510	AMMESSO	B44F17002600009	16019AP000000351	495494	1129414
5214	EUROPEA MICROFUSIONI AEROSPAZIALI S.P.A.	06043150637	NATALE	2.919	AMMESSO	B44F17002600009	16019AP000000351	495494	1129414
5214	EUROPEA MICROFUSIONI AEROSPAZIALI S.P.A.	06043150637	SICA	2.207	AMMESSO	B44F17002600009	16019AP000000351	495494	1129414
5214	EUROPEA MICROFUSIONI AEROSPAZIALI S.P.A.	06043150637	SPINGI	4.836	AMMESSO	B44F17002600009	16019AP000000351	495494	1129414
5258	OMNIAGEST S.R.L.	05151320651	CIAO	0	NON AMMESSO - art. 8 co. 1 - mancato incremento occupazionale	-	-	-	-
5258	OMNIAGEST S.R.L.	05151320651	DE ROSA	0	NON AMMESSO - art. 8 co. 1 - mancato incremento occupazionale	-	-	-	-
5288	GESFOR S.R.L.	07297670635	LA PIGNOLA	2.177	AMMESSO	B87C18008480009	16019AP000000978	493483	1127188
5302	NANT S.R.L.	08333891219	ABAGNALE	1.842	AMMESSO PRO-QUOTA - art. 15 co. 1 l. b)	B67C18007390009	16019AP000000980	493484	1127189

ALLEGATO A - CONCESSIONE									
N. DOMANDA	DENOMINAZIONE/RAGIONE SOCIALE	P.IVA	DIPENDENTE	importo €	ESITO	CUP	SURF	COR	VERCOR
5317	MEDITUR S.R.L.	05405251215	POTERE	127	AMMESSO PRO-QUOTA - art. 15 co. 1 l. c)	B97C18007930009	16019AP000000982	493485	1127190
5328	CASA VINICOLA DEL GAUDIO S.R.L.	06673451214	DE NICOLA	3.624	AMMESSO	B87C18008490009	16019AP000000946	493486	1127191
5359	CILENTO S.P.A.	01758240616	ANTONINO	3.583	AMMESSO	B17C18007600009	16019AP000000947	493487	1127192
5359	CILENTO S.P.A.	01758240616	FUSCIELLO	3.682	AMMESSO	B17C18007600009	16019AP000000947	493487	1127192
5359	CILENTO S.P.A.	01758240616	KUMAR	3.608	AMMESSO	B17C18007600009	16019AP000000947	493487	1127192
5359	CILENTO S.P.A.	01758240616	SINGH	3.328	AMMESSO	B17C18007600009	16019AP000000947	493487	1127192
5366	BABY NATURA DI COMENTALE ANNA	08168851213	INSERRA	1.657	AMMESSO	B17C18007610009	16019AP000000948	493488	1127196
5387	PASTICCIANDO S.R.L.S.	05444900657	ASCIONE	5.472	AMMESSO	B57C18007340009	16019AP000000981	493489	1127197
5387	PASTICCIANDO S.R.L.S.	05444900657	CUOFANO	3.701	AMMESSO	B57C18007340009	16019AP000000981	493489	1127197
5387	PASTICCIANDO S.R.L.S.	05444900657	PRINCIPE	4.823	AMMESSO	B57C18007340009	16019AP000000981	493489	1127197
5387	PASTICCIANDO S.R.L.S.	05444900657	TORRE	4.713	AMMESSO	B57C18007340009	16019AP000000981	493489	1127197
5508	D.L.C. COSTRUZIONI S.R.L.	03564980617	ISAKU	0	NON AMMESSO - art. 8 co. 1 - mancato incremento occupazionale	-	-	-	-
5526	ARA & C. S.R.L.S.	01617940620	GOGLIA	154	AMMESSO PRO-QUOTA - art. 15 co. 1 l. c)	B37C18009260009	16019AP000000984	493528	1127246
5526	ARA & C. S.R.L.S.	01617940620	MATARAZZO	2.084	AMMESSO	B37C18009260009	16019AP000000984	493528	1127246
5526	ARA & C. S.R.L.S.	01617940620	RAPUANO	2.376	AMMESSO PRO-QUOTA - art. 15 co. 1 l. b)	B37C18009260009	16019AP000000984	493528	1127246
5536	UNITA' 52 S.R.L.	07139521210	ESPOSITO	162	AMMESSO PRO-QUOTA - art. 15 co. 1 l. c)	B27C18006900009	16019AP000000986	493529	1127247
5581	H2 POWER S.R.L.	08082411219	DEBILE	5.070	AMMESSO	B77C18007170009	16019AP000000987	493531	1127249
5669	GALVANICA PARTENOPEA DEI F.LLI LANCIATO S.R.L.	06099651215	CARELLI	3.463	AMMESSO	B65H18003720009	16019AP000000887	493414	1127112
5669	GALVANICA PARTENOPEA DEI F.LLI LANCIATO S.R.L.	06099651215	CINQUE	1.800	AMMESSO	B65H18003720009	16019AP000000887	493414	1127112
5669	GALVANICA PARTENOPEA DEI F.LLI LANCIATO S.R.L.	06099651215	LANCIATO	4.095	AMMESSO	B65H18003720009	16019AP000000887	493414	1127112
5674	KOINE S.R.L.	08385541217	DRUELLA	3.166	AMMESSO PRO-QUOTA - art. 15 co. 1 l. b)	B65H18003590009	16019AP000000832	495495	1129415
5674	KOINE S.R.L.	08385541217	MIRANDA	3.968	AMMESSO	B65H18003590009	16019AP000000832	495495	1129415
5674	KOINE S.R.L.	08385541217	PALMA	3.894	AMMESSO PRO-QUOTA - art. 15 co. 1 l. b)	B65H18003590009	16019AP000000832	495495	1129415
5674	KOINE S.R.L.	08385541217	REALE	2.831	AMMESSO	B65H18003590009	16019AP000000832	495495	1129415
5680	BEGEAR S.R.L.	06709661216	DEL GROSSO	3.097	AMMESSO	B67C18007420009	16019AP000000951	493533	1127251

ALLEGATO A - CONCESSIONE									
N. DOMANDA	DENOMINAZIONE/RAGIONE SOCIALE	P.IVA	DIPENDENTE	importo €	ESITO	CUP	SURF	COR	VERCOR
5680	BEGEAR S.R.L.	06709661216	IACCARINO	3.073	AMMESSO	B67C18007420009	16019AP000000951	493533	1127251
5680	BEGEAR S.R.L.	06709661216	OLIVIERO	3.258	AMMESSO	B67C18007420009	16019AP000000951	493533	1127251
5741	TRASPORTI 3R S.R.L.	05094980652	DI STASIO	601	AMMESSO PRO-QUOTA - art. 15 co. 1 l. c)	B37C18009280009	16019AP000000952	493534	1127252
5741	TRASPORTI 3R S.R.L.	05094980652	DELLA MONICA	0	NON AMMESSO - art. 8 co. 1 - dimissioni dipendente	-	-	-	-
5741	TRASPORTI 3R S.R.L.	05094980652	MAIORINO	0	NON AMMESSO - art. 8 co. 1 - dimissioni dipendente	-	-	-	-
5793	FRA.GI S.A.S. DI TRANI GIOVANNI	05854391215	FRANCIS ALBERTY	2.989	AMMESSO	B47C18007510009	16019AP000000953	493535	1127253
5879	DIMORA FLEGREA S.R.L.	07535971217	ALI ABUCAR	2.131	AMMESSO	B67C18007430009	16019AP000000954	493537	1127255
5879	DIMORA FLEGREA S.R.L.	07535971217	APREA	1.718	AMMESSO	B67C18007430009	16019AP000000954	493537	1127255
5879	DIMORA FLEGREA S.R.L.	07535971217	GARGIULO	2.128	AMMESSO	B67C18007430009	16019AP000000954	493537	1127255
5879	DIMORA FLEGREA S.R.L.	07535971217	VITALE	1.991	AMMESSO	B67C18007430009	16019AP000000954	493537	1127255
5896	ESSEDONNA S.R.L.	06019141214	MARZANO	3.001	AMMESSO	B45H18000270009	16019AP000000647	493427	1127127
5897	IL PANE DEL PONTE S.R.L.	01452990623	guida	1.985	AMMESSO PRO-QUOTA - art. 15 co. 1 l. c)	B44F17002630006	16019AP000000332	493415	1127113
5898	LE NUOVE CERAMICHE DI ADRIANA S.R.L.	07409071219	FIorentino	0	NON AMMESSO - art. 5 co. 1 - mancanza requisiti di svantaggio	-	-	-	-
5898	LE NUOVE CERAMICHE DI ADRIANA S.R.L.	07409071219	LONGO	0	NON AMMESSO - art. 5 co. 1 - mancanza requisiti di svantaggio	-	-	-	-
5898	LE NUOVE CERAMICHE DI ADRIANA S.R.L.	07409071219	MOLINARI	0	NON AMMESSO - art. 5 co. 1 - mancanza requisiti di svantaggio	-	-	-	-
5898	LE NUOVE CERAMICHE DI ADRIANA S.R.L.	07409071219	MANNILLI	0	NON AMMESSO - art. 5 co. 1 - mancanza requisiti di svantaggio	-	-	-	-
5898	LE NUOVE CERAMICHE DI ADRIANA S.R.L.	07409071219	AQUINO	0	NON AMMESSO - art. 5 co. 1 - mancanza requisiti di svantaggio	-	-	-	-
5898	LE NUOVE CERAMICHE DI ADRIANA S.R.L.	07409071219	RULLO	0	NON AMMESSO - art. 5 co. 1 - mancanza requisiti di svantaggio	-	-	-	-
5898	LE NUOVE CERAMICHE DI ADRIANA S.R.L.	07409071219	TULLIO	0	NON AMMESSO - art. 5 co. 1 - mancanza requisiti di svantaggio	-	-	-	-
5953	NICOLA ROTONDANO	RTNNCL66C26F839L	leuci	0	NON AMMESSO - art. 5 co. 1 - mancanza requisiti di svantaggio	-	-	-	-
5953	NICOLA ROTONDANO	RTNNCL66C26F839L	piscopo	0	NON AMMESSO - art. 5 co. 1 - mancanza requisiti di svantaggio	-	-	-	-
5965	ELETTROMECCANICA VENDITA ED ASSISTENZA GEOM. ANGELO D'ANDREA DI D'ANDREA ANGELO	04736400658	GIOIA	1.637	AMMESSO	B47C18007520009	16019AP000000955	493539	1127257
6099	SUD TOUR SOC. COOP. A R.L.	07617471219	APICELLA	593	AMMESSO - DURC irregolare prot. INPS_10253824	B65H18000460009	16019AP000000536	495496	1129416
6099	SUD TOUR SOC. COOP. A R.L.	07617471219	BARILOTTI	356	AMMESSO - DURC irregolare prot. INPS_10253824	B65H18000460009	16019AP000000536	495496	1129416
6099	SUD TOUR SOC. COOP. A R.L.	07617471219	BLUME	595	AMMESSO - DURC irregolare prot. INPS_10253824	B65H18000460009	16019AP000000536	495496	1129416

ALLEGATO A - CONCESSIONE									
N. DOMANDA	DENOMINAZIONE/RAGIONE SOCIALE	P.IVA	DIPENDENTE	importo €	ESITO	CUP	SURF	COR	VERCOR
6099	SUD TOUR SOC. COOP. A R.L.	07617471219	COLIMORO	1.063	AMMESSO - DURC irregolare prot. INPS_10253824	B65H18000460009	16019AP000000536	495496	1129416
6099	SUD TOUR SOC. COOP. A R.L.	07617471219	COPPOLA	1.059	AMMESSO - DURC irregolare prot. INPS_10253824	B65H18000460009	16019AP000000536	495496	1129416
6099	SUD TOUR SOC. COOP. A R.L.	07617471219	DENTE	1.235	AMMESSO - DURC irregolare prot. INPS_10253824	B65H18000460009	16019AP000000536	495496	1129416
6099	SUD TOUR SOC. COOP. A R.L.	07617471219	D'ESPOSITO	1.182	AMMESSO - DURC irregolare prot. INPS_10253824	B65H18000460009	16019AP000000536	495496	1129416
6099	SUD TOUR SOC. COOP. A R.L.	07617471219	ESPOSITO	566	AMMESSO - DURC irregolare prot. INPS_10253824	B65H18000460009	16019AP000000536	495496	1129416
6099	SUD TOUR SOC. COOP. A R.L.	07617471219	GIRAU	187	AMMESSO PRO-QUOTA - art. 15 co. 1 l. b) - DURC irregolare prot. INPS_10253824	B65H18000460009	16019AP000000536	495496	1129416
6099	SUD TOUR SOC. COOP. A R.L.	07617471219	GUADAGNOLO	554	AMMESSO - DURC irregolare prot. INPS_10253824	B65H18000460009	16019AP000000536	495496	1129416
6099	SUD TOUR SOC. COOP. A R.L.	07617471219	IENGO	552	AMMESSO - DURC irregolare prot. INPS_10253824	B65H18000460009	16019AP000000536	495496	1129416
6099	SUD TOUR SOC. COOP. A R.L.	07617471219	MIGLIO	1.073	AMMESSO - DURC irregolare prot. INPS_10253824	B65H18000460009	16019AP000000536	495496	1129416
6099	SUD TOUR SOC. COOP. A R.L.	07617471219	MONTANINO	637	AMMESSO - DURC irregolare prot. INPS_10253824	B65H18000460009	16019AP000000536	495496	1129416
6099	SUD TOUR SOC. COOP. A R.L.	07617471219	NANI	271	AMMESSO PRO-QUOTA - art. 15 co. 1 l. b) - DURC irregolare prot. INPS_10253824	B65H18000460009	16019AP000000536	495496	1129416
6099	SUD TOUR SOC. COOP. A R.L.	07617471219	SPINELLI	1.090	AMMESSO - DURC irregolare prot. INPS_10253824	B65H18000460009	16019AP000000536	495496	1129416
6099	SUD TOUR SOC. COOP. A R.L.	07617471219	SPURIO	464	AMMESSO - DURC irregolare prot. INPS_10253824	B65H18000460009	16019AP000000536	495496	1129416
6099	SUD TOUR SOC. COOP. A R.L.	07617471219	ULIANO	552	AMMESSO - DURC irregolare prot. INPS_10253824	B65H18000460009	16019AP000000536	495496	1129416
6099	SUD TOUR SOC. COOP. A R.L.	07617471219	UVA	1.032	AMMESSO - DURC irregolare prot. INPS_10253824	B65H18000460009	16019AP000000536	495496	1129416
6099	SUD TOUR SOC. COOP. A R.L.	07617471219	VASTARELLA	2.228	AMMESSO - DURC irregolare prot. INPS_10253824	B65H18000460009	16019AP000000536	495496	1129416
6116	FEBA COSTRUZIONI S.R.L.	02647980644	PANNESE	2.827	AMMESSO	B97C18007950009	16019AP000000956	493540	1127258
6116	FEBA COSTRUZIONI S.R.L.	02647980644	MAZZARELLA	2.916	AMMESSO	B97C18007950009	16019AP000000956	493540	1127258
6131	FONDAZIONE ALARIO ELEA VELIA	04095190650	CONSOLMAGNO	5.379	AMMESSO	B67C18007440009	16019AP000000958	493541	1127259
6131	FONDAZIONE ALARIO ELEA VELIA	04095190650	Rizzuti	2.193	AMMESSO	B67C18007440009	16019AP000000958	493541	1127259
6137	INTERNAZIONALE TRASPORTI SOC. COOP.	04955000650	GULMO	0	NON AMMESSO - art. 8 co. 1 - dimissioni dipendente	-	-	-	-
6175	ICOMMERCE S.R.L.	06760371218	ALBANO	3.403	AMMESSO	B64F17001940009	16019AP000000278	493428	1127128
6179	EDDI COSTRUZIONI S.R.L.	05547711217	BENEDUCE	0	NON AMMESSO - art. 8 co. 1 - mancato incremento occupazionale	-	-	-	-
6179	EDDI COSTRUZIONI S.R.L.	05547711217	RICCARDI OSTINATO	3.444	AMMESSO	B97C18007960009	16019AP000000990	493543	1127261
6179	EDDI COSTRUZIONI S.R.L.	05547711217	ROMANO	2.558	AMMESSO PRO-QUOTA - art. 15 co. 1 l. c)	B97C18007960009	16019AP000000990	493543	1127261

ALLEGATO A - CONCESSIONE									
N. DOMANDA	DENOMINAZIONE/RAGIONE SOCIALE	P.IVA	DIPENDENTE	importo €	ESITO	CUP	SURF	COR	VERCOR
				621.609					



Decreto Dirigenziale n. 157 del 30/05/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 3 - Direzione Generale autorità di gestione fondo europeo di sviluppo regionale

U.O.D. 4 - Internazionalizzazione del Sistema regionale - Aiuti di Stato

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FESR 2014-2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 3.4 - AZIONE 3.4.2. - AVVISO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI VOUCHER FINALIZZATI ALLA PARTECIPAZIONE DI MICRO E PMI CAMPANE AD EVENTI FIERISTICI INTERNAZIONALI, APPROVATO CON D.D. N. 52 DEL 16/03/2018. ORARIO APERTURA SPORTELLLO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a. il POR Campania FESR 2014-2020 individua, nell'ambito dell'Asse III – Obiettivo Tematico 3 “Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, il settore agricolo e il settore della pesca e dell’acquacoltura”, l’Obiettivo Specifico 3.4 “Incremento del livello di Internazionalizzazione dei sistemi produttivi”;
- b. tra le azioni da sostenere nell’ambito dell’Obiettivo 3.4 citato, figura l’Azione 3.4.2 “Incentivi all’acquisto di servizi di supporto all’internazionalizzazione in favore delle PMI”, che mira a sostenere la capacità delle Micro e PMI di impegnarsi nella crescita sui mercati regionali, nazionali e internazionali e nei processi di innovazione attraverso interventi che incentivino l’acquisto di servizi per l’internazionalizzazione per la valorizzazione in una dimensione internazionale delle produzioni locali;
- c. con Deliberazione n. 525 del 08/08/2017 la Giunta regionale ha approvato il “Piano Strategico Regionale per l’Internazionalizzazione”, contenente le *policy* di intervento in materia di internazionalizzazione e gli strumenti operativi finalizzati a promuovere e stimolare l’apertura internazionale di tutto il “Sistema Campania”, nonché l’individuazione dei settori prioritari verso i quali indirizzare le suddette politiche;
- d. con Deliberazione n. 526 del 08/08/2017 la Giunta regionale ha programmato, nell’ambito dell’Obiettivo Specifico 3.4 – Azione 3.4.2 POR FESR 2014-2020, la somma di € 20.000.000,00, da destinarsi al finanziamento di interventi diretti – attraverso contributi a fondo perduto, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 citato – a supportare l’internazionalizzazione delle Micro e PMI, fissando l’intensità massima di aiuto nel limite del 70% delle spese ammissibili;
- e. della predetta somma di € 20.000.000,00, un importo pari a € 5.000.000,00 è stato destinato ad un intervento finalizzato al finanziamento della partecipazione di Micro e PMI ad eventi fieristici internazionali;
- f. con D.D. n. 52 del 16/03/2018 si è provveduto all’approvazione dell’Avviso Pubblico per l’erogazione di Voucher finalizzati alla partecipazione di Micro e PMI campane ad eventi fieristici internazionali, rinviando ad un successivo provvedimento l’approvazione della relativa modulistica, nonché la comunicazione dell’indirizzo della piattaforma *web* per la presentazione delle domande;
- g. con D.D. n. 110 del 07/05/2018 si è provveduto alla rettifica del predetto Avviso, nonché alla approvazione della modulistica e alla comunicazione dell’indirizzo della piattaforma *web* per la presentazione delle domande;

CONSIDERATO che

- a. l’Avviso in parola prevede una procedura valutativa a sportello, ai sensi dell’art. 5 comma 3 D.Lgs. n. 123/98;
- b. la tempistica per la presentazione delle domande di assegnazione Voucher, così come previsto dal citato Avviso Pubblico, si articola in tre fasi: 1) registrazione alla piattaforma informatica; 2) compilazione del modulo di domanda; 3) invio telematico del modulo;
- c. in particolare, il paragrafo 8.1 fissa l’apertura dello sportello telematico per la presentazione delle domande di assegnazione Voucher al trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del Decreto di approvazione della modulistica sul B.U.R.C.;
- d. il D.D. n. 110/2018 citato, di approvazione della modulistica, è stato pubblicato sul B.U.R.C. n. 33 del 07/05/2018, per cui l’invio telematico delle domande di assegnazione Voucher sarà possibile a far data dal 06 Giugno 2018;

RITENUTO di

- a. dover stabilire l'orario di apertura dello sportello telematico in parola;
- b. dover stabilire altresì l'orario di chiusura del medesimo sportello telematico;
- c. dover, di conseguenza, fissare alle **ore 12:00 del 06 Giugno 2018** il termine a partire dal quale sarà possibile procedere all'invio telematico delle domande di assegnazione Voucher;
- d. dover inoltre fissare **alle ore 17:00 del terzo giorno successivo a quello in cui si verificherà l'esaurimento delle risorse** il termine ultimo per procedere al suddetto invio telematico;
- e. dover pubblicare il presente atto, ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017, nella sezione "Regione Casa di Vetro" del portale regionale;

VISTI

- a. il POR Campania FESR 2014-2020;
- b. il D.P.G.R. n. n. 271 del 30/12/2016;
- c. il D.P.G.R. n. 227 del 14/06/2017;
- d. la D.G.R. n. 525 del 08/08/2017;
- e. la D.G.R. n. 526 del 08/08/2017;
- f. il D.D. n. 52 del 16/03/2018;
- g. D.D. n. 110 del 07/05/2018;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile dell'Obiettivo Specifico 3.4 POR FESR 2014-2020,

DECRETA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati,

1. di fissare alle **ore 12:00 del 06 Giugno 2018** il termine a partire dal quale sarà possibile procedere all'invio telematico delle domande di assegnazione Voucher;
2. di fissare inoltre alle **ore 17:00 del terzo giorno successivo a quello in cui si verificherà l'esaurimento delle risorse** il termine ultimo per procedere al suddetto invio telematico;
3. di pubblicare il presente atto, ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017, nella sezione "Regione Casa di Vetro" del portale regionale;
4. di trasmettere il presente atto:
 - all'Assessore all'Internazionalizzazione, Startup-Innovazione;
 - al Gabinetto del Presidente – Ufficio "Staff del Capo di Gabinetto" per la pubblicazione sul B.U.R.C.;
 - alla Segreteria di Giunta – UOD "Affari generali e gestione del personale" per l'archiviazione.

Ing. Sergio Negro



Decreto Dirigenziale n. 158 del 04/06/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 3 - Direzione Generale autorità di gestione fondo europeo di sviluppo regionale

Oggetto dell'Atto:

DESIGNAZIONE O.I. SCAFATI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- a. il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (UE) n. 1301 del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) 1080/2006;
- b. il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio che, all'art. 72 definisce i principi generali dei sistemi di gestione e controllo dei Programmi adottati per beneficiare dell'assistenza dei Fondi SIE;
- c. la Commissione europea, con Decisione n. C(2015)8578 del 1 dicembre 2015, ha approvato alcuni elementi del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014-2020 per il sostegno del fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Campania in Italia;
- d. la Giunta Regionale, con Deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della Decisione della Commissione Europea C (2015)8578 del 1 dicembre 2015;
- e. con DPGR della Campania n. 141 del 15 giugno 2016, successivamente modificato con DPGR n. 227 del 14 giugno 2017, sono stati designati i responsabili di Obiettivo Specifico del POR FESR Campania 2014/2020, individuando nel Dirigente di Staff della Direzione Generale per il Governo del Territorio, i Lavori Pubblici e la Protezione Civile il Responsabile dell'Asse 10;
- f. con DGR della Campania n. 650 del 22 novembre 2016 sono state programmate le linee di azione di Assistenza tecnica relativi anche al POR FESR Campania 2014/2020;
- g. con DGR della Campania n. 758 del 20 dicembre 2016, che rettifica la DGR n. 278 del 14 giugno 2016, la Regione, ha confermato i 19 Organismi Intermedi, già individuati nel POR FESR 2014/2020 e che hanno già svolto il ruolo di Organismo Intermedio nel periodo di programmazione 2007/2013;
- h. con DGR della Campania n. 314 del 31 maggio 2017 sono state approvate le "Linee Guida sullo Sviluppo Urbano";
- i. con DD n. 28 del 07 luglio 2017 sono state approvate le Linee guida e modalità operative per la programmazione degli interventi di assistenza tecnica e comunicazione da parte delle Città e degli Organismi Intermedi;
- j. con DGR della Campania n. 41 del 29 gennaio 2018 è stato approvato lo schema di ripartizione delle risorse e l'anticipazione per l'attuazione dell'Asse 10 del POR FESR Campania 2014/2020, Programmi Integrati Città Sostenibile, in esecuzione della DGR n. 314/2017;
- k. con DGR della Campania n. 111 del 27 febbraio 2018 sono stati approvati gli schemi di "Provvedimento di Delega di funzioni e compiti nell'ambito dell'attuazione del Programma Integrato Città Sostenibile-PICS", di "Accordo di Programma" e di "Procedure per il funzionamento della Cabina di regia del Programma Integrato Città Sostenibile-PICS" predisposti dal Responsabile dell'Asse 10, d'intesa con l'Autorità di Gestione del POR FESR 2014/2020;

CONSIDERATO CHE

- a. il Comitato di Sorveglianza in data 22 marzo 2016, ha approvato il documento metodologico e i criteri di selezione del POR FESR 2014 - 2020 per gli Assi 1,2,3,4,7 e con successiva Nota prot. n. 33976 del 17/01/2017 si è conclusa la procedura di consultazione scritta dei membri del Comitato di Sorveglianza per l'approvazione dei Criteri di Selezione relativi agli Assi 5, 6, 8, 9, 10 e AT del POR Campania FESR 2014-2020;
- b. nel corso degli incontri istituzionali svolti presso l'Assessorato ai Fondi europei nel mese di gennaio u.s., le AU hanno acquisito formalmente dagli uffici regionali competenti la documentazione necessaria alla definizione dei criteri di valutazione e priorità degli interventi che sono approvati a cura delle AU in stretta sinergia con la Regione.
- c. con nota prot. 218747 del 04/04/2018 l'AdG e il ROS dell'Asse 10 hanno chiesto alle AU di procedere all'approvazione dei "Criteri di valutazione e di priorità dell'Asse 10 Sviluppo Urbano Sostenibile";
- d. con la Delibera di Giunta Comunale n. 49 del 17 maggio 2018, l'Autorità urbana di Scafati ha approvato il SiGeCo ed i relativi allegati, inviati al ROS dell'Asse 10 da ultimo con pec del 28 maggio 2018;
- e. con nota prot. n. 353380 del 01 giugno 2018, il ROS dell'Asse 10 ha trasferito all'AdG del POR FESR 2014/2020 il SiGeCo ed i relativi allegati, nonché l'esito positivo delle verifiche di competenza;

RITENUTO, pertanto,

- a. di dover designare quale Organismo Intermedio per l'esercizio dei compiti e delle funzioni previsti dalla DGR n.111/2018 e relativi allegati per l'attuazione dei Programmi Integrati Città Sostenibile-PICS l'AU di Scafati a seguito di valutazione positiva, come da nota prot. n. 353380 del 01 giugno 2018, da parte del ROS dell'Asse 10 del POR FESR 2014/2020, in merito alla coerenza del SiGeCo presentato dalla citata AU rispetto ai requisiti previsti dalla normativa comunitaria e dalla manualistica regionale relativi al periodo di programmazione 2014/2020;

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1301 del 17 dicembre 2013;
- il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013;
- la Decisione n. C (2015)8578 del 1 dicembre 2015;
- la Deliberazione n.720 del 16 dicembre 2015;
- la Deliberazione n. 141 del 15 giugno 2016;
- la Deliberazione n. 650 del 22 novembre 2016;
- la Deliberazione n. 758 del 20 dicembre 2016;
- la Deliberazione n. 314 del 31 maggio 2017;
- il Decreto Dirigenziale n. 28 del 07 luglio 2017;
- la Deliberazione n. 41 del 29 gennaio 2018;
- la Deliberazione n. 111 del 27 febbraio 2018;
- Nota prot. n.353380 del 01 giugno 2018.

Per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

DECRETA

1. di designare quale Organismo Intermedio per l'esercizio dei compiti e delle funzioni previsti dalla DGR n.111/2018 e relativi allegati per l'attuazione dei Programmi Integrati Città Sostenibile-PICS l'AU di Scafati a seguito di valutazione positiva, come da nota prot. n. 353380 del 01 giugno 2018, da parte del ROS dell'Asse 10 del POR FESR 2014/2020, in merito alla coerenza del SiGeCo presentato dalla citata AU rispetto ai requisiti previsti dalla normativa comunitaria e dalla manualistica regionale relativi al periodo di programmazione 2014/2020;
2. di trasmettere il presente atto al Vice Presidente della Giunta Regionale della Campania, all'Assessore ai Fondi Europei, al Vicecapo di Gabinetto Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Autorità di Audit, all'Autorità di Certificazione, al Direttore Generale Lavori pubblici, Governo del Territorio e Protezione civile, allo Staff tecnico amministrativo della Direzione Generale Lavori pubblici, Governo del Territorio e Protezione civile, all'AU di Scafati, all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania.



Decreto Dirigenziale n. 8 del 30/05/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 12 - Assistenza e interventi socio-sanitari

Oggetto dell'Atto:

ELENCO REGIONALE DELLE AZIENDE AUTORIZZATE ALLA FORNITURA DI AUSILI E PROTESI CON SPESA A CARICO DEL SSR ANNO 2018 DI CUI ALL'ELENCO 1 DEL DM 332/99 E SMI - INTEGRAZIONI

IL DIRIGENTE

PREMESSO

1. che il D.M.S. 332/99 “Regolamento recante norme per le prestazioni di assistenza protesica erogabili nell’ambito del SSN: modalità di erogazione e tariffe” detta, tra l’altro, le condizioni per la fornitura e l’erogazione dei dispositivi protesici;
2. che con D.G.R. n. 315/2000 la Regione Campania ha emanato disposizioni attuative dell’art. 8 comma 1 del D.M.S. citato nel precedente capoverso;
3. che con la citata delibera è stato stabilito che nell’elenco regionale delle Aziende fornitrici di dispositivi protesici di cui ai comma 1 e 2 dell’art. 3 del DMS 332/99 vengano riportati distintamente le aziende che accettano le condizioni previste nel citato DMS 332/99 e quelle che accettano le ulteriori condizioni di cui all’allegato A della DGRC 315/2000;
4. che con nota n. 5244 del 29.11.02 è stato disciplinato l’invio degli elenchi, suddivisi in allegati A-B- C-D;
5. che la Regione Campania provvede annualmente alla pubblicazione sul BURC del citato elenco sulla base dell’istruttoria definita ed inviata dalle AA.SS.LL. competenti per territorio;
6. che con D.G.R. n. 2326 del 18.2.2004 sono state emanate disposizioni per l’accesso all’autorizzazione delle forniture riferite all’assistenza protesica - Requisiti minimi –

CONSIDERATO che con il decreto dirigenziale n. 1 del 15/02/2018 e n. 2 dell’11/4/2018 è stato pubblicato l’elenco regionale delle aziende autorizzate alla fornitura di ausili e protesi con spesa a carico del s.s.n. anno 2019 di cui all’elenco 1 del d.m. 332/99 e s.m.i. ;

PRESO ATTO della nota prot. n. 382 del 9/5/2018 di integrazione all’elenco allegato ai DD n. 1/2018 e 2/2018 con cui l’ASL Napoli 1 Centro, chiede di inserire, a seguito di verifica positiva, le seguenti ditte:

ASL	Denominazione ditta	Indirizzo sede operativa	Comune	N. ITCA di Reg. Min.	Categoria	
NA1	Global Medical Service	Via Canonico Scherillo 35	Napoli	01031397	ORTOPEDIA	Recapito ortopedico con sede Princ. Via Castagna n. 3 Tr. 8 Casoria - ASL NA2 Nord
NA1	Ortopedia Meridionale Zungri S. &	Via Canonico Scherillo 8	Napoli	01000516	ORTOPEDIA	Recapito ortopedico con sede Princ. Via S. Maria a Costantinopoli 21 Napoli
NA1	Ortopedia Petta srl	Via Salvator Dalì 98	Napoli	01016388	ORTOPEDIA	Recapito ortopedico con sede Princ. Calata Capodichino 181-183 Napoli

VISTO

1. il DLgs 46/1997;
2. il D.M. Sanità n. 332/99 e smi;
3. la D.G.R.C. n. 315 del 1 febbraio 2000;
4. la D.G.R.C. n. 2326 del 18 dicembre 2004;

VISTO altresì il Decreto Presidente Giunta n. 213 del 30/05/2017 con il quale è stato conferito incarico di Dirigente della UOD Assistenza e interventi sociosanitari presso la Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale, codice 50.04.12

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato:

1. di prendere atto della nota prot. n. 382 del 9/5/2018 di integrazione all'elenco allegato ai DD n. 1/2018 e 2/2018 con cui l'ASL Napoli 1 Centro, chiede di inserire, a seguito di verifica positiva, le seguenti ditte:

ASL	Denominazione ditta	Indirizzo sede operativa	Comune	N. ITCA di Reg. Min.	Categoria	
NA1	Global Medical Service	Via Canonico Scherillo 35	Napoli	01031397	ORTOPEDIA	Recapito ortopedico con sede Princ. Via Castagna n. 3 Tr. 8 Casoria - ASL NA2 Nord
NA1	Ortopedia Meridionale Zungri S. &	Via Canonico Scherillo 8	Napoli	01000516	ORTOPEDIA	Recapito ortopedico con sede Princ. Via S. Maria a Costantinopoli 21 Napoli
NA1	Ortopedia Petta srl	Via Salvator Dali 98	Napoli	01016388	ORTOPEDIA	Recapito ortopedico con sede Princ. Calata Capodichino 181-183 Napoli

2. che l'inserimento o l'esclusione dall'Elenco vale quale notifica alle associazioni di categoria e agli interessati dell'accoglimento o rigetto dell'istanza di iscrizione avverso il quale è ammesso il ricorso entro e non oltre 30 gg. dalla pubblicazione sul B.U.R.C.;
3. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Servizio Sanitario Regionale nonché all'Unità Operativa Dirigenziale Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il Pubblico Campania, per la pubblicazione

- Dott.ssa Marina Rinaldi -



Decreto Dirigenziale n. 150 del 28/05/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie

Oggetto dell'Atto:

RIPARTO NON COMPETITIVO E IMP_EGNO AGLI AMBITI DEL FONDO "DURANTE NOI - DOPO DI NOI" DI CUI ALL'ART. 8 DELLA L. R. 20 GENNAIO 2017, N. 3. ANNO 2018.

IL DIRIGENTE

Premesso che

- a) gli articoli 3 e 19 della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, adottata a New York il 13 dicembre 2006 e ratificata dall'Italia con legge 3 marzo 2009, n. 18, impegnano gli Stati a favorire il benessere, la piena inclusione sociale e l'autonomia delle persone con disabilità;
- b) la Legge 22 giugno 2016, n. 112 "Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare" disciplina misure di assistenza, cura e protezione nel superiore interesse delle persone con disabilità grave, non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità. La richiamata legge favorisce l'attivazione e il potenziamento di programmi di intervento volti a favorire il massimo livello possibile di autonomia delle persone con disabilità nonché processi di deistituzionalizzazione e supporto alla domiciliarità in abitazioni o gruppi-appartamento;
- c) la L.R. 18 maggio 2016, n. 13 "Disposizioni per l'assistenza alle persone disabili prive del sostegno familiare e modifiche alla legge regionale 11 gennaio 1994, n. 2 (Istituzione del sistema integrato regionale per la emergenza sanitaria)" contiene disposizioni in materia di assistenza per persone con disabilità prive del sostegno familiare, nel caso mancanti di entrambi i genitori, oppure perché gli stessi o uno solo di essi non sono più in grado di sostenere gli oneri assistenziali;
- d) l'art. 8 della L. R. 20 gennaio 2017, n. 3 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017-2019 della Regione Campania – Legge di stabilità regionale 2017", al fine di garantire il necessario sostegno attraverso specifiche azioni rivolte a favore di persone diversamente abili così da favorirne l'integrazione sociale, anche in attuazione delle previsioni della legge 22 giugno 2016, n. 112 (Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare), istituisce il Fondo "Durante Noi –Dopo di Noi" per il sostegno ai cittadini diversamente abili;

Considerato che

- e) il concetto di vita indipendente rappresenta per i disabili la possibilità di vivere la propria vita come qualunque altra persona, prendendo le decisioni riguardanti le proprie scelte con le sole limitazioni che possono incontrare le persone con disabilità (art. 19 della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità);
- f) la Regione Campania è impegnata dal 2013 nella promozione di programmi per la vita indipendente a favore delle persone con disabilità residenti sul territorio campano;
- g) in Regione Campania, le tematiche della Vita Indipendente sono particolarmente sentite e urgenti considerata la domanda stimolata dal 2013;
- h) è opportuno, dunque, dedicare le risorse di **euro 457.500,00 (anno 2018)** di cui all'art. 8 della L. R. 20 gennaio 2017, n. 3 alla promozione in Regione Campania di azioni che favoriscano la vita indipendente delle persone con disabilità, che costituisce una delle azioni più importanti del più generale tema del "Durante Noi–Dopo di Noi";

Ritenuto pertanto

- i) di dover procedere, per l'anno 2018, al riparto non competitivo tra gli Ambiti Territoriali della Regione Campania dell'importo di **euro 457.500,00 (anno 2018)** di cui all'art. 8 della L. R. 20 gennaio 2017, n. 3;
- j) di dovere dare atto che il suddetto riparto è effettuato sulla base dei criteri utilizzati per il FNPS (85% per la popolazione totale e 15% per la superficie territoriale) e con una soglia massima di euro 15.000,00 come da **Allegato A**, che accluso al presente decreto, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- k) di dover prevedere che gli Ambiti Territoriali della Regione Campania utilizzino l'importo di **euro 457.500,00** per promuovere azioni che favoriscano la vita indipendente delle persone con disabilità in concertazione con le associazioni che tutelano i diritti e gli interessi delle persone con disabilità;

- l) di dover impegnare la somma complessiva di **euro 457.500,00** a favore dei Comuni Capofila / Consorzi degli Ambiti Territoriali, a valere sulle risorse in conto competenza del cap. **7902** del Bilancio Gestionale 2018 che presenta sufficiente disponibilità, come da **Allegato B** parte integrante e sostanziale del presente atto;
- m) di dover indicare, ai sensi del Dlgs n 118/2011, la seguente transazione elementare:

Capitol o	Missi one	Progra mma	Titolo	Macr oaggr egato	V livello piano dei conti	Cofog	Cod. ue	Ricorr enti	Per. Sanità	Importo da impegnare
7902	12	1202	1	104	1.04.01.02.003 1.04.01.02.018	10.1	8	4	3	457.500,00

- n) di dover rinviare a successivi atti la liquidazione delle somme spettanti in favore dei Comuni capofila / Consorzi degli Ambiti Territoriali;

Dato atto che:

- o) ai fini dell'applicazione del principio della competenza economica l'impegno di cui al presente decreto presenta competenza economica 01/01/2018- 31/12/2018;
- p) la spesa, ai sensi del principio della competenza finanziaria, è esigibile e liquidabile nell'esercizio finanziario 2018;

VISTI

- a) la normativa, nonché le deliberazioni ed i decreti dirigenziali indicati in premesso;
- b) la legge regionale n. 7 del 30 aprile 2002;
- c) il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011;
- d) il D.P.C.M. 28 dicembre 2011;
- e) il D.Lgs 126 del 10 agosto 2014;
- f) la D.G.R. n. 210 del 18/04/2017 che dispone, tra gli altri, il conferimento dell'incarico alla dott.ssa Fortunata Caragliano di Direttore Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie;
- g) il D.P.G.R. n. 65 del 28/04/2017 di conferimento dell'incarico alla dott.ssa Fortunata Caragliano di Direttore Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie;
- h) la L.R. n. 37 del 05 dicembre 2017 – Principi e strumenti della programmazione ai fini dell'ordinamento contabile regionale;
- i) la L.R. n. 38 del 29 dicembre 2017 - Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione per il triennio 2018 - 2020 della Regione Campania - Legge di stabilità 2018;
- j) la L.R. n. 39 del 29 dicembre 2017 - Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2018 -2020 della Regione Campania;
- k) la deliberazione di Giunta regionale n. 11 del 16-01-2018 - Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2018-2020 e del Bilancio Gestionale 2018 – 2020;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici dello Staff 91 della Direzione Generale per le Politiche sociali e socio-sanitarie, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della medesima Direzione

DECRETA

per quanto esposto in narrativa che si intende qui integralmente riportato:

1. di procedere, per l'anno 2018, al riparto non competitivo tra gli Ambiti Territoriali della Regione Campania dell'importo di **euro 457.500,00 (anno 2018)** di cui all'art. 8 della L. R. 20 gennaio 2017, n. 3;
2. di dare atto che il suddetto riparto è effettuato sulla base dei criteri utilizzati per il FNPS (85% per la popolazione totale e 15% per la superficie territoriale) e con una soglia massima di euro 15.000,00 come da **Allegato A**, che accluso al presente decreto, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di prevedere che gli Ambiti Territoriali della Regione Campania utilizzino l'importo di **euro 457.500,00** per promuovere azioni che favoriscano la vita indipendente delle persone con disabilità in concertazione con le associazioni che tutelano i diritti e gli interessi delle persone con disabilità;
4. di impegnare la somma complessiva di **euro 457.500,00** a favore dei Comuni Capofila / Consorzi degli Ambiti Territoriali, a valere sulle risorse in conto competenza del cap. **7902** del Bilancio Gestionale 2018 che presenta sufficiente disponibilità, come da **Allegato B** parte integrante e sostanziale del presente atto;
5. di attestare, ai fini dell'impegno, che sono maturati i requisiti di liquidabilità ed esigibilità nel corso dell'esercizio finanziario 2018, in ossequio al principio contabile della competenza finanziaria rafforzata (D.Lgs 118/2011);
6. di indicare, ai sensi del Dlgs n 118/2011, la seguente transazione elementare:

Capitolo	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	V livello piano dei conti	Cofog	Cod. ue	Ricorrenti	Per. Sanità	Importo da impegnare
7902	12	1202	1	104	1.04.01.02.003 1.04.01.02.018	10.1	8	4	3	457.500,00

7. di stabilire ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica che l'impegno, di cui al precedente punto, presenta la seguente competenza economica "01/01/2018 – 31/12/2018";
8. di dare atto che, trattandosi di trasferimento di risorse da un'amministrazione ad un'altra, finalizzate ad assicurare la provvista finanziaria per l'attuazione di funzioni pubbliche, il presente decreto non rientra tra i provvedimenti soggetti agli obblighi di pubblicità di cui agli artt 26-27 del D.lgs 33/2013;
9. di rinviare a successivi provvedimenti la liquidazione delle somme di cui all'Allegato B in favore dei Comuni capofila/Consorzi degli Ambiti Territoriali;
10. di inviare copia del presente atto:
 - allo STAFF Funzioni di supporto tecnico-operativo – Gestione e coordinamento dei procedimenti di spesa e del riconoscimento dei debiti fuori bilancio (50 13 93);
 - alla Segreteria di Giunta - Registrazione Atti Monocratici - Archiviazione Decreti Dirigenziali;
 - al B.U.R.C. Per la pubblicazione;
 - all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente / Regione Casa di Vetro del sito istituzionale ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 23/ 2017.

Napoli, ...

Il Direttore Generale

Dott.ssa Fortunata Caragliano

FONTI DEMOGRAFICHE		IMPORTO DA RIPARTIRE		CRITERI RIPARTO			
Pop. al 01/01/2017 (http://demo.istat.it)		457.500,00		Popolazione totale	Superficie territoriale	Soglia massima	
				85%	15%	15.000,00	
PR.	AMBITO	Pop. totale	Superficie	Imp. per Pop.	Imp. per Sup.	Soglia	Totale Riparto
AV	A01	87.304	821,73	6.744,28	4.024,69		10.768,97
AV	A02	36.907	106,37	2.851,09	520,98		3.372,07
AV	A03	61.829	1118,08	4.776,32	5.476,16		10.252,48
AV	A04	96.272	196,71	7.437,06	963,45		8.400,51
AV	A05	100.839	417,22	7.789,87	2.043,47		9.833,34
AV	A06	40.355	145,97	3.117,44	714,94		3.832,38
BN	B01	69.794	192,38	5.391,62	942,24		6.333,86
BN	B02	57.627	414,81	4.451,72	2.031,67		6.483,39
BN	B03	55.769	244,63	4.308,18	1.198,16		5.506,34
BN	B04	54.769	392,31	4.230,93	1.921,47		6.152,40
BN	B05	41.716	836,32	3.222,58	4.096,15		7.318,73
CE	C01	116.250	90,48	8.980,37	443,16		9.423,53
CE	C02	83.744	107,81	6.469,27	528,03		6.997,30
CE	C03	77.253	700,59	5.967,83	3.431,37		9.399,20
CE	C04	73.062	879,13	5.644,08	4.305,83		9.949,91
CE	C05	82.648	52,14	6.384,60	255,37		6.639,97
CE	C06	155.775	65,39	12.033,70	320,27		12.353,97
CE	C07	131.187	134,41	10.134,26	658,32		10.792,58
CE	C08	76.278	142,05	5.892,52	695,74		6.588,26
CE	C09	57.384	194,43	4.432,94	952,28		5.385,22
CE	C10	70.585	284,92	5.452,73	1.395,49		6.848,22
NA	N01-10			-	-	15.000,00	15.000,00
NA	N11	55.012	4,61	4.249,71	22,58		4.272,29
NA	N12	120.758	60,61	9.328,62	296,86		9.625,48
NA	N13	74.581	50,81	5.761,42	248,86		6.010,28
NA	N14	123.839	94,62	9.566,63	463,43		10.030,06
NA	N15	100.940	29,8	7.797,67	145,96		7.943,63
NA	N16	141.881	27,37	10.960,38	134,05		11.094,43
NA	N17	112.459	19,39	8.687,52	94,97		8.782,49
NA	N18	130.616	18,36	10.090,15	89,92		10.180,07
NA	N19	137.390	50,56	10.613,45	247,63		10.861,08
NA	N20	59.830	54,71	4.621,90	267,96		4.889,86
NA	N21	49.589	7,83	3.830,78	38,35		3.869,13
NA	N22	103.822	71,39	8.020,30	349,66		8.369,96
NA	N23	109.851	134,55	8.486,05	659,00		9.145,05
NA	N24	61.033	21,49	4.714,83	105,25		4.820,08
NA	N25	67.590	30,45	5.221,36	149,14		5.370,50
NA	N26	132.371	106,23	10.225,73	520,30		10.746,03
NA	N27	66.164	17,81	5.111,20	87,23		5.198,43
NA	N28	54.556	6,75	4.214,48	33,06		4.247,54
NA	N29	53.231	19,89	4.112,12	97,42		4.209,54
NA	N30	89.952	32,63	6.948,84	159,82		7.108,66
NA	N31	85.762	30,63	6.625,16	150,02		6.775,18
NA	N32	109.431	85,96	8.453,60	421,02		8.874,62
NA	N33	81.959	72,91	6.331,38	357,10		6.688,48
NA	N34	14.204	10,53	1.097,29	51,57		1.148,86
SA	S01-1	93.000	54,51	7.184,30	266,96		7.451,26
SA	S01-2	96.327	47,64	7.441,31	233,33		7.674,64
SA	S01-3	88.682	66,32	6.850,73	324,82		7.175,55
SA	S02	93.224	137,13	7.201,60	671,64		7.873,24
SA	S03 (ex S05)	80.814	583,31	6.242,92	2.856,95		9.099,87
SA	S03 (ex S10)	22.374	342,47	1.728,40	1.677,36		3.405,76
SA	S04	151.496	429,84	11.703,15	2.105,28		13.808,43
SA	S05	145.802	73,89	11.263,28	361,90		11.625,18
SA	S06	70.343	117,84	5.434,03	577,16		6.011,19
SA	S07	55.350	822,56	4.275,82	4.028,76		8.304,58
SA	S08	96.313	844,29	7.440,23	4.135,19		11.575,42
SA	S09	44.402	592,85	3.430,08	2.903,68		6.333,76
SA	S10	66.604	841,51	5.145,19	4.121,57		9.266,76
		4.868.899	13.551,93	376.125,00	66.375,00	15.000,00	457.500,00

**Impegno agli Ambiti del Fondo “Durante noi – Dopo di noi” di cui all'art. 8
della L. R. 20 gennaio 2017, n. 3. Anno 2018**

ALLEGATO B

AMBITO	COMUNE CAPOFILA	CODICE FISCALE	COD. CONTO TESORERIA / IBAN	IMPORTO DA IMPEGNARE
A01	Azienda Consortile per la gestione delle politiche sociali nei Comuni dell'Ambito Territoriale A1	90012570645	0308852	10.768,97
A03	Consorzio dei Servizi Sociali Alta Irpinia - Ambito A3	91005250641	0098893	10.252,48
A05	Consorzio dei Servizi Sociali Ambito A5	92062640641	0109278	9.833,34
S01-3	Comune di Pagani capofila Azienda Consortile “Agro Solidale”	05548710655	IT 42H0103076312000001621 958	7.175,55
S06	Consorzio Sociale Valle dell'Irno	80032710651	0319976	6.011,19
TOTALE CONSORZI				44.041,53
A02	Mercogliano	00199400649	0188185	3.372,07
A04	Avellino	00184530640	0063329	8.400,51
A06	Mugnano del Cardinale	80004350643	0189478	3.832,38
B01	Benevento	00074270620	0063331	6.333,86
B02	San Giorgio del Sannio	80001390626	0188223	6.483,39
B03	Montesarchio	80000980625	0067811	5.506,34
B04	Cerreto Sannita	81000090621	0304638	6.152,40
B05	Morcone	80004600625	0185177	7.318,73
C01	Caserta	80002210617	0063356	9.423,53
C02	Maddaloni	80004330611	0063368	6.997,30
C03	Teano	80005990611	0067898	9.399,20

C04	Piedimonte Matese	82000790616	0067862	9.949,91
C05	Marcianise	93012960618	0063370	6.639,97
C06	Casaluce	81002850618	0185266	12.353,97
C07	Lusciano	81000770610	0071389	10.792,58
C08	S. Maria Capua Vetere	00136270618	0063382	6.588,26
C09	Sparanise	80006010617	0185379	5.385,22
C10	Mondragone	83000970612	0067850	6.848,22
N01-10	Napoli	80014890638	0063533	15.000,00
N11	Portici	80015980636	0063572	4.272,29
N12	Pozzuoli	00508900636	0063584	9.625,48
N13	Ischia	00643280639	0067987	6.010,28
N14	Giugliano in Campania	80049220637	0063507	10.030,06
N15	Marano di Napoli	80101470633	0063519	7.943,63
N16	Melito di Napoli	80050560632	0067999	11.094,43
N17	Sant'Antimo	01554810638	0063610	8.782,49
N18	Casoria	80029310630	0063469	10.180,07
N19	Afragola	80047540630	0063418	10.861,08
N20	Acerra	80103960631	0063406	4.889,86
N21	Casalnuovo di Napoli	05600440639	0067936	3.869,13
N22	Somma Vesuviana	80021380631	0068092	8.369,96
N23	Nola	84003330630	0063545	9.145,05
N24	Volla	01223110634	0072975	4.820,08
N25	Pomigliano d'Arco	00307600635	0063558	5.370,50
N26	San Giuseppe Vesuviano	84002990632	0063608	10.746,03
N27	Castellammare di Stabia	82000270635	0063471	5.198,43
N28	San Giorgio a Cremano	01435550635	0063596	4.247,54
N29	Ercolano	80017980634	0063483	4.209,54
N30	Torre Annunziata	00581960630	0063622	7.108,66

N31	Torre del Greco	80047160637	0063634	6.775,18
N32	Sant'Antonio Abate	82007270638	0068078	8.874,62
N33	Sorrento	82001030632	0068104	6.688,48
N34	Capri	00547330639	0185468	1.148,86
S01-1	Nocera Inferiore	00221880651	0063685	7.451,26
S01-2	Scafati	00625680657	0063723	7.674,64
S02	Cava de Tirreni	80000350654	0063661	7.873,24
S03 (ex S05)	Eboli	00318580651	0063673	9.099,87
S03 (ex S10)	Palomonte	82002370656	0304807	3.405,76
S04	Pontecagnano Faiano	00223940651	0068193	13.808,43
S05	Salerno	80000330656	0063709	11.625,18
S07	Roccadaspide	82001710654	0185684	8.304,58
S08	Vallo della Lucania	84000010656	0188336	11.575,42
S09	Sapri	84000130652	0185696	6.333,76
S10	Sala Consilina	00502010655	0068205	9.266,76
TOTALE COMUNI				413.458,47
TOTALE DA IMPEGNARE				457.500,00



Decreto Dirigenziale n. 62 del 23/05/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI
RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZZ AMB

U.O.D. 8 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Napoli

Oggetto dell'Atto:

ART. 208 DEL DLGS 152/06 E SS. MM.II. SOC D.F.R. SAS. REALIZZAZIONE E GESTIONE CENTRO DI RACCOLTA E IMPIANTO DI TRATTAMENTO FUORI USO CON RECUPERO E RIVENDITA DI PARTI USATE E MESSA IN RISERVA CON ADEGUAMENTO VOLUMETRICO DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI (RIFIUTI METALLICI), CON SEDE LEGALE NEL COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA) IN VIA VICINALE TRENGA, N. 19 E IMPIANTO NEL COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA) IN VIALE FERROVIA DELLO STATO - LOCALITA' PONTE RICCIO - ZONA ASI

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a.** che l'art. 208 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., “Norme in materia ambientale”, disciplina la procedura per l'approvazione dei progetti e le autorizzazioni per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti;
- b.** che i Centri di raccolta e gli impianti di trattamento dei veicoli fuori uso devono essere organizzati e gestiti nel rispetto del D.Lgs. 209/2003 e ss.mm.ii.;
- c.** che con D.G.R.n.386 del 20/07/2016 la Regione Campania, in attuazione della citata normativa, ha dettagliato la procedura di approvazione dei progetti e autorizzazione impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti da rilasciarsi ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- d.** che il sig. Giuseppe Giuliani, nella qualità di rappresentante legale della **Soc. D.F.R. SAS**, con nota acquisita in data 31/07/2017 prot. n. 2017.0525190 ha presentato istanza per la richiesta di autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 152/06, per la realizzazione e gestione di un Centro di raccolta e Impianto di trattamento di veicoli fuori uso con recupero e rivendita di parti usate e messa in riserva con adeguamento volumetrico di rifiuti speciali non pericolosi (rifiuti metallici) da realizzarsi nel Comune di Giugliano in Campania (NA) in Viale Ferrovia dello Stato località Ponte Riccio Zona ASI Giugliano — Qualiano, allegando la seguente documentazione:

Documentazione amministrativa

- Domanda in carta resa legale in bollo con annesso CD;
- copia del titolo di disponibilità dell'area dell'impianto debitamente registrato;
- Autocertificazione relativa all'iscrizione della ditta alla CCIAA e alla mancata sussistenza di una delle cause di sospensione, decadenza o divieto del Legale Rappresentante e del Direttore Tecnico, estesa ai familiari conviventi di maggiore età, ai sensi del D.Lgs. 159/2011 (come da Allegato 1b);
- Titoli, nomina ed accettazione dell'incarico da parte del Responsabile Tecnico;
- Spese istruttorie

Documentazione Tecnica

- Relazione tecnica illustrativa;
- Relazione Previsionale di Impatto Acustico;
- Relazione geologica;
- Relazione sulle emissioni in atmosfera;
- Relazione tecnica descrittiva con dismissione e ripristino ambientale;
- Decreto dirigenziale n. 05 del 15/06/2017 di valutazione di impatto ambientale;

- Autocertificazione, resa da tecnico abilitato, ai sensi dell'art. 15 della Legge n° 183 del 2/11/2011 del certificato di destinazione urbanistica con specificazione degli eventuali vincoli insistenti sull'area ivi compresa l'appartenenza o meno alle aree a rischio idrogeologico perimetrate dalla competente Autorità di Bacino;
- Scheda tecnica macchinario;
- Relazione tecnico — illustrativa sugli scarichi delle acque reflue e allegato 1.e;
- allegato 1.C
- Dichiarazione, ai sensi del DPR n. 445/00 e smi, circa la conformità con la copia cartacea;
- Autocertificazione attestante il possesso dei provvedimenti edilizi relativi a tutti i manufatti presenti all'interno dell'impianto con specifica indicazione del medesimo (Permesso a costruire,
- DIA, concessione in sanatoria, etc);
- Autocertificazione, a firma di tecnico abilitato, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., attestante che l'area ove insisterà l'impianto ricada o meno nelle aree "A" del Piano Territoriale Regionale (PTR) della Campania "Sistemi territoriali di sviluppo: Dominanti a matrice Naturalistica" e in area ex SIN;
- Autocertificazione, a firma di tecnico abilitato, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. attestante la capacità produttiva dell'impianto ai sensi della Circolare del Ministero dell'Ambiente del 13 luglio 2004 al fine di verificare l'esclusione del progetto dalla procedura di V.I.A. o di autorizzazione AIA, di cui alla parte II del D.Lgs. 152/2006;
- Autocertificazione relativa alla mancata sussistenza di una delle cause di sospensione, decadenza o divieto dei Soci della società "D.F.R. S.A.S. di Giuliani Giuseppe" estesa ai familiari conviventi di maggiore età, ai sensi del D.Lgs. 159/2011 (come da Allegato 1.b dich.)
- Documentazione integrativa prot. 2017.0741123 del 10/11/2017;
- Documentazione integrativa prot. 2017.0819582 del 13/12/2017

Inquadramento territoriale

- Planimetria generale del lotto;
- Planimetria dell'impianto con layout autorizzato (Stato di fatto - art. 216 D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.) — scala 1:100;
- Planimetria generale dell'impianto con layout di lavorazione (Stato di progetto) scala 1:100;
- Planimetria generale dell'impianto — scala 1:200;

- Planimetria dell'impianto con dispositivi antincendio (stato di progetto) - scala 1:100;
- Planimetria dell'impianto con indicazione del sistema di captazione trattamento acque reflue- stato di progetto;
- Planimetria dell'impianto con indicazione del sistema di captazione trattamento acque reflue stato di fatto;
- Stralcio aerofotogrammetrico;
- Stralcio PRG
- Estratto catastale
- Inquadramento con localizzazione dell'area oggetto dell'intervento
- Stralcio Corografico
- Planimetria catastale
- Stralci P.S.A.I. ex AdB Nord Occidentale della Campania;
- Stralcio PTCP di Napoli — Aree di Interesse Naturalistico Istituzionalmente Tutelate _scala 1:100.000;
- Stralcio PTCP di Napoli — Beni Paesaggistici — scala 1 : 100.000/40.000;
- Cartografia S.I.C. e Z.P.S. Regione Campania;
- Localizzazione dell 'impianto con indicazione distanze dal centro abitato, case sparse ed eventuali ricettori sensibili più prossimi — scala 1 :25.000/10.000;
- Piante, Prospetti e Sezioni — scala 1:100

e. che con decreto n. 05 del 15/06/2017 della UOD 520507 il progetto dell'impianto di cui si tratta è stato escluso dalla procedura di VIA;

f. che per l'impianto è stata verificata dal RdP la congruità tra il progetto escluso dalla VIA e quello oggetto di richiesta autorizzazione ex art. 208 D.Lgs 152/2016 .

RILEVATO

- a.** che la Commissione Tecnica Istruttoria nella seduta del 16/10/2017, esaminata la documentazione trasmessa dalla Soc. **D.F.R SAS**, ha ritenuto il progetto esaminabile da parte della Conferenza di Servizi di cui al comma 6 art. 208 del D.Lgs. 152/06 previa acquisizione di ulteriore documentazione, che la società ha trasmesso con nota acquisita agli atti con prot. n. 2017.0741123 del 10/11/2017 consistente in :
- Autocertificazione in cui si dichiara che la pavimentazione è / non è impermeabilizzata;

- Sezione con grafico della pavimentazione;
- Descrizione dei bacini di contenimento;
- Chiarire la distanza dalla ferrovia dello stato.

b. che nella Conferenza di Servizi - iniziata in data 30/11/2017 e conclusasi in data 11/01/2018, i cui verbali si richiamano- esaminata la documentazione presentata dalla società, è emerso quanto segue e sono stati espressi i sotto indicati pareri:

b.1 la società intende realizzare e gestire un Centro di raccolta e Impianto di trattamento di veicoli fuori uso con recupero e rivendita di parti usate e Messa in riserva con adeguamento volumetrico di rifiuti speciali non pericolosi (rifiuti metallici), nel Comune di Giugliano in Campania (Na) in Viale Ferrovia dello Stato Località Ponte Riccio Zona ASI di Giugliano — Qualiano - ai sensi dell'art. 208 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii;

L'area del sedime si colloca all'interno di una zona dove non vi è presenza di beni storici, artistici, archeologici e paleontologici; nel vigente P.R.G. del Comune di Giugliano in Campania, il sito ricade nella destinazione d'uso urbanistica **Zona D/1 "Zona Industriale – Piano ASI"**; catastalmente l'impianto è individuato al **Foglio 40 - Particella 74 – Sub 13**, per una superficie complessiva dell'intero lotto (coperta e scoperta) di circa **925,00 mq.**

L'area oggetto di studio non è interessata da Siti di Interesse Comunitario (SIC), né da Zone di Protezione Speciale (ZPS) secondo quanto indicato dal DPR. 357 del 08/09/1997 e s.m.i. ma ricade in area ex SIN Litorale Domitio Flegreo ed Agro Aversano.

Nel sito e nei locali esistenti in oggetto, la società "D.F.R. S.A.S." intende realizzare, in una parte, un Centro di raccolta e Impianto di trattamento di veicoli fuori uso con recupero e rivendita di parti usate, nell'altra parte intende svolgere attività di Messa in riserva con adeguamento volumetrico di rifiuti speciali non pericolosi (rifiuti metallici). I due impianti saranno indipendenti e separati fisicamente mediante la realizzazione di muri divisorii; in comune, i due impianti avranno uffici e servizi igienici (Edificio C), locale deposito attrezzi (Edificio B) e, un'area di manovra in prossimità dell'ingresso su Viale Ferrovia dello Stato in cui verranno realizzati due ingressi indipendenti e separati, ciascuno per ogni impianto. Inoltre, saranno realizzati due distinti impianti di raccolta e trattamento delle acque meteoriche di dilavamento piazzale.

IMPIANTO A. Centro di raccolta e Impianto di trattamento di veicoli fuori uso, con recupero e rivendita di parti usate

La superficie totale della porzione di lotto destinata al Centro di raccolta e Impianto di trattamento di veicoli fuori uso, con recupero e rivendita di parti usate è di circa **425,00 mq** (superfici coperte e scoperte).

Superfici Coperte

- *Settore Coperto di deposito ricambi usati (14,65 mq);*
- *Settore Coperto di trattamento e bonifica dei veicoli fuori uso – isola di bonifica (14,60 mq);*
- *Settore Coperto di stoccaggio rifiuti pericolosi derivanti dal trattamento dei veicoli (7,00 mq);*
- *Settore Coperto di stoccaggio rifiuti pericolosi derivanti dal trattamento dei veicoli (8,40 mq);*
- *Settore Coperto di stoccaggio rifiuti liquidi in idonei contenitori (8,75 mq);*
- *Anti WC (2,87 mq);*
- *Spogliatoio (3,50 mq)*

- *WC/Doccia (3,18 mq);*

L'Edificio A (capannone industriale) è costituito da un ampio locale ad uso industriale (17,85 mt x 7,00 mt = 124,95 mq; H=4,15 mt) e da un locale, annesso al capannone, destinato a W.C./Doccia e Spogliatoio (3,63 mt x 3,85 mt = 13,98 mq; H=3,65 mt) per una superficie complessiva in pianta pari a circa 138,95 mq;

Le aree all'interno del **capannone** sono completamente pavimentate con massetto in cls idoneo per la prevenzione delle matrici ambientali.

I **servizi igienici** annessi al capannone (**Edificio A**) sono costituiti da antibagno dotato di due lavamani, contiguo allo spazio spogliatoio e ambiente W.C./Doccia muniti di idonea areazione, armadietti e docce per i dipendenti dimensionati nel rispetto della normativa vigente in materia.

Nell'area coperta di Smontaggio e Bonifica degli autoveicoli, dotata di pavimentazione impermeabile, si prevede, in prossimità del ponte sollevatore, la realizzazione di una griglia con pozzetto di raccolta a perfetta tenuta (0,50 mt x 0,50 mt; H=0,50 mt) per la raccolta di eventuali sversamenti accidentali di oli e simili.

Periodicamente e/o in caso di riempimento, tale pozzetto sarà svuotato e il contenuto smaltito da ditte autorizzate.

Superfici Scoperte

- *Settore di Conferimento e Stoccaggio veicoli fuori uso da bonificare (48,45 mq);*
- *Settore di Stoccaggio veicoli trattati (44,85 mq);*
- *Settore di Stoccaggio dei rifiuti recuperabili – in cassoni scarrabili (17,65 mq).*

Si prevede di utilizzare nell'impianto le seguenti attrezzature:

- Isola di bonifica e ponte sollevatore per la bonifica dell'autoveicolo
- Attrezzi manuali per lo smontaggio delle parti meccaniche
- Catena con gancio per sollevamento parti meccaniche
- Muletto elettrico
- Bilico in cemento tipo slimcap a quota calpestio piazzale (14,60 mt x 3,00 mt);

Nel dettaglio gli interventi previsti per l'attività in oggetto sono i seguenti:

- Allestimento isola di bonifica per autoveicoli fuori uso con ponte sollevatore, con sistema di aspirazione liquidi, oli e idrocarburi, sistema per l'estrazione dei gas di air - bag, climatizzatori, etc.;
- Adeguamento sistema di raccolta delle acque reflue;
- Sistemazione sulla recinzione metallica esterna di teli verdi di mitigazione;
- Posa in opera di contenitori per gli oli esausti e gli altri liquidi dotati di relativi bacini di contenimento;
- Posa in opera dei contenitori per i rifiuti batterie al piombo esauste, dei filtri, delle pasticche di freni;
- Contenitori e cassoni a perfetta tenuta stagna per lo stoccaggio provvisorio dei rifiuti speciali in

attesa di essere ritirati da ditte autorizzate dall'Albo Gestori Ambientali ai sensi del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;

- Realizzazione di muri divisorii per la separazione fisica degli impianti e relativo cancello di ingresso per l'accesso.

Dimensionamento dell' impianto A

- Settore di Conferimento e Stoccaggio veicoli fuori uso da bonificare: 48,45 mq;
- Superficie occorrente per singolo veicolo (M1, N1): 8,00 mq;
- Quantità massima stoccabile di veicoli prima del trattamento: $48,45 \text{ mq} / 8 \text{ mq} = \mathbf{6 \text{ veicoli}}$

Nel settore di stoccaggio dei veicoli trattati, il numero massimo delle carcasse trattate stoccabili, risulta essere pari a **n. 5** ($48,45/8 \text{ mq}$), con una sopraelevazione massima di tre carcasse in caso di utilizzo di appositi cantilever (totale carcasse = 15).

Nell'ipotesi di veicoli della tipologia M2, N2, il numero massimo dei veicoli (M2, N2) stoccabili prima del trattamento risulta essere pari a n. 2, calcolata ai sensi della predetta D.G.R.C. 386 del 20/07/2016 e considerando i seguenti dati di progetto:

- Settore di Conferimento e Stoccaggio veicoli fuori uso da bonificare: 48,45 mq;
- Superficie occorrente per singolo veicolo (M2, N2): 20,00 mq;
- Quantità massima stoccabile di veicoli prima del trattamento: $48,45 \text{ mq} / 20 \text{ mq} = \mathbf{2 \text{ veicoli}}$

Nel settore di stoccaggio dei veicoli trattati, il numero massimo delle carcasse trattate stoccabili, risulta essere pari a n. 2 ($48,45/20 \text{ mq}$), con una sopraelevazione massima di tre carcasse in caso di utilizzo di appositi cantilever (totale carcasse = 6).

IMPIANTO B. Messa in Riserva con adeguamento volumetrico di rifiuti speciali non pericolosi (rifiuti metallici)

La superficie totale della porzione di lotto destinata all'attività di Messa in Riserva con adeguamento volumetrico di rifiuti speciali non pericolosi (rifiuti metallici) è di circa 285,00 mq, interamente scoperta.

L'attività, infatti, prevede un'organizzazione delle aree composte da superfici **scoperte** che saranno organizzate come di seguito descritto.

Superfici Scoperte

- Area di Conferimento, Selezione e Cernita rifiuti (R12) [C.E.R. 16.01.06 - 17.04.05] (**29,60 mq**);
- Area Conferimento pacchi di carcasse bonificate (**17,05 mq**);

- Area di Messa in Riserva in cassone [C.E.R. 17.04.05] (21,70 mq);
- Area con pressa per adeguamento volumetrico di rifiuti metallici (43,70 mq);

Per lo svolgimento delle attività in progetto si prevede l'utilizzo delle seguenti attrezzature:

- N. 1 Pressa scarrabile con gru girevole Ing. Bonfiglioli S.p.a. - Mod. Ariete per adeguamento volumetrico Rifiuti Metallici;
- N.1 Gru mobile da piazzale alimentata a gasolio;
- N. 1 Pesa Bilico (4,00 mt x 3,00 mt); - Utensili vari.

Nel dettaglio gli interventi previsti per l'attività in oggetto sono i seguenti:

- Installazione e posa in opera di un nuovo impianto di trattamento delle acque reflue (impianto di trattamento chimico- fisico);
- Adeguamento sistema di raccolta delle acque reflue;
- Sistemazione sulla recinzione metallica esterna di teli verdi di mitigazione;
- Contenitori e cassoni a perfetta tenuta stagna per la messa in riserva di rifiuti;
- Posa in opera di barriere di separazione tipo new – jersey;
- Posa di pesa bilico (4,00 mt x 2,00 mt);
- Realizzazione di muri divisorii per la separazione fisica degli impianti e relativo cancello di ingresso per l'accesso.

I due impianti avranno **in condivisione**:

- **l'Edificio B** (ad uso locale deposito attrezzi) di dimensioni 6,50 mt x 3,00 mt; H = 3,00 mt e superficie complessiva in pianta di circa **19,5 mq**;
- **l'Edificio C** (uffici e servizi), di superficie complessiva in pianta pari a **circa 73,75 mq** e $H_{max}=6,70$ mt, suddiviso in:
 - Ingresso / Attesa (10,23 mq);
 - Ufficio (2,50 mt x 4,60 mt; 11,50 mq);
 - Ufficio (5,08 mt x 4,60 mt; 23,40 mq);
 - Anti W.C. e W.C. (1,55 mt x 1,10; 1,71 mq); ➤ Ufficio (1,55 mt x 3,00 mt; 4,65 mq).
- Area di manovra in comune di circa 95,76 mq.

I due impianti avranno ingressi indipendenti e separati, a cui si accede dall'area di manovra in comune.

Inoltre, per consentire un accesso indipendente agli uffici dell'Edificio C dall'area di manovra in comune, si prevede l'apertura di un'ulteriore porta di accesso.

Le superfici scoperte e quelle coperte internamente al capannone (Edificio A) sono dotate di pavimentazione industriale impermeabile agli idrocarburi formata da un massetto in cemento armato con annessa rete elettrosaldata, avente uno spessore minimo di 25 cm e massimo di 30 cm, trattato in superficie con resine antifluidi prevenire l'inquinamento del suolo, del sottosuolo e delle falde idriche dovuto a eventuali percolamenti di liquidi derivanti dalla movimentazione e trattamento dei rifiuti, dal transito degli automezzi per il trasporto dei rifiuti e dalle acque di dilavamento del piazzale.

Il pavimento è munito di adeguate pendenze per il naturale deflusso delle acque di dilavamento in apposite griglie di raccolta, così come individuato nella planimetria allegata.

Si prevede lungo l'intero perimetro dell'impianto, in corrispondenza della recinzione con sovrastate barriera metallica, la collocazione, sulla recinzione metallica esterna, di teli verde di mitigazione.

Inoltre, lungo il perimetro del piazzale, sono presenti aree a verde (Impianto A: 45,20 mq; Impianto B: 17,00 mq) con essenze sia arbustive che arboree di medio – alto fusto, che contribuiscono al raggiungimento delle suddette finalità.

Dimensionamento dell'impianto B

Di seguito è riportato l'elenco dei rifiuti ed i relativi codici C.E.R. che la società “D.F.R. S.A.S.” intende gestire nel proprio impianto con le varie operazioni che si intende sottoporre i rifiuti ed i relativi quantitativi in caso di presenza contemporanea di tutti i codici CER.

Codice CER Rifiuto	Descrizione	Peso Specifico	Attività			
			R13 - R12			
		t/mc	[t/d]	[mc/d]	[t/a]	[mc/a]
16.01.06	veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre componenti pericolose	1,00	34,0	34,0	2.550,0	2.550,0
17.04.05	ferro e acciaio	7,00	210,0	30,0	15.750,0	2.250,0
Capacità massima totale:			244,00	64,0	18.300,0	4.800,0

b.2 Le attività che la società “D.F.R. S.A.S.” intende svolgere nell'impianto in oggetto, non si serve di macchinari od attrezzature che abbiano emissioni in atmosfera né di tipo diffuso né di tipo convogliato; il ciclo lavorativo, infatti, prevede solo operazioni meccaniche, per cui non si effettueranno operazioni di saldatura e/o di taglio ad ossiacetilene.

Sui rifiuti metallici vengono effettuate lavorazioni meccaniche a freddo per adeguamento volumetrico tramite pressa idraulica e non sono presenti trituratori o macinatori di materiale.

b.3 per le emissioni acustiche, il Comune di Giugliano in Campania non ha ancora provveduto alla classificazione delle zone acustiche del proprio territorio comunale, ai sensi dell'art. 6 Legge n. 447/95, e, pertanto, attualmente, non è dotato di Piano di Zonizzazione Acustica Comunale.

Considerata la destinazione d'uso del sito in cui è ubicata l'area, in cui ricade l'impianto sede dell'attività in oggetto (Zona D/1 "ZONA INDUSTRIALE - PIANO ASI"), è opportuno attribuire al comparto (sito dell'opificio ed area circostante) la classe acustica "CLASSE VI - Aree esclusivamente industriali (*rientrano in questa classe le aree esclusivamente interessate da attività industriali e prive di insediamenti abitativi*)."

Conseguentemente, nel caso in esame, trovano applicazione i valori limite di emissione [*valore massimo di rumore che può essere immesso da una sorgente sonora – fissa o mobile – misurato in prossimità della sorgente stessa (secondo la Legge n. 447/95); in corrispondenza degli spazi utilizzati da persone e comunità (secondo il D.P.C.M. 14/11/97)*] riportati nella Tabella B allegata al D.P.C.M. del 14 novembre 1997 per la Classe VI e pari a 65 dB(A) [periodo diurno] e 65 dB(A) [periodo notturno] ed i valori limiti assoluti di immissione pari a 70 dB(A) [periodo diurno] e 70 dB(A) [periodo notturno]

b.4 l'attività rientra tra quelle elencate al DPR 151/2011, per cui è soggetta ai controlli di **prevenzione dei vigili del fuoco**. Ai fini della **prevenzione incendi**, si prevede l'installazione di estintori a muro per interventi di spegnimento di eventuali incendi puntuali e circoscritti; nel caso in oggetto sono previsti **estintori a polvere** chimica a muro di 6 kg/lt installati in modo tale da essere raggiunti con un percorso inferiore a 30 m, fissati al muro a 1,50 m dal pavimento in posizione segnalata, facilmente accessibile, **estintori a polvere carrellati** sul piazzale esterno ed **estintori a CO₂** da 5 kg/lt in prossimità di quadri elettrici e internamente agli uffici.

b.5 La tipologia delle acque reflue prodotte dall'attività della società in oggetto sono differenziate nelle seguenti tipologie:

- Acque nere e grigie;
- Acque meteoriche di dilavamento piazzale

Le acque nere e grigie, provenienti dai servizi igienici dell'impianto, confluiranno, tramite tubazione sottraccia in pozzetti di raccolta e derivazione per poi confluire in un impianto di trattamento biologico del tipo a fanghi attivi.

Le acque reflue grigie e nere dopo aver subito il processo depurativo confluiranno nella fognatura previo passaggio in un pozzetto di ispezione ed analisi relativo all'Impianto A dove confluiscono anche le acque di dilavamento piazzale depurate relative a tale impianto e successivamente in un pozzetto di ispezione ed analisi finale prima dello scarico nella pubblica fognatura.

Prima dell'immissione in fognatura, a valle dell'impianto di depurazione biologica per le acque nere è previsto un idoneo sistema di clorazione (utilizzo di pastiglie di cloro nel pozzetto PC).

Una volta subito il processo di disinfezione le acque nere e grigie confluiranno in un pozzetto di ispezione e analisi relativo all'Impianto A dove confluiscono anche le acque di dilavamento piazzale depurate relative a tale impianto e successivamente in un pozzetto di ispezione ed analisi finale prima dello scarico.

Impianto di depurazione a portata diretta con ricircolo dei fanghi composto da due vasche in polietilene da interro irrigidite con nervature continue e parallele di altezza 45 mm ampiezza 60 mm e distanza 150 mm e un pozzetto finale in polietilene da interro dotato di pompa di rilancio da connettere alla prima vasca.

L'impianto è così composto: la prima vasca ha funzione di trattamento primario di separazione ed omogeneizzazione, la seconda vasca ha funzione di ossidazione e decantazione secondaria, il pozzetto finale funge da ricircolo del refluo convogliando parte delle acque nella prima vasca.

Gestione delle acque meteoriche di dilavamento del piazzale

Queste acque con un sistema idraulico di raccolta sono derivate all'impianto di trattamento prima di essere convogliate in fognatura.

Il sistema idraulico di raccolta consiste in un sistema di raccolta puntuale con l'installazione di griglie di raccolta dell'acqua e relativi pozzetti; la superficie totale del piazzale adibito, sia allo stoccaggio dei rifiuti che al transito degli automezzi, è suddivisa in porzioni, ciascuna con pendenze tali da consentire il rapido afflusso dell'acqua meteorica caduta nell'area di influenza della griglia relativa.

L'intero impianto è dotato di un sistema di raccolta lineare del tipo a canalette grigliate che mediante opportune pendenze del massetto delle aree scoperte consentono l'allontanamento delle acque meteoriche dal piazzale.

Il progetto di separazione del lotto in due impianti separati, prevede, in aggiunta all'impianto di trattamento delle acque di prima pioggia esistente, la posa in opera e l'utilizzo di un secondo impianto di trattamento.

Si avranno, pertanto, due impianti di trattamento delle acque di prima pioggia separati e indipendenti, il primo (esistente) a servizio del centro di raccolta e impianto di trattamento dei veicoli fuori uso, il secondo (di progetto) a servizio dell'impianto di messa in riserva di rifiuti speciali non pericolosi (rifiuti metallici), due pozzetti di ispezione ed analisi distinti, ciascuno per ogni impianto, e un pozzetto di ispezione ed analisi finale prima dello scarico.

Il progetto prevede la separazione e l'adeguamento delle reti di raccolta delle acque (griglie e tubazioni sottotraccia).

Le acque piovane di dilavamento del piazzale relativo al centro di raccolta e impianto di trattamento di veicoli fuori uso (acque di prima pioggia) saranno raccolte a mezzo di griglie superficiali e pozzetti di raccolta e derivazione e confluiranno, tramite tubazione sottotraccia in un impianto di sedimentazione e disoleazione interrato, che vengono rese nei limiti dello scarico per corpo idrico superficiale, per poi essere immesse, previo passaggio in pozzetti di raccolta e derivazione, nel pozzetto di ispezione ed analisi PII e nel pozzetto di ispezione ed analisi finale prima dello scarico (PF), in fognatura.

Le acque di prima pioggia incidenti sul piazzale, sono invece convogliate e trattate nell'impianto di sedimentazione e disoleazione.

Le acque piovane di dilavamento del piazzale relativo all'impianto di messa in riserva di rifiuti speciali non pericolosi (rifiuti metallici) (acque di prima pioggia) saranno raccolte a mezzo di griglie superficiali e pozzetti di raccolta e derivazione e confluiranno, tramite tubazione in un impianto di sedimentazione e disoleazione interrato, che vengono rese nei limiti dello scarico per corpo idrico superficiale, per poi essere immesse, previo passaggio in pozzetti di raccolta e derivazione, nel pozzetto di ispezione ed analisi e nel pozzetto di ispezione ed analisi finale prima dello scarico, in fognatura.

b.6 nella seduta del 30/11/2017 l'ATO 2, con nota acquisita agli atti con prot. 2017.0786402 del 29/11/2017, ha espresso parere favorevole con prescrizioni:

- effettuare analisi delle acque reflue con cadenza semestrale che dovranno rispettare i parametri previsti per i corpi idrici superficiali della tabella 3 del D.Lgs 152/06 e trasmettere all'ATO 2 gli esiti;

b.7 l'ASI con nota acquisita agli atti di questa UOD con prot. 2017.0790345 del 30/11/2017 esprime parere favorevole sulla compatibilità urbanistica;

b.8 Nota della Città Metropolitana di Napoli, acquisita agli atti di questa UOD con protocollo 2017.0790808 del 30/11/2017 con la quale il medesimo ente si esprime come segue:

Visionata la documentazione progettuale per quanto di specifica competenza, si relaziona come di seguito:

1. *Occorre integrare l'elaborato grafico TAV.5 denominato "Planimetria di layout di Lavorazione*

(stato di progetto) riportando le seguenti informazioni:

- 1. modalità di stoccaggio e quantitativi massimi contemporanei per singola tipologia di rifiuto;*
- 2. indicare l'area di stoccaggio dei rifiuti derivanti dal trattamento R12, la modalità di stoccaggio degli stessi e i codici CER;*
- 3. indicare l'area per il deposito temporaneo dei rifiuti prodotti.*

Si chiede altresì di trasmettere in formato AO una versione cartacea della planimetria come sopra riformulata, onde consentire alla scrivente una immediata consultazione per le successive attività di controllo di competenza.

2. Occorre integrare la "relazione tecnico-illustrativa riportando le seguenti informazioni :

- al paragrafo 3.6.7: Trattamento delle sostanze recuperabili e smaltimento dei rifiuti prodotti (destinazione degli scarti), occorre indicare per il deposito temporaneo il criterio scelto di giacenza se temporale o quantitativo;*
- al paragrafo 3.7: Descrizione dell'attività di messa in riserva con adeguamento volumetrico di rifiuti speciali non pericolosi (rifiuti metallici) Impianto B:*

- 1. occorre indicare per il deposito temporaneo il criterio scelto di giacenza se temporale o quantitativo;*
- 2. indicare in modo esplicito che per i rifiuti posti in deposito temporaneo, derivanti dall'attività RI 2, saranno poi conferiti esclusivamente a recupero in considerazione del fatto che R 12 è una attività propedeutica a quelle da R 1 a RI 3;*
- 3. specificare il processo di lavorazione per singolo codice CER e i codici derivanti dal trattamento.*

Si chiede altresì di trasmettere le integrazioni richieste inserite in una nuova relazione che integri e sostituisca quella esaminata. Per quanto su esposto, la scrivente si riserva di rilasciare il parere di competenza allorquando in possesso di tutte le integrazioni/chiarimenti richiesti.

Si segnala che la ditta è attualmente iscritta al n. 839A del Registro delle Imprese che svolgono l'attività di recupero di rifiuti tessili ai sensi degli artt. 214 e 216 del D.Lgs. 152/06, per cui una volta approvato il progetto ai sensi dell'art. 208, l'esercizio provvisorio dell'attività dovrà essere subordinato alla cessazione dell'attività in procedura semplificata.

- b.9** Il rappresentante dell'ASL NA 2 nord, visionata la documentazione, esprime parere favorevole all'approvazione del progetto.
- b.10** la Regione ha invitato l'ARPAC, e il comune di Giugliano in Campania a trasmettere entro 10 giorni dalla data di trasmissione del verbale conclusivo del 30/11/2017, il proprio definitivo parere;
- c.** successivamente alla seduta della Conferenza dei Servizi la società ha provveduto ha trasmettere le integrazioni richieste dalla Città metropolitana di Napoli, acquisite con prot. 0819582 del 13/12/2017
- d.** nella seduta della Conferenza dei Servizi del 11/01/2018 è pervenuto il parere della Città metropolitana con il quale il medesimo Ente, in seguito alle integrazioni richieste è presentate dalla società D.F.R. sas, esprime parere favorevole all'approvazione del progetto del centro di raccolta e impianto di trattamento di veicoli fuori uso con recupero e rivendita di parti usate e messa in riserva con adeguamento volumetrico di rifiuti speciali non pericolosi (rifiuti metallici), da ubicarsi in Viale Ferrovia dello Stato, località Ponte Riccio – ZONA ASI-80014 Giugliano in Campania (NA) - Dati catastali: foglio n. 40 p.lla 74 – Sub1-12 per una superficie complessiva di 925,00 mq.
- e.** l'ARPAC e il comune di Giugliano in Campania se pur sollecitati non hanno inviato il proprio parere di

competenza, pertanto si acquisisce l'assenso per fictio iuris;

PRESO ATTO altresì che:

- a. la società ha provveduto ad effettuare le indagini preliminari nell'area in argomento e ad inviarle a questa UOD, acquisite con protocollo n. 2018.0043785 del 22/01/2018, e dichiara :

- le indagini ambientali preliminari presso il sito in oggetto sono state eseguite nel periodo dal 20/04/2017 al 20/04/2017;

- le indagini ambientali preliminari nel sito in questione sono state eseguite dalla ditta GEOSEVI S.A.S. con sede legale in Via del Centenario, n. 142, nel Comune di Fisciano, prov. (SA), che i campioni prelevati nel corso delle indagini ambientali preliminari in questione sono stati analizzati presso il laboratorio ISOGEA S.r.l. con Sede Operativa in Via C. Colombo, n. 22, nel Comune di Scafati, prov. (Sa) e Sede legale in Via Vesuvio, n. 134, nel Comune di Trecase, prov. (Na),

- a conclusione delle indagini ambientali preliminari, sulla base dei risultati pervenuti dal laboratorio incaricato, è stata redatta una relazione tecnica asseverata a firma dei dichiaranti professionisti Dr. Geol. Francesco Cuccurullo e Ing. Sandro Ruopolo;

- le indagini ambientali preliminari eseguite sul sito in questione sono da ritenersi esaustive e complete in quanto il numero, il posizionamento e le profondità dei punti di indagine e la scelta del set analitico sono stati valutati in considerazione delle attività svoltesi nella storia pregressa del sito e in particolare sono stati adeguatamente indagati tutti gli orizzonti stratigrafici potenzialmente impattati secondo la vigente normativa; – che le coordinate dei punti di indagine (sistema UTM WGS84) sono le seguenti:

PUNTO DI INDAGINE	COORDINATE UTM WGS84	
	4531724,75 m N	424708,54 m E

- le indagini ambientali preliminari eseguite sul sito in questione sono state svolte conformemente a quanto previsto nelle "Linee guida per la predisposizione e l'esecuzione di indagini preliminari di cui alla Parte IV Titolo V del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.", redatte da ARPAC nel marzo 2016, allegate alle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regionale di Bonifica della Campania approvate con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 417 del 27/07/2016 pubblicata sul BURC n. 55 del 16/08/2016;

- dalle indagini ambientali preliminari eseguite sul sito in questione non sono stati riscontrati superamenti dei livelli delle concentrazioni soglia di contaminazione (CSC) delle matrici ambientali.

DATO ATTO che:

questa UOD a provveduto a trasmettere al Comune di Giugliano in Campania, alla città Metropolitana di Napoli, all'ASL Na 2 nord e all'Arpac di Napoli, con prot. 2018.0055909 del 25/01/2018, nota con la quale, in merito alle indagini preliminari eseguite, chiede ai su scritti Enti di esprimere parere di conformità sugli elaborati presentati.

PRESO ATTO che:

- a. in data 12/01/2018 è stata richiesta alla Prefettura di Napoli la comunicazione antimafia, ai sensi dell'art.84

comma 2 del Dlgs. n. 159 del 06/09/2011, per i componenti della Società D.F.R. SAS e per i relativi familiari conviventi maggiorenni, acquisita dalla prefettura di Napoli con nota prot. n.0009156_20180112,00099171_20180112 e prot. n. 0009035_20180112.

DATO ATTO Altresì che

Questa UOD con nota del 22/03/2018 prot. n. 0192430 ha chiesto all'ARPAC di Napoli di trasmettere il proprio parere di competenza in merito al progetto in argomento.

PRESO ATTO che

- ☐☐ l'ARPAC con nota acquisita da questa UOD prot. n. 2018.0242198 del 13/04/2018 ha chiesto alla società DFR sas chiarimenti ed integrazioni.
- ☐☐ La società DFR sas con nota, acquisita da questa UOD prot. n. 0272910 del 27/04/2018 ha risposto alla nota dell'ARPAC di cui al punto "a"; rinunciando ai CER 19.10.03* e 19.10.04 per i quali la società non effettuerà alcuna operazione di frantumazione

Successivamente questa UOD con nota del 04/05/2018 prot. n. 0286171 ha chiesto all'ARPAC di inviare il proprio parere di competenza.

RITENUTO, conformemente alle risultanze istruttorie e ai pareri espressi, di approvare e autorizzare il progetto dell' impianto ,da realizzarsi nel Comune di Giugliano in Campania (NA) in Viale Ferrovia dello Stato località Ponte Riccio Zona ASI Giugliano — Qualiano.

VISTI

- la L.n.241/90 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n 152 del 03/04/2006 e s.m.i.;
- la D.G.R.386/16;
- DD n.5 del 15/06/2017;
- DPGRC n.24 del 13/02/2018

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD e della proposta del R. del P. Dr Luigi Oliviero di adozione del presente provvedimento

D E C R E T A

per tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente trascritto e riportato,di:

1.AUTORIZZARE la **Soc. D.F.R.sas**, ai sensi dell'art. 208 D.lgs 152/06 e s.m.i., conformemente alle risultanze istruttorie e ai pareri espressi, a realizzare il centro di raccolta e Impianto di trattamento di veicoli fuori uso con recupero e rivendita di parti usate e Messa in riserva con adeguamento volumetrico di rifiuti speciali non pericolosi (rifiuti metallici) da realizzarsi nel Comune di Giugliano in Campania (NA) in Viale Ferrovia dello Stato località Ponte Riccio Zona ASI Giugliano — Qualiano. in conformità al progetto,acquisito agli atti con nota del 31/07/2017 prot. n. 2017.0525190 che consta dei seguenti elaborati:

Documentazione amministrativa

- Domanda in carta resa legale in bollo con annesso CD;
- copia del titolo di disponibilità dell'area dell'impianto debitamente registrato;

- Autocertificazione relativa all'iscrizione della ditta alla CCIAA e alla mancata sussistenza di una delle cause di sospensione, decadenza o divieto del Legale Rappresentante e del Direttore Tecnico, estesa ai familiari conviventi di maggiore età, ai sensi del D.Lgs. 159/2011 (come da Allegato 1b);
- Titoli, nomina ed accettazione dell'incarico da parte del Responsabile Tecnico;
- Spese istruttorie

Documentazione Tecnica

- Relazione tecnica illustrativa;
- Relazione Previsionale di Impatto Acustico;
- Relazione geologica;
- Relazione sulle emissioni in atmosfera;
- Relazione tecnica descrittiva con dismissione e ripristino ambientale;
- Decreto dirigenziale n. 05 del 15/06/2017 di valutazione di impatto ambientale;
- Autocertificazione, resa da tecnico abilitato, ai sensi dell'art. 15 della Legge n° 183 del 2/11/2011 del certificato di destinazione urbanistica con specificazione degli eventuali vincoli insistenti sull'area ivi compresa l'appartenenza o meno alle aree a rischio idrogeologico perimetrate dalla competente Autorità di Bacino;
- Scheda tecnica macchinario;
- Relazione tecnico — illustrativa sugli scarichi delle acque reflue e allegato 1.e;
- allegato 1.C
- Dichiarazione, ai sensi del DPR n. 445/00 e smi, circa la conformità con la copia cartacea;
- Autocertificazione attestante il possesso dei provvedimenti edilizi relativi a tutti i manufatti presenti all'interno dell'impianto con specifica indicazione del medesimo (Permesso a costruire,
- DIA, concessione in sanatoria, etc);
- Autocertificazione, a firma di tecnico abilitato, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., attestante che l'area ove insisterà l'impianto ricada o meno nelle aree "A" del Piano Territoriale Regionale (PTR) della Campania "Sistemi territoriali di sviluppo: Dominanti a matrice Naturalistica" e in area ex SIN;
- Autocertificazione, a firma di tecnico abilitato, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. attestante la capacità produttiva dell'impianto ai sensi della Circolare del Ministero dell'Ambiente del 13 luglio 2004 al fine di verificare l'esclusione del progetto dalla procedura di

V.l.A. o di autorizzazione AIA, di cui alla parte II del D.Lgs. 152/2006;

- Autocertificazione relativa alla mancata sussistenza di una delle cause di sospensione, decadenza o divieto dei Soci della società "D.F.R. S.A.S. di Giuliani Giuseppe" estesa ai familiari conviventi di maggiore età, ai sensi del D.Lgs. 159/2011 (come da Allegato I.b dich.)
- Documentazione integrativa prot. 2017.0741123 del 10/11/2017;
- Documentazione integrativa prot. 2017.0819582 del 13/12/2017
- Documentazione integrativa prot. 2018.02729110 del 27/04/2018

Inquadramento territoriale

- Planimetria generale del lotto;
- Planimetria dell'impianto con layout autorizzato (Stato di fatto - art. 216 D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.) — scala 1:100;
- Planimetria generale dell'impianto con layout di lavorazione (Stato di progetto) scala 1:100;
- Planimetria generale dell'impianto — scala 1:200;
- Planimetria dell'impianto con dispositivi antincendio (stato di progetto) - scala 1:100;
- Planimetria dell'impianto con indicazione del sistema di captazione trattamento acque reflue- stato di progetto;
- Planimetria dell'impianto con indicazione del sistema di captazione trattamento acque reflue stato di fatto;
- Stralcio aerofotogrammetrico;
- Stralcio PRG
- Estratto catastale
- Inquadramento con localizzazione dell'area oggetto dell'intervento
- Stralcio Corografico
- Planimetria catastale
- Stralci P.S.A.I. ex AdB Nord Occidentale della Campania;
- Stralcio PTCP di Napoli — Aree di Interesse Naturalistico Istituzionalmente Tutelate — scala 1:100.000;

- Stralcio PTCP di Napoli — Beni Paesaggistici — scala I : 100.000/40.000;
- Cartografia S.I.C. e Z.P.S. Regione Campania;
- Localizzazione dell'impianto con indicazione distanze dal centro abitato, case sparse ed eventuali ricettori sensibili più prossimi — scala I :25.000/10.000;
- Piante, Prospetti e Sezioni — scala 1:100

2.DARE ATTO che l'autorizzazione rilasciata con il presente provvedimento ha validità di cinque anni decorrenti dalla data della comunicazione di questa UOD di cui al punto 5.3

3. PRECISARE che:

3.1 i rifiuti da stoccare e/o trattare che vengono autorizzati con il presente provvedimento, per l'impianto A riguardano i seguenti CER:

Codice	Tipologia
	<i>Scarti di oli per circuiti idraulici</i>
[13.01.09]*	<i>Oli minerali per circuiti idraulici, clorurati</i>
[13.01.10]*	<i>oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati</i>
[13.01.11]*	<i>oli sintetici per circuiti idraulici</i>
[13.01.12]*	<i>oli per circuiti idraulici facilmente biodegradabili</i>
[13.01.13]*	<i>altri oli per circuiti idraulici</i>
	<i>Scarti di olio motore, olio per ingranaggi e oli lubrificanti</i>
[13.02.04]*	<i>scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazioni, clorurati</i>
[13.02.05]*	<i>scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati</i>
[13.02.06]*	<i>scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione</i>
[13.02.07]*	<i>oli per motore, ingranaggi e lubrificazione, facilmente biodegradabile</i>
[13.02.08]*	<i>Altri oli per motore, ingranaggi e lubrificazioni</i>
	<i>Prodotti di separazione olio/acqua</i>
[13.05.06]*	<i>Oli prodotti dalla separazione olio/acqua</i>
[13.05.07]*	<i>Acque oleose prodotte dalla separazione olio/acque</i>
	<i>Rifiuti di carburanti liquidi</i>
[13.07.03]*	<i>Altri carburanti (comprese le miscele)</i>
	<i>Rifiuti di oli non specificati altrimenti</i>
[13.08.02]*	<i>Altre emulsioni</i>
	<i>Solventi organici, refrigeranti e propellenti di scarto (tranne 07 e 08)</i>

[14.06.01]*	<i>Clorofluorocarburi, HCFC, HFC</i>
[14.06.03]*	<i>Altri solventi e miscele di solventi</i>
	<i>Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi</i>
[15.02.02]*	<i>Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti, stracci, indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose.</i>
	<i>Veicoli fuori uso appartenenti a diversi modi di trasporto (comprese le macchine mobili non stradali) e rifiuti prodotti dallo smantellamento di veicoli fuori uso e dalla manutenzione di veicoli (tranne 13, 14, 1606 e 1608).</i>
[16.01.03]	<i>pneumatici fuori uso</i>
[16.01.04]*	<i>veicoli fuori uso</i>
[16.01.06]	<i>veicoli fuori uso, non contenenti nè liquidi nè altre componenti pericolose</i>
[16.01.07]*	<i>Filtri dell'olio</i>
[16.01.08]*	<i>Componenti contenenti mercurio</i>
[16.01.09]*	<i>Componenti contenenti PCB</i>
[16.01.10]*	<i>Componenti esplosivi (ad es. "air-bag")</i>
[16.01.11]*	<i>pastiglie per freni, contenenti amianto</i>
[16.01.12]	<i>pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16.01.11*</i>
[16.01.13]*	<i>Liquidi per freni</i>
[16.01.14]*	<i>Liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose</i>
[16.01.15]	<i>Liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose</i>
[16.01.16]	<i>serbatoi per gas liquido</i>
[16.01.17]	<i>metalli ferrosi</i>
[16.01.18]	<i>metalli non ferrosi</i>
[16.01.19]	<i>plastica</i>
[16.01.20]	<i>vetro</i>
[16.01.21]*	<i>Componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 16.01.07* a 16.01.11*, 16.01.13*, 16.01.14*</i>
[16.01.22]	<i>componenti non specificati altrimenti</i>
[16.01.99]	<i>Rifiuti non specificati altrimenti</i>
	<i>Scarti provenienti da apparecchiature elettriche ed elettroniche</i>
[16.02.14]	<i>Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16.02.09* a 16.02.13*</i>
	<i>Batterie ed accumulatori</i>

[16.06.01]*	<i>batterie al piombo</i>
[16.06.05]	<i>altre batterie ed accumulatori</i>
	Catalizzatori esauriti
[16.08.01]	<i>catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio palladio, iridio o platino (tranne 16.08.07*)</i>
[16.08.03]	<i>catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione, non specificati altrimenti</i>
[16.08.04]	<i>Catalizzatori esauriti da cracking catalitico a letto fluido (tranne 16.08.07*)</i>
[16.08.07]*	<i>Catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose</i>

3.2 la quantità massima stoccabile dei veicoli fuori uso Cat. M1 – N1 prima del trattamento è pari a 6 determinata in base alla superficie del settore conferimento e stoccaggio del veicolo fuori uso prima del trattamento, pari a mq. 48,45 .Il numero massimo di veicoli stoccabili di cui al punto precedente dovrà essere rideterminato qualora nell'impianto siano trattati anche i veicoli appartenenti alle categorie M2 – N2 – O2 oppure M3 - N3 - O3, applicando il parametro di 1 veicolo ogni 20 mq di superficie per tipologie M2 – N2 - O2 ed il parametro di 1 veicolo ogni 40 mq. di superficie per le tipologie M3 - N3 - O3;

Per il trattamento dei veicoli a tre ruote si applica il parametro di una carcassa ogni 2 mq. e per quelli a 2 ruote di una carcassa/mq. .

In ogni caso la somma dei parametri di tutte le tipologie di veicoli presenti nell'impianto , prima del trattamento , non deve superare l'area del settore "conferimento e stoccaggio del veicolo fuori uso prima del trattamento" pari a 48,45 mq.

Nel settore di stoccaggio dei veicoli trattati, il numero massimo delle carcasse trattate stoccabili M1,N1, risulta essere pari a n. 5 (44,85/8 mq), con una sopraelevazione massima di tre carcasse in caso di utilizzo di appositi cantilever (totale carcasse = 15).

Nel settore di stoccaggio dei veicoli trattati, il numero massimo delle carcasse trattate stoccabili M2,N2, risulta essere pari a n. 2 (44,85/20 mq), con una sopraelevazione massima di tre carcasse in caso di utilizzo di appositi cantilever (totale carcasse = 6). Le operazioni per la messa in sicurezza degli autoveicoli dovranno essere effettuate al più presto e comunque non oltre 15 gg dalla presa in carico .

3.3 le quantità di rifiuti impianto B da autorizzare sono riportate nella tabella seguente:

Codice CER Rifiuto	Descrizione	Peso Specifico	Attività			
			R13 - R12			
		t/mc	[t/d]	[mc/d]	[t/a]	[mc/a]
16.01.06	veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre componenti pericolose	1,00	34,0	34,0	2.550,0	2.550,0

17.04.05	ferro e acciaio	7,00	210,0	30,0	15.750,0	2.250,0
Capacità massima totale:			244,00	64,0	18.300,0	4.800,0

4 **PRESCRIVERE alla Società:**

- 4.1** le parti di ricambio attinenti alla sicurezza del veicolo fuori uso, individuate nell'Allegato III al D.lgs. 209/2003, devono essere cedute solo agli iscritti alle imprese esercenti attività di autoriparazione, di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 122 s.m.i., e utilizzate solo se sottoposte alle operazioni di revisione, previste dall'articolo 80 D.lgs. n. 285/92;
- 4.2** i rifiuti pericolosi e non pericolosi originati dall'attività devono essere assoggettati alla normativa sul Catasto Regionale Rifiuti, di cui all'art. 189 del D.lgs. 152/06;
- 4.3** il carico e lo scarico dei rifiuti devono essere annotati sull'apposito registro, di cui all'art. 190 D.lgs. 152/06 s.m.i., il quale deve essere accessibile in ogni momento agli organi di controllo;
- 4.4** i rifiuti in uscita dall'impianto, accompagnati dal formulario di identificazione di cui all'art. 193 D. lgs 152/06 s.m.i., devono essere conferiti a soggetti autorizzati alle attività di gestione degli stessi;
- 4.5** lo stoccaggio dei rifiuti in cassoni nelle aree scoperte deve avvenire in modo tale da proteggere gli stessi dalle acque meteoriche e dall'azione del vento per mezzo di idonei sistemi di coperture;
- 4.6** l'impianto dovrà essere sottoposto a periodiche manutenzioni delle opere che risultano soggette a deterioramento, in particolare ogni anno dovrà essere verificata l'integrità e l'impermeabilità delle pavimentazioni esterne e delle vasche al fine di evitare qualsiasi pericolo di contaminazione dell'ambiente;
- 4.7** a fine attività, la società dovrà verificare il livello di contaminazione delle aree dell'impianto, al fine di provvedere eventualmente alle operazioni di messa in sicurezza e ripristino del sito nel rispetto della normativa vigente in materia di bonifica di siti contaminati, secondo quanto indicato nel piano di ripristino ambientale;
- 4.8** provvedere ad effettuare analisi delle acque reflue con scadenza semestrale, che dovranno tassativamente rispettare i parametri previsti dalla tab.3 del D.Lgs 152/2006 per i corpi idrici superficiali e trasmettere gli esiti a questa UOD;
- 4.9** obbligo di stipula di regolare contratto con ditta/Società regolarmente autorizzata per lo smaltimento dei rifiuti liquidi in particolar modo degli oli e dei grassi .
- 4.10** i rifiuti in uscita dall'impianto, accompagnati dal formulario di identificazione di cui all'art.193 del Dlgs. 152/06 s.m.i., debbono essere conferiti a soggetti autorizzati alle attività di gestione degli stessi;
- 4.11** eseguire, a fine esercizio, indagini preliminari ambientali tese a verificare il rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente in materia di siti inquinati e di tutela ambientale sia nella matrice del suolo che nelle acque sotterranee.
- 4.12** il rispetto del valore limite delle emissioni ed immissione acustiche in relazione alla classe acustica di appartenenza di cui al punto b.3. La società dovrà verificare il rispetto di tale limiti entro 30 gg dall'avvio dell'esercizio dell'attività e successivamente effettuare autocontrolli ogni due anni;
- 4.13** regolarizzare la posizione amministrativa nei confronti del consorzio ASI per l'esercizio della propria attività in zona

ASI ed al rispetto delle norme e regolamenti consortili;

4.14 la società dovrà inviare gli esiti degli autocontrolli tempestivamente a questa UOD, all'ARPAC, alla Città Metropolitana di Napoli, al comune di Giugliano in Campania.

4.15 per quanto non riportato nel presente provvedimento, si applica la normativa vigente in materia di rifiuti e della loro gestione.

5 DI STABILIRE che:

5.1 la Soc. D.F.R. SAS è tenuta a comunicare, a questa UOD e a tutti gli Enti invitati in Conferenza, l'inizio e la fine dei lavori. Quest'ultima comunicazione deve essere corredata da apposita perizia asseverata a firma del Direttore dei lavori, attestante che i lavori sono stati realizzati conformemente al progetto approvato;

5.2 la Società D.F.R SAS prima dell'inizio dell'esercizio dell'attività è obbligata a presentare a questa UOD, apposita polizza fidejussoria, da calcolarsi ai sensi della Parte Quinta della D.G.R.n.386 del 27/07/2016, a prima escussione rilasciata da istituto bancario o da primaria compagnia di assicurazione avente validità di anni sei (un anno in più rispetto alla scadenza della presente autorizzazione) e per un importo di € **57.900** a favore del Presidente pro-tempore della Giunta Regionale della Campania, a garanzia di eventuali danni ambientale che possono derivare dall'esercizio dell'attività. La polizza, così come ogni altra sua eventuale appendice, deve essere trasmessa in originale e la firma del rappresentante dell'istituto bancario deve essere autenticata da un notaio, che dovrà altresì attestare che il soggetto ha titolo a sottoscrivere tale atto, alla data del rilascio della garanzia;

5.3 questa UOD comunicherà alla Società e per le rispettive competenze agli Enti invitati alla Conferenza, la data di inizio dell'esercizio dell'attività del centro di raccolta e Impianto di trattamento di veicoli fuori uso con recupero e rivendita di parti usate e Messa in riserva con adeguamento volumetrico di rifiuti speciali non pericolosi (rifiuti metallici) da realizzarsi nel Comune di Giugliano in Campania (NA) in Viale Ferrovia dello Stato località Ponte Riccio Zona ASI Giugliano — Qualiano;

5.4 la Città Metropolitana di Napoli è invitata a verificare che l'esercizio dell'attività sia conforme all'autorizzazione rilasciata con il presente provvedimento, dandone comunicazione a questa UOD;

la Società è tenuta a comunicare a questa Amministrazione ogni variazione che intervenga nella persona del legale rappresentante e/o del responsabile tecnico e ogni modifica o variazione che per qualsiasi causa intervenga nell'esercizio dell'attività autorizzata;

5.5 qualora la società attui i lavori in difformità al progetto approvato o non siano soddisfatte le condizioni e le prescrizioni contenute nel presente provvedimento, ferma restando l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui al Titolo VI della Parte Quarta del D.lgs. 152/06, si adatteranno, a seconda della gravità delle infrazioni, i provvedimenti previsti dall'art. 208 c.13 del D.lgs. 152/06 e s.m.i.:

- a)** diffida con l'assegnazione di un termine entro cui le irregolarità riscontrate, debbono essere sanate, pena la sospensione dell'attività per un periodo massimo di 12 mesi;
- b)** diffida e contestuale sospensione dell'attività autorizzata fino a 12 mesi, ove si manifestino situazioni di pericolo per la salute o per l'ambiente;

- c) revoca dell'autorizzazione in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida e in caso di reiterate violazioni che possano determinare situazioni di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente.

6 DARE ATTO che:

- 6.1 il Sig. Giuseppe Giuliani (NA) nella qualità di legale rappresentante della Soc. D.F.R. SAS, è responsabile di quanto dichiarato nella documentazione allegata all'istanza e successivamente integrata;
- 6.2 l'eventuale cambio del legale rappresentante della società, della sede legale, del Responsabile Tecnico dell'impianto ecc. dovrà essere comunicato tempestivamente a questa UOD;
- 7 **NOTIFICARE**, il presente atto alla Soc. D.F.R. SAS con sede legale nel Comune di Giugliano in Campania (NA), in Viale Ferrovia dello Stato località Ponte Riccio Zona ASI Giugliano — Qualiano.
- 8 **TRASMETTERE** copia del presente provvedimento al Comune di Giugliano in Campania (NA), all'ASL NA2 Nord, all'A.R.P.A.C., all'ATO 2, al PRA di Napoli, all'Albo Gestori Ambientali, alla Città Metropolitana di Napoli, che, in conformità a quanto disposto dall'art. 197 del D. Lgs.152/06, procederà agli opportuni controlli le cui risultanze dovranno essere trasmesse tempestivamente a questa UOD.
- 9 **INVIARE** per via telematica, copia del presente provvedimento all'Assessore all'Ambiente della Regione Campania e al B.U.R.C.per la pubblicazione .

Dr Antonio Ramondo



Decreto Dirigenziale n. 67 del 24/05/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI
RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZZ AMB

U.O.D. 8 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Napoli

Oggetto dell'Atto:

ART. 242 D.LGS 152/06 E SS.MM.II. -APPROVAZIONE DELL'ANALISI DI RISCHIO SITO-SPECIFICA E DICHIARAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA DEL PROCEDIMENTO. SITO RELATIVO ALLA CENTRALE TURBOGAS ENEL UBICATA IN LOCALITA' PONTE RICCIO-CIRCUMVALLAZIONE ESTERNA DEL COMUNE DI GIUGLIANO (NA) SOCIETA' ENEL PRODUZIONE S.P.A.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a) che gli artt. 239 e segg. del Titolo V Parte IV del D.Lgs. 152/06 “Norme in Materia Ambientale” disciplinano la bonifica dei siti contaminati;
- b) che questa Unità Operativa Dirigenziale – Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti è competente in materia di approvazione piani di caratterizzazione e progetti operativi di bonifica e/o di messa in sicurezza operativa o permanente dei siti ricadenti nel territorio della provincia di Napoli;
- c) che è stato istruito presso questa U.O.D. il procedimento ambientale riguardante l'area dell'impianto della Centrale Turbogas dismessa - Enel Produzione S.p.A., ubicata nel Comune di Giugliano in Campania (NA), il cui sito è censito nel Piano Regionale di Bonifica, con codice sito 3034A501 (Siti Potenzialmente contaminati nell'ex SIN “Litorale Domitio Flegreo ed Agro Aversano”);
- d) che l'area dell'impianto di che trattasi, ricadeva originariamente nel Sito di Interesse Nazionale Litorale Domitio Flegreo ed Agro Aversano, allora di competenza del MATTM, e pertanto inserita nel programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale ex Legge 426/98. La società Enel S.p.A. aveva, di conseguenza, provveduto a sviluppare nell'anno 2005 un Piano di caratterizzazione delle aree dell'impianto e conseguente attuazione delle relative attività, in accordo con gli Enti preposti;
- e) che, a seguito del D.M. 11/01/2013, con cui sono stati ridefiniti i criteri di individuazione dei Siti di Interesse Nazionale, il procedimento ambientale dell'area dell'impianto della Centrale Turbogas Enel (NA), ricadente nell'ex SIN Litorale Domitio Flegreo ed Agro Aversano, è stato trasferito per competenza a questa Amministrazione Regionale che è subentrata nella titolarità del procedimento;
- f) che l'Arpac, con nota prot. n. 66727/2014 del 13/11/2014 acquisita in data 18/11/2014 prot. n. 2014.0775326, ha comunicato per il sito de quo, che “ *dalle analisi effettuate sulla matrice suolo nel corso della caratterizzazione è emersa l'assenza dei contaminanti in tutti i campioni di suolo, confermata anche dai risultati ottenuti dal Laboratorio Arpac sui campioni prelevati ed analizzati in contraddittorio; per le acque di falda, invece, si rilevano superamenti per gli analiti Manganese, Fluoruri e Arsenico*”;
- g) che in data 24/01/2015 si è tenuto presso questa U.O.D. un Tavolo tecnico con la partecipazione di Arpac, nel quale si è convenuto che l'Enel effettuasse un monitoraggio delle acque di falda della durata di un anno con cadenza trimestrale, considerata la presenza di Manganese, Arsenico e Fluoruri nell'intera area flegrea, monitoraggio proseguito dall'Enel, su base volontaria, per gli anni 2016 e 2017;
- h) che in data 15/11/2017 si è tenuto presso questa U.O.D. un Tavolo tecnico nel quale l'Enel Produzione S.p.A. ha presentato il documento denominato “Sintesi delle indagini di caratterizzazione” effettuate sulla matrice acqua di falda dal febbraio 2015 al settembre 2017, per i parametri Manganese, Arsenico e Fluoruri, così come stabilito nel Tavolo tecnico del 24/01/2015;
- i) che, nel citato Tavolo tecnico, gli Enti convenuti hanno, tra l'altro, richiesto all'Enel Produzione S.p.A. di presentare, per il sito in questione, il documento di Analisi di Rischio sito-specifica, da sottoporre alla valutazione di apposita Conferenza di servizi.

RILEVATO

- a. che l'Enel Produzione S.p.A., in data 29/11/2017, ha trasmesso a questa U.O.D. e all'Arpac il Rapporto CESI B7000944 del 12/10/2017, relativo ai monitoraggi delle acque di falda svolti nel triennio 2015 - 2016 - 2017, nonché il documento di Analisi di Rischio Sanitario, richiesto dal tavolo del 15/11/2017, relativo al sito della Centrale Turbogas - Enel Produzione S.p.A., ubicato in località Ponte Riccio - Circumvallazione esterna del Comune di Giugliano in Campania (NA);
- b. che la Conferenza di Servizi, convocata per la valutazione dell'Analisi di Rischio sito - specifica, presentata dalla Società Enel Produzione S.p.A., iniziata e conclusasi in data 10/01/2018, il contenuto del cui verbale si richiama, visto anche il parere favorevole dell'Arpac prot. n. 821 del 08/01/2018, ha, tra l'altro, approvato l'Analisi di Rischio Sito-specifica e ha dichiarato concluso positivamente il procedimento, per i suoli e per le acque di falda del sito di che trattasi, ai sensi dell'art. 242 comma 5 del D.Lgs 152/06.

PRESO ATTO

- a. che l'Arpac, con nota prot. n. 821 del 08/01/2018 acquisita in data 10/01/2018 prot. n. 2018.0017858, ha espresso parere favorevole all'approvazione dell'Analisi di Rischio sito specifica, relativa all'area dell'impianto Enel Produzione Centrale Turbogas ubicato in località Ponte Riccio - Circumvallazione esterna del Comune di Giugliano in Campania (NA);
- b. che la Città Metropolitana di Napoli, con nota prot. n. 5644 del 10/01/2018 acquisita in pari data al prot. n. 2018.0018297, ha trasmesso il proprio parere;
- c. che nelle conclusioni del documento dell'Analisi di Rischio sito-specifica viene affermato che *"..omissis il contributo per volatilizzazione dalle acque di falda verso l'atmosfera, per i parametri Arsenico, Manganese e Fluoruri, è nullo e non comporta alcun incremento della concentrazione in aria che possa portare alla stima di un rischio sanitario. Ne consegue che la presenza di tali composti nelle acque sotterranee non determina alcun rischio sanitario non accettabile per la salute umana"*.

RITENUTO

- a. che, ai sensi della L.241/90 e ss.mm.ii., sono favorevolmente acquisiti i pareri del Comune di Giugliano in Campania, dell'Asl NA 2 Nord, Enti che sebbene regolarmente invitati non hanno partecipato alla Conferenza, nè hanno trasmesso il proprio parere;
- b. che, sulla base delle risultanze istruttorie, sussistono le condizioni per procedere all'approvazione dell'Analisi di Rischio sito - specifica, presentata ai sensi dell'art. 242 D.Lgs 152/06 dalla Società Enel Produzione S.p.A. per il sito dell'impianto della Centrale Turbogas dell'Enel s.p.A., ubicato in località Ponte Riccio - Circumvallazione esterna del Comune di Giugliano in Campania (NA);
- c. che il funzionario proponente il presente provvedimento, attesta che, in capo a se stesso, non sussistono, ai sensi della vigente normativa in materia, situazioni di conflitto di interessi, in atto o potenziali.

VISTI

- Il D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.
- la legge 7 agosto 1990 n.241 e ss.mm.ii..
- la D.P.G.R.C. n. 24 del 13/02/2018
- gli esiti della Conferenza di servizi tenutasi in data 10/01/2018.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta da questa U.O.D. e dagli esiti della Conferenza di servizi tenutasi in data 10/01/2018

DECRETA

Per quanto esposto in narrativa, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, di:

APPROVARE, ai sensi dell'art. 242 comma 5 del D.Lgs 152/06, sulla base delle risultanze istruttorie e degli esiti della Conferenza di Servizi del 10/01/2018, il documento di Analisi di Rischio sito-specifica presentato dalla Società Enel Produzione S.p.A. per l'area dell'impianto della Centrale Turbogas dell'Enel S.p.A., ubicato in località Ponte Riccio - Circumvallazione esterna del Comune di Giugliano in Campania (NA).

DICHIARARE concluso positivamente il procedimento, relativo all'area dell'impianto della Centrale Turbogas dell'Enel S.p.A., ubicato in località Ponte Riccio - Circumvallazione esterna del Comune di Giugliano in Campania (NA), da cui risulta l'assenza di rischio sanitario per i suoli e le acque di falda, ai sensi del comma 5 art. 242 D.Lgs 152/06 e s.m.i..

NOTIFICARE il presente provvedimento all'Enel Produzione S.p.A. - località Ponte Riccio Circumvallazione esterna — Giugliano in Campania (NA).

TRASMETTERE copia del presente provvedimento al Comune di Giugliano in Campania (NA), alla Città Metropolitana di Napoli, all'Asl NA 2 Nord, all'Arpac Dipartimento Provinciale di Napoli, alla Segreteria della Giunta e alla U.O.D. Bollettino Ufficiale per la pubblicazione.

Avverso il presente Provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica.

Dott. Antonio Ramondo



Decreto Dirigenziale n. 2 del 29/05/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 9 - DIR GEN PER IL GOVERNO DEL TERR, I LAVORI
PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

U.O.D. 17 - Genio civile di Ariano Irpino; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

L.R. 54/1985 E SS.MM.II. - PIANO REGIONALE DELLE ATTIVITA' ESTRATTIVE.
PROGETTO DI RECUPERO AMBIENTALE DELLA CAVA DI GESSO UBICATA NEL
COMUNE DI ARIANO IRPINO (AV) E CENSITA AL N.C.T. AL FOGLIO N. 9 - P.LLE NN.
618, 621, 626 E 296. DITTA FRATELLI MIELE S.N.C. - VIA CAGGIANO, 9 -
BUONALBERGO (BN). AMMINISTRATORE: MIELE MARIO AUTORIZZAZIONE.

IL DIRIGENTE
DELLA UOD GENIO CIVILE DI ARIANO IRPINO PRESIDIO DI PROTEZIONE CIVILE

PREMESSO CHE:

- a. l'attività estrattiva nella regione Campania è disciplinata dalla L.R. n. 54/1985 e ss.mm.ii. nonché dal "Piano Regionale delle Attività Estrattive (P.R.A.E.)" approvato dal Commissario ad Acta con Ordinanza n.11 del 07/06/2006 (in B.U.R.C. n. 27 del 19/06/2006) e successiva Ordinanza n.12 del 06/07/2006 (in BURC n. 37 del 14/08/2006));
- b. con nota del 25.03.2016, acquisita in data 30/03/2016 e registrata al prot. regionale n. 234091 del 06.04.2016, la società Fratelli Miele s.n.c. ha trasmesso a questo Ufficio, in copia unica, atti progettuali concernenti il *"Progetto di recupero ambientale della cava di gesso ubicata nel Comune di Ariano Irpino (AV) e censita al N.C.T. al Foglio n. 9 - p.lle nn. 618, 621, 626 e 296"*, costituiti da:
- Tav. 1 – Report Fotografico;
 - Tav. 2 – Planimetria stato di fatto;
 - Tav. 3 – Planimetria stato di progetto;
 - Tav. 4 – Planimetria aree di intervento e regimentazione delle acque;
 - Tav. 5 – Profilo stato di fatto e di progetto;
 - Tav. 6 – Sezioni stato di fatto e di progetto;
 - Tav. 7 – Sistemazione a verde;
 - Relazione Tecnica;
 - Relazione Tecnica di Progetto;
 - Relazione Geologica – Studio di Compatibilità Idrogeologica
 - Calcolo dei volumi;
 - Valutazione di Impatto Ambientale – V.I.A.;
- c. questo Ufficio, ai sensi e per gli effetti della L. 07/08/1990 n. 241 e ss.mm.ii. e della disciplina di settore richiamata in oggetto, ed in conformità alla direttiva prot. n. 332411 del 10/05/2013 del Settore regionale Cave e Torbiere, con nota prot. n. 254267 del 13/04/2016, ha comunicato l'avvio del procedimento finalizzato alla verifica di conformità del Progetto di recupero ambientale della cava ex S.P.I.G.A. di Ciccone Antonio, ubicata nel Comune di Ariano Irpino, prodotto dalla società Fratelli Miele s.n.c. con la citata nota 234091/2016;
- d. con nota del 29/07/2016 lo scrivente Ufficio ha invitato la Ditta proponente a voler presentare formale e regolare istanza di autorizzazione ai sensi dell'art. 8 della L.R. 54/85 e ss.mm.ii., corredata dal progetto di ricomposizione/recupero ambientale;
- e. con nota acquisita al n. 634429 del 29/09/2016 la Ditta Fratelli Miele S.n.c. ha trasmesso, in duplice copia cartacea, atti progettuali relativi all'oggetto costituiti da:
- Relazione Tecnica di Progetto;
 - Relazione Geologico-Tecnica;
 - Relazione di Impatto Ambientale V.I.A.;
 - Calcolo dei Volumi;
 - Relazione Geotecnica;
 - Relazione Economico-Finanziaria;
 - Report Fotografico;
 - Planimetria Stato di Fatto;
 - Planimetria Stato di Progetto;
 - Planimetria aerea di intervento e regimentazione acque meteoriche;
 - Profilo dello stato di fatto e di progetto;
 - Sezione stato di fatto e di progetto;
 - Sistemazione a verde.

- f. con successiva nota del 09/03/2017 acquisita al prot. n. 197939 del 17/03/2017 la stessa Ditta Fratelli Miele S.n.c. ha presentato, ai sensi dell'art. 77 capo VI del P.R.A.E della Regione Campania, istanza di recupero ambientale per la cava indicata in oggetto;
- g. con la stessa nota ha trasmesso i relativi atti progettuali costituiti da:
- Relazione Tecnica di Progetto;
 - Relazione Geologica;
 - VIA Valutazione di Impatto Ambientale;
 - Calcolo dei Volumi;
 - Relazione Geotecnica;
 - Relazione Economico-Finanziaria;
 - Report Fotografico;
 - Planimetria Stato di Fatto;
 - Planimetria Stato di Progetto;
 - Planimetria aerea di intervento;
 - Profilo dello stato di fatto e di progetto;
 - Sezione stato di fatto e di progetto;
 - Sistemazione a verde;
 - Corografia;
 - Sviluppo catastale.
- h. da una prima istruttoria amministrativa degli atti presentati, è emerso che tutti gli atti tecnici costituenti il progetto di recupero in parola, erano sprovvisti di timbro e firma di tecnici abilitati, e che la pratica stessa necessitava di integrazioni e chiarimenti, e che, pertanto, questo Ufficio, con nota del 13/07/2017 prot. n. 484853 ha invitato la ditta Fratelli Miele S.n.c. a perfezionare ed integrare tutti gli atti progettuali presentati;
- i. con nota del 03/08/2017 acquisita al prot. 542732 del 08/08/2017, la ditta richiedente ha trasmesso, in duplice copia cartacea, i seguenti elaborati tecnico amministrativi:
- Relazione Tecnica di Progetto;
 - Relazione Geologico-Tecnica;
 - Relazione di Impatto Ambientale V.I.A.;
 - Calcolo dei Volumi;
 - Relazione Geotecnica;
 - Relazione Economico-Finanziaria;
 - Report Fotografico;
 - Planimetria Stato di Fatto;
 - Planimetria Stato di Progetto;
 - Planimetria aerea di intervento e regimentazione acque meteoriche;
 - Profilo dello stato di fatto e di progetto;
 - Sezione stato di fatto e di progetto;
 - Sistemazione a verde.
 - Dichiarazione di non assoggettabilità alla procedura VIA
 - Certificato di destinazione urbanistica aggiornato;
 - Ricevuta avvenuto pagamento per rimborso spese di istruttoria.
- l. con nota del 11/10/2017, acquisita in pari data al prot. n. 666534, la Società Fratelli Miele s.n.c. ha trasmesso, anche in formato digitale (CD Rom), gli atti tecnico-amministrativi di cui al punto precedente.

CONSIDERATO CHE:

- a. l'area oggetto di intervento è individuata, dal vigente P.R.A.E., con il Codice 64005_01, ed interessa una ex area di cava intestata alla società S.P.I.G.A. di Ciccone Antonio.

RILEVATO CHE:

- a. il progetto presentato interessa una superficie complessiva di mq. 28.120,00 così distinta:

- foglio n. 9, p.lla n. 618 – mq. 22.610;
- foglio n. 9, p.lla n. 621 – mq. 4.000;
- foglio n. 9, p.lla n. 626 – mq. 1.425;
- foglio n. 9, p.lla n. 296 sub 1 – mq. 85;

per un impiego complessivo di materiale pari a circa mc. 74.300, che verrà utilizzato unicamente per il riempimento della parte depressa del piazzale, secondo il seguente cronoprogramma:

Fasi di coltivazioni	1	2	3
	Apprestamento area di cantiere (gg. 30)	Riempimento (gg. 365)	Riempimento (gg. 180)
	Riempimento (gg. 365)		Regimentazione delle acque meteoriche (gg. 90)
			Piantumazione di essenze arboree (gg. 90)
			Regimentazione delle acque meteoriche (gg. 90)
Durata (anni)	1,00	1,00	1,00

- b. l'art. 17, co. 2 delle Norme di Attuazione del Piano Regionale delle Attività Estrattive impone che *"la procedura di rilascio, delle autorizzazioni e concessioni estrattive ... si conclude ... a seguito di conferenza di servizi indetta, ai sensi ed agli effetti dell'articolo 14 della legge n. 241/90 e ss.mm.ii., dal competente dirigente regionale ..."*;
- c. con nota del 27/10/2017 prot. n. 709245 è stata indetta, ai sensi dell'art. 14 comma 2 della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., la Conferenza di Servizi da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona, ex art 14-bis della citata L. 241/1990;
- d. l'indizione della citata Conferenza di Servizi è stata resa nota al Comune di Ariano Irpino con affissione dell'avviso all'Albo Pretorio dal giorno 30/10/2017 al giorno 14/11/2017;
- e. lo stesso avviso è stato pubblicato sul BURC n. 79 del 30/10/2017;
- f. hanno espresso il loro parere favorevole, direttamente in sede di Conferenza di Servizi, ovvero tramite note acquisite agli atti della Conferenza medesima, così come si evince dal verbale della Conferenza di Servizi, svoltasi in modalità sincrona, del 20.12.2017, oltre a questa UOD, le sotto indicate Amministrazioni:
- f.1. la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Salerno e Avellino, con nota prot. n. 30983 del 19/12/2017, acquisita al prot. reg. n. 838389 del 20/12/2017, ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per la realizzazione delle opere di che trattasi;
- f.2. il Comune di Ariano Irpino ha rilasciato l'autorizzazione paesaggistica n. 1 del 18.01.2018, acquisita al prot. reg. n. 41358 del 19.01.2018;
- f.3. l'Autorità di Bacino della Puglia, con nota prot. n. 0016339 del 12/12/2017, acquisita al prot. n. 821536 del 13/12/2017, ha dichiarato la non competenza;
- g. non hanno fatto pervenire il proprio parere le restanti Amministrazioni invitate con nota prot. n. 709245 del 27/10/2017;
- h. il progetto di che trattasi è escluso dalle procedure di Verifica di Impatto Ambientale (VIA), in quanto l'istanza e le procedure di attivazione e conclusione della Conferenza di Servizi per l'autorizzazione

di cui in oggetto, sono state espletate prima delle modifiche alle norme di cui alla lettera C) del punto VI dell'allegato C) del Regolamento n. 2/2010;

i. gli elaborati del progetto sottoposto all'esame della Conferenza di Servizi, risultano essere quelli di cui al punto i. delle premesse, e più specificatamente, i seguenti:

- Relazione Tecnica di Progetto;
- Relazione Geologico-Tecnica;
- Relazione di Impatto Ambientale V.I.A.;
- Calcolo dei Volumi;
- Relazione Geotecnica;
- Relazione Economico-Finanziaria;
- Report Fotografico;
- Planimetria Stato di Fatto;
- Planimetria Stato di Progetto;
- Planimetria aerea di intervento e regimentazione acque meteoriche;
- Profilo dello stato di fatto e di progetto;
- Sezione stato di fatto e di progetto;
- Sistemazione a verde.
- Dichiarazione di non assoggettabilità alla procedura VIA
- Certificato di destinazione urbanistica aggiornato;
- Ricevuta avvenuto pagamento per rimborso spese di istruttoria.

DATO ATTO CHE:

- a. il titolo giuridico su cui si fonda il godimento dei terreni oggetto del recupero ambientale, è stato comprovato dalla ditta Fratelli Miele s.n.c. con documentazione agli atti dell'Ufficio;
- b. la società Fratelli Miele s.n.c. ha prestato la garanzia dovuta ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 54/1985 e ss.mm.ii. mediante fideiussione assicurativa n. 159989718 in data 16/04/2018, rilasciata dalla UNIPOLSAI SPA - Agenzia Generale 46434 – Via Roma 93 - Montecalvo Irpino – (AV), dell'importo di € 46.000,00 pari all'intero importo risultante dal relativo computo allegato al progetto, per la ricomposizione dell'ambiente naturale alterato.

RITENUTO CHE:

- a. in esito ai lavori della Conferenza di Servizi, valutate le specifiche risultanze della stessa e tenuto conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14ter, comma 6bis, della L. n. 241/90 e ss.mm.ii., il progetto in argomento sia meritevole di approvazione.

VISTO:

- a. il D.P.R. n. 128/1959;
- b. il D.L.vo n. 624/1996;
- c. la L.R. 54/1985 ss mm.ii.;
- d. la L. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- e. la L.R. n. 3/2017
- f. la Delibera di G.R. n. 503 del 04/10/2011;
- g. le NN. di A. del P.R.A.E. approvate con Ord. Com. n. 11 del 07/06/2006 (BURC n. 27 del 19/06/2006) e n. 12 del 6/07/2006 (BURC n. 37 del 14/08/2006);
- h. la direttiva del Settore Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque minerali e Termali n. 765031 del 16/09/2008 - *"Trasmissione atti e documenti da parte dei settori delegati"*;
- i. la direttiva del Settore Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque minerali e Termali n. 328327 del 15/04/2010 - *"Cauzioni da versare per il rilascio dell'autorizzazione di cui all'art. 5 della L.R. 54/85 e ss.mm.ii."*;

- j. la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione di conflitto di interessi del Dirigente della UOD Genio Civile di Ariano Irpino, prot. RI.2018 n. 3338 del 24/05/2018;
- k. la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione di conflitto di interessi del Responsabile del Procedimento, prot. RI.2018 n. 3337 del 24/05/2018.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento, geom. Antonio Spagnuolo, delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo responsabile del procedimento con prot. RI. 2018 n. 3339 del 24/05/2018 (alla quale sono anche allegate le dichiarazioni, rese da questi e dal sottoscrittore del presente provvedimento - delle quali si prende atto - di assenza di conflitto d'interessi, anche potenziale, per il presente procedimento),

DECRETA

Con espresso riferimento alle motivazioni innanzi evidenziate che s'intendono tutte riportate e trascritte di seguito, in accoglimento dell'istanza nota prot. n. 234091 del 06.04.2016 e successive integrazioni, la ditta Fratelli Miele s.n.c. di Miele Mario & C., con sede in Buonalbergo (BN), alla via Emanuele Caggiano, n. 9, P.IVA 01534450620, è autorizzata all'esecuzione del *"Progetto di recupero ambientale della cava di gesso ubicata nel Comune di Ariano Irpino (AV) e censita al N.C.T. al Foglio n. 9 - p.lle nn. 618, 621, 626 e 296"*, allegato all'istanza sopra richiamata che, contestualmente, si approva, interessante una superficie complessiva di mq 28.120,00 così distinta:

- foglio n. 9, p.la n. 618 – mq. 22.610;
- foglio n. 9, p.la n. 621 – mq. 4.000;
- foglio n. 9, p.la n. 626 – mq. 1.425;
- foglio n. 9, p.la n. 296 sub 1 – mq. 85;

per un impiego complessivo di materiale pari a circa mc. 74.300, che verrà utilizzato unicamente per il riempimento della parte depressa del piazzale, secondo il seguente cronoprogramma:

Fasi di coltivazioni	1	2	3
	Apprestamento area di cantiere (gg. 30)	Riempimento (gg. 365)	Riempimento (gg. 180)
	Riempimento (gg. 365)		Regimentazione delle acque meteoriche (gg. 90)
			Piantumazione di essenze arboree (gg. 90)
			Regimentazione delle acque meteoriche (gg. 90)
Durata (anni)	1,00	1,00	1,00

1. la ditta Fratelli Miele s.n.c., nell'esercire l'attività di recupero ambientale, allegato all'istanza prot. n. 234091 del 06.04.2016 e successive integrazioni e modifiche, dovrà attenersi a quanto previsto dagli elaborati grafici approvati e vistati, di seguito elencati:
- 1.1. trasmessi dalla ditta con nota del 09/03/2017, acquisita al protocollo regionale n. 197939 del 17/03/2017:
- 1.1.1. Corografia;
- 1.1.2. Sviluppo catastale.
- 1.2. trasmessi dalla ditta con nota del 03/08/2017, acquisita al protocollo regionale n. 542732

del 08/08/2017:

- 1.2.1. Relazione Tecnica di Progetto;
 - 1.2.2. Relazione Geologico-Tecnica;
 - 1.2.3. Relazione di Impatto Ambientale V.I.A.;
 - 1.2.4. Calcolo dei Volumi;
 - 1.2.5. Relazione Geotecnica;
 - 1.2.6. Relazione Economico-Finanziaria;
 - 1.2.7. Report Fotografico;
 - 1.2.8. Planimetria Stato di Fatto;
 - 1.2.9. Planimetria Stato di Progetto;
 - 1.2.10. Planimetria aerea di intervento e regimentazione acque meteoriche;
 - 1.2.11. Profilo dello stato di fatto e di progetto;
 - 1.2.12. Sezione stato di fatto e di progetto;
 - 1.2.13. Sistemazione a verde.
 - 1.2.14. Dichiarazione di non assoggettabilità alla procedura VIA
 - 1.2.15. Certificato di destinazione urbanistica aggiornato;
 - 1.2.16. Ricevuta avvenuto pagamento per rimborso spese di istruttoria.
2. la durata dell'autorizzazione è fissata, pertanto, secondo cronoprogramma dei lavori, in anni 3 (tre) decorrenti dalla data dell'inizio lavori;
 3. prima di iniziare i lavori di riempimento, la ditta Fratelli Miele s.n.c. dovrà rispettare le seguenti prescrizioni tecniche:
 - 3.1. porre al fine dell'identificazione della cava (art. 38 delle NN. di A del P.R.A.E.) in corrispondenza di ogni accesso all'attività estrattiva, in modo ben visibile anche da lontano, un cartello contenente i seguenti dati:
 - 3.1.1. denominazione della cava, estremi autorizzazione e relativa scadenza;
 - 3.1.2. estremi di riferimento della pianificazione P.R.A.E. ove insiste la cava;
 - 3.1.3. proprietà del terreno o indicazione degli estremi del regime concessorio;
 - 3.1.4. ditta esercente;
 - 3.1.5. tipo di materiale impiegato;
 - 3.1.6. direttore di cava; responsabile della sicurezza; sorvegliante;
 - 3.1.7. rappresentazione grafica del perimetro dell'area interessata dai lavori e ubicazione dei manufatti ed impianti nonché i luoghi in cui vengono stazionate le macchine e le attrezzature;
 - 3.1.8. rappresentazione grafica dello stato dei luoghi a conclusione dell'intervento di riqualificazione ambientale;
 - 3.1.9. organo di vigilanza;
 - 3.2. realizzare (art. 39 delle NN. di A. del P.R.A.E.) i sotto elencati adempimenti:
 - 3.2.1. perimetrazione del cantiere, come riportato nella cartografia del rilievo planaltimetrico, mediante posizionamento di capisaldi con picchetti metallici inamovibili da riportare su apposita planimetria;
 - 3.2.2. perimetrazione della zona di attività di recupero ambientale mediante recinzione metallica a maglia stretta, alta non meno di metri 2,20. In corrispondenza dei previsti accessi alla

zona di attività estrattiva dovranno essere posti dei cancelli metallici alti non meno di metri 2,00 muniti di serratura, atti a impedire l'ingresso a persone e mezzi non autorizzati;

3.2.3. segnaletica verticale di pericolo indicante la presenza di attività posta lungo la recinzione ad intervalli non superiori a metri 50 in modo tale che ogni cartello sia visibile da quelli immediatamente precedente e successivo;

3.2.4. mantenimento in perfetta efficienza di tutte le opere, di cui alla lettera precedente, durante le fasi di attività fino a lavori di sistemazione ultimati, salvo diversa disposizione;

3.3. garantire il rispetto di quanto previsto all'art. 40 - Rete di punti quotati - delle NN. di A. del P.R.A.E., nonché di quanto previsto agli artt. 41 - Distanze di rispetto, 42 - Fossi di guardia, 44 - Tutela della rete viaria pubblica e degli abitati circostanti, 45 - Tutela delle acque sotterranee e superficiali, 46 - Salvaguardia di reperti di valore archeologico, storico e artistico e 47 - Aspetti generali e particolari sulla coltivazione delle cave, tutti delle NN. di A. del P.R.A.E.;

4. la data di inizio effettivo dei lavori di riempimento dovrà essere comunicata a questo Ufficio con congruo anticipo, non inferiore a 15 gg., al fine di permettere le verifiche sul rispetto delle sopra riportate prescrizioni;
5. la ditta Fratelli Miele s.n.c. è tenuta ad ottemperare ed osservare tutte le prescrizioni riportate nei pareri espressi in sede di Conferenza di Servizi ed allegati ai verbali della stessa Conferenza;
6. nell'esecuzione dei lavori è fatto obbligo alla Ditta, al Direttore Responsabile dei Lavori e al Sorvegliante di osservare rigorosamente le disposizioni normative e regolamentari previste dal D.P.R. n. 128/1959 e dal D.lgs. n. 624/1996 in materia di tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori nelle industrie estrattive, nonché quanto disposto dall'art. 86 - Documento di Sicurezza e Salute - delle NN. di A. del P.R.A.E.;
7. la ditta Fratelli Miele s.n.c. dovrà presentare - a cadenza annuale dalla data di inizio lavori - una relazione, a firma del Direttore Responsabile, sull'andamento dei lavori che attesti il rispetto delle prescrizioni impartite, nonché lo stato di attuazione del cronoprogramma con riferimento sia ai lavori di recupero;
8. così come disposto dall'art. 6, co. 5 della L.R. n. 54/1985 e ss.mm.ii. l'entità della garanzia prestata dalla ditta Fratelli Miele s.n.c. a mezzo di polizza fideiussoria assicurativa n. 159989718, dovrà essere aggiornata ogni due anni in relazione alle variazioni intervenute nell'indice ISTAT del costo della vita ed agli sviluppi dei lavori di estrazione;
9. la presente autorizzazione è rilasciata senza pregiudizio per i diritti dei terzi o derivanti da altre leggi, ai soli fini dell'attività di cava, ed il piano di coltivazione della cava potrà essere variato per accertate situazioni di pericolo per le persone e per le cose (art. 674 e successivi del D.P.R. n. 128/59 sulla polizia delle miniere e delle cave), derivanti da imprevisti geologici e petrografici, previa autorizzazione di questo Ufficio;
10. ai sensi dell'art. 23 della L.R. n. 54/1985 e ss.mm.ii., ultimati i lavori di coltivazione, il titolare della presente autorizzazione deve chiedere a questo Ufficio di accertare la rispondenza dei lavori di coltivazione a quanto previsto nel provvedimento di autorizzazione con particolare riferimento ai lavori di ricomposizione ambientale;
11. il mancato rispetto delle condizioni e prescrizioni di cui al presente decreto è sanzionabile ai sensi degli artt. 26, 27 e 28 della L.R. n. 54/1985 e ss.mm.ii.;
12. gli artt. 13 e 14 della L.R. n. 54/1985 e ss.mm.ii. prevedono i modi di estinzione e revoca dell'autorizzazione;
13. il titolare della presente autorizzazione che si sottrae all'obbligo di consentire l'accesso per ispezioni o controlli o che non fornisca i dati, le notizie e i chiarimenti richiesti, è soggetto alla sanzione amministrativa di cui all'art. 28, co. 4, della L.R. n. 54/1985 e ss.mm.ii.;
14. l'eventuale trasferimento dell'azienda dovrà essere formalmente comunicato a questo Ufficio che, eseguite le verifiche di legge, provvederà alla variazione dell'intestazione della presente autorizzazione così come previsto dall'art. 12 della L.R. n. 54/1985 e ss.mm.ii.;
15. DARE ATTO che per il presente provvedimento sussiste l'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art.

23, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 33/2013.

DISPONE CHE

il presente provvedimento, perfezionato come per legge, sia inoltrato:

a) in via telematica, a norma di procedura:

- alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione;
- al BURC per la pubblicazione;
- alla D.G. 50 09 per il Governo del Territorio i LL.PP. e la Protezione Civile;
- allo STAFF 50 09 91;
- allo STAFF 50 17 92;
- all'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania - Dipartimento Provinciale di Avellino;
- Alla Giunta Regionale della Campania UOD Gestione tecnico-amministrativa delle cave, miniere, torbiere, geotermia.

b) in via telematica, p.e.c.:

- alla ditta Fratelli Miele s.n.c., ai fini della notifica;
- al Comune di Ariano Irpino (AV), per conoscenza e competenza e per la pubblicazione all'Albo Pretorio;
- alla Comunità Montana Ufita;
- all'Amministrazione Provinciale di Avellino;
- alla Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le province di Salerno e Avellino;
- all'ASL di Avellino;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al T.A.R. competente nel termine di 60 giorni dalla notifica o pubblicazione, in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di giorni 120 dalla notifica o pubblicazione.

Il Dirigente
arch. Massimo Pinto



Decreto Dirigenziale n. 47 del 28/05/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 9 - DIR GEN PER IL GOVERNO DEL TERR, I LAVORI
PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

U.O.D. 12 - Genio civile di Avellino; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

L.R. N. 54/1985 E SS. MM. E II. PROGETTO DI RECUPERO AMBIENTALE E MESSA IN SICUREZZA DELLA CAVA CALCAREA DI LOCALITA' OPPIDO-BALZATA DEL COMUNE DI LIONI (AV). DITTA: CASTELLANO CAVE S.R.L. - PIAZZA DE SANCTIS - SANT'ANGELO DEI LOMBARDI (AV) - AMMINISTRATORE UNICO: GIUSEPPE ANTONIO CASTELLANO - AUTORIZZAZIONE

**IL DIRIGENTE
DELLA UOD GENIO CIVILE DI AVELLINO**

PREMESSO CHE:

- a. l'attività estrattiva nella regione Campania è disciplinata dalla L.R. n. 54/1985 e ss.mm.ii. nonché dal "Piano Regionale delle Attività Estrattive (P.R.A.E.)" approvato dal Commissario ad Acta con Ordinanza n.11 del 07/06/2006 (in B.U.R.C. n. 27 del 19/06/2006) e successiva Ordinanza n.12 del 06/07/2006 (in BURC n. 37 del 14/08/2006));
- b. con D.P.G.R.C. n. 14502 del 23/12/1988, a seguito di istanza del 5/06/1986 della ditta Viola Rocco rapp. della s.r.l. con sede in Via Serro di Morra, 1 Lioni (AV), con la quale chiedeva l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 36 della L.R. n. 54/1985, alla prosecuzione della coltivazione della cava di calcare ubicata in loc. "Balzata" del comune di Lioni (AV), riportata al N.C.T. al foglio di mappa n. 28 part. 17 della superficie complessiva di mq 6.770, veniva decretato, per i motivi in esso contenuti, il rigetto della domanda di cui sopra, nonché la chiusura della cava come prima indicata;
- c. con Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 38 del 3/04/1991, vista la prosecuzione della attività estrattiva, nonostante il D.P.G.R.C. n. 14502 del 23/12/1988 di chiusura della cava, veniva ordinato il sequestro della cava di calcare in loc. "Balzata" del comune di Lioni (AV) con apposizione di sigilli alla strada di accesso alla cava e alle macchine ivi insistenti (rif. verbale del 20/06/1991); tali sigilli, a seguito di diverse violazioni, sono stati più volte riapposti e da ultimo con verbale n. 78/07 del 21/09/2007;
- d. la ditta Castellano Cave srl con nota prot. n. CV30/15 del 16/06/2015, acquisita al protocollo regionale il 18/06/2015 al n. 422457, ha trasmesso il progetto relativo all'area di cava indicata in oggetto formulando: *"istanza ai fini della messa in sicurezza, stabilizzazione dei versanti e recupero ambientale"* della cava di calcare ubicata in Lioni (AV) alla località Oppido-Balzata, superficie distinta in catasto al foglio di mappa n. 28, part.ile nn. 17, 213, 301, 302, 303, 108, 381, 383, 384, 58, 139, 259, e 171 per una superficie complessiva di circa 30.000 mq;
- e. questo Ufficio, in merito all'istanza del 16/06/2015, con nota prot. n. 424304 del 19/06/2015 dava comunicazione alla ditta, ai sensi della L. 241/90 e ss. mm. ed ii., dell'avvio del procedimento amministrativo n. AE 16/2015;
- f. in merito al progetto sopra indicato, questo Ufficio con nota prot. n. 570225 del 21/08/2015, per i motivi in essa contenuti, formulava, ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/1990 e ss. mm. e ii., preavviso di rigetto dell'istanza, relativa al progetto sopra richiamato;
- g. con nota, trasmessa via pec il 31/08/2015, prot. n. CV044/15, acquisita al protocollo regionale il 3/09/2015 al n. 588890, la ditta in argomento, con riferimento al preavviso di rigetto formulato da questo Ufficio, prot. n. 570225/2015, chiedeva l'assegnazione di un termine di almeno sessanta giorni per aggiornare il progetto de qua;
- h. la ditta in argomento, con nota del 22/12/2015, acquisita al protocollo regionale in data 5/01/2016 al n. 4236, trasmetteva un nuovo progetto, rispetto a quello allegato all'istanza del 16/06/2015, dal quale si evince che la superficie di intervento è pari a mq 23.843,79 così distinta in catasto: foglio 28 part.ile nn. 301 - 302 - 303 - 108 - 17 - 171 - 259 - 213 - 139 - 384 - 58;
- i. questo Ufficio con nota prot. n. 169930 del 10/03/2016, riscontrando la nota della ditta sopra richiamata, 22/12/2015, comunicava alla stessa la necessità di acquisire atti integrativi;
- j. con nota CV34/16 del 3/05/2016, acquisita al protocollo regionale il 6/05/2016 al n. 311516, la ditta, riscontrando la nota di questo Ufficio prot. n. 169930/2016, trasmetteva una serie di documenti integrativi;

CONSIDERAT CHE:

- a. l'area oggetto di intervento, è individuata, dal vigente P.R.A.E., come Area Suscettibile di Nuova estrazione C13AV e ricade all'interno del comparto estrattivo C13AV_01;

RILEVATO CHE:

- a. il progetto presentato interessa una superficie complessiva di mq 23.843,79 così distinta: foglio 28 part.ile nn. 301 - 302 - 303 - 108 - 17 - 171 - 259 - 213 - 139 - 384 - 58, per una produzione

complessiva di materiale da commercializzare pari a circa mc 101.657, al netto di un riporto di mc 19.888, che verrà impiegato per il riempimento della parte depressa del piazzale, secondo il seguente cronoprogramma:

Fasi di coltivazioni	1		2		3	
Superf. Microgradoni (Ha)	0,84		1,2		2,3843	
Volumi di scavo (1x1000 mc)	38,75	1° lotto 18.515 mat. comm. 8.213	37,92	3° lotto 19.275 Mat. da comm.	44,87	5° lotto 22.273 Mat. da comm.
		2° lotto 20.235 mat. comm. 10.649		4° lotto 18.644 Mat. da comm.		6° lotto 22.603 Mat. da comm.
Superf. recupero (Ha)	0,30		0,5		2,3843	
Lotti interni alla fase	2		2		2	
Durata (anni)	2		2		2	

- b. con nota prot. n. 351795 del 23/05/2016 è stata indetta, ai sensi dell'art. 14 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., la Conferenza di Servizi per l'esame del progetto in argomento;
- c. in data 16/06/2016 e 18/07/2016 si sono tenute la prima e la seduta della Conferenza di Servizi;
- d. in data 29/08/2016 si è tenuta la terza e conclusiva seduta della Conferenza di Servizi all'esito della quale è stato ritenuto di concludere i lavori con parere favorevole in linea tecnica, fermo restando la necessità di acquisire prova dell'avvenuta cancellazione del pignoramento immobiliare riguardante alcune particelle oggetto di intervento, nonché la necessità di attivare, da parte della ditta, la procedura di Assoggettabilità a VIA;
- e. come si evince dal certificato rilasciato dal Responsabile dell'Area Tecnica del comune di Lioni, ing. Antonio Di Genova, prot. n. 5677/RISC Cron. n. 48/2016 del 8/06/2016 (rf. verbale CdS del 16/06/2016) l'area oggetto di intervento così distinta: foglio 28 part.lla nn. 301 - 302 - 303 - 108 - 17 - 171 - 259 - 213 - 139 - 384 - 58 ha la seguente destinazione urbanistica: Vincldrog_II Vincolo idrogeologico zona 2 "Fiume Ofanto-Oppido-Fontanelle" e zona E1: Verde agricolo normale, disciplinato dall'art. 55 delle N.T.A. del P.R.G. Dallo stesso certificato si rileva ancora che per dette aree non è stata emessa l'Ordinanza di sospensione di cui all'art. 30, comma 7, del D.P.R. n. 380/2001.
- f. hanno espresso il loro parere favorevole, direttamente in sede di Conferenza di Servizi, ovvero tramite note acquisite agli atti della Conferenza medesima, così come si evince dai verbali del 16/06/2009, 18/07/2016 e del 29/08/2016, oltre a questo Settore, le sotto indicate Amministrazioni:
 - e.1. Comunità Montana "Alta Irpinia", nota prot. n. 2475 del 15/06/2016, acquisita al prot. regionale il 16/06/2016 con il n. 410968, con la quale si autorizza la ditta Castellano Cave, limitatamente all'area interessata dalle opere, fatti salvi i diritti di terzi, ai lavori di movimenti terra necessari per la realizzazione delle opere di messa in sicurezza e recupero ambientale della cava dismessa così come rappresentato nel progetto e nella documentazione allegata alla richiesta per le zone ricadenti in località Oppido-Balzata del comune di Lioni (AV) in catasto al fg. 28 p.lle 17, 203, 301, 302, 303, 108, 381, 382, 383, 384, 58, 139, 171 (rif. verbale CdS del 16/06/2016);
 - e.2. Soprintendenza Archeologica della Campania, nota prot. n. 1642 del 01/02/2016, acquisita nella seduta della Conferenza di Servizi del 16/06/2016, con la quale si autorizzano i lavori di recupero ambientale della cava di calcare in questione;
Tale parere è stato confermato ed integrato con nota prot. n. 50.4E - cl.34.19.07 del 11/08/2016, acquisito al protocollo regionale il 26/08/2016 al n. 565955 (rif. verbale CdS del 29/08/2016);
 - e.3. ASL di Avellino, esprime il seguente parere nella seduta della Conferenza di Servizi del 29/08/2016: *"Acquisite agli atti le integrazioni richieste si esprime parere igienico-sanitario favorevole a condizione che eventuali superamenti dei limiti previsti dalla normativa vigente in materia di impatto acustico, in fase di esercizio dell'impianto, dovranno essere oggetto di ulteriori interventi di mitigazione atti a ridurre i valori rilevati nei limiti previsti"*;

- g. l'Autorità di Bacino della Puglia, con nota prot. n. 8238 del 15/06/2016, acquisita al prot. regionale il 16/06/2016 con il n. 410965, ha rappresentato che: *"in relazione agli elaborati ricevuti la STO di questa Autorità ha condotto l'istruttoria da cui è emerso che l'area di cava interessata dai lavori in oggetto non risulta perimetrata nel PAI, approvato con deliberazione del Comitato istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia, n. 39 del 30/11/2005 e s.m.i., e perciò per il procedimento in oggetto non è dovuto il parere di competenza di questa A. d. B."* (rif. verbale CdS del 16/06/2016);
- h. non hanno fatto pervenire il proprio parere le sotto indicate Amministrazioni:
- g.1. Comune di Lioni;
 - g.2. Amministrazione Provinciale di Avellino;
 - g.3. ARPA Campania dipartimento di Avellino;
- i. con nota prot. n. CV029/17 del 5/06/2017, acquisita al protocollo regionale il 19/06/2017 al n. 420901, la ditta in argomento ha trasmesso, tra le altre cose, la documentazione relativa all'avvenuta cancellazione del pignoramento immobiliare trascritto in Avellino il 7/05/1993 al n. 5405 a favore del Consorzio Interprovinciale di SA-NA-AV;
- j. con D.D. n. 21 del 16/06/2017 (in BURC n. 51 del 26/06/2016), il Dirigente della UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale della Regione Campania, ha escluso dalla procedura di Valutazione Impatto Ambientale il progetto sopra indicato, con le prescrizioni in esso riportate;
- k. gli elaborati del progetto sottoposto all'esame della Conferenza di Servizi e alla verifica di assoggettabilità alla VIA, compresi quelli che sono stati rielaborati a seguito del D.D. n. 21/2017, risultano essere i seguenti:
- j.1. trasmessi dalla ditta con nota del 22/12/2015, acquisita al protocollo regionale il 58/01/2016 al n. 4236, datati dicembre 2015:
 - j.1.1. SEZIONE A - Relazione tecnica amministrativa;
 - j.1.2. SEZIONE A - Servizio fotografico;
 - j.1.3. SEZIONE B - Relazione Geologica - geotecnica - idrogeologica ed ambientale;
 - j.1.4. SEZIONE B - Carte tematiche;
 - j.1.5. SEZIONE C - Microzonazione sismica e verifica di stabilità;
 - j.1.6. SEZIONE E - Relazione tecnica del recupero ambientale - Computo metrico - Cronoprogramma;
 - j.1.7. Indagine geofisica (H.V.S.R.);
 - j.2. trasmessi dalla ditta con nota prot. n. CV060/16 del 16/07/2016, acquisita al protocollo regionale il 18/07/2016 al n. 488032:
 - j.2.1. Studio/documento integrativo ed esplicativo del progetto (redatto a seguito conf. serv. del 16/06/2016) - luglio 2016;
 - j.3. trasmessi dalla ditta con nota prot. n. CV075/16 del 25/08/2016, acquisita al protocollo regionale il 26/08/2016 al n. 564813, datati 18/08/2016:
 - j.3.1. relazione tecnica acque di piazzale ed elaborato grafico;
 - j.3.2. valutazione previsionale impatto acustico;
 - j.4. trasmessi dalla ditta con nota prot. n. CV047/17, in atti al prot. n. 577745 del 4/09/2017, datati agosto 2017:
 - j.4.1. Relazione tecnica organizzativa;
 - j.4.2. Relazione tecnica economica;
 - j.4.3. Calcolo dei volumi dei lotti del cronoprogramma con il metodo delle sezioni ragguagliate;
 - j.4.4. TAV. 01 - Planimetria catastale con indicazione delle aree di proprietà e/o disponibilità e di intervento;
 - j.4.5. TAV. 02 - Rilievo piano altimetrico dello stato di fatto;
 - j.4.6. TAV. 03 - Planimetria dello stato di fatto su base catastale con indicazione delle sezioni contabili;
 - j.4.7. TAV. 04 - Planimetria di progetto su base catastale con indicazione delle sezioni contabili
 - j.4.8. TAV. 04 bis - Planimetria dello stato di progetto su base catastale con indicazione delle sez. contabili e dei lotti del cronoprogramma;
 - j.4.9. TAV. 05/A - Sezioni con relativi lotti contabili - S-01 - S-07;
 - j.4.10. TAV. 05/B - Sezioni con relativi lotti contabili - S-08 - S-14;
 - j.4.11. TAV. 05/C - Profili longitudinali - P-01 e P-02;

- j.4.12. TAV. 06 - Planimetria della sistemazione idrogeologica su base catastale;
- j.4.13. TAV. 07 - Planimetria del ripristino morfologico su base catastale con indicazione delle sezioni contabili;
- j.4.14. TAV. 08 - Planimetria catastale con indicazione dei terreni in disponibilità della ditta Castellano Cave Srl, del perimetro dell'area oggetto dei lavori di ricomposizione ambientale e dei manufatti esistenti in una fascia di 500 m dal perimetro di intervento, con individuazione delle altre attività estrattive presenti all'intorno dell'area di cava in oggetto (Cava Rising House - CE.SA. sita nel Comune di Lioni e Cava Natale sita nel Comune di Teora);
- j.4.15. TAV. 09 - Planimetria del ripristino morfologico su base catastale con indicazione e valorizzazione dei capisaldi;
- j.5. Ulteriore documentazione trasmessa con la citata nota n. CV047/17:
 - j.5.1. documentazione relativa al Direttore responsabile dei lavori nella persona del dott. geol. Enrico Spagnuolo:
 - j.5.1.1. contratto di incarico professionale;
 - j.5.1.2. curriculum vitae;
 - j.5.2. documentazione relativa alla sicurezza in cava:
 - j.5.2.1. nomina medico competente e protocollo sanitario;
 - j.5.2.2. documento di sicurezza e salute (ai sensi dell'art. 6, co. 1 del D.lgs. 624/96 e 81/08);
- l. la ditta in argomento con nota prot. n. CV003/18, in atti al prot. n. 13373 del 9/01/2018, ha trasmesso il Piano di Monitoraggio Ambientale (datato dicembre 2017);
- m. l'ARPA Campania - dipartimento di Avellino, con nota prot. n. 200/2018 del 3/01/2018, acquisita al protocollo regionale il 9/01/2018 al n. 14274, ha trasmesso gli esiti dell'istruttoria, eseguita sul piano di monitoraggio, dal quale si legge: *"Esaminata la documentazione relativa alla proposta di Piano di Monitoraggio Ambientale, come integrata a seguito di incontri tecnici avuti con i redattori dello stesso e trasmessa dalla Ditta Castellano Cave S.r.l. con nota acquisita al prot. n. 75401 del 22/12/2017 indirizzata alla sola Agenzia e da acquisirsi agli atti della G.R.C. UOD Valutazioni Ambientali e UOD Genio Civile. Valutato che la stessa è, in via generale, rispondente alle richieste formulate nei citati incontri tecnici e ai contenuti del P.M.A. di attività estrattive"*;
- n. l'UOD Valutazioni Ambientali con nota prot. n. 92650 del 9/02/2016, ad oggetto: *"Ottemperanza prescrizioni inerenti la predisposizione dei Piani di monitoraggio contenute nei provvedimenti di VIA e di verifica di assoggettabilità a VIA dei progetti di attività estrattive. Indicazioni operative"*, ha precisato che la prescrizione riportata nei provvedimenti di VIA si ritiene ottemperata mediante l'acquisizione da parte dei proponenti e dei Geni Civili competenti del parere tecnico dell'ARPAC;

DATO ATTO CHE:

- a. il titolo giuridico su cui si fonda il godimento del giacimento, ai sensi dell'art. 5, co. 2 delle NN. di A. del P.R.A.E. e dell'art. 8, co. 1 lett. c) e co. 2 lett. a) della L.R. 54/1985 e ss.mm.ii., è stato comprovato dalla ditta Castellano Cave srl con documentazione agli atti dell'Ufficio;
- b. la società Castellano Cave srl ha prestato la garanzia dovuta ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 54/1985 e ss.mm.ii. mediante fideiussione assicurativa n. 0753369525 in data 16/11/2017, rilasciata dalla Allianz s.p.a. - Agenzia Principale di Avellino - Corso Vittorio Emanuele II, 108 - Avellino, dell'importo di € 160.000,00 pari al 50% dell'intero importo risultante dal relativo computo allegato al progetto, per la ricomposizione dell'ambiente naturale alterato di circa € 126.000, che tiene conto anche di quanto previsto dall'art.15, della L.R. n. 3/2017, in atti al prot. n. 768934 del 22/11/2017 e successiva appendice n. 615311190 del 8/01/2018, in atti al prot. n. 51916 del 24/01/2018;
- c. la società Castellano Cave srl, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 54/1985 e ss.mm.ii. e dell'art. 16 delle NN. di A. del P.R.A.E., ha stipulato apposita convenzione con il Comune di Lioni n. di Rep. 25 del 3/10/2017, registrata in Avellino con i seguenti estremi: Serie: 1T Numero: 2783 del 5/10/2017 al n. 1243 del 19/12/2011, in atti al prot. n. 768934 del 22/11/2017;
- d. la ditta Castellano Cave srl è iscritta al n. 10 dell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (art. 1, commi dal 52 al 57, della L. n. 190/2012; D.P.C.M. 18/04/2013) della Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Avellino - Ufficio

- antimafia, come si evince dalla stampa del 4/04/2018;
- e. la ditta Castellano Cave srl, con note prot. n. CV047/17 del 28/08/2017, in atti al prot. n. 577745 del 4/09/2017, n. CV0008/18 del 18/01/2018, in atti al prot. n. 53286 del 24/01/2018 e n. CV016/18 del 1/03/2018, in atti al prot. n. 151200 del 7/03/2018, ha trasmesso la documentazione comprovante il possesso dei requisiti minimi di capacità necessari per l'esercizio delle attività estrattive, così come stabilito con Delibera G.R.C. n. 503 del 04/10/2011;
 - f. con nota prot. n. CV047/17 del 28/08/2017, in atti al prot. n. 577745 del 4/09/2017, la ditta in argomento ha trasmesso il contratto per il conferimento dell'incarico professionale di Direttore responsabile dei lavori al Dott. geol. Enrico Spagnuolo, nato ad Avellino il 10/09/1954 con studio in Corso Vittorio Emanuele n. 39/A - Avellino, C.F. SPGNRC54P10A509R - P. IVA n. 00602510646 con la relativa accettazione dell'incarico. Risultano allegati: Contratto, Curriculum Vitae e dichiarazione dei requisiti minimi di direttore di cava;
 - g. con la stessa nota (rif. prot. n. 577745 del 4/09/2017), la ditta ha trasmesso inoltre: 1) Nomina del medico competente e protocollo sanitario; 2) DSSC Documento di Sicurezza e Salute, addetti al Primo Soccorso e addetti antincendio;

RITENUTO CHE:

- a. in esito ai lavori della Conferenza di Servizi, valutate le specifiche risultanze della stessa e tenuto conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14ter, comma 6bis, della L. n. 241/90 e ss.mm.ii., il progetto in argomento sia meritevole di approvazione;

VISTO:

- a. il D.P.R. n. 128/1959;
- b. il D.L.vo n. 624/1996;
- c. la L.R. 54/1985 ss mm.ii.;
- d. la L. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- e. la L.R. n. 3/2017
- f. la Delibera di G.R. n. 503 del 04/10/2011;
- g. le NN. di A. del P.R.A.E. approvate con Ord. Com. n. 11 del 07/06/2006 (BURC n. 27 del 19/06/2006) e n. 12 del 6/07/2006 (BURC n. 37 del 14/08/2006);
- h. la direttiva del Settore Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque minerali e Termali n. 765031 del 16/09/2008 - *"Trasmissione atti e documenti da parte dei settori delegati"*;
- i. la direttiva del Settore Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque minerali e Termali n. 328327 del 15/04/2010 - *"Cautzioni da versare per il rilascio dell'autorizzazione di cui all'art. 5 della L.R. 54/85 e ss.mm.ii."*;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento ing. Carlo Maci delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo responsabile del procedimento con prot. n. RI.2018.0003344 del 24/05/2018 (alla quale sono anche allegate le dichiarazioni, rese da questi e dal sottoscrittore del presente provvedimento - delle quali si prende atto - di assenza di conflitto d'interessi, anche potenziale, per il presente procedimento),

DECRETA

Con espresso riferimento alle motivazioni innanzi evidenziate che s'intendono tutte riportate e trascritte di seguito, in accoglimento dell'istanza nota prot. n. CV30/15 del 16/06/2015, acquisita al protocollo regionale il 18/06/2015 al n. 422457, e successive integrazioni

- 1. la ditta Castellano Cave srl, con sede in Sant'Angelo dei Lombardi (AV), alla Piazza F. De Sanctis snc, P.IVA 02393670647, rappresentata dall'Amministratore Unico Sig. Castellano Giuseppe Antonio, nato a Sant'Angelo dei Lombardi (AV) il 1/05/1964 C.F. CSTGPP64E01I281G, è autorizzata all'esecuzione del *"Progetto di recupero ambientale e messa in sicurezza della cava calcarea di località Oppido-Balzata del comune di Lioni (AV)"*, allegato all'istanza sopra richiamata che,

contestualmente, si approva, interessante una superficie complessiva di mq 23.843,79 così distinta: foglio 28 part.ile nn. 301 - 302 - 303 - 108 - 17 - 171 - 259 - 213 - 139 - 384 - 58, per una produzione complessiva di materiale da commercializzare pari a circa mc 101.657, al netto di un riporto di mc 19.888, che verrà impiegato per il riempimento della parte depressa del piazzale secondo il seguente cronoprogramma:

Fasi di coltivazioni	1		2		3	
Superf. Microgradoni (Ha)	0,84		1,2		2,3843	
Volumi di scavo (1x1000 mc)	38,75	1° lotto 18.515 mat. comm. 8.213	37,92	3° lotto 19.275 Mat. da comm.	44,87	5° lotto 22.273 Mat. da comm.
		2° lotto 20.235 mat. comm. 10.649		4° lotto 18.644 Mat. da comm.		6° lotto 22.603 Mat. da comm.
Superf. recupero (Ha)	0,30		0,5		2,3843	
Lotti interni alla fase	2		2		2	
Durata (anni)	2		2		2	

2. la ditta Castellano Cave srl, nell'esercire l'attività di cava, dovrà osservare il piano di coltivazione e di recupero ambientale, allegato all'istanza prot. n. CV30/15 del 16/06/2015, acquisita al protocollo regionale il 18/06/2015 al n. 422457, e successive integrazioni e modifiche, così come previsto dagli elaborati grafici approvati e vistati, di seguito elencati:

- 2.1. trasmessi dalla ditta con nota del 22/12/2015, acquisita al protocollo regionale il 58/01/2016 al n. 4236, datati dicembre 2015:

- 2.1.1. SEZIONE A - Relazione tecnica amministrativa;
- 2.1.2. SEZIONE A - Servizio fotografico;
- 2.1.3. SEZIONE B - Relazione Geologica - geotecnica - idrogeologica ed ambientale;
- 2.1.4. SEZIONE B - Carte tematiche;
- 2.1.5. SEZIONE C - Microzonazione sismica e verifica di stabilità;
- 2.1.6. SEZIONE E - Relazione tecnica del recupero ambientale - Computo metrico - Cronoprogramma;
- 2.1.7. Indagine geofisica (H.V.S.R.);

- 2.2. trasmessi dalla ditta con nota prot. n. CV060/16 del 16/07/2016, acquisita al protocollo regionale il 18/07/2016 al n. 488032:

- 2.2.1. Studio/documento integrativo ed esplicativo del progetto (redatto a seguito conf. serv. del 16/06/2016) - luglio 2016;

- 2.3. trasmessi dalla ditta con nota prot. prot. CV075/16 del 25/08/2016, acquisita al protocollo regionale il 26/08/2016 al n. 564813, datati 18/08/2016:

- 2.3.1. relazione tecnica acque di piazzale ed elaborato grafico;
- 2.3.2. valutazione previsionale impatto acustico;

- 2.4. trasmessi dalla ditta con nota prot. n. CV047/17, in atti al prot. n. 577745 del 4/09/2017, datati agosto 2017:

- 2.4.1. Relazione tecnica organizzativa;
- 2.4.2. Relazione tecnica economica;
- 2.4.3. Calcolo dei volumi dei lotti del cronoprogramma con il metodo delle sezioni ragguagliate;
- 2.4.4. TAV. 01 - Planimetria catastale con indicazione delle aree di proprietà e/o disponibilità e di intervento;
- 2.4.5. TAV. 02 - Rilievo piano altimetrico dello stato di fatto;
- 2.4.6. TAV. 03 - Planimetria dello stato di fatto su base catastale con indicazione delle sezioni contabili;
- 2.4.7. TAV. 04 - Planimetria di progetto su base catastale con indicazione delle sezioni contabili
- 2.4.8. TAV. 04 bis - Planimetria dello stato di progetto su base catastale con indicazione

- delle sez. contabili e dei lotti del cronoprogramma;
- 2.4.9. TAV. 05/A - Sezioni con relativi lotti contabili - S-01 - S-07;
- 2.4.10. TAV. 05/B - Sezioni con relativi lotti contabili - S-08 - S-14;
- 2.4.11. TAV. 05/C - Profili longitudinali - P-01 e P-02;
- 2.4.12. TAV. 06 - Planimetria della sistemazione idrogeologica su base catastale;
- 2.4.13. TAV. 07 - Planimetria del ripristino morfologico su base catastale con indicazione delle sezioni contabili;
- 2.4.14. TAV. 08 - Planimetria catastale con indicazione dei terreni in disponibilità della ditta Castellano Cave Srl, del perimetro dell'area oggetto dei lavori di ricomposizione ambientale e dei manufatti esistenti in una fascia di 500 m dal perimetro di intervento, con individuazione delle altre attività estrattive presenti all'intorno dell'area di cava in oggetto (Cava Rising House - CE.SA. sita nel Comune di Lioni e Cava Natale sita nel Comune di Teora);
- 2.4.15. TAV. 09 - Planimetria del ripristino morfologico su base catastale con indicazione e valorizzazione dei capisaldi;
3. la durata dell'autorizzazione è fissata, pertanto, secondo cronoprogramma dei lavori, in anni 6 (sei) decorrenti dalla data dell'inizio lavori, previa acquisizione dell'Autorizzazione Unica Ambientale, di cui al D.lgs. n. 59/2013, copia della quale dovrà essere presentata a questo Ufficio prima dell'inizio dei lavori;
4. prima di iniziare i lavori di scavo, la ditta Castellano Cave srl dovrà rispettare le seguenti prescrizioni tecniche:
- 4.1. porre al fine dell'identificazione della cava (art. 38 delle NN. di A del P.R.A.E.) in corrispondenza di ogni accesso all'attività estrattiva, in modo ben visibile anche da lontano, un cartello contenente i seguenti dati:
- 4.1.1. denominazione della cava, estremi autorizzazione e relativa scadenza;
- 4.1.2. estremi di riferimento della pianificazione P.R.A.E. ove insiste la cava;
- 4.1.3. proprietà del terreno o indicazione degli estremi del regime concessorio;
- 4.1.4. ditta esercente;
- 4.1.5. tipo di materiale estratto;
- 4.1.6. direttore di cava; responsabile della sicurezza; sorvegliante;
- 4.1.7. rappresentazione grafica del perimetro dell'area interessata dai lavori e ubicazione dei manufatti ed impianti nonché i luoghi in cui vengono stazionate le macchine e le attrezzature;
- 4.1.8. rappresentazione grafica dello stato dei luoghi a conclusione dell'intervento di riqualificazione ambientale;
- 4.1.9. organo di vigilanza;
- 4.2. realizzare (art. 39 delle NN. di A. del P.R.A.E.) i sotto elencati adempimenti:
- 4.2.1. perimetrazione del cantiere estrattivo, come riportato nella cartografia del rilievo planoaltimetrico, mediante posizionamento di capisaldi con picchetti metallici inamovibili da riportare su apposita planimetria;
- 4.2.2. perimetrazione della zona di attività estrattiva mediante recinzione metallica a maglia stretta, alta non meno di metri 2,20. In corrispondenza dei previsti accessi alla zona di attività estrattiva dovranno essere posti dei cancelli metallici alti non meno di metri 2,00 muniti di serratura, atti a impedire l'ingresso a persone e mezzi non autorizzati;
- 4.2.3. segnaletica verticale di pericolo indicante la presenza di attività estrattiva posta lungo la recinzione ad intervalli non superiori a metri 50 in modo tale che ogni cartello sia visibile da quelli immediatamente precedente e successivo;
- 4.2.4. mantenere in perfetta efficienza tutte le opere, di cui alla lettera precedente, durante le fasi di attività fino a lavori di sistemazione ultimati, salvo diversa disposizione;
- 4.3. garantire il rispetto di quanto previsto all'art. 40 - Rete di punti quotati - delle NN. di A. del P.R.A.E., nonché di quanto previsto agli artt. 41 - Distanze di rispetto, 42 - Fossi di guardia, 44 -

Tutela della rete viaria pubblica e degli abitati circostanti, 45 - Tutela delle acque sotterranee e superficiali, 46 - Salvaguardia di reperti di valore archeologico, storico e artistico e 47 - Aspetti generali e particolari sulla coltivazione delle cave, tutti delle NN. di A. del P.R.A.E.;

5. la data di inizio effettivo dei lavori di scavo dovrà essere comunicata a questo Ufficio con congruo anticipo, non inferiore a 15 gg., al fine di permettere le verifiche sul rispetto delle sopra riportate prescrizioni;
6. la ditta Castellano Cave srl è tenuta ad ottemperare ed osservare tutte le prescrizioni riportate nei pareri espressi in sede di Conferenza di Servizi ed allegati ai verbali della stessa Conferenza, nonché quelli pervenuti successivamente e a quelle formulate dal Settore Tutela dell'Ambiente dell'A.G.C. Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile della Regione Campania con D.D. n. 21 del 16/06/2017 (in BURC n. 51 del 26/06/2016);
7. la coltivazione della cava deve avvenire nel rispetto dell'art. 47 delle NN. di A. del P.R.A.E.;
8. nell'esecuzione dei lavori è fatto obbligo alla Ditta, al Direttore Responsabile dei Lavori e al Sorvegliante di osservare rigorosamente le disposizioni normative e regolamentari previste dal D.P.R. n. 128/1959 e dal D.lgs. n. 624/1996 in materia di tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori nelle industrie estrattive, nonché quanto disposto dall'art. 86 - Documento di Sicurezza e Salute - delle NN. di A. del P.R.A.E.;
9. la ditta Castellano Cave srl dovrà presentare - a cadenza annuale dalla data di inizio lavori - una relazione, a firma del Direttore Responsabile, sull'andamento dei lavori che attesti il rispetto delle prescrizioni impartite, nonché lo stato di attuazione del cronoprogramma con riferimento sia ai lavori di coltivazione che di recupero;
10. la presente autorizzazione comporta l'impegno da parte della ditta Castellano Cave srl a provvedere al versamento, sul volume estratto annualmente secondo le modalità ed i tempi prescritti dall'art. 15 della L.R. n. 3/2017 e ss.mm.ii., dei seguenti contributi:
 - 10.1. versamento a favore della Regione Campania - Servizio Tesoreria Napoli, sul c/c postale n. 21965181, ovvero, tramite bonifico sul c/c postale IBAN IT59A0760103400000021965181, e riportante come codice tariffa il n. 1548, quale contributo ambientale dovuto ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 1/2008;
 - 10.2. versamento a favore della Regione Campania - Servizio Tesoreria Napoli, sul c/c postale n. 21965181, ovvero, tramite bonifico sul c/c postale IBAN IT59A0760103400000021965181, e riportante come codice tariffa il n. 15431, dovuto ai sensi dell'art. 17 della L.R. 15/2005;Alla data del presente provvedimento restano valide le seguenti modalità ed i seguenti tempi: i versamenti sono effettuati entro il 31 marzo dell'anno successivo all'attività di cui al contributo da versare, in unica soluzione, ovvero in quattro (n. 4) rate trimestrali di pari importo di cui la prima da pagare entro il 31 marzo, trasmettendo a questo Ufficio, entro 5 giorni dal versamento, le ricevute in copia degli avvenuti pagamenti.
Il mancato pagamento dei contributi regionali, comporterà l'estinzione per decadenza della presente autorizzazione, ai sensi dell'art.13 della L.R. n.54/1985 ss.mm.ii. e per effetto dell'art.15, co. 3 della L.R. n. 3/2017.
La ditta Castellano Cave srl è tenuta a consegnare a questo Ufficio, entro il 15 gennaio di ogni anno, tutta la documentazione relativa al calcolo dei volumi di materiale estratto per l'anno di riferimento, effettuato con il metodo delle sezioni ragguagliate a mezzo di sezioni distanziate non più di 20 m;
11. oltre ai versamenti a favore della Regione Campania di cui al punto precedente, la ditta Castellano Cave srl è tenuta al versamento al Comune di Lioni (AV) ai sensi dell'art. 18 della L.R. 54/1985 ss.mm.ii., in virtù della convenzione stipulata di Rep. 25 del 3/10/2017, registrata in Avellino con i seguenti estremi: Serie: 1T Numero: 2783 del 5/10/2017 al n. 1243 del 19/12/2011, in atti al in atti al prot. n. 768934 del 22/11/2017;

12. così come disposto dall'art. 6, co. 5 della L.R. n. 54/1985 e ss.mm.ii. l'entità della garanzia prestata dalla ditta Castellano Cave srl a mezzo di polizza fideiussoria assicurativa n. 0753369525 in data 16/11/2017, dovrà essere aggiornata ogni due anni in relazione alle variazioni intervenute nell'indice ISTAT del costo della vita ed agli sviluppi dei lavori di estrazione;
13. la presente autorizzazione è rilasciata senza pregiudizio per i diritti dei terzi o derivanti da altre leggi, ai soli fini dell'attività di cava, ed il piano di coltivazione della cava potrà essere variato per accertate situazioni di pericolo per le persone e per le cose (art. 674 e successivi del D.P.R. n. 128/59 sulla polizia delle miniere e delle cave), derivanti da imprevisti geologici e petrografici, previa autorizzazione di questo Ufficio;
14. ai sensi dell'art. 23 della L.R. n. 54/1985 e ss.mm.ii., ultimati i lavori di coltivazione, il titolare della presente autorizzazione deve chiedere a questo Ufficio di accertare la rispondenza dei lavori di coltivazione a quanto previsto nel provvedimento di autorizzazione con particolare riferimento ai lavori di ricomposizione ambientale;
15. il mancato rispetto delle condizioni e prescrizioni di cui al presente decreto è sanzionabile ai sensi degli artt. 26, 27 e 28 della L.R. n. 54/1985 e ss.mm.ii.;
16. gli artt. 13 e 14 della L.R. n. 54/1985 e ss.mm.ii. prevedono i modi di estinzione e revoca dell'autorizzazione;
17. il titolare della presente autorizzazione che si sottrae all'obbligo di consentire l'accesso per ispezioni o controlli o che non fornisca i dati, le notizie e i chiarimenti richiesti, è soggetto alla sanzione amministrativa di cui all'art. 28, co. 4, della L.R. n. 54/1985 e ss.mm.ii.;
18. l'eventuale trasferimento dell'azienda dovrà essere formalmente comunicato a questo Ufficio che, eseguite le verifiche di legge, provvederà alla variazione dell'intestazione della presente autorizzazione così come previsto dall'art. 12 della L.R. n. 54/1985 e ss.mm.ii.;
19. DARE ATTO che per il presente provvedimento sussiste l'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 33/2013.

DISPONE

1. che il presente provvedimento sia trasmesso:
 - 1.1. alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione;
 - 1.2. al BURC per la pubblicazione;
 - 1.3. alla D.G. 50 09 per il Governo del Territorio i LL.PP. e la Protezione Civile;
 - 1.4. allo STAFF 50 09 91;
 - 1.5. allo STAFF 50 17 92;
 - 1.6. alla ditta Castellano Cave srl, tramite pec, ai fini della notifica;
 - 1.7. al Direttore responsabile dei lavori dott. geol Enrico Spagnuolo, tramite pec, ai fini della notifica;
 - 1.8. al Comune di Lioni (AV), per conoscenza e competenza e per la pubblicazione all'Albo Pretorio;
 - 1.9. all'Autorità di Bacino della Puglia;
 - 1.10. alla Comunità Montana Alta Irpinia;
 - 1.11. all'Amministrazione Provinciale di Avellino;
 - 1.12. alla Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le province di Salerno e Avellino;
 - 1.13. all'ASL di Avellino;
 - 1.14. all'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania - Dipartimento Provinciale di Avellino;
 - 1.15. al Comando Carabinieri Stazione di Lioni (AV);

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al T.A.R. competente nel termine di 60 giorni dalla notifica o pubblicazione, in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di giorni 120 dalla notifica o pubblicazione.

dott.ssa Claudia Campobasso



Decreto Dirigenziale n. 4 del 04/06/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 9 - DIR GEN PER IL GOVERNO DEL TERR, I LAVORI
PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

U.O.D. 17 - Genio civile di Ariano Irpino; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

ISTANZA AI SENSI DELL'ART. 77 DEL PRAE E DELL'ART. 8 DELLA L.R. 54/85 E SMI.
PROGETTO DI RECUPERO AMBIENTALE DELLA CAVA DI GHIAIA ALLA LOCALITA'
"DIFESA" DEL COMUNE DI CASTEL BARONIA (AV). FOGLIO 12 P.LLE 96, 97, 98, 99,
144, 186, 259, 261, 143. DITTA: INERTI UFITA S.R.L. VIA CARDITO - S.S. 90 KM. 20.800 -
ARIANO IRPINO (AV). AMMINISTRATORE UNICO: IANNARONE ANGELA
AUTORIZZAZIONE

IL DIRIGENTE
DELLA UOD GENIO CIVILE DI ARIANO IRPINO PRESIDIO DI PROTEZIONE CIVILE

PREMESSO CHE:

- l'attività estrattiva nella regione Campania è disciplinata dalla L.R. n. 54/1985 e ss.mm.ii. nonché dal "Piano Regionale delle Attività Estrattive (P.R.A.E.)" approvato dal Commissario ad Acta con Ordinanza n.11 del 07/06/2006 (in B.U.R.C. n. 27 del 19/06/2006) e successiva Ordinanza n.12 del 06/07/2006 (in BURC n. 37 del 14/08/2006));
- con nota acquisita al prot. regionale n. 552938 del 10.08.2016, la società INERTI UFITA S.r.l. ha trasmesso a questo Ufficio, in duplice copia, atti progettuali concernenti il "Progetto di recupero ambientale Cava di ghiaia alla località Difesa del Comune di Castel Baronia (AV), autorizzata con Decreto Dirigenziale n. 675 del 26/03/2001 (ex I.M.E. S.r.l.)", costituiti da:
 - * Elaborato00 Elenco Elaborati
 - * Elaborato01 Relazione generale recupero ambientale
 - * Elaborato02 Analisi dei vincoli e certificato di destinazione urbanistica
 - * Elaborato03 Stato di fatto-corografia ed inquadramento area attività 1:5000
 - * Elaborato04 Stato di fatto-Planimetria catastale 1:1000
 - * Elaborato05 Planimetria dello stato di fatto a curve di livello 1:1000
 - * Elaborato06 Libretto delle misure
 - * Elaborato07 Sezioni longitudinali dello stato di fatto 1:1000
 - * Elaborato08 Sezioni trasversali dello stato di fatto 1:1000
 - * Elaborato09 Report fotografico-stato di fatto
 - * Elaborato10 Individuazione coni ottici-stato di fatto
 - * Elaborato11 Planimetria di progetto 1:1000
 - * Elaborato12 Sezioni longitudinali dello stato di progetto 1:1000
 - * Elaborato13 Sezioni longitudinali dello stato di progetto con indicazione 1:1000
dei volumi (sterro e riporto)
 - * Elaborato14 Planimetria di progetto su base catastale con indicazione 1:1000
della regimentazione delle acque meteoriche
 - * Elaborato15 Planimetria del recupero ambientale-Impianto floro- vegetazionale 1:1000
 - * Elaborato16 Sezioni longitudinali del recupero ambientale 1:1000
 - * Elaborato17 Relazione Agronomica
 - * Elaborato18 Planimetria di progetto con rappresentazione tridimensionale 1:1000
da modello digitale (confronto stato di fatto-ricomposizione ambientale)
 - * Elaborato19 Cronoprogramma funzionale attività ed individuazione fasi lavorative
del recupero ambientale
 - * Elaborato20 Relazione geologica-idrogeologica e geotecnica
 - * Elaborato21 Carta geologica tecnica 1:1000
 - * Elaborato22 Sezioni geologiche 1:1000
- con nota del 17/02/2017 n. 115292, questo Genio Civile, constatata la non rispondenza della rappresentazione dello stato dei fatti al reale stato dei luoghi, ha invitato la Società richiedente al ritiro di una copia degli atti progettuali presentati;

- in data 10/05/2017 il Sig. Savino Antonio, giusta delega, prot. n. 336085 del 10/05/2017, della Sig.ra Angela Iannarone, Amministratrice Unica della Società Società INERTI UFITA S.r.l., ha provveduto a tanto;
- con nota del 19/06/2017, acquisita al prot. n. 425119 del 20/06/2017 la Società INERTI UFITA S.r.l. ha presentato, ai sensi dell'art. 77 del PRAE e dell'art. 8 della L.R. 54/85, istanza di recupero ambientale della Cava di ghiaia alla località Difesa del Comune di Castel Baronia (AV) e ne ha trasmesso il relativo progetto costituito da:

* Elaborato01	Relazione generale recupero ambientale	
* Elaborato02	Analisi dei vincoli e certificato di destinazione urbanistica	
* Elaborato03	Tavola dei vincoli	
* Elaborato04	Stato di fatto-corografia ed inquadramento area attività	1:5000
* Elaborato05	Stato di fatto-Planimetria catastale	1:1000
* Elaborato06	Planimetria di inquadramento generale	1:1000
* Elaborato07	Libretto delle misure	
* Elaborato08	Piano quotato	1:1000
* Elaborato09	Report fotografico-stato di fatto-coro	
* Elaborato10	Individuazione coni ottici-stato di fatto	
* Elaborato11	Sezioni longitudinali dello stato di fatto	
* Elaborato12	Sezioni trasversali dello stato di fatto	1:1000
* Elaborato13	Planimetria di progetto	1:1000
* Elaborato14	Sezioni longitudinali dello stato di progetto	1:1000
* Elaborato15	Sezioni trasversali dello stato di progetto	1:1000
* Elaborato16	Sezioni longitudinali dello stato di progetto con indicazione dei volumi (sterro e riporto)	1:1000
* Elaborato17	Planimetria di progetto su base catastale con indicazione della regimentazione delle acque meteoriche	1:1000
* Elaborato18	Planimetria del Recupero Ambientale-Impianto flora vegetazionale	
* Elaborato19	Sezioni longitudinali del recupero ambientale	1:1000
* Elaborato20	Sezioni trasversali del recupero ambientale	1:1000
* Elaborato21	Relazione Agronomica	
* Elaborato22	Planimetria di progetto con rappresentazione tridimensionale da modello digitale (confronto stato di fatto-ricomposizione ambientale)	
* Elaborato23	Cronoprogramma funzionale attività ed individuazione fasi lavorative del recupero ambientale	1:1000
* Elaborato24	Relazione geologica-idrogeologica e geotecnica	1:1000
* Elaborato25	Carta geologica tecnica	1:1000
* Elaborato26	Sezioni geologiche	
- con nota del 28/06/2017, acquisita in pari data al prot. n. 447675, la stessa Società INERTI UFITA S.r.l. ha trasmesso atti integrativi al progetto presentato con la citata nota 425119/2017;
- con successive note del 22/09/2017 e 03/10/2017, acquisite rispettivamente al prot. reg. n. 623776 e prot. n. 648552, la società INERTI UFITA S.r.l. ha trasmesso a questo Ufficio ulteriori integrazioni in formato digitale (CD Rom).

CONSIDERATO CHE:

- l'area oggetto di intervento è individuata, dal vigente P.R.A.E., con il Codice 64022 01, ed interessa una ex area di cava intestata alla società I.M.E. S.r.l.

RILEVATO CHE:

- il progetto presentato interessa una superficie complessiva di mq. 88.168,00 così distinta:
 - foglio n. 12, p.lla n. 96 – mq. 54.810,00 (area di legittima coltivazione);
 - foglio n. 12, p.lle nn. 97, 98, 99, 143, 144, 186, 259 e 261 – mq. 33.358,00 (area interessata da coltivazione abusiva),

per un impiego complessivo di materiale come di seguito riportato:

SCAVO mc. 95.120,925;
MATERIALE DI RIEMPIMENTO INTRODOTTO mc. 164.525,185;
TOTALE MATERIALE mc. 259.646,110;

(La superficie sarà coperta con uno strato di terreno vegetale dello spessore di circa cm. 50, per un volume totale di circa mc. 40.000,00);

- Il progetto presenta il seguente cronoprogramma:

fasi	descrizione	giorni	%
fase a	Modellazione gradoni - riempimento/sistemazione idrica	404,00	22
fase b	Modellazione gradoni - riempimento/sistemazione idrica	315,00	17
fase c	Modellazione gradoni - riempimento/sistemazione idrica Completamento Modellazione gradoni riempimento/sistemazione idrica	371,00	20
fase d	Piantumazioni superiori - Completamento strato vegetativo/sistemazione idrica	464,00	26
fase e	Piantumazione inferiore	256,00	14

- l'art. 17, co. 2 delle Norme di Attuazione del Piano Regionale delle Attività Estrattive impone che *"la procedura di rilascio, delle autorizzazioni e concessioni estrattive ... si conclude ... a seguito di conferenza di servizi indetta, ai sensi ed agli effetti dell'articolo 14 della legge n. 241/90 e ss.mm.ii., dal competente dirigente regionale ..."*;
- con nota del 23/10/2017 prot. n. 694099 è stata indetta, ai sensi dell'art. 14 comma 2 della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., la Conferenza di Servizi da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona, ex art 14-bis della citata L. 241/1990;
- l'indizione della citata Conferenza di Servizi è stata resa nota al Comune di Castel Baronia con affissione dell'avviso all'Albo Pretorio dal giorno 27/10/2017 al giorno 11/11/2017;
- lo stesso avviso è stato pubblicato sul BURC n. 79 del 30/10/2017;
- hanno espresso il loro parere favorevole, così come si evince dal verbale della Conferenza di Servizi, svoltasi in modalità asincrona, oltre a questa U.O.D., le sotto indicate Amministrazioni:
- la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Salerno e Avellino, con nota prot. n. 30075 del 07/12/2017, acquisita al prot. reg. n. 813241 del 11/12/2017, ha comunicato che *"... si è constatato che sull'area oggetto dei lavori non sussistono vincoli ai sensi del D.Lgs 42/2004 e s.m.i., per cui non necessita alcun parere ..."*;
 - il Comune di Castel Baronia, con nota prot. n. 4087 del 07/12/2017, acquisita al prot. reg. n. 816555 del 12/12/2017, ha espresso parere positivo;
- Per le restanti Amministrazioni coinvolte nel procedimento, rilevato che, nel termine stabilito nella indizione della Conferenza di Servizi, non hanno prodotto alcuna comunicazione, ci si avvale del silenzio assenso – art. 17bis della legge 241/90 e ss.mm.ii.
- il progetto di che trattasi è escluso dalle procedure di Verifica di Impatto Ambientale (VIA), in quanto l'istanza e le procedure di attivazione e conclusione della Conferenza di Servizi per l'autorizzazione di cui in oggetto, sono state espletate prima delle modifiche alle norme di cui alla lettera C) del punto VI dell'allegato C) del Regolamento n. 2/2010;

- gli elaborati del progetto sottoposto all'esame della Conferenza di Servizi, risultano essere quelli trasmessi con la nota del 19/06/2017, acquisita al prot. n. 425119 del 20/06/2017, e più specificatamente, i seguenti:

- Elaborato01	Relazione generale recupero ambientale	
- Elaborato02	Analisi dei vincoli e certificato di destinazione urbanistica	
- Elaborato03	Tavola dei vincoli	
- Elaborato04	Stato di fatto-corografia ed inquadramento area attività	1:5000
- Elaborato05	Stato di fatto-Planimetria catastale	1:1000
- Elaborato06	Planimetria di inquadramento generale	1:1000
- Elaborato07	Libretto delle misure	
- Elaborato08	Piano quotato	1:1000
- Elaborato09	Report fotografico-stato di fatto-coro	
- Elaborato10	Individuazione coni ottici-stato di fatto	
- Elaborato11	Sezioni longitudinali dello stato di fatto	
- Elaborato12	Sezioni trasversali dello stato di fatto	1:1000
- Elaborato13	Planimetria di progetto	1:1000
- Elaborato14	Sezioni longitudinali dello stato di progetto	1:1000
- Elaborato15	Sezioni trasversali dello stato di progetto	1:1000
- Elaborato16	Sezioni longitudinali dello stato di progetto con indicazione dei volumi (sterro e riporto)	1:1000
- Elaborato17	Planimetria di progetto su base catastale con indicazione della regimentazione delle acque meteoriche	1:1000
- Elaborato18	Planimetria del Recupero Ambientale-Impianto floro vegetazionale	
- Elaborato19	Sezioni longitudinali del recuperop ambientale	1:1000
- Elaborato20	Sezioni trasversali del recupero ambientale	1:1000
- Elaborato21	Relazione Agronomica	
- Elaborato22	Planimetria di progetto con rappresentazione tridimensionale da modello digitale (confronto stato di fatto-ricomposizione ambientale)	
- Elaborato23	Cronoprogramma funzionale attività ed individuazione fasi lavorative del recupero ambientale	1:1000
- Elaborato24	Relazione geologica-idrogeologica e geotecnica	1:1000
- Elaborato25	Carta geologica tecnica	1:1000
- Elaborato26	Sezioni geologiche	

DATO ATTO CHE:

- il titolo giuridico su cui si fonda il godimento dei terreni oggetto del recupero ambientale, è stato comprovato dalla società INERTI UFITA S.r.l. con documentazione agli atti dell'Ufficio;
- la società INERTI UFITA S.r.l. ha prestato la garanzia dovuta ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 54/1985 e ss.mm.ii. mediante polizza fidejussoria per cauzione n. 0973404854 in data 07/05/2018, rilasciata dalla HDI Assicurazioni S.p.A. – Agenzia 0973 – domiciliata in Roma Via Abruzzi 10, dell'importo di € 440.624,00 pari all'intero importo risultante dal relativo Piano Economico-Finanziario allegato al progetto, per la ricomposizione dell'ambiente naturale alterato, con decorrenza 31/05/2018.

RITENUTO CHE:

- in esito ai lavori della Conferenza di Servizi, valutate le specifiche risultanze della stessa e tenuto conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14ter, comma 6bis, della L. n. 241/90 e ss.mm.ii., il progetto in argomento sia meritevole di approvazione.

VISTO:

- a. il D.P.R. n. 128/1959;
- b. il D.L.vo n. 624/1996;
- c. la L.R. 54/1985 ss mm.ii.;
- d. la L. 241/1990 e ss.mm.ii.;

- e. la L.R. n. 3/2017
- f. la Delibera di G.R. n. 503 del 04/10/2011;
- g. le NN. di A. del P.R.A.E. approvate con Ord. Com. n. 11 del 07/06/2006 (BURC n. 27 del 19/06/2006) e n. 12 del 6/07/2006 (BURC n. 37 del 14/08/2006);
- h. la direttiva del Settore Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque minerali e Termali n. 765031 del 16/09/2008 - *“Trasmissione atti e documenti da parte dei settori delegati”*;
- i. la direttiva del Settore Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque minerali e Termali n. 328327 del 15/04/2010 - *“Cauzioni da versare per il rilascio dell’autorizzazione di cui all’art. 5 della L.R. 54/85 e ss.mm.ii”*;
- j. la dichiarazione in merito all’obbligo di astensione di conflitto di interessi del Dirigente della UOD Genio Civile di Ariano Irpino;
- k. la dichiarazione in merito all’obbligo di astensione di conflitto di interessi del Responsabile del Procedimento.

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento, geom. Antonio Spagnuolo, delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell’espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo responsabile del procedimento con prot. n. RI.2018 n. 0003537 del 01/06/2018 (alla quale sono anche allegate le dichiarazioni, rese da questi e dal sottoscrittore del presente provvedimento - delle quali si prende atto - di assenza di conflitto d’interessi, anche potenziale, per il presente procedimento),

DECRETA

Con espresso riferimento alle motivazioni innanzi evidenziate che s’intendono tutte riportate e trascritte di seguito, in accoglimento dell’istanza acquisita al prot. regionale n. 552938 del 10.08.2016 e successive integrazioni, la società INERTI UFITA S.r.l., con sede in Ariano Irpino (AV), alla via Cardito SS 90 Km 20,800, snc, P.IVA 02475450645, è autorizzata all’esecuzione del *“Progetto di recupero ambientale Cava di ghiaia alla località Difesa del Comune di Castel Baronia (AV), autorizzata con Decreto Dirigenziale n. 675 del 26/03/2001 (ex I.M.E. S.r.l.)”*, allegato all’istanza sopra richiamata che, contestualmente, si approva, interessante una superficie complessiva di mq. 88.168,00 così distinta:

- foglio n. 12, p.lla n. 96 – mq. 54.810,00 (area di legittima coltivazione);
- foglio n. 12, p.lle nn. 97, 98, 99, 143, 144, 186, 259 e 261 – mq. 33.358,00 (area abusiva),

per una movimentazione/impiego complessiva di materiale come di seguito riportato:

SCAVO mc. 95.120,925;

MATERIALE DI RIEMPIMENTO INTRODOTTO mc. 164.525,185;

TOTALE MATERIALE mc. 259.646,110;

La superficie sarà coperta con uno strato di terreno vegetale dello spessore di circa cm. 50 per un volume totale di circa mc. 40.000,00:

- Il progetto presenta il seguente cronoprogramma:

fasi	descrizione	giorni	%
fase a	Modellazione gradoni - riempimento/sistemazione idrica	404,00	22
fase b	Modellazione gradoni - riempimento/sistemazione idrica	315,00	17
fase c	Modellazione gradoni - riempimento/sistemazione idrica Completamento Modellazione gradoni riempimento/sistemazione idrica	371,00	20

fase d	Piantumazioni superiori - Completamento strato vegetativo/sistemazione idrica	464,00	26
fase e	Piantumazione inferiore	256,00	14

- la società INERTI UFITA S.r.l., nell'esercire l'attività di recupero ambientale, allegato all'istanza prot. n. 552938 del 10.08.2016 e successive integrazioni e modifiche, dovrà attenersi a quanto previsto dagli elaborati grafici approvati e vistati, di seguito elencati, trasmessi dalla ditta con la nota del 19/06/2017, acquisita al prot. reg. n. 425119 del 20/06/2017:

- Elaborato01 Relazione generale recupero ambientale
- Elaborato02 Analisi dei vincoli e certificato di destinazione urbanistica
- Elaborato03 Tavola dei vincoli
- Elaborato04 Stato di fatto-corografia ed inquadramento area attività 1:5000
- Elaborato05 Stato di fatto-Planimetria catastale 1:1000
- Elaborato06 Planimetria di inquadramento generale 1:1000
- Elaborato07 Libretto delle misure
- Elaborato08 Piano quotato 1:1000
- Elaborato09 Report fotografico-stato di fatto-coro
- Elaborato10 Individuazione coni ottici-stato di fatto
- Elaborato11 Sezioni longitudinali dello stato di fatto
- Elaborato12 Sezioni trasversali dello stato di fatto 1:1000
- Elaborato13 Planimetria di progetto 1:1000
- Elaborato14 Sezioni longitudinali dello stato di progetto 1:1000
- Elaborato15 Sezioni trasversali dello stato di progetto 1:1000
- Elaborato16 Sezioni longitudinali dello stato di progetto con indicazione dei volumi (sterro e riporto) 1:1000
- Elaborato17 Planimetria di progetto su base catastale con indicazione della regimentazione delle acque meteoriche 1:1000
- Elaborato18 Planimetria del Recupero Ambientale-Impianto floro vegetazionale
- Elaborato19 Sezioni longitudinali del recuperop ambientale 1:1000
- Elaborato20 Sezioni trasversali del recupero ambientale 1:1000
- Elaborato21 Relazione Agronomica
- Elaborato22 Planimetria di progetto con rappresentazione tridimensionale da modello digitale (confronto stato di fatto-ricomposizione ambientale)
- Elaborato23 Cronoprogramma funzionale attività ed individuazione fasi lavorative del recupero ambientale 1:1000
- Elaborato24 Relazione geologica-idrogeologica e geotecnica 1:1000
- Elaborato25 Carta geologica tecnica 1:1000
- Elaborato26 Sezioni geologiche

- la durata dell'autorizzazione è fissata, pertanto, secondo cronoprogramma dei lavori, in anni 8 (otto) decorrenti dalla data dell'inizio lavori;

- prima di iniziare i lavori di riempimento, la società INERTI UFITA S.r.l. dovrà rispettare le seguenti prescrizioni tecniche:

1.1. porre al fine dell'identificazione della cava (art. 38 delle NN. di A del P.R.A.E.) in corrispondenza di ogni accesso all'attività estrattiva, in modo ben visibile anche da lontano, un cartello contenente i seguenti dati:

- 1.1.1. denominazione della cava, estremi autorizzazione e relativa scadenza;
- 1.1.2. estremi di riferimento della pianificazione P.R.A.E. ove insiste la cava;
- 1.1.3. proprietà del terreno o indicazione degli estremi del regime concessorio;
- 1.1.4. ditta esercente;
- 1.1.5. tipo di materiale impiegato;

- 1.1.6. direttore di cava; responsabile della sicurezza; sorvegliante;
- 1.1.7. rappresentazione grafica del perimetro dell'area interessata dai lavori e ubicazione dei manufatti ed impianti nonché i luoghi in cui vengono stazionate le macchine e le attrezzature;
- 1.1.8. rappresentazione grafica dello stato dei luoghi a conclusione dell'intervento di riqualificazione ambientale;
- 1.1.9. organo di vigilanza;
- 1.2. realizzare (art. 39 delle NN. di A. del P.R.A.E.) i sotto elencati adempimenti:
 - 1.2.1. perimetrazione del cantiere, come riportato nella cartografia del rilievo planoaltimetrico, mediante posizionamento di capisaldi con picchetti metallici inamovibili da riportare su apposita planimetria;
 - 1.2.2. perimetrazione della zona di attività di recupero ambientale mediante recinzione metallica a maglia stretta, alta non meno di metri 2,20. In corrispondenza dei previsti accessi alla zona di attività estrattiva dovranno essere posti dei cancelli metallici alti non meno di metri 2,00 muniti di serratura, atti a impedire l'ingresso a persone e mezzi non autorizzati;
 - 1.2.3. segnaletica verticale di pericolo indicante la presenza di attività posta lungo la recinzione ad intervalli non superiori a metri 50 in modo tale che ogni cartello sia visibile da quelli immediatamente precedente e successivo;
 - 1.2.4. mantenimento in perfetta efficienza di tutte le opere, di cui alla lettera precedente, durante le fasi di attività fino a lavori di sistemazione ultimati, salvo diversa disposizione;
- 1.3. garantire il rispetto di quanto previsto all'art. 40 - Rete di punti quotati - delle NN. di A. del P.R.A.E., nonché di quanto previsto agli artt. 41 - Distanze di rispetto, 42 - Fossi di guardia, 44 - Tutela della rete viaria pubblica e degli abitati circostanti, 45 - Tutela delle acque sotterranee e superficiali, 46 - Salvaguardia di reperti di valore archeologico, storico e artistico e 47 - Aspetti generali e particolari sulla coltivazione delle cave, tutti delle NN. di A. del P.R.A.E.;
- la data di inizio effettivo dei lavori di ricomposizione dovrà essere comunicata a questo Ufficio con congruo anticipo, non inferiore a 15 gg., al fine di permettere le verifiche sul rispetto delle sopra riportate prescrizioni;
- la società INERTI UFITA S.r.l. è tenuta ad ottemperare ed osservare tutte le prescrizioni riportate nei pareri espressi in sede di Conferenza di Servizi ed allegati ai verbali della stessa Conferenza;
- nell'esecuzione dei lavori è fatto obbligo alla Ditta, al Direttore Responsabile dei Lavori e al Sorvegliante di osservare rigorosamente le disposizioni normative e regolamentari previste dal D.P.R. n. 128/1959 e dal D.lgs. n. 624/1996 in materia di tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori nelle industrie estrattive, nonché quanto disposto dall'art. 86 - Documento di Sicurezza e Salute - delle NN. di A. del P.R.A.E.;
- la società INERTI UFITA S.r.l. dovrà presentare - a cadenza annuale dalla data di inizio lavori - una relazione, a firma del Direttore Responsabile, sull'andamento dei lavori che attesti il rispetto delle prescrizioni impartite, nonché lo stato di attuazione del cronoprogramma con riferimento sia ai lavori di recupero;
- così come disposto dall'art. 6, co. 5 della L.R. n. 54/1985 e ss.mm.ii. l'entità della garanzia prestata dalla società INERTI UFITA S.r.l. a mezzo di polizza fideiussoria assicurativa n., dovrà essere aggiornata ogni due anni in relazione alle variazioni intervenute nell'indice ISTAT del costo della vita ed agli sviluppi dei lavori di recupero;
- la presente autorizzazione è rilasciata senza pregiudizio per i diritti dei terzi o derivanti da altre leggi, ai soli fini dell'attività di recupero di cava, ed il piano di recupero della cava potrà essere variato per accertate situazioni di pericolo per le persone e per le cose (art. 674 e successivi del D.P.R. n. 128/59 sulla polizia delle miniere e delle cave), derivanti da imprevisti geologici e petrografici, previa autorizzazione di questo Ufficio;
- ai sensi dell'art. 23 della L.R. n. 54/1985 e ss.mm.ii., ultimati i lavori di recupero, il titolare della presente autorizzazione deve chiedere a questo Ufficio di accertare la rispondenza dei lavori di

recupero a quanto previsto nel provvedimento di autorizzazione con particolare riferimento ai lavori di ricomposizione ambientale;

- il mancato rispetto delle condizioni e prescrizioni di cui al presente decreto è sanzionabile ai sensi degli artt. 26, 27 e 28 della L.R. n. 54/1985 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 13 e 14 della L.R. n. 54/1985 e ss.mm.ii. prevedono i modi di estinzione e revoca dell'autorizzazione;
- il titolare della presente autorizzazione che si sottrae all'obbligo di consentire l'accesso per ispezioni o controlli o che non fornisca i dati, le notizie e i chiarimenti richiesti, è soggetto alla sanzione amministrativa di cui all'art. 28, co. 4, della L.R. n. 54/1985 e ss.mm.ii.;
- l'eventuale trasferimento dell'azienda dovrà essere formalmente comunicato a questo Ufficio che, eseguite le verifiche di legge, provvederà alla variazione dell'intestazione della presente autorizzazione così come previsto dall'art. 12 della L.R. n. 54/1985 e ss.mm.ii.;
- DARE ATTO che per il presente provvedimento sussiste l'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 33/2013.

DISPONE CHE

il presente provvedimento, perfezionato come per legge, sia inoltrato:

a) in via telematica, a norma di procedura:

- alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione;
- al BURC per la pubblicazione;
- alla D.G. 50 09 per il Governo del Territorio i LL.PP. e la Protezione Civile;
- allo STAFF 50 09 91;
- allo STAFF 50 17 92;
- all'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania - Dipartimento Provinciale di Avellino;
- Alla Giunta Regionale della Campania UOD Gestione tecnico-amministrativa delle cave, miniere, torbiere, geotermia.

b) in via telematica, p.e.c.:

- alla società INERTI UFITA S.r.l., ai fini della notifica;
- al Comune di Castel Baronia (AV), per conoscenza e competenza e per la pubblicazione all'Albo Pretorio;
- alla Comunità Montana Ufita;
- all'Amministrazione Provinciale di Avellino;
- alla Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le province di Salerno e Avellino;
- all'ASL di Avellino;
- all'Autorità di Bacino dei fiumi Liri-Garigliano-Volturno.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al T.A.R. competente nel termine di 60 giorni dalla notifica o pubblicazione, in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di giorni 120 dalla notifica o pubblicazione.

Il Dirigente
arch. Massimo Pinto



Decreto Dirigenziale n. 198 del 31/05/2018

Direzione Generale 10 - Università, Ricerca e Innovazione

Oggetto dell'Atto:

Avviso Pubblico "Dottorati di Ricerca con caratterizzazione industriale" D.G.R. n. 156 del 21.03.2017 - a valere sul POR Campania FSE 2014/2020 Obiettivo Specifico 14 - Azione 10.4.5 - Rettifica D.D. n. 155 del 17.05.2018.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- con Deliberazione n. 156 del 21/03/2017 è stato promosso l'intervento "Dottorati" a valere sul FSE Asse III Obiettivo Specifico 14, azione 10.4.5 per € 10.000.000 da attuarsi a cura delle Università campane, destinato ai giovani laureati campani e finalizzato alla promozione e al rafforzamento dell'alta formazione e della specializzazione post laurea di livello dottorale e alla creazione ed al rafforzamento della rete Università e Imprese in Campania, in coerenza con i bisogni del sistema produttivo regionale;
- con Decreto Dirigenziale n.155 del 17/05/2018 pubblicato su BURC n. 35 del 17/05/2018 è stato approvato l'Avviso pubblico "Dottorati di Ricerca con Caratterizzazione Industriale" a valere sul POR Campania FSE 2014/2020 - Obiettivo Specifico 14 – Azione 10.4.5;
- con il succitato Decreto Dirigenziale n.155 del 17/05/2018 è stata, altresì, approvata la domanda di partecipazione (Allegato A), Scheda progettuale (Allegato B), Lettera d'intenti (Allegato C), Atto di Convenzione tra Regione Campania e Università (Allegato D), Atto di Convenzione tra l'Università e l'Impresa (Allegato E) che costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Avviso;

CONSIDERATO

- che l'Allegato E - Atto di Convenzione tra l'Università e l'Impresa" di cui al DD n.115 del 17/05/2018 agli artt.4 e 5 trattano della proprietà dei risultati e dei relativi diritti di proprietà;
- che le attività di ricerca da parte dei dottorandi possono dar luogo a prodotti, strumenti, così come dati e risultati suscettibili di tutela;

RITENUTO

- di dover rettificare l'Allegato E - Atto di Convenzione tra l'Università e l'Impresa agli artt.4 e 5 così come allegato al presente atto;
- per tutto quanto non modificato di confermare quanto già disciplinato con l'avviso di cui al DD n.155 del 17/05/2018 ;
- di dover allegare l'Allegato E - Atto di Convenzione tra l'Università e l'Impresa, così come rettificato dal presente atto;

VISTI

- il Regolamento (UE) 966 del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012;
- il Regolamento (UE) n. 1311 del Consiglio del 2 dicembre 2013;
- il Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
- il Regolamento (UE) n. 1304 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2884 della Commissione europea del 25 febbraio 2014;
- il Regolamento (UE) n. 821 della Commissione del 28 luglio 2014;

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 527 del 9 dicembre 2013;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 282 del 18 luglio 2014;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 446 del 06 ottobre 2015;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 719 del 16 dicembre 2015;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 61 del 15.02.2016;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 112 del 22.03.2016;
- la Delibera di Giunta Regionale n.191 del 03.05.2016;
- la Deliberazione n. 742 del 20 dicembre 2016;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 156 del 21/03/2017;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 272 del 30 dicembre 2016;
- il D.D. n.148 del 30.12.2016 pubblicato sul BURC n.3 del 09.01.2017;
- il D.D. n. 9 del 02/02/2018;
- il D.D. n. 155 del 17/05/2018 pubblicato su BURC n. 35 del 17/05/2018;

Alla stregua dell'istruttoria di competenza condotta, in esecuzione della DGRC n. 156 del 21/03/2017 e della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente ratione materiae

DECRETA

per tutto quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

- di rettificare l'Allegato E - Atto di Convenzione tra l'Università e l'Impresa agli artt.4 e 5 così come allegato al presente atto;
- per tutto quanto non modificato di confermare quanto già disciplinato con l'avviso di cui al DD n.155 del 17/05/2018;
- di allegare al presente atto l'Allegato E - Atto di Convenzione tra l'Università e l'Impresa, così come opportunamente modificato;
- di inviare il presente atto all'Autorità di Gestione del POR FSE Campania 2014-20, all'Assessore alla Formazione, all'Assessore al Lavoro, all'Assessore all'Internazionalizzazione, Start up – Innovazione, alla Programmazione Unitaria, al BURC per la pubblicazione.

Il Direttore Generale Vicario
Ing. Vito Merola

CONVENZIONE TRA
Università

E

[illegible]

Per la realizzazione del Progetto

TRA

L'**Università**, con sede in, alla Via, partita I.V.A. n., CF, d'ora in poi denominata **Università**, rappresentata dal Rettore pro-tempore, nato a (....) il,

E

(denominazione dell'Azienda, Istituzione o Ente)

Partita I.V.A. n. _____, con sede legale in _____ provincia _____

Via	N°	CAP	d'ora in poi denominato

Soggetto Ospitante, rappresentato da _____ nato/a _____

il _____ e residente per la carica in (1) _____

_____ Via _____, a ciò autorizzato in forza della carica ricoperta.

PREMESSO CHE

- il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 con cui il Parlamento Europeo e il Consiglio hanno sancito le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304 del 17 dicembre 2013 con cui il Parlamento Europeo e il Consiglio hanno disciplinato il Fondo sociale europeo abrogando il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240 del 7 gennaio 2014 con cui la Commissione Europea ha sancito un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2884 del 25 febbraio 2014 con cui la Commissione Europea ha sancito le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce, tra l'altro, disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione;
- la Decisione della Commissione europea n. C(2015)5085/F1 del 20 luglio 2015 con cui è stato approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020;
- il Regolamento CE 396 del 6 maggio 2009, che modifica l'art. 11 par. 3 del regolamento CE 1081/2006;
- il Regolamento delegato (UE) 2017/90 del 31 ottobre 2016 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute
- il Regolamento Delegato (UE) 2017/2016 della Commissione del 29 agosto 2017 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la

definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 388 del 2 settembre 2015 con cui è intervenuta la “Presa d’atto dell’approvazione della Commissione europea del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo (PO FSE) Campania 2014/2020”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 446 del 6 ottobre 2015 con cui è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 719 del 16 dicembre 2015, con cui è intervenuta la presa d’atto del documento “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni”, approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020 del 25 novembre 2015;
- la Deliberazione n. 61 del 15 febbraio 2016 con cui la Giunta Regionale ha preso atto dell’approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza della Strategia di Comunicazione del POR Campania FSE 2014-2020;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 112 del 22 marzo 2016 recante “Programmazione attuativa generale POR CAMPANIA FSE 2014 – 2020” con cui è stato definito il quadro di riferimento per l’attuazione delle politiche di sviluppo del territorio campano, in coerenza con gli obiettivi e le finalità del POR Campania FSE 2014-2020, nell’ambito del quale riportare i singoli provvedimenti attuativi, al fine di garantire una sana e corretta gestione finanziaria del Programma stesso nonché il rispetto dei target di spesa previsti dalla normativa comunitaria;
- la suddetta Delibera, inoltre, demanda ai Dipartimenti competenti per materia, in raccordo con la Programmazione Unitaria e l’Autorità di Gestione, d’intesa con l’Assessore ai Fondi Europei e gli altri Assessori competenti ratione materiae, in ragione della trasversalità e della molteplicità delle azioni che concorrono al raggiungimento degli obiettivi prefissati in maniera integrata, il compito di garantire l’efficace azione amministrativa in attuazione degli indirizzi della Giunta Regionale, attraverso lo svolgimento di tutte le funzioni finalizzate a garantire la gestione organica ed integrata delle Direzioni di riferimento;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 191 del 3 maggio 2016 con cui sono stati istituiti i capitoli di spesa nel bilancio gestionale 2016-2018, in applicazione delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 118/2011 ed è stata attribuita la responsabilità gestionale di detti capitoli alla competenza della U.O.D. 02 “Gestione Finanziaria del POR FSE Campania” della Direzione Generale 51.01 “Programmazione Economica e Turismo;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 742 del 20 dicembre 2016 di approvazione del "Sistema di Gestione e di Controllo" (Si.Ge.Co.) del POR Campania FSE 2014-2020
- il Decreto Dirigenziale n. 148 del 29 dicembre 2016 di approvazione del Manuale delle procedure di gestione, del Manuale dei controlli e delle Linee Guida per i beneficiari;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 334 del 06/07/2016 e ss.mm.ii. di approvazione del Sistema di Gestione e Controllo del POR Campania FSE 2014-2020;
- il D. Lgs n. 196 del 30 giugno 2003 e ss.mm.ii. che approva il "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- la Legge n. 136 del 13 Agosto 2010 “ Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e ss.mm.ii;
- la DGR n. 156 del 21/03/2017 che approva l’intervento “Dottorati” a valere sul FSE – Asse III Obiettivo Specifico 14, azione 10.4.5 per €10.000.000 da attuarsi a cura delle Università campane, destinato ai giovani laureati campani e finalizzato alla promozione e al rafforzamento dell’alta formazione e della specializzazione post laurea di livello dottorale e alla creazione ed al rafforzamento della rete Università e Imprese in Campania, in coerenza con i bisogni del sistema produttivo regionale;
- la DGR n. 467 del 02/08/2016 con cui è stato approvato il documento “Strategia regionale di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente RIS3 Campania”;

- la DGR n. 773 del 28/12/2016 con cui è stato approvato il Documento “Strategia regionale di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente RIS3 Campania” come elaborato anche in base ai contributi del Partenariato Economico e Sociale della Regione Campania e ai rilievi della Commissione Europea;
- il D.D n. 297 del 14 novembre 2014 con cui è stato approvato il “Documento Metodologico relativo all’applicazione delle opzioni di semplificazione dei costi ammissibili al FSE” della Regione Campania
- il D.M. del 18/06/2008 “Aumento dell’importo annuale lordo delle borse di dottorato di ricerca”;
- la Legge n. 476 del 13/08/1984 “Norme in materia di borse di studio e dottorato di ricerca nelle Università”
- il D.M del 08 /02/ 2013 n. 45 "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati";
- il D.D. n. 9 del 02/02/2018 con cui si è proceduto all’aggiornamento del Manuale delle procedure di gestione, delle Linee guida per i beneficiari e del Manuale dei controlli di I livello del POR Campania FSE 2014/2020 e relativi allegati;
- la Delibera di Giunta Regionale n.11 del 16/01/2018 con cui è stato approvato il bilancio gestionale per gli anni 2018/2019/2020;
- la Circolare Inps n.18 del 31/01/2018 avente ad oggetto “Gestione separata - articolo 2, comma 26, della legge 8 agosto 1995, n. 335 - Aliquote contributive reddito per l’anno 2018”;
- il Decreto del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca del 25/01/2018 n.40;
- il Decreto n..... del con cui è stato approvato l’Avviso Pubblico “Dottorati di Ricerca con Caratterizzazione Industriale” – DGR n. 156 del 21/03/2017- a valere sul POR Campania FSE 2014/2020 - Obiettivo Specifico 14 – Azione 10.4.5;
- il Decreto n.... del ... con cui è stata approvata la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento di cui all’Avviso Pubblico “Dottorati di Ricerca con Caratterizzazione Industriale” a valere sul POR Campania FSE 2014/2020 - Obiettivo Specifico 14 – Azione 10.4.5;
- l’Atto di Convenzione repertorio n.... tra la Regione Campania e l’Università per la realizzazione del progetto approvato;

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1

L’Azienda/Ente si impegna ad accogliere presso le sue strutture laureati per lo svolgimento dell’Attività di cui al progetto approvato;

L’attività di dottorato non costituisce rapporto d’impiego.

Art.2

I dottorandi svolgono attività sotto la responsabilità di un supervisore/tutor e non possono essere utilizzati dall’Azienda/Ente come sostituzione di personale dipendente o risorsa aggiuntiva;

Per ogni dottorando verrà individuato un supervisore/tutor nell’ambito del personale con rapporto di lavoro con l’Azienda/Ente;

Per ogni dottorando, prima dell’inizio dell’attività, dovrà essere presentato ad opera del Coordinatore Scientifico un progetto concordato con il supervisore/tutor dell’Azienda/Ente contenente:

- il nominativo del dottorando;
- il periodo delle attività da svolgere all’interno dell’impresa;
- l’area di riferimento del dottorato di ricerca;
- la denominazione e l’indirizzo della sede dell’impresa in cui sarà svolto il dottorando;
- i dati del supervisore/tutor: nominativo, qualifica;
- la programmazione dell’esperienza: Obiettivi generali e specifici che si intendono raggiungere.

Al termine del periodo presso l'Azienda/Ente il dottorando consegnerà il registro delle attività e l'attestato rilasciato dall'Azienda/Ente al Coordinatore Scientifico.

Art. 3

Durante lo svolgimento presso l'Azienda/Ente il Dottorando è tenuto a:

- attenersi alle disposizioni generali ed organizzative dell'Azienda/Ente;
- svolgere le attività previste dal progetto concordato;
- rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
- mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi acquisiti durante lo svolgimento del tirocinio;
- frequentare l'Azienda/Ente nei tempi e con le modalità previste dal progetto concordato.

L'Azienda/Ente, da parte sua, si impegna a:

- rispettare e far rispettare il progetto concordato;
- dare immediata e motivata comunicazione all'Università di qualsivoglia provvedimento di sospensione o revoca nel caso in cui si rilevino, da parte del Dottorando, inosservanze o inadempienze alle disposizioni generali ed organizzative dell'Azienda/Ente ospitante;
- garantire al Dottorando le condizioni di sicurezza e igiene nel rispetto della vigente normativa in materia di sicurezza, sollevando da qualsiasi onere l'Università.

Art 4

Tutti i prodotti e gli strumenti realizzati, così come i dati e i risultati, sono di proprietà degli autori; tuttavia l'Amministrazione può esercitare il diritto di utilizzare prodotti, strumenti, dati e risultati citati per i fini legati alle attività di comunicazione e disseminazione degli interventi realizzati nell'ambito del POR Campania FSE 2014-2020

Art.5

L'Azienda/Ente riconosce il carattere strettamente riservato di qualsiasi informazione inerente i Risultati delle attività di ricerca del Dottorando. Pertanto s'impegna a concordare con gli autori della ricerca di cui al precedente art.4 ogni qualsivoglia forma di divulgazione e informazione inerente i Risultati; L'Azienda/Ente s'impegna, inoltre, a mantenere la riservatezza sulle informazioni inerenti i Risultati.

Art.6

L'Università dovrà garantire una copertura assicurativa per responsabilità civile e contro gli infortuni per poter svolgere l'attività in base alle indicazioni della Struttura o Ente ospitante. Copia della polizza assicurativa deve essere consegnata unitamente al Progetto Formativo.

Art. 7

La presente convenzione decorre dalla data di sottoscrizione, ha durata dal al

Art. 8

La presente Convenzione, verrà registrata in caso d'uso a taxa fissa, ai sensi degli artt. 5 e 39 del D.P.R. 131 del 26/04/1986, a spese della Parte che richiederà la registrazione.

Luogo, lì

Firma e timbro per l'Università Firma e timbro Soggetto Ospitante

Il Rettore Il Rappresentante Legale

-



Decreto Dirigenziale n. 206 del 24/05/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA
RICERCA E L'INNOVAZIONE

U.O.D. 5 - Startup innovative ed Economia Digitale

Oggetto dell'Atto:

POR FESR 2014-2020 - ASSE I O.S. 1.1 E 1.4 AVVISO "PROGETTI PER LA
CREAZIONE E IL CONSOLIDAMENTO DI START - UP INNOVATIVE: CAMPANIA START
UP INNOVATIVA" - TERMINE ULTIMO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a) con Decreto Dirigenziale DG 10 n. 349 del 25/05/2017 e ss.mm.ii., pubblicato sul BURC n. 47 del 12/06/2017 ed avente ad oggetto l'Avviso pubblico *“Progetti per la Creazione e il Consolidamento di Start – Up Innovative: Campania Start Up Innovativa”*, si è disposta l'approvazione e la contestuale emanazione dell'allegato Bando;
- b) il succitato Bando, destinava ai programmi di investimento da agevolare, tramite procedura valutativa con procedimento a sportello, l'importo di euro 15.000.000,00 a valere sulle risorse del POR FESR 2014/2020 Asse I O.S. 1.1 e 1.4;
- c) con Decreto Dirigenziale della DG 10 n. 23 del 03/07/2017, sono stati definiti i termini e le modalità per la presentazione delle domande di accesso alle agevolazioni, fissando al 18/07/2017 la data a partire dalla quale era possibile sottoscrivere le domande;
- d) con il Decreto Dirigenziale della DG 10 n. 35 del 13/07/2017, è stata prorogata al 31/07/2017 la data a partire dalla quale è stato possibile sottoscrivere le domande;

CONSIDERATO che:

- a) il fabbisogno finanziario delle istanze presentate supera ampiamente la dotazione finanziaria di cui al sopra menzionato Bando;
- b) inoltre, trascorso un congruo arco temporale, è possibile prevedere una chiusura della piattaforma SIM;

RITENUTO opportuno di fissare al **28 Maggio 2018** il termine ultimo per la presentazione delle domande di agevolazione relative all'Avviso pubblico *“Progetti per la Creazione e il Consolidamento di Start – Up Innovative: Campania Start Up Innovativa”*;

VISTI:

- la D.G.R. n. 773 del 28/12/2016;
- la D.G.R. n. 60 del 07/02/2017;
- il D.D. della DG 10 n. 349 del 25/05/2017;
- il D.D. della DG 10 n. 23 del 03/07/2017;
- il D.D. della DG 10 n. 35 del 13/07/2017;

DECRETA

Per tutto quanto indicato in narrativa e che di seguito si intende integralmente riportato

1. di fissare al **28 Maggio 2018** il termine ultimo per la presentazione delle domande di agevolazione relative all'Avviso pubblico *“Progetti per la Creazione e il Consolidamento di Start – Up Innovative: Campania Start Up Innovativa”*;
2. di inviare copia del presente atto all'Autorità di Gestione del PO FESR 2014/2020, al sito istituzionale, nella Sezione ^a Regione Casa di Vetro^o in Amministrazione Trasparente, come disposto dalla L.R. n. 23/2017 e al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Il Responsabile dell'O.S. 1.1 e 1.4
Dott.ssa Raffaella Farina



Decreto Dirigenziale n. 207 del 28/05/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA
RICERCA E L'INNOVAZIONE

U.O.D. 5 - Startup innovative ed Economia Digitale

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE ELENCO PROGETTI FINANZIABILI "PROGETTI TRASFERIMENTO
TECNOLOGICO E DI PRIMA INDUSTRIALIZZAZIONE PER LE IMPRESE INNOVATIVE AD
ALTO POTENZIALE PER LA LOTTA ALLE PATOLOGIE ONCOLOGICHE - CAMPANIA
TERRA DEL BUONO".

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

-con il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013, il Parlamento e il Consiglio europeo hanno approvato le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondosociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondoeuropeo per gli affarimarittimi e la pesca, abrogando il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;

-con il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014, la Commissione europea del 25 febbraio 2014 ha adottato le modalità di applicazione del regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

-con la Decisione n. C(2015)8578 del 1° dicembre 2015, la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo "PORCampania FESR2014/2020" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Campania in Italia CCI 2014IT16RFOP007;

-con la deliberazione n.720 del 16 dicembre 2015, la Giunta Regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione Europea;

-il PO Campania FESR 2014/2020 favorisce la qualificazione di servizi ad alta intensità di conoscenza e ad alto valore aggiunto tecnologico;

-il PO FESR 2014/2020 prevede che il suindicato obiettivo tematico 1, si realizzi anche attraverso l'obiettivo specifico 1.1 "INCREMENTO DELL'ATTIVITÀ DI INNOVAZIONE DELLE IMPRESE";

-il POR FESR 2014/2020 prevede che il suindicato obiettivo specifico 1.1 si realizzi anche attraverso i seguenti Risultati Attesi:

- 1.1.3 Sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione attraverso la sperimentazione e l'adozione di soluzioni innovative nei processi, nei prodotti e nelle formule organizzative, nonché attraverso il finanziamento dell'industrializzazione dei risultati della ricerca
- 1.1.4 Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi;

-con Decreto del Presidente Giunta n. 44 del 16/03/2018 è stato designato il responsabile di obiettivo specifico 1.1 e 1.4 del POR Campania FESR 2014–2020;

-che la Campania con Delibera della Giunta Regionale n. 275 del 23 maggio 2017 ha programmato un'azione di sistema per la lotta alle patologie oncologiche "Progetti Trasferimento Tecnologico e di prima Industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale per la lotta alle patologie oncologiche", con le caratteristiche di cui all'Allegato A della

succitata deliberazione con un impegno pari ad euro 20.000.000,00, di cui 17.000.000,00 a valere sul risultato atteso 1.1.4, e 3.000.000,00 a valere sul risultato atteso 1.1.3;

-che con decreto dirigenziale DG 10 staff 93 n. 354 del 05 giugno 2017 è stato approvato l' Avviso pubblico "Progetti Trasferimento Tecnologico e di prima Industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale per la lotta alle patologie oncologiche - Campania Terra del Buono" , pubblicato sul BURC n. 45 del 5 Giugno 2017;

-con Decreto Dirigenziale della DG 10 staff 93 n. 357 del 12 giugno 2017 è stata disposta la correzione degli errori materiali del bando e la definizione dei termini di presentazione delle domande ;

-con DD 110 del 12/09/2017 sono stati prorogati i termini di presentazione delle domande ed apertura dello sportello, ed in particolare:

- è stato fissato al 20 settembre 2017 la data a partire dalla quale è stato possibile scaricare la modulistica per la presentazione delle istanze relative all' intervento "Progetti Trasferimento Tecnologico e di prima Industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale per la lotta alle patologie oncologiche – Campania Terra del Buono" ;
- è stato fissato alle ore 12:00:00 del 17 ottobre 2017 il termine a partire dal quale è stato possibile sottoscrivere le domande e sottoporle alla Regione Campania relativamente all'intervento "Progetti Trasferimento Tecnologico e di prima Industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale per la lotta alle patologie oncologiche – Campania Terra del Buono";

-con il DD 116 del 2017 è stato approvato il Vademecum per la presentazione delle domande che dispone, tra l'altro, che 'ai fini della determinazione della data di presentazione della domanda farà fede la marcatura temporale apposta alla Domanda congiunta' e che 'saranno considerate presentate contemporaneamente tutte le domande congiunte firmate digitalmente e con marca temporale comprese all'interno di un intervallo inferiore ai quindici minuti, a partire dall'orario di apertura dello sportello';

DATO ATTO CHE

-nell'intervallo temporale dei primi 15 minuti di apertura dello sportello sono state presentate, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 11 comma 2 e dal vademecum di presentazione delle domande, n. 34 domande di partecipazione alle quali è stata assegnata la priorità 1;

dette domande:

- sono state positivamente verificate, ai fini dell'ammissibilità, ai sensi dell' art. 3 dell'avviso pubblico e di quanto disposto dal vademecum;
- sono state oggetto di valutazione automatica (come descritta all' art. 9 c.1-2 dell'avviso pubblico) e hanno raggiunto il punteggio minimo di 40 di cui al comma 3 dell'art. 9 dell'avviso pubblico come riportato nelle 34 schede disponibili agli atti d'ufficio (scheda ammissibilità e valutazione 1);

- sono state sottoposte al successivo referaggio tecnico-scientifico (art. 9 comma 3 dell'avviso pubblico), e le risultanze di detta verifica sono contenute in n. 34 schede a firma del refereee acquisite al protocollo regionale, e disponibili agli atti d'ufficio (scheda valutazione refereee 2);

-che all'esito del referaggio tecnico scientifico hanno conseguito il punteggio minimo di 40 ai sensi del comma 4 dell'art. 9 n. 28 domande di partecipazione, e n. 6 domande non hanno conseguito il punteggio minimo, come riportato nell' allegato A;

-che le risorse disponibili sono sufficienti a finanziare tutte le domande presentate contemporaneamente (contrassegnate da priorità 1 e riportate nell'allegato elenco), e risultate ammissibili a finanziamento all'esito del referaggio tecnico-scientifico, e pertanto non è necessario procedere all'approvazione della graduatoria di merito ai sensi dell'art 11 comma 3;

RITENUTO opportuno

-approvare pertanto l'allegato elenco (allegato A), nel quale sono riportati tutti i n. 28 progetti classificati con priorità 1 e che sono ammissibili a finanziamento all'esito del referaggio tecnico scientifico, approvando nel contempo per ciascuno di essi il costo totale ammissibile al finanziamento e l'importo del contributo ammissibile;

-approvare l'allegato elenco (allegato A) nella parte in cui riporta i n. 6 progetti classificati con priorità 1 che non hanno conseguito il suddetto punteggio minimo e pertanto non sono ammissibili a finanziamento;

-demandare a successivo atto l'impegno di spesa necessario per la realizzazione dell'intervento in parola;

-dare atto che si procederà alla concessione del finanziamento a seguito delle ulteriori verifiche dell'ufficio;

VISTI

-il POR FESR Campania 2014/2020

-la Deliberazione della Giunta Regionale n 275 del 23 maggio 2017

-la Deliberazione della Giunta Regionale n.132 del 06 marzo 2018

DECRETA

Per tutto quanto indicato in narrativa e che di seguito si intende integralmente riportato

-di approvare l'allegato elenco (allegato A), nel quale sono riportati tutti i n. 28 progetti classificati con priorità 1 e che sono ammissibili a finanziamento all'esito del referaggio tecnico scientifico, approvando nel contempo per ciascuno di essi il costo totale ammissibile al finanziamento e l'importo del contributo ammissibile;

-di approvare l'allegato elenco (allegato A) nella parte in cui riporta i n. 6 progetti classificati con priorità 1 che non hanno conseguito il suddetto punteggio minimo e pertanto non sono ammissibili a finanziamento;

-demandare a successivo atto l'impegno di spesa necessario per la realizzazione dell'intervento in parola;

-dare atto che si procederà alla concessione del finanziamento a seguito delle ulteriori verifiche dell'ufficio;

-di inviare copia del presente atto:

- all'Assessore all'Internazionalizzazione, Start up e Innovazione,
- al Gabinetto del Presidente,
- alla DG 10,
- al B.U.R.C.per la pubblicazione.

Il Dirigente della UOD 05
Dott.ssa Raffaella Farina

LIVELLO PRIORITA'	PROGETTO	PROPONENTE	Costo totale progetto	CONTRIBUTO TOTALE PROGETTO
I	MultiPath - Multiplex nanostructured platform for label-free detection of foodborne pathogens and carcinogenic pesticides	IZSM CNR COSVITEC	€ 1.313.231,61	€ 910.882,88
I	GOOD water	UNINA ASTER DST - UNISANNIO OPTOSMART SRL IMM - CNR BIOSENSOR S.R.L. BIOGEM HP SSYSTEM	€ 1.173.431,50	€ 820.409,23
I	MIT	DII - UNICAMP B&b	€ 966.500,67	€ 645.336,77
I	IABUPO - Integratori Alimentari da siero BUFalino per il trattamento di pazienti affetti da Patologie Oncologiche	IZSM ISPAM - CNR DEMM - UNISANNIO TECNOLOGICA LA PERLA DEL MEDITERRANEO	€ 1.069.833,15	€ 730.234,65
I	Prevenzione e diagnosi precoce attraverso networking digitale di patologie oncologiche cutanee	DIP MED CHIR - UNINA UNISA Tabit HIPPOCRATICA IMAGING	€ 880.256,25	€ 631.918,00
I	ONCOLOGY SMART ASSISTANT	INT PASCALE UNISA ICAR - CNR HOME MEDICINE ITALIA SRL	€ 1.430.000,00	€ 995.000,00
I	INDACO	IZSM US S.R.L. IBP - CNR Tab Technology		NON AMMISSIBILE A FINANZIAMENTO
I	DERMASPETTROSCOPIO	DIP FISICA - UNINA OPTO SERVICE SRL NETCOM GROUP	€ 603.216,00	€ 384.483,00
I	TERAPICA - TERapie antibatteriche Alternative agli antibiotici, basate sull'impiego di Preparazioni fagiche, per la prevenzione di Infezioni Croniche causate da batteri pAtogeni	IZSM DIP MED VET - UNINA MAREA S.C. A R.L.	€ 1.106.000,00	€ 796.300,00
I	OCP - Oncology Care Planner	INT PASCALE METODA SPA	€ 956.752,40	€ 628.021,92
I	DATA LIFE	UNISA C.M.O. S.r.l.	€ 880.000,00	€ 530.375,00

I	Nutraceutica come supporto nutrizionale nel paziente oncologico	INT PASCALE	€ 995.000,00	€ 718.050,00
		DIP FARMACIA - UNINA		
		UNISA		
		DO.DA.CO. S.R.L.		
I	OTTIMIZZAZIONE DI FORMULAZIONI NUTRACEUTICHE A BASE DI CURCUMINA PER LE PATOLOGIE DEGENERATIVE ED ONCOLOGICHE DELLA RETINA (NUTRA_Retina)	DIP BIOLOGIA - UNINA		NON AMMISSIBILE A FINANZIAMENTO
		CA.RE.BIOS "CAMPUS REGI BIOLOGIA" S.R.L.		
		Alfa Intes Industria Terapeutica Splendore srl		
I	RECOVER	UNISA	€ 1.321.000,00	€ 916.700,00
		MATER		
I	Exposoma e polifocalità nella prevenzione oncologica	DIP MEDICINA - UNINA	€ 1.469.500,00	€ 1.050.925,00
		BEENCON		
		ALI		
I	Valutazione di mediatori stromali con effetto pro-tumorigenico nei carcinomi del colon	SDN	€ 918.082,27	€ 654.626,96
		IEOS - CNR		
		DIA CHEM		
I	TINBIOR - Tecnologie innovative per la caratterizzazione ambientale e biorisanamento dei suoli sepolti	KNOWLEDGE FOR BUSINESS		NON AMMISSIBILE A FINANZIAMENTO
		UNINA		
		ARCA 2010		
I	PI-EVO ONC. DELUXE	DIETI - UNINA	€ 1.418.516,03	€ 981.171,77
		INT PASCALE		
		General Medical Italia S.r.l.		
I	BioMoITEACC - Identificazione di Biomarkers Molecolari per correlazione Tumori ed Esposizione Ambientale ad agenti Cancerogeni (BioMoITEACC)	INT PASCALE	€ 877.852,00	€ 623.806,60
		Merigen Research Società a Responsabilità Limitata		
I	ALOE VERA GEL E PUNICA GRANATUM IN ONCONUTRACEUTICA ED ONCOCOSMECEUTICA	UNISA	€ 1.468.230,00	€ 1.025.025,25
		Pharma Food Manufacturing Italia S.r.l.		
		Agaton Srl		
		Progrè S.r.l.		
I	EnneDiUno - Infogenomics	DST - UNISANNIO		NON AMMISSIBILE A FINANZIAMENTO
		Unlimited Technology		
I	CARDITELLO 4.0	CEINGE	€ 974.274,81	€ 618.233,13
		EURO.SOFT		
		SDN		
		CRIB - UNINA		
		KES		
		ITALDATA		
I	Biochip per la diagnosi rapida ed il follow-up della leucemia linfatica cronica nella popolazione in territorio a rischio	UNINA	€ 1.041.759,08	€ 746.079,08
		IMM - CNR		
		TEST AND MANUFACTURING ENGINEERING SRL		
I	Sviluppo industriale di un prodotto funzionale innovativo a base di Curcumina ad elevata biodisponibilità per trattamenti personalizzati di pazienti oncologici	UNISA	€ 603.385,82	€ 401.681,16
		Farmaceutici Damor S.p.A.		

I	Healthy-Pack	CRDC TECNOLOGIE	€ 1.227.500,00	€ 800.000,00
		BLU-PLAST SRL		
I	DEINNOVARES - Detossificazione innovativa per il recupero dei suoli e delle coltivazioni della Terra dei Fuochi DEINNOVARES - Detossificazione innovativa per il recupero dei suoli e delle coltivazioni della Terra dei Fuochi	IBP - CNR		NON AMMISSIBILE A FINANZIAMENTO
		C.C.S. CONSORZIO CAMPALE STABILE		
I	EcoNutraPrevention - Nuove formulazioni di prodotti nutraceutici funzionali per la prevenzione primaria di patologie oncologiche associate a inquinanti ambientali nella Terra dei Fuochi	ISA - CNR	€ 1.315.500,00	€ 943.150,00
		FONDAZIONE PER LA PREVENZIONE E LA RICERCA ONCOLOGICA NEL SUD ITALIA		
		DERMOFARMA ITALIA		
		AZIENDE AGRICOLE ASSOCIATE		
I	AITO - UN APPROCCIO INTEGRATO AL TELECARE IN AMBITO ONCOLOGICO	UNISA	€ 842.166,66	€ 501.416,66
		SOLVING TEAM		
I	OnCARE - Oncology Care Management	UNI CAMPANIA	€ 1.093.195,49	€ 795.234,99
		MATE CONSULTING		
I	TOD - Terapie Oncologiche Domiciliari	ISMM - CNR	€ 650.406,69	€ 467.874,04
		KIRANET S.R.L.		
I	D.A.TE.K - Diagnostics Aided by Territorial Knowledge	IBB - CNR	€ 669.900,90	€ 422.720,72
		DIP SANITA' - UNINA		
		ICAR - CNR		
		THEOREM@		
I	CO.S.A. - CORRELAZIONE SALUTE AMBIENTE	UNISA	€ 1.029.852,97	€ 622.455,49
		LINEAR SCRL		
		DIP SANITA' - UNINA		
		GESAN		
I	Bioagro	DIP AGRARIA - UNINA	€ 993.500,00	€ 697.000,00
		IPSPS -CNR		
		LINFA		
I	DEMETRA: sviluppo Di tecnologie e processi per la valorizzazione degli scarti di lavorazione vegetale per il recupero di principi bioattivi utili per alimenti e prodotti nutrizzionali e funzionali e la prevenzione di patologie	DIP AGRARIA - UNINA		NON AMMISSIBILE A FINANZIAMENTO
		IPSPS -CNR		
		Santa Rita Srl		
				€ 20.059.112,30



Decreto Dirigenziale n. 175 del 30/05/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA
RICERCA E L'INNOVAZIONE

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Oggetto dell'Atto:

D.G.R. N. 111 DEL 16 GENNAIO 2018 - BILANCIO GESTIONALE 2018 - VARIAZIONE
COMPENSATIVA TRA I CAPITOLI 1453 E 4884 DEL MEDESIMO MACROAGGREGATO
202 DEL BILANCIO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2018, AI SENSI DELL'ART. 51 DEL
D.LGS N.118/2011.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a) che con la D.G.R. n°11 del 16 Gennaio 2018 è stato approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2018/2020 e del Bilancio Gestionale 2018/2020 della Regione Campania, con contestuale aggiornamento dei residui e della cassa;
- b) che nel bilancio gestionale dell'E.F. 2018, approvato con D.G.R. n.°11 del 16 gennaio 2018 viene riportato tra gli altri, il Cap.UO1453 (Miss. 01 Progr. 0108 Tit. 2 Macroaggr. 202), rientrante nella competenza operativa dell'ufficio "STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo" (50 10 91), che non risulta sufficientemente dotato degli importi in termini di competenza e cassa, per far fronte ad obbligazioni in corso di perfezionamento o che si perfezioneranno nel corso dell'anno occorrenti per sostenere pagamenti, relativi all'implementazione ed aggiornamento delle infrastrutture ed impianti della rete telematica e del Data - Center ;
- c) che, per far fronte alla spesa di cui sopra, occorre, pertanto, incrementare lo stanziamento di competenza e di cassa del suddetto capitolo (Miss. 01 Progr. 0108 Tit. 2 Macroaggr. 202) dell'importo di **€ 100.000,00**.

CONSIDERATO

- a) che l'art. 51 del D.Lgs n°118/2011 e s.m.i., autorizza i dirigenti della Giunta Regionale, con proprio decreto, ad apportare variazioni compensative al bilancio gestionale tra capitoli di spesa del medesimo Macroaggregato, assegnati con deliberazione di Giunta alla loro responsabilità e se la variazione interessa capitoli di bilancio assegnati a diverse Unità Operative Dirigenziali della medesima Direzione Generale, il decreto di variazione è di competenza del Direttore Generale, acquisiti i pareri favorevoli dei dirigenti delle Unità Operative Dirigenziali cui sono assegnati i capitoli oggetto di variazione.

RITENUTO

- a) che a tanto si possa provvedere, utilizzando quota parte dello stanziamento di competenza e di cassa dei seguenti capitoli, rientranti nella competenza operativa dell'ufficio "STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo" (50 10 91):
 - a.1. cap. UO4884 (Miss. 01 Progr. 0108 Tit. 2 Macroaggr. 202), sia per far fronte a tutte le obbligazioni già perfezionate ad esso imputabile, sia per far fronte alla carenza finanziaria riscontrata sul predetto Capitolo UO1453, come da Allegato 1;
- b) che la variazione compensativa da apportare ha interessato risorse prelevate da capitoli finanziati con risorse libere a valere sulla dotazione del bilancio pluriennale per gli anni 2018 - 2019 – 2020;

VISTO

- 1. il D. Lgs n°118 del 23 giugno 2011;

2. la L.R. n°37 del 5.12.2017 - Principi e strumenti della programmazione ai fini dell'ordinamento contabile regionale;
3. la L.R. n°38 del 29.12.2017 - Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2018 /2020 della Regione Campania - Legge di Stabilità regionale 2018;
4. la L.R. n°39 del 29.12.2017 - Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2018 -2020 della Regione Campania;
5. la DGR n°11 del 16 Gennaio 2018 "Approvazione del Documento Tecnico Accompagnamento al bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2018/2020 della Regione Campania".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 501006 "Data Center regionale - Postazioni di lavoro - Rete Telematica fonia e dati - Sistema pubblico di connettività (SPC)" e della attestazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente a mezzo del presente atto

DECRETA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono integralmente riportati:

1. di autorizzare, una variazione compensativa al bilancio gestionale per il corrente esercizio finanziario, come indicato nell'Allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. che la variazione compensativa da apportare ha interessato risorse prelevate da capitoli finanziati con risorse libere;
3. di subordinare l'esecutività del presente provvedimento alla avvenuta registrazione della variazione nelle scritture contabili dell'Ente;
4. di inviare il presente provvedimento:
 - 4.1 alla Direzione Generale Risorse Finanziarie - Ufficio di Staff 50.13.93 Funzioni di supporto tecnico operativo- Gestione e coordinamento dei procedimenti di spesa e del riconoscimento dei debiti fuori bilancio;
 - 4.2 all'U.D.C.P. Segreteria di Giunta - Ufficio V - Bollettino Ufficiale ai fini della pubblicazione sul BURC;
 - 4.3 all'U.D.C.P. Segreteria di Giunta Ufficio III Affari Generali - archiviazione decreti dirigenziali.

Il Direttore Vicario
Ing. Vito Merola

Esercizio	Titolo	Tipologia	Categoria	Cap Entrata	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	Cap Spesa	Var Competenza	Var Cassa
2018					1	0108	2	202	1453	€ 100.000,00	€ 100.000,00
Subtotale Titolo				Subtotale Missione	€ 100.000,00						
Subtotale Tipologia				Subtotale Programma	€ 100.000,00						
				Subtotale Titolo							
2018					1	0108	2	202	4884	-€ 100.000,00	-€ 100.000,00
Subtotale Titolo				Subtotale Missione	€ 100.000,00						
Subtotale Tipologia				Subtotale Programma	€ 100.000,00						
				Subtotale Titolo							
				TOTALE GENERALE						€	€



Decreto Dirigenziale n. 170 del 29/05/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA
RICERCA E L'INNOVAZIONE

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Oggetto dell'Atto:

APPALTO SPECIFICO NELL'AMBITO DELL'ACCORDO QUADRO CONSIP SYSTEM
MANAGEMENT PER LE PA - ID SIGEF 1388. APPROVAZIONE ATTI E AVVIO
PROCEDURA DI GARA. CIG 7459108AA3

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- a) il “Servizio di Gestione e Manutenzione delle Reti Telematiche e dei Sistemi di Elaborazione del Sistema Informatico Regionale della Giunta Regionale della Campania” è assicurato con contratto rep. n°14443/2015 (GIRS) la cui scadenza è fissata al 30/11/2018;
- b) dato l'approssimarsi della scadenza dell'appalto de quo, l'amministrazione con decreto dirigenziale n. 36 del 05/02/2018 ha tra l'altro:
 - 1. rilevato che l'Accordo Quadro della convenzione CONSIP System Management per le PA - ID Sigef 1388 (SM) prevede la possibilità di ottenere servizi per la gestione e manutenzione delle reti telematiche e dei sistemi di elaborazione della Giunta Regionale della Campania analoghi a quelli forniti dal contratto rep. n°14443/2015;
 - 2. stabilito di aderire all'Accordo quadro CONSIP System Management per le PA - ID Sigef 1388 sul quale basare l'aggiudicazione di appalti specifici, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 225, l. 191/2009;
 - 3. nominato il Responsabile del procedimento della procedura di adesione all'Accordo quadro SM e gestione del successivo contratto nella persona del funzionario Giancarlo Salomé, matricola 9333, in possesso delle capacità e competenze adeguate;

PRESO ATTO CHE

- a) l'adesione all'Accordo quadro CONSIP System Management per le PA - ID Sigef 1388 è disciplinata dalle procedure del Sistema di e-procurement per le pubbliche amministrazioni;
- b) il manuale d'uso del Sistema di e-procurement per le pubbliche amministrazioni prevede che, per acquisire beni e servizi nell'ambito del Sistema Dinamico di Acquisizione, le Pubbliche Amministrazioni devono:
 - 1. definire l'oggetto di fornitura effettuando la raccolta dei fabbisogni;
 - 2. definire le condizioni di partecipazione;
 - 3. indire un Appalto specifico;
 - 4. valutare le offerte e aggiudicare la gara;
- c) il suddetto manuale chiarisce, tra l'altro, che:
 - 1. l'Appalto Specifico costituisce un invito a presentare un'offerta conforme a quanto previsto nella documentazione di gara rivolto agli Operatori economici che hanno conseguito l'ammissione entro la data di invio della lettera di invito alle categorie merceologiche oggetto dell'Appalto Specifico stesso;
 - 2. nella documentazione di appalto Specifico la Stazione Appaltante definisce beni/servizi oggetto della procedura di acquisizione, individua la quantità, i lotti, le basi d'asta e disciplina le condizioni contrattuali;
 - 3. il confronto competitivo deve essere comunque ultimato da un Punto Ordinante, mediante la creazione di una Richiesta di Offerta (RdO);

RILEVATO CHE

- a) gli uffici competenti ratione materiae Staff 50.10.91 e UOD 50.10.06 hanno raccolto e definito i fabbisogni dell'Amministrazione secondo quanto indicato nell'Accordo quadro CONSIP System Management per le PA - ID Sigef 1388 per un importo pari ad € 6.894.325,00 IVA esclusa;
- b) i medesimi uffici, Staff 50.10.91 e UOD 50.10.06, hanno predisposto gli atti di gara, che formano parte integrante del presente atto:
 - 1. Richiesta Di Offerta;
 - 2. Allegato 1 Facsimile Dichiarazione familiari conviventi;
 - 3. Allegato 2 Schema Offerta Tecnica;
 - 4. Allegato 3 Capitolato Tecnico;
 - 5. Allegato 4 Schema Contratto;

- c) i servizi di base ed accessori individuati con la Richiesta di offerta e con il Capitolato Tecnico rientrano nelle categorie merceologiche oggetto dell'Accordo quadro CONSIP System Management per le PA - ID Sigef 1388;
- d) l'acquisizione dei servizi tecnici individuati nei suddetti documenti avrà una durata di 30 mesi e per un costo stimato pari ad € 8.411.076,50 IVA inclusa, suddiviso rispettivamente in € 280.369,21 per l'anno 2018, in € 3.364.430,60 per l'anno 2019, in € 3.364.430,60 per l'anno 2020 e in € 1.401.846,09 per l'anno 2021;
- e) l'Ufficio regionale competente in qualità di Centrale unica di committenza e Punto Ordinante per effettuare la creazione di una Richiesta di Offerta (RdO) è l'Ufficio speciale 60 06 01 - Centrale Acquisti e Procedure di Finanziamento di Progetti Relativi ad Infrastrutture;

STABILITO DI

- a) dover approvare gli atti di gara che formano parte integrante del presente atto:
 - 1. Richiesta Di Offerta;
 - 2. Allegato 1 Facsimile Dichiarazione familiari conviventi;
 - 3. Allegato 2 Schema Offerta Tecnica;
 - 4. Allegato 3 Capitolato Tecnico;
 - 5. Allegato 4 Schema Contratto;
- b) dover acquisire i servizi tecnici individuati nei suddetti documenti per una durata di 30 mesi e un costo stimato pari ad € 8.411.076,50 IVA inclusa;
- c) dover demandare all'Ufficio speciale 60 06 01 - Centrale Acquisti e Procedure di Finanziamento di Progetti Relativi ad Infrastrutture l'attuazione delle procedure dell'appalto specifico sopra descritto;
- d) dover demandare a successivo atto la prenotazione di impegno contabile;
- e) prendere atto che la fattispecie rientra tra quelle soggette agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 23 e 37 del decreto legislativo n°33 del 14 marzo 2013;

VISTI

- a) il D.lgs. 163/2006;
- b) il D.lgs. 50/2016;
- c) il D. Lgs. n°33 del 14/03/2013 - Attuazione della Trasparenza Amministrativa;
- d) la D.G.R.C. n°581 del 20/09/2017 di riorganizzazione della Direzione generale Università, Ricerca e Innovazione;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento sig. Giancarlo Salomè, funzionario titolare di posizione organizzativa dell'UOD 501006, unitamente agli uffici Staff 501091 e UOD 501006 della Direzione Università Ricerca e Innovazione, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente,

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

- 1. di approvare gli atti di gara che formano parte integrante del presente atto:
 - a) Richiesta Di Offerta;
 - b) Allegato 1 Facsimile Dichiarazione familiari conviventi;
 - c) Allegato 2 Schema Offerta Tecnica;
 - d) Allegato 3 Capitolato Tecnico;
 - e) Allegato 4 Schema Contratto ;
- 2. di stabilire che l'acquisizione di servizi tecnici individuati nei suddetti documenti avrà una durata di 30 mesi e un costo stimato pari ad € 8.411.076,50 IVA inclusa;
- 3. di demandare all'Ufficio speciale 60 06 01 - Centrale Acquisti e Procedure di Finanziamento di Progetti Relativi ad Infrastrutture l'attuazione delle procedure dell'appalto specifico sopra descritto;

4. di demandare a successivo atto la prenotazione di impegno contabile;
5. di prendere atto che la fattispecie rientra tra quelle soggette agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 23 e 37 del decreto legislativo n°33 del 14 marzo 2013;
6. di inviare il presente atto:
 1. all'Ufficio speciale 60 06 01 - Centrale Acquisti e Procedure di Finanziamento di Progetti Relativi ad Infrastrutture per i successivi adempimenti;
 2. alla UDCP Segreteria di Giunta per i successivi adempimenti;
 3. allo Staff del Capo di Gabinetto (400101) per la pubblicazione sul B.U.R.C e nella sezione "Casa di Vetro" del portale istituzionale.

Il Direttore Vicario
Ing. Vito Merola

**DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA',
LA RICERCA E L'INNOVAZIONE**

APPALTO SPECIFICO

**RELATIVO ALL'ACCORDO QUADRO PER LA PRESTAZIONE DI
SERVIZI DI SYSTEM MANAGEMENT
PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI**

RICHIESTA D'OFFERTA

CIG DERIVATO:

7459108AA3

INDICE

PREMESSA.....	4
1 ELEMENTI COSTITUTIVI DELL'APPALTO SPECIFICO.....	6
1.1 OGGETTO.....	6
1.2 BASE D'ASTA E DURATA DELL'APPALTO SPECIFICO.....	7
1.3 DUVRI E COSTI DELLA SICUREZZA DA RISCHI INTERFERENZIALI.....	7
1.4 REQUISITI NECESSARI PER LA PARTECIPAZIONE.....	8
2 OFFERTA.....	8
2.1 PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA.....	8
2.2 CONTENUTO DELL'OFFERTA.....	10
2.2.1 OFFERTA TECNICA.....	10
2.2.2 OFFERTA ECONOMICA.....	11
3 AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO SPECIFICO.....	13
3.1 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO SPECIFICO.....	13
3.1.1 ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO TECNICO EREDITATO (PT _{ER}).....	14
3.1.2 ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO TECNICO SPECIFICO (PT _{AS}).....	15
3.1.3 ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO ECONOMICO (PE _{AS}).....	17
3.2 ULTERIORI REGOLE E VINCOLI.....	19
3.3 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA.....	20
3.4 COMUNICAZIONE DI AGGIUDICAZIONE.....	22
3.5 ACCESSO.....	22
4 CONCLUSIONE DELL'APPALTO SPECIFICO.....	23
4.1 AGGIUDICAZIONE E ADEMPIMENTI PER LA STIPULA.....	23
4.2 CAUZIONE DEFINITIVA.....	25
4.3 POLIZZA ASSICURATIVA.....	26
4.4 VERIFICA DEI DOCUMENTI PER LA STIPULA.....	27

4.5 STIPULA DELL'APPALTO SPECIFICO.....	28
5 SUBAPPALTO.....	28
6 INFORMAZIONI E CHIARIMENTI.....	31
7 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	31
8 CODICE DI COMPORTAMENTO.....	31
9 Obbligo di riservatezza.....	31
10 ALLEGATI.....	32

PREMESSA

Il presente documento (di seguito, definito “Richiesta di Offerta”) costituisce un invito a presentare offerta per l’affidamento di un Appalto Specifico a favore della Giunta Regionale della Campania basato sull’Accordo Quadro di cui all’art. 2, comma 225, l. 191/2009 per la prestazione di servizi di System Management per la P.A. (di seguito, anche “AQ”) stipulato in data in data 30 luglio 2015 tra la Consip S.p.A. (di seguito, anche, “Consip”) e gli operatori economici di seguito riportati:

- RTI ALMAVIVA - THE ITALIAN INNOVATION COMPANY SPA
- RTI FUJITSU TECHNOLOGY SOLUTIONS SPA
- RTI FINMECCANICA SPA
- RTI IBM ITALIA SPA
- RTI TELECOM ITALIA SPA

In particolare, la presente procedura costituisce un rilancio del confronto competitivo- ai sensi dell’art. 59 comma 8 D.lgs. 163/2006 – tra i Fornitori aggiudicatari dell’Accordo Quadro per l’affidamento dei servizi di System Management dei sistemi informativi per la Giunta Regionale della Campania – Direzione Generale per l’Università, la Ricerca e l’Innovazione (di seguito, l’ “Appalto Specifico” o “AS”).

Si invitano gli Aggiudicatari dell’AQ a presentare, nel rispetto della disciplina fissata dal Capitolato d’Oneri dell’AQ e in conformità agli obblighi previsti dall’AQ e di quanto previsto nella presente Richiesta di Offerta, la migliore offerta per i servizi di seguito specificati.

L’Aggiudicatario della presente procedura stipulerà il contratto di fornitura dell’Appalto Specifico “Servizi di System Management” con la Giunta Regionale della Campania.

La presente procedura si svolgerà attraverso l’utilizzo di un sistema telematico (di seguito anche “Sistema”) messo a disposizione dalla Consip S.p.A. - conforme alle prescrizioni di cui al D.Lgs. n. 163/2006 (Codice dei contratti pubblici) e nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 82/2005 (Codice Dell’Amministrazione Digitale), come dettagliatamente di seguito descritto - mediante il quale verranno gestite le fasi di pubblicazione della procedura e presentazione dell’offerta, di analisi, valutazione e aggiudicazione, oltre che le comunicazioni e gli scambi di informazioni, tutto come meglio specificato nella presente Richiesta di offerta.

Ai fini della partecipazione è indispensabile:

- il possesso e l’utilizzo della firma digitale di cui all’art. 1, comma 1, lett. s) del D. Lgs. n. 82/2005; il Sistema verifica la validità della firma digitale. Nel caso in cui la firma digitale non risulti valida, si procederà all’esclusione del concorrente dalla procedura.
- la seguente dotazione tecnica minima: un personal computer collegato ad internet e dotato di un browser Microsoft Internet Explorer 6.0 o superiore, oppure Mozilla Firefox 0.8 o superiore e un programma software per la conversione in formato .pdf dei file che compongono l’offerta.

Per la presente procedura è designato quale Responsabile del Procedimento, ai sensi e per gli effetti dell’art. 10 del D.Lgs. n. 163/2006 e del D.P.R. n. 207/2010, limitatamente alla fase della presente richiesta di offerta, il Dott. Umberto Scalo.

Il Responsabile del procedimento (RUP), ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 207/2010, è il funzionario Giancarlo Salomé mentre il Direttore dell'Esecuzione sarà in seguito designato e comunicato.

Ai sensi del combinato disposto dall'articolo 2, comma 2, della L. n. 241/1990 e dell'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 163/2006 il termine del procedimento per la conclusione dell'Appalto Specifico è fissato in 270 giorni naturali e consecutivi dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

In riferimento all'iniziativa in questione, si comunica che con la Determina n. 10 del 22/12/2010 l'Autorità Nazionale Anticorruzione (già Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici) ha stabilito che "Tutti i contratti attuativi, posti in essere dalle Amministrazioni in adesione all'accordo quadro, necessiteranno dell'emissione di un nuovo CIG ("CIG derivato") che identificherà lo specifico contratto senza prevedere alcun contributo in capo all'Operatore economico nonché in capo alla Stazione Appaltante; a tal fine si rappresenta che il predetto CIG derivato è il seguente: **7459108AA3**

Si evidenzia che gli operatori economici aggiudicatari dell'Accordo Quadro sopra menzionati, avendo già provveduto ad effettuare il versamento del contributo dovuto all'Autorità Nazionale Anticorruzione (già Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici) in sede di partecipazione all'Accordo Quadro e in ragione del relativo importo, non sono tenuti ad ulteriori adempimenti ai sensi della predetta normativa.

L'avviso della Richiesta di offerta e, quindi, di avvio del confronto competitivo per l'aggiudicazione dell'Appalto Specifico è comunicato nell'apposito spazio "Area comunicazioni" presente a Sistema, nonché, comunque presso la casella di posta elettronica del fornitore indicata nella dichiarazione necessaria per l'ammissione all'AQ. La Lettera d'invito può essere consultata dal fornitore invitato mediante l'accesso all'area del Sistema "Dettagli dell'iniziativa".

L'offerta per l'Appalto Specifico deve essere presentata mediante l'utenza per l'accesso al Sistema ottenuta in sede di registrazione al Sistema medesimo, quindi dal legale rappresentante, ovvero da un procuratore (generale o speciale), in possesso degli idonei poteri per presentare offerta nelle gare ad evidenza pubblica, di impegnarsi e di stipulare contratti con la P.A.

I concorrenti (Aggiudicatari dell'AQ), con la presentazione dell'offerta per l'Appalto Specifico, danno *per rato e valido* e riconoscono senza contestazione alcuna quanto posto in essere all'interno del Sistema dall'account riconducibile agli operatori economici medesimi; ogni azione inerente l'account all'interno del Sistema si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile al concorrente registrato.

L'accesso, l'utilizzo del Sistema e la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nella presente Richiesta di Offerta e nei relativi allegati, oltre che delle "Regole del Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione" (di seguito, per brevità, anche "Regole"), presenti nel sito e allegate all'AQ, nonché le istruzioni anch'esse presenti nel sito, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel Sito o attraverso l'area comunicazioni presente a Sistema.

In caso di violazione delle Regole tale da comportare la cancellazione della Registrazione dell'operatore economico, l'operatore economico medesimo non potrà partecipare alla presente procedura.

La presentazione dell'offerta e la serietà della medesima sono garantite dalla cauzione rilasciata per la stipula dell'Accordo Quadro ai sensi dell'art. 11 del Contratto di Accordo Quadro.

I concorrenti (aggiudicatari dell'AQ) manlevano e tengono indenne la Consip ed il Gestore del Sistema e l'Amministrazione, risarcendo qualunque pregiudizio, danno, costo e onere di qualsiasi natura, ivi comprese le eventuali spese legali, che dovessero essere sofferte da questi ultimi e/o da terzi, a causa di 1) violazioni delle regole contenute nella presente Richiesta di Offerta e nei relativi allegati, 2) un utilizzo scorretto od improprio del Sistema, 3) violazione della normativa vigente.

A fronte di violazioni di cui sopra, di disposizioni di legge o regolamentari e di irregolarità nell'utilizzo del Sistema da parte dei concorrenti, oltre a quanto previsto nelle altre parti della presente Richiesta di Offerta, la Consip ed il Gestore del Sistema e l'Amministrazione, ciascuno per quanto di rispettiva competenza, si riservano il diritto di agire per il risarcimento dei danni, diretti e indiretti, patrimoniali e di immagine, eventualmente subiti.

Qualora si desideri ausilio nel superamento di problemi tecnici riscontrati nel corso della procedura di Registrazione e/o presentazione dell'offerta, si consiglia di contattare il Call Center dedicato presso i recapiti indicati nel sito www.acquistinretepa.it, di lasciare i dati identificativi dell'impresa e di specificare le problematiche riscontrate, fermo restando il rispetto di tutti i termini perentori previsti nella documentazione di gara.

1 ELEMENTI COSTITUTIVI DELL'APPALTO SPECIFICO

1.1 OGGETTO

La presente procedura individuerà, tra i soggetti sottoscrittori dell'AQ, l'operatore economico idoneo ad erogare i servizi di seguito indicati, in conformità a quanto prescritto nella documentazione dell'AQ, nel Capitolato Tecnico e sue Appendici dell'AS (Allegato 3) e nello Schema di contratto dell'AS (Allegato 4), questi ultimi allegati alla presente Richiesta di Offerta:

a. Servizi base, intesi quali i servizi, ed ogni attività connessa, descritti nell'AQ e dettagliati nel Capitolato Tecnico AS, secondo le modalità ivi indicate. I servizi avranno ad oggetto:

- a.1. Conduzione operativa – presidio onsite;
- a.2. Reperibilità standard;
- a.3. Interventi fuori orario;
- a.4. Supporto specialistico – continuativo;
- a.5. Supporto specialistico – a richiesta.

b. Servizi accessori, intesi quali tutti i servizi non inclusi nei suddetti servizi base, descritti nel Capitolato Tecnico AS, secondo le modalità ivi indicate. I servizi avranno ad oggetto:

- b.1. Manutenzione hardware;
- b.2. Gestione della sicurezza fisica.

Tali servizi dovranno essere eseguiti sui sistemi descritti nel Capitolato Tecnico AS.

L'Appaltatore dovrà eseguire il servizio nel rispetto delle modalità, dei tempi e dei livelli di servizio descritti nel Capitolato Speciale d'Appalto, nel suo complesso, che contiene quindi tutti gli elementi minimi che devono essere in ogni caso garantiti nonché accettati incondizionatamente nell'offerta presentata dai concorrenti.

L'Appaltatore dovrà, altresì, eseguire il servizio garantendone la perfetta esecuzione a regola d'arte, ivi comprendendo tutti gli accorgimenti necessari ed opportuni, anche se non espressamente specificati nel Capitolato Speciale d'Appalto nel suo complesso.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel Capitolato Tecnico AS, dovrà farsi riferimento alle previsioni del Capitolato Tecnico AQ per le parti di pertinenza.

La presente Richiesta di Offerta disciplina le regole per l'aggiudicazione e la stipula della procedura in oggetto e, in particolare:

- il contenuto e le modalità di presentazione dell'offerta (di cui al successivo capitolo 2 del presente documento);
- le modalità di aggiudicazione (di cui al successivo capitolo 3 del presente documento).
- le modalità di conclusione (di cui al successivo capitolo 4 del presente documento).

1.2 BASE D'ASTA E DURATA DELL'APPALTO SPECIFICO

La base d'asta della presente procedura di rilancio competitivo è complessivamente pari a Euro **6.894.325,00** (seimilionioottocentonovantaquattrotrecentoventicinque/00) I.V.A. esclusa, così ripartita:

servizi base: Euro **6.399.325,00**

servizi accessori:

Manutenzione Hardware: Euro **390.000,00**

Gestione Sicurezza Fisica: Euro **105.000,00**

Si precisa che i concorrenti non potranno offrire alcun prezzo unitario superiore al corrispondente prezzo unitario offerto per l'aggiudicazione dell'Accordo Quadro.

Il Contratto spiega i suoi effetti dalla data della sua sottoscrizione ed avrà termine allo spirare di 30 (trenta) mesi decorrenti dalla data di avvio delle attività.

1.3 DUVRI E COSTI DELLA SICUREZZA DA RISCHI INTERFERENZIALI

In conformità a quanto previsto dall'art. 2.4 "Sicurezza" del Capitolato D'Oneri dell'AQ, le attività oggetto del presente appalto non danno origine a rischi da interferenze e pertanto non sussiste l'obbligo di redazione del DUVRI e gli oneri della sicurezza per rischi da interferenza (non soggetti a ribasso d'asta) sono pari a zero.

1.4 REQUISITI NECESSARI PER LA PARTECIPAZIONE

Ciascun Aggiudicatario dell'AQ, in conformità a quanto previsto al paragrafo 9.1 del Capitolato d'oneri dell'Accordo Quadro, dovrà dichiarare di aver provveduto ad aggiornare la documentazione amministrativa del suddetto Capitolato d'oneri.

2 OFFERTA

2.1 PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Tutti gli Operatori economici aggiudicatari dell'AQ, dovranno presentare offerta per la presente Richiesta di offerta di AS.

Tutti i documenti relativi alla presente procedura, fino all'aggiudicazione, dovranno essere inviati all'Amministrazione, esclusivamente per via telematica attraverso il Sistema, in formato elettronico ed essere sottoscritti **a pena di esclusione** con firma digitale di cui all'art. 1, comma 1, lett. s), del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

L'offerta, redatta in lingua italiana, dovrà essere fatta pervenire dal concorrente all'Amministrazione, attraverso il Sistema, entro e non oltre il termine perentorio delle ore **18:00:00 del quarantacinquesimo giorno solare successivo alla data di pubblicazione del bando**, pena l'irricevibilità dell'offerta e, comunque, la non ammissione alla procedura. L'ora e la data esatta di ricezione delle offerte sono stabilite in base al tempo del Sistema.

Il tempo del Sistema è il tempo ufficiale nel quale vengono compiute le azioni attraverso il Sistema medesimo e lo stesso è costantemente indicato a margine di ogni schermata del Sistema. In particolare, il tempo del Sistema è sincronizzato sull'ora italiana riferita alla scala di tempo UTC (IEN), di cui al D.M. 30 novembre 1993, n. 591. L'accuratezza della misura del tempo è garantita dall'uso, su tutti i server, del protocollo NTP che tipicamente garantisce una precisione nella sincronizzazione dell'ordine di 1/2 millisecondi. Le scadenze temporali vengono sempre impostate a livello di secondi anche se a livello applicativo il controllo viene effettuato dal sistema con una sensibilità di un microsecondo (10^{-6} secondi).

Sul sito www.acquistinretepa.it, nell'apposita sezione relativa alla presente procedura, dovrà essere presentata l'offerta, secondo le modalità di seguito precisate e nella quale dovranno essere predisposti ed inviati i documenti di cui al successivo paragrafo 2.2. e segnatamente;

1. *Offerta tecnica, che consiste negli atti di cui al successivo paragrafo 2.2.1.*
2. *Offerta economica, che consiste negli atti di cui al successivo paragrafo 2.2.2.*

Si precisa che, prima dell'invio, tutti i file che compongono l'offerta, che non siano già in formato .pdf, devono essere tutti convertiti in formato .pdf.

La presentazione dell'offerta e il relativo invio avvengono esclusivamente attraverso la procedura guidata prevista dal Sistema, che si conclude attraverso la selezione dell'apposita funzione di "conferma ed invio" dell'offerta medesima.

L'offerta è composta da: **A – Offerta Tecnica, B – Offerta Economica.**

La presentazione dell'offerta mediante il Sistema è a totale ed esclusivo rischio del procedente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'offerta medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti, o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione e la Consip ove per ritardo o disguidi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, l'offerta non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza.

In ogni caso, fatti salvi i limiti inderogabili di legge, il concorrente esonera la Consip e il Gestore del Sistema e l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità per malfunzionamenti di qualsiasi natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento del Sistema. L'Amministrazione si riserva, comunque, di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di malfunzionamento del Sistema.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta presentata entro il termine di presentazione della stessa è vincolante per il concorrente;
- entro il termine di presentazione dell'offerta, chi ha presentato un'offerta potrà ritirarla; un'offerta ritirata equivarrà ad un'offerta non presentata;
- il Sistema non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine di presentazione delle offerte, nonché offerte incomplete di una o più parti la cui presenza è necessaria ed obbligatoria.

Al concorrente è richiesto di allegare, quale parte integrante dell'offerta, **a pena di esclusione** i documenti specificati nei successivi paragrafi, sottoscritti con firma digitale. Si raccomanda la massima attenzione nell'inserire detti allegati nella sezione pertinente ed, in particolare, di non indicare o comunque fornire i dati dell'offerta economica in sezione diversa da quella relativa alla stessa, **pena l'esclusione** dalla procedura.

Il concorrente è consapevole, ed accetta con la presentazione dell'offerta, che il Sistema può rinominare i file che il medesimo concorrente presenta attraverso il Sistema; detta modifica, dettata da vincoli tecnici, riguarda unicamente il nome del file e non, beninteso, il suo contenuto che resta, in ogni caso, inalterato.

Oltre a quanto previsto nel presente documento, restano salve le indicazioni operative ed esplicative presenti a Sistema, nelle pagine internet relative alla procedura di presentazione dell'offerta.

Ai sensi dell'art. 79, comma 5 *quinquies*, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. l'operatore economico con la presentazione dell'offerta elegge automaticamente domicilio nell'apposita "Area Comunicazioni" ad esso riservata ai fini della ricezione di ogni comunicazione inerente la presente procedura. L'operatore economico elegge altresì domicilio presso l'indirizzo, il numero di fax e l'indirizzo di posta elettronica certificata che ha indicato al momento della presentazione dell'offerta nell'ambito della procedura di cui alla prima fase, volta all'aggiudicazione dell'Accordo Quadro.

Ai medesimi fini, in caso di R.T.I. o Consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 34, comma 1 lett. e) del D.Lgs. n. 163/2006 ogni impresa facente parte del R.T.I. o del Consorzio con la presentazione dell'offerta elegge automaticamente domicilio nell'apposita area del Sistema ad essa riservata.

Nel caso di indisponibilità del Sistema, e comunque in ogni caso in cui l'Amministrazione lo riterrà opportuno, l'Amministrazione invierà le comunicazioni inerenti la presente procedura a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento – eventualmente anticipandola via fax -, ovvero a mezzo fax o per mezzo di posta elettronica certificata, presso i recapiti indicati dal concorrente al momento di presentazione dell'offerta, nell'ambito della procedura di cui alla prima fase, volta all'aggiudicazione dell'Accordo Quadro.

2.2 CONTENUTO DELL'OFFERTA

2.2.1 OFFERTA TECNICA

L'Offerta Tecnica relativa al presente Appalto Specifico dovrà, **a pena di esclusione dalla procedura**:

- Contenere la relazione tecnica redatta in lingua italiana priva di qualsivoglia indicazione (diretta o indiretta) di carattere economico;
- essere sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante dell'impresa mandataria (o da persona munita da comprovati poteri di firma);

L'Offerta Tecnica dovrà pervenire con l'invio attraverso il Sistema della *Relazione Tecnica* sottoscritta con firma digitale e conforme al modello di cui all'Allegato 2 – Schema di offerta tecnica AS, debitamente compilato. Il Concorrente è tenuto ad indicare analiticamente, nella Relazione Tecnica, le eventuali parti dell'Offerta coperte da riservatezza, con riferimento a marchi, know how, brevetti, ecc.

L'Offerta Tecnica dovrà necessariamente possedere tutte le caratteristiche (minime e migliorative) offerte in sede di aggiudicazione dell'AQ. **Saranno esclusi**, pertanto, dalla presente procedura i concorrenti che offrano servizi e/o attività privi delle caratteristiche richieste e migliorative offerte per l'aggiudicazione dell'AQ, oltre che privi di quelle specificamente richieste dalla presente Richiesta di Offerta e dal Capitolato Tecnico AS ad essa allegato.

Nel caso in cui il concorrente produca documentazione aggiuntiva alla Relazione Tecnica, quest'ultima non sarà sottoposta a valutazione.

Si precisa, inoltre, che quanto descritto nella Relazione Tecnica costituisce di per sé dichiarazione di impegno del Fornitore all'esecuzione nei tempi e modi descritti nella Relazione stessa.

2.2.2 OFFERTA ECONOMICA

Con riferimento alla presente procedura, il concorrente dovrà inviare e fare pervenire all'Amministrazione, attraverso il Sistema, **a pena di esclusione**, un'Offerta Economica secondo la procedura e le modalità che seguono:

inserimento nell'apposita sezione del Sistema dei valori richiesti con modalità solo in cifre; tali valori ed il valore complessivo dell'offerta verranno riportati su una dichiarazione generata dal Sistema in formato pdf "Offerta economica" che il concorrente dovrà inviare e fare pervenire all'Amministrazione attraverso il Sistema dopo averla: i) scaricata e salvata sul proprio PC; ii) sottoscritta digitalmente;

Nell'Offerta economica il concorrente dovrà:

- manifestare l'impegno a tenere ferma l'offerta per un periodo non inferiore a 270 giorni dalla data di scadenza della presentazione della medesima;
- dichiarare che quanto risulta dall'AQ e dai suoi allegati, ivi compreso il Capitolato d'Oneri ed il Capitolato Tecnico AQ, nonché dagli ulteriori atti della procedura di rilancio competitivo, compresi la Richiesta di Offerta, il Capitolato Tecnico AS e lo Schema di contratto dell'AS alla stessa allegati, definiscono in modo adeguato e completo gli impegni connessi all'affidamento dell'Appalto Specifico, nonché l'oggetto dei servizi da fornire e, in ogni caso, che ha potuto acquisire tutti gli elementi per una idonea valutazione tecnica ed economica degli stessi e per la formulazione dell'offerta che ritiene, pertanto, pienamente remunerativa;
- confermare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, il possesso dei requisiti di partecipazione richiesti in fase di aggiudicazione dell'AQ e, in caso di intervenute modifiche, dichiarare di aver comunque provveduto ad aggiornare la documentazione amministrativa di cui al paragrafo 9.1 del Capitolato d'onori dell'AQ;
- (eventuale) dichiarare, nel rispetto delle condizioni e dei termini fissati dall'art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006 e della documentazione di gara per l'affidamento dell'AQ, il ricorso al subappalto, specificando le parti del servizio oggetto di sub-appalto;
- esprimere il prezzo unitario di ciascuna tariffa/canone offerto, **che non dovrà essere superiore a quello offerto in sede di AQ**. Ciascun prezzo unitario deve essere offerto e, in ogni caso, sarà considerato onnicomprensivo di quanto previsto negli atti della procedura.

Nelle tabelle seguenti sono indicati i prezzi unitari di ciascun canone/tariffa offerti, in sede di AQ, da ciascun Aggiudicatario dell'AQ:

CONDUZIONE OPERATIVA (canone annuo)						
Codice	Elemento di costo	Almaviva	Fujitsu	IBM	Finmeccanica	Telecom
P101U	Blocco elementare di remunerazione presidio onsite orario base server logici Unix/Linux	€ 115.274,12	€ 121.425,88	€ 95.734,79	€ 140.670,00	€ 106.519,78

P101W	Blocco elementare di remunerazione presidio onsite orario base server logici Windows	€ 115.274,12	€ 133.004,34	€ 95.734,79	€ 140.670,00	€ 106.519,78
P101T	Blocco elementare di remunerazione presidio onsite orario base sottosistemi storage/backup	€ 90.572,53	€ 125.218,63	€ 95.734,79	€ 117.225,00	€ 106.519,78
P101D	Blocco elementare di remunerazione presidio onsite orario base sottosistemi DBMS	€ 115.274,12	€ 107.850,93	€ 95.734,79	€ 140.670,00	€ 106.519,78
P102U	Blocco elementare di remunerazione presidio onsite orario esteso server logici Unix/Linux	€ 230.548,25	€ 213.509,99	€ 216.489,06	€ 230.175,00	€ 213.039,56
P102W	Blocco elementare di remunerazione presidio onsite orario esteso server logici Windows	€ 230.548,25	€ 229.776,01	€ 216.489,06	€ 230.175,00	€ 213.039,56
P102R	Blocco elementare di remunerazione presidio onsite orario esteso apparati rete/sicurezza	€ 230.548,25	€ 223.116,17	€ 216.489,06	€ 230.175,00	€ 213.039,56

REPERIBILITA' STANDARD (canone annuo)						
Codice	Elemento di costo	Almaviva	Fujitsu	IBM	Finmeccanica	Telecom
RSTS	Server logico a disponibilità continuativa	€ 122,76	€ 86,00	€ 46,20	€ 99,00	€ 99,00
RSTR	Apparato rete/sicurezza a disponibilità continuativa	€ 102,30	€ 70,00	€ 38,85	€ 82,50	€ 95,00
RSTD	Istanza DBMS a disponibilità continuativa	€ 251,10	€ 170,00	€ 95,55	€ 202,50	€ 200,00

INTERVENTI FUORI ORARIO (tariffa oraria)						
Codice	Elemento di costo	Almaviva	Fujitsu	IBM	Finmeccanica	Telecom
FOSS	interventi fuori orario sistemista senior	€ 43,00	€ 60,70	€ 30,45	€ 64,50	€ 68,00

SUPPORTO SPECIALISTICO CONTINUATIVO (canone annuo)						
Codice	Elemento di costo	Almaviva	Fujitsu	IBM	Finmeccanica	Telecom
SCSJ1	supporto specialistico continuativo orario base sistemista junior	€ 65.116,80	€ 49.120,00	€ 35.700,00	€ 63.750,00	€ 69.700,00
SCOP1	supporto specialistico continuativo orario base operatore	€ 53.061,12	€ 40.240,00	€ 29.400,00	€ 52.500,00	€ 57.190,00

SUPPORTO SPECIALISTICO A RICHIESTA (tariffa giornaliera)						
SRCT	supporto specialistico a richiesta specialista di tecnologia	€ 588,00	€ 460,00	€ 434,00	€ 434,00	€ 506,23

Il concorrente dovrà inserire nelle schede proposte dal Sistema i prezzi unitari relativi ai singoli servizi oggetto dell'appalto sopra riportati con modalità solo in cifre con due decimali dopo la virgola.

I concorrenti che offrano **anche solo un prezzo unitario** superiore al corrispondente prezzo unitario offerto per l'aggiudicazione dell'Accordo Quadro **saranno esclusi dalla gara**.

In caso di non coerenza tra i prezzi unitari ed i prezzi complessivi inseriti dal Fornitore nell'Offerta Economica prevarranno e saranno vincolanti i prezzi unitari, senza esclusione del concorrente dalla gara.

In caso di RTI l'Offerta Economica dovrà essere, **pena l'esclusione** dalla presente procedura, sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante dell'impresa mandataria (o persona munita da comprovati poteri di firma).

3 AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO SPECIFICO

3.1 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO SPECIFICO

Come previsto dal Capitolato d'Oneri dell'Accordo Quadro e precisamente al paragrafo 10.6, la scelta della migliore offerta avverrà sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa, così come di seguito specificato.

La ponderazione della valutazione tra criteri tecnici e criterio economico e, quindi, tra punteggio tecnico e punteggio economico, è determinata in ragione dei seguenti criteri:

$$P_{AS} = PT_{ER} + PT_{AS} + PE_{AS}$$

P_{AS}:	è il Punteggio massimo attribuibile in Appalto Specifico, pari a 100 punti;
PT_{ER}:	è il Punteggio Tecnico Ereditato massimo attribuibile dall'Amministrazione in una misura intercorrente tra la misura minima pari a 20 punti e la misura massima pari a 50 punti; per l'attribuzione del punteggio PTER si procederà alla riparametrazione del punteggio attribuito ai concorrenti aggiudicatari dell'AQ, secondo quanto di seguito stabilito;
PT_{AS}:	è il Punteggio Tecnico massimo attribuibile relativo ai criteri tecnici di AS, definiti secondo quanto di seguito stabilito, determinato dall'Amministrazione in una misura intercorrente tra la misura minima pari a 0 punti e la misura massima pari a 30 punti;
PE_{AS}:	è il Punteggio Economico massimo attribuibile relativamente al criterio "prezzo" determinato dall'Amministrazione in una misura intercorrente tra la misura minima pari a 50 punti e la misura massima pari a 70 punti e le cui modalità di attribuzione sono definite secondo quanto di seguito stabilito.

Così riassumendo schematicamente:

AS	punteggio massimo	
	min	max
PT_{ER}	20	50
PT_{AS}	0	30
PE_{AS}	50	70
P_{AS}	100	

Pertanto, l'Amministrazione, stabilisce di usare i seguenti punteggi tecnici ed economici massimi:

PT_{ER}	PT_{AS}	PE_{AS}	P_{AS}
20	30	50	100

Per ciascuno dei sopra citati criteri, i punteggi saranno attribuiti dall'Amministrazione come di seguito specificato.

3.1.1 ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO TECNICO EREDITATO (PT_{ER})

Il Punteggio Tecnico Ereditato sarà assegnato a ciascun Concorrente sulla base del Punteggio Tecnico attribuito in I fase (PT_{AQ}), secondo la seguente modalità:

1. Punteggio Tecnico Ereditato massimo $PT_{ER} = 20$ punti;
2. $PT_{AQ} = 40$ punti, dove PT_{AQ} è il Punteggio tecnico massimo attribuibile in AQ in base ai soli criteri 1, 2, 6, 9 (Organizzazione generale per l'erogazione dei servizi) e 3, 4, 5 (organizzazione del centro servizi), considerati dall'Amministrazione nell'AS;
3. determinazione del coefficiente di riparametrazione (α) del PT_{ER} attraverso la formula seguente: $\alpha = PT_{ER}/PT_{AQ}$
4. A ciascun Fornitore i-esimo sarà dunque attribuito un Punteggio Tecnico Ereditato parziale (pt_{ERi}) sulla base della seguente formula: $pt_{ERi} = \alpha \times PT_{AQi}$ dove PT_{AQi} è il punteggio tecnico attribuito al concorrente in prima fase limitatamente ai soli criteri tecnici considerati dall'Amministrazione al punto 2.;
5. Infine, tali punteggi parziali saranno trasformati in punteggi definitivi PT_{ERi} attribuendo il punteggio massimo PT_{ER} (pari **20**) all'offerta che ha ottenuto il punteggio tecnico provvisorio più elevato $\max(pt_{ER})$ e proporzionando a esso il valore conseguito dalle altre offerte, sulla base della seguente formula: $PT_{ERi} = PT_{ER} \times pt_{ERi}/\max(pt_{ER})$

Di seguito è riportato, per ciascun Aggiudicatario i-esimo dell'AQ, il Punteggio Tecnico Ereditato che sarà attribuito nel caso in cui tutti gli aggiudicatari dell'AQ presentino offerta valida per l'AS, ovvero l'Aggiudicatario dell'AQ che ha ottenuto il punteggio tecnico (PT_{AQi}) più alto presenti offerta valida per l'AS:

ALMAVIVA	TELECOM ITALIA	FUJTSU	FINMECCANICA	IBM
20,00	15,66	10,24	17,29	8.82

Il punteggio tecnico ereditato dovrà invece essere ricalcolato nel caso in cui durante la procedura di gara, l'Aggiudicatario dell'AQ che ha ottenuto il punteggio tecnico (PT_{AQi}) più alto, presenti in AS un'offerta che non risulti valida ovvero non presenti offerta.

3.1.2 ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO TECNICO SPECIFICO (PT_{AS})

Il Punteggio Tecnico Specifico sarà assegnato a ciascun concorrente sulla base dei criteri dettagliati nella tabella seguente.

J	Criterio tecnico	S	Fattore ponderale (w_j)
Modalità di erogazione dei servizi			
1	Modalità di erogazione dei diversi servizi richiesti, in funzione dei processi gestionali e del contesto tecnologico e organizzativo di riferimento descritto nel Capitolato Tecnico AS. Tra i servizi oggetto di valutazione rientrano anche i servizi accessori richiesti. La valutazione si basa sui seguenti elementi: - Dimensionamento e composizione dei gruppi di lavoro impegnati nei diversi servizi; - Organizzazione dei turni e distribuzione delle risorse sulle fasce orarie nell'ambito dell'orario complessivo; - soluzioni tecnico-organizzative utilizzate per garantire un'adeguata erogazione dei servizi; - flussi di informazioni previsti tra i diversi gruppi di lavoro per garantire un'adeguata ed efficace comunicazione; - Altri aspetti caratterizzanti la proposta.		8
Strumenti a supporto dell'erogazione dei servizi			
2	Strumenti a supporto dell'erogazione dei servizi che il fornitore si impegna a realizzare, inclusi quelli offerti nell'ambito dei servizi accessori nonché la connessione telematica con il centro servizi. La valutazione si basa sui seguenti elementi:		8

	- Soluzioni tecnologiche proposte - Integrazione tra le varie componenti sw proposte - Funzionalità aggiuntive/migliorative proposte - Piano di implementazione della soluzione e tempi di realizzazione - Eventuali altri aspetti caratterizzanti la proposta		
Proposte migliorative della qualità della fornitura			
3	Certificazioni possedute alla pubblicazione della Richiesta d'Offerta. Per ogni ambito verranno valutate ai fini dell'attribuzione del punteggio solo le certificazioni attinenti la tecnologia utilizzata dall'Amministrazione ed all'interno del relativo percorso di certificazione		8
	Ambito System Administration per S.O. Linux/Microsoft	1	
	Ambito Mail Server Administration per S.O. Microsoft	1	
	Ambito Database	2	
	Ambito SAN e Backup	1	
	Ambito delle tecnologie di virtualizzazione	1	
	Ambito networking ed altri ambiti	2	
Affiancamento di inizio e fine fornitura			
4	Organizzazione, metodologia e piano delle attività per la presa in carico dei servizi nella fase di affiancamento di inizio fornitura e per il trasferimento del "know-how" sui processi gestionali e sugli strumenti a supporto nella fase di affiancamento di fine fornitura. La valutazione si basa sui seguenti elementi: - Modalità organizzative e di processo; - Piano di presa in carico; - Addestramento del personale; - Altri aspetti caratterizzanti la proposta.		6

Specificatamente, ai fini della determinazione del Punteggio Tecnico PT_{AS} attribuito a ciascuna offerta, la Commissione, in ottemperanza a quanto previsto nell'Allegato P al D.P.R. 6 novembre 2010, n. 207 ed alla relativa c.d. "riparametrazione", procederà in base al metodo di seguito descritto:

- Relativamente a ciascun criterio (j), la Commissione attribuirà discrezionalmente, a ciascuna offerta (i), un giudizio cui corrisponde un "coefficiente percentuale" ($C_{j,i}$), secondo quanto di seguito riportato:

Giudizio	Coefficiente percentuale
Ottimo	100 %
Più che adeguato	75 %
Adeguito	50 %
Parzialmente adeguato	25 %
Inadeguato	0 %

- Successivamente, per ciascun criterio j , si procederà a trasformare i coefficienti percentuali attribuiti a ogni offerta in punteggi definitivi (pt_{ji}), riportando al 100% il valore più alto tra quelli attribuiti alle diverse offerte $\max(C_j)$ e proporzionando a tale valore i coefficienti attribuiti alle altre offerte, e infine moltiplicando i risultati così ottenuti per il corrispondente fattore ponderale w_j sulla base della seguente formula:

$$pt_{ji} = \frac{C_{ji}}{\max(C_j)} \times W_j$$

- Per ciascuna offerta i -esima, i punteggi così ottenuti saranno sommati tra loro, così da attribuire il punteggio tecnico provvisorio pt_{ASi} a ciascuna offerta:

$$pt_{ASi} = \sum_i pt_{ji}$$

- Infine, i punteggi tecnici provvisori così determinati saranno trasformati in Punteggi Tecnici definitivi PT_{ASi} attribuendo il punteggio massimo PT_{AS} (pari a **30** punti) all'offerta che ha ottenuto il punteggio tecnico provvisorio più elevato $\max(pt_{AS})$ e proporzionando a esso il valore conseguito dalle altre offerte, sulla base della seguente formula:

$$PT_{ASi} = PT_{AS} \times \frac{pt_{ASi}}{\max(pt_{AS})}$$

I punteggi tecnici definitivi saranno arrotondati alla seconda cifra decimale.

Il calcolo del punteggio determinato in modo discrezionale verrà effettuato dalla Commissione sulla base dei criteri sopra indicati nell'apposita seduta riservata di cui al successivo paragrafo 3.3.

Con riguardo ai punteggi specificati nella tabella sopra riportata, nella colonna "S" viene indicato il massimo punteggio che può essere attribuito al sottocriterio.

3.1.3 ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO ECONOMICO (PE_{AS})

Il Punteggio Economico verrà attribuito a ciascuna offerta i -esima in ragione del prezzo offerto, applicando la seguente formula:

$$PE_{Asi} = \begin{cases} PE_{AS} \times X \times \frac{R_i}{R_{med}} & \text{se } R_i \leq R_{med} \\ PE_{AS} \times \left[X + (1 - X) \times \frac{R_i - R_{med}}{R_{max} - R_{med}} \right] & \text{se } R_i > R_{med} \end{cases}$$

Dove

PE_{Asi} : Punteggio Economico attribuito all'offerta del concorrente i-simo;

PE_{AS} : Punteggio Economico massimo disponibile nell'Appalto Specifico (pari a **50**)

R_i : Ribasso rispetto all'importo complessivo a base d'asta (BA) dell'Appalto Specifico, determinato in ragione del prezzo complessivo offerto dal concorrente i-simo (P_i), mediante la seguente formula:
 $R_i = (BA - P_i) / BA$;

R_{med} : media aritmetica dei ribassi R_i offerti dai concorrenti;

R_{max} : valore massimo tra i ribassi R_i offerti dai concorrenti;

X : coefficiente pari a **0,9**.

Il calcolo sarà effettuato automaticamente dal Sistema arrotondando alla seconda cifra decimale.

Ulteriori considerazioni

Si precisa, inoltre, che l'Amministrazione si riserva il diritto di:

- non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto contrattuale in conformità a quanto previsto dall'articolo 81, comma 3, del D. Lgs. 163/2006;
- procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;
- sospendere, reindire o non aggiudicare la procedura motivatamente;
- non stipulare motivatamente il Contratto anche qualora sia intervenuta in precedenza l'aggiudicazione.

Ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., la Commissione giudicatrice si riserva di richiedere ai concorrenti di completare o di fornire chiarimenti in ordine al contenuto della documentazione e delle dichiarazioni presentate, con facoltà di assegnare un termine perentorio, entro cui le imprese concorrenti devono far pervenire le dette precisazioni e/o giustificazioni, pena l'esclusione dalla procedura.

Si precisa che, nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'art. 38, comma 1, lettera h) del D. Lgs. n. 163/06 e di quant'altro stabilito dall'art. 49, comma 3, del Decreto stesso, si procederà all'esclusione del concorrente e all'escussione della cauzione provvisoria.

Le offerte anormalmente basse sono individuate ai sensi dell'art. 86 del D.Lgs. n. 163/2006 e valutate in base ai criteri e secondo la procedura di cui agli articoli 86, 87, 88 e 89 del D.Lgs. n. 163/2006.

3.2 ULTERIORI REGOLE E VINCOLI

Saranno esclusi dalla presente procedura i concorrenti che presentino:

- offerte nelle quali fossero sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni di fornitura e di prestazione dei servizi specificate nella documentazione dell'AQ e nella documentazione della presente procedura;
- offerte che siano sottoposte a condizione;
- offerte incomplete e/o parziali;
- offerte di servizi che non rispettino le caratteristiche e requisiti minimi stabiliti nell'AQ e nella documentazione relativa alla presente procedura, ovvero le caratteristiche migliorative offerte per l'aggiudicazione dell'AQ.

Fermo restando quanto previsto dall'AQ, saranno altresì esclusi dalla procedura:

- i concorrenti coinvolti in situazioni oggettive lesive della *par condicio* tra concorrenti e/o lesive della segretezza delle offerte;
- i concorrenti che abbiano omesso di fornire i documenti richiesti, ovvero che abbiano reso false dichiarazioni.

Si rammenta, a tal proposito, che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci, da un lato, comportano sanzioni penali ai sensi dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000, dall'altro lato, costituiscono causa d'esclusione dalla partecipazione alla presente procedura.

In ordine alla veridicità delle dichiarazioni, l'Amministrazione si riserva di procedere, anche a campione, a verifiche d'ufficio.

Qualora venga accertata la realizzazione nella presente procedura di pratiche e/o intese restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile - ivi inclusi gli articoli 81 e ss. del Trattato CE e gli articoli 2 e ss. della Legge n. 287/1990 - l'Amministrazione si riserva la relativa valutazione, anche ai sensi dell'articolo 38, comma 1, lettera f), del D.Lgs. n. 163/2006 e dell'articolo 68 del R.D. n. 827/1924, al fine della motivata esclusione dalla partecipazione dai successivi rilanci del confronto competitivo indetti l'Amministrazione, stessa ed aventi il medesimo oggetto della presente procedura.

L'Amministrazione si riserva, altresì, di segnalare alle Autorità competenti eventuali elementi che potrebbero attestare la realizzazione (o il tentativo) nella presente procedura di pratiche e/o intese restrittive della concorrenza e del mercato anche al fine della verifica della sussistenza di eventuali fattispecie penalmente rilevanti, provvedendo a mettere a disposizione delle dette autorità qualsiasi documentazione utile in suo possesso.

L'Amministrazione provvederà a comunicare al Casellario Informatico le informazioni di cui alla Determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici n. 1 del 10/01/2008.

3.3 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA

Allo scadere del termine di presentazione delle offerte, le stesse sono acquisite definitivamente dal Sistema e, oltre ad essere non più modificabili, sono conservate dal Sistema medesimo in modo segreto.

L'Amministrazione nomina, ai sensi dell'articolo 84 del D.Lgs. n. 163/2006, una Commissione di gara per la valutazione delle offerte presentate.

La procedura di aggiudicazione sarà aperta - in seduta pubblica visibile da remoto attraverso accesso al Sistema da parte dei soggetti invitati - **in data preventivamente comunicata**, dalla Commissione all'uopo nominata. La Commissione medesima procederà, operando attraverso il Sistema, allo svolgimento delle seguenti attività:

1. verifica della ricezione delle offerte tempestivamente presentate; **la tempestività della ricezione delle offerte e la loro completezza** (salva, in ogni caso, la verifica del contenuto di ciascun documento presentato) è riscontrata dalla presenza a Sistema delle offerte medesime in quanto, le eventuali offerte intempestive ed incomplete (ovvero, manchevoli di una o più parti necessarie ed obbligatorie) non sono accettate dal Sistema medesimo e dunque nessuna offerta è presente a Sistema;
2. apertura delle offerte presentate e, quindi, accesso all'area contenente **l'Offerta Tecnica** di ciascuna singola offerta presentata, dando evidenza ai concorrenti dell'elencazione della documentazione tecnica presentata a Sistema da parte dei concorrenti medesimi, mentre le Offerte economiche resteranno segrete, chiuse/bloccate a Sistema e, quindi, il relativo contenuto non sarà visibile, né alla Commissione di gara, né all'Amministrazione, né ai concorrenti, né a terzi;

Si ribadisce che per le sedute della Commissione aperte al pubblico, il concorrente potrà assistere collegandosi al Sistema a distanza attraverso la propria postazione.

In seduta riservata, quindi, la Commissione procederà a verificare la regolarità dei documenti delle Offerte Tecniche, nonché la rispondenza delle caratteristiche/requisiti minime/i dichiarate/i nell'offerta Tecnica con quelle/i previste/i nel Capitolato Tecnico AQ, con quelle migliorative offerte in sede di aggiudicazione dell'AQ e con quelle/i previste/i nel Capitolato Tecnico AS, a pena d'esclusione. Terminato l'esame delle Offerte Tecniche, pertanto, si procederà alla attribuzione del punteggio tecnico sulla base dei criteri e in ragione dei relativi punteggi massimi stabiliti nel precedente paragrafo 3.1 della presente Richiesta di Offerta.

Successivamente si procederà, in seduta aperta al pubblico, preventivamente comunicata ai concorrenti ammessi, allo sblocco e all'**apertura delle Offerte Economiche**. In tale seduta aperta al pubblico, il Sistema rende visibile ai concorrenti:

- il punteggio tecnico specifico (PT_{ASI}) precedentemente attribuito;
- i prezzi offerti.

Quindi, in seduta riservata, la Commissione procederà:

1. all'esame e verifica delle Offerte Economiche presentate. In particolare la Commissione:
 - i. verificherà che il prezzo unitario di ciascuna tariffa/canone offerto non sia superiore a quello offerto in sede di AQ;
 - ii. ricalcherà tutti i valori complessivi contenuti nell'Offerta Economica di ciascun concorrente. In caso di difformità tra i valori calcolati dalla Commissione e i valori indicati dal Fornitore nell'Offerta Economica prevarranno quelli calcolati dalla Commissione, senza esclusione del Fornitore dalla gara. Sulla base dei valori economici come ricalcolati dalla Commissione (in caso di difformità con quelli indicati dal fornitore nell'offerta economica) si procederà direttamente alla definizione della graduatoria finale;
2. alla verifica in ordine alla sussistenza in capo ai concorrenti di una situazione di controllo ex art. 2359 c.c. proponendo l'esclusione dei concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale sulla base di univoci elementi, così come previsto dall'art. 38, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006;
3. alla luce dei valori complessivi contenuti in Offerta Economica, come ricalcolati dalla Commissione stessa ai sensi del precedente punto 1. (ii), all'attribuzione del punteggio economico relativo a ciascuna offerta in applicazione della formula indicata al precedente paragrafo 3.1.4 della Richiesta di Offerta;
4. alla somma di tutti i punteggi parziali attribuiti alle diverse offerte (PT_{ERi} , PT_{ASi} , PE_{ASi}), attribuendo il punteggio complessivo a ciascuna offerta;
5. in caso di parità in graduatoria, si procederà, in conformità a quanto previsto dall'articolo 18, comma 5, del D.M. 28 ottobre 1985: a tal fine si rappresenta l'opportunità che alla relativa seduta partecipi un rappresentante del concorrente munito di un documento idoneo ad attestare i poteri di rappresentare l'impresa e di modificare l'offerta;
6. alla verifica, attraverso il meccanismo automatico previsto dal Sistema, della presenza di eventuali offerte anormalmente basse, ai sensi dell'art. 86 e seguenti del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

Nel caso di anomalia, o comunque qualora l'Amministrazione intenda avvalersi della facoltà di cui all'art. 86, comma 3, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., la Commissione comunica al responsabile del procedimento i nominativi dei concorrenti le cui offerte sono state ritenute non congrue; lo stesso responsabile del procedimento procederà, anche avvalendosi della stessa Commissione di gara, ad effettuare tutte le attività di verifica, in accordo con quanto previsto agli artt. 121 e 284 del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207.

La Commissione, infine, in seduta pubblica preventivamente comunicata ai concorrenti ammessi, dichiarerà l'anomalia delle offerte che, all'esito del procedimento di verifica sono risultate non congrue procedendo alla formulazione della graduatoria provvisoria di merito.

Atteso che:

- come sopra esposto, in ottemperanza alle disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 163/2006 - e, in particolare, a quanto previsto dall'Allegato "P" del citato D.Lgs. n. 163/2006 – trova applicazione, per la valutazione degli aspetti qualitativi delle offerte presentate (Offerte tecniche), la c.d. "riparametrizzazione" e, per la valutazione degli aspetti quantitativi delle offerte presentate (Offerte economiche), la formula di attribuzione del punteggio economico sopra riportata;

- tali modalità di valutazione delle offerte possono determinare una “interdipendenza” tra le diverse offerte nell’attribuzione dei punteggi definitivi;

si precisa che nelle ipotesi in cui un concorrente venga escluso (di seguito, per brevità, “Concorrente escluso”) dopo che la sua offerta sia stata oggetto di valutazione ed attribuzione di Punteggio Tecnico, la Commissione procederà alla “revisione” dei punteggi tecnici attribuiti alle diverse offerte rimaste in gara, effettuando una nuova “riparametrizzazione” delle stesse senza più prendere in considerazione l’Offerta tecnica del Concorrente escluso. Allo stesso modo, ove una tale ipotesi si verifichi dopo l’attribuzione da parte della Commissione sia dei punteggi tecnici, sia dei punteggi economici, la Commissione stessa procederà alla conseguente “revisione” dei punteggi tecnici e dei punteggi economici attribuiti alle diverse offerte rimaste in gara, senza più prendere in considerazione l’Offerta (tecnica ed economica) del Concorrente escluso.

Si precisa tuttavia che, in ossequio ai principi di speditezza e celerità delle procedure ad evidenza pubblica, nel caso in cui l’esclusione di un concorrente – o, comunque, qualunque causa che determini la non partecipazione di un concorrente alla gara – si verifichi successivamente alla chiusura dell’eventuale fase di valutazione dell’anomalia dell’offerta – comprensiva delle eventuali esclusioni, non troverà applicazione il procedimento di “revisione” dianzi indicato.

Pertanto, a seguito delle verifiche di cui all’articolo 86 e seguenti del D.Lgs. n. 163/2006 e delle eventuali, conseguenti, esclusioni di concorrenti dalla gara, qualunque ulteriore eventuale esclusione dalla – o altra causa che determini la non partecipazione di un concorrente alla – gara non inciderà sui punteggi (tecnici ed economici) già attribuiti ai concorrenti rimasti in gara.

3.4 COMUNICAZIONE DI AGGIUDICAZIONE

All’esito delle predette attività, si procederà agli adempimenti relativi all’aggiudicazione ai sensi degli articoli 11 e 12 del D.Lgs. n. 163/2006 e, successivamente, si procederà alla comunicazione dell’aggiudicazione ai sensi dell’art. 79, comma 5, lett. a), del D.Lgs. n. 163/2006.

3.5 ACCESSO

Si evidenzia, che l’esercizio del diritto di accesso può essere esercitato con le modalità, i limiti e la tempistica previsti agli articoli 13 e 79 del D.Lgs. n. 163/2006.

Si rappresenta che il concorrente è tenuto ad indicare analiticamente nelle giustificazioni prodotte (nel caso di una eventuale offerta anomala) le parti delle stesse contenenti segreti tecnici o commerciali, ove presenti, che intenda non rendere accessibile ai terzi.

Tale indicazione dovrà essere adeguatamente motivata ed il concorrente dovrà allegare ogni documentazione idonea a comprovare l’esigenza di tutela.

L'Amministrazione garantirà comunque visione ed eventuale estrazione in copia di quella parte della documentazione che è stata oggetto di valutazione, e conseguente attribuzione del punteggio, da parte della Commissione giudicatrice qualora strettamente collegata all'esigenza di tutela del richiedente.

Rimane inteso che l'Amministrazione in ragione di quanto dichiarato dal concorrente e di ciò che è stato sottoposto a valutazione dalla Commissione giudicatrice, procederà ad individuare in maniera certa e definitiva le parti che debbano essere segretate.

Saranno inoltre sottratti all'accesso tutti i dati giudiziari rinvenuti nella documentazione presentata dal Concorrente, nonché le informazioni annotate sul Casellario istituito presso A.N.A.C (già l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici).

4 CONCLUSIONE DELL'APPALTO SPECIFICO

4.1 AGGIUDICAZIONE E ADEMPIMENTI PER LA STIPULA

L'aggiudicazione provvisoria dichiarata dalla Commissione sarà comunicata all'Aggiudicatario provvisorio **entro 10 giorni** dalla conclusione delle operazioni di gara.

L'Aggiudicatario provvisorio, pertanto, **entro il termine di 10 giorni** decorrenti dalla data di comunicazione di avvenuta aggiudicazione provvisoria, dovrà produrre quanto sotto indicato:

le certificazioni e le attestazioni richieste per le figure professionali impegnate nell'esecuzione del contratto;

i curricula delle figure professionali impegnate nell'esecuzione del contratto. Le figure professionali che svolgeranno le attività dovranno rispondere alle caratteristiche descritte nel Capitolato Tecnico AS – “Capitolo 9 – Profili professionali e Schema per la presentazione dei CV”, ovvero a quelle migliorative eventualmente offerte dal fornitore nell'offerta AQ e nell'offerta AS;

dichiarazioni conformi all'Allegato 1 “Facsimile Dichiarazione”, resa dai soggetti indicati dall'art. 85 del D.Lgs. 6-9-2011 n. 159 in relazione ai familiari conviventi dei soggetti medesimi.

L'approvazione dell'aggiudicazione provvisoria e la declaratoria/pronuncia dell'aggiudicazione definitiva efficace da parte della Giunta Regionale della Campania, avverranno soltanto a seguito dell'acquisizione, con esito positivo, di tutti i controlli in capo all'Aggiudicatario provvisorio circa la veridicità delle dichiarazioni rese e il possesso dei requisiti di ordine generale.

Ai sensi dell'art. 79, comma 5, del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., la Giunta Regionale della Campania comunicherà **l'aggiudicazione definitiva efficace - entro 5 giorni** dal relativo Provvedimento - all'Aggiudicatario, al concorrente che segue nella graduatoria, a tutti i candidati che hanno presentato un'offerta ammessa in gara, nonché a coloro la cui offerta sia stata esclusa, se hanno proposto impugnazione avverso l'esclusione, o sono in termini per presentare detta impugnazione.

Il termine di cui all'articolo 12, comma 1, del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. decorrerà dalla data dell'ultima seduta della Commissione in cui verrà definita la graduatoria finale dei Concorrenti, salva l'interruzione di detto termine per richieste di documentazione da parte degli uffici competenti nell'ambito dei controlli di legge sull'aggiudicatario provvisorio.

La Giunta Regionale della Campania procederà all'applicazione delle norme vigenti in materia di mancato esito positivo dei controlli e segnalerà il fatto all'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici all'Autorità Nazionale Anti Corruzione (già Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici) così come previsto dalla Determinazione del Consiglio dell'Autorità n. 1 del 10/01/2008.

La Giunta Regionale della Campania procederà altresì, ai sensi della già citata Determinazione del Consiglio dell'Autorità n. 1 del 10/01/2008 a segnalare all'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici all'Autorità Nazionale Anti Corruzione (già Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici) tutti i fatti riguardanti i partecipanti alla presente procedura che non hanno comportato l'esclusione relativamente a violazioni anche non gravi in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro di cui la Giunta Regionale della Campania sia venuto a conoscenza nel corso della procedura di gara.

Con la comunicazione di cui all'art. 79, comma 5, lett. a), del D.Lgs. n. 163/2006, verrà richiesto all'Aggiudicatario definitivo della presente procedura di far pervenire, ai fini della stipula del contratto:

- dichiarazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e s.m.i., resa dal legale rappresentante della Società di insussistenza di cause ostative di cui all'art. 38, lettera a), D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.; in particolare assenza di iscrizioni nel registro delle imprese della competente CCIAA, relative alle procedure concorsuali;
- dichiarazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e s.m.i., resa dal legale rappresentante per sé ed in nome e per conto di tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, che nulla osta ai sensi dell'art. 67 del D. Lgs. 159/2011;
- dichiarazione di essere a conoscenza e si impegna a rispettare, in maniera integrale e incondizionata, senza eccezione, deroga o riserva alcuna, le clausole e le previsioni del "Protocollo di legalità in materia di appalti" sottoscritto in data 1 agosto 2007 tra la Prefettura di Napoli e la Regione Campania;
- prova documentale dei poteri del firmatario dei documenti di gara (se non contenuta nel certificato di iscrizione al registro delle imprese, rilasciato dalla competente CCIAA);
- qualora il sottoscrittore del contratto sia persona diversa dal sottoscrittore dei documenti di gara e non sia compreso tra i soggetti elencati nel certificato di iscrizione al registro delle imprese rilasciato dalla competente CCIAA, autocertificazione relativa all'insussistenza, in capo allo stesso, delle cause di divieto, decadenza o sospensione ex art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011;
- comunicazione ai sensi del DPCM 11 maggio 1991 n. 187, attestante la composizione societaria, l'eventuale esistenza di diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni con diritto di voto, nonché il nominativo dei soggetti muniti di procura irrevocabile che abbiano esercitato il diritto di voto nelle assemblee societarie dell'ultimo anno o che ne abbiano diritto (in caso di RTI

costituito/constituendo la predetta comunicazione dovrà essere rilasciata da parte di tutte le imprese facenti parte del raggruppamento);

- cauzione definitiva, di cui al successivo paragrafo 4.2;
- idonea documentazione attestante l'avvenuta stipulazione della polizza assicurativa di cui al successivo paragrafo 4.3;

Ai fini della stipula del Contratto la Giunta Regionale della Campania procederà d'ufficio, ex art. 16bis, comma 10, D.L. n. 185/2008, convertito in L. n. 2/2009, e art. 31, comma 4, lett. c) e comma 5 della Legge n. 98/2013 di conversione, con modificazioni, del D.L. n. 69/2013 - attraverso la richiesta del D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità contributiva) agli Enti preposti al rilascio - a verificare, in capo all'Aggiudicatario, la sussistenza della regolarità contributiva previdenziale ed assistenziale.

Nel caso in cui l'Aggiudicatario non esegua tempestivamente gli adempimenti di cui sopra, non presenti tutta la documentazione richiesta ai fini della stipula, ovvero tale documentazione non sia ritenuta conforme alle prescrizioni di cui ai documenti di gara, la Giunta Regionale della Campania si riserva la facoltà di dichiarare la decadenza del provvedimento di aggiudicazione e di aggiudicare l'appalto al successivo migliore offerente in graduatoria, ovvero di indire una nuova gara, facendo comunque carico all'inadempiente di ogni maggiore spesa sostenuta dalla Giunta Regionale della Campania.

4.2 CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia della corretta esecuzione delle obbligazioni contrattuali, l'Aggiudicatario è tenuto a prestare una cauzione definitiva, pari al 10% dell'importo contrattuale, ai sensi art. 113 c.1 D. Lgs.163/06 e s.m.i. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10% la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%. A tale percentuale, ove il ribasso medio sia superiore al 20%, viene sommato l'aumento di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

Detta cauzione dovrà essere valida per tutto il periodo di validità del Contratto e dovrà contenere le condizioni indicate all'art. 113 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i..

Secondo quanto disposto dall'art. 113, comma 1, del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., il quale rinvia all'art. 75, comma 7, del medesimo decreto, l'Impresa in possesso di certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati, usufruisce del beneficio consistente nella riduzione dell'importo della cauzione in argomento in misura pari al 50%.

Per usufruire di tale riduzione, la certificazione deve essere posseduta, in caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese orizzontale, da tutte le Imprese facenti parte del raggruppamento.

In caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese verticale:

- se tutte le imprese facenti parte del raggruppamento sono in possesso della certificazione/requisito, al raggruppamento va riconosciuto il diritto alla riduzione della garanzia;

- se solo alcune imprese sono in possesso della certificazione/requisito, esse potranno godere del beneficio della riduzione sulla garanzia per la quota parte ad esse riferibile rispetto agli importi della rispettiva attività indicata in sede di offerta dal RTI (in caso di RTI verticale misto la riduzione è ammessa per le rispettive quote parte solo se tutte le imprese che si ripartiscono la medesima attività posseggono la certificazione/requisito);

La mancata costituzione della cauzione definitiva determina la decadenza dell'affidamento e l'aggiudicazione dell'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

Nel corso di esecuzione del contratto, l'Aggiudicatario si impegna ad integrare la cauzione nel caso in cui la Giunta Regionale della Campania abbia dovuto valersene in tutto o in parte.

Nel caso di mancata integrazione della cauzione entro il termine di 10 giorni dal ricevimento della relativa richiesta, la Giunta Regionale della Campania si riserva la facoltà di risolvere il contratto e incamerare l'importo rimanente.

La cauzione definitiva dovrà essere accompagnata da una dichiarazione, rilasciata ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. e sottoscritta dal Rappresentante dell'istituto bancario o della compagnia di assicurazione, dove sia specificato nome, cognome, qualifica, titolo e poteri in base ai quali colui che sottoscrive la polizza è autorizzato dalla società garante a rilasciare quel tipo di garanzia; detta dichiarazione deve essere corredata da fotocopia di documento di riconoscimento del sottoscrittore.

4.3 POLIZZA ASSICURATIVA

L'Aggiudicatario dovrà produrre, ai fini della sottoscrizione del contratto, una polizza assicurativa con massimale unico di Euro 2.000.000 (duemilioni/00) a copertura di qualsiasi danno, nessuno escluso, conseguente allo svolgimento delle prestazioni oggetto della gara. Eventuali importi o percentuali di scoperto o di franchigia previste nel contratto di assicurazione non sono opponibili al Committente nè in relazione all'assicurazione contro i rischi di esecuzione nè in relazione all'assicurazione di responsabilità civile. Tale polizza dovrà avere durata fino al completo adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali derivanti dall'appalto in oggetto e dovrà considerare "Terzi" tutti coloro che per qualsiasi motivo subiranno danni in relazione alle prestazioni oggetto del contratto ed alla loro esecuzione, ivi compresi i dipendenti della Giunta Regionale della Campania.

In caso di RTI, la copertura assicurativa richiesta può essere presentata da ciascuno dei concorrenti componenti il RTI, ovvero, ai sensi del combinato disposto dell'art. 37, comma 5 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e dell'art. 128, comma 1 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i., su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti componenti il RTI, con responsabilità solidale della mandataria nel caso di cui all'art. 37, comma 5 del medesimo Decreto.

L'Aggiudicatario si impegna a garantire la copertura assicurativa di cui sopra per tutta la durata del rapporto contrattuale. È espresso obbligo dell'Aggiudicatario trasmettere alla Giunta Regionale della Campania copia delle ricevute di pagamento del premio entro 10 giorni dall'effettuazione del medesimo.

4.4 VERIFICA DEI DOCUMENTI PER LA STIPULA

L'Amministrazione verificherà se la documentazione prodotta sia completa formalmente e sostanzialmente, e se l'Aggiudicatario risulti in possesso dei requisiti necessari per l'aggiudicazione e la stipula del Contratto relativo all'Appalto Specifico.

Qualora nel termine assegnato, la documentazione di cui sopra non pervenga o risulti incompleta o formalmente e sostanzialmente irregolare, l'Amministrazione si riserva di assegnare un termine perentorio scaduto il quale la stessa procederà alla revoca dell'aggiudicazione.

In caso di esito negativo della suddetta attività di verifica, ove l'Amministrazione non preferisca indire una nuova procedura, nel rispetto degli adempimenti relativi all'aggiudicazione di cui agli articoli 11 e 12 del D.Lgs. n. 163/2006, procederà all'aggiudicazione della procedura al concorrente che segue nella graduatoria, che, in tal caso, sarà tenuto a presentare la documentazione precedentemente indicata.

Rimane inteso che nei confronti dell'Aggiudicatario dichiarato decaduto, l'Amministrazione, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito al capitolo 8 del Capitolato d'onori dell'Accordo Quadro, potrà rivalersi in ogni caso sulla fideiussione prestata a garanzia dell'AQ, che verrà perciò escussa, per la parte percentualmente proporzionale all'importo dell'Appalto Specifico, per l'ipotesi di mancata stipula dell'Appalto Specifico per fatto dell'Aggiudicatario. La predetta fideiussione potrà essere altresì escussa nel caso di dichiarazioni mendaci rese per la partecipazione all'Appalto Specifico.

Con l'Aggiudicatario, la Giunta Regionale della Campania stipulerà un Contratto, conforme allo Schema di contratto di cui all'Allegato 4 alla Richiesta di Offerta.

Resta ferma la necessità di acquisire nei confronti dell'Aggiudicatario la documentazione di legge in materia di "antimafia".

L'Amministrazione si riserva, in ogni caso, di effettuare controlli periodici a campione, in capo all'Aggiudicatario, al fine di verificare il rispetto da parte dello stesso degli obblighi di cui all'elenco che segue:

1. osservanza di tutte le disposizioni in materia di assicurazioni sociali e previdenziali, nonché di assicurazioni obbligatorie (compresa la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica 15 luglio 2004, n. 4);
2. applicazione di tutte le norme contenute nel C.C.N.L. per le varie categorie interessate;
3. adozione, nell'esecuzione dell'attività, dei provvedimenti e delle cautele necessarie per garantire l'incolumità del personale addetto e dei terzi, evitando danni a persone o cose ed osservanza di tutte le vigenti norme di carattere generale e delle prescrizioni di carattere tecnico per la prevenzione degli infortuni sul lavoro;
4. adozione di tutte le misure necessarie con riferimento a quanto previsto dal d.lgs. n. 81/2008 (T.U. Sicurezza sul lavoro);
5. garanzia e manleva l'Amministrazione da eventuali danni causati a terzi dal proprio personale e/o da quello dei suoi affidatari nel corso dell'esecuzione delle attività ad essa affidate;

6. osservanza di tutte le disposizioni in materia di trattamento dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 s.m.i.;
7. osservanza di tutte le disposizioni in materia di accessibilità degli strumenti informatici, di cui al d.P.R. 1° marzo 2005, n. 75;
8. osservanza di tutte le disposizioni di cui all'articolo 118 del D.Lgs. n. 163/2006.

4.5 STIPULA DELL'APPALTO SPECIFICO

A seguito della comunicazione di aggiudicazione, e secondo quanto stabilito all'articolo 11, comma 10, del D. Lgs. n. 163/2006, la Giunta Regionale della Campania –fatto salvo quanto previsto al medesimo articolo - stipulerà con l'Aggiudicatario (Fornitore AQ) un Contratto, conforme allo Schema di contratto AS di cui all'Allegato 4 alla Richiesta di Offerta.

L'Aggiudicatario, all'atto della stipula del Contratto, dovrà comprovare i poteri del Rappresentante che sottoscriverà il Contratto medesimo, mediante produzione di idoneo documento autenticato nelle forme di legge, se non acquisito già nel corso della procedura.

5 SUBAPPALTO

Il subappalto è consentito nei limiti tassativi e secondo le disposizioni di cui all'art.118 del D. Lgs.163/2006 e s.m.i..

Resta fermo e valido quanto stabilito al punto 10.3 del Capitolato d'Oneri dell'AQ e dell'art. 16 dello schema di Contratto AS allegato alla Richiesta di Offerta.

L'Appaltatore potrà ottenere, nel corso dell'esecuzione dell'appalto, autorizzazione al subappalto delle parti di servizio rispetto alle quali, in sede di partecipazione alla gara, abbia espressamente dichiarato l'intenzione di ricorrere al subappalto, attraverso la dichiarazione di cui al precedente paragrafo 2.2.3 punto 5 .

In ogni caso, l'indicazione dell'intenzione di avvalersi di subappaltatori lascia impregiudicata la responsabilità dell'Appaltatore.

Con riferimento alle prestazioni oggetto dell'appalto le stesse, potranno essere subappaltate per una quota non superiore al 30% di ciascuna tranches di prestazioni richiesta. La quota subappaltabile non potrà essere superiore al 30% del relativo importo complessivo del contratto.

L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può assolutamente formare oggetto di ulteriore subappalto.

Al fine di poter procedere al subappalto, l'Appaltatore deve presentare alla Giunta Regionale della Campania - almeno 20 giorni prima della data dell'effettivo inizio dell'esecuzione dei lavori subappaltati,

pena la sospensione delle attività a spese e a rischio dell'Appaltatore stesso - la richiesta di autorizzazione al subappalto, corredata dalla seguente documentazione:

- schema del Contratto di subappalto completo di ogni elemento, con esplicita riserva di “efficacia condizionata all'autorizzazione da parte della Giunta Regionale della Campania”. Nel contratto devono essere esplicitati: le prestazioni subappaltate, l'importo del subappalto, le modalità e le tempistiche di pagamento, la durata del subappalto; tale schema deve, altresì, contenere, a pena di nullità assoluta del contratto di subappalto, idonea clausola in cui si specifichi espressamente che il Subappaltatore è tenuto al rispetto degli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla Legge n. 136/2010 e s.m.i.;
- documentazione attestante il possesso da parte del Subappaltatore dei requisiti di qualificazione richiesti dal D.Lgs.163/2006 e s.m.i. in relazione alla prestazione/i subappaltata/e;
- dichiarazione del Subappaltatore del possesso dei requisiti generali di cui all'art.38 D.Lgs.163/2006 e s.m.i.;
- dichiarazione del Subappaltatore di regolarità nei confronti della Legge n. 68/1999 (norme sul diritto al lavoro dei disabili);
- dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'art.2359 del Codice civile con il titolare del subappalto;
- (se la società rientra nei tipi indicati al successivo articolo “Disposizioni antimafia”) comunicazione ai sensi del D.P.C.M. 11 maggio 1991, n.187, attestante la composizione societaria, l'eventuale esistenza di diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni con diritto di voto, nonché il nominativo dei soggetti muniti di procura irrevocabile che abbiano esercitato il diritto di voto nelle assemblee societarie dell'ultimo anno o che ne abbiano diritto.

L'Appaltatore, inoltre, è tenuto al rispetto integrale di tutte le prescrizioni di cui all'art.118 D.Lgs.163/2006 e s.m.i.

La Giunta Regionale della Campania previa verifica della regolarità della documentazione prodotta da parte dell'Appaltatore per ciascuna delle imprese aspiranti subappaltatrici, compreso il DURC (ai sensi dell'art.6 c.5 DPR207/2010 e s.m.i.) provvederà a rilasciare l'autorizzazione entro 30 giorni dalla relativa richiesta; tale termine può essere prorogato una sola volta, ove ricorrano giustificati motivi. Trascorso tale termine senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa.

L'Appaltatore risponde in solido con il Subappaltatore della effettuazione e del versamento delle ritenute fiscali sui redditi di lavoro dipendente e del versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti a cui è tenuto il Subappaltatore, secondo quanto previsto dall'art.35, c.28, L. 4 agosto 2006, n. 248 e s.m.i.

L'Appaltatore ha l'obbligo di imporre al Subappaltatore l'osservanza degli impegni da esso assunti nei confronti della Giunta Regionale della Campania e di ogni altra eventuale obbligazione indicata dalla Giunta Regionale della Campania stesso nell'atto di autorizzazione.

Durante il rapporto contrattuale, qualora la Giunta Regionale della Campania ritenesse, a suo insindacabile giudizio, il Subappaltatore incompetente od inaffidabile lo comunicherà per iscritto all'Appaltatore, il quale

deve prendere immediate misure per l'annullamento del relativo subappalto e per l'allontanamento del subappaltatore.

L'annullamento di tale subappalto non darà alcun diritto all'Appaltatore di pretendere risarcimenti di sorta, o proroghe della data fissata per l'ultimazione delle prestazioni.

L'inadempimento da parte dell'Appaltatore o del subappaltatore agli obblighi di cui al presente articolo dà diritto alla Giunta Regionale della Campania di risolvere il Contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice civile.

In caso di ottenimento di D.U.R.C. negativo per due volte consecutive, la Giunta Regionale della Campania pronuncia, previa contestazione degli addebiti al Subappaltatore e assegnazione di un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle controdeduzioni, la decadenza dell'autorizzazione di cui sopra, dandone contestuale segnalazione all'Osservatorio per l'inserimento nel Casellario informatico di cui all'art.8 del D.P.R.207/2010 e s.m.i..

Il Subappaltatore, ai sensi dall'art.4 D.P.R.207/2010 e s.m.i., deve osservare le norme e le prescrizioni dei contratti collettivi nazionali e di zona stipulati tra le parti sociali firmatarie di contratti collettivi nazionali comparativamente più rappresentative, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione, assistenza, contribuzione e retribuzione dei lavoratori.

Ai sensi dell'art.5, c.1 D.P.R.207/2010 e s.m.i., in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente del Subappaltatore, il Direttore dell'esecuzione invita per iscritto quest'ultimo a provvedervi entro i successivi 15 (quindici) giorni; nel caso di formale contestazione, il medesimo Direttore dell'esecuzione provvede all'inoltro delle richieste e delle contestazioni alla Direzione Provinciale del Lavoro per i necessari accertamenti.

Ai sensi dell'art.118, c.3, D.Lgs.163/2006 e s.m.i. la Giunta Regionale della Campania non provvederà al pagamento diretto ai subappaltatori – cottimisti, con obbligo per l'appaltatore di ottemperare a quanto prescritto nell'art.118 cit. Qualora l'appaltatore non trasmetta le fatture quietanzate del subappaltatore entro il termine di 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti la Giunta Regionale della Campania sospenderà il successivo pagamento a favore dell'appaltatore.

Si precisa altresì che è onere dell'appaltatore corrispondere gli oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, ai subappaltatori. la Giunta Regionale della Campania provvederà alla verifica dell'effettiva applicazione della disposizione citata. L'appaltatore è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti da parte di quest'ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

La stazione appaltante verifica che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al servizio in oggetto, sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 L.13/8/2010 n.136. L'Appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al citato art.3 L.136/2010, ne dà immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla prefettura–ufficio territoriale del Governo della provincia ove ha sede la stazione appaltante o l'amministrazione concedente.

6 INFORMAZIONI E CHIARIMENTI

Eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sul contenuto della presente Richiesta di Offerta, dello Schema di Contratto e degli altri documenti della procedura di confronto competitivo, potranno essere richiesti alla Giunta Regionale della Campania. Le richieste dovranno essere trasmesse in via telematica, attraverso l'apposita sezione del Sistema riservata alle richieste di chiarimenti, e dovranno pervenire **almeno 10 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte**. Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte

I chiarimenti e le informazioni sulla documentazione della procedura verranno inviati dalla Giunta Regionale della Campania in via telematica, attraverso l'apposita sezione del Sistema riservata alle richieste di chiarimenti.

7 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Si rimanda a quanto previsto all'art. 32 dello Schema di contratto relativo all'AS allegato alla Richiesta di Offerta.

8 CODICE DI COMPORTAMENTO

Si rimanda a quanto previsto all'articolo 21 del Contratto di Accordo Quadro e all'art. 30 dello Schema di contratto relativo all'AS allegato alla Richiesta di Offerta.

9 Obbligo di riservatezza

I soggetti partecipanti alla gara devono impegnarsi formalmente a dare istruzioni al proprio personale affinché tutti i dati e le informazioni di cui verranno a conoscenza in conseguenza della partecipazione alla presente gara, vengono considerati riservati e come tali trattati.

Al contempo anche la Giunta Regionale della Campania assicura la segretezza e la confidenzialità dei dati, delle informazioni, del know-how commerciale contenuta in tutta la documentazione in generale fornita dalle imprese concorrenti ai fini della partecipazione alla gara.

10 ALLEGATI

Fanno parte integrante e sostanziale del presente documento i seguenti Allegati:

Allegato 1 – Facsimile Dichiarazione familiari conviventi

Allegato 2 – Schema di offerta tecnica AS

Allegato 3 - Capitolato Tecnico AS

Allegato 4 – Schema di Contratto AS



ALLEGATO 1

FACSIMILE DICHIARAZIONE RILASCIATA

ANCHE AI SENSI DELL'ART. 46 DEL D.P.R. 445/2000

(N.B. la presente dichiarazione deve essere prodotta, pena l'esclusione dalla gara, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38 D.P.R. n. 445/2000.

Non è ammessa la sostituzione dei certificati e delle dichiarazioni con fotocopie e duplicati non autenticati nelle forme previste dagli articoli 18 e 19 del D.P.R. n. 445/2000)

Spett.le
Regione Campania
Via S.Lucia 81
80132 NAPOLI

**DICHIARAZIONE ANCHE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000
PER APPALTO SPECIFICO PER LA PRESTAZIONE DI SERVIZI DI SYSTEM MANAGEMENT PER LE
PP.AA.**

l sottoscritt_ (nome e cognome) _____ nat_ a _____ Prov.
_____ il _____ residente
a _____ via/piazza _____ n. _____ Co
dice Fiscale _____ in qualità di _____ della
società _____ ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. 445/2000 consapevole
della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/
o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più
corrispondenti a verità e consapevole altresì che qualora emerga la non veridicità del contenuto
della presente dichiarazione il Concorrente decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata

DICHIARA

ai sensi dell' art. 85, del D.Lgs 159/2011 e s.m.i., di avere i seguenti familiari conviventi di
maggiore età:

Nome _____ Cognome _____
Luogo e data di nascita _____ residenza _____

Nome _____ Cognome _____
Luogo e data di nascita _____ residenza _____

Nome _____ Cognome _____
Luogo e data di nascita _____ residenza _____

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in
materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti
informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene
resa.

_____, li _____

Firma



**DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA',
LA RICERCA E L'INNOVAZIONE**

**APPALTO SPECIFICO
RELATIVO ALL'ACCORDO QUADRO PER LA PRESTAZIONE DI
SERVIZI DI SYSTEM MANAGEMENT
PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI**

ALLEGATO 2 – SCHEMA DI OFFERTA TECNICA

CIG DERIVATO:

7459108AA3

ALLEGATO 2 - SCHEMA DI OFFERTA TECNICA

L'Offerta Tecnica relativa al presente Appalto Specifico dovrà, **a pena di esclusione dalla procedura**:

- Contenere la relazione tecnica redatta in lingua italiana priva di qualsivoglia indicazione (diretta o indiretta) di carattere economico dalla quale si evinca in modo completo e dettagliato, ed in conformità ai requisiti indicati nell'Accordo Quadro e nel presente Appalto Specifico, la descrizione dei servizi offerti oggetto di gara.;
- essere sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante dell'impresa mandataria (o da persona munita da comprovati poteri di firma);

La suddetta Relazione Tecnica dovrà essere contenuta entro le 30 (tenta) pagine, compreso indice, e dovrà rispettare lo "Schema di risposta" di seguito riportato comprensivo del facsimile per il paragrafo "PREMESSA" della Relazione tecnica

Nel caso in cui il concorrente produca documentazione aggiuntiva alla Relazione Tecnica, quest'ultima non sarà sottoposta a valutazione.

Si precisa che tutte le soluzioni proposte devono essere nella piena disponibilità del Fornitore.

Si precisa, inoltre, che quanto descritto nella Relazione Tecnica costituisce di per sé dichiarazione di impegno del Fornitore all'esecuzione nei tempi e modi descritti nella Relazione stessa.

SCHEMA DI RISPOSTA

RELAZIONE TECNICA

Appalto specifico per l'affidamento dei servizi di System Management dei sistemi informativi per la Giunta Regionale della Campania - Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione.

La _____, con sede legale in _____, Via _____, iscritta al Registro delle Imprese di _____ al n. _____, P. IVA _____, domiciliata ai fini del presente atto in _____, Via _____, in persona del _____ e legale rappresentante Dott. _____, nella sua qualità di impresa mandataria capo-gruppo del Raggruppamento Temporaneo oltre alla stessa la mandante _____ con sede legale in _____, Via _____, iscritta al Registro delle Imprese di _____ al n. _____, P. IVA _____, domiciliata ai fini del presente atto in _____, via _____, e la mandante _____, con sede legale in _____, Via _____, iscritta al Registro delle Imprese di _____ al n. _____, P. IVA _____, domiciliata ai fini del presente atto in _____, via _____, giusto mandato collettivo speciale con rappresentanza autenticato dal notaio in _____ dott. _____ repertorio n. _____;

1. offre e, in caso di aggiudicazione in proprio favore, si impegna ad eseguire le attività relative alla prestazione di servizi di System Management nel rispetto di tutti gli obblighi e gli adempimenti richiesti nel corpo del Capitolato Tecnico sia dell'Accordo Quadro che dell'Appalto Specifico e delle altre parti della documentazione di gara;

2. dichiara espressamente che tutti i servizi offerti posseggono integralmente le caratteristiche, funzionalità ed i requisiti "minimi" stabiliti nel Capitolato Tecnico sia AQ che AS e prende atto ed accetta che tali caratteristiche, funzionalità e requisiti "minimi" sono richiesti a pena di esclusione.

3. dichiara espressamente che per ciascuna delle figure professionali richieste garantirà l'esperienza, le competenze e le certificazioni minime prescritte nel paragrafo 9 del Capitolato Tecnico AS - *Tabella dei profili professionali* a pena di esclusione.

L'offerta dovrà contenere in maniera chiara i seguenti elementi oggetto di valutazione (ai fini dell'attribuzione del punteggio tecnico specifico di cui al par. 3.1.2 della Richiesta di Offerta AS).

1 Modalità di erogazione dei servizi

(Descrivere le modalità di erogazione dei diversi servizi richiesti, in funzione dei processi gestionali e del contesto tecnologico e organizzativo di riferimento descritto nel Capitolato Tecnico AS. Tra essi rientrano anche i servizi accessori richiesti).

2 Strumenti a supporto dell'erogazione dei servizi

(Descrivere gli strumenti a supporto dell'erogazione dei servizi che il fornitore si impegna a realizzare, inclusi quelli offerti nell'ambito dei servizi accessori nonché la connessione telematica con il centro servizi).

3 Proposte migliorative della qualità della fornitura

(Indicare le certificazioni possedute alla pubblicazione della Richiesta d'Offerta. Vanno indicate solo le certificazioni attinenti la tecnologia impiegata, all'interno del relativo percorso di certificazione, con particolare riferimento ai seguenti ambiti:

- *Ambito System Administration per S.O. Linux/Microsoft;*
- *Ambito Mail Server Administration per S.O. Microsoft;*
- *Ambito Database;*
- *Ambito SAN e Backup;*
- *Ambito delle tecnologie di virtualizzazione;*
- *Ambito networking ed altri ambiti).*

4 Affiancamento di inizio e fine fornitura

(Descrivere l'organizzazione, la metodologia ed il piano delle attività per la presa in carico dei servizi nella fase di affiancamento di inizio fornitura e per il trasferimento del "know-how" sui processi gestionali e sugli strumenti a supporto nella fase di affiancamento di fine fornitura).



**DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA',
LA RICERCA E L'INNOVAZIONE**

APPALTO SPECIFICO

**RELATIVO ALL'ACCORDO QUADRO PER LA PRESTAZIONE DI
SERVIZI DI SYSTEM MANAGEMENT
PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI**

CAPITOLATO TECNICO

Indice generale

1. Premessa.....	4
2. Contesto.....	4
2.1. Infrastruttura tecnologica oggetto dei servizi richiesti.....	4
2.2. Elenco sedi regionali collegate ed oggetto dei servizi richiesti.....	9
2.3. Attività minime necessarie per la gestione e manutenzione dei sistemi, reti e sicurezza logica.....	12
2.3.1. Sviluppo, Integrazione, Gestione e Manutenzione dei sistemi server e infrastrutture.....	13
2.3.2. Configurazione, Gestione e Controllo dei sottosistemi di Storage e Backup.....	13
2.3.3. Configurazione, Gestione e Manutenzione Servizio di Continuità Operativa.....	14
2.3.4. Configurazione e Gestione delle Base di dati in Alta Disponibilità.....	14
2.3.5. Sviluppo, Gestione e Manutenzione Reti.....	14
2.3.6. Configurazione, gestione e manutenzione della Sicurezza Informatica.....	15
2.3.7. Gestione PDL e Supporto Tecnico per gli Utenti Interni.....	16
2.4. Attività di gestione/manutenzione/monitoraggio piattaforma SOA.....	16
2.4.1. Attività di Monitoraggio.....	17
2.4.2. Attività di conduzione.....	19
2.4.3. Attività di manutenzione correttiva.....	22
2.5. Elenco hardware oggetto di manutenzione.....	24
2.5.1. Elenco hardware con scadenza manutenzione 2019.....	24
2.5.2. Elenco hardware con scadenza manutenzione 2020.....	24
2.5.3. PDL, Scanner ed etichettatrici.....	25
2.6. Impianti.....	25
2.6.1. Napoli.....	25
2.6.2. Fisciano (SA).....	27
2.6.3. Scadenze manutenzione.....	28
3. Definizione della fornitura.....	29
3.1. Servizi Base.....	30
3.2. Servizi Accessori.....	30
3.3. Durata del contratto.....	30
4. Descrizione e dimensionamento della fornitura.....	30
4.1. Servizi Base: Gestione, Manutenzione, Sviluppo e Integrazione Sistemi.....	31
4.2. Servizi Base: Sottosistemi storage/backup.....	32
4.3. Servizi Base: Sottosistemi DBMS.....	33
4.4. Servizi Base: Apparati Rete e Sicurezza.....	33

4.5. Servizi Base: Service Management.....	34
4.5.1. Sistema di monitoraggio.....	35
4.5.2. Sistema di Service Management.....	35
4.5.3. Sistema di Reportistica e SLA Management.....	36
4.6. Servizi Base: Reperibilità standard.....	36
4.7. Servizi Base: Interventi fuori orario.....	37
4.8. Servizi Base: Supporto specialistico continuo “AOS-HD”	38
4.9. Servizi Base: Supporto specialistico a richiesta.....	40
4.10. Servizi Accessori: Manutenzione Hardware.....	40
4.11. Servizi Accessori: Gestione della sicurezza fisica.....	41
4.11.1. Manutenzione Impianti.....	41
4.11.2. Monitoraggio Impianti.....	42
5. Strumenti a supporto della fornitura.....	42
6. Riepilogo della fornitura.....	42
7. Fasi operative della fornitura.....	44
7.1. Fase di startup delle Fornitura.....	44
7.2. Fase finale.....	44
7.3. Fase esecuzione contratto di fornitura.....	45
8. Piano della qualità.....	45
8.1. Indicatori della Qualità.....	46
9. Profili professionali e Schema per la presentazione dei CV.....	49
9.1. Sistemista Esperto.....	50
9.2. Sistemista junior.....	53
9.3. Operatore.....	54
9.4. Schema per la presentazione dei CV.....	56

1. Premessa

Il presente Capitolato Tecnico disciplina gli aspetti tecnici dell'Appalto Specifico relativo all'Accordo Quadro relativo per la fornitura di servizi di System Management per le Pubbliche Amministrazioni.

Nel corpo del presente Capitolato Tecnico, con il termine:

“AQ” si intende l'Accordo Quadro a cui il Capitolato tecnico si riferisce;

“AS” si intende l'Appalto Specifico basato sull'Accordo Quadro a cui il Capitolato tecnico si riferisce;

“Fornitore/i AQ” si intende l'Impresa/le Imprese Fornitrice/i selezionate nell'ambito dell'Accordo Quadro;

“Fornitore AS” si intende l'Impresa Fornitrice aggiudicataria dell'Appalto Specifico;

“Amministrazione” si intende la Giunta Regionale della Campania;

“Servizi base” si intende l'insieme dei servizi, analiticamente descritti nel Capitolo 5 dell'AQ;

“Servizi accessori”: si intende l'insieme dei servizi, analiticamente descritti nel Capitolo 6 dell'AQ;

2. Contesto

La Giunta Regionale della Campania ha la necessità di gestire e mantenere in perfetta efficienza tutta l'infrastruttura di rete, gli impianti, i beni hardware ed i sistemi (fisici e virtuali) per i servizi ICT in uso presso le strutture della Regione stessa o offerti dall'Ente, nonché, di implementare tutti quegli interventi di aggiornamento dell'infrastruttura ritenuti necessari sia per aspetti di sicurezza che di evoluzione tecnologica

Il presente paragrafo, quindi, ha lo scopo di definire le attività, l'ambito tecnologico, le sedi e le risorse hardware, per le quali l'Amministrazione chiede la fornitura di Servizi di gestione, Manutenzione e Supporto Specialistico Continuo, così come previsti nel AQ.

2.1. Infrastruttura tecnologica oggetto dei servizi richiesti

L'infrastruttura IT della Giunta Regionale della Campania è configurata per offrire servizi in alta disponibilità. E' articolata su tre siti, due che hanno la potenzialità di essere interscambiabili nell'erogazione dei servizi e un terzo, detto di quorum, utile al funzionamento dei meccanismi di replica

I due siti principali (Napoli e Salerno) sono collegati attraverso due circuiti a 10 Gbps, mentre il Quorum (Benevento) è collegato ai due precedenti attraverso link geografici in tecnologia MPLS.

La soluzione adottata per la Continuità Operativa e per il Disaster Recovery consiste nell'utilizzo di tecnologie abilitanti alla configurazione di un "cluster geografico".

In sintesi la soluzione di alta disponibilità adotta questi componenti:

- Meccanismi di HA, Vmotion, DRS per le macchine virtuali ;
- Meccanismi di virtualizzazione in ambiente Oracle (OVM);
- Meccanismi di bilanciamento (ADX Brocade);
- Funzioni storage attivo-attivo (GAD Hitachi);
- Servizi di backup;
- Resilienza di rete (networking);
- Sistemi di monitoraggio;
- Protezioni specifiche a livello database (Dataguard per piattaforma Oracle e Active-Standby per Mysql e Postgres e SQL Server);
- Cluster per Exchange;

Solitamente le VM sono ospitate nel Nodo Principale (Napoli) e, secondo le policy implementate a livello vSphere-vCenter, sono candidate a migrare sul Nodo Secondario attraverso i meccanismi di HA, DRS e vMotion.

L'infrastruttura di rete per entrambi i Data Center della Giunta Regionale della Campania è realizzata in tecnologia Brocade VCS. In particolare:

Il blocco di accesso è realizzato con switch Brocade VDX 6740 in configurazione Spine/Leaf ed installati in modalità Top-of-Rack (ToR). Questi, garantiscono il collegamento a 10Gbps verso tutti i server (blade) grazie al protocollo FCoE.

Per il blocco Core, presso entrambi i siti è installata una coppia di switch L3 Brocade ICX 7740, collegati tra loro con un doppio collegamento 40 GbE, a formare uno stack a elevata capacità con 160 Gbps

Il blocco applicativo include tutti gli apparati di bilanciamento di carico L4-L7. In particolare, in ogni sede è installato un Application Delivery Controller (ADC) Brocade ADX 1000, a realizzare una soluzione di clusterizzazione/HA geografica.

L'architettura di Sicurezza prevede l'utilizzo di due coppie di Firewall FortiGate, all'interno dei quali sono stati creati dei VDOM, ossia dei Firewall virtuali, in tutto e per tutto assimilabili alle loro controparti reali. La soluzione si basa su un'architettura in cui è presente un doppio livello di Firewall così organizzato:

- Cluster FortiGate 1000C: a protezione della porzione di Front-End del Data Center. Nello specifico, l'apparato si occupa di gestire tutte le connessioni verso Internet e di mettere in sicurezza le DMZ che ospitano servizi pubblicati all'esterno.
- Cluster FortiGate 1500D: protegge le subnet di Back-End del Data Center e, in linea generale, tutte quelle porzioni di rete che ospitano sistemi che richiedono un più elevato grado di sicurezza e che non sono esposte su Internet.

Ogni coppia rappresenta, di fatto, un singolo Firewall configurato in modalità Active-Standby. Il nodo attivo è responsabile della gestione di tutto il traffico, mentre quello passivo è situato geograficamente in un sito diverso ed è pronto ad attivarsi in caso di malfunzionamento dell'altro nodo. Il meccanismo di Alta Affidabilità è implementato tramite il protocollo VRRP

Completano l'infrastruttura di sicurezza due appliance McAfee Network Security NS 7200, specializzate per l'analisi del traffico, e tecnologia Sophos come soluzione antivirus ed antispam.

La SAN è implementata tramite storage Hitachi VSPG1000 con Globale-Active-Device (GAD) in configurazione VMware vSphere Metro Storage Cluster. La soluzione cluster dei sistemi Hitachi è basata su replica sincrona tra i siti, creando così un unico volume logico presente e accessibile da siti geograficamente distribuiti. Questo design permette un'elevata disponibilità dei servizi, consentendo la migrazione delle macchine virtuali tra i siti senza tempi di inattività. In ogni nodo sono inoltre installati 2 switch Brocade 7840 per la conversione tra protocollo FC e IP

La soluzione di Backup, ASG Time Navigator, sul sito primario è composta da:

- n.1 macchina "Time Navigator", per la gestione dei backup tramite l'utilizzo di un DB proprietario;
- n.1 macchina con la funzione di deduplica (HSS) per il salvataggio delle macchine virtuale;
- n.1 macchina con la funzione di deduplica (HSS) per il salvataggio, tramite agent, degli applicativi specifici (Ms-Sql, Exchange, Oracle, MySql, PostgreSQL, Filesystem, etc...);
- n.1 Storage Hitachi HUS110 con 100TB utili per il backup.

Analogamente, ulteriori 3 macchine e un HUS110 sono installati anche nel sito secondario, al fine di poter replicare i dati salvati (repliche tra i due HSS via LAN) ed avere una console di riserva in caso di disastro.

La Giunta Regionale della Campania ha circa 100 sedi, distribuite su tutto il territorio regionale ed una sede a Roma, collegate in MPLS ad entrambi i nodi (Napoli e Salerno). All'interno di ciascuna sede sono presenti reti locali con cablaggi strutturati in fibra ottica e/o in rame, eventualmente articolate in più sottoreti sulle quali sono attestate le circa 5000 postazioni client del personale dell'Amministrazione. Nelle sedi più importanti è presente anche un'infrastruttura WiFi e una rete VOIP parallela.

Di seguito si riporta un elenco dettagliato degli apparati installati presso ogni sito/sede.

Sito Napoli

- n.2 switch di core Brocade ICX7750;
- n.2 firewall Fortinet 1000C
- n.2 firewall Fortinet 1500D
- n.1 IPS McAfee Network Security Platform
- n.1 appliance Sophos Anti spam
- n.1 bilanciatore Brocade ADX1216;
- n.8 switch Brocade VDX6740;
- n.4 switch ICX6430, per il monitoraggio out-of-band della rete;
- n.2 switch FC Brocade 6510;
- n.1 extension switch Brocade 7840;
- n.1 storage Hitachi Virtual Storage Platform G1000 (VSP G1000) con 350 TB utili
- n.82 blade server Dell PowerEdge M610 per un totale di 660 processori
- n.1 server rackmount Hitachi CR220H
- n.1 Storage Array HUS110 (Backup) con circa 100 TB utili
- n.1 NAS Dell EMC Isilon X210 con 200 TB utili

Sito Salerno

- n.2 switch di core Brocade ICX7750;
- n.1 firewall Fortinet 1000C
- n.1 firewall Fortinet 1500D
- n.1 IPS McAfee Network Security Platform
- n.1 appliance Sophos Anti spam
- n.1 bilanciatore Brocade ADX1216;
- n.2 switch Brocade VDX6740;
- n.1 extension switch Brocade 7840;
- n.3 switch ICX6430, per il monitoraggio out-of-band della rete;
- n.2 switch FC Brocade 6510;
- n.1 storage Hitachi Virtual Storage Platform G1000 (VSP G1000) con 350 TB utili
- n.24 blade server Hitachi 500, per un totale di 500 processori.
- n.1 server rackmount Hitachi CR220H
- n.1 Storage Array HUS110 (Backup)
- n.1 NAS DellEMC Isilon X210 con 200 TB utili

Le apparecchiature sopra elencate sono installate all'interno del container presso l'Università di Salerno a Fisciano.

Sito Benevento.

- n.2 Switch Brocade 6505: switch Fibre Channel per l'accesso allo storage
- n.1. extension Brocade 7840: apparato che esegue la conversione tra protocollo FC e IP
- n.1. Switch Brocade 6430: switch di Management
- n.1 server rackmount Hitachi CR220H
- n.1 Storage Array HUS110 (Quorum)

Questo sito svolge le funzioni di "Quorum" ed ospita anche alcune macchine virtuali realizzate con tecnologia Oracle VM

Tutte le Sedi

- n.350 Apparati CISCO (switch / access point)
- n.5300 (PDL Regione + PDL CPI + notebook)

Mentre, le principali tecnologie software utilizzate in ambiente di produzione, senza considerare ambienti di test, collaudo o sperimentazione, sono:

Sistemi Operativi Server

- n.160 Microsoft Windows Server nelle varie release

- n.300 Sistemi Linux (95% CentOS nelle varie release)

Software di virtualizzazione

- n.1 VMware vCenter Server 6.5
- n.89 lame VMware ESXI 6.0
- n.4 lame Oracle VM Server

Database Management Systems

- n.20 Oracle
- n.25 PostgreSQL
- n.80 Mysql/MariaDB
- n.20 MS SQL Server

Storage Management

- n.2 Hitachi Storage Command Suite
- n.2 DellEMC Isilon X210

Backup & recovery

- n.2 ASG Time Navigator

Application, Integration, Middleware Software, Web Server e CMS

- Microsoft IIS
- Apache Http Server
- Microsoft.NET
- Apache Tomcat
- RedHat Jboss
- WSO2
- WordPress
- Drupal
- OpenCMS
- Joomla

Sistemi di monitoraggio e analisi delle performance

- SiteScan (DCIM) per gli impianti
- Zabbix per gli apparati (Storage, Switch, Router, SAN) e per i servizi (macchine virtuali database, applicazioni),
- CA E-Health per l'analisi delle performance della rete

Strumenti di gestione

- CA Spectrum, la suite di prodotti per le attività di network management
- CA Service Desk Manager (CA SDM), suite di prodotti per la gestione degli asset, trouble ticket (preesistente)
- GLPI versione open per la gestione degli asset, trouble ticket (candidati a subentrare a CA SDM)

Le tecnologie sopra riportate possono cambiare in numero e tipologia a fronte di specifiche esigenze dell'Amministrazione stesse o per le naturali evoluzioni dei sistemi ICT.

2.2. Elenco sedi regionali collegate ed oggetto dei servizi richiesti

Di seguito l'elenco delle sedi regionali, principali e secondarie, collegate in MPLS ai due nodi ed il numero orientativo di PDL in ogni sede.

Solo per le sedi principali è previsto un presidio locale come indicato in tabella.

Sedi principali	Num. PDL	Presenza in sede
NAPOLI - SANTA LUCIA	589	2
NAPOLI - DON BOSCO	157	5
NAPOLI - ISOLA A6	691	2
NAPOLI - ISOLA C3	492	1
NAPOLI - ISOLA C5	237	
NAPOLI - DE GASPERI 28	261	1
NAPOLI - VIA MARINA	252	
NAPOLI - METASTASIO	187	1
CASERTA - SAN NICOLA LA STRADA	215	1
CASERTA - VIA CESARE BATTISTI	73	
SALERNO VIA CLARK	212	2
SALERNO VIA PORTO	200	
AVELLINO - COLLINA LIGUORINI	256	2
AVELLINO - VIA ROMA	78	
BENEVENTO - PZZA SANTA COLOMBA	165	1
BENEVENTO - ARCO TRAIANO	89	
TOTALE	4154	16

Sedi secondarie	Num. PDL	Presenza in sede
AVELLINO - SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	35	
AVELLINO - ARIANO IRPINO	28	
AVELLINO - CALITRI	8	
AVELLINO - MERCOGLIANO	15	
AVELLINO - MIRABELLA ECLANO	11	
AVELLINO - MONTELLA	7	

SALERNO - BATTIPAGLIA VIA ADRIATICO	7	
BENEVENTO - AIROLA	5	
BENEVENTO - COLLE SANNITA	1	
BENEVENTO - S. BARTOLOMEO IN GALDO	1	
BENEVENTO - SAN MARCO DEI CAVOTI	3	
BENEVENTO - TELESE TERME	12	
BENEVENTO - VIA MELLUSI	7	
BENEVENTO - VIA NICOLA DA MONTEFORTE	4	
BENEVENTO - VIA TORRETTA	12	
CASERTA - ALIFE	18	
CASERTA - AVERSA	7	
CASERTA - CARINOLA	21	
CASERTA - CASALUCE	7	
CASERTA - CELLOLE	2	
CASERTA - DRAGONI	8	
CASERTA - SMCV VIA CASERTA	19	
CASERTA - SMCV VIA NAZIONALE APPIA	3	
CASERTA - VAIRANO PATENORA	13	
CASERTA - VIALE ELLITTICO	2	
SALERNO CAVA DEI TIRRENI GiovanniXXIII	6	
SALERNO CONTURSI TERME	9	
NAPOLI - COMOLA RICCI	10	
NAPOLI - VARCO S.ERASMO	1	
NAPOLI - VIA ARENELLA	26	
NAPOLI - VIA BRACCO	19	
NAPOLI - VIA PIGNA	9	
SALERNO - NOCERA INFERIORE VIA SOLIMENA	12	
NAPOLI - NOLA	13	
SALERNO - PADULA	3	
NAPOLI - POZZUOLI	2	
SALERNO - ROCCADASPIDE - VIA GIULIANI	8	
ROMA - VIA POLI	15	
SALERNO SALA CONSILINA - BARCA	11	
SALERNO VIA ABELLA SALERNITANA	25	
SALERNO VIA DEI CARRARI	8	
SALERNO VIA NIZZA	16	
SALERNO - SANTA MARINA - POLICASTRO	9	
SALERNO - SAPRI	1	
SALERNO - TEGGIANO	5	
NAPOLI - TORRE DEL GRECO - BATTISTI	5	
NAPOLI - TORRE DEL GRECO - GIOVANNI XXIII	12	
SALERNO - VALLO DELLA LUCANIA - MAINENTE	5	

SALERNO - VALLO DELLA LUCANIA - NICODEMO	5	
SALERNO - VALLO DELLA LUCANIA - RUBINO	9	
TOTALE	500	0

Infine, nella seguente tabella sono elencate le sedi relative ai centri per l'impiego passati dalla Provincia alla Regione che contano circa 500 PDL.

n.	Provincia	CPI/RECAPITO/Provincia	Indirizzo Sede
1	Avellino	AVELLINO	Via Salvatore Pescatori 91/93
2	Avellino	ARIANO IRPINO	Via Serra,5
3	Avellino	CALITRI	Contrada Sanbucò,snc
4	Avellino	GROTTAMINARDA	Via Bellini,snc
5	Avellino	S. ANGELO DEI LOMBARDI	Via Boschetto,1
6	Benevento	BENEVENTO	VIA XXV LUGLIO, 14
7	Benevento	SANT'AGATA DE GOTI	VIA STARZA-PANORAMICA, 3 - SANT'AGATA DE'GOTI
8	Benevento	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	VIA PER CASTELVETERE DI VALFORTORE
9	Benevento	TELESE TERME	VIA ELSA MORANTE,5
10	Caserta	AVERSA	Via Pommella, 28/30/32
11	Caserta	CAPUA	Piazza De Renzis, 8 (Angolo via E. Fieramosca)
12	Caserta	CASAL DI PRINCIPE	Via P.P.Pasolini, 8/10
13	Caserta	CASERTA	Via Santa Chiara, 42 - Complesso Regency (1° e 2° piano)
14	Caserta	MADDALONI	Via Matilde Serao, 245
15	Caserta	PIEDIMONTE MATESE	Via sannitica
16	Caserta	SESSA AURUNCA	Via Sant'Agata, 10
17	Caserta	TEANO	Via Orto Saetta
18	Napoli	NAPOLI - RAIMONDI	VIA PIETRO RAIMONDI, 16/18
19	Napoli	NAPOLI - FUORIGROTTA	Via Diocleziano 330, Napoli
20	Napoli	NAPOLI - SCAMPIA	Viale della Resistenza
21	Napoli	AFRAGOLA	VIA PO N°10 - CASORIA
22	Napoli	CASTELLAMMARE	Via Regina Margherita n° 72 Castellammare di Stabia

23	Napoli	FRATTAMAGGIORE	VIA GENOINO 69
24	Napoli	GIUGLIANO IN CAMPANIA	VIA DEGLI INNAMORATI 113 - GIUGLIANO
25	Napoli	ISCHIA	VIA PRINCIPESSA MARGHERITA N. 33 CASAMICCIOLA
26	Napoli	MARIGLIANO	Via Pontecitra n. 56 Marigliano
27	Napoli	NOLA	VIA DELLA REPUBBLICA 24
28	Napoli	OTTAVIANO	VIA GABRIELE D'ANNUNZIO 131
29	Napoli	POMIGLIANO D'ARCO	VIA PASSARIELLO, 109 - P.co REA - POMIGLIANO D'ARCO
30	Napoli	POMPEI	Viale Mazzini. 104
31	Napoli	PORTICI	VIA SALUTE, 45 - PORTICI -
32	Napoli	POZZUOLI	VIA VIRGILIO, 8 POZZUOLI
33	Napoli	SORRENTO	via S. Francesco, 8 - Sorrento
34	Napoli	TORRE DEL GRECO	VIA CUPA SAN PIETRO 11
35	Salerno	AGROPOLI	viale Lazio snc - Agropoli
36	Salerno	BATTIPAGLIA	VIA MONCHARMONT
37	Salerno	MAIORI	Via Reginna, 71
38	Salerno	MERCATO SAN SEVERINO	VIA DEI DUE PRINCIPATI, 49/1 Mercato San Severino
39	Salerno	NOCERA INFERIORE	Via Cucci, 24 Nocera Inferiore
40	Salerno	OLIVETO CITRA	Via Alcide de Gasperi, 31 - OLIVETO CITRA (SA)
41	Salerno	ROCCADASPIDE	Piazzetta Mercato snc - Roccadaspide
42	Salerno	SALA CONSILINA	Via Matteotti 100, SALA CONSILINA SA)
43	Salerno	SALERNO	VIA PRINCIPESSA SIGHELGAITA 76/B
44	Salerno	SAPRI	Via Flavio Gioia, snc
45	Salerno	SCAFATI	Via Terze, Parco Giugliano
46	Salerno	VALLO DELLA LUCANIA	Via Stefano Passero, 2 Vallo della Lucania

Tutte le sedi sopra elencate possono variare in numero e località in base alle esigenze dell'Ente.

2.3. Attività minime necessarie per la gestione e manutenzione dei sistemi, reti e sicurezza logica

La gestione dell'infrastruttura tecnologica di Giunta Regionale della Campania comprende attività di:

2.3.1. Sviluppo, Integrazione, Gestione e Manutenzione dei sistemi server e infrastrutture

- Disegno e implementazione di infrastrutture informatiche a supporto dell'erogazione di un servizio (dimensionamento dei server, S.O., database, configurazione, interconnessioni, etc.);
- Integrazione di sistemi e di infrastrutture provenienti da altre Amministrazioni/Fornitori;
- Installazioni di hardware, software di base e middleware, loro configurazione e personalizzazione;
- Presa in carico e dismissione dei server/piattaforme applicative;
- Gestione sistemistica di piattaforme applicative (aggiornamento software di base/middleware, backup dati e log, monitoraggio, etc.) e dei relativi Database;
- Monitoraggio dei sistemi, del livello di utilizzo delle risorse e dei livelli di prestazione dei servizi applicativi. Interventi di ripristino;
- Analisi dei guasti hardware ed attivazione dei fornitori/garanzia per la sostituzione delle parti difettose. Ripristino delle funzionalità;
- Gestione e monitoraggio Infrastrutture di virtualizzazione (VMware vCenter, Oracle VM), comprese le attività di: installazione, configurazione, modifica ed eliminazione di nuovi sottosistemi (host, cluster, datastore, networking, ecc.);
- Gestione servizi infrastrutturali (Active Directory, Exchange, DNS, File Server, etc);
- Gestione accessi amministrativi secondo normativa vigente e gestione dei contratti di manutenzione dei sistemi;
- Approvazione e distribuzione degli aggiornamenti critici e delle configurazioni per la protezione dei sistemi;
- Gestione delle misure di sicurezza sui server in accordo con le norme contenute nel DPS/GDPR/AGID, compresa la creazione di policy di logging e la raccolta, archiviazione e analisi del log;
- Gestione degli incidenti di sicurezza;
- Effettuazione degli interventi hw e sw periodici programmati per garantire il buon funzionamento dei sistemi, dall'upgrade del firmware dei server alla pulizia integrale degli stessi (p.e., rimozione della polvere all'interno degli enclosures e/o dei server) e manutenzione dei server e degli armadi rack;
- Verifica delle funzionalità degli impianti logistici (elettrico, condizionamento, etc.) ed attivazione dei fornitori in caso di anomalie;
- Gestione documentazione tecnica e delle licenze software. Mantenimento del giornale degli interventi;

2.3.2. Configurazione, Gestione e Controllo dei sottosistemi di Storage e Backup

- Gestione e Monitoraggio dei sottosistemi SAN/NAS e configurazione degli apparati di collegamento (LUN zoning e LUN mapping, etc.);
- Configurazione e manutenzione ambienti di backup;
- Definizione e configurazione policy di Backup di dati, log e sistemi in accordo a esigenze e normative vigenti;

- Laboratorio per il Backup/Recovery;
- Monitoraggio degli esiti dei backup, delle risorse ed interventi di ripristino. Definizione di report periodici;
- Archiviazione, catalogazione, conservazione, riutilizzo e smaltimento dei supporti magnetici in accordo con le norme di sicurezza;

2.3.3. Configurazione, Gestione e Manutenzione Servizio di Continuità Operativa

- Verifica e aggiornamento del Piano di Continuità;
- Test periodico della soluzione di continuità;
- Attività finalizzate a garantire la continua erogazione dei servizi tramite allineamento delle configurazioni tra i due siti;
- Attività finalizzate a garantire l'alta disponibilità dei dati (mirroring sincrono/asincrono, immagine logica, immagine fisica);
- Configurazione di sistemi nuovi/esistenti in continuità;
- Adeguamento delle soluzioni di continuità ai cambiamenti ed aggiornamento documentazione;
- Gestione straordinaria in casi di eventi disastrosi/incidenti;
- Rientro nelle condizioni di normalità;

2.3.4. Configurazione e Gestione delle Base di dati in Alta Disponibilità

- Attività propedeutiche all'installazione di un DB Server e all'installazione di un'istanza. Determinazione dei requisiti e delle risorse;
- Installazione e/o aggiornamenti di versioni;
- Migrazione tra le diverse piattaforme di virtualizzazione;
- Attività di start up e shut down di un'istanza e/o di un database;
- Gestione degli utenti, profili e ruoli;
- Configurazione e gestione dei database in Alta Affidabilità/Disponibilità utilizzando tecnologie standard (DataGuard per Oracle, DataReplication per MySQL, etc.);
- Pianificazione con i responsabili di backup le attività di backup/restore;
- Monitoraggio e ottimizzazione delle prestazioni;
- Gestione documentazione e licenze;

2.3.5. Sviluppo, Gestione e Manutenzione Reti

- Gestione e controllo del regolare funzionamento del servizio;
- Configurazione e gestione di tutti gli elementi che costituiscono l'infrastruttura di rete (LAN, MAN e WAN, apparati attivi e passivi, armadi reti, patch panel);

- Gestione dei servizi per la trasmissione dati, in ambito geografico e/o locale, con vari protocolli di comunicazione (IP, Frame Relay, ATM, MPLS, VPN, IEEE 802.X, etc.) e/o tecnologie trasmissive (ADSL, HDSL, SDH) e/o portanti trasmissive (rame, fibre ottiche, wireless, ponti radio, link satellitari) interazione con i carrier e gli upstream providers;
- Ripristino delle funzionalità del servizio di rete e di tutti gli apparati TLC attivi e passivi;
- Analisi e troubleshooting sugli incidenti rilevati;
- Gestione allarmi, attivazione del servizio di manutenzione hardware in caso di riparazione di sistemi/componenti difettosi;
- Monitoraggio costante dei parametri significativi della qualità e delle prestazioni della rete;
- Trouble ticketing per la gestione dei guasti di rete;
- Funzioni di Routing Registration Authority per la rete in coordinamento con le Registration Authority internazionali;
- Politiche di sicurezza informatica, blocco dei tentativi di accesso non autorizzati;
- Back-up dei dati;
- Test prestazionali periodici e/o di nuovi servizi applicativi e di infrastruttura da attivare;
- Abilitazione del traffico SNMP per l'invio delle TRAP sul sistema desktop;
- Configurazione routing BGP, gestione del peering tra AS e gestione dei rapporti con upstream providers e RIPE NCC;
- Gestione access-list per limitazioni del traffico;
- Gestione configurazione e implementazione dei firewall;
- Gestione e configurazione bilanciatori di carico;
- Supporto alla configurazione degli apparati di sede per variazione/inserimento parametri;
- Predisposizione di test di varia natura (carico della CPU, traffico delle interfacce);
- Manutenzione reti;
- Interventi hw e sw periodici programmati, a garanzia del buon funzionamento degli apparati e della sicurezza, dall'upgrade del firmware degli apparati attivi di rete (switch, router) alla pulizia e manutenzione degli armadi reti e patch panel;
- Sicurezza reti;
- Gestione dei log degli apparati di rete conforme alle normative vigenti.

2.3.6. Configurazione, gestione e manutenzione della Sicurezza Informatica

- Valutazione dei rischi, minacce e vulnerabilità (CERT, patching,...);
- Sicurezza perimetrale (firewall, accessi remoti, etc.) e Sicurezza della Intranet (IPS, Url Filtering);
- Gestione delle misure di sicurezza in accordo con le normative;
- Tracciabilità delle connessioni da/verso internet (tenuta dei file di log) e relativa gestione degli incidenti informatici;

- Profilo utente, Autenticazione ed Autorizzazioni, Strong authentication, controllo traffico internet;
- Gestione degli accessi esterni alla rete (VPN);
- Conduzione operativa dei Sistemi di Sicurezza logica della Rete Telematica;
- Verifica delle attività di supporto alla gestione dei sistemi di sicurezza;

2.3.7. Gestione PDL e Supporto Tecnico per gli Utenti Interni

- Servizio di Help Desk;
- Customer Satisfaction Servizi PDL e HD;
- Gestione e IMAC delle PDL;
- Gestione della Sicurezza delle PDL;
- Assistenza HW e SW da remoto PDL;
- Assistenza HW e SW on-site PDL;
- Distribuzione software PDL;
- Richieste di informazioni;
- Interfaccia con i referenti Informatici degli uffici regionali;
- Gestione licenze SW installato sulle PDL;
- Gestione Servizio di Directory delle Risorse in Rete (Active Directory);
- Gestione dei Servizi per l'Utenza regionale (Share, Cloud, Inventario Asset, ecc.);

2.4. Attività di gestione/manutenzione/monitoraggio piattaforma SOA

La piattaforma SOA è l'infrastruttura abilitante per:

- garantire l'interoperabilità dei sistemi informativi (regionali e non);
- l'inoltro delle informazioni alle PP.AA. abilitate alla ricezione automatica dei dati di interesse;
- la cooperazione applicativa in sicurezza orientata ai servizi per garantire lo scambio di informazioni anagrafiche certificate;

ed è composta da circa 70 virtual machine tra test e produzione.

Le attività sono classificate tra azioni di Monitoraggio, Conduzione e manutenzione correttiva.

Di seguito le attività sono riportate in termini skills, input e output atteso attraverso una rappresentazione tabellare.

Tutte le attività insisteranno sull'insieme dei prodotti/semi-lavorati che compongono la piattaforma SOA nella sua interezza, ovvero:

- **Enterprise Service BUS (ESB)**: è un prodotto software sviluppato completamente open source, utilizzando framework OSGI supporta i principali tipi di enterprise integration patterns (EIPs) quali: Filtering di messaggi, Transforming di messaggi da un formato ad un altro, Routing SOAP,

Supporto per code JMS, Supporto per proxy pass through (in HTTP, HTTPS), Iterazioni con basi, di dati, Supporto alla transazionalità

- **Data Service Server (DSS):** è un prodotto open source che ha come scopo il disaccoppiamento dell'infrastruttura di memorizzazione (data base, file di testo, CVS, Excel, etc) dai dati, rendendone trasparente l'accesso e/o la manipolazione a chi ne fa richiesta esponendo le operazioni come se fossero dei servizi web della SOA
- **Application Server (AS):** è un prodotto software open source che permette di condividere facilmente logica, dati e processi aziendali nell'intero ecosistema IT. Fornisce una solida base per l'hosting di applicazioni SaaS condivise, multi-tenant e scalabili
- **Business Process Server (BPS):** è il modulo di WSO2 atto a gestire e realizzare business process, Human Task e Process Modeling
- **Business Rules Server (BRS):** è un modulo realizzato da WSO2 che permette di definire, implementare, monitorare e gestire regole di business. Tali regole vengono esposte tramite servizi web affidabili e sicuri in modo che esso possa essere integrato all'interno dell'architettura SOA
- **Message Broker (MB):** è un prodotto open source di WSO2 sviluppato per la gestione della messaggistica implementando una comunicazione asincrona e il paradigma "publish/subscribe"(Topic), code distribuite (Queue)
- **Business Process Management (JBPM):** è un prodotto open source per la progettazione ed esecuzione di workflow BPMN2, caratterizzato da una forte community e implementato sui principali standard di workflow.
- **Porta di dominio (PDD):** è un prodotto software certificato DIGIT PA che implementa le specifiche SPCoop per la cooperazione applicativa tra enti pubblici di Regione Campania.
- **Identity Server (IdS):** è un prodotto software open source che risolve il problema della gestione delle identità in termini di autenticazione, autorizzazione e accounting.
- **Componente Business Activity Monitor (BAM):** è una componente open source che permette: il monitoraggio, l'aggregazione, analisi e presentazione di dati relative alle attività di business. Garantendo lo storage e trasferimento di grandi moli di dati con alte prestazioni e in modo totalmente affidabile
- **Componente Governance (GR):** è un prodotto sviluppato per l'archiviazione, la catalogazione, indicizzazione, gestione dei metadati del proprio sistema in relazione al qualsiasi tipo di attività, fornendo un sistema molto semplice per l'accesso a tali informazioni anche in un contesto distribuito. Implementando il concetto di SOA Governance (l'insieme delle operazioni di progettazione sviluppo ed esecuzione della governance ossia del ciclo di vita dei processi)
- **Componente API Manager (APIM):** è un prodotto della suite che permette di esporre i propri processi chiave, dati e servizi come API per il pubblico, così facendo altri sviluppatori possono utilizzare le API messe disposizione per creare i propri servizi in modo semplice

2.4.1. Attività di Monitoraggio

Gli skill richiesti per effettuare queste attività sono:

- Competenze basilari sistemi linux per la verifica dello stato di un processo in memoria.
- Capacità di avviare e interrompere l'esecuzione di un processo/servizio (daemon).
- Capacità di navigare attraverso un file system linux per visualizzare file di testo ed estrarre informazioni dagli stessi
- Capacità di sviluppare ed eseguire semplici script shell (bash)

- Capacità di redigere documentazione per report che riportano lo stato del sistema ed eventuali azioni da intraprendere.

Attività di monitoraggio dei vari moduli applicativi da effettuare per la verifica del corretto funzionamento degli software in questione.

Modulo	Input richiesti	Output attesi
ESB	N/A	Report bi-settimanale che riporta lo stato del servizio con l'analisi dei principali log di sistema, errori riportati e relativa valutazione sulla gravità degli stessi. Evidenza del carico medio di lavoro e proposte di eventuali azioni migliorative da effettuare
DSS	N/A	Report mensile che riporta lo stato del servizio con l'analisi dei principali log di sistema, errori riportati e relativa valutazione sulla gravità degli stessi.
AS	N/A	Report mensile che riporta lo stato del servizio con l'analisi dei principali log di sistema, errori riportati e relativa valutazione sulla gravità degli stessi.
BPS	N/A	Report mensile che riporta lo stato del servizio con l'analisi dei principali log di sistema, errori riportati e relativa valutazione sulla gravità degli stessi.
BRS	N/A	Report mensile che riporta lo stato del servizio con l'analisi dei principali log di sistema, errori riportati e relativa valutazione sulla gravità degli stessi.
MB	N/A	Report mensile che riporta lo stato del servizio con l'analisi dei principali log di sistema, errori riportati e relativa valutazione sulla gravità degli stessi.
JBPM	N/A	Report bi-settimanale che riporta lo stato del servizio con l'analisi dei principali log di sistema, errori riportati e relativa valutazione sulla gravità degli stessi.
PDD	N/A	Report settimanale che riporta lo stato del servizio con l'analisi dei principali log di sistema, errori riportati e relativa valutazione sulla gravità degli stessi.
IDS	N/A	Report settimanale che riporta lo stato del servizio con l'analisi dei principali log di sistema, errori riportati e relativa valutazione sulla gravità degli stessi. Nel report sarà presentato a cadenza mensile un security assessment con la

Modulo	Input richiesti	Output attesi
		segnalazione di eventuali criticità di sicurezza. Evidenza del carico medio di lavoro e proposte di eventuali azioni migliorative da effettuare
DA	N/A	Report mensile che riporta lo stato del servizio con l'analisi dei principali log di sistema, errori riportati e relativa valutazione sulla gravità degli stessi.
GR	N/A	Report mensile che riporta lo stato del servizio con l'analisi dei principali log di sistema, errori riportati e relativa valutazione sulla gravità degli stessi.
APIM	N/A	Report mensile che riporta lo stato del servizio con l'analisi dei principali log di sistema, errori riportati e relativa valutazione sulla gravità degli stessi.

2.4.2. Attività di conduzione

Gli skill richiesti per effettuare queste attività sono quanto descritto precedentemente per le competenze necessarie per le attività di Monitoraggio, e in più:

Modulo	Skill richiesti per la conduzione
ESB	Conoscenza base della console WSO2 per la gestione dei servizi dell'ESB. In particolare capacità di utilizzare i principali enterprise integration patterns (EIP) quali ad esempio: Filtering di messaggi, Transforming di messaggi da un formato ad un altro, Routing SOAP, integrazione code JMS, ...
DSS	Conoscenza base della console WSO2 per la gestione dei servizi dell'DSS. Capacità di aggiungere/modificare/cancellare data source e servizi.
AS	Conoscenza base della console WSO2 di gestione dell'AS, con particolare riferimento all'hosting e gestione delle web application, hosting e gestione di web services, monitoraggio delle applicazioni pubblicate.
BPS	Conoscenza base della console WSO2. Conoscenza base WS-BPEL e BPMN2. Capacità di pubblicare nuovi processi.

Modulo	Skill richiesti per la conduzione
BRS	Conoscenza base dei profili Rule Service Deployer e Rule Service Invoker. Capacità di Creare Servizi che implementano le regole definite. Conoscenza base Drools.
MB	Capacità di creare ed eliminare le code di messaggi, creare ed eliminare topic, creare e gestire sottoscrizioni, visualizzare le statistiche dei messaggi, navigare il registro
JBPM	Conoscenza base workbench KIE. Conoscenza BPMN2. Capacità di definire nuovi repository. Capacità di pubblicare nuovi processi.
PDD	Conoscenza specifiche SPCoop per la cooperazione applicativa. Conoscenza base Web Services SOAP. Conoscenza base standard per la firma e verifica della firma digitale.
IDS	Conoscenza base console di gestione WSO2. Conoscenza base dello standard SAML2. Capacità di gestire il ciclo di vita di User Store, Gruppi e profili utente. Capacità di gestire Claim.
BAM	Conoscenza base console WSO2. Conoscenza base struttura di un Agent. Capacità di realizzare script di analisi
GR	Conoscenza base console WSO2. Capacità di gestire le risorse (qualsiasi manufatto da file WSDL per XML, documenti Word / Excel, immagini JPEG, ecc) e le collezioni.
APIM	Capacità di creare e pubblicare nuove API (anche distribuite) Gestione dei tenant e degli utenti Importazione ed esportazione API Gestione del gateway in termini di sicurezza e caching Definire modelli di billing per la monetizzazione delle API Gestire la scalabilità del server in termini di cluster e balancer Gestire le estensioni, personalizzazioni e sequenze personalizzate Gestire e configurare l'integrazione con la componente WSO2 Identity Server

Tutte le attività saranno gestite tramite apposita piattaforma software il cui manuale di gestione sarà condiviso in fase di inizio lavori.

La tabella seguente riporta le colonne “Input richiesti” e “Output attesi”. La prima identifica la tipologia di richiesta che sarà gestita tramite apposito “tracker” sulla piattaforma di gestione dei ticket. La seconda colonna rappresenta il risultato atteso. Sempre nel manuale di gestione, saranno riportati tutte le informazioni che dovranno essere fornite al termine dell’attività stessa.

Di seguito è riportata una lista indicativa e non esaustiva delle possibili attività di conduzione da gestire:

Modulo	Input richiesti	Output attesi
TUTTI	Riavvio servizi	Processi/Servizi arrestati, ripartiti e funzionanti
	Applicazione patch di sistema	Condivisione eventuale disservizio, Backup files impattati Applicazione patch, riattivazione sistemi e verifiche
	Applicazione patch applicativa	Condivisione eventuale disservizio, Backup files impattati Applicazione patch applicativa, riattivazione sistemi e verifiche
	Estrazione logs	Estrazione logs in file compresso da allegare alla chiusura del relativo ticket o path da dove recuperare il file se troppo grande
ESB	CRUD EIP	Aggiunta, Modifica, Cancellazione EIP
DSS	CRUD data source	Creazione, Cancellazione, Modifica e aggiornamento data source DSS.
AS	Pubblicazione applicazione	Applicazione WEB pubblicata e disponibile sulla console.
BPS	CRUD processi	Aggiunta, modifica, cancellazione di un processo.
BRS	CRUD Rules	Aggiunta, modifica, cancellazione di regole.

MB		
JBPM	CRUD workflow	Aggiunta, modifica, cancellazione di un workflow.
	CRUD utenti	Aggiunta, modifica, cancellazione di utenti.
	CRUD repository	Aggiunta, modifica, cancellazione di un repository
PDD	CRUD Porta Applicativa	Aggiunta, modifica, cancellazione di una porta applicativa
	CRUD Porta Delegata	Aggiunta, modifica, cancellazione di una porta delegata
IDS	CRUD Gruppi	Aggiunta, Modifica, Cancellazione Gruppi di utenti (roles)
	CRUD Utenti	Aggiunta, Modifica, Cancellazione Utente
	CRUD User Store	Aggiunta, Modifica, Cancellazione User store
BAM	Reports	Produzione reports analisi dati.
GR	Reports	Produzione reports per estrazione assets.
APIM	Aggiunta, Modifica, Cancellazione API	API aggiunta, modificata o cancellata.

2.4.3. Attività di manutenzione correttiva

La manutenzione correttiva sarà potenzialmente applicabile a tutti i moduli applicativi oggetto di monitoraggio e gestione. In particolare, possiamo considerare le attività di manutenzione correttiva, nell'ambito dei moduli applicativi afferenti:

- Personalizzazioni realizzate nell'ambito dello stack applicativo WSO2
- Porta di dominio della Regione Campania

Entrambi gli ambiti applicativi, richiedono i seguenti skill trasversali:

- Approfondita conoscenza di Java/J2EE (JDK >=1.5)
- Conoscenza dell'ambiente di sviluppo Eclipse e Eclipse based (WSO2 Developer Studio, JBPM Designer)
- Capacità di comprendere e modificare web services SOAP/REST
- Capacità di utilizzo di SCM quali ad esempio Subversion e/o GIT

L'ambito applicativo PDD, richiede i seguenti specifici:

- Approfondita conoscenza delle specifiche SPcoop per la definizione della busta eGov.
- Approfondita conoscenza di Axis 1.4. In particolar modo nella sua componente API Core.
- Conoscenza delle specifiche di interfacce java definite in OpenPDD L2.
- Capacità di modificare semplici applicazioni web basate su tecnologia Java/Servlets/JSP/JDBC.

L'ambito applicativo WSO2 richiede i seguenti skill specifici di piattaforma:

- Capacità di interpretare e modificare custom authenticator realizzati per l'Identity Server
- Capacità di interpretare e modificare i principali EAI per la componente Enterprise Service Bus.
- Conoscenza dello standard BPEL

Il ciclo di vita dell'anomalia software afferente la manutenzione correttiva sarà definito nel relativo manuale di gestione condiviso in fase di inizio attività.

In termini puramente indicativi e non esaustivi:

- Le azioni di manutenzione correttiva (MCC) saranno guidate dall'utilizzo di una piattaforma software per la gestione dei ticket di MCC.
- La piattaforma in questione sarà l'unico strumento di condivisione delle informazioni il cui ciclo di vita sarà, come detto, presente nel manuale di gestione.
- Il ticket creato da operatori specifici, conterranno almeno le seguenti informazioni che verranno fornite in input a chi prenderà in carico la MCC
 - o Nome applicativo (tra quelli soggetti a correttiva, sottoinsieme dei moduli oggetti di monitoraggio e gestione)
 - o Classificazione della priorità
 - o Descrizione dettagliata della problematica
 - o Eventuali screenshot dell'errore
- Il responsabile della MCC, a valle della presa in carico e della risoluzione della MCC, chiuderà il ticket con almeno le seguenti informazioni:
 - o Descrizione della soluzione
 - o Documento di rilascio in allegato al ticket con i test cases per la verifica del corretto funzionamento dell'applicativo oggetto della MCC
 - o Eventuale documentazione aggiornata qualora la MCC impatti sulla stessa.
 - o Il ticket sarà assegnato all'operatore atto alla verifica funzionale
- L'operatore, a valle della verifica positiva, autorizza il rilascio in produzione che sarà eseguita da specifici operatori.
- Il responsabile della MCC, dovrà sempre mantenere aggiornato il registro di configurazione definito nel manuale di gestione, con tutti i sorgenti e quanto necessario

2.5. Elenco hardware oggetto di manutenzione

2.5.1. Elenco hardware con scadenza manutenzione 2019

Di seguito l'elenco hardware con scadenza di manutenzione 28/02/2019:

MARCA	PRODOTTO	Q.TA'	DESCRIZIONE
Dell	Dell PowerEdge M1000e	8	Blade Chassis
Dell	Dell PowerEdge M610	80	Blade Server - 2 CPU intel Xeon 2,53GHz 4 core, 96 GB RAM - 2 Ports CNA 10Gbs
Dell	Dell PowerEdge M620	2	Blade Server - 2 CPU intel Xeon E5-2695 2,40 GHz 12 core, 96 GB RAM
Dell	Dell MD PowerVault 3860f	1	L'Encloure ospita 60 HD Seagate SAS da 3.5 TB per una capacità totale (al lordo della configurazione RAID) pari a 210 TB.

2.5.2. Elenco hardware con scadenza manutenzione 2020

Di seguito l'elenco hardware con scadenza di manutenzione 01/04/2020:

MARCA	PRODOTTO	Q.TA'	DESCRIZIONE
Hitachi	Chassis Compute Blade 500	3	2 LANpass-through 16x10Gbs ports internal – 16x10Gbs ports external
Hitachi	Blade server Hitachi 520H B2	24	2 CPU Xeon E5-2697v2 2.7GHz 12Core 384GB RAM 2 HDD SAS 300GB 15KRPM RAID 1 2 Ports CNA 10Gbs
Fortinet	Firewall Fortinet 1000C	3	
Fortinet	Firewall Fortinet 1500D	3	
McAfee	IPS McAfee Network Security Platform NS 7200	2	
Hitachi	Server rackmount Hitachi CR220H	3	
Hitachi	Storage Array HUS110 (Backup) con circa 100 TB utili	2	2 controller 8 porte FC 8Gbps 8 GB di cache per controller 30 HDD SAS 4TB 2 SSD 400GB
Hitachi	Storage Array HUS110 (Quorum)	1	n.9 HDD SAS 300GB 10KRpm
Hitachi	Storage Hitachi Virtual	2	350TB utili ognuno con dischi:

	Storage Platform G1000		18 FMD 1.6TB 258 HDD SAS 600GB 10KRpm 162 HDD SAS 4TB 7.2 KRpm
Brocade	Bilanciatore Brocade ADX1216;	2	
Brocade	Extension Brocade 7840: apparato che esegue la conversione tra protocollo FC e IP	3	
Brocade	Switch Brocade 6505: switch Fibre Channel per l'accesso allo storage	2	
Brocade	Switch Brocade VDX6740;	10	
Brocade	Switch di core Brocade ICX7750;	4	
Brocade	Switch FC Brocade 6510;	4	
Brocade	Switch ICX6430, per il monitoraggio out-of-band della rete;	7	

2.5.3. PDL, Scanner ed etichettatrici

Presso tutte le diverse sedi della Regione Campania sono presenti circa:

- N. 5200 Postazioni di lavoro (PDL), ossia PC completi di monitor, tastiera e mouse ;
- N. 100 Notebook;
- N. 250 Scanner;
- N. 75 Etichettatrici.

I PC coperti da garanzia sono circa il 10%, mentre gli altri, avendo un'età compresa tra i tre e i dieci anni, non sono coperti da garanzia..

In alcune sedi sono inoltre presenti anche dei server (15 in tutto) con funzione di distribuzione software e condivisione file.

2.6. Impianti

Di seguito gli impianti presenti nei due datacenter principali.

2.6.1. Napoli

Il datacenter primario è ospitato in un locale di circa 250 mq al cui interno è vi è una zona compartimentata in cui si trova l'UPS. Gli impianti presenti sono:

Impianto elettrico

Il datacenter primario è alimentato da una doppia linea trifase, ciascuna proveniente da due cabine di trasformazione di media tensione, la seconda cabina dotata di trasformatore di 400kVA, interruttori, sezionatori e protezioni dovrà essere presa in carico. Le due linee trifasi a BT seguono percorsi diversi per terminare nei quadri elettrici generali per le linee A e B. Ciascuna linea è protetta da un gruppo elettrogeno e si divide in due rami, uno protetto da ups che alimenta i server e gli apparati IT ed un altro ramo che alimenta i condizionatori. Ciascun ramo di entrambe le linee è dotato di quadro elettrico con sezionatori per ogni armadio rack o sottosezione elettrica.

Impianto continuità elettrica (UPS e Gruppi Elettrogeni)

La continuità elettrica è garantita da due gruppi elettrogeni VISA GALAXY - F 400 GX da 320kW (400kVA) e due gruppi di continuità Liebert Hipulse E 300 kVA con armadio batterie al piombo ermetico (una per ogni UPS), in grado di garantire un'autonomia di 10' con un carico di 300 KVA a cosfi 0,8.

Impianto condizionamento

L'impianto raffreddamento della sala utilizza sia unità infrarack Liebert CRV 20, ad espansione diretta, che unità ad armadio della Liebert (n.2 HPM 17 e n. 2 HPM 25) per una potenza totale pari a 188 kW frigoriferi. Tutte le unità di raffreddamento sono dotate di un quadro di alimentazione a scambio automatico con doppia alimentazione trifase.

Il locale esterno alla sala che ospita l'UPS della Line A viene raffreddato da n.2 Liebert WM13MD.

Impianto di illuminazione

L'illuminazione della sala è stata realizzata con n. 78 pannelli led 60x60 da 36W (Nobile Italia LPS66/4K)

Impianto antincendio

La sala ed il locale UPS sono protetti da un impianto di rivelazione e segnalazione incendio, così costituito:

- Centrale di allarme a microprocessore per sistemi ad indirizzamento mod Notifire AM 2000.
- Rivelatori ottici di fumo installati rispettivamente a protezione del controsoffitto, ambiente e sottopavimento.
- Segnalatori luminosi per rivelatori posti nel controsoffitto o sottopavimento;
- Pulsanti di allarme posti lungo le vie di esodo.
- Segnalatori ottico-acustici di allarme.

I locali di cui sopra, sala calcolo e locale ups, sono protetti con un impianto di spegnimento ad Aerosol a base di carbonato di potassio comandato dalla stessa centrale di rivelazione incendio mediante la sua unità USD-3N. Le unità sono realizzare in acciaio verniciato e dimensionate sia per zona che per copertura volumetrica.

Sono stati installati generatori di aerosol sotto il pavimento flottante, in ambiente e nel controsoffitto del nodo primario.

Impianto antiallagamento

E' presente sotto tutte le unità di condizionamento ed i rack posti in fila, un sistema di rilevazione perdite acqua con tipologia a nastro, connesso ad un apposito quadro di controllo mod. Liebert Emerson AC4 che ha sua volta comunica con il sistema di monitoraggio DCIM.

Impianto antintrusione e controllo accessi

L'accesso alla sala Nodo Primario ed al locale UPS è dotato di un impianto di controllo accessi costituito da n° 6 Lettori della serie MINITIME-SI con tecnologia di lettura a prossimità. Le singole teste di lettura sono collegate tramite Bus RS485 al concentratore SATURT-N

Le gerarchie di accesso ai singoli varchi sono gestite e regolate dall'apposito software di controllo accessi WINGAEP-5 installato su un PC locale.

La sala Nodo Primario e del locale UPS è protetta da un impianto antintrusione costituito da;

- Centrale antintrusione ATS1000 8-32 zone 4 aree serie Advisor Advanced
- Contatti magnetici installati sulle porte di accesso.
- Rivelatori a vibrazione installati sulle vetrate.
- Sirena interna.
- Sirena esterna autoalimenta con batteria tampone.

Tutti i dispositivi facenti parte dell'impianto antintrusione sono conformi alla normativa CEI 79-2.

Impianto TVCC

Il sistema di videosorveglianza realizzato a protezione della sala Nodo Primario e del locale UPS è costituito da:

- Nr. 2 Telecamere tipo Bullet Avigilon 2.0W-H3-B01-IR con IR integrato poste in esterno ad angolo del corpo di fabbrica.
- Nr. 3 Telecamere tipo Bullet Avigilon 2.0W-H3-B01-IR con IR integrato poste all'interno del data center per il controllo degli accessi principali.
- Nr. 3 Telecamere Mini Dome Avigilon 1.0-H3-D1 per il monitoraggio dell'area Green.
- Sistema NVR di registrazione e visualizzazione delle immagini relative alle telecamere sopra descritte dotato di HD da 1TB.

2.6.2. Fisciano (SA)

Il **datacenter secondario** è ospitato in un container installato presso l'Università di Salerno, sede di Fisciano.

Impianto elettrico, gruppo elettrogeno, ups

Analogamente agli altri impianti di base del container, l'impianto elettrico è stato installato in fabbrica ed essenzialmente composto da QE ridondanti che alimentano gli apparati mediante linee dedicate verso ogni singolo rack. Dagli stessi QE, ovviamente mediante linee dedicate, sono alimentati anche tutti gli altri impianti di servizio ed in particolare l'impianto di condizionamento,

quello FM di servizio ed illuminazione oltre tutti gli impianti speciali ed a correnti deboli presenti nel sito. Gli interruttori primari sono da 250A regolabili con soglia minima a 200.

Posizionato all'esterno del container si trova un gruppo elettrogeno da 160 KVA completo di quadro di commutazione LTS, con commutazione di potenza rete/gruppo quadripolare. L'autonomia a pieno carico è prevista per 10 ore; la potenza nominale LTP è di 164 KVA = 131,2 kW mentre la potenza PRP è di 158 KVA = 126,4 kW

All'interno del container si trova il gruppo statico di continuità di produzione EMERSON Modello APM con moduli in Rack, scalabile con moduli aggiuntivi inseribili a caldo, la configurazione attuale N+1 (60 KVA + 30 KVA) con n° 3 moduli UPS da 30 KVA cad. (2 in funzione ed uno in ridondanza) con 10 minuti primi di autonomia a pieno carico mediante moduli batteria tampone sostituibili a caldo ed installati in Rack attiguo.

Impianto condizionamento

All'esterno del container si trovano due gruppi refrigeratori ad acqua sono di marca EMERSON Network Power modello HPC-S FG006, completi di batterie freecooling montate direttamente sul gruppo e sono forniti di serbatoio inerziale, di doppia pompa (una in stand-by) e di sistema Soft Start.

All'interno del container in linea con gli armadi rack vi sono n° 6 condizionatori in the row con potenza di 22 kW frigoriferi di marca Emerson Knurr CRV- Mod. CR030RC

Impianto antincendio

L'impianto di estinzione è il Novec 1230, gas "clean agent" in conformità con EN 15004 tipo; NFPA 2001, NPB 88-2001.

La centrale di gestione impianto di spegnimento mod. Smart Line è equipaggiata di scheda estinzione ad 1 canale certificata secondo norma EN 54 parte 2 e 4 e EN12094

2.6.3. Scadenze manutenzione

Sede	Tipo	Marca e Modello	Qta	Scadenza manutenzione
NA	Condizionatori	Emerson CRV 020	10	28/2/2019
NA	Condizionatori	Emerson HPM D17	2	28/2/2019
NA	Condizionatori	Emerson HPM D25	2	28/2/2019
NA	Condizionatori	Emerson WM13MD	2	28/2/2019
NA	UPS	Liebert - Hipulse E 300	2	28/2/2019
NA	Gruppo Elettrogeno	VISA 400kW	1	28/2/2019

NA	Gruppo Elettrogeno	VISA 400kW	1	01/04/2020
NA	Cabina MT	400kVA	1	28/2/2019
NA	Impianto Elettrico	Quadri e linee	1	28/2/2019
NA	Cablaggio e Rack	Panduit, Emerson	1	28/2/2019
NA	Impianti Speciali	Antincendio, Video sorv., Accessi, anti allagamento	1	01/04/2020
NA	DCIM	Analizzatori di rete	17	01/04/2020
NA	DCIM	Centrale di misura	2	01/04/2020
NA	DCIM	PDU monitorabili	40	01/04/2020
NA	DCIM	Site Scan	1	01/04/2020
NA	DCIM	Analizzatori di rete	5	01/04/2020
SA	DCIM	PDU monitorabili	20	01/04/2020
SA	Chiller	Emerson HPC	2	01/04/2020
SA	Condizionatori	CRV- Mod. CR030RC	6	01/04/2020
SA	UPS	30kW modulari	3	01/04/2020
SA	Gruppo Elettrogeno	160kW	1	01/04/2020
SA	Impianto Elettrico	Quadri e linee	1	01/04/2020
SA	Impianti Speciali	Antincendio, Video sorv., Accessi, anti allagamento	1	01/04/2020

3. Definizione della fornitura

L'oggetto della fornitura è l'erogazione di Servizi di Gestione, Manutenzione ed Evoluzione della infrastruttura di rete, degli impianti, dei beni hardware e dei sistemi per i servizi ICT in uso presso la Giunta Regionale della Campania. L'oggetto della fornitura comprende anche un supporto specialistico continuativo con funzione di Assistenza On-Site ed Help Desk (di seguito indicato con AOS-HD).

I suddetti servizi nei capitoli 5,6 e 7 dell'AQ vengono divisi in due macro-categorie:

3.1. Servizi Base

Tutte le attività richieste nei Cap.2.3 e Cap.2.4 del presente AS trovano applicazione nei servizi base indicati nel capitolo 5 dell'AQ:

- gestione sistemi;
- manutenzione sistemi;
- gestione reti;
- gestione applicativi e base dati;
- gestione della sicurezza logica;
- sviluppo e integrazione sistemi;
- service management;

I servizi dovranno essere erogati H24x365 giorni all'anno con le modalità previste nel capitolo 7 dell'AQ:

- Conduzione operativa – presidio on site
- Reperibilità “standard”
- Interventi fuori orario
- Supporto specialistico – continuativo
- Supporto specialistico – a richiesta

Per i dettagli e per il dimensionamento si rimanda al capitolo successivo.

3.2. Servizi Accessori

Le attività di manutenzione dell'hardware e degli impianti indicati rispettivamente nei Cap. 2.5 e Cap.2.6. trovano, invece, applicazione nei servizi accessori del capitolo 6 dell'AQ:

- Manutenzione Hardware;
- Gestione della sicurezza fisica

3.3. Durata del contratto

Il contratto avrà durata **30 mesi** e non comprende la fase iniziale del passaggio consegne.

4. Descrizione e dimensionamento della fornitura

I servizi, richiesti e descritti nei paragrafi precedenti, in questo capitolo vengono schematizzati e dimensionati secondo il modello di erogazione dei servizi riportato al capitolo 7 dell'AQ.

4.1. Servizi Base: Gestione, Manutenzione, Sviluppo e Integrazione Sistemi

Ad integrazione di quanto espressamente previsto ai capitoli 5.1, 5.5 e 5.6 del Capitolato Tecnico dell'AQ, sono richiesti all'interno dei Servizi Base di gestione, manutenzione, sviluppo ed integrazione sistemi le attività dettagliate nei paragrafi:

2.3.1. *"Sviluppo, Integrazione, Gestione e Manutenzione dei sistemi server e infrastrutture"*

2.3.3. *"Configurazione, Gestione e Manutenzione Servizio di Continuità Operativa"*

2.3.6. *"Configurazione, gestione e manutenzione della Sicurezza Informatica"*, per le competenze sui sistemi

2.4 *"Attività di gestione/manutenzione/monitoraggio piattaforma SOA"*

I servizi devono essere erogati H24x365 giorni l'anno con le seguenti modalità:

1. Presidio onsite orario esteso per i seguenti sistemi:
 - Servizi Infrastrutturali: Active Directory, DNS, Mail Server, Proxy, etc.
 - Servizi Documentali: Delibere Decreti Determine, Protocollo, Burc;
 - Servizi per il personale: Sigrep, Sigaru;
 - Piattaforma SOA;
 - Portali Istituzionali
2. Presidio onsite orario base per tutti sistemi per i quali non è previsto l'orario esteso:
3. Reperibilità standard, per tutti i sistemi, nelle ore non presidiate e nei giorni del sabato e festivi
4. Interventi on site fuori orario di presidio, per tutti i sistemi, in caso di necessità.

I punti 3 e 4 saranno descritti più avanti in questo capitolo.

Nella modalità presidio i servizi devono essere erogati da personale del Fornitore collocato fisicamente nella sede dell'Amministrazione.

Al fine del dimensionamento dei servizi si sono considerati il numero dei server, la complessità e la tipologia di sistemi operativi in accordo al cap.7.1.1.3 del AQ.

Quindi, il fabbisogno di blocchi elementari di remunerazione previsti per ciascun anno per i Servizi Base di gestione, manutenzione, sviluppo ed integrazione sistemi applicando le indicazioni dell'AQ sono riepilogati nella seguente tabella:

Codice	CONDUZIONE OPERATIVA	Q.tà Server logico	N. Blocchi /Anno
P101U1	Presidio onsite orario base Server logico Unix/Linux semplice e non critico	209	3
P101W1	Presidio onsite orario base server logici Windows semplice e non critico	80	1
P102U1	Presidio onsite orario esteso Server logico Unix/Linux semplice e non critico	89	1

P1O2W1	Presidio onsite orario esteso server logici Windows semplice e non critico	80	1

Le risorse impegnate, per ogni singolo servizio, devono avere l'esperienza e le competenze specifiche prescritte nel paragrafo 9.1 *Profili professionali - Sistemista Esperto*.

Relativamente alla piattaforma SOA, gli skill richiesti sono stati indicati nel paragrafo 2.4. *"Attività di gestione/manutenzione/monitoraggio piattaforma SOA"* nei sottoparagrafi:

2.4.1. *"Attività di Monitoraggio"*

2.4.2. *"Attività di conduzione"*

2.4.3. *"Attività di manutenzione correttiva"*

Il personale impiegato opererà principalmente nel CED di Napoli. Nel caso di disservizi o esigenze dell'Amministrazione sugli altri due nodi (Salerno o Benevento) non risolvibili da remoto, si dovrà recare a proprie spese sulle sedi oggetto di intervento, portando con sé gli apparati necessari per l'intervento ove previsti e provvedendo allo smaltimento RAEE degli apparati dismessi.

L'orario base del servizio è dalle ore 9.00 alle ore 18.00, dal lunedì al venerdì escluso i giorni festivi.

L'orario esteso del servizio è dalle ore 7.30 alle ore 19.30, dal lunedì al venerdì escluso i giorni festivi.

Gli orari indicati, per esigenze amministrative, possono essere anticipati o posticipati.

Le risorse impegnate in ogni fascia oraria, dalle 7.30 alle 19.30, non dovranno mai essere inferiori a due.

4.2. Servizi Base: Sottosistemi storage/backup

Ad integrazione di quanto espressamente previsto al capitolo 5 del Capitolato Tecnico dell'AQ, sono richiesti all'interno dei Servizi Base di conduzione sottosistemi storage/backup le attività dettagliate nel paragrafo:

2.3.2. *"Configurazione, Gestione e Controllo dei sottosistemi di Storage e Backup"*

Questi servizi devono essere erogati da personale del Fornitore collocato fisicamente nella sede dell'Amministrazione.

Al fine del dimensionamento, si è individuata nel capitolo 7.1.1.3 dell'AQ la categoria T3 - "Sottosistemi di storage complessi e con modalità di backup articolate".

Il fabbisogno di blocchi elementari di remunerazione previsti per ciascun anno sono riepilogati nella seguente tabella

Codice	CONDUZIONE OPERATIVA	Q.tà Sotto-sistemi	N. Blocchi /Anno
P1O1T3	Presidio onsite orario base Sottosistema storage complesso backup articolato	10	1

Le risorse impegnate, per ogni singolo servizio, devono avere l'esperienza e le competenze specifiche prescritte nel paragrafo 9.1 *Profili professionali - Sistemista Esperto*.

L'orario base del servizio è dalle ore 9.00 alle ore 18.00, dal lunedì al venerdì escluso i giorni festivi. L'orario indicato, per esigenze amministrative, può essere anticipato o posticipato.

4.3.Servizi Base: Sottosistemi DBMS

Ad integrazione di quanto espressamente previsto al capitolo 5.4 del Capitolato Tecnico dell'AQ, sono richiesti all'interno dei Servizi Base di conduzione sottosistemi DBMS le attività dettagliate nel paragrafo:

2.3.4. "Configurazione e Gestione delle Base di dati in Alta Disponibilità"

Questi servizi devono essere erogati da personale del Fornitore collocato fisicamente nella sede dell'Amministrazione.

Al fine del dimensionamento, si sono individuate nel capitolo 7.1.1.3 dell'AQ le seguenti categorie:

- D1 – "Sottosistema DBMS semplice e non critico";
- D2 – "Sottosistema DBMS semplice e critico oppure complesso e non critico";
- D3 – "Sottosistema DBMS complesso e critico".

Il fabbisogno di blocchi elementari di remunerazione previsti per ciascun anno sono riepilogati nella seguente tabella

Codice	CONDUZIONE OPERATIVA	Q.tà Sottosistemi	N. Blocchi /Anno
P1O1D1	Presidio onsite orario base Sottosistema DBMS semplice e non critico	25	1
P1O1D2	Presidio onsite orario base Sottosistema DBMS complesso e non critico o viceversa	17	
P1O1D3	Presidio onsite orario base Sottosistema DBMS complesso e critico	10	

Le risorse impegnate, per ogni singolo servizio, devono avere l'esperienza e le competenze specifiche prescritte nel paragrafo 9.1 *Profili professionali - Sistemista Esperto*.

L'orario base del servizio è dalle ore 9.00 alle ore 18.00, dal lunedì al venerdì escluso i giorni festivi. L'orario indicato, per esigenze amministrative, può essere anticipato o posticipato.

4.4.Servizi Base: Apparati Rete e Sicurezza

Ad integrazione di quanto espressamente previsto ai capitoli 5.3 e 5.5 del Capitolato Tecnico dell'AQ, sono richiesti all'interno dei Servizi Base di conduzione apparati di rete e di sicurezza le attività dettagliate nei paragrafi:

2.3.5. "Sviluppo, Gestione e Manutenzione Reti"

2.3.6. "Configurazione, gestione e manutenzione della Sicurezza Informatica" per le competenze sulle reti

Questi servizi sono richiesti solo per gli apparati installati nei 3 nodi principali (Napoli, Fisciano, Benevento), ma non per gli apparati installati nelle altre sedi periferiche.

Per gli apparati periferici è previsto un intervento di sostituzione che ne comprende anche la gestione.

I servizi devono essere erogati H24x365 giorni l'anno con le seguenti modalità:

- 1 Presidio onsite orario esteso:
- 2 Reperibilità standard, nelle ore non presidiate e nei giorni del sabato e festivi
- 3 Interventi on site fuori orario di presidio, in caso di necessità.

I punti 2 e 3 saranno descritti più avanti in questo capitolo.

Nella modalità presidio i servizi devono essere erogati da personale del Fornitore collocato fisicamente nella sede dell'Amministrazione.

Al fine del dimensionamento, si è individuata nel capitolo 7.1.1.3 dell'AQ la categoria R2 - "Apparato rete/sicurezza complesso".

Il fabbisogno di blocchi elementari di remunerazione previsti per ciascun anno sono riepilogati nella seguente tabella

Codice	CONDUZIONE OPERATIVA	Q.tà Sotto- sistemi	N. Blocchi /Anno
P1O2R2	Presidio onsite orario esteso Apparato rete/sicurezza complesso	70	1

Le risorse impegnate, per ogni singolo servizio, devono avere l'esperienza e le competenze specifiche prescritte nel paragrafo 9.1 *Profili professionali - Sistemista Esperto*.

Il personale impiegato opererà principalmente nel CED di Napoli. Nel caso di disservizi o esigenze dell'Amministrazione sugli altri due nodi (Salerno o Benevento) non risolvibili da remoto, si dovrà recare a proprie spese sulle sedi oggetto di intervento, portando con sé gli apparati necessari per l'intervento ove previsti e provvedendo allo smaltimento RAEE degli apparati dismessi.

L'orario esteso del servizio è dalle ore 7.30 alle ore 19.30, dal lunedì al venerdì escluso i giorni festivi. L'orario indicato, per esigenze amministrative, può essere anticipato o posticipato

Le risorse impegnate dovranno essere almeno tre divise nelle seguenti fasce orarie:

- n.1 risorsa dalle 7.30 alle 16.30;
- n.1 risorsa dalle 9.00 alle 18.00;
- n.1 risorsa dalle 10.30 alle 19.30.

Eventuali ulteriori risorse previste dal fornitore vanno inserite nella fascia centrale.

4.5.Servizi Base: Service Management

Il Fornitore, ove richiesto anche durante la vigenza del contratto, deve assicurare a costo zero sia l'organizzazione dei servizi, in accordo con le best practices ITIL, che gli strumenti di gestione. Eventuali sistemi forniti dovranno avere tecnologia open source e modalità on-premises.

4.5.1. Sistema di monitoraggio

L'Amministrazione già dispone sia di strumenti di monitoraggio che di una struttura dedicata (Unità di Monitoraggio).

Gli strumenti, come riportati nelle pre-esistenze sono:

- Zabbix per gli apparati (Server, Storage, Switch, Router, SAN) e per i servizi (macchine virtuali database, applicazioni),
- SiteScan (DCIM) per gli impianti
- CA E-Health per l'analisi delle performance della rete

Zabbix è un software open source per la rilevazione degli alert e dei parametri di funzionamento dei sistemi stessi. Ad oggi, alcuni dispositivi non vengono monitorati. Il fornitore dovrà mantenere il sistema sempre in piena efficienza, upgradare il software all'ultima release e fare in modo che vengano monitorati sempre tutti i dispositivi installati presso i 3 nodi principali.

L'Unità di Monitoraggio dell'Amministrazione è ubicata nella sala di controllo adiacente alla sala server. Oltre agli strumenti indicati sopra, dispone di una serie di allarmi audio/visivi e la possibilità di ispezionare "de visu" la sala server.

4.5.2. Sistema di Service Management

L'Amministrazione dispone di un strumento di "Service Desk" (GLPI) per:

- la Gestione dei Change Order, Incident, etc..
- l'inventario di tutti gli asset con storicizzazione delle configurazioni;
- la gestione delle licenze;
- la Knowledge Base (FAQ);
- la gestione dei report su hardware, rete, interventi.

Questo strumento è ottenuto dall'integrazione di diversi software open source (GLPI + OCS Inventory).

Il fornitore dovrà mantenere il sistema sempre in piena efficienza, upgradare il software all'ultima release e su richiesta dell'Amministrazione integrarlo con strumenti specifici per arricchirne le funzionalità.

I presidi on site sia dei Sistemi (SIS) che delle Reti (NOC) possono essere attivati o mediante lo strumento di Service Desk o con un sistema automatico di alert, da:

- Unità di Monitoraggio;
- Strumenti di monitoraggio;
- Referenti informatici o del CRED;
- Responsabili degli applicativi autorizzati dal CRED
- Assistenza tecnica On-Site e Help Desk (AOS-HD, servizio descritto nei paragrafi successivi)

All'Aggiudicataria è fatto obbligo di comunicare all'Unità di Monitoraggio della Stazione appaltante, in tempo reale e mediante Service desk, ogni guasto, anomalia o disservizio che pregiudichi il funzionamento della rete, dei sistemi e delle applicazioni in uso.

Il Fornitore, in ogni caso, dovrà, in accordo con l'Amministrazione, proporre e adottare un'adeguata strutturazione dei processi di gestione secondo le best practices ITIL, attraverso una fase iniziale di

implementazione da ricondurre nell'ambito del servizio di sviluppo e integrazione sistemi. Questa strutturazione può essere rivista periodicamente durante la vigenza del contratto.

4.5.3. Sistema di Reportistica e SLA Management

Il Fornitore dovrà rendere disponibile all'Amministrazione un sistema per l'analisi degli andamenti dei livelli di servizio, allo scopo di:

- verificare la conformità dei servizi rispetto a quanto richiesto;
- verificare l'effettivo andamento dei servizi e anticipare la gestione degli scostamenti;
- consuntivare i servizi e le attività;
- verificare l'andamento degli Indicatori di qualità;
- ottimizzare le attività di monitoraggio dei servizi;

in accordo alle specifiche indicate al capitolo 4.2.2 dell'AQ.

Il sistema come indicato all'inizio del paragrafo dovrà essere fornito con tecnologia open source e in modalità on-premises.

4.6. Servizi Base: Reperibilità standard

Al fine di garantire la continuità dei servizi H24x365, si chiede la disponibilità di risorse professionali da ingaggiare al di fuori del normale orario di lavoro per la risoluzione di eventuali malfunzionamenti. Tali risorse potranno essere attivate dai referenti dell'Amministrazione o in automatico da sistemi di allarmi.

Il servizio di reperibilità standard non include gli interventi onsite. Gli interventi dovranno essere erogati in remoto dal Centro Servizi del Fornitore, pertanto, il servizio di reperibilità dovrà includere, senza ulteriori oneri, anche:

- La disponibilità di un numero telefonico unico da contattare dedicato all'Amministrazione
- La connessione telematica tra il Centro Servizi e la sede dell'Amministrazione.

La connessione deve garantire adeguate prestazioni e affidabilità. Le modalità di attestazione di tale collegamento dovranno essere concordate con l'Amministrazione in fase di avvio della fornitura.

Il fornitore deve garantire la sicurezza dei collegamenti e la riservatezza dei sistemi e delle informazioni attraverso la formalizzazione e l'applicazione di procedure e politiche di sicurezza da adottare al proprio interno (Sistema di Gestione delle Sicurezza delle Informazioni – SGSI), adeguate ai requisiti stabiliti dall'Amministrazione.

Inoltre, il fornitore deve mettere a disposizione dell'Amministrazione un sistema di monitoraggio dove si evincono almeno i seguenti elementi:

- Tempo inizio chiamata dell'utente;
- Tempo risposta dell'utente;
- Problema segnalato;
- Tempo risoluzione problema o di richiesta intervento on-site

Il servizio di reperibilità standard deve essere erogato con le seguenti tempistiche:

- risposta entro 30 secondi per l'90% delle chiamate ricevute. Verrà misurato il tempo che intercorre tra l'inizio della chiamata e la risposta da parte dell'operatore;
- In caso di chiamata perduta va misurato il tempo complessivo della chiamata.

Eventuali malfunzionamenti non risolvibili da remoto, con impatto sui sistemi critici, devono essere immediatamente segnalati all'Amministrazione. Successivamente l'operatore remoto, su autorizzazione dell'Amministrazione, dovrà attivare il supporto per l'intervento on-site.

I fabbisogni previsti per ciascun anno sono riepilogati nella seguente tabella:

Codice	REPERIBILITA' STANDARD	N° elem Anno
RSTS	Server logico a disponibilità continuativa	150
RSTR	Apparato rete/sicurezza a disponibilità continuativa	70
RSTD	Istanza DBMS a disponibilità continuativa	30

L'orario del servizio è dalle 19.30 alle 7.30 dal lunedì al venerdì; dalle 0.00 alle 24.00 sabato, domenica e festivi.

Per particolari periodi dell'anno, l'Amministrazione potrà richiedere che il servizio di reperibilità venga esteso anche ad altri sistemi.

4.7.Servizi Base: Interventi fuori orario

Per particolari esigenze o a seguito di malfunzionamenti, l'Amministrazione può richiedere **interventi onsite al di fuori dell'orario di lavoro** per risorse professionali già operanti presso l'Amministrazione.

Sono richieste 480 ore di interventi on site fuori dell'orario di lavoro così ripartiti:

- 240 ore annue per Sistemista Senior con competenze sull'infrastruttura server
- 240 ore annue per Sistemista Senior con competenze sull'infrastruttura di rete

Il fabbisogno in ore previsti per ciascun anno sono riepilogati nella seguente tabella

Codice	FUORI ORARIO	N° ore Anno
FOSS	Interventi fuori orario sistemista senior	480

Tale servizio può essere attivato, a seguito di malfunzionamenti non risolvibili da remoto, dal Centro Servi avendo preventivamente segnalato il disservizio all'Amministrazione e deve essere eseguito entro un'ora dalla richiesta. Può essere, inoltre, attivato su richiesta dell'Amministrazione per estensioni temporanee dell'orario di servizio per esigenze contingenti di durata limitata nel tempo che richiedano la piena disponibilità del personale di conduzione e/o di supporto oltre l'orario standard.

Al termine di ciascun intervento, dovrà essere redatta un'apposita nota, sottoscritta da un incaricato dell'Amministrazione e da un incaricato del Fornitore, nella quale saranno registrati:

- l'orario ed il numero identificativo della richiesta di intervento effettuata dal servizio di Reperibilità Standard;
- il luogo, l'ora ed il giorno di intervento;
- l'ora ed il giorno dell'avvenuto ripristino (o di chiusura dell'intervento);
- descrizione dell'intervento.

Il servizio sarà remunerato, nel corso di validità del contratto, sulla base delle attività periodicamente consuntivate.

4.8.Servizi Base: Supporto specialistico continuo "AOS-HD"

L'Amministrazione intende realizzare un servizio di AOS-HD attraverso l'acquisizione di supporto specialistico continuo. L'AOS-HD rappresenterà, per tutti gli utenti regionali, il punto di contatto centralizzato per il servizio di supporto ed assistenza su tutte le problematiche inerenti sia l'infrastruttura ICT che i servizi offerti.

Le problematiche potranno riguardare, quindi:

1. gli apparati attivi e passivi della rete regionale
2. le risorse informatiche centralizzate o distribuite (hardware e software) in uso presso la Giunta Regionale della Campania
3. le postazioni di Lavoro Regionali (comprese di: stampante, Monitor, Scanner, Webcam, Lettore Card, etc.)
4. I servizi applicativi offerti dalla Giunta Regionale della Campania (Protocollo, Workflow documentale, Posta Elettronica, etc.)

Relativamente all'ultimo punto, gli operatori dell'AOS-HD saranno opportunamente formati. Le altre attività di competenza dell'AOS-HD sono dettagliate nel paragrafo:

2.3.7 "Gestione PDL e Supporto Tecnico per gli Utenti Interni"

L'AOS-HD sarà organizzato su due livelli: periferico e centrale.

Sulle sedi periferiche più importanti (in base al numero degli utenti o ai servizi che offrono) saranno dislocati una parte degli operatori del supporto specialistico richiesto. Questi saranno il punto di riferimento per le problematiche indicate all'inizio del paragrafo, per gli utenti di quella sede. Inoltre, potranno essere di supporto ai gruppi SIS, NOC ed ai referenti informatici del CRED per attività inerenti quella sede.

Periodicamente, con cadenza almeno mensile, dovranno attivare un servizio di trasporto delle apparecchiature tra le sedi periferiche e quella di Don Bosco.

L' AOS-HD centrale, invece opererà in stretta collaborazione con i gruppi di presidio SIS e NOC. All' AOS-HD centrale arriveranno, tramite Service Desk, numero verde o posta elettronica, tutte le richieste degli utenti.

L' AOS-HD centrale potrà in base alla richiesta ed alle proprie competenze:

- risolvere il problema
- smistare la richiesta ai gruppi di presidio opportuni (SIS e NOC)
- smistare la richiesta ai referenti applicativi, per problematiche applicative;

- inoltrare la richiesta all' AOS-HD periferico per interventi onsite sulle postazioni.

L'elenco di cui sopra non è esaustivo. Gli operatori dell' AOS-HD saranno gestiti direttamente dalla struttura regionale di competenza, la quale, impartirà istruzioni dettagliate sul servizio da rendere e sull'organizzazione.

Tra gli operatori dello AOS-HD centrale deve essere individuato un "Responsabile Help Desk" con il compito di coordinamento delle attività, della tenuta, gestione e controllo del regolare funzionamento del servizio, interfacciandosi con l'Amministrazione (p.e., Struttura di controllo, Unità di monitoraggio) per garantire il regolare funzionamento dell' AOS-HD.

Gli strumenti a disposizione dello AOS-HD sono:

1. Service Desk e Trouble Ticketing implementati dall'integrazione dei prodotti GLPI e OCS Inventory;
2. Client CA DSM per l'assistenza remota all'utenza;
3. Microsoft WSUS per la distribuzione degli Upgrade dei Sistemi Operativi Microsoft;
4. CA per la Software Distribution;
5. CA Software Delivery;
6. Sophos Endpoint Protection Advanced and Mail;
7. Microsoft KMS per la gestione delle licenze Microsoft.

Per il dimensionamento si sono considerati gli interventi effettuati negli ultimi anni, il numero di sedi ed infine il numero complessivo di utenti.

Il fabbisogno in risorse previste per ciascun anno sono riepilogati nella seguente tabella

Codice	SUPPORTO SPECIALISTICO CONTINUATIVO	N° risorse Anno
SCSJ1	Supporto specialistico continuativo orario base sistemista junior	1
SCOP1	Supporto specialistico continuativo orario base operator	17

L' AOS-HD centrale sarà costituito da 4 operatori e da un sistemista junior con il ruolo di "Responsabile dell'Hel Desk" ed opereranno principalmente nel CED di Napoli.

L' AOS-HD periferico sarà costituito da 13 persone e opereranno nelle sedi periferiche più importanti. Ogni risorsa potrebbe operare contemporaneamente in più sedi attigue.

La suddetta distribuzione nonché le sedi interessate potranno cambiare, anche temporaneamente, per esigenze dell'Amministrazione.

L'Amministrazione ha anche avviato un progetto di migrazione delle PDL fisiche alle VDI. Pertanto, il numero di risorse necessarie sulle sedi periferiche potrebbe, nel corso del tempo, diminuire. Quindi, l'Amministrazione si riserva di attivare nei successivi periodi del contratto un numero inferiore di risorse. E' facoltà dell'Amministrazione utilizzare le economie sulle risorse non attivate per nuovi servizi.

La risorsa impegnata come "responsabile dell'AOS-HD", deve avere l'esperienza e le competenze specifiche prescritte nel paragrafo 9.2 *Profili professionali - Sistemista junior*.

Le risorse impegnate come “operatore dell’ AOS-HD”, devono avere l’esperienza e le competenze specifiche prescritte nel paragrafo 9.3 *Profili professionali - Operatore*.

Gli orari sono riportati nella tabella seguente. I giorni vanno dal lunedì al venerdì escluso i giorni festivi. L’orario indicato, per esigenze amministrative, può essere anticipato o posticipato.

Gruppi	SEDE	N. Operatori	Distribuzione oraria	Orario
HD Periferico	Sedi principali	13		8.00-17.00
HD Centrale	Don Bosco	5	3	7.30 - 16.30
			1	9.00 - 18.00
			1	10.30 - 19.30

4.9.Servizi Base: Supporto specialistico a richiesta

L’Amministrazione ha avviato diversi progetti di innovazione tecnologica e di sicurezza informatica.

Pertanto, per la corretta evoluzione dell’infrastruttura tecnologica sono richieste n.80 giorni annui del **servizio Supporto specialistico a richiesta** specialista di tecnologia principalmente in ambito Sicurezza, Cloud Ibrido, Architetture distribuite e VDI.

Tale servizio si attiverà a richiesta dell’Amministrazione e saranno preventivamente definiti programmi, tempi e obiettivi.

Il servizio sarà remunerato, nel corso di validità del contratto, sulla base delle attività periodicamente consuntivate.

Il fabbisogno in risorse previste per ciascun anno sono riepilogati nella seguente tabella:

Codice	SUPPORTO SPECIALISTICO A RICHIESTA	N° giorni Anno
SRCT	Supporto specialistico a richiesta specialista di tecnologia	80

4.10.Servizi Accessori: Manutenzione Hardware

Il servizio di manutenzione hardware consiste nell’individuazione delle cause del guasto, nonché nella riparazione delle parti mal funzionanti e nella sostituzione dei componenti guasti con componenti uguali e/ o di livello superiore.

Il servizio di manutenzione hardware comprende anche le attività necessarie per mantenere continuamente allineati i Sistemi HW e SW alle più recenti innovazioni tecnologiche, rilasciate dai fornitori HW e utili per la corretta erogazione del servizio, e tutte le attività necessarie per ripristinare il funzionamento dei dispositivi a fronte di errori o guasti.

Per gli apparati elencati nel sottoparagrafo 2.5.1. “*Elenco hardware con scadenza manutenzione 2019*” si richiede il servizio di **manutenzione hardware per 2 anni da attivare il 1/03/2019**

Per gli apparati elencati nel sottoparagrafo 2.5.2. “*Elenco hardware con scadenza manutenzione 2020*” si richiede il servizio di **manutenzione hardware per 1 anno da attivare il 1/04/2020**

Per le apparecchiature elencate nel sottoparagrafo 2.5.3. *“PDL, Scanner ed etichettatrici”* si richiede il servizio di **manutenzione hardware per tutto il periodo di vigenza contrattuale** e per tutte le apparecchiature non più coperte da garanzia.

Il numero delle apparecchiature da mantenere, relative al sottoparagrafo 2.5.3, potrebbe nel corso del tempo diminuire per cambiamento di tecnologia. Quindi, l'Amministrazione si riserva di rideterminare nei successivi periodi del contratto un servizio di manutenzione per un numero inferiore di apparecchiature.

Per le apparecchiature ancora in garanzia/manutenzione è compito della Ditta Aggiudicataria analizzare i guasti hardware, attivare i fornitori/garanzia per la sostituzione delle parti difettose, verificare il rispetto dei tempi e delle modalità in essa previsti e ripristinare le funzionalità

L'intervento di manutenzione può essere attivato:

- direttamente dai tecnici del CRED, compreso SIS e NOC, tramite il sistema di trouble ticketing integrato per i servizi ICT in dotazione all'Amministrazione, informandone l'Unità di monitoraggio;
- da un qualunque utente del servizio tramite chiamata all'AOS-HD, che provvederà immediatamente ad aprire un ticket nel Service desk e a inoltrarlo alla struttura di competenza;
- dal sistema automatico di monitoraggio adottato dall'Amministrazione e/o in caso di manutenzione preventiva.

Il servizio dovrà essere erogato entro il giorno lavorativo successivo alla chiamata (*“servizio NBD”, Next Business Day On-site Service*).

L'orario di intervento relativo alla sola manutenzione delle PDL va dalle ore 8.00 alle ore 16.00

4.11. Servizi Accessori: Gestione della sicurezza fisica

Il servizio di gestione della sicurezza fisica comprende le misure necessarie per proteggere il sistema informativo dal punto di vista della sicurezza delle apparecchiature, in termini di sicurezza di area e di continuità operativa, ovvero è finalizzato alla gestione dei sistemi di controllo accessi e degli impianti di alimentazione e di condizionamento delle sale CED.

In particolare è richiesta la fornitura di un servizio di manutenzione e monitoraggio di tutti gli impianti esistenti a servizio dei due nodi regionali (Napoli e Salerno) così come descritti nei paragrafi 2.6. *“Impianti”*.

4.11.1. Manutenzione Impianti

Come evidenziato nel sottoparagrafo 2.6.3. *“Scadenza manutenzione”*, gli impianti si possono dividere in due gruppi in base alla scadenza dell'esistente contratto di manutenzione

In particolare:

- Per gli impianti con scadenza manutenzione nel 2019 è richiesto un servizio di **manutenzione di 2 anni da attivare il 01/03/2019**;
- Per gli impianti con scadenza manutenzione nel 2020 è richiesto un servizio di **manutenzione di 1 anno da attivare il 1/04/2020**

Per gli impianti ancora in garanzia/manutenzione è compito della Ditta Aggiudicataria analizzare i guasti, attivare i fornitori/garanzia per il ripristino delle funzionalità e verificare il rispetto dei tempi e delle modalità in essa previsti

L'intervento di manutenzione può essere attivato:

- direttamente dai tecnici del CRED, compreso SIS e NOC, tramite il sistema di trouble ticketing integrato per i servizi ICT in dotazione all'Amministrazione, informandone l'Unità di monitoraggio;
- dal sistema automatico di monitoraggio adottato dall'Amministrazione e/o in caso di manutenzione preventiva.

Il servizio dovrà essere erogato H24x365 giorni all'anno con le seguenti tempistiche:

- intervento entro 30 minuti dall'inizio del disservizio per situazioni critiche (eccessivo aumento della temperatura, problemi sull'impianto antincendio, etc.);
- risoluzione del guasto entro il giorno lavorativo successivo alla chiamata ("servizio NBD") durante l'orario lavorativo base per situazioni non critiche.

4.11.2. Monitoraggio Impianti

Mediante il software il software DCIM SiteScan Web della Emerson ed i relativi misuratori vengono monitorati i seguenti impianti a servizio di entrambi i nodi, primario e secondario:

- n. 3 Gruppi Elettrogeni
- n. 3 Gruppi di Continuità
- n. 22 Multimetri presenti nei Quadri Elettrici
- n. 60 PDU che alimentano gli apparati in n. 30 armadi rack
- n. 18 Condizionatori
- rilevamento accessi
- antincendio
- antintrusione.

Il fornitore dovrà acquisire in tempo reale, H24x365 giorni, gli alert generati dal sistema di monitoraggio, anche tramite il proprio Centro Servizi, ed attivare il servizio manutenzione, se necessario, nel rispetto delle tempistiche indicate nel paragrafo precedente. I tempi di attivazione si andranno a sommare ai tempi di risoluzione per gli impianti il cui contratto di manutenzione sia stato già attivato con l'aggiudicataria del AS.

5. Strumenti a supporto della fornitura

Gli strumenti di supporto già in uso all'Amministrazione sono stati descritti nel paragrafo 4.5 del presente AS.

6. Riepilogo della fornitura

La seguente Tabella riepiloga l'insieme dei servizi richiesti per il presente appalto

Codice	Descrizione	Q.tà	Unità Misura
P101U	Conduzione Operativa - Presidio onsite orario base server logici Unix/Linux	3	blocchi/anno
P102U	Conduzione Operativa - Presidio onsite orario esteso server logici Unix/Linux	1	blocchi/anno
P101W	Conduzione Operativa - Presidio onsite orario base server logici Windows	1	blocchi/anno
P102W	Conduzione Operativa - Presidio onsite orario esteso server logici Windows	1	blocchi/anno
P102R	Conduzione Operativa - Presidio onsite orario esteso apparati rete/sicurezza	1	blocchi/anno
P101T	Conduzione Operativa - Presidio onsite orario base sottosistemi storage/backup	1	blocchi/anno
P101D	Conduzione Operativa - Presidio onsite orario base sottosistemi DBMS	1	blocchi/anno
RSTS	Reperibilità standard - Server logico a disponibilità continuativa	150	elem/anno
RSTR	Reperibilità standard - Apparato rete/sicurezza a disponibilità continuativa	70	elem/anno
RSTD	Reperibilità standard - Istanza DBMS a disponibilità continuativa	30	elem/anno
FOSS	Interventi fuori orario sistemista senior	480	ore/anno
SCSJ1	Supporto specialistico continuativo orario base sistemista junior	1	risorse/anno
SCOP1	Supporto specialistico continuativo orario base operatore	17	risorse/anno
SRCT	Supporto specialistico a richiesta specialista di tecnologia	80	giorni/anno
	Servizi accessori – Manutenzione Hardware		
	Servizi accessori – Gestione della Sicurezza Fisica		

I canoni periodici (calcolati in base al numero iniziale di componenti infrastrutturali) e il numero di risorse per il supporto specialistico continuo (calcolato in base alla tecnologia e l'organizzazione attuale) potranno essere oggetto di revisione periodica, in aumento o in diminuzione, in base al ricalcolo del numero di componenti infrastrutturali presenti al momento ed al supporto necessario per la nuova tecnologia.

I servizi di manutenzione richiesti per le apparecchiature informatiche e per gli impianti descritti nei paragrafi 2.5 e 2.6 saranno attivati solo a scadenza dei contratti di manutenzione vigenti.

7. Fasi operative della fornitura

L'affidamento dei servizi di system management è inserito in un quadro organico di discontinuità della fornitura, dal momento che in il Fornitore aggiudicatario dell'Appalto Specifico dovrà subentrare al fornitore uscente e, a fine contratto, dovrà cedere i servizi ad un fornitore subentrante. Il progetto di fornitura deve pertanto prevedere inizialmente un inserimento graduale ed efficace nella realtà organizzativa dell'Amministrazione richiedente, nonché una fuoriuscita controllata e progressiva dalla stessa, a fine contratto.

7.1. Fase di startup delle Fornitura

La fase di startup si pone l'obiettivo di permettere il passaggio di consegne tra la struttura di servizio precedente alla stipula dell'Appalto specifico e la nuova. La durata è di 3 mesi e si articola nelle seguenti principali sotto-fasi:

- Affiancamento e gestione transitoria iniziale: affiancamento ai gestori dei servizi oggetto dell'Appalto specifico (Strutture organizzative dell'Amministrazione e ai fornitori in scadenza di contratto).
- Predisposizione del piano generale della fornitura: realizzazione e sviluppo del piano generale della fornitura, in linea con le linee guida definite dall'Amministrazione in AS.
- Installazione e/o avvio operativo degli strumenti a supporto della fornitura richiesti o messi a disposizione dall'Amministrazione.

Le risorse del fornitore che parteciperanno all'affiancamento dovranno essere almeno due per ogni ambito (reti e sistemi) e dovranno essere le stesse che prenderanno in carico i servizi.

Durante il periodo di affiancamento (startup) la responsabilità dei servizi rimane in capo al fornitore uscente ed il fornitore aggiudicatario dell'AS non percepirà alcun corrispettivo.

7.2. Fase finale

In prossimità della conclusione del contratto, il Fornitore dovrà garantire un periodo di supporto alla transizione verso un nuovo eventuale fornitore, o alla presa in carico dei servizi da parte dell'Amministrazione. In tale periodo, il Fornitore si impegna a collaborare all'ordinata migrazione di infrastrutture tecnologiche, comprensive dei DBMS utilizzati per il governo della fornitura e l'erogazione dei servizi, e competenze verso l'Amministrazione o ad un terzo designato dall'Amministrazione.

Dovrà esser definito un Piano di Trasferimento per attuare la migrazione di cui sopra. Tale piano, che dovrà essere formalizzato nei tempi richiesti dall'Amministrazione, sarà mantenuto aggiornato per tutto il periodo di vigenza contrattuale.

Il Piano di Trasferimento consisterà nella redazione di un piano di massima di tipo esecutivo, articolato in attività con l'indicazione di scadenze di inizio e fine, di responsabilità, di contenuti e risultati tali da attivare il "Trasferimento" e da renderne controllabile la sua effettiva attuazione.

Il periodo di supporto potrà durare fino a 3 mesi dove dovranno essere previste sessioni di addestramento ed il trasferimento all'Amministrazione delle soluzioni e strumenti utilizzati nel corso della fornitura.

7.3. Fase esecuzione contratto di fornitura

Le figure professionali offerte dal fornitore dovranno essere adeguate a coprire tutti gli ambiti tecnologici e tutte le attività indicate dall'Amministrazione nel paragrafo 2. Tale adeguamento potrà essere richiesto dall'Amministrazione anche nel corso di esecuzione del contratto ed anche a seguito dell'introduzione di variazioni nell'ambito tecnologico. Il fornitore si impegna ad adeguare le conoscenze del personale impiegato nell'erogazione dei servizi o ad inserire nei gruppi di lavoro risorse con skill adeguato, senza alcun onere aggiuntivo per l'Amministrazione.

L'Amministrazione si riserva il diritto di richiedere la sostituzione del personale afferente ad un servizio qualora, a suo insindacabile giudizio, risulti non adeguato all'attività svolta.

Il personale impiegato opererà principalmente nel CED di Napoli nei locali messi a disposizione dell'Amministrazione e secondo le direttive impartite dalla stessa, relativamente alle politiche di sicurezza e di accesso.

8. Piano della qualità

I servizi di system management dovranno essere svolti dal Fornitore in regime di qualità, secondo gli standard ISO 9001:2015.

Inoltre, i servizi che richiedono operatività remota dovranno essere svolti dal Concorrente garantendo le Amministrazioni richiedenti sul rispetto delle prassi e delle norme sulla sicurezza per tali modalità operative.

Il Fornitore, in sede di Appalto Specifico, dovrà predisporre e fornire all'Amministrazione il Piano della Qualità del progetto di fornitura. Il Piano della Qualità dovrà:

- fornire lo strumento per collegare i requisiti specifici dei servizi contrattualmente richiesti, con le procedure generali del sistema qualità del Fornitore già esistenti;
- esplicitare le disposizioni organizzative e metodologiche adottate dal fornitore, allo scopo di raggiungere gli obiettivi tecnici e di qualità contrattualmente definiti;
- dettagliare i metodi di lavoro messi in atto dal fornitore, facendo riferimento o a procedure relative al proprio sistema, e per ciò descritte nel manuale qualità, o a procedure sviluppate per lo specifico contratto, a supporto delle attività in esso descritte, in questo caso da allegare al piano;

- garantire il corretto e razionale evolversi delle attività contrattualmente previste, nonché la trasparenza e la tracciabilità di tutte le azioni messe in atto dalle parti in causa, il Fornitore e la Amministrazione contraente.

Il Piano della Qualità sarà valutato dalla Amministrazione e dovrà essere esplicitamente approvato o emendato e gli eventuali emendamenti dovranno essere recepiti dal Fornitore.

Il Fornitore, nello svolgimento delle attività contrattualmente previste, dovrà attenersi e dovrà essere conforme a quanto previsto dal piano della qualità approvato.

Il Fornitore dovrà accettare le eventuali verifiche ispettive (verifiche mirate o verifiche di seconda parte), effettuate dall'organismo di ispezione designato dalla Amministrazione e svolte nel rispetto di quanto prescritto dalla serie di norme EN ISO 19011, allo scopo di verificare il rispetto di quanto stabilito nel Piano di Qualità.

8.1.Indicatori della Qualità

Il Fornitore è tenuto, per l'intera durata dei servizi, a rendicontare gli Indicatori di qualità richiesti dall'Amministrazione. Tutti gli Indicatori di qualità dovranno essere indicati nel Piano della Qualità generale da sottoporre all'approvazione dell'Amministrazione.

Durante l'intero periodo contrattuale ciascun indicatore di qualità potrà essere riesaminato su richiesta dell'Amministrazione; il riesame potrà derivare da nuovi strumenti di misurazione non disponibili alla data di stipula del contratto e/o dall'adeguamento delle metodiche atte alla rilevazione dei singoli indicatori di qualità che sono risultate non efficaci.

Nella stesura del Piano della Qualità, sottoposto all'approvazione dell'Amministrazione, il Fornitore per ciascun Indicatore di qualità dovrà dettagliare le fonti dati utilizzate per la raccolta dei dati elementari nonché gli strumenti per l'elaborazione delle informazioni di dettaglio.

Gli Indicatori di Qualità scelti dall'Amministrazione nell'ambito dell'AS tengono conto delle tipologie e dei modelli di remunerazione dei servizi richiesti.

Per i servizi di conduzione operativa remunerati secondo i modelli descritti nel paragrafo 7.1, per i quali viene fortemente delegata al Fornitore la responsabilità di strutturare i servizi con le risorse e le modalità organizzative da lui ritenute ottimali, l'Amministrazione ha scelto gli Indicatori di Qualità relativi al funzionamento del Sistema Informativo, quali ad esempio disponibilità dei servizi e dei sistemi, tempestività e correttezza nell'esecuzione delle attività, ecc.

Per i servizi di supporto specialistico e per tutte le risorse impegnate, per i quali il Fornitore è tenuto a dimensionare i gruppi di lavoro in base alle specifiche fornite dall'Amministrazione, si è dato maggiore enfasi agli Indicatori di Qualità relativi alla gestione delle risorse, quali ad esempio adeguatezza del personale, sostituzione di risorse, ecc.

Di seguito si riepilogano gli indicatori di Qualità generali richiesti. Per la loro definizione si rimanda al capitolo 2 "Indicatori di qualità generali" dell'Appendice 1 al Capitolato Tecnico dell'AQ. Per ogni indicatore vengono riportati i valori soglia, i periodi di riferimento e le penali definiti dall'Amministrazione

Indicatore di Qualità generali	Valore Soglia	Periodo di riferimento	Penale applicata al superamento del valore soglia
IQ01 - Personale della fornitura inadeguato	1	Trimestrale	1‰ del valore complessivo del Contratto di Fornitura per ogni risorsa sostituita oltre soglia
IQ02 - Turn over del personale	1	Trimestrale	1‰ del valore complessivo del Contratto di Fornitura per ogni risorsa sostituita oltre soglia
IQ03 - Inadeguatezza del personale proposto	2	Trimestrale	0.5‰ del valore complessivo del Contratto di Fornitura per ogni curriculum non accettato oltre soglia
IQ04 - Inserimento/sostituzione del personale	0	Trimestrale	0.3‰ del valore complessivo del Contratto di Fornitura per ogni giorno di ritardo oltre soglia
IQ05 - Attivazione degli interventi	2	Trimestrale	0.2‰ del valore complessivo del Contratto di Fornitura per ogni giorno di ritardo oltre soglia
IQ06 - Slittamento delle scadenze	5	Trimestrale	0.2‰ del valore complessivo del Contratto di Fornitura per ogni giorno di ritardo oltre soglia
IQ07 - Qualità della documentazione prodotta	10%	Trimestrale	0.2‰ del valore complessivo del Contratto di Fornitura per ogni punto percentuale oltre soglia
IQ08 – Rilievi sulla fornitura	3	Trimestrale	0.2‰ del valore complessivo del Contratto di Fornitura per ogni rilievo oltre soglia
IQ09 – Grado di soddisfazione dei referenti	80%	Semestrale	0.2‰ del valore complessivo del Contratto di Fornitura per ogni cinque punti percentuali di scostamento in diminuzione rispetto al valore di soglia

Di seguito si riepilogano gli indicatori di Qualità Operativi richiesti per l'intera fornitura. Per la loro definizione si rimanda al capitolo 3 "Indicatori di qualità operativi" dell'Appendice 1 al Capitolato Tecnico dell'AQ. Per ogni indicatore vengono riportati i valori soglia, i periodi di riferimento e le penali definiti dall'Amministrazione

Indicatore di Qualità Operativi	Valore Soglia	Periodo di riferimento	Penale applicata per mancato rispetto del valore soglia
IQ10 – Disponibilità dei Servizi con presidio on site orario esteso indicati nel par.4.1	99.90%	Mensile	0.3‰ del valore complessivo del Contratto di Fornitura per ogni 0.1% di disponibilità in meno rispetto al valore di soglia
IQ10 – Disponibilità dei Servizi con presidio on site orario base indicati nel par.4.1	99.50%	Mensile	0.1‰ del valore complessivo del Contratto di Fornitura per ogni 0.1% di disponibilità in meno rispetto al valore di soglia
IQ11 – Disponibilità dei Sistemi	99.80%	Mensile	0.3‰ del valore complessivo del Contratto di Fornitura per ogni 0.1% di disponibilità in meno rispetto al valore di soglia
IQ12 - Tempestività di risoluzione degli incident	95%	Mensile	0.3‰ del valore complessivo del Contratto di Fornitura per ogni 1% sotto al valore di soglia
IQ13 - Tempestività di esecuzione dei change standard/predefiniti	95%	Mensile	0.3‰ del valore complessivo del Contratto di Fornitura per ogni 1% sotto al valore di soglia
IQ14 - Tempestività di esecuzione dei change non standard	95%	Trimestrale	0.3‰ del valore complessivo del Contratto di Fornitura per ogni 1% sotto al valore di soglia
IQ15 – Ticket oggetto di ripianificazione	10%	Trimestrale	0.3‰ del valore complessivo del Contratto di Fornitura per ogni 1% sopra al valore di soglia
IQ16 - Attività eseguite correttamente	5%	Trimestrale	0.3‰ del valore complessivo del Contratto di Fornitura per ogni 1% sopra al valore di soglia
IQ17 – Aggiornamento del CMS	5%	Mensile	0.3‰ del valore complessivo del Contratto di Fornitura per ogni 1% sopra al valore di soglia

Sono stati, inoltre, introdotti alcuni livelli di servizio specifici per i servizi accessori non previsti nell'AQ:

Indicatore di Qualità Operativi	Valore Soglia	Riferimento	Penale applicata per mancato rispetto del valore soglia
IQA1 – Servizi Accessori: Manutenzione Hardware/Impianti- Servizio richiesto come indicato nei paragrafi 4.10 e 4.11.	NBD	Singolo intervento	1000 Euro per ogni giorno lavorativo di ritardo nella risoluzione del guasto
IQA2 – Servizi Accessori: Manutenzione Hardware/Impianti- Servizio richiesto come indicato nei paragrafi 4.10 e relativo alle sole apparecchiature elencate nel sottoparagrafo 2.5.3. <i>“PDL, Scanner ed etichettatrici”</i> .	NBD	Singolo intervento	100 Euro per ogni giorno lavorativo di ritardo nella risoluzione del guasto
IQTA – Tempo Attesa: Tempo che intercorre tra l’inizio della chiamata e la risposta da parte dell’operatore, come indicato nel paragrafo 4.6	Entro 30” nel 90% delle chiamate telefoniche	Trimestrale	1000 Euro per ogni punto percentuale di scostamento in diminuzione.

9. Profili professionali e Schema per la presentazione dei CV

Le figure professionali proposte per lo svolgimento dei servizi oggetto della fornitura dovranno rispettare i profili di seguito descritti. Si precisa che la cultura equivalente può corrispondere, indicativamente, a 4 anni di esperienza lavorativa addizionale in ambito informatico.

Pertanto, le competenze e conoscenze tecniche delle figure che seguono non sono da considerarsi esaustivi delle esigenze della fornitura, in quanto l’Amministrazione potrà richiedere, anche in corso di esecuzione del contratto, competenze specifiche in relazione ad ulteriori tematiche, prodotti, sistemi e metodologie.

I curricula vitae del personale da impiegare nei vari servizi dovranno essere resi disponibili alla Committente secondo quanto previsto dal capitolato e dal contratto, rispettando il template riportato alla fine del paragrafo.

9.1.Sistemista Esperto

Titolo di studio	Laurea in discipline tecniche o cultura equivalente
Anzianità lavorativa	Minimo 7 anni di cui almeno 4 nella funzione
Esperienze consolidate	• Interazione e relazione con gli utenti • Gestione delle interazioni, riguardo alle competenze ed alle responsabilità del settore di competenza nei confronti degli ambiti applicativi, di rete e sistemistici • Problem determination e problem solving • Redazione e controllo di procedure, di specifiche tecniche, di manuali operativi e di rapporti statistici sui servizi • Stima delle risorse per l'erogazione dei servizi e per la realizzazione di attività progettuali • Tecniche di gestione progetti • Elaborazione e redazione di specifiche di progetto e di studi di fattibilità • Conoscenze di best practices ITIL • Tecniche di progettazione e dimensionamento di architetture hardware/software • Tecniche di pianificazione • Tecniche e strumenti di monitoraggio • Tecniche di analisi del rischio • Controllo della qualità del servizio • Controllo dello stato di avanzamento delle attività • Progettazione test integrati • Certificazioni nei diversi ambiti tecnologici
Ambiti	
Conoscenze in ambito system architecture	• Disegno di architetture tecnologiche complesse (multivendor); • Attività di dimensionamento sistemi e capacity planning; • Conoscenza delle principali tendenze evolutive delle architetture tecnologiche per sistemi enterprise; • Conoscenze approfondite e integrata degli elementi tecnologici che costituiscono un sistema complesso; • Metodologia per l'analisi, il disegno e la revisione dell'IT Service Management; • Analisi delle necessità di impianto delle applicazioni in ambienti complessi.
Conoscenze approfondite in ambito System Administration per	• Amministrazione e gestione Sistemi Operativi, installazione, configurazione, personalizzazione/tuning e gestione dei sistemi operativi UNIX e dei principali sistemi operativi di tipo Open Source (distribuzioni di

S.O. Linux e relative Certificazioni	Linux quali Centos, Oracle Linux, SUSE, Red Hat, Mandrake, Debian, ecc); • Personalizzazione di file di sistema (es. password, group, hosts) • Gestione delle procedure di startup e shutdown; • Attività di tuning applicativo e ottimizzazione con l'uso di strumenti per il test di carico.
Conoscenze approfondite in ambito System Administration ed Mail Server per S.O. Microsoft e relative Certificazioni	• Amministrazione e gestione Sistemi Operativi, installazione, configurazione, personalizzazione/tuning e gestione dei sistemi operativi Microsoft, anche in configurazione cluster; • Amministrazione e gestione dei server Microsoft Exchange, dell'infrastruttura Active Directory e DNS • Personalizzazione di file di sistema (es. password, group, hosts) • Gestione delle procedure di startup e shutdown; • Attività di tuning applicativo e ottimizzazione con l'uso di strumenti per il test di carico.
Conoscenze approfondite in ambito Database e relative Certificazioni	• Database administration (Oracle Db, Sql server, mysql, postgresql, ecc.) • Configurazioni dei database in Alta Affidabilità/Disponibilità utilizzando tecnologie standard (DataGuard per Oracle, DataReplication per MySQL, etc.); • Ottimizzazione delle strutture dati.
Conoscenze approfondite in ambito prodotti middleware	• Application Server administration (Apache Tomcat, RedHat Jboss, Microsoft IIS, ecc..); • Amministrazione dei prodotti per portali applicativi (Zend, OpenCMS, WordPress, Drupal, Joomla, ecc.) • Applicazioni enterprise conformi agli standard Java 2 Platform Enterprise Edition ed in particolare dei componenti Enterprise JavaBeans, servlet e JSP. • Prodotti che compongono la piattaforma SOA come descritti nel paragrafo 2.4 "Attività di gestione/manutenzione/monitoraggio piattaforma SOA"
Conoscenze approfondite in ambito SAN e Backup e relative Certificazioni	• Tipologie di Raid • Tecnologie e best practice di integrazione tra host e apparati di storage • Mobilità dei dati • SCSI e FC – LUN e associazione con File System • Zoning e LUN Masking • Multipathing • Data center in modalità active-active con Global Active Device • Disaster Recovery e funzioni di alta affidabilità degli storage • Remote Mirroring e aggiornamento Sincrono-Asincrono • Orchestrazione del backup con ASG Time Navigator • Data loss prevention • Data retention e deduplica
Conoscenze	• Installazione, configurazione, personalizzazione/tuning e gestione delle

approfondite nell'ambito delle tecnologie di virtualizzazione e relative Certificazioni	tecnologie di virtualizzazione (VMWare, Oracle VM Server) in ambienti complessi con storage su SAN - Disegno e implementazione di server, storage e modalità di backup e restore - Supporto di ambienti enterprise.
Conoscenze approfondite in ambito networking e relative Certificazioni	- Amministrazione Sistemi operativi degli apparati di rete con particolare riferimento a tecnologia Brocade. - Tecniche di bilanciamento del traffico con particolare riferimento ai Brocade ADX - Tecniche di ridondanza ed alta affidabilità - Disegno e progettazione di reti TCP/IP complesse - Implementazione di infrastrutture gestionali per reti complesse - Protocolli di rete (Ethernet, FCoE, FDDI, ATM, ecc.) - Protocolli di routing (IGRP, OSPF, ecc.) - Standard per cablaggio strutturato (ISO/IEC 11801, EN 50173) - Apparati di rete (switch, bridge, router, ecc.) - Sistemi di network management - Sicurezza delle reti.
Conoscenze approfondite in ambito sicurezza	- Amministrazione sistemi operativi degli apparati di sicurezza quali Firewall, terminatori VPN, sistemi di autenticazione forte, ecc., con particolare riferimento a tecnologia Fortinet. - Protocolli applicativi di base quali HTTP, HTTPS, SMTP, POP3, IMAP, SSH, telnet, ecc. - Principali vulnerabilità/tipi di attacchi di rete e dei sistemi - Tecniche di ridondanza ed alta affidabilità - Amministrazione ISS Intrusion Detection/Prevention, SSL Gateways - Amministrazione sistemi Antivirus; - Analisi di problematiche complesse ed individuazione del componente in errore - Comprovata esperienza nella definizione e progettazione di architetture di sicurezza - Approfondita conoscenza dei principali standard di sicurezza (ITSEC, BS7799) - Conduzione di assessment di sicurezza logica, fisica e organizzativa.
Conoscenze approfondite in ambito Operation Management	Installazione, configurazione, customizzazione, tuning e troubleshooting degli strumenti di system monitoring, application performance monitoring, workload automation, prodotti di analisi log
Conoscenze approfondite in	Installazione, configurazione, customizzazione, tuning e troubleshooting dei prodotti di IT Service Management

ambito ServiceManagement	• Controllo dei Processi IT e delle relative procedure operative
Conoscenze approfondite in ambito Client	• Architetture dei sistemi client Microsoft e Linux • principali prodotti di software distribution e di remote desktop control • sistemi operativi client e dispositivi mobili (es. Windows, Apple, Android) • principali prodotti software di informatica individuale, ad es.: ○ suite MS Office, MS SharePoint, ecc. ○ web browser (es. Internet Explorer, Firefox, Chrome, Safari) ○ antivirus (es. sophos, ecc.) ○ Sistemi di virtualizzazione (es. XenApp, XenDesktop)

Ogni risorsa deve avere almeno una certificazione in un ambito indicato. Le certificazioni richieste in ogni ambito devono essere possedute da almeno una risorsa. Saranno considerate ai fini della valutazione solo le certificazioni attinenti la tecnologia utilizzata dall'Amministrazione ed all'interno del relativo percorso di certificazioni. Tutti i sistemisti richiesti devono coprire l'insieme degli ambiti sopra descritti fermo restando che le esperienze consolidate devono essere possedute da tutti.

9.2.Sistemista junior

La figura professionale, deve rispettare i requisiti indicati nella successiva tabella

Titolo di studio	Laurea in discipline tecniche o diploma di perito informatico o cultura equivalente
Anzianità lavorativa	Minimo 2 anni nella funzione
Esperienze consolidate	• Interazione e relazione con gli utenti • Gestione delle interazioni, riguardo alle competenze ed alle responsabilità del settore di competenza nei confronti degli ambiti applicativi, di rete e sistemistici • Problem determination e problem solving • Supporto alla redazione e controllo di procedure, di specifiche tecniche, di manuali operativi e di rapporti statistici sui servizi; • Supporto all'elaborazione ed alla redazione di specifiche di progetto e di studi di fattibilità; • Metodologie di project management e di best practices ITIL; • Certificazioni nei diversi ambiti tecnologici
Conoscenze base in ambito System Administration	• Amministrazione e gestione Sistemi Operativi, installazione, configurazione, personalizzazione/tuning e gestione dei principali sistemi operativi di tipo Open Source (distribuzioni di Linux quali Centos, Oracle Linux, SUSE, Red Hat, Mandrake, Debian, ecc) e dei sistemi operativi

	Microsoft; • Personalizzazione di file di sistema (es. password, group, hosts) • Gestione delle procedure di startup e shutdown; • Attività di tuning applicativo e ottimizzazione con l'uso di strumenti per il test di carico.
Conoscenze base nell'ambito delle tecnologie di virtualizzazione	• Installazione, configurazione, personalizzazione/tuning e gestione delle tecnologie di virtualizzazione (VMWare, Oracle VM Server) in ambienti complessi con storage su SAN • Supporto di ambienti enterprise.
Conoscenze base in ambito sicurezza	• Protocolli applicativi di base quali HTTP, HTTPS, SMTP, POP3, IMAP, SSH, telnet, ecc. • Principali vulnerabilità/tipi di attacchi di rete e dei sistemi • Tecniche di ridondanza ed alta affidabilità • Amministrazione sistemi Antivirus; • Analisi di problematiche complesse ed individuazione del componente in errore • Approfondita conoscenza dei principali standard di sicurezza (ITSEC, BS7799) • Conduzione di assessment di sicurezza logica, fisica e organizzativa.
Conoscenze base in ambito Operation Management	• Installazione, configurazione, customizzazione, tuning e troubleshooting degli strumenti di system monitoring, application performance monitoring, workload automation, prodotti di analisi log
Conoscenze base in ambito ServiceManagement	• Installazione, configurazione, customizzazione, tuning e troubleshooting dei prodotti di IT Service Management • Controllo dei Processi IT e delle relative procedure operative
Conoscenze approfondite in ambito Client	• Architetture dei sistemi client Microsoft e Linux • principali prodotti di software distribution e di remote desktop control • sistemi operativi client e dispositivi mobili (es. Windows, Apple, Android) • principali prodotti software di informatica individuale, ad es.: ○ suite MS Office, MS SharePoint, ecc. ○ web browser (es. Internet Explorer, Firefox, Chrome, Safari) ○ antivirus (es. sophos, ecc.) ○ Sistemi di virtualizzazione (es. XenApp, XenDesktop)

9.3. Operatore

La figura professionale, deve rispettare i requisiti indicati nella successiva tabella

Titolo di studio	Diploma di maturità o cultura equivalente
Anzianità lavorativa	Minimo 2 anni nella funzione
Esperienze consolidate	• Interazione e relazione con gli utenti • Gestione delle interazioni, riguardo alle competenze ed alle responsabilità del settore di competenza nei confronti degli ambiti applicativi, di rete e sistemistici • Problem determination e problem solving • Supporto alla redazione e controllo di procedure, di specifiche tecniche, di manuali operativi e di rapporti statistici sui servizi;
Conoscenze base in ambito System Administration	• Esecuzione procedure su Sistemi Operativi Open Source e Microsoft, anche in configurazione cluster; • Personalizzazione di file di sistema (es. password, group, hosts) • Gestione delle procedure di startup e shutdown;
Conoscenze base nell'ambito delle tecnologie di virtualizzazione	• Tecnologie di virtualizzazione (VMWare, Citrix, Microsoft) in ambienti complessi con storage su SAN • -Supporto di ambienti enterprise (esecuzione di procedure).
Conoscenze base in ambito sicurezza	• Protocolli applicativi di base quali HTTP, HTTPS, SMTP, POP3, IMAP, SSH, telnet, ecc. • Principali vulnerabilità/tipi di attacchi di rete e dei sistemi • Tecniche di ridondanza ed alta affidabilità • Principali standard di sicurezza (ITSEC, BS7799)
Conoscenze base in ambito Operation Management	• strumenti di system monitoring, application performance monitoring, workload automation, prodotti di analisi log (esecuzione comandi e procedure)
Conoscenze approfondite in ambito Client	• Architetture dei sistemi client Microsoft e Linux • principali prodotti di software distribution e di remote desktop control • sistemi operativi client e dispositivi mobili (es. Windows, Apple, Android) • principali prodotti software di informatica individuale, ad es.: ○ suite MS Office, MS SharePoint, ecc. ○ web browser (es. Internet Explorer, Firefox, Chrome, Safari) ○ antivirus (es. sophos, ecc.) ○ Sistemi di virtualizzazione (es. XenApp, XenDesktop)

9.4. Schema per la presentazione dei CV

Di seguito viene presentato lo schema che il fornitore dovrà utilizzare per la compilazione dei curriculum vitae.

Si sottolinea che nella redazione dei contenuti dovranno essere privilegiati gli aspetti di interesse per la fornitura e che, orientativamente, il documento non dovrà superare le 3 pagine.

Nominativo	<i>(Inserire il Cognome e il Nome della risorsa)</i>		
Ruolo	<i>(Inserire il Ruolo attualmente ricoperto dalla risorsa)</i>		
Figura professionale	<i>(Indicazione del ruolo assegnato alla risorsa in funzione delle figure professionali richieste nel capitolato tecnico - nonché eventuali specifici ruoli aggiuntivi indicati in Offerta)</i>		
Servizio/attività	<i>(Fornire l'indicazione del servizio/attività per cui viene proposta la risorsa in relazione agli ambiti definiti nel Capitolato o ad eventuali aspetti caratterizzanti l'Offerta tecnica)</i>		
Conoscenze	<i>(Fornire una breve descrizione del profilo professionale in termini di conoscenze/competenze e di aree chiave in cui la risorsa ha maturato esperienze significative)</i>		
Principali Esperienze Lavorative	<i>(Indicare le esperienze più significative per la gara in oggetto e comprovanti le competenze richieste nel Capitolato Tecnico, a partire dalla più recente, fornendo una breve descrizione delle attività svolte, del ruolo ricoperto, della durata del progetto. E' necessario suddividere le esperienze per anno e per settore (Es: Pubblica Amministrazione, Bancario, Telecomunicazioni)</i>		
	Settore	Data inizio-Data fine	Esperienze
Competenze Tecniche	<i>(Indicare le competenze specifiche di cui si è in possesso)</i>		
Specializzazioni	<i>(Indicare eventuali specializzazioni, master, ecc.)</i>		
	Anno	Titolo	Descrizione

Certificazioni	<i>(Indicare eventuali certificazioni)</i>		
	Anno	Titolo	Descrizione
Istruzione	<i>(indicare i titoli di studio)</i>		
	<i>Per ogni lingua straniera, indicare il grado di conoscenza, dove:</i> 1 - in grado di leggere 2 - in grado di leggere e scrivere 3 - in grado di leggere, parlare e scrivere in maniera più che comprensibile 4 - fluente sia nello scritto che nell'orale		
Lingue	5 - madrelingua - (native language)		
	Lingue	Grado di conoscenza	
Principali pubblicazioni	<i>(indicare le principali pubblicazioni)</i>		

ALLEGATO 4

SCHEMA CONTRATTO PER L'APPALTO SPECIFICO RELATIVO ALLA
FORNITURA DI SERVIZI IN AMBITO SYSTEM MANAGEMENT BASATO
SULL'ACCORDO QUADRO RELATIVO ALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI DI
SYSTEM MANAGEMENT PER LE PP.AA. CONCLUSO CON CONSIP SPA -

CIG: 7459108AA3

Regione Campania

Appalto specifico servizi di System Management

Allegato 4 - Schema contratto

rep.

fonte: <http://burc.regione.campania.it>

SCHEMA DI CONTRATTO

TRA

Regione Campania con sede legale in Via Santa Lucia, 81 - Napoli (NA) con CF 80011990639 nella persona _____, in qualità di _____, giusta i poteri conferitigli da _____ in data _____ ed elettivamente domiciliato ai fini del presente Contratto in _____ (di seguito per brevità anche “Amministrazione”),

E

- _____, sede legale in _____, Via _____, capitale sociale Euro _____, iscritta al Registro delle Imprese di _____ al n. _____, P. IVA _____, domiciliata ai fini del presente atto in _____, Via _____, in persona del _____ e legale rappresentante Dott. _____, nella sua qualità di Impresa mandataria capo-gruppo del Raggruppamento Temporaneo oltre alla stessa la mandante _____ con sede legale in _____, Via _____, capitale sociale Euro _____, iscritta al Registro delle Imprese di _____ al n. _____, P. IVA _____, domiciliata ai fini del presente atto in _____, Via _____, e la mandante _____, con sede legale in _____, Via _____, capitale sociale Euro _____, iscritta al Registro delle Imprese di _____ al n. _____, P. IVA _____, domiciliata ai fini del presente atto in _____, Via _____, giusta mandato collettivo speciale con rappresentanza autenticato dal notaio in _____ dott. _____ repertorio n. _____;
(nel seguito per brevità congiuntamente anche “Fornitore”)

di seguito, congiuntamente, le “Parti”

PREMESSO CHE

- 1) Consip ha espletato una procedura ad evidenza pubblica al fine di selezionare le imprese che abbiano le necessarie qualificazioni per operare come fornitori nell'ambito dell'Accordo Quadro per la fornitura di servizi di System Management per la PA;
- 2) essendo risultato aggiudicatario di detta procedura di gara, il Fornitore, in data 30/7/15, ha sottoscritto l'Accordo Quadro per la fornitura di servizi di System Management per la PA e, per l'effetto, si è obbligato ad eseguire quanto stabilito nell'Accordo Quadro alle condizioni, modalità e termini ivi stabiliti, nonché nei successivi Appalti Specifici;
- 3) il Fornitore è risultato aggiudicatario dello specifico rilancio competitivo indetto dall'Amministrazione per l'affidamento, nell'ambito del citato Accordo Quadro, del presente Appalto Specifico;
- 4) il Fornitore dichiara che quanto risulta dall'Accordo Quadro e dai suoi allegati, ivi compreso il Capitolato d'Oneri ed il Capitolato Tecnico dell'Accordo Quadro, nonché dal presente Contratto e dai suoi allegati, ivi compresi la Richiesta di Offerta e il Capitolato Tecnico dell'Appalto Specifico, definisce in modo adeguato

Regione Campania

Appalto Specifico servizi di System Management

e completo gli impegni assunti con la firma del presente Contratto, nonché l'oggetto dei servizi da fornire e, in ogni caso, che ha potuto acquisire tutti gli elementi per una idonea valutazione tecnica ed economica degli stessi e per la formulazione dell'offerta che ritiene pienamente remunerativa;

- 5) il Fornitore ha presentato la documentazione richiesta ai fini della stipula del presente Contratto, ivi comprese la cauzione di cui al successivo art. 15 e la polizza assicurativa di cui al successivo art. 25, custodite presso il competente Ufficio Regionale che, anche se non materialmente allegata, ne formano parte integrante e sostanziale;
- 6) le parti, con la seconda sottoscrizione, dichiarano, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 cod. civ., di accettare tutte le condizioni e i patti contenuti nel presente Contratto e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiarano di approvare specificamente le clausole e le condizioni riportate in calce al presente Contratto;
- 7) il presente Contratto viene sottoscritto dalle parti con firma digitale rilasciata da ente certificatore autorizzato;
- 8) successivamente alla stipula da parte del Fornitore, l'Amministrazione procederà alla sottoscrizione del Contratto, di cui provvederà alla gestione tecnica e amministrativa;
- 9) l'Amministrazione ha individuato i Capitoli di Bilancio nn. 1453 e 1462 su cui appostare l'onere economico costituito dall'importo contrattuale gravante sull'Ente Regione;

Tutto ciò premesso, tra le parti come in epigrafe rappresentate e domiciliate:

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ARTICOLO 1

DEFINIZIONI

- 1) Nell'ambito del presente Contratto, si intende per:
 - a. **Accordo Quadro:** il contratto, comprensivo di tutti i suoi allegati, nonché dei documenti ivi richiamati, quale accordo concluso, in data 30/07/15, da Consip S.p.A., anche per conto delle Amministrazioni Pubbliche, da una parte, e le imprese aggiudicatarie, tra cui anche il Fornitore, dall'altra parte, con lo scopo di stabilire le clausole relative agli Appalti Specifici da aggiudicare per tutta la durata del medesimo Accordo Quadro;
 - b. **Capitolato d'Oneri:** il documento Allegato "D" all'Accordo Quadro che ha disciplinato la partecipazione alla procedura aperta per l'aggiudicazione del medesimo Accordo Quadro, e contenente, altresì, le condizioni e le modalità per la indizione e aggiudicazione degli Appalti Specifici;
 - c. **Capitolato Tecnico AQ:** il documento allegato "A" all'Accordo Quadro, comprensivo di tutte le Appendici, che definisce l'ambito e le caratteristiche tecnico-funzionali dei servizi di System Management acquisibili tramite l'Accordo

Regione Campania

Appalto Specifico servizi di System Management

Allegato 4 Schema contratto CIG 7459108AA3

Pagina 3 di 40
fonte: <http://burc.regione.campania.it>

Quadro;

- d. **Capitolato Tecnico AS:** il documento allegato alla Richiesta di Offerta, comprensivo di tutte le Appendici, che definisce in dettaglio l'ambito e le caratteristiche tecnico-funzionali dei servizi di System Management oggetto del presente Contratto;
- e. **Contratto:** il presente contratto, comprensivo di tutti i suoi allegati, stipulato dall'Amministrazione e dal Fornitore nell'ambito e sotto la vigenza dell'Accordo Quadro, nel rispetto dei criteri, dei termini e delle modalità indicati nel medesimo Accordo Quadro;
- f. **Offerta AQ:** l'offerta tecnica ed economica presentata dal Fornitore in sede di procedura per l'affidamento dell'Accordo Quadro;
- g. **Offerta AS:** l'offerta tecnica ed economica presentata dal Fornitore in sede di confronto competitivo per l'aggiudicazione del Contratto;
- h. **Richiesta di Offerta:** l'atto di avvio della procedura di confronto competitivo preordinata all'aggiudicazione del presente Appalto Specifico inviata dall'Amministrazione alle imprese aggiudicatrici dell'Accordo Quadro.

ARTICOLO 2

VALORE DELLE PREMESSE, DEGLI ALLEGATI E NORME REGOLATRICI

1. Le premesse di cui al presente Contratto, gli atti e i documenti ivi richiamati custoditi presso il competente Ufficio Regionale, ancorché non materialmente allegati, costituiscono patto nonché parte integrante e sostanziale del Contratto così come l'Allegato 1 (Offerta tecnica AS), Allegato 2 (Offerta economica AS), Allegato 3 (Capitolato Tecnico AS), nonché la dichiarazione del legale rappresentante posta in calce al presente atto.
2. L'esecuzione del Contratto è regolata oltre che da quanto disposto nell'Accordo Quadro e nel presente Contratto:
 - a) dalle norme applicabili ai contratti della Pubblica Amministrazione;
 - b) dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in materia di contratti di diritto privato per quanto non regolato dalle disposizioni sopra richiamate;
 - c) dal Codice di comportamento consultabile sul sito internet <http://www.regione.campania.it/assets/documents/codice-comportamento-dipendenti-giunta-regionale-campania.pdf>
 - d) dalla direttiva 19 dicembre 2003 "Sviluppo ed utilizzazione dei programmi informatici da parte delle Pubbliche Amministrazioni" pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 31 del 7 febbraio 2004;
 - e) dalla Legge n. 4 del 9 gennaio 2004 "Disposizioni per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici";
 - f) dalle disposizioni di cui al D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.;
 - g) dalle disposizioni di cui al D.P.R. 10 ottobre 2010, n. 207;
 - h) dal decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 come convertito dalla legge del 7 agosto 2012 n. 135 e ss.mm.ii.;
 - i) dal decreto legislativo 9 aprile n. 2008, n. 81;
 - j) dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

- k) dalla normativa inerente il Codice dell'Amministrazione Digitale e l'Agenda Digitale Europea.
3. In caso di discordanza o contrasto, gli atti ed i documenti tutti della procedura di confronto competitivo prodotti dall'Amministrazione, prevarranno sugli atti ed i documenti della procedura di confronto competitivo prodotti dal Fornitore, ad eccezione delle proposte migliorative formulate dal Fornitore ed accettate dall'Amministrazione.
4. Per tutto quanto non espressamente previsto dal Contratto, troverà applicazione la disciplina dettata dall'Accordo Quadro.
In caso di contrasto tra i principi dell'Accordo Quadro e quelli del Contratto, i primi prevarranno su questi ultimi, salvo diversa espressa volontà derogativa delle parti manifestata per iscritto.
5. L'Amministrazione, ai sensi di quanto stabilito dalla Determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (ora A.N.A.C.) n. 1 del 10/01/2008, provvederà a comunicare al Casellario Informatico i fatti riguardanti la fase di esecuzione del Contratto.

ARTICOLO 3

OGGETTO, LUOGO DELLA PRESTAZIONE, RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DIRETTORE DELL'ESECUZIONE

1. L'Amministrazione, affida al Fornitore, che accetta, la prestazione dei servizi di seguito indicati, da eseguirsi nel rispetto delle norme vigenti e in conformità alle prescrizioni contenute nell'Accordo Quadro e nel Capitolato Tecnico AQ, nell'Offerta AQ, alle condizioni precisate nella Richiesta di Offerta, al Capitolato Tecnico AS nonché alle condizioni ulteriormente migliorative eventualmente offerte dal Fornitore nell'Offerta AS, nonché alle condizioni e termini previsti nel Contratto:

a. Servizi base:

- a.1. Conduzione operativa - presidio on site
- a.2. Reperibilità "standard"
- a.3. Interventi fuori orario
- a.4. Supporto specialistico - continuativo
- a.5. Supporto specialistico - a richiesta

b. Servizi accessori:

- b.1. Manutenzione hardware
- b.2. Gestione sicurezza fisica

Tali servizi dovranno essere eseguiti sui sistemi descritti nel paragrafo 2 del Capitolato tecnico AS.

Il Fornitore prende atto che per tutto quanto non previsto nel Capitolato Tecnico AS, troveranno applicazione le disposizioni contenute nel Capitolato AQ per le parti di pertinenza.

2. Il dimensionamento dei servizi riflette quanto previsto dall'art. 3, comma 4, dell'Accordo Quadro.
3. Il Fornitore prende atto che l'esecuzione dei servizi oggetto del Contratto comporterà la puntuale e completa attuazione delle soluzioni/strumenti/migliorie,

Regione Campania

Appalto Specifico servizi di System Management

ivi comprese metodologie, utilizzo risorse e best practices, indicati nell'Offerta AQ e nell'Offerta AS e degli eventuali servizi connessi, nei tempi e nei modi indicati nel Contratto, come risultanti dall'offerta migliorativa eventualmente presentata dal Fornitore nell'Offerta AS e dettagliati negli specifici Piani di Lavoro che saranno sottoposti all'approvazione dell'Amministrazione.

4. Tali miglorie/soluzioni/sistemi, realizzati senza alcun onere aggiuntivo per l'Amministrazione, al termine delle attività contrattuali rimarranno di esclusiva proprietà dell'Amministrazione. Ne consegue che il Fornitore si obbliga, senza alcun onere aggiuntivo per l'Amministrazione, a mantenerne, per tutta la durata delle attività contrattuali, l'efficienza e l'efficacia rappresentate nell'Offerta AQ nonché nell'Offerta AS, anche in funzione di eventuali adeguamenti che si rendessero necessari per mantenere tali miglorie/soluzioni/sistemi allineati agli standard tecnologici del mercato; tali attività saranno convenzionalmente assimilate agli obiettivi di sviluppo, senza alcun onere aggiuntivo, essendo tale attività compresa nel corrispettivo contrattuale complessivo.
5. Il Fornitore si obbliga, inoltre, a trasferire gratuitamente all'Amministrazione, o a terzi da esse designati, il know how necessario alla presa in carico e/o all'acquisizione di tali miglorie/soluzioni/sistemi. Si precisa che eventuali ritardi nella messa in opera degli stessi, non derivanti da accordi o da richieste dell'Amministrazione, saranno soggetti all'applicazione delle penali di cui all'art. 22 "Penali".
6. Eventuali anomalie o malfunzionamenti rilevate su miglorie/soluzioni/sistemi devono essere immediatamente rimossi dal Fornitore: ad esse si applicano i livelli di servizio e le sanzioni previste per la manutenzione correttiva. Qualora i valori di soglia degli indicatori di qualità, ivi inclusi i termini di consegna di prodotti/documenti/soluzioni/sistemi richiesti, siano migliorati dall'Offerta AQ nonché dall'Offerta AS, tali nuovi valori e termini sostituiranno i requisiti minimi esposti nella documentazione di gara per l'affidamento dell'Accordo Quadro e nella Richiesta di Offerta.
7. Si precisa che in virtù della natura complessa e articolata delle predette attività contrattuali, le stesse, consistenti nella gestione e manutenzione in perfetta efficienza di tutta l'infrastruttura di rete, degli impianti, dei beni hardware e dei sistemi (fisici e virtuali) per i servizi ICT in uso presso le strutture della Regione stessa o offerti dall'Ente, nonché, nell'implementazione di tutti quegli interventi di aggiornamento dell'infrastruttura ritenuti necessari sia per aspetti di sicurezza che di evoluzione tecnologica, sono meglio specificate e disciplinate nel Capitolato Tecnico AS, comprensivo delle relative Appendici.
8. Le attività relative ai servizi indicati al precedente comma 1 saranno organizzate secondo quanto stabilito nel Capitolato Tecnico AS.
9. Il Fornitore prende atto ed accetta che l'Amministrazione attiverà i predetti servizi secondo le modalità indicate nel Capitolato Tecnico AS.
10. Il Fornitore prende atto e accetta che l'esecuzione dei servizi oggetto del Contratto comporterà, in funzione delle tipologie di attività e dei singoli

interventi, la realizzazione e la consegna dei prodotti indicati nel Capitolato Tecnico AS e dettagliatamente previsti nei Piani di Lavoro.

11. A seconda della tipologia dei servizi, gli stessi potranno essere eseguiti presso la sede dell'Amministrazione o presso la sede del medesimo Fornitore, come meglio indicato nel Capitolato Tecnico AS.
12. E' designato quale Responsabile del procedimento, ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto dell'art. 10 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e del D.P.R. n. 207/2010, il sig. Giancarlo Salomé. La Stazione appaltante designerà il Direttore dell'esecuzione, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 300 e seguenti del D.P.R. n.207/2010.

ARTICOLO 4

DURATA E AFFIANCAMENTO

1. Il Contratto spiega i suoi effetti dalla data della sua sottoscrizione ed avrà termine allo spirare di **30 mesi** decorrenti dalla data di avvio delle attività. L'avvio delle attività sarà comunicato, a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), dall'Amministrazione al Fornitore. La durata è così suddivisa:
 - a) Periodo di affiancamento (come di seguito meglio specificato);
 - b) Periodo di erogazione: 30 mesi per tutti i servizi di cui al precedente art. 3 comma 1.
2. L'Amministrazione si riserva di redigere apposito verbale di avvio dell'esecuzione del Contratto in contraddittorio con il Fornitore.
3. Si precisa che, nei 3 mesi successivi alla stipula del Contratto, il Fornitore dovrà affiancare l'impresa che attualmente svolge il servizio oggetto del Contratto, al fine di acquisire le conoscenze necessarie al corretto svolgimento dei servizi richiesti e/o per collaborare alla soluzione di eventuali problemi di particolare rilevanza. Il Fornitore espressamente accetta che tale attività soddisfa quanto statuito agli artt. 302 e 153 comma 2 del D.P.R. n.207/2010. Resta salvo quanto previsto dagli artt. 308 e 159 del D.P.R. n.207/2010. Per tutto il periodo di affiancamento di inizio fornitura, il Fornitore non percepirà alcun corrispettivo per le attività e i servizi oggetto della presa in carico.
4. Sia al termine del periodo di affiancamento, di erogazione dei servizi oggetto del Contratto e nel caso di cessazione anticipata del rapporto contrattuale, il Fornitore è tenuto, su richiesta dell'Amministrazione, ad effettuare il trasferimento di know-how e delle competenze al personale dell'Amministrazione o a terzi da essa designati, secondo quanto previsto dal Capitolato Tecnico AS.
5. Qualora circostanze particolari impediscano temporaneamente la regolare esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto, l'Amministrazione si riserva di sospendere le stesse, indicando le ragioni e l'imputabilità delle medesime. In caso di sospensione si applicano le disposizioni previste dagli artt. 308, 159 e 160 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207.

ARTICOLO 5

Regione Campania

Appalto Specifico servizi di System Management

Allegato 4 Schema contratto [CIG 7459108AA3](#)

fonte: <http://www.burc.regione.campania.it>

OBBLIGHI ED ADEMPIMENTI A CARICO DEL FORNITORE

1. Fermo il pieno rispetto da parte del Fornitore delle previsioni contenute nell'art. 7 dell'Accordo Quadro, sono a carico del medesimo Fornitore - intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui al successivo art. 23 "Corrispettivo" comma 1 - tutti gli oneri e i rischi relativi alle attività e agli adempimenti occorrenti all'integrale e corretto espletamento dell'oggetto contrattuale, ivi compresi, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, gli oneri relativi alle eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto alla esecuzione della prestazione, nonché i connessi oneri assicurativi nonché lo sgombero dei materiali residui e l'ottemperanza alle disposizioni vigenti in materia di smaltimento dei rifiuti.
2. Il Fornitore si obbliga ad eseguire le prestazioni oggetto del Contratto a perfetta regola d'arte e nel rispetto di tutte le norme e le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore e di quelle che dovessero essere emanate nel corso di durata del Contratto, nonché secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nell'Accordo Quadro, nel Capitolato d'Oneri, nell'Offerta AQ, nella Richiesta d'Offerta, nel Contratto e nell'Offerta AS, nonché negli allegati ai suindicati atti.
Resta espressamente convenuto che gli eventuali maggiori oneri, derivanti dall'osservanza delle predette norme e prescrizioni, resteranno ad esclusivo carico del Fornitore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui oltre. Il Fornitore non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a tale titolo, nei confronti dell'Amministrazione.
3. Il Fornitore si obbliga espressamente a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza e sanitarie vigenti.
4. Il Fornitore si obbliga a rispettare tutte le indicazioni relative all'esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite dall'Amministrazione, nonché di dare immediata comunicazione all'Amministrazione di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione del Contratto.
5. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche sulla piena e corretta esecuzione del Contratto. Il Fornitore si obbliga, altresì, a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.
6. In caso di inadempimento da parte del Fornitore degli obblighi di cui al precedente comma, l'Amministrazione, fermo il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente Contratto.
7. Il Fornitore è tenuto a comunicare all'Amministrazione ogni modificazione negli assetti proprietari, nella struttura di impresa e negli organismi tecnici e amministrativi. Tale comunicazione dovrà pervenire all'Amministrazione entro 10 giorni dall'intervenuta modifica.

ARTICOLO 6

MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI CONTRATTUALI

Regione Campania

Appalto Specifico servizi di System Management

Allegato 4 Schema contratto [CIG 7459108AA3](#)

fonte: <http://www.burc.regione.campania.it>

1. Le prestazioni contrattuali dovranno essere eseguite, a seconda della prestazione, negli orari indicati nel Capitolato Tecnico AS. Peraltro, il Fornitore prende atto che, nel corso dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, gli uffici dell'Amministrazione continueranno ad essere utilizzati, per la loro destinazione istituzionale, dal personale dell'Amministrazione e/o di terzi autorizzati. Il Fornitore si obbliga, pertanto, ad eseguire le predette prestazioni, senza alcun onere aggiuntivo, salvaguardando le esigenze dell'Amministrazione e di terzi autorizzati, senza recare intralci, disturbi o interruzioni alla attività lavorativa in atto e a procedere, eventualmente, alla riduzione in pristino dei locali.
2. Per le prestazioni contrattuali dovute, il Fornitore si obbliga altresì ad avvalersi esclusivamente di risorse altamente specializzate.
3. In caso di inadempimento da parte del Fornitore degli obblighi di cui ai precedenti commi, l'Amministrazione, fermo il diritto al risarcimento del danno, ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il Contratto.

ARTICOLO 7

PERSONALE IMPIEGATO DAL FORNITORE E INADEMPIENZE CONTRIBUTIVE E RETRIBUTIVE

1. Il Fornitore è obbligato ad osservare scrupolosamente tutti gli obblighi derivanti da leggi vigenti in materia di obblighi assicurativi, assistenza e previdenza, nonché di rapporto di lavoro in genere, ed a provvedere a tutti gli obblighi derivanti dal contratto collettivo di lavoro di categoria applicabile.
2. Il Fornitore si obbliga, altresì, fatto salvo il trattamento di miglior favore, a continuare ad applicare i citati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione. Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro suddetti vincolano il Fornitore anche nel caso in cui questo non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente Contratto.
3. Per le prestazioni richieste il Fornitore si obbliga ad avvalersi di personale specializzato con contratto di lavoro subordinato ovvero di somministrazione di lavoro ovvero a progetto certificato, nei limiti e alle condizioni previsti nel Contratto e relativi allegati.
4. È a carico del Fornitore l'osservanza delle norme in materia di sicurezza, prevenzione degli infortuni e dell'igiene del lavoro, per quanto di spettanza. A tale fine, esso adotterà tutti i procedimenti e le cautele necessari per garantire la salute e l'incolumità degli operatori, delle persone addette ai lavori e dei terzi, dandone all'Amministrazione, a semplice richiesta, opportuna documentazione a dimostrazione degli adempimenti effettuati in tema di sicurezza sui luoghi di lavoro e di salute dei lavoratori e manlevando e tenendo indenne l'Amministrazione da qualsivoglia onere e responsabilità.
5. Il Fornitore riconosce all'Amministrazione la facoltà di richiedere la sostituzione di unità del personale addetto alle prestazioni che a seguito di verifica fossero ritenute dall'Amministrazione non idonee alla perfetta esecuzione del servizio. In tal caso il Fornitore si obbliga a procedere alla sostituzione delle risorse umane

- entro il termine di 7 (sette) giorni dalla comunicazione via fax da parte dell'Amministrazione e a garantire la continuità del team di lavoro.
6. Il Fornitore si obbliga a fornire, prima dell'inizio di qualsiasi attività, il nominativo del Responsabile preposto alla sovrintendenza dell'esecuzione dell'appalto (Responsabile della fornitura) comunicandone il nominativo, e le relative variazioni, all'Amministrazione. Il Responsabile della fornitura sarà l'interlocutore dell'Amministrazione per qualsivoglia richiesta inerente al servizio e sarà, a sua volta, garante della corretta organizzazione del servizio nonché, in particolare, responsabile del controllo sulla assoluta e continua indipendenza del personale dell'Amministrazione.
 7. Il Responsabile della fornitura, per quanto di propria competenza, si obbliga ad attivare all'interno dell'impresa ovvero nell'ambito dei rapporti tra il Fornitore e l'Amministrazione, in virtù del Contratto, tutte le necessarie procedure organizzative, nonché gli opportuni flussi comunicativi, affinché sia pacifico per le risorse coinvolte, a vario titolo, nell'erogazione delle attività, che le stesse non debbano ritenersi in alcun modo *i)* assoggettate al potere organizzativo, direttivo e disciplinare da parte dell'Amministrazione, *ii)* assoggettate ad attività di vigilanza e controllo sull'esecuzione dell'attività lavorativa da parte dell'Amministrazione, *iii)* inserite nell'organizzazione dell'Amministrazione.
 8. L'Amministrazione si riserva di verificare la corretta applicazione di quanto sopra da parte del Responsabile della Fornitura, nonché di applicare le relative penali in caso di mancato adempimento, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.
 9. Ai sensi di quanto previsto agli artt.4 comma 2 e 6 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207:
 - (i) in caso di ottenimento da parte dell'Amministrazione del documento unico di regolarità contributiva (DURC) che segnali un'inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del Contratto (compresi i subappaltatori), l'Amministrazione provvederà a trattenere l'importo corrispondente all'inadempienza. Il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate mediante il DURC verrà disposto dall'Amministrazione direttamente agli enti previdenziali e assicurativi;
 - (ii) in caso di ottenimento del DURC del Fornitore negativo per due volte consecutive, l'Amministrazione, dopo aver acquisito relazione particolareggiata, proporrà, ai sensi dell'articolo 135, comma 1, del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., la risoluzione del Contratto, previa contestazione degli addebiti e assegnazione di un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle controdeduzioni;
 - (iii) ove l'ottenimento del DURC negativo per due volte consecutive riguardi il subappaltatore, l'Amministrazione pronuncerà, previa contestazione degli addebiti al subappaltatore, e assegnazione di un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle controdeduzioni, la decadenza dell'autorizzazione di cui all'articolo 118, comma 8, del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., dandone contestuale segnalazione all'Osservatorio per l'inserimento nel casellario informatico.

10. Ai sensi di quanto previsto all'art.5 del D.P.R. 5 n. 207/2010, nel caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'esecutore e/ o del subappaltatore e/o dei soggetti titolari di cottimi, di cui all'articolo 118, comma 8, ultimo periodo, del D.Lgs. 163/2006, impiegato nell'esecuzione del Contratto, l'Amministrazione inviterà per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso il Fornitore, a provvedervi entro i successivi quindici giorni. Decorso infruttuosamente il suddetto termine e ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, l'Amministrazione si riserva di pagare, anche in corso d'opera, direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute al Fornitore ovvero dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente (qualora sia previsto il pagamento diretto ai sensi degli articoli 37, comma 11, ultimo periodo e 118, comma 3, primo periodo, del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.). L'Amministrazione predisporrà delle quietanze che verranno sottoscritte direttamente dagli interessati. Nel caso di formale contestazione delle richieste di cui al precedente comma, l'Amministrazione provvederà all'inoltro delle richieste e delle contestazioni alla direzione provinciale del lavoro per i necessari accertamenti.

ARTICOLO 8

PROPRIETÀ DEL SW SVILUPPATO E DEI PRODOTTI IN GENERE

- a. L'Amministrazione acquisisce il diritto di proprietà e, quindi, di utilizzazione e sfruttamento economico, di tutto quanto realizzato dal Fornitore in esecuzione del Contratto (a titolo meramente esemplificativo ed affatto esaustivo, trattasi dei prodotti software e dei Sistemi sviluppati, degli elaborati, delle procedure software e più in generale di creazioni intellettuali ed opere dell'ingegno), dei relativi materiali e documentazione creati, inventati, predisposti o realizzati dal Fornitore o dai suoi dipendenti nell'ambito o in occasione dell'esecuzione del Contratto. Restano inoltre di proprietà dell'Amministrazione gli eventuali prodotti software realizzati ad hoc e/o eventuali personalizzazioni dei prodotti programma standard, utilizzati dal Fornitore per il funzionamento delle migliorie proposte, delle soluzioni indicate nell'Offerta AQ e nell'Offerta AS e dei sistemi realizzati in ottemperanza delle obbligazioni di cui all'art. 3, comma 3. Su richiesta dell'Amministrazione, il Fornitore si obbliga espressamente a fornire all'Amministrazione tutta la documentazione ed il materiale necessario per il trasferimento della proprietà e/o delle licenze d'uso.
- b. L'Amministrazione potrà, pertanto, senza alcuna restrizione, utilizzare, pubblicare, diffondere, vendere, duplicare o cedere anche solo parzialmente detti materiali ed opere dell'ingegno.
- c. I menzionati diritti devono intendersi acquisiti dall'Amministrazione in modo perpetuo, illimitato ed irrevocabile. Il Fornitore si obbliga espressamente a fornire all'Amministrazione tutta la documentazione ed il materiale necessario all'effettivo sfruttamento di detti diritti di titolarità esclusiva, nonché a

sottoscrivere tutti i documenti necessari all'eventuale trascrizione di detti diritti a favore dell'Amministrazione in eventuali registri od elenchi pubblici.

- d. La documentazione di qualsiasi tipo derivata dall'esecuzione del presente Contratto è di esclusiva proprietà dell'Amministrazione che ne potrà disporre liberamente.
- e. Tutta la documentazione creata o predisposta dal Fornitore nell'esecuzione del Contratto non potrà essere, in alcun modo, comunicata o diffusa a terzi, senza la preventiva approvazione espressa da parte dell'Amministrazione.
- f. Restano esclusi dalla titolarità dell'Amministrazione tutti i marchi (inclusi i marchi di servizio), brevetti, diritti d'autore e tutti gli altri diritti di proprietà intellettuale relativi ai prodotti di mercato, così come ogni copia, traduzione, modifica, adattamento dei prodotti stessi e il diritto di farne o farne fare opere derivate.

ARTICOLO 9

OBBLIGHI DI RISERVATEZZA

- 1. Il Fornitore ha l'obbligo, pena la risoluzione del Contratto e fatto salvo il diritto al risarcimento dei danni subiti dall'Amministrazione, di mantenere riservati, anche successivamente alla scadenza del Contratto, i dati, le notizie e le informazioni in ordine alle attività svolte in adempimento del Contratto, nonché quelli relativi alle attività svolte dall'Amministrazione di cui sia, comunque, venuta a conoscenza nel corso di esecuzione del Contratto stesso.
- 2. L'obbligo di cui al precedente comma si estende a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del presente Contratto, fatta eccezione per i dati, le notizie, le informazioni ed i documenti che siano o divengano di pubblico dominio.
- 3. Il Fornitore è responsabile per l'esatta osservanza, da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché da parte dei propri eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di riservatezza di cui al primo comma e, pertanto, si obbliga a non eseguire ed a non permettere che altri eseguano copie, estratti, note o elaborazioni di qualsiasi atto o documento di cui sia venuto in possesso in ragione dell'incarico affidatogli con il Contratto.

ARTICOLO 10

BREVETTI INDUSTRIALI E DIRITTI D'AUTORE

- 1. Il Fornitore assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui.
- 2. Qualora venga promossa nei confronti dell'Amministrazione azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti su beni acquistati o in licenza d'uso, il Fornitore manleverà e terrà indenne l'Amministrazione, assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, inclusi i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali a carico dell'Amministrazione.
- 3. L'Amministrazione si obbliga ad informare prontamente per scritto il Fornitore

delle iniziative giudiziarie di cui al precedente comma; in caso di difesa congiunta, l'Amministrazione riconosce al Fornitore la facoltà di nominare un proprio legale di fiducia da affiancare al difensore scelto dall'Amministrazione.

Nell'ipotesi di azione giudiziaria di cui al precedente comma 2, l'Amministrazione, fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso in cui la pretesa azionata sia fondata, ha facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del Contratto, recuperando e/o ripetendo il corrispettivo versato, detratto un equo compenso per l'avvenuto uso, salvo che il Fornitore ottenga il consenso alla continuazione dell'uso delle apparecchiature e dei programmi il cui diritto di esclusiva è giudizialmente contestato.

ARTICOLO 11

UTILIZZO DELLE APPARECCHIATURE E DEI PRODOTTI SOFTWARE

1. Il Fornitore dovrà richiedere per iscritto all'Amministrazione l'autorizzazione all'utilizzo di propri prodotti software negli ambienti informatici messi a disposizione dall'Amministrazione medesima, indicando il tipo di prodotto ed il motivo del suo utilizzo; l'uso di prodotti software non autorizzati dall'Amministrazione costituirà grave inadempienza contrattuale a tutti gli effetti di legge.
2. Il Fornitore garantisce, in ogni caso, che tutti i prodotti software utilizzati nell'ambito del Contratto, ivi compresi quelli installati ab origine nelle apparecchiature (cd. embedded) sono esenti da virus, essendo state adottate a tal fine tutte le opportune cautele. Le suddette garanzie sono prestate in proprio dal Fornitore anche per il fatto del terzo, intendendo l'Amministrazione restare estranea ai rapporti tra il Fornitore e le ditte fornitrici.
3. Il Fornitore è obbligato a sottoporre i supporti magnetici ed ottici da impiegare negli ambienti dell'Amministrazione alle verifiche che l'Amministrazione riterrà opportune prima dell'utilizzo, ovvero a far operare il proprio personale esclusivamente sulle apparecchiature messe a disposizione.
4. In caso di inadempimento del Fornitore alle obbligazioni di cui ai precedenti comma e/o nel caso in cui non sussistano o vengano meno le garanzie di cui al precedente comma 2, ferma restando la facoltà dell'Amministrazione di risolvere il Contratto, il Fornitore è obbligato al risarcimento di ogni e qualsiasi danno, in forma specifica o per equivalente.

ARTICOLO 12

DIMENSIONI MASSIME DEI SINGOLI SERVIZI

1. Il Fornitore prende atto che, per quanto attiene all'esecuzione dei servizi di cui al precedente articolo 3 "Oggetto, luogo della prestazione, responsabile del procedimento e direttore dell'esecuzione" la dimensione massima delle prestazioni contrattuali è quella riportata nel Capitolato Tecnico AS.

ARTICOLO 13

Regione Campania

Appalto Specifico servizi di System Management

Allegato 4 Schema contratto [CIG 7459108AA3](#)

fonte: <http://burc.regione.campania.it> Pagina 13 di 40

AUMENTO - MODIFICHE E VARIANTI IN AUMENTO

1. Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 11 del Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440, l'Amministrazione potrà apportare un aumento delle prestazioni oggetto del Contratto, fino alla concorrenza di un quinto in più del corrispettivo contrattuale complessivo.
2. In caso di aumento delle prestazioni fino alla concorrenza di un quinto in più del corrispettivo complessivo indicato al successivo art. 23 "Corrispettivo" comma 1 del Contratto, le prestazioni integrative verranno eseguite alle condizioni tutte stabilite nel Contratto e remunerate ai prezzi unitari di cui al Contratto.
3. L'Amministrazione potrà richiedere al Fornitore, nei casi previsti dall'art. 311, comma 2, del D.P.R. n. 207/2010, variazioni in aumento delle prestazioni fino a concorrenza di un quinto dell'importo di cui all'art. 23 "Corrispettivo" agli stessi patti, prezzi e condizioni del Contratto originario senza diritto ad alcuna indennità ad eccezione del corrispettivo relativo alle nuove prestazioni.
4. L'Amministrazione, in aggiunta a quanto previsto dal precedente comma, nel proprio esclusivo interesse, si riserva di richiedere, in ossequio a quanto previsto dall'art. 311, comma 3, del D.P.R. n.207/2010, le varianti in aumento finalizzate al miglioramento o alla migliore funzionalità delle prestazioni oggetto del Contratto fino alla concorrenza del 5 (cinque) per cento dell'importo di cui all'art. 23 "Corrispettivo" del presente Contratto.
5. In accordo con quanto previsto dal comma 6 dell'art. 311 del D.P.R. n. 207/2010, con la sottoscrizione del Contratto il Fornitore espressamente accetta di eseguire tutte le variazioni di carattere non sostanziale che siano ritenute opportune dall'Amministrazione purché non mutino sostanzialmente la natura delle attività oggetto del Contratto e non comportino a carico dell'esecutore maggiori oneri.
6. Nessuna variazione o modifica al Contratto potrà essere introdotta dal Fornitore se non è stata approvata dall'Amministrazione nel rispetto e nei limiti di quanto previsto dall'art. 311 del D.P.R. n. 207/2010 e qualora effettuate non daranno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e comporteranno, da parte del Fornitore, la rimessa in pristino della situazione preesistente.

ARTICOLO 14

PIANO DELLA QUALITÀ

1. Il Fornitore si obbliga a consegnare il Piano della Qualità generale nei tempi indicati nel Capitolato Tecnico AS, pena l'applicazione delle penali di cui oltre.
2. Il Piano della Qualità generale sarà sottoposto ad approvazione da parte dell'Amministrazione. In caso di mancata approvazione, la Amministrazione comunicherà al Fornitore i motivi del dissenso; quest'ultimo si obbliga entro 10 giorni lavorativi dalla comunicazione a recepire i rilievi ed a consegnarlo all'Amministrazione, pena l'applicazione delle penali di cui all'art. 22 "Penali", e salvo, in ogni caso, il diritto dell'Amministrazione di dichiarare risolto di diritto il Contratto. La mancata approvazione del Piano della Qualità generale entro 10 giorni lavorativi decorrenti dalla prima comunicazione di rilievo, al netto dei tempi

necessari all'Amministrazione per le valutazioni di competenza, comporterà l'applicazione delle penali di cui all'art. 22 "Penali".

ARTICOLO 15

CAUZIONE

1. A garanzia delle obbligazioni assunte dal Fornitore con la stipula del presente Contratto, il Fornitore ha prestato una cauzione definitiva, costituita mediante _____ rilasciata dalla _____ ed avente n _____ per un importo di Euro _____ = (_____ / ____) secondo le modalità indicate nella Richiesta di Offerta;
2. La cauzione di cui al precedente comma, prestata dal Fornitore a garanzia della regolare e corretta esecuzione di tutte le obbligazioni, anche future ai sensi e per gli effetti dell'art. 1938 c.c., assunte con il Contratto, ed estesa a tutti gli accessori del debito principale sarà progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione contrattuale secondo quanto stabilito dall'art. 113 del D.Lgs. 163/2006 previa deduzione di crediti dell'Amministrazione verso il Fornitore.
3. Il Fornitore si obbliga a tenere valida ed efficace la predetta polizza, mediante rinnovi e proroghe, per tutta la durata del Contratto e, comunque, sino al completo e perfetto adempimento delle obbligazioni assunte in virtù del Contratto, pena la risoluzione di diritto del medesimo.
4. La cauzione prevede espressamente la rinuncia della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia alle eccezioni di cui agli artt. 1957, comma 2 e 1945 del codice civile, nonché l'operatività della cauzione medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione.
5. L'Amministrazione ha diritto di incamerare la cauzione, in tutto o in parte, per i danni che essa affermi di aver subito, senza pregiudizio dei suoi diritti nei confronti del Fornitore per la rifusione dell'ulteriore danno eventualmente eccedente la somma incamerata.
6. L'Amministrazione ha diritto di valersi direttamente della cauzione anche per l'applicazione delle penali di cui all'art. 22 "Penali" e/o per la soddisfazione degli obblighi di cui all'art. 6 "Modalità ed esecuzione delle prestazioni contrattuali"; art. 7 "Personale impiegato dal fornitore e inadempienze contributive e retributive"; art. 25 "Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa"; art. 26 "Risoluzione"; salvo in ogni caso il risarcimento del maggior danno.
7. In ogni caso il Fornitore è tenuto a reintegrare la cauzione di cui l'Amministrazione si sia avvalsa, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del Contratto, entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della richiesta dell'Amministrazione. In caso di inadempimento a tale obbligo l'Amministrazione ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il Contratto.
8. Resta fermo tutto quanto previsto dall'art. 113 del D.Lgs. 163/2006.

ARTICOLO 16

SUBAPPALTO

Regione Campania

Appalto Specifico servizi di System Management

1. Il Fornitore, conformemente a quanto dichiarato in sede di rilancio competitivo, affida in subappalto, in misura non superiore al 30% dell'importo contrattuale, l'esecuzione delle seguenti prestazioni:[...].
2. Il Fornitore è responsabile dei danni che dovessero derivare all'Amministrazione, o a terzi per fatti comunque imputabili ai subappaltatori cui sono state affidate le suddette attività.
3. I subappaltatori dovranno mantenere per tutta la durata del Contratto i requisiti richiesti dalla documentazione di gara per l'affidamento dell'Accordo Quadro nonché dalla Richiesta di Offerta, nonché dalla normativa vigente in materia per lo svolgimento delle attività agli stessi affidate.
 - a. Il Fornitore si obbliga a depositare presso l'Amministrazione, almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività oggetto del subappalto:
 - i) la copia autentica del contratto di subappalto; ii) dichiarazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti economici e/o tecnici indicati dalla documentazione di gara per l'affidamento dell'Accordo Quadro per lo svolgimento delle attività allo stesso affidate; iii) la dichiarazione del subappaltatore circa il possesso dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale di cui agli articoli 38 e 39 del D.Lgs. n. 163/2006; iv) la dichiarazione del Fornitore relativa alla sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 c.c. con il subappaltatore. In caso di mancata presentazione dei documenti sopra richiesti nel termine previsto, l'Amministrazione non autorizzerà il subappalto.
4. In caso di mancato deposito di taluno dei suindicati documenti nel termine previsto, l'Amministrazione procederà a richiedere al Fornitore l'integrazione della suddetta documentazione, assegnando all'uopo un termine essenziale, decorso inutilmente il quale il subappalto non verrà autorizzato. Resta inteso che la suddetta richiesta di integrazione sospende il termine per la definizione del procedimento di autorizzazione del subappalto.
5. Il Fornitore dichiara che non sussiste nei confronti del subappaltatore alcuno dei divieti di cui all'art. 10 della L. n. 575/65 e successive modificazioni (ora, artt. 67 e 76 del D.Lgs. n. 159/2011).
6. Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri del Fornitore, il quale rimane l'unico e solo responsabile, nei confronti dell'Amministrazione, della perfetta esecuzione del Contratto anche per la parte subappaltata.
7. Il Fornitore si obbliga a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti e colpe imputabili al subappaltatore e/o ai suoi ausiliari.
8. Il Fornitore si obbliga a risolvere tempestivamente il contratto di subappalto, qualora durante l'esecuzione dello stesso vengano accertati dall'Amministrazione inadempimenti dell'impresa subappaltatrice; in tal caso il Fornitore non avrà diritto ad alcun indennizzo da parte dell'Amministrazione né al differimento dei termini di esecuzione del Contratto.

9. Il Fornitore si obbliga, ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006, a trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso via via corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora il Fornitore non trasmetta le fatture quietanzate del subappaltatore entro il predetto termine, l'Amministrazione contraente sospende il successivo pagamento a favore del Fornitore.
10. Il Fornitore aggiudicatario si obbliga, ai sensi dell'articolo 118, comma 4, del D.Lgs. n. 163/2006, a praticare per le opere affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al venti per cento.
11. L'esecuzione delle attività subappaltate non può formare oggetto di ulteriore subappalto.
12. L'Amministrazione, qualora ricorrano le previsioni di cui all'art.170 comma 7 del D.P.R. 207/2010, sospenderà i pagamenti in favore del Fornitore limitatamente alla quota corrispondente alla prestazione oggetto di contestazione nella misura accertata dal Direttore dell'esecuzione.
13. In caso di inadempimento da parte del Fornitore agli obblighi di cui ai precedenti comma, l'Amministrazione può risolvere il Contratto, salvo il diritto al risarcimento del danno.
14. In caso di perdita dei requisiti in capo al subappaltatore, l'Amministrazione annullerà l'autorizzazione al subappalto.
15. Ai sensi dell'art. 118, comma 11 del D. Lgs. n. 163/2006, il Fornitore si obbliga a comunicare all'Amministrazione il nome del subcontraente, l'importo del contratto, l'oggetto del lavoro, del servizio o della fornitura affidati.
16. Per tutto quanto non previsto si applicano le disposizioni di cui all'art. 118 del D.Lgs. 163/2006.
17. Restano fermi tutti i restanti obblighi ed adempimenti di legge.

ARTICOLO 17

PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ

1. I servizi di system management dovranno essere svolti dal Fornitore in regime di qualità, secondo gli standard ISO 9001:2015.
2. Il Fornitore dovrà predisporre e fornire all'Amministrazione il Piano della Qualità del progetto di fornitura. Il Piano della Qualità dovrà:
 - fornire lo strumento per collegare i requisiti specifici dei servizi contrattualmente richiesti, con le procedure generali del sistema qualità del Fornitore già esistenti;
 - esplicitare le disposizioni organizzative e metodologiche adottate dal fornitore, allo scopo di raggiungere gli obiettivi tecnici e di qualità contrattualmente definiti;
 - dettagliare i metodi di lavoro messi in atto dal fornitore, facendo riferimento o a procedure relative al proprio sistema, e per ciò descritte nel manuale

- qualità, o a procedure sviluppate per lo specifico contrattuale, a supporto delle attività in esso descritte, in questo caso da allegare al piano;
- garantire il corretto e razionale evolversi delle attività contrattualmente previste, nonché la trasparenza e la tracciabilità di tutte le azioni messe in atto dalle parti in causa;
3. Il Piano della Qualità sarà valutato dalla Amministrazione e dovrà essere esplicitamente approvato o emendato e gli eventuali emendamenti dovranno essere recepiti dal Fornitore.
 4. Il Fornitore, nello svolgimento delle attività contrattualmente previste, dovrà attenersi e dovrà essere conforme a quanto previsto dal piano della qualità approvato.
 5. Il Fornitore dovrà accettare le eventuali verifiche ispettive (verifiche mirate o verifiche di seconda parte), effettuate dall'organismo di ispezione designato dalla Amministrazione e svolte nel rispetto di quanto prescritto dalla serie di norme EN ISO 19011, allo scopo di verificare il rispetto di quanto stabilito nel Piano di Qualità.
 6. Gli Indicatori di Qualità scelti dall'Amministrazione nell'ambito del presente Appalto Specifico tengono conto delle tipologie e dei modelli di remunerazione dei servizi richiesti:
 - per i servizi di monitoraggio e conduzione operativa remunerati “a canone”, per i quali viene fortemente delegata al Fornitore la responsabilità di strutturare i servizi con le risorse e le modalità organizzative da lui ritenute ottimali, l'Amministrazione ha scelto Indicatori di Qualità relativi al funzionamento del Sistema Informativo;
 - per i servizi di supporto specialistico remunerati secondo la logica “tempo e spesa”, per i quali il Fornitore è tenuto a dimensionare i gruppi di lavoro in base alle specifiche fornite dall'Amministrazione, si è scelto di dare maggiore enfasi agli Indicatori di Qualità relativi alla gestione delle risorse.

ARTICOLO 18

RISORSE IMPIEGATE

1. Il Fornitore alla data di sottoscrizione del Contratto comunica alla Stazione appaltante il nominativo del proprio Responsabile unico delle attività contrattuali al quale l'Amministrazione, nelle persone del proprio Responsabile del procedimento e del Direttore dell'esecuzione, può fare riferimento per ogni aspetto riguardante la prestazione dei servizi.
2. Il Fornitore, alla data di sottoscrizione del presente contratto, ha consegnato le certificazioni e le attestazioni richieste per le figure professionali. Il Fornitore ha altresì consegnato i curricula delle figure professionali impegnate nell'esecuzione del contratto. Le figure professionali che svolgeranno le attività oggetto del Contratto dovranno rispondere alle caratteristiche descritte nel Capitolato Tecnico AS, ovvero a quelle migliorative eventualmente offerte dal Fornitore nell'Offerta AQ e nell'Offerta AS e presteranno la loro attività conformemente al mix espresso negli allegati all'Accordo Quadro e al Contratto.

3. Fermo restando l'obbligo di assicurare la prosecuzione e la continuità delle prestazioni contrattuali, anche garantendo un adeguato periodo di controllo e di affiancamento non inferiore a 90 giorni solari, il Fornitore, nel caso in cui debba provvedere alla sostituzione di una risorsa coinvolta nella esecuzione delle prestazioni contrattuali, dovrà chiedere l'autorizzazione all'Amministrazione comunicandole la motivazione e consegnandole, con un preavviso di 10 giorni solari, il curriculum della nuova figura professionale.
4. Nell'ipotesi di cui al precedente comma 4, l'Amministrazione si riserva la facoltà di valutare l'idoneità della nuova figura professionale proposta entro il termine di 10 giorni lavorativi dal ricevimento del relativo curriculum.
5. Ove l'Amministrazione ritenga la figura professionale proposta non idonea allo svolgimento dell'attività contrattuale, la medesima ne darà comunicazione al Fornitore, il quale si obbliga a procedere ad una nuova proposta entro il termine di 5 giorni lavorativi dalla predetta comunicazione.
6. Si precisa che le nuove figure professionali devono avere attestati ed esperienze, in tipologia e durata, non inferiori alla risorsa da sostituire.
7. In caso di valutazione positiva, comunicata per iscritto, da parte dell'Amministrazione del curriculum presentato o di decorrenza del termine di cui al precedente comma 5, il Fornitore si obbliga a provvedere alla sostituzione della figura professionale entro 5 giorni lavorativi dalla comunicazione di assenso o dalla decorrenza del predetto termine o nel diverso termine indicato dall'Amministrazione.
8. Nel caso in cui il Fornitore proceda alla sostituzione della figura professionale senza la necessaria preventiva valutazione e autorizzazione dell'Amministrazione, quest'ultima si riserva di applicare la penale di cui al successivo articolo 22.
9. Il Fornitore prende atto che l'Amministrazione, al fine di ottenere la massima qualità professionale del servizio reso, si riserva la facoltà di verificare, in ogni momento dell'esecuzione del Contratto, la corrispondenza della qualità del servizio e delle figure professionali effettivamente impiegate rispetto a quanto indicato negli Allegati/Appendici all'Accordo Quadro e al Contratto.
10. Il Fornitore si obbliga a fornire nel piano di lavoro la dichiarazione delle risorse con le certificazioni richieste per lo svolgimento dei servizi, nonché eventualmente offerte dal Fornitore nell'Offerta AQ e nell'Offerta AS, con l'evidenza dei profili professionali associati e dei servizi/attività a cui sono dedicati, impiegati senza soluzione di continuità ed in modo stabile presso l'Amministrazione in pendenza contrattuale.
11. In caso di inadempimento da parte del Fornitore degli obblighi di cui ai precedenti comma, l'Amministrazione, fermo restando l'applicazione degli indicatori di qualità previsti nel Capitolato Tecnico di AS, si riserva il diritto al risarcimento del danno ed ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il Contratto.

ARTICOLO 19

CONSEGNA DEI PRODOTTI

1. I prodotti dovranno essere realizzati nel rispetto degli standard e secondo le modalità previste nel Capitolato Tecnico AS, o altrimenti concordate con l'Amministrazione, e consegnati secondo la tempistica prevista nel Piano di Lavoro, pena l'applicazione delle penali di cui oltre.
2. I prodotti dovranno essere sottoposti ad accettazione formale da parte dell'Amministrazione, secondo le modalità ed i termini previsti nel Capitolato tecnico dell'AS; la loro consegna non implicherà di per sé accettazione.
3. Ove vengano riscontrate anomalie, il Fornitore dovrà provvedere a proprio totale carico alla tempestiva eliminazione delle medesime, nei modi e nei tempi previsti nel Capitolato Tecnico AS.
4. Il Fornitore prende atto e accetta che la consegna secondo modalità diverse da quelle previste nel Capitolato Tecnico AS o, altrimenti, concordati con l'Amministrazione, equivale a mancata consegna.
5. L'Amministrazione acquisisce la titolarità esclusiva dei diritti di proprietà e, quindi, di utilizzazione e sfruttamento economico dei prodotti realizzati dal Fornitore in esecuzione del Contratto.

ARTICOLO 20

VERIFICA DI CONFORMITÀ

1. In corso di Contratto e con frequenza mensile l'Amministrazione effettuerà la verifica di conformità delle prestazioni volta a certificare che le prestazioni contrattuali siano eseguite a regola d'arte sotto il profilo tecnico-funzionale. Tali verifiche constateranno il rispetto, dei servizi erogati, dei livelli di servizio previsti nel Capitolato tecnico AS.
2. L'accettazione dei servizi oggetto dell'appalto sarà formalizzata con apposito verbale di conformità a fronte del quale il fornitore potrà procedere con la fatturazione.
3. In caso di non accettazione del servizio sarà cura del fornitore sottoporre alla valutazione della Amministrazione eventuali azioni correttive da mettere in atto nel più breve tempo possibile per la risoluzione delle anomalie anche in funzione dell'andamento degli indicatori.
4. L'Amministrazione si riserva la possibilità di effettuare controlli a campione con modalità comunque idonee a garantire la verifica dell'esecuzione contrattuale.
5. Il Fornitore dovrà provvedere, senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione, all'eliminazione degli eventuali vizi e difformità riscontrati durante le operazioni di Verifica di conformità, secondo i tempi di ripristino indicati nel Capitolato Tecnico AS o di quelli migliorativi riportati nel Piano della Qualità pena l'applicazione di penali.
6. Tutti gli oneri derivanti dalla verifica di conformità si intendono a carico del Fornitore.
7. L'Amministrazione rilascerà il certificato di verifica di conformità qualora risulti che il Fornitore ha regolarmente eseguito le prestazioni contrattuali nel rispetto di quanto previsto dagli art. 315 e seguenti del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207.

8. Il soggetto incaricato, a seguito dell'intervenuta ultimazione dei servizi si impegna a rilasciare il certificato attestante l'avvenuta ultimazione delle prestazioni.
9. Su richiesta del Fornitore, l'Amministrazione emetterà il certificato di esecuzione prestazioni dei servizi (CES), coerentemente al modello predisposto dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (già Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici). Il certificato verrà emesso solo a seguito della verifica di conformità delle prestazioni rese, nel rispetto delle prescrizioni contrattuali e della normativa vigente. L'Amministrazione potrà procedere allo svincolo della cauzione prestata dal Fornitore.

ARTICOLO 21

MONITORAGGIO E CERTIFICAZIONE EN ISO 9001

1. Fermo quanto previsto dall'art. 9 dell'Accordo Quadro, il Fornitore prende atto che l'Amministrazione si riserva di procedere al monitoraggio delle attività contrattuali secondo i criteri e le modalità previste nel Capitolato Tecnico AQ e nel Capitolato Tecnico AS.
2. Il Fornitore si obbliga ad inviare tempestivamente all'Amministrazione la documentazione attestante l'esito delle visite di sorveglianza della società di certificazione della qualità.
3. Il Fornitore, nello svolgimento delle attività di cui all'art. 3 "Oggetto, luogo della prestazione, Responsabile del Procedimento e Direttore dell'Esecuzione" del Contratto, si obbliga a fare esplicito riferimento alla norma rispetto alla quale viene richiesta la certificazione per quanto riguarda i principi di assicurazione e gestione della qualità.
4. Il Fornitore si obbliga a permettere l'accesso, all'Amministrazione e/o all'organismo di ispezione da questa eventualmente designato, sia al sistema di documentazione e gestione del proprio sistema di qualità, sia al sistema di gestione della configurazione e della documentazione, fatto salvo il rispetto di tutte le forme di garanzia circa la integrità e la riservatezza dei dati contenuti e comunque correlati al Contratto, che è onere del Fornitore stesso predisporre.

ARTICOLO 22

PENALI

1. Per ogni risorsa sostituita, perché non ritenuta adeguata, su richiesta della Amministrazione, non imputabile ad essa ovvero a forza maggiore o caso fortuito, eccedente il valore soglia previsto per l'indicatore di qualità "IQ01 - Personale della fornitura inadeguato" presente nel Capitolato Tecnico, l'Amministrazione applicherà una penale pari allo 1% (uno per mille), del valore complessivo del Contratto di Fornitura, per ogni evento sopra il valore di soglia;
2. Per ogni risorsa sostituita su iniziativa del Fornitore, non imputabile all'Amministrazione ovvero a forza maggiore o caso fortuito, eccedente il valore soglia previsto per l'indicatore di qualità "IQ02 - Turnover del personale" presente nel Capitolato Tecnico, l'Amministrazione applicherà una penale pari allo 1% (uno

- per mille), del valore complessivo del Contratto di Fornitura, per ogni evento sopra il valore di soglia;
3. Per ogni curriculum non accettato dall'Amministrazione, non imputabile ad essa ovvero a forza maggiore o caso fortuito, eccedente il valore soglia previsto per l'indicatore di qualità "IQ03 - Inadeguatezza del personale proposto" presente nel Capitolato Tecnico, l'Amministrazione applicherà una penale pari allo 0,5‰ (zerovirgolacinque per mille), del valore complessivo del Contratto di Fornitura, per ogni evento sopra il valore di soglia;
 4. Per l'indicatore di qualità "IQ04 - Inserimento/sostituzione del personale" presente nel Capitolato Tecnico, l'Amministrazione applicherà una penale pari allo 0,3‰ (zerovirgolatre per mille), del valore complessivo del Contratto di Fornitura, per ogni giorno di ritardo sopra il valore di soglia.
 5. Per l'indicatore di qualità "IQ05 - Attivazione degli interventi" presente nel Capitolato Tecnico, l'Amministrazione applicherà una penale pari allo 0,2‰ (zerovirgoladue per mille), del valore complessivo del Contratto di Fornitura, per ogni giorno di ritardo sopra il valore di soglia.
 6. Per l'indicatore di qualità "IQ06 - Slittamento delle scadenze" presente nel Capitolato Tecnico, l'Amministrazione applicherà una penale pari allo 0,2‰ (zerovirgoladue per mille), del valore complessivo del Contratto di Fornitura per ogni giorno di ritardo sopra il valore di soglia.
 7. Per l'indicatore "IQ07 - Qualità della documentazione prodotta" presente nel Capitolato Tecnico, l'Amministrazione applicherà una penale pari allo 0,2‰ (zerovirgoladue per mille), del valore complessivo del Contratto di Fornitura per ogni punto percentuale in più rispetto al valore di soglia;
 8. Per l'indicatore di qualità "IQ08 - Rilievi sulla fornitura" presente nel Capitolato Tecnico, l'Amministrazione applicherà una penale pari allo 0,2‰ (zerovirgoladue per mille), del valore complessivo del Contratto di Fornitura per rilievo oltre il valore di soglia;
 9. Per l'indicatore di qualità "IQ09 - Grado di soddisfazione dei referenti" presente nel Capitolato Tecnico, l'Amministrazione applicherà una penale pari allo 0,2‰ (zerovirgoladue per mille), del valore complessivo del Contratto di Fornitura per ogni 5 (cinque) punti percentuali di scostamento in diminuzione rispetto al valore di soglia;
 10. Per l'indicatore "IQ10 - Disponibilità dei servizi con presidio on site orario esteso indicati nel par.4.1" presente nel Capitolato Tecnico, l'Amministrazione applicherà una penale pari allo 0,3‰ (zerovirgolatre per mille), del valore complessivo del Contratto di Fornitura per ogni 0,1% di disponibilità in meno rispetto al valore di soglia.
 11. Per l'indicatore "IQ10 - Disponibilità dei Servizi con presidio on site orario base indicati nel par.4.1" presente nel Capitolato Tecnico, l'Amministrazione applicherà una penale pari allo 0,1‰ (zerovirgolauno per mille), del valore complessivo del Contratto di Fornitura per ogni 0,1% di disponibilità in meno rispetto al valore di soglia
 12. Per l'indicatore "IQ11 - Disponibilità dei Sistemi" presente nel Capitolato Tecnico,

- l'Amministrazione applicherà una penale pari allo 0,3‰ (zerovirgolate per mille), del valore complessivo del Contratto di Fornitura per ogni 0,1% di disponibilità in meno rispetto al valore di soglia.
13. Per l'indicatore "IQ12 - Tempestività di risoluzione degli incident" presente nel Capitolato Tecnico, l'Amministrazione applicherà una penale pari allo 0,3‰ (zerovirgolate per mille), del valore complessivo del Contratto di Fornitura per ogni punto percentuale sotto il valore di soglia.
 14. Per l'indicatore "IQ13 - Tempestività di esecuzione dei change standard/predefiniti" presente nel Capitolato Tecnico, l'Amministrazione applicherà una penale pari allo 0,3‰ (zerovirgolate per mille), del valore complessivo del Contratto di Fornitura per ogni punto percentuale sotto il valore di soglia.
 15. Per l'indicatore "IQ14 - Tempestività di esecuzione dei change non standard" presente nel Capitolato Tecnico, l'Amministrazione applicherà una penale pari allo 0,3‰ (zerovirgolate per mille), del valore complessivo del Contratto di Fornitura per ogni punto percentuale sotto il valore di soglia.
 16. Per l'indicatore "IQ15 - Ticket oggetto di ripianificazione" presente nel Capitolato Tecnico, l'Amministrazione applicherà una penale pari allo 0,3‰ (zerovirgolate per mille), del valore complessivo del Contratto di Fornitura per ogni punto percentuale sotto il valore di soglia.
 17. Per l'indicatore "IQ16 - Attività eseguite correttamente" presente nel Capitolato Tecnico, l'Amministrazione applicherà una penale pari allo 0,3‰ (zerovirgolate per mille), del valore complessivo del Contratto di Fornitura per ogni punto percentuale sopra il valore di soglia.
 18. Per l'indicatore "IQ17 - Aggiornamento del CMS" presente nel Capitolato Tecnico, l'Amministrazione applicherà una penale pari allo 0,3‰ (zerovirgolate per mille), del valore complessivo del Contratto di Fornitura per ogni punto percentuale sopra il valore di soglia .
 19. Per l'indicatore "IQA1 - Servizi Accessori: Manutenzione Hardware/Impianti-Servizio richiesto come indicato nei paragrafi 4.10 e 4.11" del Capitolato Tecnico AS sarà applicata una penale pari a € 1.000,00 (millevirgolazero euro) per ogni giorno lavorativo di ritardo nella risoluzione del guasto.
 20. Per l'indicatore "IQA2 - Servizi Accessori: Manutenzione Hardware/Impianti-Servizio richiesto come indicato nei paragrafi 4.10 e relativo alle sole apparecchiature elencate nel sottoparagrafo 2.5.3 "*PDL, Scanner ed etichettatrici*"." del Capitolato Tecnico AS sarà applicata una penale pari a € 100,00 (centovirgolazero euro) per ogni giorno lavorativo di ritardo nella risoluzione del guasto.
 21. Per l'indicatore "IQTA - Tempo Attesa: Tempo che intercorre tra l'inizio della chiamata e la risposta da parte dell'operatore, come indicato nel paragrafo 4.6" del Capitolato Tecnico AS sarà applicata una penale pari a € 1.000,00 (millevirgolazero euro) per ogni punto percentuale di scostamento in diminuzione dal valore soglia.
 22. Deve considerarsi ritardo anche il caso in cui il Fornitore AS esegua la prestazione

dei servizi in oggetto in modo anche solo parzialmente difforme dalle disposizioni di cui al Capitolato Tecnico e all'Offerta Tecnica ed agli Ordinativi di Fornitura. In tal caso l'Amministrazione applicherà al Fornitore AS le suddette penali sino alla data in cui la fornitura inizierà ad essere eseguita in modo effettivamente conforme al Capitolato Tecnico, all'Offerta Tecnica ed agli Ordinativi di Fornitura, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

23. Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali sopra stabilite, dovranno essere contestati al Fornitore per iscritto dall'Amministrazione; gli eventuali inadempimenti dovranno essere altresì comunicati per conoscenza a Consip S.p.A..
24. In caso di contestazione dell'inadempimento da parte dell'Amministrazione il Fornitore dovrà comunicare, in ogni caso, per iscritto, le proprie deduzioni, supportate da una chiara ed esauriente documentazione, nel termine massimo di n. 5 (cinque) giorni lavorativi dalla ricezione della contestazione stessa.
25. Qualora le predette deduzioni non pervengano all'Amministrazione nel termine indicato, ovvero, pur essendo pervenute tempestivamente, non siano idonee, a giudizio dell'Amministrazione, a giustificare l'inadempienza, potranno essere applicate al Fornitore le penali stabilite nel presente Contratto a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.
26. L'Amministrazione potrà avvalersi della cauzione di cui al successivo articolo 11 senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario per il conseguimento dei crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo.
27. L'Amministrazione potrà applicare al Fornitore penali sino a concorrenza della misura massima pari al 10% (dieci per cento) del valore dell'Appalto Specifico, fermo il risarcimento degli eventuali maggiori danni, nonché la eventuale previsione, nei Contratti di Fornitura, della risoluzione contrattuale per inadempimenti che comportino l'applicazione di penali oltre la predetta misura massima.
28. La richiesta e/o il pagamento delle penali sopra indicate non esonera in nessun caso il Fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

ARTICOLO 23

CORRISPETTIVO

1. Il corrispettivo massimo complessivo, onnicomprensivo, calcolato sulle dimensioni di cui al precedente art. 12 "Dimensioni massime dei singoli servizi", è pari a € [...],[...] = ([...]/[...]), e gli oneri di sicurezza per rischi interferenziali sono pari ad € 0,00 = (zero/00) al netto di IVA.
2. Il corrispettivo massimo complessivo risulta così suddiviso:
 - a. relativamente ai servizi base, di cui all'art. 3 "Oggetto, luogo della prestazione, responsabile del procedimento e direttore dell'esecuzione", comma 1, lettera a) è pari a _____ € [...],[...] = ([...]/[...]) e

specificatamente:

- lettera a.1) servizio di Conduzione Operativa è pari a <inserire importo a cifre e a lettere> € [...], [...] = ([...]/[...])
 - lettera a.2) servizio di reperibilità “standard” è pari a <inserire importo a cifre e a lettere> € [...], [...] = ([...]/[...])
 - lettera a.3) interventi fuori orario è pari a <inserire importo a cifre e a lettere> € [...], [...] = ([...]/[...])
 - lettera a.4) supporto specialistico - continuativo è pari a <inserire importo a cifre e a lettere> € [...], [...] = ([...]/[...])
 - lettera a.5) supporto specialistico - a richiesta è pari a <inserire importo a cifre e a lettere> € [...], [...] = ([...]/[...])
- b. relativamente ai servizi accessori di cui all’art. 3 “Oggetto, luogo della prestazione, responsabile del procedimento e direttore dell’esecuzione”, comma 1, lettera b) è pari a [...] € [...], [...] = ([...]/[...]) e specificatamente:
- lettera b.1) servizi di manutenzione hardware è pari a <inserire importo a cifre e a lettere> € [...], [...] = ([...]/[...])
 - lettera b.2) servizi di gestione sicurezza fisica è pari a < > € [...], [...] = ([...]/[...])
3. Per la determinazione dei corrispettivi dei servizi, si applicheranno i seguenti criteri generali:
- a. **per i servizi erogati in modalità continuativa a canone:**
- i) per il servizio di conduzione operativa, i canoni periodici verranno determinati sulla base del numero di elementi di costo definiti dall’Amministrazione per il periodo di riferimento secondo le modalità di cui al Capitolato Tecnico AQ ed al Capitolato Tecnico AS ed in ragione dei canoni unitari offerti dal Fornitore e indicati al successivo comma 4;
 - ii) per i servizi di reperibilità “standard”, i canoni periodici verranno determinati sulla base del numero di elementi di costo definiti dall’Amministrazione per il periodo di riferimento secondo le modalità di cui al Capitolato Tecnico AQ ed al Capitolato Tecnico AS ed in ragione dei canoni unitari offerti dal Fornitore e indicati al successivo comma 5;
 - iii) per il servizio di supporto specialistico continuativo, il canone periodico verrà determinato sulla base del numero di elementi di costo definiti dall’Amministrazione per il periodo di riferimento secondo le modalità di cui al Capitolato Tecnico AQ ed al Capitolato Tecnico AS ed in ragione dei canoni unitari offerti dal Fornitore e indicati al successivo comma 6;
- b. **per i servizi per i quali è prevista, nel Capitolato Tecnico di AS, una modalità di erogazione a ore/persona**, ovvero per i servizi di interventi fuori orario, il corrispettivo verrà determinato sulla base del Consuntivo attività relativo al periodo di riferimento (per le attività per le quali è applicabile una misurazione dell’impegno a tempo/spesa), ed in ragione delle tariffe unitarie offerte per singola figura professionale, come indicate al successivo comma 7;

- c. per i servizi per i quali è prevista, nel Capitolato Tecnico di AS, una modalità di erogazione a giorni/persona, ovvero per i servizi di supporto specialistico a richiesta, il corrispettivo verrà determinato sulla base del numero di giorni-persona approvati dall'Amministrazione (per le attività di supporto specialistico per i quali è applicabile una misurazione dell'impegno a corpo), ovvero sulla base del Consuntivo attività relativo al periodo di riferimento (per le attività per le quali è applicabile una misurazione dell'impegno a tempo/spesa), ed in ragione delle tariffe unitarie offerte per singola figura professionale, come indicate al successivo comma 8;

4. Il canone unitario per il servizio di conduzione operativa è pattuito secondo il seguente dettaglio:

Elemento di costo	Euro/anno
Canone unitario blocco elementare di remunerazione orario base server logici Unix/Linux	€ [...], [...] = ([...]/[...])
Canone unitario blocco elementare di remunerazione orario esteso server logici Unix/Linux	€ [...], [...] = ([...]/[...])
Canone unitario blocco elementare di remunerazione orario base server logici Windows	€ [...], [...] = ([...]/[...])
Canone unitario blocco elementare di remunerazione orario esteso server logici Windows	€ [...], [...] = ([...]/[...])
Canone unitario blocco elementare di remunerazione orario esteso apparati rete/sicurezza	€ [...], [...] = ([...]/[...])
Canone unitario blocco elementare di remunerazione orario base sottosistemi storage/backup	€ [...], [...] = ([...]/[...])
Canone unitario blocco elementare di remunerazione orario base sottosistemi DBMS	€ [...], [...] = ([...]/[...])

5. I canoni unitari per il servizio di reperibilità "standard" sono pattuiti secondo il seguente dettaglio:

Elemento di costo	Euro/anno
Canone unitario Server logico a disponibilità continuativa	€ [...], [...] = ([...]/[...])
Canone unitario Apparato rete/sicurezza a disponibilità continuativa	€ [...], [...] = ([...]/[...])

Canone unitario Istanza DBMS a disponibilità continuativa	€ [...],[...] = ([...]/[...])

6. I canoni unitari per il servizio di supporto specialistico continuativo sono pattuiti secondo il seguente dettaglio:

Elemento di costo	Euro/anno
Orario base Sistemista junior	€ [...],[...] = ([...]/[...])
Orario base Operatore	€ [...],[...] = ([...]/[...])

7. Le tariffe per interventi fuori orario per figura professionale sono pattuite secondo il seguente dettaglio:

Figura professionale	Euro/ora
Sistemista senior	€ [...],[...] = ([...]/[...])

8. Le tariffe di supporto specialistico a richiesta per figura professionale sono pattuite secondo il seguente dettaglio:

Figura professionale	Euro/giorno
Specialista di tecnologia	€ [...],[...] = ([...]/[...])

9. Il corrispettivo contrattuale si riferisce all'esecuzione dei servizi a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali.
10. Le tariffe professionali e i canoni sono accettati dal Fornitore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, a tutto suo rischio, e sono pertanto invariabili ed indipendenti da qualsiasi imprevisto o eventualità. Per giornate festive si intendono soltanto le festività a carattere nazionale.
11. Il Fornitore non potrà vantare diritto ad altri compensi ovvero ad adeguamenti o aumenti del corrispettivo contrattuale, ad eccezione di quanto previsto dall'art. 115 del D.Lgs. 163/2006.
12. Tutti gli importi indicati si intendono IVA esclusa.

ARTICOLO 24

FATTURAZIONE

1. Ai fini del pagamento del corrispettivo contrattuale, il Fornitore dovrà emettere fattura previa approvazione di relativi SAL emessi con cadenza trimestrale.

2. Ai fini del pagamento del corrispettivo e comunque ove vi siano fatture in pagamento, l'Amministrazione procederà ad acquisire il documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.), attestante la regolarità in ordine al versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti; ogni somma che a causa della mancata produzione delle certificazioni di cui sopra non venga corrisposta dall'Amministrazione, non produrrà alcun interesse.
3. L'Amministrazione, in ottemperanza alle disposizioni previste dall'art. 48-bis del D.P.R. 602 del 29 settembre 1973, con le modalità di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18 gennaio 2008 n. 40, per ogni pagamento di importo superiore ad euro 10.000,00, procederà a verificare se il beneficiario è inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari almeno a tale importo. Nel caso in cui la società Equitalia S.p.A. comunichi che risulta un inadempimento a carico del beneficiario l'Amministrazione applicherà quanto disposto dall'art. 3 del decreto di attuazione di cui sopra.
4. Nessun interesse sarà dovuto per le somme che non verranno corrisposte ai sensi di quanto sopra stabilito.
5. Il Fornitore prende atto che le fatture dovranno essere intestate esclusivamente a Regione Campania Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione - Codice IPA OCQLQZ e dovranno riportare in evidenza il numero di repertorio assegnato al presente contratto, il Codice Identificativo Gare (CIG **7459108AA3**), nonché il numero d'ordine che sarà successivamente comunicato. Le fatture dovranno essere prodotte unitamente a relativo/a i) Nota di consegna ii) Rapporto di fine installazione iii) verbale positivo di verifica di conformità.
6. Il Fornitore dovrà uniformarsi alle modalità di fatturazione elettronica in conformità a quanto previsto dalla normativa in materia. Nella fatturazione elettronica dovrà essere specificato il nome del Fornitore, il numero e la data.
7. I termini di pagamento delle predette fatture, corredate della documentazione in precedenza espressa saranno definiti secondo le modalità di cui alla vigente normativa, D.Lgs 231/2002 e smi. Il bonifico, previo accertamento dell'Amministrazione della/e prestazione/i svolta/e, verrà effettuato sul conto corrente dedicato alle transazioni di commesse pubbliche ai sensi dell'articolo 3 comma 1 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 i cui estremi identificativi dovranno essere inoltre comunicati al Responsabile del procedimento presso Regione Campania Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione - PEC: dg.501000@pec.regione.campania.it, tramite dichiarazione

Regione Campania

Appalto Specifico servizi di System Management

rilasciata dal legale rappresentante del Fornitore o da persona dotata di idonei poteri di rappresentanza. Tale dichiarazione che dovrà contenere le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto corrente dedicato nonché il numero di repertorio sopra indicato, dovrà pervenire all'Amministrazione entro 7 giorni dalla accensione del conto, se di nuova apertura, oppure nel caso di conti già esistenti dalla loro prima utilizzazione. La Società si obbliga a rendere note, con le stesse modalità di cui sopra, eventuali successive variazioni del conto corrente. Fino a quando tale comunicazione non sarà pervenuta all'Amministrazione, i pagamenti effettuati sul numero di conto corrente precedentemente espresso avranno effetto liberatorio.

8. Il Fornitore, ai sensi dell'articolo 3, comma 1 della citata L 136/2010, si obbliga ad effettuare il pagamento di eventuali subfornitori o subappaltatori attraverso bonifici bancari o postali che riportino il numero di CIG del presente Contratto, utilizzando il conto corrente dedicato comunicato all'Amministrazione. In caso di ritardo nei pagamenti, il tasso di mora viene stabilito in una misura pari al tasso BCE stabilito semestralmente e pubblicato con comunicazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze sulla G.U.R.I., maggiorato di 8 punti, secondo quanto previsto nell'art. 5 del D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231.
9. In caso di subappalto, ai sensi di quanto previsto all'art. 118 del D.Lgs. 163/2006, si procederà secondo quanto previsto dal precedente art. 16 "Subappalto", comma 10 del Contratto.

Nel caso in cui risulti aggiudicatario del Contratto un R.T.I., le singole Società costituenti il Raggruppamento, salva ed impregiudicata la responsabilità solidale delle società raggruppate nei confronti dell'Amministrazione, potranno provvedere ciascuna alla fatturazione "pro quota" delle attività effettivamente prestate. Le Società componenti il Raggruppamento potranno fatturare solo le attività effettivamente svolte, corrispondenti alla ripartizione delle attività. La società mandataria del Raggruppamento medesimo è obbligata a trasmettere, in maniera unitaria e previa predisposizione di apposito prospetto riepilogativo delle attività e delle competenze maturate, le fatture relative all'attività svolta da tutte le imprese raggruppate. Ogni singola fattura dovrà contenere la descrizione di ciascuno dei servizi / attività / fasi / prodotti a cui si riferisce

ARTICOLO 25

DANNI, RESPONSABILITÀ CIVILE E POLIZZA ASSICURATIVA E PROFESSIONALE

1. Il Fornitore assume in proprio ogni responsabilità per qualsiasi danno causato a persone o beni, tanto del Fornitore stesso quanto dell'Amministrazione e/o di terzi, in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative

all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.

2. A fronte dell'obbligo di cui al precedente comma, il Fornitore ha presentato polizza/e assicurativa/e conforme/i ai requisiti indicati nella Richiesta di Offerta e relativi allegati.
3. Resta ferma l'intera responsabilità del Fornitore anche per danni coperti o non coperti e/o per danni eccedenti i massimali assicurati dalle polizze di cui al precedente comma 2.

Qualora il Fornitore non sia in grado di provare in qualsiasi momento la piena operatività delle coperture assicurative di cui al precedente comma 2, il Contratto potrà essere risolto di diritto, con conseguente escussione della cauzione di cui al precedente art. 15 e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.

ARTICOLO 26

RISOLUZIONE

1. In caso di inadempimento del Fornitore anche a uno solo degli obblighi assunti con il Contratto che si protragga oltre il termine, non inferiore a 15 (quindici) giorni, che verrà assegnato dall'Amministrazione, a mezzo PEC, per porre fine all'inadempimento, l'Amministrazione stessa ha la facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del Contratto e di incamerare la cauzione ove essa non sia stata ancora restituita, ovvero di applicare una penale equivalente, nonché di procedere all'esecuzione in danno del Fornitore; resta salvo il diritto dell'Amministrazione al risarcimento dell'eventuale maggior danno.
2. Nel caso in cui venga ritirata o non rinnovata la certificazione UNI EN ISO 9001:2015 rilasciata al Fornitore o, se del caso, ad una delle società costituenti il raggruppamento temporaneo di imprese o alla società subappaltatrice nel caso di subappalto, per un periodo superiore ai 3 (tre) mesi, l'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il Contratto e di comunicare il relativo inadempimento a Consip.
3. In ogni caso, si conviene che l'Amministrazione, ferme le ulteriori ipotesi di risoluzione previste negli art. 135 e ss. del D.lgs. n. 163/2006, senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, potrà risolvere di diritto il presente Contratto ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., nonché ai sensi dell'art. 1360 cod. civ., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore con PEC, nei seguenti casi:
 - a. qualora fosse accertata la non sussistenza ovvero il venir meno dei requisiti minimi richiesti per la partecipazione alla procedura per l'affidamento dell'Accordo Quadro nonché per la partecipazione al rilancio competitivo, per l'affidamento del presente Appalto Specifico;
 - b. qualora gli accertamenti antimafia presso la Prefettura competente risultino positivi;

- c. in caso di mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta da parte dell'Amministrazione;
- d. in caso di mancata copertura dei rischi durante tutta la vigenza del Contratto, ai sensi del precedente art. 25 "Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa e professionale";
- e. in caso di azioni giudiziarie per violazioni di diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui, intentate contro l'Amministrazione, ai sensi del precedente art. 10 "Brevetti industriali e diritti d'autore";
- f. qualora il Fornitore fornisca servizi che non abbiano le caratteristiche ed i requisiti minimi stabiliti dalle normative vigenti nonché nel Capitolato Tecnico AQ e Capitolato Tecnico AS, o quelli migliorativi eventualmente offerti in sede di Offerta AQ e Offerta AS;
- g. qualora il Fornitore fornisca servizi a condizioni e/o modalità peggiorative rispetto a quelle stabilite dalle normative vigenti, nonché dal Capitolato Tecnico AQ e Capitolato Tecnico AS, ovvero a quelle migliorative eventualmente offerte in sede di Offerta AQ e Offerta AS;
- h. nei casi di cui ai seguenti articoli: art. 5 "Obblighi ed adempimenti a carico del Fornitore", art. 6 "Modalità ed esecuzione delle prestazioni contrattuali", art. 7 "Personale impiegato dal fornitore e inadempienze contributive e retributive", art. 9 "Obblighi di riservatezza", art. 11 "Utilizzo delle apparecchiature e dei prodotti software", art. 15 "Cauzione", art. 16 "Subappalto", art. 17 "Pianificazione delle attività", art. 18 "Risorse impiegate", art. 20 "Verifica di conformità", art. 21 "Monitoraggio e certificazione EN ISO 9001", art. 22 "Penali", art. 25 "Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa e professionale", art. 28 "Obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari", art. 29 "Divieto di cessione del contratto e cessione del credito", art. 30 "CODICE DI COMPORTAMENTO approvato con D.G.R.C. n. 544 del 29/08/2017", art. 31 "Trasparenza dei prezzi";
- i. in caso di applicazione di penali oltre la misura massima del 10% del corrispettivo contrattuale indicato al precedente art. 23 "Corrispettivo", comma 1 del Contratto.
- j. qualora in sede di Verifica di conformità di attività/fase/prodotto ritenuti, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, particolarmente rilevanti, si verificassero due interruzioni.
- k. qualora a seguito delle verifiche sulla piena e corretta esecuzione del Contratto effettuate dall'Amministrazione in qualsiasi momento e anche senza preavviso, emergessero gravi difformità ovvero nel caso in cui il Fornitore non presti la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.
- l. qualora il Fornitore non rispetti l'obbligo di mantenere riservati, anche successivamente alla scadenza del Contratto, i dati, le notizie e le informazioni in ordine alle attività svolte in adempimento del Contratto, nonché quelli relativi alle attività svolte dall'Amministrazione di cui sia, comunque, venuta a conoscenza nel corso di esecuzione del Contratto stesso.

- m. qualora la polizza di cui all'art. 15 divenga non più valida ed efficace durante tutta la durata del Contratto e, comunque, sino al completo e perfetto adempimento delle obbligazioni assunte in virtù del Contratto.
 - n. qualora non risultasse conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 31, ovvero il Fornitore non rispettasse gli impegni e gli obblighi ivi assunti per tutta la durata del Contratto.
 - o. qualora il Fornitore non adempia agli obblighi di cui all'art. 30, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, l'Amministrazione ha facoltà di dichiarare risolto il Contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.
- 4. In caso di risoluzione del Contratto, il Fornitore si obbliga, sin d'ora, a fornire all'Amministrazione tutta la documentazione tecnica e i dati necessari al fine di provvedere direttamente o tramite terzi all'esecuzione del Contratto. In generale, il Fornitore si obbliga a porre in essere ogni attività necessaria per assicurare la continuità dei servizi in favore dell'Amministrazione.
 - 5. L'Amministrazione procederà alla risoluzione del Contratto ai sensi del presente articolo laddove, in ossequio a quanto previsto dall'art. 6, comma 8 del d.P.R. n. 207/2010, il documento unico di regolarità contributiva del Fornitore, nei casi di cui al comma 3 del surrichiamato articolo, risulti negativo per due volte consecutive.
 - 6. L'Amministrazione, nei casi di cui all'art. 140, D.Lgs. n. 163/2006, potrà interpellare progressivamente le altre imprese che hanno partecipato alla procedura di rilancio competitivo e incluse nella relativa graduatoria al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento delle prestazioni contrattuali alle medesime condizioni già proposte dal Fornitore in sede di offerta.
 - 7. In caso di risoluzione della Consip S.p.A. dall'Accordo Quadro, a partire dalla data in cui si verifica tale risoluzione, l'Amministrazione ha la facoltà di risolvere il presente Contratto; tale facoltà deve essere esercitata mediante comunicazione motivata dell'Amministrazione al Fornitore.
 - 8. In tutti i casi di risoluzione del Contratto - fatto salvo quanto previsto dall'art. 71, comma 3 del D.P.R. 445/2000 - l'Amministrazione avrà diritto di escutere la cauzione prestata rispettivamente per l'intero importo della stessa o per la parte percentualmente proporzionale all'importo del contratto risolto. Ove non sia possibile escutere la cauzione, sarà applicata una penale di equivalente importo, che sarà comunicata al Fornitore con PEC. In ogni caso, resta fermo il diritto dell'Amministrazione alla sospensione di tutti i pagamenti, al risarcimento di tutti i danni diretti ed indiretti, al risarcimento dell'ulteriore danno.
 - 9. In tutti i casi di risoluzione del Contratto - fatto salvo quanto previsto dall'art. 71, comma 3 del D.P.R. 445/2000 - l'Amministrazione avrà diritto di esigere in danno del contraente inadempiente la corresponsione delle eventuali maggiori spese sostenute per il restante periodo contrattuale derivanti dall'affidamento a terzi del servizio o della sua parte rimanente.
 - 10. Rimane inteso che eventuali inadempimenti che abbiano portato alla risoluzione del Contratto saranno oggetto, da parte dell'Amministrazione, di segnalazione

all'Autorità Nazionale anticorruzione (già Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici) nonché potranno essere valutati come grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate al Fornitore ai sensi dell'art. 38, comma 1, lett. f) del D. Lgs. n. 163/06.

ARTICOLO 27

RECESSO

- 1) L'Amministrazione ha diritto di recedere unilateralmente dal Contratto, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, senza preavviso, nei casi di:
 - a. giusta causa,
 - b. reiterati inadempimenti del Fornitore, anche se non gravi,Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:
 - i. qualora sia stato depositato contro il Fornitore un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari del Fornitore;
 - ii. ogni altra fattispecie che faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante il Contratto.
- 2) Nei casi indicati al precedente comma 1, il Fornitore ha diritto al pagamento da parte dell'Amministrazione delle prestazioni eseguite relative al Contratto, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni previste nel medesimo Contratto, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso e/o indennizzo e/o rimborso, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 cod. civ..
- 3) L'Amministrazione potrà recedere per qualsiasi motivo dal Contratto, in tutto o in parte, avvalendosi della facoltà di cui all'articolo 1671 cod. civ. con un preavviso di almeno n. 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore con PEC, tenendo indenne il Fornitore delle spese sostenute, delle prestazioni rese e del mancato guadagno.
- 4) In ogni caso di recesso, il Fornitore si obbliga a porre in essere ogni attività necessaria per assicurare la continuità del servizio in favore dell'Amministrazione.
- 5) Fermo quanto previsto nei commi precedenti, il Fornitore rinuncia, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitoria, ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso spese.

In caso di recesso della Consip S.p.A. dall'Accordo Quadro, a partire dalla data in cui si verifica tale recesso, l'Amministrazione ha la facoltà di recedere dal presente Contratto; tale facoltà deve essere esercitata mediante comunicazione motivata

dell'Amministrazione al Fornitore.

ARTICOLO 28

OBBLIGHI IN TEMA DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI - ULTERIORI CLAUSOLE RISOLUTIVE ESPRESSE

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 8, della Legge 13 agosto 2010 n. 136, il Fornitore si obbliga a rispettare puntualmente quanto previsto dalla predetta disposizione in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.
2. Ferme restando le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dal presente Contratto, si conviene che l'Amministrazione, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3, comma 9 bis della Legge 13 agosto 2010 n. 136, senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, risolverà di diritto il presente Contratto ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., nonché ai sensi dell'art. 1360 cod. civ., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore con PEC qualora le transazioni siano eseguite senza avvalersi del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni ai sensi della Legge 13 agosto 2010 n. 136 del Decreto Legge 12 novembre 2010 n. 187 nonché della Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici (ora A.N.A.C.) n. 8 del 18 novembre 2010.
3. Il Fornitore, nella sua qualità di appaltatore, si obbliga, a mente dell'art. 3, comma 8, secondo periodo della Legge 13 agosto 2010 n. 136, ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136.
4. Il Fornitore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla norma sopra richiamata è tenuto a darne immediata comunicazione all'Amministrazione e alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo della provincia ove ha sede la Stazione Appaltante.
5. Il Fornitore, si obbliga e garantisce che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti, verrà assunta dalle predette controparti l'obbligazione specifica di risoluzione di diritto del relativo rapporto contrattuale nel caso di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dei flussi finanziari.
6. L'Amministrazione verificherà che nei contratti di subappalto sia inserita, a pena di nullità assoluta del contratto, un'apposita clausola con la quale il subappaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla surrichiamata Legge. Con riferimento ai contratti di subfornitura, il Fornitore si obbliga a trasmettere all'Amministrazione, oltre alle informazioni di cui all'art. 118, comma 11 ultimo periodo, anche apposita dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000, attestante che nel relativo sub-contratto, ove predisposto, sia stata inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale il subcontraente assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla surrichiamata Legge, restando inteso che l'Amministrazione, si riserva di

procedere a verifiche a campione sulla presenza di quanto attestato, richiedendo all'uopo la produzione degli eventuali sub-contratti, e, di adottare, all'esito dell'espletata verifica ogni più opportuna determinazione, ai sensi di legge e di contratto.

7. Il Fornitore è tenuto a comunicare tempestivamente e comunque entro e non oltre 7 giorni dalla/e variazione/i qualsivoglia variazione intervenuta in ordine ai dati relativi agli estremi identificativi del/i conto/i corrente/i dedicato/i nonché le generalità (nome e cognome) e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su detto/i conto/i.
8. Ai sensi della Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici (ora A.N.A.C.) n. 10 del 22 dicembre 2010, il Fornitore, in caso di cessione dei crediti, si obbliga a comunicare il/i CIG al cessionario, eventualmente anche nell'atto di cessione, affinché lo/gli stesso/i venga/no riportato/i sugli strumenti di pagamento utilizzati. Il cessionario è tenuto ad utilizzare conto/i corrente/i dedicato/i nonché ad anticipare i pagamenti al Fornitore mediante bonifico bancario o postale sul/i conto/i corrente/i dedicato/i del Fornitore medesimo riportando il CIG/CUP dallo stesso comunicato.

ARTICOLO 29

DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEL CREDITO

1. E' fatto divieto al Fornitore di cedere, fatte salve le vicende soggettive dell'esecutore del contratto disciplinate all'art. 116 del D.Lgs. 163/2006, il Contratto, a pena di nullità della cessione medesima.
2. Il Fornitore può cedere i crediti derivanti dal Contratto nelle modalità espresse all'art. 117 del D.Lgs. 163/2006, a banche, intermediari finanziari disciplinati dalle leggi in materia bancaria e creditizia, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti di impresa. Le cessioni dei crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate all'Amministrazione. Si applicano le disposizioni di cui alla Legge n. 52/1991.
3. E' fatto, altresì, divieto al Fornitore di conferire, in qualsiasi forma, procure all'incasso.
4. In caso di inadempimento da parte del Fornitore degli obblighi di cui al presente articolo, l'Amministrazione, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il Contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c..

ARTICOLO 30

CODICE DI COMPORTAMENTO approvato con D.G.R.C. n. 544 del 29/08/2017

1. Il Fornitore dichiara di aver preso visione del Codice di comportamento dell'Amministrazione consultabile sul sito internet della stessa e di uniformarsi ai principi ivi contenuti che devono ritenersi applicabili anche nei rapporti tra il

Fornitore e l'Amministrazione. In particolare si precisa che gli obblighi in materia di riservatezza di cui al Codice di comportamento verranno rispettati anche in caso di cessazione dei rapporti attualmente in essere con l'Amministrazione e comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale.

2. Il Fornitore, per effetto della sottoscrizione del Contratto, si obbliga: (i) ad operare nel rispetto dei principi e delle previsioni di cui al D. Lgs. 231/2001; (ii) ad uniformarsi alle previsioni contenute nel Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato dall'Amministrazione ai sensi del D.Lgs. 231/2001 per le parti di pertinenza del Fornitore medesimo e così come verrà reso disponibile dall'Amministrazione medesima all'atto della stipula.
3. In caso di inadempimento da parte del Fornitore agli obblighi di cui ai precedenti commi, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, l'Amministrazione ha facoltà di dichiarare risolto il Contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

ARTICOLO 31

TRASPARENZA DEI PREZZI

1. Il Fornitore espressamente ed irrevocabilmente:
 - a. dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione del Contratto;
 - b. dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le Imprese collegate o controllate, somme di denaro o altra utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione del Contratto;
 - c. dichiara che con riferimento alla procedura per il rilancio del confronto competitivo non ha in corso intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile, ivi inclusi gli articoli 81 e seguenti del Trattato CE e gli articoli 2 e seguenti della legge 287/1990 e, altresì, che l'Offerta AS presentata per l'aggiudicazione del Contratto è stata predisposta nel pieno rispetto di tale normativa;
 - d. si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro o altre utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione del Contratto rispetto agli obblighi con esso assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini.
2. Qualora non risultasse conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma, ovvero il Fornitore non rispettasse gli impegni e gli obblighi ivi assunti per tutta la durata del Contratto, lo stesso si intenderà risolto di diritto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 cod. civ., per fatto e colpa del Fornitore, che sarà conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

ARTICOLO 32

Regione Campania

Appalto Specifico servizi di System Management

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Le parti dichiarano di essersi reciprocamente comunicate - oralmente e prima della sottoscrizione della Contratto - le informazioni di cui all'articolo 13 del D.Lgs. n. 196/2003 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" circa il trattamento dei dati personali conferiti per la sottoscrizione e l'esecuzione del Contratto stesso e di essere a conoscenza dei diritti che spettano loro in virtù dell'art. 7 della citata normativa.
2. Le Parti si impegnano ad improntare il trattamento dei dati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto della legislazione vigente nonché della normativa per la protezione dei dati personali (ivi inclusi - oltre al D.Lgs. 196/03 e ss.mm.ii. - anche gli ulteriori provvedimenti, comunicati ufficiali, autorizzazioni generali, pronunce in genere emessi dall'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali), con particolare attenzione a quanto prescritto con riguardo alle misure minime di sicurezza da adottare.
3. L'Amministrazione tratta i dati forniti dal Fornitore ai fini della stipula del Contratto, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del Contratto stesso. Tutti i dati acquisiti dall'Amministrazione potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici.
4. Con la sottoscrizione del Contratto, il Fornitore acconsente espressamente al trattamento dei dati personali come sopra definito. Il Fornitore si obbliga, altresì, ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche interessate di cui sono forniti dati personali nell'ambito dell'esecuzione del Contratto, per quanto concerne il trattamento dei loro Dati personali da parte dell'Amministrazione per le finalità sopra descritte.
5. Il Fornitore si obbliga ad adottare le misure minime di sicurezza dei Dati personali previste per legge, nonché tutte le misure preventive ed idonee ad assicurare un livello di sicurezza almeno equivalente a quello adottato dall'Amministrazione; il Fornitore si obbliga, altresì, ad osservare le vigenti disposizioni e le regole dell'Amministrazione in materia di sicurezza e privacy, e a farle osservare ai relativi dipendenti e collaboratori, quali incaricati del trattamento dei Dati personali. Il Fornitore prende atto che l'Amministrazione potrà operare verifiche periodiche volte a riscontrare l'applicazione delle regole di sicurezza dei Dati personali e di privacy applicate.
6. Resta inteso che, in caso di inosservanza di uno qualunque degli obblighi previsti nel presente Articolo, l'Amministrazione potrà dichiarare risolto automaticamente di diritto il Contratto, fermo restando che il Fornitore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivarne all'Amministrazione .
7. Il Fornitore, in particolare, si obbliga a:
 - i) eseguire i soli trattamenti funzionali, necessari e pertinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e, in ogni modo, non incompatibili con le finalità per cui i dati sono stati raccolti;
 - ii) attivare le necessarie procedure aziendali, per identificare gli "Incaricati del trattamento" ed organizzarli nei loro compiti;

- iii) adottare le misure di sicurezza di cui al D.Lgs 196/03 e ss.mm.ii. e verificare la costante adeguatezza così da ridurre al minimo i rischi di perdita e di distruzione, anche accidentale, dei dati stessi, di accesso non autorizzato, di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta;
- iv) implementare le misure di cui al Provvedimento Generale del Garante del 27.11.2008 sugli amministratori di sistema, tra l'altro, ricorrendone le condizioni, conservando direttamente e specificamente, per ogni eventuale evenienza e per conto del Titolare del trattamento, una lista aggiornata recante gli estremi identificativi delle persone fisiche preposte quali amministratori di sistema che il Titolare del trattamento si riserva di richiedere.

ARTICOLO 33

CLAUSOLA FINALE

1. Il Contratto ed i suoi allegati costituiscono manifestazione integrale della volontà negoziale delle Parti che hanno altresì preso piena conoscenza di tutte le relative clausole, avendone negoziato il contenuto, che dichiarano quindi di approvare specificamente singolarmente nonché nel loro insieme e, comunque, qualunque modifica al presente atto ed ai suoi allegati non potrà aver luogo e non potrà essere provata che mediante atto scritto; inoltre, l'eventuale invalidità o l'inefficacia di una delle clausole del Contratto non comporta l'invalidità o inefficacia dei medesimi atti nel loro complesso.
2. Qualsiasi omissione o ritardo nella richiesta di adempimento del Contratto (o di parte di esso) da parte dell'Amministrazione non costituisce in nessun caso rinuncia ai diritti loro spettanti che le medesime Parti si riservano comunque di far valere nei limiti della prescrizione.

ARTICOLO 34

FORO COMPETENTE

1. Per tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti in relazione alla interpretazione, esecuzione e risoluzione del Contratto, la competenza esclusiva è del foro di Napoli.
2. Il presente Contratto è regolato dalla legge italiana. Per tutto quanto non espressamente contemplato nell'articolo si rinvia a quanto dettato dalla legislazione regionale, nazionale e comunitaria vigente

ARTICOLO 35

ONERI FISCALI E SPESE CONTRATTUALI

- 1 Sono a carico del Fornitore tutti gli oneri tributari e le spese contrattuali ad eccezione di quelli che fanno carico all'Amministrazione per legge.
- 2 Il Fornitore dichiara che le prestazioni di cui trattasi sono effettuate nell'esercizio di impresa e che trattasi di operazioni soggette all'Imposta sul Valore Aggiunto, che il Fornitore è tenuto a versare, con diritto di rivalsa, ai sensi del D.P.R. n.

633/72; conseguentemente, al presente Contratto dovrà essere applicata l'imposta di registro in misura fissa, ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. n. 131/86 con ogni relativo onere a carico del Fornitore medesimo.

ARTICOLO 36

CLAUSOLA DI MANLEVA

1. Il Fornitore garantisce e manleva l'Amministrazione da eventuali danni causati a terzi dal proprio personale e/o da quello dei suoi affidatari nel corso dell'esecuzione delle attività ad essa affidate.
2. Il personale impiegato dal Fornitore non potrà avanzare, per l'attività svolta, alcuna richiesta nei confronti dell'Amministrazione.

Napoli, li _____

L'Amministrazione

Il Fornitore

Il sottoscritto _____, in qualità di legale rappresentante del Fornitore dichiara di avere particolareggiata e perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi richiamati.

Il Fornitore

Le parti espressamente si impegnano al rispetto degli obblighi nascenti dall'osservanza del "Protocollo di Legalità" di cui alla Delibera di G.R.C. n. 1607 del 07/09/2007

Il Fornitore

l'Amministrazione

Ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 cod. civ., le parti dichiarano di accettare tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiarano di approvare specificamente le clausole e condizioni di seguito elencate:

Articolo 5 - Obblighi ed adempimenti a carico del Fornitore

Articolo 6 - Modalità di esecuzione delle prestazioni contrattuali

Articolo 7 - Personale impiegato dal fornitore e inadempienze contributive e retributive

Articolo 8 - Proprietà del software sviluppato e dei prodotti in genere

Articolo 9 - Obblighi di riservatezza

Articolo 10 - Brevetti industriali e diritti d'autore

Regione Campania

Appalto Specifico servizi di System Management

Articolo 11 - Utilizzo delle apparecchiature e dei prodotti software
Articolo 12 - Dimensioni massime dei singoli servizi
Articolo 13 - Aumento - Modifiche e varianti in aumento
Articolo 14 - Piano della Qualità
Articolo 15 - Cauzione
Articolo 16 - Subappalto
Articolo 17 - Pianificazione delle attività
Articolo 18 - Risorse impiegate
Articolo 19 - Consegna dei prodotti
Articolo 20 - Verifica di conformità
Articolo 21 - Monitoraggio e certificazione EN ISO 9001
Articolo 22 - Penali
Articolo 25 - Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa e professionale
Articolo 26 - Risoluzione
Articolo 27 - Recesso
Articolo 28 - Obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari
Articolo 29 - Divieto di cessione del contratto e cessione del credito
Articolo 30 - Codice Etico - modello di organizzazione, gestione e controllo ex d.lgs. n. 231/2001
Articolo 31 - Trasparenza dei prezzi
Articolo 32 - Trattamento dei dati personali
Articolo 34 - Foro competente

Il Fornitore

l'Amministrazione

ALLEGATI

All. 1 – Offerta Tecnica AS
All. 2 – Offerta Economica AS
All. 3 – Capitolato Tecnico AS



Decreto Dirigenziale n. 581 del 28/05/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E
LE POLITICHE GIOVANILI

Oggetto dell'Atto:

ACCREDITAMENTO DEGLI ORGANISMI DI FORMAZIONE E DEGLI OPERATORI CHE
EROGANO SERVIZI PER IL LAVORO MAGGIO 2018

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a) che con Decreto Legislativo n.276\2003 e ss. mm. ii. veniva conferito alle Regioni la competenza dell'Accreditamento degli operatori pubblici e privati per l'erogazione dei servizi al lavoro negli ambiti regionali di riferimento, anche mediante l'utilizzo di risorse pubbliche, nonché la partecipazione attiva alla rete dei servizi;
- b) che con Legge Regionale n. 14 del 18.11.2009 veniva approvato il nuovo Testo Unico della normativa della Regione Campania in materia di Lavoro e Formazione Professionale per la promozione della qualità del lavoro;
- c) che con D.G.R. n. 242 del 22.7.2013 veniva approvato il “ *Nuovo modello operativo di accreditamento degli operatori pubblici e privati per l'erogazione dei servizi di Istruzione e Formazione Professionale e dei Servizi per il Lavoro*”;
- d) che la citata D.G.R. n. 242 del 22.7.2013, ai sensi della Legge Regionale 14/09 e del Regolamento attuativo n.9/09, all'art. 3, stabiliva che presso l'ARLAS era costituito l'Elenco Regionale dei soggetti che erogano servizi di Istruzione e Formazione Professionale e dei Servizi per il Lavoro;

CONSIDERATO

- a) che ai sensi dell'art. 1 della Legge Regionale 18 gennaio 2016, n. 1, è stata disposta la soppressione dell'ARLAS;
- b) che ai sensi del comma 2, art. 1, della suindicata L.R. n. 1/16, a decorrere dalla data di entrata in vigore della stessa, le funzioni di competenza dell'ARLAS vengono esercitate dalla struttura amministrativa competente della Giunta Regionale;
- c) che con Decreto n.35 del 24.2.2016 sono state assegnate all'Unità Operativa Dirigenziale 03 Controlli e Vigilanza, della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, le competenze e le attività inerenti le procedure di accreditamento degli Organismi di Istruzione, Formazione e Lavoro precedentemente assegnate all'ARLAS in liquidazione;

Considerato altresì,

- a) che con nota prot. n. 976 del 24.05.2018, acquisita agli atti dalla DG 11 in data 25.05.2018 al prot. N. 2018.0334956, il Commissario Liquidatore Arlas ha trasmesso alla DG 50 11 competente gli elenchi **aggiornati al 23.05.2018** così come di seguito indicato:

Allegato A - elenco degli Operatori che erogano Servizi per il lavoro - Sez. C - **Accreditati** per conferma dei requisiti o per conclusione istruttoria documentale;

Allegato B - elenco degli Operatori che erogano Servizi per il lavoro – Sez. C- **Accreditati in modalità provvisoria** per domanda consegnata, in istruttoria, in integrazione o in variazione;

Allegato C- elenco degli Operatori che erogano Servizi per il lavoro **Non Accreditati** , per rinuncia, per mancata consegna delle variazioni alla domanda o delle integrazioni richieste in fase istruttoria.

- b) che l'istruttoria documentale è stata effettuata dal personale in servizio presso Arlas in liquidazione ex L.R. n.1\2016 i cui esiti sono stati trasmessi con la nota indicata al precedente punto a)

RITENUTO

prendere atto, degli elenchi trasmessi dall'Arlas con nota prot. n. 976 del 24.05.2018 e aggiornati al 23.05.2018 , acquisita agli atti dalla DG 50 11 in data 25.05.2018 al prot. N. 2018.0334956, e di seguito indicati:

- a) Allegato - A - elenco degli Operatori che erogano Servizi per il lavoro Sez. C **Accreditati** per conferma dei requisiti o per conclusione istruttoria documentale;
- b) Allegato - B- elenco degli Operatori che erogano Servizi per il lavoro Sez. C **Accreditati in modalità provvisoria**, per domanda consegnata, in istruttoria, in integrazione o in variazione;
- c) Allegato - C - elenco degli Operatori che erogano Servizi per il lavoro- Sez. C- **Non Accreditati** per rinuncia, per mancata consegna delle variazioni alla domanda o delle integrazioni richieste in fase istruttoria.

VISTO

- il Dgls n.276/03
- la L.R. n.14/09 e ss.mm.ii.
- la D.G.R. n. 242 del 22.7.2013
- la L.R. 1/2016
- D.D. 35/16

Alla stregua dell'istruttoria documentale compiuta dagli uffici dell'ARLAS in liquidazione i cui esiti sono stati trasmessi con nota Arlas n. 976 del 24.05.2018 acquisita agli atti dalla DG 50 11 in data 25.05.2018 al prot. N. 2018.0334956

DECRETA

per tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

1) di prendere atto, nelle more della definizione di un nuovo sistema di Accreditamento degli Organismi di formazione e degli Operatori che erogano Servizi per il Lavoro, degli elenchi trasmessi con nota Arlas prot. n. 976 del 24.05.2018 **aggiornati al 23.05.2018**, acquisita agli atti dalla DG 50 11 in data 25.05.2018 al prot. N. 2018.0334956, di seguito indicati:

- a) Allegato-A- elenco degli Operatori che erogano Servizi per il lavoro Sez. C **Accreditati** per conferma dei requisiti o per conclusione istruttoria documentale;
- b) Allegato-B- elenco degli Operatori che erogano Servizi per il lavoro Sez. C **Accreditati in modalità provvisoria**, per domanda consegnata, in istruttoria, in integrazione o in variazione;
- c) Allegato - C - elenco degli Operatori che erogano Servizi per il lavoro- Sez. C- **Non Accreditati** per rinuncia, per mancata consegna delle variazioni alla domanda o delle integrazioni richieste in fase istruttoria.

2) di trasmettere il presente provvedimento per opportuna conoscenza e \o per quanto di rispettiva competenza agli Assessori al Lavoro, all'Istruzione, alla Formazione, alle UU.OO.DD Istruzione, Formazione della DG 50 11 00, alla U.O.D Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC specificando che la stessa ha effetto di notifica agli interessati, e sul sito istituzionale nella sezione dedicata "Amministrazione Trasparente".

Elenco Regionale degli operatori accreditati che erogano servizi per il lavoro

N.	Denominazione Operatore	Cod. Ente	Codice domanda	Attività	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede Legale	Indirizzo Sede Operativa	Cap	Comune	Prov	Legale Rappresentante
1	E. I. T. D. SCARL	00016/07/04	16-2-4	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Vicinale S. Maria del Pianto n1 - Complesso INAIL Torre 6- 80143 Napoli	Via Vicinale S. Maria del Pianto n1 - Complesso INAIL Torre 6 - Napoli	80143	Napoli	Na	Giuseppe Anepeta
2	A.C.I.I.E.F. Associazione Culturale Italiana Informazione E Formazione	00037/07/04	37-1-2	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via San Giacomo 15 - 80133 Napoli	via Padre Raimondo Sorrentino, 29 (Via Cecilia Rocca snc) - Sant'Anastasia	80048	Sant'Anastasia	Na	Dolores Cuomo
3	CENTRO STUDI PER LA FORMAZIONE CAMPANIA SVILUPPO	00090/09/04	90-2-3	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Piazza Garibaldi, n. 26 - 80142 Napoli	Piazza Garibaldi, n. 26 Napoli	80142	Napoli	Na	Anna Canzanella
4	COSVITEC SOC. CONS. A R.L	00143/10/04	143-2-1	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Galileo Ferraris, 171 - 80142 Napoli	Via Galileo Ferraris, 171 - Napoli	80142	Napoli	Na	Antonietta Palumbo
4	COSVITEC SOC. CONS. A R.L	00143/10/04	143-2-4	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Min. Prov prot. 39/0002325) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Min. Prov. prot. 39/0002425)	Accreditato	Via Galileo Ferraris, 171 - 80142 Napoli	Via Galileo Ferraris, 171 - Napoli	80142	Napoli	Na	Antonietta Palumbo
4	COSVITEC SOC. CONS. A R.L	00143/10/04	143-2-4	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Min. Prov prot. 39/0002325) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Min. Prov. prot. 39/0002425)	Accreditato	Via Galileo Ferraris, 171 - 80142 Napoli	Via Provinciale Teggiano - Polla, Teggiano	84039	Teggiano	Sa	Antonietta Palumbo
5	Fondazione Alario per Elea Velia ONLUS	00150/10/04	150-2-4	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	viale Parmenide snc - fraz. Marina- 84046 Ascea (Sa)	viale Parmenide snc - fraz. Marina-Ascea	84046	Ascea	Sa	Marcello D'aiuto
6	Uniconsul s.r.l.	00165/10/04	165-2-6	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Min. TI prot. 39/0015550) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Min. Prov. prot.39/0011639)	Accreditato	Via Caduti di Superga, 18/20 84016 Pagani (SA)	Via Caduti di Superga, 18/20 - Pagani	84016	Pagani	Sa	Alfonso Marrazzo
7	Consulta Regionale degli Handicappati ONLUS	00203/11/04	203-2-3	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Don Bosco 4/F - 80141 Napoli	via Pietravalle, 10 Napoli	80131	Napoli	Na	Pietro Carucci
8	ERFAP UIL CAMPANIA	00249/12/04	249-2-4	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Piazzale Immacolatella nuova n. 5 - 80133, Napoli	Piazzale Immacolatella nuova n. 5 - Napoli	80133	Napoli	Na	Andrea Lanzetta
9	Espansione s.r.l.	00272/12/04	272-2-3	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Min. Prov. prot. 39/0005443)	Accreditato	Via Cesare Uva 3 - 83100, Avellino	Via Cesare Uva 3, Avellino	83100	Avellino	Av	Sergio Antonio Bolognese
10	ASSO.EFA	00289/12/04	289-2-3	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Domenico Fiore, 36 - 84132 Salerno	Via S. Antonio, 1 - Eboli	84025	Eboli	Sa	Lucia Cipriano
11	GiCo Societa' Cooperativa sociale	00292/01/05	292-2-4	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Ambra n. 41 bis - 81038 Trentola Ducenta (Ce)	Via Ambra n.41 bis - Trentola Ducenta	81038	Trentola-Ducenta	Ce	Antonio Cantile

Elenco Regionale degli operatori accreditati che erogano servizi per il lavoro

N.	Denominazione Operatore	Cod. Ente	Codice domanda	Attività	Stato Accredитamento	Indirizzo Sede Legale	Indirizzo Sede Operativa	Cap	Comune	Prov	Legale Rappresentante
12	ADIM SRL	00329/01/05	329-2-1	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Prov. Del 01/08/2017)	Accreditato	via Calabria, 56 – 00187 Roma	Via Nuova Poggioreale, 61 C.P. Inail Torre 7 – Napoli	80143	Napoli	Na	Rosanna Gorga
13	generazione vincente academy s.r.l.	00366/01/05	366-1-5	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Min. TI prot. 16611) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Min. Prov. prot. 39/0007521)	Accreditato	Centro Direzionale, Is. E1 - 80143, Napoli	Centro Direzionale, Is. E1 - Napoli	80143	Napoli	Na	Alfredo Amoroso
14	A.S.C.E.N.	00457/03/05	457-2-2	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Piazza Aldo Moro, 23/24 81100 Caserta	Piazza Aldo Moro, 23/24 81100 Caserta	81100	Caserta	Ce	Carmine Palladino
15	Istituto di Istruzione superiore "Isis Andrea Torrente"	00491/03/05	491-2-3	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	via Duca D'Aosta 63/G - 80026, Casoria (Na)	via Duca D'Aosta 63/G - Casoria (Na)	80026	Casoria	Na	Giovanni De Rosa
16	Magistra Formazione	00498/03/05	498-2-2	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via G Porzio Centro Direzionale is B/3 n.16 80143 Napoli	Via G Porzio Centro Direzionale is B/3 n.16 80143 Napoli	80143	Napoli	Na	Carmela Andreozzi
17	Consul Service Soc. Coop.	00516/04/05	516-2-4	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Conte Carlo di Castelmola 14 - 80133, Napoli	Via Conte Carlo di Castelmola n. 14 Napoli	80133	Napoli	Na	Claudio Esposito
18	Time Vision soc. coop. a.r.l.	00520/04/05	520-2-5	4. Ricerca e selezione del personale 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Min. Prov. Del 28\06\2016)	Accreditato	Corso A. de Gasperi, 169 - Castellammare di Stabia	Corso A. de Gasperi, 169 - Castellammare di Stabia	80053	Castellammare di Stabia	Na	Bartolo Esposito
19	Gesfor s.r.l.	00545/04/05	545-2-9	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Min. Prov. prot. 39/0007216) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Min. Prov. prot. 39/0007056)	Accreditato	Via Cesare Augusto, 25 - 80078 Pozzuoli (Na)	Gesfor APL Vico San Leonardo n. 1/A - Pozzuoli	80078	Pozzuoli	Na	Crescenzo Testa
19	Gesfor s.r.l.	00545/04/05	545-2-9	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Min. Prov. prot. 39/0007216) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Min. Prov. prot. 39/0007056)	Accreditato	Via Cesare Augusto, 25 - 80078 Pozzuoli (Na)	GESFOR CE APL Via Leonetti, 27 - Caserta	81100	Caserta	Ce	Crescenzo Testa
19	Gesfor s.r.l.	00545/04/05	545-2-9	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Min. Prov. prot. 39/0007216) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Min. Prov. prot. 39/0007056)	Accreditato	Via Cesare Augusto, 25 - 80078 Pozzuoli (Na)	GESFOR BN APL Contrada Piano Cappelle, 129 - Benevento	82100	Benevento	Bn	Crescenzo Testa
19	Gesfor s.r.l.	00545/04/05	545-2-9	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Min. Prov. prot. 39/0007216) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Min. Prov. prot. 39/0007056)	Accreditato	Via Cesare Augusto, 25 - 80078 Pozzuoli (Na)	GESFOR APL BATTIPAGLIA VIA S.S. 18 KM 76,450 - Battipaglia	84091	Battipaglia	Sa	Crescenzo Testa

Elenco Regionale degli operatori accreditati che erogano servizi per il lavoro

N.	Denominazione Operatore	Cod. Ente	Codice domanda	Attività	Stato Accredитamento	Indirizzo Sede Legale	Indirizzo Sede Operativa	Cap	Comune	Prov	Legale Rappresentante
19	Gesfor s.r.l.	00545/04/05	545-2-9	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Min. Prov. prot. 39/0007216) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Min. Prov. prot. 39/0007056)	Accreditato	Via Cesare Augusto, 25 - 80078 Pozzuoli (Na)	GESFOR NA APL Via G.Porzio isola G8 - Napoli	80143	Napoli	Na	Crescenzo Testa
19	Gesfor s.r.l.	00545/04/05	545-2-9	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Min. Prov. prot. 39/0007216) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Min. Prov. prot. 39/0007056)	Accreditato	Via Cesare Augusto, 25 - 80078 Pozzuoli (Na)	GESFOR APL SALERNO VIA LEONARDO DA VINCI CENTRO DIREZIONALE AREA 7 - Pontecagnano Faiano (Sa)	84098	Pontecagnano Faiano	SA	Crescenzo Testa
19	Gesfor s.r.l.	00545/04/05	545-2-9	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Min. Prov. prot. 39/0007216) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Min. Prov. prot. 39/0007056)	Accreditato	Via Cesare Augusto, 25 - 80078 Pozzuoli (Na)	GESFOR APL NOLA VIA ON. F. NAPOLITANO TRAVERSA PRIVATA RUSSO N. 55 – Nola	80035	Nola	Na	Crescenzo Testa
19	Gesfor s.r.l.	00545/04/05	545-2-9	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Min. Prov. prot. 39/0007216) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Min. Prov. prot. 39/0007056)	Accreditato	Via Cesare Augusto, 25 - 80078 Pozzuoli (Na)	GESFOR APL SAPRI Via Cagliari, 1 – Sapri	84073	Sapri	Sa	Crescenzo Testa
19	Gesfor s.r.l.	00545/04/05	545-2-9	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Min. Prov. prot. 39/0007216) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Min. Prov. prot. 39/0007056)	Accreditato	Via Cesare Augusto, 25 - 80078 Pozzuoli (Na)	GESFOR APL AVELLINO Via Tagliamento n 32 – Avellino	83100	Avellino	Av	Crescenzo Testa
20	PIEMMEI NAPOLI PER LA FORMAZIONE	00576/04/05	576-2-1	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	via Sant'Aspreno, 13 - 80133 Napoli	via Sant'Aspreno, 13 - Napoli	80133	Napoli	Na	Francesco Cacciapuoti
21	Associazione In.Fo.Gio'	00614/04/05	614-2-4	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via P. Mercalli, 1 - 80023 Caivano (Na)	Via P. Mercalli, 1 - Caivano (Na)	80023	Caivano	Na	Demetry Senofonte
22	Selefor	00640/05/05	640-2-4	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Min. TI prot. 39/1045)	Accreditato	Via G. Porzio Centro Direzionale Is. G7 ed.B int.43 Napoli	Via Nazionale, snc - Omignano	84060	Omignano	Sa	Sandra Maragno
22	Selefor	00640/05/05	640-2-4	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Min. TI prot. 39/1045)	Accreditato	Via G. Porzio Centro Direzionale Is. G7 ed.B int.43 Napoli	Via G. Porzio Centro Direzionale Is. G7 ed.B int.43 Napoli	80143	Napoli	Na	Sandra Maragno
23	AIM FORMAZIONE S.C. ARL	00689/05/05	689-2-3	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via G. Pica, 62 - 80142 Napoli	Via G. Pica, 62 - Napoli	80142	Napoli	Na	Teresa Lettieri
24	META Consorzio per lo sviluppo della formazione, dell'innovazione e del management	00718/06/05	718-2-5	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Carducci, 29 - 80018 Napoli	Via Carducci n.29 - Napoli	80018	Napoli	Na	Michele De Sio
24	META Consorzio per lo sviluppo della formazione, dell'innovazione e del management	00718/06/06	718-2-5	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Carducci, 29 - 80018 Napoli	Discesa Coroglio, 9 Napoli	80123	Napoli	Na	Michele De Sio

Elenco Regionale degli operatori accreditati che erogano servizi per il lavoro

N.	Denominazione Operatore	Cod. Ente	Codice domanda	Attività	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede Legale	Indirizzo Sede Operativa	Cap	Comune	Prov	Legale Rappresentante
25	Formamentis Srl	00737/06/05	737-2-4	3. Intermediazione (Aut. Prov. prot. 39/0006420)	Accreditato	Via Barberini, 67 Roma	Via A. Fogazzaro n. 57/A -Battipaglia	84091	Battipaglia	Sa	Valentino Villecco
25	Formamentis Srl	00737/06/05	737-2-4	3. Intermediazione (Aut. Prov. prot. 39/0006420)	Accreditato	Via Barberini, 67 Roma	Via G. Porzio,4 Centro Direzionale Is. B3 Napoli	80143	Napoli	Av	Valentino Villecco
25	Formamentis Srl	00737/06/05	737-2-4	3. Intermediazione (Aut. Prov. prot. 39/0006420)	Accreditato	Via Barberini, 67 Roma	Rampa Covotti 3F - Ariano Irpino	83031	Ariano irpino	Av	Valentino Villecco
26	APL-Lavoro S.r.l. Agenzia per il lavoro Training & Working - PROGETTO EUROPA	00749/07/05	749-2-5	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Min. Prov. prot. 39/0009360) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Min. Prov. prot. 39/0009361)	Accreditato	Via Giovanni Porzio 4 Palazzo Edilres - 80143 Napoli	Via Giovanni Porzio 4, Palazzo Edilres - Napoli	80143	Napoli	Na	Luigi Sauro
26	APL-Lavoro S.r.l. Agenzia per il lavoro Training & Working - PROGETTO EUROPA	00749/07/05	749-2-5	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Min. Prov. prot. 39/0009360) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Min. Prov. prot. 39/0009361)	Accreditato	Via Giovanni Porzio 4 Palazzo Edilres - 80143 Napoli	Via Roma n.17 Caserta	81100	Caserta	Ce	Luigi Sauro
26	APL-Lavoro S.r.l. Agenzia per il lavoro Training & Working - PROGETTO EUROPA	00749/07/05	749-2-5	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Min. Prov. prot. 39/0009360) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Min. Prov. prot. 39/0009361)	Accreditato	Via Giovanni Porzio 4 Palazzo Edilres - 80143 Napoli	Via Palestro n.11 Salerno	84127	Salerno	Sa	Luigi Sauro
27	FDC-Federazione Commercialisti della Campania	00773/07/05	773-2-4	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Santa Lucia, 20 - 80132 Napoli	Centro Direzionale, Is. E5 Napoli	80143	Napoli	Na	Giuseppe Varriale
28	Dedalus cooperativa sociale	00824/10/05	824-2-5	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Vicinale Santa Maria del Pianto Torre 1 - 80143 Napoli	Officine Gomitoli Piazza E. De Nicola, 46 – Napoli	80139	Napoli	Na	Elena De Filippo
29	Istituto campano per la formazione professionale	00828/10/05	828-2-4	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Achille Grassi n 23 - 82016 Montesarchio (Bn)	Via Achille Grassi n. 23 Montesarchio	82016	Montesarchio	Bn	Luisa Castaldo
30	Intelliform S.p.A	00837/11/05	837-2-4	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Min. TI prot. 39/0008139)	Accreditato	Via G. B. Morgagni 28 - 20129 Milano	Via della Costituzione 1, Centro Direzionale Is. F1 -Napoli	80143	Napoli	Na	Giovanni Sorvillo
31	Alfa Forma srl	01053/07/06	1053-2-3	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Min. Prov. prot. 39/0007367) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Min. Prov. prot. 39/0007372)	Accreditato	Via Principe Amedeo, 6 - 80053 Castellammare di Stabia (Na)	Via Principe Amedeo, 6 - Castellammare di Stabia	80053	Castellammare di Stabia	Na	Margherita Alfano
32	P.S.B. Srl	01404/11/06	1404-2-5	3. Intermediazione (Aut. Min. Prov. prot. 39/10205)	Accreditato	Viale Campi Flegrei, 41 - 80124 Napoli	Viale Campi Flegrei, 41 - Napoli	80124	Napoli	Na	Afonso Santillo

Elenco Regionale degli operatori accreditati che erogano servizi per il lavoro

N.	Denominazione Operatore	Cod. Ente	Codice domanda	Attività	Stato Accredитamento	Indirizzo Sede Legale	Indirizzo Sede Operativa	Cap	Comune	Prov	Legale Rappresentante
32	P.S.B. Srl	01404/11/07	1404-2-5	3. Intermediazione (Aut. Min. Prov. prot. 39/10205)	Accreditato	Viale Campi Flegrei, 41 - 80124 Napoli	Via Cardito 203, Ariano Irpino	83031	Ariano Irpino	Av	Afonso Santillo
33	Voltform srl	01512/02/07	1512-2-1	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Rossini (P.co Santa Croce) Capodrise – 81020 Caserta	Via Bugnano I traversa 6 Orta Di Atella	81030	Orta di Atella	Ce	Teresa Martellone
34	ASFEL S.r.l.	01619/01/08	1619-2-1	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal Prov. Prot. 0000043 del 03/04/2018) 5. supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal Prov. Prot. 0000043 del 03/04/2018)	Accreditato	Via Salvatore di Giacomo 2 – 84012 Angri (Sa)	Via Salvatore di Giacomo 2 – 84012 Angri (Sa)	84012	Angri	SA	Vincenzo Marino
35	Pform s.r.l.	01685/12/08	1685-2-2	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Min. Prov. prot. 39/0019386) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Min. Prov. prot. 39/0019397)	Accreditato	via San Leonardo 52, - 84131 Salerno	viale Parmenide snc - fraz. Marina - Ascea	84046	Ascea	Sa	Alfonso Domenico Esposito
36	AMI TRAINING Soc. Coop. Soc	01751/12/09	1751-2-4	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Cagliari, 4 - 80031 Brusciano (Na)	Viale della Pace, 64 - Brusciano	80031	Brusciano	Na	Antonio Albarano
37	C.S.F. CENTRO SERVIZI E FORMAZIONE srl	01761/01/10	1761-2-2	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Prov. del 14/07/202016) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Prov. del 14/07/202016)	Accreditato	Via Signorelli, 27 - 80017 Melito di Napoli (Na)	Via Signorelli, 27 Melito di Napoli	80017	Melito di Napoli	Na	Tommaso Marrone
38	I.R.Fo.M. Societa' Cooperativa	01767/02/10	1767-1-4	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Port'arsa 67, - 82100 Benevento	Contrada Ponte Valentino - Benevento	82100	Benevento	Bn	Maria Luisa Callisto
39	CONSULT SOCIETA' COOPERATIVA	01769/03/10	1769-2-3	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Min. Prov. prot. 39/0007369)	Accreditato	via Stabia, 474 - 80057 Sant'Antonio Abate (Na)	via Stabia, 474 - Sant'Antonio Abate	80057	Sant'Antonio Abate	Na	Antonio Di Nola
40	MCG Consulting	01801/09/10	1801-2-1	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Min. Provv del 09/03/2017) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Min. Provv del 09/03/2017)	Accreditato	Via G. Pastore, 32 - 84131 Salerno	Via G. Pastore, 32 - Salerno	84131	Salerno	Sa	Giacomo Bancone
41	Socrates soc.coop	01832/01/11	1832-2-1	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via A. de Marsico - 84036 Sala Consilina (Sa)	Via Alfredo de Marsico (ex via San Rocco n 12) - Sala Consilina	84036	Sala Consilina	Sa	Caterina Di Bisceglie
42	PERCORSI PER CRESCERE ONLUS SOCIETA COOPERATIVA	01856/05/11	1856-2-4	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Roma, 260 - 81036 San Cipriano D'avversa (Ce)	Via Fratelli Cervi, 3 Lusciano	81030	Lusciano	Ce	Salvatore Galeone
43	Associazione R.I.F.O.R.MA	01860/05/11	1860-1-3	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Sant'Aspreno n. 13 - 80133 Napoli	Via sant'aspreno n. 13 - Napoli	80133	Napoli	Na	Gianpiero Falco

Elenco Regionale degli operatori accreditati che erogano servizi per il lavoro

N.	Denominazione Operatore	Cod. Ente	Codice domanda	Attività	Stato Accredитamento	Indirizzo Sede Legale	Indirizzo Sede Operativa	Cap	Comune	Prov	Legale Rappresentante
44	L.R.Form srl	01940/07/12	1940-2-1	4. Ricerca e selezione del personale (Aut.Min provv prot. 39/3633 del 19/03/2014) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut.Min. provv. prot. 39/3632 del 19/03/2014)	Accreditato	Via Antonio Amato 20/22 - 84131 Salerno	Via Antonio Amato 20/22 - Salerno	840131	Salerno	Sa	Salvatore Greco
45	CERTFORM S.C.A.R.L.	01946/09/12	1946-2-1	4. Ricerca e selezione del personale (aut.provv.del 17/08/2016) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (aut. Provv. Del 15/03/2017)	Accreditato	Via Vicinale cioffi, snc - 84018 Scafati (Sa)	Via Vicinale cioffi, snc - Scafati	84018	Scafati	Sa	Eliodoro Mascolo
45	CERTFORM S.C.A.R.L.	01946/09/12	1946-2-3	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Vicinale cioffi, snc - 84018 Scafati (Sa)	Via Vicinale cioffi, snc - Scafati	84019	Scafati	Sa	Eliodoro Mascolo
46	generazione vincente S.p.A.	02108/07/13	2108-1-4	1. Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Min. TI prot. 1110/SG)	Accreditato	Centro Direzionale di Napoli Isola E7, 80143 Napoli	Via Don Bosco, 40/ 42 Caserta	81100	Caserta	Ce	Michele Amoroso
46	generazione vincente S.p.A.	02108/07/13	2108-1-4	1. Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Min. TI prot. 1110/SG)	Accreditato	Centro Direzionale di Napoli Isola E7, 80143 Napoli	Via Partenio, 52 Avellino	83100	Avellino	Av	Michele Amoroso
46	generazione vincente S.p.A.	02108/07/13	2108-1-4	1. Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Min. TI prot. 1110/SG)	Accreditato	Centro Direzionale di Napoli Isola E7, 80143 Napoli	Centro Direzionale di Napoli Isola E7, Napoli	80143	Napoli	Na	Michele Amoroso
47	Tempi Moderni S.p.A.	02110/08/13	2110-1-6	1. Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Min. TI prot. 0007802)	Accreditato	viale Immacolata di Lourdes, 29 - 31015 Conegliano (Tv)	Via Galileo Galilei, 15/17 Caserta	81100	Caserta	Ce	Claudia Ciotola
47	Tempi Moderni S.p.A.	02110/08/13	2110-1-6	1. Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Min. TI prot. 0007802)	Accreditato	viale Immacolata di Lourdes, 29 - 31015 Conegliano (Tv)	Via Antiniana, 2G IS.2 – Pozzuoli	80078	Pozzuoli	Na	Claudia Ciotola
48	Manpower S.r.l	02111/09/13	2111-2-5	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Min. TI prot. 1116/SG)	Accreditato	Via Gioacchino Rossini 6/8, 20122 Milano	Via Santi Martiri Salernitali, n.15 Salerno	84123	Salerno	Sa	Riccardo Barberis
48	Manpower S.r.l	02111/09/13	2111-2-5	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Min. TI prot. 1116/SG)	Accreditato	Via Gioacchino Rossini 6/8, 20122 Milano	Via San Carlo, 150 Caserta	81100	Caserta	Ce	Riccardo Barberis
48	Manpower S.r.l	02111/09/13	2111-2-5	1. Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Min. TI prot. 1116/SG)	Accreditato	Via Gioacchino Rossini 6/8, 20122 Milano	Via Trieste, 6-8-10 Pomigliano D'Arco	80038	Pomigliano D'arco	Na	Riccardo Barberis
48	Manpower S.r.l	02111/09/13	2111-2-5	1. Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Min. TI prot. 1116/SG)	Accreditato	Via Gioacchino Rossini 6/8, 20122 Milano	Via del Pomerio 39-41 Benevento	82100	Benevento	Bn	Riccardo Barberis
49	WINTIME S.P.A	02155/12/13	2155-2-4	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Min. TI prot. 0003507)	Accreditato	via Molise 7/9, 80142 Napoli	via Molise, 7/9 - Napoli	80142	Napoli	Na	Roberto Ferraro
49	WINTIME S.P.A	02155/12/13	2155-2-4	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Min. TI prot. 0003507)	Accreditato	via Molise 7/9, 80142 Napoli	via Isaia Gabola, 15 - Nocera Inferiore	84014	Nocera Inferiore	Sa	Roberto Ferraro

Elenco Regionale degli operatori accreditati che erogano servizi per il lavoro

N.	Denominazione Operatore	Cod. Ente	Codice domanda	Attività	Stato Accredитamento	Indirizzo Sede Legale	Indirizzo Sede Operativa	Cap	Comune	Prov	Legale Rappresentante
49	WINTIME S.p.A	02155/12/13	2155-2-4	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Min. TI prot. 0003507)	Accreditato	via Molise 7/9, 80142 Napoli	via San Pasquale 44 Benevento	82100	Benevento	Bn	Roberto Ferraro
50	QUANTA S.p.A.	02163/01/14	2163-1-2	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Min. Prot. 1103-SG del 26/11/2004)	Accreditato	Via Assietta, 19 20161 Milano	Via Vincenzo Schiavo, 7 Salerno	84128	Salerno	Sa	Sandro Di Nardo
50	QUANTA S.p.A.	02163/01/14	2163-1-2	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Min. Prot. 1103-SG del 26/11/2004)	Accreditato	Via Assietta, 19 20161 Milano	Via Medina 40 Napoli	80133	Napoli	Na	Sandro Di Nardo
51	C.F.T. Campania Formazione e Lavoro	02190/03/14	2190-2-3	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Luigi Carbone 30, 80044 Ottaviano (Na)	Via Luigi Carbone 30, Ottaviano	80044	Ottaviano	Na	Rossana Bifulco
52	Gi Group S.p.A	02203/04/14	2203-1-9	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Min. TI prot. 1101/SG)	Accreditato	Piazza IV Novembre 5 - 20124 Milano	Via G. Porzio, Isola B5 Torre Francesco Napoli	80143	Napoli	Na	Maurizio Mirri
52	Gi Group S.p.A	02203/04/14	2203-1-9	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Min. TI prot. 1101/SG)	Accreditato	Piazza IV Novembre 5 - 20124 Milano	Parco Gabriella , Via Giotto 34 - Caserta	81100	Caserta	Ce	Maurizio Mirri
52	Gi Group S.p.A	02203/04/14	2203-1-9	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Min. TI prot. 1101/SG)	Accreditato	Piazza IV Novembre 5 - 20124 Milano	Via SS Martiri Salernitani, 15 - Salerno	84123	Salerno	Sa	Maurizio Mirri
53	APS SannioIrpinia LAB	02208/04/14	2208-1-8	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Casali Interni, 83 -83018 San Martino Valle Caudina (Av)	Via Nazionale Appia snc - Roccabascerana	83016	Roccabascerana	Av	Daniela Miele
53	APS SannioIrpinia LAB	02208/04/14	2208-1-8	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Casali Interni, 83 -83018 San Martino Valle Caudina (Av)	Via Appia, 29 - Ceppaloni	82014	Ceppaloni	Bn	Daniela Miele
54	AEM NAPOLI - ASSOCIAZIONE EMOTIONAL MANAGER	02216/05/14	2216-1-5	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via G. Porzio n°4, Centro Direzionale Isola A3, scala B int.311 - 80143 Napoli	Via G. Porzio n°4, Centro direzionale Isola A3 sc B int.311 - Napoli	80143	Napoli	Na	Ugo D'Avanzo
55	AMILI - ASSOCIAZIONE MULTISERVIZI IMPRESA E LAVORO ITALIA	02226/06/14	2226-2-3	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Pietro Micca, 2 - 81100 Caserta	Via Pietro Micca, 2 - Caserta	81100	Caserta	Ce	Giorgio Nugnes
56	ADECCO ITALIA S.P.A	02237/07/14	2237-1-5	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Min. TI prot. 1100/SG)	Accreditato	Via Tolmezzo, 15 - 20123 Milano	Via Sant'Antonio da Padova, 42/44 - Caserta	81100	Caserta	Ce	Andrea Alberico Malacrida
56	ADECCO ITALIA S.P.A	02237/07/14	2237-1-5	1. Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Min. TI prot. 1100/SG)	Accreditato	Via Tolmezzo, 15 - 20123 Milano	Piazza Libertà, 32 - Avellino	83100	Avellino	Av	Andrea Alberico Malacrida
56	ADECCO ITALIA S.P.A	02237/07/14	2237-1-5	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Min. TI prot. 1100/SG)	Accreditato	Via Tolmezzo, 15 - 20123 Milano	Via Locatelli, 23 - Pomigliano D'arco	80038	Pomigliano D'arco	Na	Andrea Alberico Malacrida
56	ADECCO ITALIA S.P.A	02237/07/14	2237-1-5	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Min. TI prot. 1100/SG)	Accreditato	Via Tolmezzo, 15 - 20123 Milano	Via Grimoaldo Re, n.d. - Benevento	82100	Benevento	Bn	Andrea Alberico Malacrida

Elenco Regionale degli operatori accreditati che erogano servizi per il lavoro

N.	Denominazione Operatore	Cod. Ente	Codice domanda	Attività	Stato Accredитamento	Indirizzo Sede Legale	Indirizzo Sede Operativa	Cap	Comune	Prov	Legale Rappresentante
56	ADECCO ITALIA S.P.A	02237/07/14	2237-1-5	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Min. TI prot. 1100/SG)	Accreditato	Via Tolmezzo, 15 - 20123 Milano	Via Luigi Guercio, 285/287 Salerno	84100	Salerno	Sa	Andrea Alberico Malacrida
57	Create Connections	02285/09/14	2285-1-3	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via A. Vespucci, 9 - 80142 Napoli	Via Amerigo Vespucci, 9 - Napoli	80142	Napoli	Na	Giovanni Amoroso
58	fepropec claii	02286/09/14	2286-2-4	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Arena, 8 Loc. S. Benedetto - 81100 Caserta	Viale Lamberti, 7/9/11/13 - Caserta	81100	Caserta	Ce	Bonifacio Antonio Di Donato
59	DA.DIF. CONSULTING SRL	02293/09/14	2293-1-6	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Min. Prov. prot. 39/0000244) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Min. Prov. prot. 39/0000238)	Accreditato	CENTRO DIREZIONALE DI NAPOLI, ISOLA E7 - 5° PIANO - 80143 Napoli	CENTRO DIREZIONALE DI NAPOLI, ISOLA E7 - 5° PIANO - 80143 Napoli	80143	Napoli	Na	Ugo D'Avanzo
59	DA.DIF. CONSULTING SRL	02293/09/14	2293-1-6	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Min. Prov. prot. 39/0000244) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Min. Prov. prot. 39/0000238)	Accreditato	CENTRO DIREZIONALE DI NAPOLI, ISOLA E7 - 5° PIANO - 80143 Napoli	Corso Secondigliano, 166 - Napoli	80144	Napoli	Na	Ugo D'Avanzo
59	DA.DIF. CONSULTING SRL	02293/09/14	2293-1-6	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Min. Prov. prot. 39/0000244) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Min. Prov. prot. 39/0000238)	Accreditato	CENTRO DIREZIONALE DI NAPOLI, ISOLA E7 - 5° PIANO - 80143 Napoli	Via Sant' Angelo, 310 Mirabella Eclano	83036	Mirabella Eclano	AV	Ugo D'Avanzo
59	DA.DIF. CONSULTING SRL	02293/09/14	2293-1-6	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Min. Prov. prot. 39/0000244) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Min. Prov. prot. 39/0000238)	Accreditato	CENTRO DIREZIONALE DI NAPOLI, ISOLA E7 - 5° PIANO - 80143 Napoli	Via Case Rosse, n.19/B Salerno	84131	SALERNO	SA	Ugo D'Avanzo
59	DA.DIF. CONSULTING SRL	02293/09/15	2293-1-6	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Min. Prov. prot. 39/0000244) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Min. Prov. prot. 39/0000238)	Accreditato	CENTRO DIREZIONALE DI NAPOLI, ISOLA E7 - 5° PIANO - 80143 Napoli	via Giuseppe Mazzini, 6 - San Giorgio a Cremano	80046	San Giorgio a Cremano	Na	Ugo D'Avanzo
60	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	02300/09/14	2300-1-2	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Volturmo n.10 - 81039 Villa Literno (Ce)	Via Gran Bretagna snc, Parco Aveco piano terra Santa Maria Capua Vetere	81055	Santa Maria Capua Vetere	Ce	Katia Di Santo
60	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	02300/09/14	2300-1-2	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Volturmo n.10 - 81039 Villa Literno (Ce)	Via Felice Terracciano 233 - Pomigliano D'arco	80038	Pomigliano D'arco	Na	Katia Di Santo
60	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	02300/09/14	2300-1-2	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Volturmo n.10 - 81039 Villa Literno (Ce)	Via Pescatori n. 123, - Avellino	83100	Avellino	Av	Katia Di Santo

Elenco Regionale degli operatori accreditati che erogano servizi per il lavoro

N.	Denominazione Operatore	Cod. Ente	Codice domanda	Attività	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede Legale	Indirizzo Sede Operativa	Cap	Comune	Prov	Legale Rappresentante
60	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	02300/09/14	2300-1-2	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Volturmo n.10 - 81039 Villa Literno (Ce)	Via Merano, n.2 Santa Maria Capua Vetere	81055	Santa Maria Capua Vetere	Ce	Katia Di Santo
60	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	02300/09/14	2300-1-2	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Volturmo n.10 - 81039 Villa Literno (Ce)	Via Mons. Tonino Bello n.3 - San Valentino Torio	84010	San Valentino Torio	Sa	Katia Di Santo
60	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	02300/09/14	2300-1-2	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Volturmo n.10 - 81039 Villa Literno (Ce)	Via degli Olmi n.8 - Trentola-Ducenta	81038	Trentola-Ducenta	Ce	Katia Di Santo
61	LAVORO.DOC S.P.A.	02325/10/14	2325-2-4	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Min. TI prot. 8567)	Accreditato	Via A. Moro snc c/o. "IL GRANAIO"- 84098 PONTECAGNANO FAIANO (Sa)	Via Luigi Amabile, 25p-25q Avellino	83100	Avellino	Av	Sergio La Rocca
61	LAVORO.DOC S.P.A.	02325/10/14	2325-2-4	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Min. TI prot. 8567)	Accreditato	Via A. Moro snc c/o. "IL GRANAIO"- 84098 PONTECAGNANO FAIANO (Sa)	Via A. Moro c.c. "IL GRANAIO" PONTECAGNANO FAIANO	84098	Pontecagnano Faiano	Sa	Sergio La Rocca
61	LAVORO.DOC S.P.A.	02325/10/14	2325-2-4	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Min. TI prot. 8567)	Accreditato	Via A. Moro snc c/o. "IL GRANAIO"- 84098 PONTECAGNANO FAIANO (Sa)	Piazzetta Settembrini, 12 - Napoli	80139	Napoli	Na	Sergio La Rocca
62	HUMANGEST SPA	02329/10/14	2329-2-3	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Min. TI prot. 0022415)	Accreditato	Via Vomano, 6 - 65129 Pescara	Via Unità italiana, 41/43 - Caserta	81100	Caserta	Ce	Barbara Garofoli
62	HUMANGEST SPA	02329/10/14	2329-2-3	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Min. TI prot. 0022415)	Accreditato	Via Vomano, 6 - 65129 Pescara	Via G. Porzio, n. 4 – Centro Direzionale Isola F/12 Napoli	80143	Napoli	Na	Barbara Garofoli
63	AMESCI	02335/10/14	2335-1-3	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Centro direzionale, via G. Porzio Isola E3 - Napoli	Centro direzionale, via G. Porzio Isola E3 - Napoli	80143	Napoli	Na	Enrico Maria Borrelli
64	WAC - Welcome Agenzia di Comunicazione e Lavoro Società Cooperativa	02348/11/14	2348-2-5	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	via P. Greco, 6 - 83100 Avellino	via P. Greco, 6 - Avellino	83100	Avellino	Av	Raffaele D'Elia
65	Unione Provinciale Artigiani e Piccole Imprese Benevento - Aderente a Claii Nazionale	02354/11/14	2354-1-4	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Almerico Meomartini, 80 - 82100 Benevento	Via Almerico Meomartini, 80 - Benevento	82100	Benevento	Bn	Antonio Campese
66	Orienta spa	02372/12/14	2372-1-2	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Min. TI prot.1106/SG)	Accreditato	Viale Luigi Schiavonetti , 270/300 - 00173 Roma	via Giovanni Porzio 4 - centro direzionale - Napoli	80143	Napoli	Na	Giuseppe Biazzo

Elenco Regionale degli operatori accreditati che erogano servizi per il lavoro

N.	Denominazione Operatore	Cod. Ente	Codice domanda	Attività	Stato Accredитamento	Indirizzo Sede Legale	Indirizzo Sede Operativa	Cap	Comune	Prov	Legale Rappresentante
66	Orienta spa	02372/12/14	2372-1-2	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Min. TI prot.1106/SG)	Accreditato	Viale Luigi Schiavonetti , 270/300 - 00173 Roma	Via Nazionale, 4 - Torrette di Mercogliano	83013	Mercogliano	Av	Giuseppe Biazzo
67	ASSOCIAZIONE EXPOITALY	02402/02/15	2402-1-3	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Corso Avezzana, 26 - 80059 Torre del Greco (Na)	Corso Avezzana, 26 - Torre del Greco	80059	Torre del Greco	Na	Antonio Altiero
68	Assist Srl	02404/02/15	2404-1-3	5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Min. TI prot. 19179)	Accreditato	Corso Buenos Aires, 45 -20124 Milano	Via Toledo 292 - Napoli	80132	Napoli	Na	Fabio Vastarelli
68	Assist Srl	02404/02/15	2404-1-3	5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Min. TI prot. 19179)	Accreditato	Corso Buenos Aires, 45 -20124 Milano	Via Palatucci, 17- Battipaglia	84091	Battipaglia	Sa	Fabio Vastarelli
69	Synergie Italia Agenzia per il lavoro S.p.a	02409/02/15	2409-1-5	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Min. TI prot.1207/SG)	Accreditato	Via Pisa, n.29 - 10152 Torino	Corso Re Umberto I, 187- Caivano	80023	Caivano	Na	Giuseppe Garesio
69	Synergie Italia Agenzia per il lavoro S.p.a	02409/02/15	2409-1-5	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Min. TI prot.1207/SG)	Accreditato	Via Pisa, n.29 - 10152 Torino	Via Santi Martiri Salernitani, 15 - Salerno	84123	Salerno	Sa	Giuseppe Garesio
69	Synergie Italia Agenzia per il lavoro S.p.a	02409/02/15	2409-1-5	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Min. TI prot.1207/SG)	Accreditato	Via Pisa, n.29 - 10152 Torino	Centro Direzionale Isola A/2 scala B piano II int 21/22 - Napoli	80143	Napoli	Na	Giuseppe Garesio
70	M.C.S. Academy srl	02415/03/15	2415-2-3	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Min. Prov) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Min. Prov.)	Accreditato	C.da Campo Reale- Area Pip snc- Ariano Irpino (Av)	C.da Campo Reale- Area Pip snc- Ariano Irpino (Av)	83031	Ariano Irpino	Av	Scauzillo Gabriele
71	VIRVELLE S.R.L.	02448/04/15	2448-2-2	4: Ricerca e selezione del personale (Aut. Provv. del 05/08/2016)	Accreditato	Corso Vittorio Emanuele, 94 - 84122 Salerno	Corso Vittorio Emanuele, 94 - Salerno	84122	SALERNO	SA	Mario Vitolo
72	I.N.F.A.P. CAMPANIA	02449/04/15	2449-2-1	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Viale Europa 63 – Torre del Greco (Na)	I.N.F.A.P. Regione Campania 2 Via Parmenide, 8 – Salerno	84131	Salerno	Sa	Rosario Pinto
73	Power giob srl	02506/07/15	2506-1-3	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Min Prov. Prot. 39/0012970)	Accreditato	Via Bardascini, 72 - 80050 Santa Maria La Carità (Na)	via statale 145, n. 39 - Pompei	80045	Pompei	Na	Ciro Nicolò Del Sorbo
73	Power giob srl	02506/07/15	2506-1-3	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Min Prov. Prot. 39/0012970)	Accreditato	Via Bardascini, 72 - 80050 Santa Maria La Carità (Na)	Via Due Principati, 31- Avellino	83100	Avellino	Av	Ciro Nicolò Del Sorbo
73	Power giob srl	02506/07/15	2506-1-3	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Min Prov. Prot. 39/0012970)	Accreditato	Via Bardascini, 72 - 80050 Santa Maria La Carità (Na)	Via Belvedere, 33 - Battipaglia (Sa)	84091	Battipaglia	Sa	Ciro Nicolò Del Sorbo
74	BRIDGE SRL	02574/12/15	2574-2-1	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Min. Prov) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Min. Prov.)	Accreditato	Via Domenico Fontana,135 b - 80128 Napoli	Via Domenico Fontana,135 - Napoli	80128	Napoli	Na	Anna Raiola

Elenco Regionale degli operatori accreditati che erogano servizi per il lavoro

N.	Denominazione Operatore	Cod. Ente	Codice domanda	Attività	Stato Accredитamento	Indirizzo Sede Legale	Indirizzo Sede Operativa	Cap	Comune	Prov	Legale Rappresentante
75	Inversione di marcia A.P.S.	02584/01/16	2584-1-2	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via della Pace, 9 - 81033 Casal di Principe (CE)	Via della Pace, 9 Casal di Principe	81033	Casal di Principe	Ce	Antonio Coppola
76	TM Consulting srl	02589/01/16	2589-1-3	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Min. Prov. prot. 39/0000982) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Min. Prov. prot. 39/0000984)	Accreditato	Via Antiniana 2/G isolato 2 – 80078 Pozzuoli (Na)	Via Galileo Galilei, 17 Caserta	80078	Caserta	Ce	Claudia Ciotola
76	TM Consulting srl	02589/01/16	2589-1-3	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Min. Prov. prot. 39/0000982) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Min. Prov. prot. 39/0000984)	Accreditato	Via Antiniana 2/G isolato 2 - 80078 Pozzuoli (Na)	Via Antiniana, 2G IS.2 – Pozzuoli	80078	Pozzuoli	Na	Claudia Ciotola
77	Associazione Studi e Ricerche Economiche Kompetere	02601/02/16	2601-1-3	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Don Giovanni Minzoni, 17 - 80026 Casoria (NA)	Via Don Giovanni Minzoni, 17 - Casoria	80026	Casoria	Na	Riccardo Musto
78	4 M.A.N. CONSULTING S.R.L.	02606/03/16	2606-2-1	4. Ricerca e selezione del personale Autorizzazione del 24/01/2017	Accreditato	Via Castellammare 148 - 80054 Gragnano (Na)	Via Ferrante Imparato, 495 – Napoli	80146	Napoli	Na	Roberto Castaldo
79	Associazione di promozione sociale Carpe Diem	02607/03/16	2607-1-3	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via San Gennaro, 6 - 82100 Benevento	Via San Gennaro, 6 Benevento	82100	Benevento	Bn	Ada Di Dio
80	PROFESSIONAL ADR S.R.L.	02622/04/16	2622-1-1	4: Ricerca e selezione del personale (Aut. Prov. del 07/07/2016)	Accreditato	via Trabucco, 7 - 81031 Aversa (Ce)	via Trabucco, 7 - Aversa (Ce)	81031	Aversa	Ce	Luigi Schiavone
80	PROFESSIONAL ADR S.R.L.	02622/04/16	2622-1-1	4: Ricerca e selezione del personale (Aut. Prov. del 07/07/2016)	Accreditato	via Trabucco, 7 - 81031 Aversa (Ce)	Via Santa Maria di Costantinopoli alle Mosche, 29 - Napoli	80142	Napoli	Na	Luigi Schiavone
81	Isco adr srl	02646/05/16	2646-2-3	3. Intermediazione (Auti. Min. prov)	Accreditato	Via Belli, 47 - 83042 Atripalda	Via Belli, 47 Atripalda	83042	Atripada	Av	Gennaro Pirozzi
81	Isco adr srl	02646/05/16	2646-2-3	3. Intermediazione (Auti. Min. prov)	Accreditato	Via Belli, 47 - 83042 Atripalda	Via Toledo, 156 Napoli	80120	Napoli	Na	Gennaro Pirozzi
81	Isco adr srl	02646/05/16	2646-2-3	3. Intermediazione (Auti. Min. prov)	Accreditato	Via Belli, 47 - 83042 Atripalda	Via Vicoletto Santa Lucia, 6 - Salerno	84121	Salerno	Sa	Gennaro Pirozzi
81	Isco adr srl	02646/05/16	2646-2-3	3. Intermediazione (Auti. Min. prov)	Accreditato	Via Belli, 47 - 83042 Atripalda	Via Umberto I°, Sant'Anastasia	80048	Sant'Anastasia	Na	Gennaro Pirozzi
81	Isco adr srl	02646/05/17	2646-2-3	3. Intermediazione (Auti. Min. prov)	Accreditato	Via Belli, 47 - 83042 Atripalda	Via dei Longobardi, Benevento	84100	Benevento	Bn	Gennaro Pirozzi
81	Isco adr srl	02646/05/16	2646-2-3	3. Intermediazione (Auti. Min. prov)	Accreditato	Via Belli, 47 - 83042 Atripalda	Via Alfredo Nobel nr. 2 – Aversa	81031	Aversa	Ce	Gennaro Pirozzi
81	Isco adr srl	02646/05/16	2646-2-3	3. Intermediazione (Auti. Min. prov)	Accreditato	Via Belli, 47 - 83042 Atripalda	Via Fioretti nr. 2 - Avellino	83100	Avellino	Av	Gennaro Pirozzi

Elenco Regionale degli operatori accreditati che erogano servizi per il lavoro

N.	Denominazione Operatore	Cod. Ente	Codice domanda	Attività	Stato Accredитamento	Indirizzo Sede Legale	Indirizzo Sede Operativa	Cap	Comune	Prov	Legale Rappresentante
82	Gruppo Lombardo	02656/06/16	2656-1-2	4.Ricerca e selezione del personale 5.supporto alla ricollocazione del personale (Aut.Min.provv.del 29.06.2016)	Accreditato	P.tta Settembrini, 12 -80139 Napoli	P.tta Settembrini, 12 - Napoli	80139	Napoli	Na	Stefania Scognamiglio
82	Gruppo Lombardo	02656/06/16	2656-1-2	4.Ricerca e selezione del personale 5.supporto alla ricollocazione del personale (Aut.Min.provv.del 29.06.2016)	Accreditato	P.tta Settembrini, 12 - 80139 Napoli	Piano Alvanella - Monteforte Irpino	83024	Monteforte Irpino	Av	Stefania Scognamiglio
83	JOB GROUP SRL	02682/09/16	2682-1-1	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Provv. del 12/07/2016)	Accreditato	Via Robert Baden-Powell, 2- 10024 Moncalieri (To)	Via Monticello 12 - Airola	82011	Airola	Bn	Amalia Ruggiero
83	JOB GROUP SRL	02682/09/16	2682-1-1	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Provv. del 12/07/2016)	Accreditato	Via Robert Baden-Powell, 2- 10024 Moncalieri (To)	Via Paul Harris, 21 - Caserta	81100	Caserta	Ce	Amalia Ruggiero
84	Mestieri Campania Consorzio di Cooperative Sociali Società Cooperativa Sociale	02691/09/16	2691-1-3	4. Ricerca e selezione del personale 5. Supporto alla ricollocazione professionale	Accreditato	Via Madonna di Fatima, 21 -Salerno	Via Madonna di Fatima, 21 -Salerno	84129	Salerno	Sa	Giovanpaolo Gaudino
84	Mestieri Campania Consorzio di Cooperative Sociali Società Cooperativa Sociale	02691/09/16	2691-1-3	4. Ricerca e selezione del personale 5. Supporto alla ricollocazione professionale	Accreditato	Via Madonna di Fatima, 21 -Salerno	Viale dei Bersaglieri, 32/b - Caserta	81100	Caserta	Ce	Giovanpaolo Gaudino
84	Mestieri Campania Consorzio di Cooperative Sociali Società Cooperativa Sociale	02691/09/16	2691-1-3	4. Ricerca e selezione del personale 5. Supporto alla ricollocazione professionale	Accreditato	Via Madonna di Fatima, 21 -Salerno	Via dei Longobardi, 19 - Benevento	82100	Benevento	Bn	Giovanpaolo Gaudino
84	Mestieri Campania Consorzio di Cooperative Sociali Società Cooperativa Sociale	02691/09/16	2691-1-3	4. Ricerca e selezione del personale 5. Supporto alla ricollocazione professionale	Accreditato	Via Madonna di Fatima, 21 -Salerno	Via Provinciale Botteghe di Portici, 139 - Napoli	80147	Napoli	Na	Giovanpaolo Gaudino
84	Mestieri Campania Consorzio di Cooperative Sociali Società Cooperativa Sociale	02691/09/16	2691-1-3	4. Ricerca e selezione del personale 5. Supporto alla ricollocazione professionale	Accreditato	Via Madonna di Fatima, 21 -Salerno	Vico Scalciccia, 15 bis - Napoli	80142	Napoli	Na	Giovanpaolo Gaudino
84	Mestieri Campania Consorzio di Cooperative Sociali Società Cooperativa Sociale	02691/09/16	2691-1-3	4. Ricerca e selezione del personale 5. Supporto alla ricollocazione professionale	Accreditato	Via Madonna di Fatima, 21 -Salerno	Corso Vittorio Emanuele II n 76 - Avellino	83100	Avellino	Av	Giovanpaolo Gaudino
85	CONFEDERAZIONE GENERALE EUROPEA DATORIALE	02708/10/16	2708-1-2	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via San Sovino, 265 B - 10151 Torino	Corso Alcide de Gasperi, 285 - Castellammare di Stabia	80053	Castellammare di Stabia	Na	Luigi D'Oriano
86	C'è Form Srl	02751/02/17	2751-2-1	4.Ricerca e selezione del personale (Aut.Min.provv.del 19.05.2017)	Accreditato	Via Amerigo Vespucci, 9 – Napoli	Via Amerigo Vespucci, 9 – Napoli	80142	Napoli	Na	Carmela Alosa

Elenco Regionale degli operatori accreditati che erogano servizi per il lavoro

N.	Denominazione Operatore	Cod. Ente	Codice domanda	Attività	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede Legale	Indirizzo Sede Operativa	Cap	Comune	Prov	Legale Rappresentante
87	ASSOCIAZIONE CSF SOCIAL	02803/06/17	2803-1-1	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Signorelli, 25 A - 80017 Melito di Napoli (Na)	Via Signorelli, 25 A Melito di Napoli (Na)	80017	Melito di Napoli	Na	Valentina Mauro
88	Gemini Srl	02873/04/18	2873-1-1	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal Prov. 0000053 del 26/04/2018) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal Prov. 0000053 del 26/04/2018)	Accreditato	Via Trebazio, 1 - 84040 Casal Velino (Sa)	Via Trebazio, 1 Casal Velino	84040	Casal Velino	SA	Ignazio Maritato
88	Gemini Srl	02873/04/18	2873-1-1	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal Prov. 0000053 del 26/04/2018) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal Prov. 0000053 del 26/04/2018)	Accreditato	Via Trebazio, 1 - 84040 Casal Velino (Sa)	Via Camillo Cucca, 21 – Brusciano	80031	Brusciano	Na	Ignazio Maritato

Elenco Regionale degli operatori accreditati in modalità provvisoria che erogano servizi per il lavoro

N.	Denominazione Operatore	Cod. Ente	Codice domanda	Attività	Stato Accredитamento	Indirizzo Sede Legale	Indirizzo Sede Operativa	Cap	Comune	Prov	Legale Rappresentante
1	CONSVIP Scarl	00581/04/05	581-2-2	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Min. Prov. prot. 39/0026268)	Accreditato Provvisorio	Via Nuova Poggioreale, Torre 6 n 61 - 80143 Napoli	Via Nuova Poggioreale, Torre 6 n 61 - Napoli	80143	Napoli	Na	Raffaele Fabbrocini
2	ASSOCIAZIONE CULTURALE A.S.C.C.O. ISTITUTO DI FORMAZIONE VINCENZO RICCIARDI	01874/07/11	1874-2-1	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato Provvisorio	Loc. Arciaco/Starza, snc – 81013 Piana di Caiazzo (Ce)	Loc. Arciaco/Starza, snc – Piana di Caiazzo	81013	Piana di Caiazzo	Ce	Beatrice Mirto
3	Fondazione Cultura & Innovazione	02050/07/13	2050-2-3	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato Provvisorio	via Francesco Caracciolo, 15 - 80122 Napoli	Via Emanuele Gianturco n.31- Napoli	80100	Napoli	Na	Riccardo Iuzzolino
4	RANDSTAD ITALIA S.P.A	02200/03/14	2200-2-5	1. Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Min. TI prot. 0001102)	Accreditato Provvisorio	Via Roberto Lepetit 8/10, 20124 Milano	Via Giovanni Porzio, 4 Isola F/3 Napoli	80143	Napoli	Na	Marco Ceresa
4	RANDSTAD ITALIA S.P.A	02200/03/14	2200-2-5	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Min. TI prot. 0001102)	Accreditato Provvisorio	Via Roberto Lepetit 8/10, 20124 Milano	Corso Vittorio Emanuele 57, Salerno	84124	Salerno	Sa	Marco Ceresa
5	FONDAZIONE CONSULENTI PER IL LAVORO	02221/05/14	2221-1-6	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato Provvisorio	Via Cristoforo Colombo 456 - 00145 Roma	Via Alcide De Gasperi 55 - Napoli	80133	Napoli	Na	Mauro Capitanio
6	CARPE DIEM	02364/11/14	2364-2-4	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato Provvisorio	Via Ferrarecce, 82- 81100 Caserta	Via Ferrarecce, 82- 81100 Caserta	81100	Caserta	Ce	Clemente Golino
7	Coordinamento F.A.I.	02457/04/15	2457-1-3	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato Provvisorio	Via Poggioreale, 11- Centro Polif. INAIL Torre - 80143 Napoli	Via Poggioreale, 11- Centro Polif. INAIL Torre - Napoli	80143	Napoli	Na	Felice Santoriello
8	Istituto Superiore di Economia e Turismo	02533/10/15	2533-2-1	Non risulta Autorizzazione Ministeriale	Accreditato Provvisorio	via S.Antonio da Padova,13 - 81025 Caserta	pal. Uff. ex 3M ss Sannitica km.20,700 S.Marco Evangelista	81020	S.Marco Evangelista	Ce	Eugenio Riccio
9	SLAB ITALIA SRL	02585/01/16	2585-2-1	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal Prov. Prot. 0000044 del 06/04/2018) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal Prov. Prot. 0000044 del 06/04/2018)	Accreditato Provvisorio	Via degli Orseolo 46 – 00148 Roma	Corso A. de Gasperi, 285 - Castellammare di Stabia	80053	Castellammare di Stabia	Na	Luigi D'Oriano
9	SLAB ITALIA SRL	02585/01/16	2585-2-1	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal Prov. Prot. 0000044 del 06/04/2018) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal Prov. Prot. 0000044 del 06/04/2018)	Accreditato Provvisorio	Via degli Orseolo 46 – 00148 Roma	Via Roma, 125 Battipaglia	84091	Battipaglia	SA	Luigi D'Oriano
10	SmartJob Spa	02649/06/16	2649-1-3	3. Intermediazione (Auti. Min. prov. 0007924)	Accreditato Provvisorio	Via Volpicella, 344 - 80147 Napoli	Viale Lamberti, Caserta	81100	Caserta	Ce	Giuseppe Di Donato
10	SmartJob Spa	02649/06/16	2649-1-3	3. Intermediazione (Auti. Min. prov 0007924)	Accreditato Provvisorio	Via Volpicella, 344 - 80147 Napoli	Via Almerico Meomartini, 80 Benevento	82100	Benevento	Bn	Giuseppe Di Donato
11	Associazione Scuola Progetto Futuro e Volontariato	02813/08/17	2813-2-1	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato Provvisorio	Via Giulio Natta, 6 – 80126 Napoli	Via Vietri, 21 Avellino	83100	Avellino	Av	Giuseppina Sirico
12	UNIONE IMPRENDITORI E DATORI DOMESTICI	02865/03/18	2865-2-1	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato Provvisorio	Via Adolfo Ravà, 142 00124 Roma	Via F. Renella, 113 Caserta	81100	Caserta	Ce	Antonella Natale

Elenco regionale degli operatori non accreditati

N.	Denominazione Operatore	Cod. Ente	Codice domanda	Attività	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede Legale	Indirizzo Sede Operativa	Cap	Comune	Prov	Legale Rappresentante
1	TM Consulting srl	02589/01/16	2589-1-3	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Min. Prov. prot. 39/0000982) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Min. Prov. prot. 39/0000984)	sede operativa non accreditata per rinuncia	Via Antiniana 2/G isolato 2 - 80078 Pozzuoli (Na)	Via J. F. Kennedy, 5 Napoli	80100	Napoli	Na	Claudia Ciotola
2	Istituto Pilota srl	02675/09/16	2675-2-1	4.Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal provv. Del 20/12/2016)	Non accreditato per mancanza requisito sede	via Sicilia, 67 – 85100 Potenza	Via Salita Mazziotti Pollica	84068	Pollica	SA	Pietro Nicola De Sio
3	NUOVE FRONTIERE LAVORO S.P.A.	02855/02/18	2855-2-1	1. Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Min. Del 12/05/2008)	Non accreditato per mancanza requisito sede	VIA SANTA BRIGIDA, 51 80133 Napoli	VIA SANTA BRIGIDA, 51 Napoli	80133	Napoli	Na	Pietro De Padova



Decreto Dirigenziale n. 580 del 28/05/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E
LE POLITICHE GIOVANILI

Oggetto dell'Atto:

ACCREDITAMENTO DEGLI OPERATORI PUBBLICI E PRIVATI CHE EROGANO
SERVIZI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE. PRESA D 'ATTO ELENCHI
AI SENSI DELLA D.G.R. N.242/2013 SEZ. A/B

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a) che con Legge Regionale n. 14 del 18.11.2009 veniva approvato il nuovo Testo Unico della normativa della Regione Campania in materia di Lavoro e Formazione Professionale per la promozione della qualità del lavoro;
- b) che con D.G.R. n.315/2011 la Regione ha emanato le “nuove disposizioni per l'autorizzazione e la vigilanza delle attività di formazione professionale autofinanziata”, come integrata e modificata con D.G.R.n.808 del 23.12.2015;
- c) che con D.D. 81 del 26.3.2012 veniva approvata la “Procedura di accreditamento per l'erogazione della Formazione a Distanza (FAD)”
- d) che con D.G.R. n.195/2012 e n 646/2012 sono state approvate le Linee guida per l'avvio nuovo sistema Regionale di Istruzione e Formazione Professionale rivolte agli Istituti Professionali e agli Organismi di Formazione accreditati dalla Regione Campania;
- e) che con D.G.R. n. 242 del 22.7.2013 veniva approvato il “ Nuovo modello operativo di accreditamento degli operatori pubblici e privati per l'erogazione dei servizi di Istruzione e Formazione Professionale e dei Servizi per il Lavoro”;
- f) che la citata D.G.R. n. 242 del 22.7.2013, ai sensi della Legge Regionale 14/09 e del Regolamento attuativo n.9/09, all'art. 3, stabiliva che presso l'ARLAS era costituito l'Elenco Regionale dei soggetti che erogano servizi di Istruzione e Formazione Professionale e dei Servizi per il Lavoro;
- g) che con Decreto Dirigenziale n.1211 del 28.12.2017 venivano pubblicate le Nuove linee guida per l'accREDITamento delle Agenzie Formative;
- h) che con D.G.R. n. 294 del 15.5.2018 venivano pubblicate le Linee Guida per la Formazione Professionale Autofinanziata – Revoca della D.G.R. n.315/2011

CONSIDERATO

- a) che ai sensi dell'art. 1 della Legge Regionale 18 gennaio 2016, n. 1, è stata disposta la soppressione dell'ARLAS;
- b) che ai sensi del comma 2, art. 1, della suindicata L.R. n. 1/16, a decorrere dalla data di entrata in vigore della stessa, le funzioni di competenza dell'ARLAS vengono esercitate dalla struttura amministrativa competente della Giunta Regionale;
- c) che con Decreto n.35 del 24.2.2016 sono state assegnate all'Unità Operativa Dirigenziale 03 Controlli e Vigilanza, della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, le competenze e le attività inerenti le procedure di accreditamento degli Organismi di Istruzione, Formazione e Lavoro precedentemente assegnate all'ARLAS;

CONSIDERATO, altresì,

- a) che con nota prot. n. 980 del 25.5.2018, acquisita agli atti dalla DG 11 in data 25.5.2018 al prot. n. 2018.0336392, il Commissario Liquidatore dell' Arlas ex L.R. n.1/2016 ha trasmesso alla DG 50 11 competente, gli elenchi aggiornati al 24.5.2018 così come di seguito indicato:

Allegato A - elenco degli Operatori che erogano Servizi di Istruzione e Formazione Professionale - Sez. A/B - **Accreditati** per conclusione positiva dell'istruttoria;

Allegato B - elenco degli Operatori che erogano Servizi di Istruzione e Formazione Professionale - Sez. A/B - **Accreditati in modalità provvisoria** per domanda consegnata, in istruttoria o in integrazione;

Allegato C - elenco degli Operatori che erogano Servizi di Istruzione e Formazione Professionale - Sez. A/B - **Non Accreditati** per rinuncia sede e/o accreditamento e per mancata integrazione nei termini;

b) che l'istruttoria documentale è stata effettuata dal personale in servizio presso l'ARLAS in liquidazione ex L.R. n.1/2016 i cui esiti sono stati trasmessi con la nota indicata al precedente punto a);

RITENUTO

di prendere atto, nelle more della definizione di un nuovo sistema di accreditamento degli Organismi di Istruzione e Formazione Professionale degli elenchi trasmessi con prot. n. 980 del 25.5.2018 e aggiornati al 24.5.2018, acquisita agli atti dalla DG 50 11 in data 25.5.2018 al prot. n. 2018.0336392, e di seguito indicati:

a) **Allegato A** - elenco degli Operatori che erogano Servizi di Istruzione e Formazione Professionale - Sez. A/B - **Accreditati** per conferma dei requisiti o per conclusione istruttoria;

b) **Allegato B** - elenco degli Operatori che erogano Servizi di Istruzione e Formazione Professionale - Sez. A/B - **Accreditati in modalità provvisoria** per domanda consegnata, in istruttoria o in integrazione;

c) **Allegato C** - elenco degli Operatori che erogano Servizi di Istruzione e Formazione Professionale - Sez. A/B - **Non Accreditati** per rinuncia sede e/o accreditamento e per mancata integrazione nei termini;

VISTO

- la L.R. n.14/09 e ss.mm.ii.
- la D.G.R. n. 315/11
- la D.G.R. n. 195/12
- il D.D. n. 81/12
- la D.G.R. n. 242/13
- la D.G.R. n. 808/15
- la L.R. n. 1/2016
- il D.D. n. 35/16
- il D.D. n. 1211/2017
- la D.G.R. n. 294/18

Alla stregua dell'istruttoria documentale compiuta dagli uffici dell'ARLAS in liquidazione i cui esiti sono stati trasmessi con la nota prot. n. 980 del 25.5.18 acquisita agli atti dalla DG 50 11 in data 25.5.2018 prot. n. 2018.0336392

DECRETA

per tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

1) di prendere atto, nelle more della definizione di un nuovo sistema di accreditamento degli Organismi di Istruzione e Formazione Professionale degli elenchi trasmessi con prot. n. 980 del 25.5.2018 e aggiornati al 24.5.2018, acquisita agli atti dalla DG 50 11 in data 25.5.2018 al prot. n. 2018.0336392, e di seguito indicati:

a) **Allegato A** - elenco degli Operatori che erogano Servizi di Istruzione e Formazione Professionale - Sez. A/B - **Accreditati** per conclusione positiva dell'istruttoria;

b) **Allegato B** - elenco degli Operatori che erogano Servizi di Istruzione e Formazione Professionale - Sez. A/B - **Accreditati in modalità provvisoria** per domanda consegnata, in istruttoria o in integrazione;

c) **Allegato C** - elenco degli Operatori che erogano Servizi di Istruzione e Formazione Professionale - Sez. A/B - **Non Accreditati** per rinuncia sede e/o accreditamento e per mancata integrazione nei termini;

2) di trasmettere il presente provvedimento per opportuna conoscenza e \o per quanto di rispettiva competenza agli Assessori al Lavoro, all'Istruzione, alla Formazione, alle UU.OO.DD Istruzione, Formazione e Lavoro della DG 50 11, all'Autorità di Gestione FSE, alla U.O.D Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC specificando che la stessa ha effetto di notifica agli interessati, e sul sito istituzionale nella sezione dedicata "Amministrazione Trasparente".

ELENCO REGIONALE DEGLI OPERATORI "ACCREDITATI" CHE EROGANO SERVIZI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

	Denominazione Operatore	Cod. Domanda	Sezione elenco (A-B-C)	Utenze Speciali	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
1	E.I.T.D. Scarl	16-1-6-S	A	Si	Accreditato	Via Nuova Poggioreale, 61 - Torre 6	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche	Giuseppe Anepeta
2	Centro Fisiokinesiterapico Cilento Srl	18-1-5-S	A	Si	Accreditato	Via Angelo Rubuno, 281	84078	Vallo della Lucania	Sa	3 aule didattiche 1 laboratorio servizi socio sanitari	Nello Luongo
3	SCF Servizi Consulenza Formazione Snc	30-1-5	A		Accreditato	Via Nuova San Marco 1	81016	Piedimonte Matese	Ce	2 aule didattiche 1 laboratorio servizi socio-sanitari	Rosanna Orsola Tommasone
4	Scuola C.E.T.	41-1-6-S	A	Si	Accreditato	Via De Gasperi, 35 - Trav.sa Gambardella	84016	Pagani	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetico 1 laboratorio acconciatore	Antonella Rossi
5	MULTINET Scarl	56-1-4-S	A	Si	Accreditato	Via E. Fermi 12	84012	Angri	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Assunta Quaglini
6	Jobiz formazione Srl	59-1-5	A		Accreditato	Via San Leonardo snc	84131	Salerno	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Marco Augusto Baione
7	ASIPS	60-1-5	A		Accreditato	Piazza Sant'Anna	81100	Caserta	Ce	2 aule didattiche	Tommaso De Simone
8	S.E.F. Scuola Estetica Fontanella di Raimondo Raffaele e C. s.n.c.	64-2-5	B		Accreditato	Via Filippo Caruso 25	80014	Giugliano in Campania	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetico	Raffaele Raimondo
9	CON.FOR Consorzio per la Formazione Professionale	65-1-6	B		Accreditato	Via Molise, 7/9	80142	Napoli	Na	1 aula didattica 1 aula informatica	Angelo Ferrara
10	Centro Scolastico ASPI Srl	76-1-6-7-S	A	Si	Accreditato	Via Astolfi, 14	81013	Caiazzo	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetico	Pietro Volpe
11	Formazione Il Tari' scril	85-1-6	B		Accreditato	Zona ASI Sud - Marcianise	81025	Marcianise	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio incastonatura 2 laboratori orafa 2 laboratori orologeria	Giuseppe Casillo
12	RES INTERNATIONAL Srl	89-1-6-S	A	Si	Accreditato	Via Napoli Roma verso Scampia, 192	80144	Napoli	Na	5 aule didattiche 1 aula informatica	Luigi Liguori
13	Centro Studi per la Formazione Campania Sviluppo	90-1-4	A		Accreditato	Piazza Garibaldi, 26	80142	Napoli	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica	Anna Canzanella
14	Assoedu	93-1-7-S	A	Si	Accreditato	Via Abignente, snc	84087	Sarno	Sa	6 aule didattiche 1 aula informatica	Nicola Troise
15	MATER Società consortile a responsabilità limitata	95-1-6-S	A	Si	Accreditato	Via Brece a S. Erasmo, 112	80146	Napoli	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica	Sergio Fiorentino
16	Associazione Cultura e Formazione	112-1-6-S	A	Si	Accreditato	Via S. Antonio Abate, 162/172	84018	Scafati	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Francesco Esposito
17	Ente di Formazione Professionale Nuovi Orizzonti	121-1-5	A		Accreditato	Via Eduardo Landi 7	81034	Mondragone	Ce	3 aule didattiche	Angela Daniela Iannone
17	Ente di Formazione Professionale Nuovi Orizzonti	121-1-5	A		Accreditato	Via Giorgio De Chirico, 3	81031	Aversa	Ce	3 aule didattiche 1 aula informatica	Angela Daniela Iannone

ELENCO REGIONALE DEGLI OPERATORI "ACCREDITATI" CHE EROGANO SERVIZI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

	Denominazione Operatore	Cod. Domanda	Sezione elenco (A-B-C)	Utenze Speciali	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
18	Agricoltura è vita Campania	122-1-5-S	B	Si	Accreditato	Via delle Puglie 34	82100	Benevento	Bn	2 aule didattiche 1 aula informatica	Alessandro Mastrocinque
19	Form&Atp Srl	134-1-5	B		Accreditato	Via Molise, 7/9	80142	Napoli	Na	3 aule didattiche 1 laboratorio meccanica	Maria Ibello
20	Teleservizi IT SpA	135-1-6-S	A	Si	Accreditato	Viale J. F. Kennedy, 365	80125	Napoli	Na	3 aule didattiche	Alessandro Maria Vecchione
21	Istituto La Perfecta Srl	139-1-5	B		Accreditato	Corso Umberto I, 85	80058	Torre Annunziata	Na	6 aule didattiche	Iolanda Cozzolino
22	Cosvitec Soc. Cons. a rl	143-1-6-S	A	Si	Accreditato	Via Galileo Ferraris, 171	80142	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio chimica	Antonietta Palumbo
23	Fondazione Alario per Elea Velia ONLUS	150-1-6	A		Accreditato	Viale Parmenide - Fraz. Marina	84046	Ascea	Sa	3 aule didattiche 1 aula informatica	Marcello D'Aiuto
24	ILAS Srl	153-1-4	B		Accreditato	Via Alcide De Gasperi 45	80133	Napoli	Na	4 aule didattiche 1 aula informatica	Giovanni Scognamiglio
25	Ennedi Service Srl	158-1-5	A		Accreditato	Via G. Ferraris 187	80142	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Annunziata Onesti
26	E. D. P. Ente Didattico Professionale	160-1-5-S	A	Si	Accreditato	Largo Salvatore Scoca, 2	83100	Avellino	Av	4 aule didattiche 1 aula informatica	Giacomo Armerini
27	Uniconsul Srl	165-1-8-S	A	Si	Accreditato	Via Caduti di Superga, 18/20	84016	Pagani	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Alfonso Marrazzo
28	Consorzio Format	177-1-6-S	A	Si	Accreditato	Via Rosa Jemma, 2 c.d. Pastena	84091	Battipaglia	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Antonio Vecchio
29	Consulta Regionale degli Handicappati Onlus	203-1-5-S	B	Si	Accreditato	Via Pietravalle, 10	80131	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Pietro Carucci
30	Impresa Sociale Europe L.I.F.E. Coop. a R.L.	208-1-5-S	A	Si	Accreditato	Largo 4 Agosto 1943, 4	84025	Eboli	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Domenico Cuozzo
31	STOA' S.c.p.A.	210-1-6-S	A	Si	Accreditato	Corso Resina, 283	80056	Ercolano	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica	Enrico Cardillo
32	Associazione A - F.O.R.	222-1-4	A		Accreditato	Via Granati, 5	84127	Salerno	Sa	2 aule didattiche	Massimiliano Casaburi
33	Congregazione Suore Salesiane dei Sacri Cuori (Istituto Filippo Smaldone)	245-1-4-S	A	Si	Accreditato	Via Vito Lembo, 1	84131	Salerno	Sa	3 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetica	Anna De Giorgi
34	Management House Italia Srl	246-1-5-S	A	Si	Accreditato	Zona Industriale Località Campoceraso	83030	Torre le Nocelle	Av	3 aule didattiche	Eugenio Abate
35	ERFAP UIL CAMPANIA	249-1-6-S	A	Si	Accreditato	Piazzale Immacolatella Nuova, 5	80133	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Paolo Russo
36	Cnos Fap Napoli	251-1-5-S	A	Si	Accreditato	Via Don Bosco, 8	80141	Napoli	Na	7 aule didattiche 1 aula informatica 1 falegnameria 1 laboratorio elettricità elettronica 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio pizzeria	Antonio Carbone

ELENCO REGIONALE DEGLI OPERATORI "ACCREDITATI" CHE EROGANO SERVIZI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

	Denominazione Operatore	Cod. Domanda	Sezione elenco (A-B-C)	Utenze Speciali	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
37	Ente di Formazione Professionale Assofram Srl	265-1-6-S	A	Si	Accreditato	Via Principe di Piemonte, 131	80026	Casoria	Na	10 aule didattiche 1 aula informatica 2 laboratori estetica 1 laboratorio acconciatore 1 Laboratorio meccanica, gommista, carrozziere, impiantistica termoidraulica 1 laboratorio elettricità, elettrauto, elettricista	Raffaele Pagano
37	Ente di Formazione Professionale Assofram Srl	265-1-6-S	A	Si	Accreditato	Via Vicinale S. Maria del Pianto Torre 1	80143	Napoli	Na	4 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio acconciatura 1 laboratorio estetica	Raffaele Pagano
38	Istituto Universitario della Mediazione Academy School Srl	268-1-6	A		Accreditato	Piazza N. Amore, 6	80138	Napoli	Na	3 aule didattiche	Edoardo Maria Piccirilli
39	Espansione Srl	272-1-5	A		Accreditato	Via Cesare Uva, 3	83100	Avellino	Av	2 aule didattiche 1 aula informatica	Sergio Antonio Bolognese
40	Scuola di Formazione Nadel di Guido Vaccaro	275-1-6	A		Accreditato	Via On. F. Napolitano, 58	80035	Nola	Na	3 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Guido Vaccaro
40	Scuola di Formazione Nadel di Guido Vaccaro	275-1-6	A		Accreditato	Piazza Cavour, 19	80137	Napoli	Na	1 aula didattica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Guido Vaccaro
41	Associazione Leo Onlus	278-1-5	A		Accreditato	Via Valle, 14	81020	Valle di Maddaloni	Ce	2 aule didattiche 1 laboratorio elettricità elettronica	Antonio Palma
42	La Piramide Srl	288-1-6-S	A	Si	Accreditato	Via G. Cucci, 32	84014	Nocera Inferiore	Sa	3 aule didattiche 2 laboratori estetica 2 laboratori acconciatore	Gennaro Maria Maiorino
43	ASSO.EFA	289-1-6-S	A	Si	Accreditato	Via S. Antonio, 1	84025	Eboli	Sa	3 aule didattiche	Lucia Cipriano
44	GiCo Società Cooperativa sociale	292-1-6-S	A	Si	Accreditato	Via Ambra, 41 bis	81038	Trentola Ducenta	Ce	4 aule didattiche 1 aula informatica	Antonio Cantile
45	Centro Studi Pegaso Srl	307-1-5	A		Accreditato	Via Mastantuono, 11	81055	Santa Maria Capua Vetere	Ce	5 aule didattiche	Gabriele Cicatiello
45	Centro Studi Pegaso Srl	307-1-5	A		Accreditato	Via Nazionale Appia, 29	81055	Santa Maria Capua Vetere	Ce	4 aule didattiche 1 aula informatica	Gabriele Cicatiello
46	FAPAS Formazione Artistica Per Acconciatori Sanniti S.C.r.l.	308-1-5-S	A	Si	Accreditato	Via C. Pisacane, 41	82100	Benevento	Bn	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio acconciatore	Angelo Iscaro
47	ASMEFORM soc. cons. a r.l.	327-1-5-S	A	Si	Accreditato	Via G. Porzio CdN Is G1	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Gennaro Tarallo
48	ADIM SRL	329-1-5-S	A	Si	Accreditato	Via Nuova Poggioreale, 61 Centro Polifunzionale Inail Torre 7	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Rosanna Gorga
48	ADIM SRL	329-1-5-S	A	Si	Accreditato	Piazza Domenico Pica	84037	Sant'Arsenio	Sa	5 aule didattiche 1 aula informatica	Rosanna Gorga

ELENCO REGIONALE DEGLI OPERATORI "ACCREDITATI" CHE EROGANO SERVIZI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

	Denominazione Operatore	Cod. Domanda	Sezione elenco (A-B-C)	Utenze Speciali	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
49	I.P.E. - Istituto per ricerche ed attività educative	333-1-6	A		Accreditato	Riviera di Chiaia, 264	80121	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Lorenzo Burdo
50	Consorzio per la Formazione e la Comunicazione Multimediale FOCOM	336-1-5-S	A	Si	Accreditato	Via Scarfoglio, 22	80125	Napoli	Na	3 aule didattiche	Sergio Mazio
51	Associazione Studio In	337-1-5	A		Accreditato	I Trav.sa Nicola Patria, 65	80078	Pozzuoli	Na	2 aule didattiche 1 informatica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Gloria De Biase
52	Intesa San Paolo Formazione S.c.p.a	340-1-5	A		Accreditato	Via Paolo Emilio Imbriani, 14	80133	Napoli	Na	1 aula didattica 1 aula informatica	Mario Rusciano
53	O.I.E.R.MO. Prof Pro Juventute	341-1-5-S	A	Si	Accreditato	Via Annunziata, 23	80053	Castellammare di Stabia	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio termoidraulico 1 laboratorio elettricità elettronica 1 laboratorio saldatura 1 laboratorio sartoria cucito e ricamo 1 laboratorio confezionamento tessuti	Bartolomeo Del Gaudio
54	Associazione "Fondazione Cuciniello"	343-1-5-S	A	Si	Accreditato	Corso Italia, 125/133	80056	Ercolano	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica	Giuseppina Liberti
55	Associazione S.E.P. ente di formazione professionale	352-1-5-S	A	Si	Accreditato	Via Genovesi, 4	81030	Lusciano	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica 2 laboratori estetica	Teresa Petrillo
56	I.N.I.P. Srl	353-1-3	A		Accreditato	C.so Caudino, 49	82011	Airola	Bn	3 aule didattiche 1 laboratorio di chimica	Pellegrino Pagnozzi
57	ASSOCIAZIONE PROFESSIONE E CULTURA	360-1-6-S	A	Si	Accreditato	Via F. Maranta	81056	Sparanise	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica	Anna Gravante
58	Generazione vincente Academy Srl	366-2-7-S	A	Si	Accreditato	Centro Direzionale, Is. E1	80143	Napoli	Na	3 aule didattiche	Alfredo Amoroso
59	Associazione S.P.E. Futura	369-1-5	A		Accreditato	Via Catullo, 7	80019	Qualiano	Na	3 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Maria Esposito
60	Icaro Centro Studi, Ricerca e Formazione	372-1-5-S	A	Si	Accreditato	Via Gran Bretagna P.co Aveco	81055	Santa Maria Capua Vetere	Ce	3 aule didattiche	Lucia Capitelli
61	A.N.S.I.	378-1-1	B		Accreditato	Strada Provinciale Fratta Crispano, 12	80020	Crispano	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica	Nunzio Cennamo
62	Scuola di Estetica Liliana Srl	388-1-5	B		Accreditato	Viale Kennedy, 5	80125	Napoli	Na	4 aule didattiche 3 laboratori estetica	Elena De Bernardo
63	E.R.F.A.P. Ente Regionale di Formazione e Aggiornamento Professionale	395-2-5	B		Accreditato	Via Partenio, 32	83100	Avellino	Av	4 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Isabella Esposito

ELENCO REGIONALE DEGLI OPERATORI "ACCREDITATI" CHE EROGANO SERVIZI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

	Denominazione Operatore	Cod. Domanda	Sezione elenco (A-B-C)	Utenze Speciali	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
63	E.R.F.A.P. Ente Regionale di Formazione e Aggiornamento Professionale	395-2-5	B		Accreditato	Via R. Mauri, 63	84100	Salerno	Sa	2 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Isabella Esposito
64	Associazione Artstudio	403-1-5	A		Accreditato	Via Masullo, 37	80010	Quarto	Na	3 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Teresa Pietropaolo
65	A.S.P.T. Srl	408-1-6-S	A	Si	Accreditato	Viale Manzoni, 24/26	80040	Poggioreale	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Elvira Cangianiello
66	Centro Studi Eu.tropia ricerca formazione sviluppo	416-1-6-S	A	Si	Accreditato	Via Passariello, 35	80030	Castello di Cisterna	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Carmela Romano
67	Cooperativa sociale La Gioiosa	421-1-5-S	A	Si	Accreditato	Piazza G. B. Tafuri, 16	80145	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Mariarosaria Del Prete
68	CSM- Centro Stile Moda e Formazione	423-1-5	A		Accreditato	Via San Felice, 15	81100	Agropoli	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Arcangelo Mancini
69	Istituto Pontano delle Arti e dei Mestieri	428-1-3-S	A	Si	Accreditato	Viale della Resistenza, 27	80144	Napoli	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica	Fabrizio Valletti
70	Globalform Srl	435-1-7	A		Accreditato	Via Strauss, 45	84091	Battipaglia	Sa	3 aule didattiche 1 aula informatica	Antonella Ciardi
71	IS.CON	445-1-6-S	A	Si	Accreditato	Centro Direzionale isola F3	80143	Napoli	Na	3 aule didattiche	Maurizio Turrà
72	A.S.C.E.N.	457-1-6-S	A	Si	Accreditato	Piazza Aldo Moro, 23-24	81100	Caserta	Ce	3 aule didattiche 1 aula informatica	Carmine Palladino
73	Centro formazione professionale CSP	458-1-5-S	A	Si	Accreditato	Via Marco N. Balbo, 48\50 e 42	84014	Nocera Inferiore	Sa	4 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio acconciatore	Gabriele Silvestri
74	La Tecnica srl	464-1-6-S	A	Si	Accreditato	Via Falcone e Borsellino, 1	82100	Benevento	Bn	3 aule didattiche 1 aula informatica	Eugenio Ascione
75	S.F.O.A.	468-1-4	A		Accreditato	Via San Francesco, 106	84016	Pagani	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Vincenzo D'Amato
76	C.L.A.A.I. Form	471-1-7	B		Accreditato	Piazza Garibaldi, 49	80142	Napoli	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio acconciatore	Mariano Paolucci
77	Associazione F.R.A.U.	476-1-5	A		Accreditato	Via Nazionale Appia, 119	81028	Santa Maria a Vico	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio acconciatore	Vincenzo Frasca
78	A.Vo.G.	481-1-6-S	A	Si	Accreditato	Via Don Guanella, 20	80145	Napoli	Na	6 aule didattiche	Ciro Froncillo
79	I.D.I. Sas della Dott.ssa RITA CIOFFI	484-1-5-S	A	Si	Accreditato	Trav. di Via Palatucci, 53	83100	Avellino	Av	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio massaggi	Rita Cioffi
80	Associazione Apeiron	485-1-5-S	A	Si	Accreditato	Via Cesare Battisti V.lo Borrelli 1	84018	Scafati	Sa	3 aule didattiche	Ettore Malinconico
80	Associazione Apeiron	485-1-5-S	A	Si	Accreditato	Via Lungosabato R.Bacchelli, 8/12	82100	Benevento	Bn	4 aule didattiche	Ettore Malinconico

ELENCO REGIONALE DEGLI OPERATORI "ACCREDITATI" CHE EROGANO SERVIZI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

	Denominazione Operatore	Cod. Domanda	Sezione elenco (A-B-C)	Utenze Speciali	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
81	ASFORIN	487-1-6-S	A	Si	Accreditato	Via Fratelli Bisogno 27, int 5/6	83100	Avellino	Av	2 aule didattiche 1 aula informatica	Lorenzo Corona
82	PMI Consulting Coop Società Cooperativa	492-1-5	A		Accreditato	Viale Colli Aminei, 7/21	80131	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Alfonsina Verrilli
83	S.T.A.M.P.A. s.c.r.l.	495-1-5-S	A	Si	Accreditato	Via Loggia dei Pisani, 25	80123	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Gabriele Fasano
84	Magistra Formazione	498-1-4-S	A	Si	Accreditato	Viale Melvin Jones, 6	81100	Caserta	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica	Carmela Andreozzi
85	Associazione FUTURA	502-1-5-S	A	Si	Accreditato	Via Appia Km 186	81050	Francolise	Ce	3 aule didattiche	Riccardo Luberto
86	Casartigiani Formazione & Ricerca	507-1-6-S	A	Si	Accreditato	Piazza Garibaldi, 73	80142	Napoli	Na	3 aule didattiche	Fabrizio Luongo
87	Centro Formazione e Sicurezza Napoli	509-1-4-S	A	Si	Accreditato	Via Leonardo Bianchi, 36	80131	Napoli	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica	Paola Marone
88	A.I.A.S. ONLUS Casoria	514-1-5-S	A	Si	Accreditato	Via Giacomo Matteotti, 9	80026	Casoria	Na	3 aule didattiche	Salvatore Giacometti
89	Consul Service Soc. Coop.	516-1-6-S	A	Si	Accreditato	Via Conte Carlo di Castelmola, 14	80013	Napoli	Na	3 aule didattiche	Claudio Esposito
90	A.I.C. - Campania	518-1-5	A		Accreditato	Via Luraghi Consorzio sole snc	80038	Pomigliano D'Arco	Na	3 aule didattiche	Marco Guadagno
91	TIME VISION soc. coop. a.r.l.	520-1-6-S	A	Si	Accreditato	Via (Strada) Tavernola, 6/8	80053	Castellammare di Stabia	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Bartolo Esposito
91	TIME VISION soc. coop. a.r.l.	520-1-5-S	A	Si	Accreditato	Corso A. De Gasperi 169 /Corso Garibaldi 169	80053	Castellammare di Stabia	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Bartolo Esposito
92	FORM.IT Formazione Italiana	524-1-3-S	A	Si	Accreditato	Via Emanuele Gianturco, 66	80146	Napoli	Na	1 aula didattica 1 aula informatica	Renato Grimaldi
93	Centro per la Formazione e Sicurezza in Edilizia della Provincia di Avellino	526-1-5	A		Accreditato	Via San Lorenzo, 1	83042	Atripalda	Av	4 aule didattiche 1 laboratorio saldatura	Edoardo De Vito
94	Gesco Consorzio di Cooperative Sociali Società Cooperativa Sociale	541-1-5-S	A	Si	Accreditato	Via Vicinale Santa Maria del Pianto, 61	80143	Napoli	Na	4 aule didattiche 1 aula informatica	Antonio Gargiulo
95	Gesfor Srl	545-1-5-S	A	Si	Accreditato	Via Cesare Augusto, 25	80078	Pozzuoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica 2 laboratori estetica 1 laboratorio acconciatore	Crescenzo Testa
96	PIEMMEI NAPOLI PER LA FORMAZIONE	576-1-5-S	A	Si	Accreditato	Via Sant'Aspreno, 13	80133	Napoli	Na	3 aule didattiche	Francesco Cacciapuoti
97	Didactica.it	578-1-5-S	A	Si	Accreditato	Via Vicinale Santa Maria del Pianto - Centro Polifunzionale Ed. 1	80143	Napoli	Na	3 aule didattiche	Giorgio Improta
98	Infotthesi S.a.S. di G. Mele & C.	580-1-4-S	A	Si	Accreditato	Via Emanuele Gianturco, 23 b	80146	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Giuseppina Mele
99	Consvip Scarl	581-1-6-S	A	Si	Accreditato	Via Nuova Poggioreale 61 - Torre 6	80413	Napoli	Na	3 aule didattiche	Raffaele Fabbrocini
100	ISPPREF	589-1-6-S	A	Si	Accreditato	Via A. Manzoni, 26/b	80123	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Gennaro Galdo

ELENCO REGIONALE DEGLI OPERATORI "ACCREDITATI" CHE EROGANO SERVIZI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

	Denominazione Operatore	Cod. Domanda	Sezione elenco (A-B-C)	Utenze Speciali	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
100	ISPPREF	589-1-6-S	A	Si	Accreditato	Corso Garibaldi, 31	84123	Salerno	Sa	2 aule didattiche	Gennaro Galdo
101	E.F.S.A. - Ente Formazione Servizi Avanzati	601-1-6	A		Accreditato	Via Cavour, 22	80058	Torre Annunziata	Na	3 aule didattiche	Salvatore Maione
102	Docet Onlus	605-1-5-S	A	Si	Accreditato	Via Tiziano, 32	80024	Cardito	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Antonio De Stefano
103	Associazione In.Fo.Giò.	614-1-4-S	A	Si	Accreditato	Via P. Mercalli, 1	80023	Caivano	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica 2 laboratori estetica 1 laboratorio acconciatore	Demetry Senofonte
104	Ares- Associazione Ricerca e Sviluppo	617-1-5	A		Accreditato	Viale Campi Flegrei, 41	80124	Napoli	Na	3 aule didattiche 1 laboratorio estetica	Giovanna Brancaccio
105	Scuola S. G. Moscati	637-1-5-S	B	Si	Accreditato	Via M. De Paolis, 8	81025	Marcianise	Ce	3 aule didattiche	Anna Maria Vollaro
105	Scuola S. G. Moscati	637-1-5-S	B	Si	Accreditato	Via Picasso, 2	81020	Capodrise	Ce	3 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Anna Maria Vollaro
106	Selefor	640-1-6	A		Accreditato	Via Nazionale	84060	Omignano	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Sandra Maragno
107	Consaer	643-1-5	A		Accreditato	Centro Bonifacio - Via Luiss Bleriot, 82	80142	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio meccanica	Alberto Di Donato
108	CECFOP Soc.Coop. a rl	666-1-6	B		Accreditato	Via Fontana dell'Olmo, 3	82020	Fragneto L'Abate	Bn	3 aule didattiche	Aurelia Angelina Rita Corbo
109	Fondazione Istituto Antoniano	670-1-5-S	A	Si	Accreditato	Via Madonnelle, 15	80056	Ercolano	Na	3 aule didattiche	Eduardo Fiscione
110	Netcon Srl	672-1-6-S	A	Si	Accreditato	Via G. Porzio n. 4 Centro Direzionale Is. G7 VII piano	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Francesco Pelella
111	Istituto Educativo Femminile Mondragone	679-1-3	B		Accreditato	Piazzetta Mondragone, 18	80132	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Maria D'Elia
112	Si Impresa Azienda speciale CCIAA di Napoli	682-1-1	A		Accreditato	CdN Is. E2 scala A	80143	Napoli	Na	3 aule didattiche	Girolamo Pettrone
113	Selform Consulting Srl	685-1-6-S	A	Si	Accreditato	Via dell'Archeologia, 54	81031	Aversa	Ce	6 aule didattiche 1 laboratorio estetica	Valeria Perasso
114	Associazione Logos Formazione	686-1-7-S	A	Si	Accreditato	Via dell'Archeologia, 54 P.co dei Fiori scala C	81031	Aversa	Ce	1 aula didattica 1 laboratorio meccanica 1 laboratorio elettricità, elettrauto, elettricista	Maria Rosaria Manco
115	AIM Formazione scarl	689-1-6-S	A	Si	Accreditato	Via G. Pica, 62	80142	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Teresa Lettieri
116	Consorzio Ro.Ma	690-1-4-S	A	Si	Accreditato	Via Don Minzoni, 17	80026	Casoria	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Rosa Vitale
117	Ente di Formazione Professionale Maxwell	695-1-5-S	A	Si	Accreditato	Via G.A. Campano, 103/105	80145	Napoli	Na	4 aule didattiche 2 aule informatica	Salvatore Iommelli

ELENCO REGIONALE DEGLI OPERATORI "ACCREDITATI" CHE EROGANO SERVIZI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

	Denominazione Operatore	Cod. Domanda	Sezione elenco (A-B-C)	Utenze Speciali	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
118	Ideaazioneimpresa Srl	699-1-6	A		Accreditato	Via Nobel, 2/3	81031	Aversa	Ce	3 aule didattiche	Guido Rossi
119	Consorzio Forma a rl	705-1-6-S	A	Si	Accreditato	C.so Umberto I, 329	80138	Napoli	Na	3 aule didattiche	Armando Mauro
120	Alla Violetta Sas	711-1-7-S	A	Si	Accreditato	Via Bernini, 25 scala A-C 2° piano-	80129	Napoli	Na	3 aule didattiche 2 laboratori estetica	Antonio Cataldo
120	Alla Violetta Sas	711-1-7-S	A	Si	Accreditato	Via Bernini, 25 scala B- 3° piano	80129	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio estetica	Antonio Cataldo
121	Istituto New Age di Gerardina Martinelli & c.	716-1-1	A		Accreditato	Via Trieste Vico II, 6	81036	San Cipriano di Aversa	Ce	2 Aule didattiche 1 aula informatica 1 Laboratorio di estetica	Gerardina Martinelli
122	META Consorzio per lo Sviluppo della Formazione, dell'Innovazione e del Management	718-1-7-S	A	Si	Accreditato	Discesa Coroglio, 9	80123	Napoli	Na	2 aule didattiche	Michele De Sio
123	Formamentis srl	737-1-6-S	A	Si	Accreditato	Via A. Fogazzaro, 57/A	84091	Battipaglia	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Valentino Villecco
124	A.I.A.S. di Afragola	740-1-4-S	A	Si	Accreditato	Via Ventotene - Parco Ventotene	80026	Casoria	Na	4 aule didattiche	Raffaele Perrotta
125	A.I.DO. Soc. Coop. Sociale	743-2-5-S	A	Si	Accreditato	Via Guicciardini, 35	84091	Battipaglia	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Anna Pacifico
126	Associazione Obiettivo Napoli onlus	744-1-5-S	A	Si	Accreditato	Via Enrico Cosenz, 55	80142	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio orafico 1 laboratorio ceramica ed arte presepiaria 1 laboratorio di liuteria ed ebanisteria	Giuseppe Gilardi
127	Agenzia per il Lavoro Training & Working- Progetto Europa Srl	749-1-7-S	A	Si	Accreditato	Via Roma, 17	81100	Caserta	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica	Luigi Sauro
128	MICHELANGELO Srl	755-1-4	A		Accreditato	Via Micco, 7	80049	Somma Vesuviana	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Michelangelo Miele
129	I.C.F. - Istituto Centrale di Formazione	757-1-4-S	A	Si	Accreditato	Via Annunziata, 23	80053	Castellammare di Stabia	Na	3 aule didattiche	Rosario Pirrò
130	FDC - Federazione Commercialisti della Campania	773-1-6-S	A	Si	Accreditato	Centro Direzionale Is. E5	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Giuseppe Varriale
131	Associazione Dei-Mar	783-1-4-S	A	Si	Accreditato	Vico delle Ginestre P.co Sagittario, 3-4-6-	80013	Casalnuovo di Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Patrizia Trapani
132	Ma.Ssi. Ma. Ente di Formazione Professionale	784-1-7	A		Accreditato	Via San Leonardo, 31/34	80044	Ottaviano	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Marina Parente
133	Cooperativa Sociale Fleming Srl	788-1-6-S	B	Si	Accreditato	Via Pietro Colletta, 42	80026	Casoria	Na	3 aule didattiche	Rosalina Carrotta

ELENCO REGIONALE DEGLI OPERATORI "ACCREDITATI" CHE EROGANO SERVIZI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

	Denominazione Operatore	Cod. Domanda	Sezione elenco (A-B-C)	Utenze Speciali	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
134	Scuola di Formazione Professionale Costa	793-1-5-S	A	Si	Accreditato	Via Ghandi, Parco le Fontane	81100	Caserta	Ce	4 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Davide Costa
135	Consorzio Giemme	798-1-6	A		Accreditato	Viale della Vittoria, 1	82034	Guardia Sanframondi	Bn	2 aule didattiche 1 aula informatica	Elvira Alfarano
136	Progetto Uomo Onlus	799-1-3	A		Accreditato	Via Traversa Solfatara, 3	80078	Pozzuoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Luigi Saccenti
137	C.S.M. Service - Società Cooperativa Sociale A Mutualita' Prevalente	803-1-5-S	A	Si	Accreditato	Piazza Ospedale S.Maria di Costantinopoli	84035	Polla	Sa	3 aule didattiche 1 aula informatica	Assunta Di Novi
138	Formatime	804-1-5-S	A	Si	Accreditato	Via Emilio Scaglione, 53	80134	Napoli	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetica	Alessandra Gallo
139	Università Popolare del Fortore	805-1-5	A		Accreditato	Contrada De Fenza, 12	82028	San Bartolomeo in Galdo	Bn	2 aule didattiche 1 aula informatica	Massimo Franco
140	Apifor	809-1-5	A		Accreditato	Via Cappello Vecchio	84131	Salerno	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Nicola Falcone
141	Centro Studi per la Programmazione e lo Sviluppo	812-1-7-S	A	Si	Accreditato	Via Isaia Gabola, 15 bis	84014	Nocera Inferiore	Sa	1 aula didattica 1 aula informatica	Mario Ferrentino
142	Il Millepiedi Società Cooperativa Sociale O.N.L.U.S.	817-1-3-S	A	Si	Accreditato	Via Provinciale Botteghe di Portici, 139	80147	Napoli	Na	3 aule didattiche	Pasquale Calemme
143	Dedalus cooperativa sociale	824-1-5-S	A	Si	Accreditato	Piazza E. De Nicola, 46	80100	Napoli	Na	1 aula didattica 1 aula informatica	Elena de Filippo
144	Istituto Campano per la Formazione Professionale Scarl	828-1-6-S	A	Si	Accreditato	Via Achille Grassi n. 23	82016	Montesarchio	Bn	2 aule didattiche 1 aula informatica	Luisa Castaldo
145	Intelliform Spa	837-1-5-S	B	Si	Accreditato	Viale della Costituzione 1 Cdn Is. F1	80143	Napoli	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica	Giovanni Sorvillo
146	S.A.F.IM.	861-1-5-S	A	Si	Accreditato	Via Campana, 223	80078	Pozzuoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Gennaro Picariello
147	Eurosoft Servizi Formativi integrati Srl	862-1-5-S	A	Si	Accreditato	Via Campana, 268	80078	Pozzuoli	Na	2 aule didattiche	Carmen Picariello
148	Arci Mediterraneo Impresa sociale Srl	864-1-5-S	A	Si	Accreditato	Via Abate Minichini, 37	80137	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Mariano Anniciello
149	Centri Linguistici Consorziati S.c.p.a.	882-1-5-S	A	Si	Accreditato	Centro Direzionale Is. G7	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Giuseppe Frasca
150	Associazione Formland	893-1-5-S	A	Si	Accreditato	Via Antica Consolare Campana, 133/135	80019	Qualiano	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio cucina	Francesco Odierno
151	Corrado Group Srl - Scuola Interprovinciale per parrucchieri ed estetisti	897-1-6	B		Accreditato	Via Abate Conforti	84098	Pontecagnano Faiano	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica 2 laboratori estetica 1 laboratorio acconciatore	Orazio Corrado
152	Scuola di alta formazione "Salvatore Peluso" Srl	904-1-4-S	A	Si	Accreditato	Via Ferrante, 2	84016	Pagani	Sa	3 aule didattiche	Gaetana Langella
153	Input data srl	928-1-5-S	A	Si	Accreditato	Via Antiniana, 43	80078	Pozzuoli	Na	3 aule didattiche	Cristina Di Masso

ELENCO REGIONALE DEGLI OPERATORI "ACCREDITATI" CHE EROGANO SERVIZI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

	Denominazione Operatore	Cod. Domanda	Sezione elenco (A-B-C)	Utenze Speciali	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
154	AFIW Alta Formazione Istituto Work	930-1-5-S	A	Si	Accreditato	Corso Arnaldo Lucci, 52	80142	Napoli	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica	Nicola Napolitano
155	Elite Sas	940-1-4	A		Accreditato	Via Generale Pignatelli 16 bis	80141	Napoli	Na	3 aule didattiche 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Giuseppe Chianese
156	Glocal Srl	945-1-1-S	A	Si	Accreditato	Via G. Porzio CdN Is B3	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche	Silvano Del Duca
157	ISTITUTO IDA di Esposito Paquale e C. S.a	947-1-5	A		Accreditato	Corso Umberto I 420	80034	Marigliano	Na	5 aule didattiche 3 aule informatiche	Ida Esposito
158	Confcommercio Imprese per l'Italia della Provincia di Napoli	955-1-5	A		Accreditato	Piazza S. D'Acquisto, 32	80134	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Giacomo Errico
159	Associazione Menhir ONLUS	958-1-6	A		Accreditato	Via Porzio Isola G7	80143	Napoli	Na	3 aule didattiche	Adriana Ragusa
160	C.S.I. FormActions Srl	966-1-5-S	A	Si	Accreditato	Via Melito Iangano, 9	83029	Solofra	Av	3 aule didattiche	Fabio Capuano
161	Associazione centro studi Tempus Nostru	967-1-4	A		Accreditato	Via Corrado Alvaro, 9	80078	Pozzuoli	Na	6 aule didattiche	Maurizio Cucciniello
162	CFI Consulenza Formazione Impresa Srl	968-1-5-S	A	Si	Accreditato	Via R. Polillo, Loc. Gromola	84047	Capaccio	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Alfredo Sirica
163	Associazione ARCHE-Scuola di Formazione Professionale	984-1-5-S	A	Si	Accreditato	Via Roma, 53	81059	Vairano Patenora	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica	Domenico De Simone
164	Formazione e Società Società coop. sociale a mutualità prevalente di produzione e lavoro	985-1-5-S	A	Si	Accreditato	Via SS 18, KM. 76, 450	84025	Battipaglia	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Aldo Giarletta
165	Delois International Consulting Srl	996-1-6	A		Accreditato	Via dei Mille, 100	80035	Nola	Na	3 aule didattiche	Patrizia Russo
166	Consorzio Antico Borgo Orefici	998-1-5	A		Accreditato	Via Duca di San Donato, 73	80133	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio orafico	Roberto De Laurentiis
167	CONFORM - Consulenza Formazione e Management S.c.a.r.l.	1011-1-5	A		Accreditato	Collina Liguorini	83100	Avellino	Av	2 aule didattiche 1 aula informatica	Alfonso Santaniello
168	Consorzio Officina	1019-1-5-S	A	Si	Accreditato	Via Santa Maria Costantinopoli alle Mosche, 29	80142	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Vito Iacono
169	S.C.A.R.L. PROGED	1031-1-3	A		Accreditato	Via Dante Alighieri, 107	80144	Napoli	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica	Laura Cirillo
170	First Lady Centro Studi di Estetica s.a.s.	1043-1-5	B		Accreditato	Corso Italia, 40	84098	Fontecagnano Faiano	Sa	2 aule didattiche 1 laboratorio estetica	Raffaele Stornaiuolo
171	S.E.S. Scuola Estetica Siesto	1052-1-5	B		Accreditato	Via Antonino D'Antona, 20	80131	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio estetica	Maria Rosaria Siesto
172	Alfa Forma Srl	1053-1-5-S	A	Si	Accreditato	Via Principe Amedeo, 6	80053	Castellammare di Stabia	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Margherita Alfano
173	Centro Accademico Mediterraneo	1057-2-5	B		Accreditato	Via M. Merisi, 7	84073	Sapri	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Serafina Berlangieri
174	Practical School Srl	1060-1-8-S	B	Si	Accreditato	Via E Mattei, 26	81100	Caserta	Ce	5 aule didattiche 1 laboratorio pizzeria	Mario Aglione

ELENCO REGIONALE DEGLI OPERATORI "ACCREDITATI" CHE EROGANO SERVIZI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

	Denominazione Operatore	Cod. Domanda	Sezione elenco (A-B-C)	Utenze Speciali	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
175	Praxis Srl	1071-1-4-S	A	Si	Accreditato	Via Roma, Parco Sima	81020	Recale	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica	Nicola Martone
175	Praxis Srl	1071-1-4-S	A	Si	Accreditato	Via Angrisani, 17	80049	Somma Vesuviana	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Nicola Martone
175	Praxis Srl	1071-1-4-S	A	Si	Accreditato	Via dei Mille, 31	80035	Nola	Na	1 aula didattica 1 aula informatica	Nicola Martone
176	Estetica Beauty L'Impero	1072-1-5	B		Accreditato	Via F. Lanzara, 33,	84014	Nocera Inferiore	Sa	1 aula didattica 1 aula informatica 2 laboratori estetica	Roberto D'Amelia
177	Scuola di Estetica Nuova Mary Silvestri	1073-1-5	B		Accreditato	Corso Vittorio Emanuele, 58	84123	Salerno	Sa	2 aule didattiche 1 laboratorio estetica	Maria Angela Rossiello
178	CASH di D'Addio Dario	1075-1-5-S	A	Si	Accreditato	Via Mazzocchi, Parco Mazzocchi, 143	81055	S. Maria Capua Vetere	Ce	5 aule didattiche 1 laboratorio estetica	Dario D'Addio
179	Officina Creativa	1090-1-5	B		Accreditato	Corso Vittorio Emanuele, 31/33	84018	Angri	Sa	3 aule didattiche 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Dora Schiavone
180	Scuola Delta	1097-1-5	A		Accreditato	Corso Vittorio Emanuele, 141	80059	Torre del Greco	Na	3 aule didattiche 1 laboratorio acconciatore 2 laboratori estetica	Catello Vitiello
180	Scuola Delta	1097-1-5	A		Accreditato	Via della Libertà, 205	80055	Portici	Na	1 aula didattica 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Catello Vitiello
180	Scuola Delta	1097-1-5	A		Accreditato	Via Feudo San Martino, 3	81100	Caserta	Ce	3 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Catello Vitiello
180	Scuola Delta	1097-1-5	A		Accreditato	Corso Aldo Moro P.co delle Rose	80053	S.M. Capua Vetere	Ce	1 aula didattica 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Catello Vitiello
181	Joy S.a.s.	1098-1-5	A		Accreditato	Via Giacomo Leopardi, 23	80053	Castellammare di Stabia	Na	1 aula didattica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Maria Guarino
182	Palmieri Srl	1116-1-7-S	A	Si	Accreditato	Via Chiatamone, 63	80121	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Sergio Palmieri
183	Scuola di Estetica Professionale Sas di Sonia Petruzzo	1122-1-6	A		Accreditato	Via della Libertà, 204	81031	Aversa	Ce	2 aule didattiche 2 laboratori estetica	Sonia Petruzzo
184	GISA - Scuola di Formazione Professionale	1123-1-5	B		Accreditato	Via Vittorio Emanuele III, 215/221	80040	Poggioreale	Na	1 aula didattica 1 aula informatica 2 laboratori acconciatore 2 laboratori estetica	Giuseppe Friselli
185	Centro A.N.A.M. (Accademia Nazionale Acconciatori Misti) di Napoli	1127-1-5	B		Accreditato	Via Carlo Pisacane, 29	80100	Napoli	Na	1 aula didattica 1 aula informatica 2 laboratori acconciatore	Antonio Coscia

ELENCO REGIONALE DEGLI OPERATORI "ACCREDITATI" CHE EROGANO SERVIZI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

	Denominazione Operatore	Cod. Domanda	Sezione elenco (A-B-C)	Utenze Speciali	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
186	Associazione Agipa	1133-1-5	A		Accreditato	Via Indipendenza, 41	81038	Trentola Ducenta	Ce	3 aule didattiche	Pasquale Castiello
187	C.D.P. School Srl	1139-1-5	B		Accreditato	Piazza Risorgimento, 12	80027	Frattamaggiore	Na	4 aule didattiche	Claudio Del Prete
188	I.R.I.P. Istituto Regionale di Istruzione Professionale S.a.s. di Esposito Veronica	1147-1-6	A		Accreditato	Colle San Bartolomeo, 53	80045	Pompei	Na	4 aule didattiche 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Veronica Esposito
188	I.R.I.P. Istituto Regionale di Istruzione Professionale S.a.s. di Esposito Veronica	1147-1-6	A		Accreditato	Via Roma, 30 (Via Napolitano)	80035	Nola	Na	3 aula didattiche 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Veronica Esposito
188	I.R.I.P. Istituto Regionale di Istruzione Professionale S.a.s. di Esposito Veronica	1147-1-6	A		Accreditato	Via Fossa dei Leoni, 30	80049	Somma Vesuviana	Na	3 aula didattiche 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Veronica Esposito
189	Accademia della Moda Srl	1158-1-6	A		Accreditato	Via G. Pica, 62	80142	Napoli	Na	4 aule didattiche 1 laboratorio cucito sartoria e ricamo	Michele Baldassarre Lettieri
189	Accademia della Moda Srl	1158-1-6	A		Accreditato	Via San Pezzullo, 2 - P.co Filangieri	80027	Frattamaggiore	Na	3 aule didattiche	Michele Baldassarre Lettieri
190	Istituto Luigi Sturzo s.a.s.	1165-1-7-S	A	Si	Accreditato	Via Giancarlo Siani, 35	80010	Villaricca	Na	7 aule didattiche	Francesco Cuciniello
191	Associazione Ieuform	1170-1-4	A		Accreditato	Via Porpora, 7 a/b	80128	Napoli	Na	1 aula didattica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Laura Falanga
192	Centro Ral Srl	1178-1-5	A		Accreditato	Via G. De Gasperi, 45	80100	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio acconciatore 1 laboratori estetica	Concetta Talarico
193	Tecnoscuola Progresso e Sviluppo Soc.Coop.	1182-2-4	A		Accreditato	Piazza XXIV Maggio, 26	84100	Salerno	Sa	3 aule didattiche	Edmondo Gallo
193	Tecnoscuola Progresso e Sviluppo Soc.Coop.	1182-2-4	A		Accreditato	Via G.A. Aurofino, 24 /A	84127	Salerno	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio acconciatura 1 laboratorio estetica	Edmondo Gallo
194	C.I.S.E.P. Nynphea	1185-1-5	A		Accreditato	Via Calata Ponte di Casanova, 9	80143	Napoli	Na	1 aula didattica 1 aula informatica 1 aula acconciatore 2 laboratori estetica	Emma Caccavale
195	ACCADEMIA VANITY Srl	1194-1-8	B		Accreditato	Via Paolo De Matteis, 10	80144	Napoli	Na	3 aule didattiche 2 Laboratori estetica 1 Laboratorio acconciatura	Giuseppina Giordano
196	Mary's School di De Gennaro Matilde e C. Sas	1195-1-5	A		Accreditato	Via Lungocalore Manfredi di Svevia, 22	82100	Benevento	Bn	1 aula didattica 1 laboratorio estetica 1 aula acconciatore	Matilde De Gennaro
197	Sirio Aja di Guarino Cira S. a.s.	1201-1-5	A		Accreditato	Via Duomo, 109 scala A int. 5	80138	Napoli	Na	1 aula didattica 2 laboratori di estetica	Cira Guarino
197	Sirio Aja di Guarino Cira S. a.s.	1201-1-5	A		Accreditato	Via Duomo, 109 - scala B int. 2	80138	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio estetica	Cira Guarino

ELENCO REGIONALE DEGLI OPERATORI "ACCREDITATI" CHE EROGANO SERVIZI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

	Denominazione Operatore	Cod. Domanda	Sezione elenco (A-B-C)	Utenze Speciali	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
198	Istituto C.I.F.E. Srl	1207-1-6	A		Accreditato	Via Duomo, 61	80138	Napoli	Na	12 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 aula acconciatore	Enrico Buonauguro
199	Associazione I.S.E.P. (Istituto Superiore di Estetica Professionale)	1210-1-6	B		Accreditato	Via Cavour, 5	80023	Caivano	Na	1 aula didattica 1 laboratorio estetica 1 aula acconciatore	Giuseppe Daino
200	Istituto Triade Srl	1244-1-5	B		Accreditato	Via Stadera, 138	80143	Napoli	Na	4 aule didattiche 2 laboratori estetica 2 aule acconciatore	Carmela Aveta
201	Consorzio Sadra	1272-1-5	B		Accreditato	Piazza Garibaldi, 60	80142	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Alfonso Anna Sappo
202	Cabam Snc	1279-1-3	A		Accreditato	Via Rosa Jemma Pal. Pastena	84091	Battipaglia	Sa	2 aule didattiche 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Geltrude Mainardi
203	Nuova Elite di Palese Grazia & C. s.n.c.	1297-1-7	A		Accreditato	Via Poseidonia, 15	84091	Battipaglia	Sa	6 aule didattiche 1 aula informatica 3 laboratori estetica 1 laboratorio massaggi	Vincenzo Gloriente
204	Centro di formazione Professionale "La Normanna"	1317-1-5	A		Accreditato	Via Roma, 149	81031	Aversa	Ce	2 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Gaetano Nappa
205	Rossi School s.a.s	1320-1-4	A		Accreditato	Via Ariosto, 70	80030	San Vitaliano	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Maria Rossi
205	Rossi School s.a.s	1320-1-4	A		Accreditato	Montagnola snc	80039	Saviano		2 aule didattiche 1 laboratorio estetica	Maria Rossi
206	Mediterranea di Mascolo Patrizia & C. S.N.C.	1338-1-5	A		Accreditato	Via Mazzini, 83	80045	Pompei	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Patrizia Mascolo
206	Mediterranea di Mascolo Patrizia & C. S.N.C.	1338-1-5	A		Accreditato	Via Caio Mario, 8	80124	Napoli	Na	1 aula didattica 1 aula informatica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Patrizia Mascolo
207	Associazione Argentum Schola	1347-1-6-S	A	Si	Accreditato	Via Roma, 8	81021	Arienzo	Ce	3 aule didattiche	Giovanna Zimbardi
208	U.I.L.D.M.	1353-1-4-S	A	Si	Accreditato	Via R. Di Palo, snc	84133	Salerno	Sa	3 aule didattiche	Elvira Rizzo
209	Centro Chiaia di Indigeno Adriana & C. S.n.c.	1358-1-5-S	A	Si	Accreditato	Piazza Mercato, 226/230	80142	Napoli	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica 3 laboratori estetica 1 laboratorio acconciatore	Adriana Indigeno
210	La Pira "Professione e Cultura"	1360-1-6	A		Accreditato	Viale Trieste Res Adrianea	81037	Sessa Aurunca	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica	Claudio Palmieri
211	Cidis Onlus	1384-1-9-S	A	Si	Accreditato	Via Domitiana (Foglio 19, p.lla 5398)	81034	Mondragone	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica	Maria Teresa Terreri

ELENCO REGIONALE DEGLI OPERATORI "ACCREDITATI" CHE EROGANO SERVIZI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

	Denominazione Operatore	Cod. Domanda	Sezione elenco (A-B-C)	Utenze Speciali	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
212	Formare - Polo Nazionale Formazione per lo Shipping - Società Consortile a rl	1385-1-3	A		Accreditato	Viale degli Oleandri 1 (ex Grand Hotel Pineta Mare)	81030	Castelvolturmo	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica	Mario Mattioli
213	PSB Srl	1404-1-4	A		Accreditato	Via Cardito, 203	83031	Ariano Irpino	Av	4 aule didattiche	Alfonso Santillo
214	Consorzio Noesis	1405-1-6-S	A	Si	Accreditato	Via On. Napolitano, 25	80035	Nola	Na	3 aule didattiche	Vincenzo Tirozzi
215	BIOGEM S.C. A R.L.	1416-1-7	A		Accreditato	Via Campo Reale- Palazzina Telematica	83031	Ariano Irpino	Av	2 aule didattiche 1 aula informatica 5 laboratori biologia 1 laboratorio chimica 1 laboratorio biotecnologie	Ortenzio Zecchino
216	FOR.MED. Srl	1417-1-6-S	A	Si	Accreditato	Via Vincenzo Alfano, 49	84085	Mercato San Severino	Sa	5 aule didattiche	Gennaro Cardaropoli
217	AITA - Associazione Italiana Tecnologia e Ambiente	1423-1-5	A		Accreditato	Via Pironti, 1/B	83100	Avellino	Av	2 aule didattiche 1 aula informatica	Lucio Parascandolo
218	APS Global Service Srl	1437-1-7	A		Accreditato	Via San Giovanni 69	82037	Telese	Bn	2 aule didattiche 1 aula informatica	Anna Suero
219	FO.SVI.TER.	1466-1-6-S	A	Si	Accreditato	C.da Piano Cappelle, snc	82100	Benevento	Bn	3 aule didattiche	Giovanna De Vita
219	FO.SVI.TER.	1466-1-6-S	A	Si	Accreditato	Piazza A. Fusco	82030	Torrecuso	Bn	1 aula didattica 1 laboratorio cucina 1 Laboratorio Pasticceria	Giovanna De Vita
220	FORMAMBIENTE Scarl	1471-1-5	A		Accreditato	Loc. C.da Foresta	84050	Futani	Sa	3 aule didattiche	Antonino Saturnino
221	Consorzio Tek-Form	1474-1-4-S	A	Si	Accreditato	Zona Ind.le Conza della Campania	83040	Conza della Campania	Av	3 aule didattiche	Giulia Ciaramelli
222	M.G.Media Soc. Coop. Sociale	1475-1-4-S	A	Si	Accreditato	Viale Amendola, 62	84025	Eboli	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Massimo Giusti
223	Cultura Formazione e Progresso Soc. coop.	1479-1-4-S	A	Si	Accreditato	Contrada Ponte Valentino Palazzo ASI	82100	Benevento	Bn	2 aule didattiche 1 aula informatica	Michele Farese
224	IN.FOR.M.	1484-1-5-S	A	Si	Accreditato	Via Limitone, 18	80027	Frattamaggiore	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Annamaria Giugliano
225	FE.MA.	1490-1-5	A		Accreditato	Via Famiglietti, 37	80040	Volla	Na	5 aule didattiche 2 laboratori acconciatore 1 laboratorio estetica	Mario Esposito
226	Voltform Srl	1512-1-6-S	A	Si	Accreditato	Via Bugnano, I trav.sa, 6	81030	Orta di Atella	Ce	4 aule didattiche 1 laboratorio linguistico e multimediale	Teresa Martellone

ELENCO REGIONALE DEGLI OPERATORI "ACCREDITATI" CHE EROGANO SERVIZI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

	Denominazione Operatore	Cod. Domanda	Sezione elenco (A-B-C)	Utenze Speciali	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
227	Coordinamento Regionale Handicappati	1531-1-5-S	B	Si	Accreditato	CdN Is. A3 Scala B int.406	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche	Giovanni Bembo
228	Associazione Università Popolare di Caserta	1537-1-6-S	A	Si	Accreditato	Via Arena CdN	81100	Caserta	Ce	3 aule didattiche 1 aula informatica	Nicola Troisi
229	Emora Cooperativa Sociale Onlus	1543-1-5-S	A	Si	Accreditato	Via Ubulana, 18/20	84014	Nocera Inferiore	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Carmela Novello
230	Centro Scolastico Carlo Cattaneo Srl	1544-1-5	B		Accreditato	Via Fontana Nuova, 80	83031	Ariano Irpino	Av	4 aule didattiche 1 aula informatica	Romina Guardabascio
230	Centro Scolastico Carlo Cattaneo Srl	1544-1-5	B		Accreditato	Via Tuoro Cappuccini I Trav., 28	83100	Avellino	Av	3 aule didattiche 1 aula informatica	Romina Guardabascio
231	Studio e Formazione Srl	1546-1-6	A		Accreditato	Via Lazio, 19	81020	Casagiove	Ce	3 aule didattiche	Maria Consiglia Lombardo
232	Associazione Culturale Venere	1548-1-5-S	A	Si	Accreditato	Via Napoli, trav. Madonna del Carmine, 19	81058	Vairano Patenora	Ce	3 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Giuseppe D'Amore
233	A.N.S.I. COMITATO DI ATRIPALDA	1562-1-4-S	A	Si	Accreditato	Via Pionati, 12	83100	Avellino	Av	3 aule didattiche	Antonio Severino
234	Consorzio Istituto Mediterraneo di Scienze sanitarie (ISMES)	1564-1-1	B		Accreditato	Via Nicola Aversano, 31	84122	Salerno	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Giuseppe Tortorella
235	Global Center Form Cooperativa di Produzione e Lavoro a rl	1567-1-6	A		Accreditato	Via Passariello, 128	80038	Pomigliano D'Arco	Na	4 aule didattiche	Simona Manfrellotti
236	Futura By San Paolo Sas di Antonio Desiderio	1569-1-4	A		Accreditato	Via B. Miraglia, 71	80141	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Antonio Desiderio
236	Futura By San Paolo Sas di Antonio Desiderio	1569-1-4	A		Accreditato	Via Consalvo, 99	80141	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Antonio Desiderio
237	Futura By San Paolo Sas di Antonio Desid	1569-1-4	A		Accreditato	Via E. Corcioni, 116	81031	Aversa	Ce	2 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Antonio Desiderio
237	Futura By San Paolo Sas di Antonio Desid	1569-1-4	A		Accreditato	Via Botteghele, 6	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Antonio Desiderio
238	Coop.Giada Onlus	1572-1-5-S	A	Si	Accreditato	Via delle Lame, snc	82024	Colle Sannita	Bn	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Antonio Di Pinto
239	Unione Italiana Ciechi e degli Ipovedenti ONLUS	1580-1-5-S	A	Si	Accreditato	Via Lupoli, 40	81100	Caserta	Ce	3 aule didattiche	Giulia Antonella Cannavale
240	SGEFORM Srl	1584-1-6-S	A	Si	Accreditato	Via Autunno, 3	84043	Agropoli	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Sergio Butrico

ELENCO REGIONALE DEGLI OPERATORI "ACCREDITATI" CHE EROGANO SERVIZI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

	Denominazione Operatore	Cod. Domanda	Sezione elenco (A-B-C)	Utenze Speciali	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
240	SGEFORM Srl	1584-1-6-S	A	Si	Accreditato	Via Stazione di Albanella, 12	84047	Capaccio	Sa	4 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio pasticceria 1 laboratorio meccanica, gommista, carrozziere, impiantistica termoidraulica 1 laboratorio elettricità elettronica 1 laboratorio pizzeria	Sergio Butrico
241	Soc. Coop GAMMA Formazione Professionale	1590-1-6	A		Accreditato	Via Gaetano Ferraiolo, 2	80047	San Giuseppe Vesuviano	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Annunziata Dorotea Carifi
242	Formwork Srl	1605-1-6-S	A	Si	Accreditato	Via Agostino Stellato, 89	81054	San Prisco	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica	Domenico Santospirito
243	Formind	1607-1-2	B		Accreditato	Via San Leonardo, 120	84131	Salerno	Sa	1 aula didattica	Carmela Tancredi
244	New Skill Srl	1611-1-5-S	A	Si	Accreditato	Via delle Cave, 76	80144	Napoli	Na	3 aule didattiche	Francesco Zunico
245	ASFEL Srl	1619-1-6-S	A	Si	Accreditato	Via Salvatore di Giacomo, 2	84012	Angri	Sa	3 aule didattiche	Vincenzo Marino
246	Consorzio IFORM	1620-2-4	A		Accreditato	Via Alfredo Pecchia, 153	80022	Arzano	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica	Lucantonio Paladino
247	Immobiliare Cinarime Srl	1622-1-4	B		Accreditato	Via San Montano, 55	80076	Lacco Ameno	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio massaggi 1 laboratorio estetica	Mario Angelo Iannotta
248	M.V.D. Consulenze di Di Capua Michele & C. Sas	1627-1-5-S	A	Si	Accreditato	Via Rivanaro, 16/a	83024	Monteforte Irpino	Av	2 aule didattiche 1 aula informatica	Michele Di Capua
249	Cooperativa Centro Scolastico Demetra	1638-1-5-S	A	Si	Accreditato	Via Pontano, 6	80035	Nola	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Emiliana Ambrosino
250	S.I.S. School of International Studies Srl Unipersonale	1652-1-7	A		Accreditato	Via Raffaele Ragone, 39	84043	Cava de Tirreni	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Carmela Sorrentino
251	Omniaform s.c.a r.l.	1662-1-5	A		Accreditato	Via Turati, 8 bis	82018	San Giorgio del Sannio	Bn	3 aule didattiche 1 laboratorio estetica	Lia Frattolillo
252	Centro Elite Moriello Srl	1663-1-6-S	A	Si	Accreditato	Via Giuseppe Piermarini, 40	82100	Benevento	Bn	6 aule didattiche 2 laboratori estetica 1 laboratorio acconciatore	Filomena Moriello
253	Idee Insieme soc. coop. soc.	1665-1-5	B		Accreditato	Via Santa Brigida, 51	80133	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Rosario Guatieri
254	Centro Formazione Vinciguerra Sas di Vinciguerra Filippo	1675-1-4	A		Accreditato	Piazza Federico Fellini, 1	82037	Telese	Bn	3 aule didattiche 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Filippo Vinciguerra
255	Società Umanitaria	1677-1-6-S	B	Si	Accreditato	Piazza Vanvitelli, 15	80129	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Alberto Jannuzzelli

ELENCO REGIONALE DEGLI OPERATORI "ACCREDITATI" CHE EROGANO SERVIZI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

	Denominazione Operatore	Cod. Domanda	Sezione elenco (A-B-C)	Utenze Speciali	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
256	Biodigit a rl Onlus	1679-1-3	A		Accreditato	Piazza M. Imbriani snc - Roccabascerana	83016	Roccamascherana	Av	2 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio meccanica, gommista, carrozziere, impiantistica termoidraulica 1 laboratorio pizzeria 1 laboratorio elettricit�, elettrauto, elettricista	Rosanna Ricci
257	Pform Srl	1685-1-5-S	A	Si	Accreditato	Via San Leonardo, 52 c/o Galleria Mediterraneo	84131	Salerno	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Alfonso Domenico Esposito
258	SEMIS Srl	1688-1-5-S	A	Si	Accreditato	Via Sibillo, snc	81022	Casagiove	Ce	3 aule didattiche	Gianfranco Borrelli
259	Gangi Group Srl	1694-1-5-S	A	Si	Accreditato	Via Pietro Nenni, 12/14	80011	Acerra	Na	1 aula informatica 2 aule didattiche 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Marco Pompeo Gangi
259	Gangi Group Srl	1694-1-5-S	A	Si	Accreditato	Corso Enrico de Nicola, 33	80021	Afragola	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Marco Pompeo Gangi
260	Ente Bilaterale Turismo Campania	1705-1-5	B		Accreditato	Via Santa Lucia, 36	80132	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Costanzo Iaccarino
261	Associazione Minerva	1712-2-6	A		Accreditato	Viale Orazio 21	80047	San Giuseppe Vesuviano	Na	3 aule didattiche	Anna Rastiello
262	Sannio Form Srl	1719-1-6	A		Accreditato	Via Cesine, 23	82018	San Giorgio del Sannio	Bn	2 aule didattiche 1 aula informatica	Venanzio Petrone
263	Fondazione IDIS Citt� della Scienza	1720-1-5	A		Accreditato	Via Coroglio, 57	80124	Napoli	Na	7 aule didattiche	Giuseppe Vittorio Silvestrini
264	Consorzio Andromeda	1738-1-6	A		Accreditato	Viale delle Industrie, 36	80020	Casavatore	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Gennaro De Simone
265	Zahir Srl	1739-1-5-S	A	Si	Accreditato	Via Ferrante Imperato, 182	80146	Napoli	Na	2 aule didattiche	Massimiliano D'Amato
266	Protom Group S.p.A	1748-1-7-S	A	Si	Accreditato	Via S. M. del Pianto, Centro Polifunzionale INAIL, Edificio 6	80143	Napoli	Na	3 aule didattiche	Alessandra Pappone
267	Ami Training Soc. coop. Soc.	1751-1-7-S	A	Si	Accreditato	Viale della Pace, 64	80031	Brusciano	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Antonio Albarano
268	Per.Form Srl	1753-1-5-S	A	Si	Accreditato	Via Galileo Galilei, 1 bis	80030	Mariglianella	Na	1 aula didattica 1 aula informatica 1 laboratorio estetica	Diego Ettari
269	A.S.A.S. Associazione Stilisti Acconciatori Sanniti	1755-1-5	A		Accreditato	Contrada Rotola Ceppaloni	82010	Ceppaloni	Bn	2 aule didattiche 1 aula informatica 2 Laboratori acconciatori 2 laboratori estetica	Antonio Puzio
270	Associazione "ASSOFORM"	1756-1-5-S	A	Si	Accreditato	Corso Frascatoli, 25	80030	San Vitaliano	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Giuseppe Casinelli

ELENCO REGIONALE DEGLI OPERATORI "ACCREDITATI" CHE EROGANO SERVIZI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

	Denominazione Operatore	Cod. Domanda	Sezione elenco (A-B-C)	Utenze Speciali	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
271	SID Servizi Infermieristici Domiciliari Soc. Coop. Sociale a r.l. Onlus	1758-1-7	B		Accreditato	Via G. Gussone	83050	Villamaina	Av	3 aule didattiche	Antonio Forgione
272	C.S.F. Centro Servizi e Formazione Srl	1761-1-5-S	A	Si	Accreditato	Via Signorelli, 27	80017	Melito di Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Tommaso Marrone
273	Ente Morale Scuole Materne Centro Italiano Femminile della Provincia di Caserta	1763-1-5	A		Accreditato	Via Marchesiello ,16 Parco Habitat	81100	Caserta	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica	Rosa Marzullo
274	I.R.Fo.M. Società Cooperativa	1767-2-6-S	A	Si	Accreditato	Via Statale 7 appia, 18 -	83016	Roccamandolfi	Av	4 aule didattiche	Maria Luisa Callisto
274	I.R.Fo.M. Società Cooperativa	1767-2-6-S	B	Si	Accreditato	Contrada Ponte Valentino	82100	Benevento	Bn	2 aule didattiche 1 aula informatica	Maria Luisa Callisto
275	CONSULT Società Cooperativa	1769-1-6	A		Accreditato	Via Stabia, 474	80057	Sant' Antonio Abate	Na	3 aule didattiche	Antonio Di Nola
276	S.A.C. Srl	1778-1-6	A		Accreditato	Via De Renzi, 28	83100	Avellino	Av	3 aule didattiche	Oreste Pietro Nicola La Stella
277	I.S.E.N. Sas Istituto Superiore Estetica Nuova di Daino Luigi & C	1779-1-7	B		Accreditato	Via Padre Mario Vergara, 8	80027	Frattamaggiore	Na	1 aula didattica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Luigi Daino
277	I.S.E.N. Sas Istituto Superiore Estetica Nuova di Daino Luigi & C	1779-1-7	B		Accreditato	Corso Umberto n. 125 - Parco Grimaldi	80013	Casalnuovo di Napoli	Na	1 aula didattica 1 aula informatica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Luigi Daino
278	Centro di Formazione Casau	1782-1-4-S	A	Si	Accreditato	Via E. Della Valle -Parco Omega	81055	Santa Maria Capua Vetere	Ce	2 aule didattiche	Nicandro Carmine Zona
279	Società Consortile FO.R. A.C.A.I. Campania Srl	1786-1-4	B		Accreditato	C/da Collepiano, 20	82030	Torrecuso	Bn	2 aule didattiche 1 aula informatica	Francesco Lombardi
280	Associazione Centro Studi Politeia	1787-1-6-S	A	Si	Accreditato	Viale Colli Aminei, 2	80131	Napoli	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica	Gianlorenzo Pica
280	Associazione Centro Studi Politeia	1787-1-6-S	A	Si	Accreditato	Via Amerigo Vespucci, 5	80029	Sant'Antimo	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Gianlorenzo Pica
281	Deaform Srl	1790-1-7	A		Accreditato	Via Bologna, 10/16	84092	Bellizzi	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Daniele Camicia
281	Deaform Srl	1790-1-7	A		Accreditato	Via Copernico, 51/55	84092	Bellizzi	Sa	3 aule didattiche 1 aula informatica	Daniele Camicia
282	LCN BEAUTY SCHOOL Pompei Srl	1793-1-6	B		Accreditato	Strada Statale 145, 39/A	80045	Pompei	Na	1 aula didattica 1 laboratorio massaggi 1 laboratorio estetica	Salvatore Cirillo
283	ONMIC	1798-1-5-S	A	Si	Accreditato	Via Adriano Aurofino, 25	84127	Salerno	Sa	3 aule didattiche	Vincenzo Siano

ELENCO REGIONALE DEGLI OPERATORI "ACCREDITATI" CHE EROGANO SERVIZI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

	Denominazione Operatore	Cod. Domanda	Sezione elenco (A-B-C)	Utenze Speciali	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
284	ACIEF Srl	1799-1-5-S	A	Si	Accreditato	Via F. Parrillo, 3	80146	Napoli	Na	8 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio industria alimentare 1 laboratorio meccanica gommista carrozziere impiantistica temoidraulica 1 laboratorio elettricità elettronica 1 laboratorio saldatura	Dolores Cuomo
284	ACIEF Srl	1799-1-5-S	A	Si	Accreditato	Via Cecilia Rocca, snc , Loc. Madonna dell'Arco	80048	Sant'Anastasia	Na	14 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio elettricità elettronica 1 laboratorio socio sanitario	Dolores Cuomo
285	MCG Consulting Srl	1801-1-6-S	A	Si	Accreditato	Via G. Pastore, 32	84131	Salerno	Sa	3 aule didattiche	Giacomo Bancone
286	Time Out Service Srls	1808-1-7-S	A	Si	Accreditato	Corso Umberto I, 174	80138	Napoli	Na	6 aule didattiche 1 aula informatica	Enrico Ditto
287	Bemore Snc	1821-1-3-S	A	Si	Accreditato	Via Cinthia P.co San Paolo Is. 25	80125	Napoli	Na	2 aule didattiche	Maria Giaccari
288	Newform sviluppo e formazione Srl	1825-1-7-S	A	Si	Accreditato	Via San Rocco, 10	82016	Montesarchio	Bn	2 aule didattiche 1 aula informatica	Pasquale Cioffi
289	Accademia Campana dell'Estetica e dell'Acconciatura	1830-1-5	B		Accreditato	Via G. Ferraris, 8	80014	Giugliano in Campania	Na	1 aula didattica 1 aula informatica 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Crecenzo Pennacchio
290	Socrates Soc. Coop.	1832-1-6-S	A	Si	Accreditato	Via Alfredo De Marsico ex Via San Rocco, 12	84036	Sala Consilina	Sa	2 aule didattiche 1 informatica 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Caterina Di Bisceglie
291	Check-up Srl	1834-1-5	A		Accreditato	Via Luigi La Vista, 5	80141	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Enrico Novissimo
292	P.A. ADVICE SpA	1836-1-5	B		Accreditato	Centro Direzionale di Napoli Is. F10	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Massimo Colucciello
293	Istituto Amato s.a.s. di Porfidia Angela & C.	1841-1-6-S	A	Si	Accreditato	Via Arena Cut Corpo, 8 – 1° piano	81100	Caserta	Ce	5 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratori estetica 1 laboratorio acconciatore	Angela Porfidia
294	GI.NI.VA Snc di Picone Nica & C.	1842-1-3	B		Accreditato	Via Vittorio Veneto angolo Via De Simone	81030	Sant'Arpino	Ce	1 aula didattica 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Nica Picone

ELENCO REGIONALE DEGLI OPERATORI "ACCREDITATI" CHE EROGANO SERVIZI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

	Denominazione Operatore	Cod. Domanda	Sezione elenco (A-B-C)	Utenze Speciali	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
295	SFC Soc. coop. arl	1850-1-5-S	A	Si	Accreditato	Via Nuova Poggioreale, 61 - Torre 7	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche	Pasqualina Aprea
296	Anmil Onlus	1855-1-4-S	A	Si	Accreditato	Piazzetta Duca degli Abruzzi, 96	80142	Napoli	Na	1 aula didattica 1 aula informatica	Franco Bettoni
297	Percorsi per crescere Onlus Società Cooperativa	1856-1-4-S	A	Si	Accreditato	Via Fratelli Cervi, 3	81030	Lusciano	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica	Salvatore Galeone
298	Associazione R.I.F.O.R.MA	1860-2-5	A		Accreditato	Via Sant'Aspreno, 13	80133	Napoli	Na	3 aule didattiche	Gianpiero Falco
299	S.E.F Srl	1864-1-6-S	A	Si	Accreditato	Via Daunai, snc	83020	Taurano	Av	1 aula didattica 2 aule informatiche	Marco Elio Lucio Caruso
300	Associazione Percorsi	1867-1-5-S	B	Si	Accreditato	Via Panoramica Vesuvio, 2	80040	Terzigno	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Carmela Veltro
301	Associazione Culturale A.S.C.C.O. Istituto di Formazione Vincenzo Ricciardi	1874-1-6-S	A	Si	Accreditato	Loc. Arciaco/Starza, snc	81013	Piana di Caiazzo	Ce	4 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Beatrice Mirto
302	Dolce&Salato Srl	1879-1-5-S	B	Si	Accreditato	Via Forche Caudine, 141	81024	Maddaloni	Ce	1 aula informatica 1 laboratorio cucina 1 laboratorio pizzeria 1 laboratorio pasticceria	Giuseppe Daddio
303	Formasicuro Provinciale Terra di lavoro-Caserta	1882-1-4	A		Accreditato	Via Roma, 13	81020	Casapulla	Ce	1 aula didattica 1 aula informatica	Pasquale Brancaccio
304	Sem Più s.a.s.	1885-1-7-S	B	Si	Accreditato	Piazza Matteotti, 72	81100	Caserta	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica 6 laboratori estetica 1 laboratorio acconciatore	Rita Parente
305	Gaia Engineering Srl	1899-1-4	B		Accreditato	Via Aldo Moro, 2	81024	Maddaloni	Ce	1 aula didattica 1 aula informatica	Alfonso Suppa
306	Tecnoscuola Srl	1900-1-5	A		Accreditato	Via Roma, 125	84091	Battipaglia	Sa	3 aule didattiche 1 aula informatica	Edmondo Gallo
307	S.C.E.P. Società Cinematografica e Pubblicità Srl	1904-1-6-S	A	Si	Accreditato	C.so Europa, 6	80127	Napoli	Na	4 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio regia 1 laboratorio audio 1 laboratorio spettacolo	Ilaria Orioli
308	Multicenter School Srl	1906-1-4	A		Accreditato	Via San Donato 17,36	80126	Napoli	NA	7 aule didattiche 2 aule informatiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio elettricità,elettrauto,elettricista	Luigi Schioppo

ELENCO REGIONALE DEGLI OPERATORI "ACCREDITATI" CHE EROGANO SERVIZI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

	Denominazione Operatore	Cod. Domanda	Sezione elenco (A-B-C)	Utenze Speciali	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
308	Multicenter School Srl	1906-1-4	A		Accreditato	Via Solfatarata, 5	80078	Pozzuoli	NA	4 aule didattiche 1 aula informatica 2 laboratori acconciatore 1 laboratorio estetica 1 laboratorio meccanica gommista carrozziere impiantistica termoidraulica	Luigi Schioppo
308	Multicenter School Srl	1906-1-4	A		Accreditato	Via Campana, 270	80078	Pozzuoli	Na	6 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio pizzeria	Luigi Schioppo
309	ENAP Sas di Maria Cristina Di Filippo & C.	1908-1-5	A		Accreditato	Via Marconi, 27	80059	Torre del Greco	Na	3 aule didattiche	Maria Cristina Di Filippo
309	ENAP Sas di Maria Cristina Di Filippo & C.	1908-1-5	A		Accreditato	Via Simmaco, 1	80053	Castellammare di Stabia	Na	5 aule didattiche 1 aula informatica	Maria Cristina Di Filippo
310	Centro di Formazione Avvenire Srl	1912-1-1	A		Accreditato	Viale J.F.Kennedy, 26	81031	Aversa	Ce	7 aule didattiche	Marianna Matonti
311	SPECTRA s.a.s. di Russo Michele	1913-1-6	A		Accreditato	Via Provinciale, 74	82030	Faicchio	Bn	2 aule didattiche 1 aula informatica	Michele Russo
312	Avs Group Srl	1918-1-5-S	A	Si	Accreditato	Via Belvedere, 33	84091	Battipaglia	Sa	3 aule didattiche 1 laboratorio estetica	Anella Vitolo
313	Meta Srl	1924-1-5-S	B	Si	Accreditato	Via Grosoleia, 17	84030	San Pietro al Tanagro	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Donato Alberico
314	L'Uomo e il legno Società cooperativa sociale	1926-1-4-S	B	Si	Accreditato	Viale della Resistenza, 15	80144	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Vincenzo Vanacore
315	Gruppo Iovine Srl	1928-1-4	A		Accreditato	Via Galdi, 22	84081	Baronissi	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Luca Iovine
316	Istituto Suor Orsola Benincasa - Ente Morale	1930-1-5-S	A	Si	Accreditato	Via Suor Orsola, 10	80135	Napoli	Na	1 aula didattica 1 aula informatica	Piero Craveri
317	Associazione Centro Formazione Professionale Veda Group	1931-1-4	A		Accreditato	Via Dinacci,44	83042	Atripalda	Av	2 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio massaggi	Rocco Massimo Melchiorre
318	Fondazione Istituto Tecnico Superiore per Tecnologie innovative per i Beni e le Attività Culturali e Turistiche	1934-1-4	A		Accreditato	Via Armando Diaz, 58	80134	Napoli	Na	3 aule didattiche	Aniello Di Vuolo
319	Asset Management Srl	1937-1-4	A		Accreditato	Via G. Porzio CdN Is B5	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Irene Vecchione
320	C.N.A.A.S.	1938-1-6	A		Accreditato	Via Fontana Angelica	83021	Ariano Irpino	Av	1 aula didattica 1 aula informatica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Maria Rosa Roberto
320	C.N.A.A.S.	1938-1-6	A		Accreditato	Via Vasto, 29 p.2°/8°	83100	Avellino	Av	1 aula didattica 2 laboratori acconciatore	Maria Rosa Roberto

ELENCO REGIONALE DEGLI OPERATORI "ACCREDITATI" CHE EROGANO SERVIZI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

	Denominazione Operatore	Cod. Domanda	Sezione elenco (A-B-C)	Utenze Speciali	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
320	C.N.A.A.S.	1938-1-6	A		Accreditato	Via Mancini, 17	83100	Avellino	Av	2 aule informatiche 2 laboratorio estetica 2 laboratorio acconciatore	Maria Rosa Roberto
321	L.R.Form Srl	1940-1-4	A		Accreditato	Via Antonio Amato, 20-22	84131	Salerno	Sa	2 aule didattiche	Salvatore Greco
322	CENTRO DI FORMAZIONE CONTINUA CFC	1945-1-5	A		Accreditato	Via Roma, 140	80054	Gagnano	Na	9 aule didattiche	Emanuele Vanacore
323	Certform S.c.a.r.l.	1946-1-7-S	A	Si	Accreditato	Via Vicinale Cioffi, snc	84018	Scafati	Sa	3 aule didattiche	Eliodoro Mascolo
324	Centro Europeo di Coordinamento e Formazione Sant'Agnello Srl	1953-1-7-S	A	Si	Accreditato	Via Feudo, 119	80035	Nola	Na	3 aule didattiche	Filomena Martino
325	Università Telematica Pegaso	1961-1-5	A		Accreditato	Piazza Trieste e Trento, 48	80132	Napoli	NA	3 aule didattiche	Danilo Iervolino
325	Università Telematica Pegaso	1961-1-5	A		Accreditato	Via Roma, 43/47	80046	San Giorgio a Cremano	NA	11 aule didattiche	Danilo Iervolino
326	Ance Salerno Formazione Srl	1966-1-5	A		Accreditato	Via Wenner, 73/75	84131	Salerno	Sa	3 aule didattiche	Angelo Grimaldi
327	E.F.O.P.A.S.S.	1967-1-5	A		Accreditato	Corso Umberto I, 23	80100	Napoli	Na	3 aule didattiche 1 laboratorio cucina	Luciano Lepre
328	New Kennedy Srl	1968-1-4-S	A	Si	Accreditato	Via Indipendenza, 27	84087	Sarno	Sa	26 aule didattiche 2 laboratori ceramica ed arte presepiale 1 laboratorio di liuteria ed ebanisteria	Arianna Parisi
329	La Girella Società Cooperativa Sociale a Mutualità Prevalente Onlus	1970-1-5-S	A	Si	Accreditato	Prima Traversa Via Carducci snc	83100	Avellino	Av	3 aule didattiche 1 aula informatica	Filomena Giliberti
330	Scuola Nuova Società cooperativa	1974-1-6-S	A	Si	Accreditato	Via Madonna del Soccorso, 1	84025	Eboli	Sa	3 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Giuseppe Bisogno
330	Scuola Nuova Società cooperativa	1974-1-6-S	A	Si	Accreditato	Via Don Bruno Mariani, 16	83054	Sant'Angelo dei Lombardi	Av	3 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Giuseppe Bisogno
330	Scuola Nuova Società cooperativa	1974-1-6-S	A	Si	Accreditato	Via San Francesco snc	84070	Santa Marina	Sa	3 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Giuseppe Bisogno
331	ASSOTRAINING Srl	1975-1-5	A		Accreditato	Via S M. Costantinopoli alle Mosche, 29	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Gaetano Antonio Stompanato

ELENCO REGIONALE DEGLI OPERATORI "ACCREDITATI" CHE EROGANO SERVIZI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

	Denominazione Operatore	Cod. Domanda	Sezione elenco (A-B-C)	Utenze Speciali	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
332	MA.GI.AL.MA. Società Cooperativa	1979-1-5-S	A	Si	Accreditato	Via Agostino Stellato, snc	81054	San Prisco	Ce	4 aule didattiche 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Angelo Monaco
333	Mafalda Società Cooperativa Sociale	1983-1-3-S	A	Si	Accreditato	Viale dei Bersaglieri, 32 D	81100	Caserta	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica	Andrea Calderini
334	Multimediaform Srl	1984-1-3	B		Accreditato	CdN Is. G7	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Nicola Mauro
335	Fortec Srl	1986-1-8-S	A	Si	Accreditato	Via Passariello, 201	80038	Pomigliano D'Arco	Na	3 aule didattiche	Alfredo La Gatta
336	Centro studi Progetto Labor sas - Impresa sociale di Rossetti Fabio	1987-1-3	A		Accreditato	Via Perla snc Galleria Central Park	81055	S. Maria Capua Vetere	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica	Fabio Rossetti
337	Associazione Help Affido Familiare di Promozione sociale	2019-1-4-S	B	Si	Accreditato	Via San Francesco, 27	80069	Vico Equense	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Adriana Straniero
338	ISIF MONTESSORI Srl	2022-1-5	A		Accreditato	Via S. Martino, 34	81028	Montesarchio	Ce	9 aule didattiche 1 aula informatica 2 laboratori acconciatore 1 laboratorio estetica	Andrea Di Maio
339	Associazione Voltaire Mediazione	2024-1-3-S	B	Si	Accreditato	Via Dante Alighieri, 107	80140	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Fabio Napolitano
340	Ceform Srl	2029-1-5-S	A	Si	Accreditato	Via Vincenzo Alfano, 35	84085	Mercato San Severino	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetica	Luciana Greco
341	Naida Srl	2036-1-1	A		Accreditato	Via della Repubblica, 36	80035	Nola	Na	4 aule didattiche 2 Laboratori multimediale 1 Laboratorio fotografico-cinematografico	Vladimiro Capasso
342	Students Formazione Srl	2037-1-5-S	B	Si	Accreditato	Rione Risorgimento, snc	81043	Capua	Ce	3 aule didattiche 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica 1 laboratorio massaggi	Umberto Iannotta
343	Fondazione Cultura & Innovazione	2050-1-4-S	A	Si	Accreditato	Via Emanuele Gianturco, 31	80100	Napoli	Na	3 aule didattiche	Riccardo Iuzzolino
344	Centro di Formazione Professionale Berenice Srl	2053-1-4	A		Accreditato	Via Appia Palazzo Vollero, 1	81055	S. Maria Capua Vetere		2 aule didattiche 1 laboratorio acconciatore	Giovanni Pezzella
345	Centro formazione Professionale Mary Boyd Sas di Giosuè Giordano & C.	2054-1-5	B		Accreditato	Via Posidonia, 55	84125	Salerno	Sa	2 aule didattiche 2 laboratorio estetica	Giosuè Giordano
346	SGE FORM Group Srl	2055-1-5	A		Accreditato	Via Passarelli, 118/126	84078	Vallo della Lucania	Sa	2 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Sergio Butrico
347	S.P.E.I. Srl	2056-1-5	B		Accreditato	Via G. Gonzaga, 9/15	84122	Salerno	Sa	2 aule didattiche 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Giuseppe Cuomo
348	Ditta Individuale Guarino Patrizia	2059-1-5	B		Accreditato	Via Marconi, 36	80026	Casoria	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio estetica	Patrizia Guarino

ELENCO REGIONALE DEGLI OPERATORI "ACCREDITATI" CHE EROGANO SERVIZI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

	Denominazione Operatore	Cod. Domanda	Sezione elenco (A-B-C)	Utenze Speciali	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
349	Charme Accademia Nazionale Parrucchieri Sas di lavazzo Maria	2064-1-4	A		Accreditato	Viale Europa, 100	81031	Aversa	Ce	2 aule didattiche 1 laboratorio acconciatore	Maria lavazzo
350	Scuola di Formazione Professionale di Estetista di Laudicino Patrizia	2065-1-5	A		Accreditato	Via Carlo Santagata, 1 S.	81055	S. Maria Capua Vetere	Ce	2 aule didattiche 2 laboratori estetica	Patrizia Laudicino
351	S.P.M. di Bassolino Annamaria	2067-1-4	B		Accreditato	Via Volturno, 32	80026	Casoria	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio stilismo modellismo ed indossatore	Annamaria Bassolino
352	Irfema Academy School S.N.C. di Taddeo Maria & C.	2079-1-5	B		Accreditato	Via Diego Prisco, 11	80029	Sant'Antimo	Na	1 aula didattica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Maria Taddeo
353	DISAFRA di Francesco Di Giacinto Sas	2080-1-7-S	A	Si	Accreditato	Via Roma, 8	81025	Marcianise	Ce	3 aule didattiche 1 laboratorio estetica	Francesco Di Giacinto
354	CE.FO.P. VESUVIO Sas	2081-1-6	B		Accreditato	Via Europa, 16	80040	Cercola	Na	1 aula informatica 1 aula didattica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Antonio Busiello
355	Xenia Srl	2085-1-5	A		Accreditato	Via Sergente del Monaco, 48	81024	Maddaloni	Ce	2 aule didattiche 2 laboratori estetica 1 laboratorio acconciatore	Maria Gabriella De Lucia
355	Xenia Srl	2085-1-5	A		Accreditato	Via Don Bosco, 46	81100	Caserta	Ce	2 aule didattiche 2 laboratori estetica 1 laboratorio acconciatore	Maria Gabriella De Lucia
356	C.E.FOR. Srl	2086-1-6	B		Accreditato	C.So Umberto I , 221F	80058	Torre Annunziata	Na	1 aula didattica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Virginia Desiderio
357	Istituto Scolastico Delta Srl	2090-1-5	A		Accreditato	Via Verdi, 34/36/38	81100	Caserta	Ce	3 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Giulia Vitiello
357	Istituto Scolastico Delta Srl	2090-1-5	A		Accreditato	Via Varono, 2	80053	Castellamare di Stabia	Na	2 aule didattiche 1 Laboratorio acconciatore	Giulia Vitiello
357	Istituto Scolastico Delta Srl	2090-1-5	A		Accreditato	Via Don Morosino, 21	80046	San Giorgio a Cremano	Na	2 aule didattiche 1 Laboratorio acconciatore	Giulia Vitiello
358	ACMA Enterprice Training Center Srl	2092-1-6	A		Accreditato	Via Comizi, 18	80059	Torre del Greco	Na	3 aule didattiche	Aniello Russo
359	CESAP	2093-1-5	B		Accreditato	Via Sant'Antonio, 1	84025	Eboli	Sa	3 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Felicita Boffa
360	ANSI FormazioneSrl	2095-1-5	A		Accreditato	Via Fragola, snc	82100	Benevento	Bn	10 aule didattiche	Ludovico Vessichelli
361	Scuola di Estetica Liliana Paduano Srl Unipersonale	2096-1-7	B		Accreditato	via Arnaldo Lucci, 156	80100	Napoli	Na	6 aule didattiche 5 laboratori estetica	Carlo Matthey
362	Aziende e Professioni 626 Sas di Ciro Porrazzo & C.	2099-1-5	B		Accreditato	Via Della Stadera, 175 - Centro Aldebaran	80143	Napoli	Na	3 aule didattiche	Ciro Porrazzo
363	OLIS Sas	2100-1-6	B		Accreditato	Via Tagliamento, 16	80012	Calvizzano	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Flora Manzo

ELENCO REGIONALE DEGLI OPERATORI "ACCREDITATI" CHE EROGANO SERVIZI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

	Denominazione Operatore	Cod. Domanda	Sezione elenco (A-B-C)	Utenze Speciali	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
364	ILS Formazione s.a.s. di O. Sarnataro & C.	2101-1-5-S	A	Si	Accreditato	Strada Provinciale Trentola Parete snc	81038	Trentola Ducenta	Ce	3 aule didattiche 1 laboratorio estetica	Ornella Sarnataro
365	SECURLAV Srl	2102-1-6	A		Accreditato	Via Michelangelo, 27	80026	Casoria	Na	3 aule didattiche	Remo Tamantini
366	Associazione Tecniform	2104-1-4	A		Accreditato	Via Diaz, 93	80040	Terzigno	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Gerarda De Angelis
367	Asea SpA	2114-1-4	A		Accreditato	Piazza Gramazio,3	82100	Benevento	Bn	2 aule didattiche	Carlo Petriella
368	Academy School Istituto Professionale	2119-1-5-S	A	Si	Accreditato	Via Roma, 83	80044	Ottaviano	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Luigi Salvatore Auricchio
369	Accademia Ilef Srl	2124-1-1-S	A	Si	Accreditato	Via Lucio Petrone, 1/14	84127	Salerno	Sa	4 Aule didattiche 1 Laboratorio Servizio Socio Sanitario	Raffaele Angrisani
370	Hitaka Architettura Srl	2127-1-2-S	B	Si	Accreditato	Via Giuseppe Verdi, 18	80133	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Ida Palumbo
371	Campania Futura Srl	2130-1-5-S	A	Si	Accreditato	Via Vicinale Santa Maria del Pianto,Torre 3	80143	Napoli	Na	6 aule didattiche	Valeria Brancaccio
372	Pineta Grande Spa	2136-1-3	A		Accreditato	Via Domiziana Km 30	81030	Castelvolturmo	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica	Anna Maria Ferriello
373	Mille Soli Soc. Coop. Sociale	2146-1-4-S	A	Si	Accreditato	Via Annunziata, 23	80011	Acerra	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica	Giuseppe Del Pennino
374	Promo Europa - Cooperativa Sociale ONLUS	2152-1-4	A		Accreditato	Via San Vito Palazzo Petrone	83029	Solofra	Av	1 aula didattica	Pietro Salvatore Petrone
375	Mediaform Soc. coop. Soc.	2153-1-5	A		Accreditato	Corso Italia, 125-127	80011	Acerra	Na	3 aule didattiche	Gennaro Efficie
376	Consorzio per l'internazionalizzazione e lo Sviluppo (CO.IN.S.)	2156-1-5	B		Accreditato	Via Mazzini, 6	80046	San Giorgio a Cremano	Na	3 aule didattiche	Vincenzo Palumbo
377	Consorzio Sanitel Ge.Ass."Impresa Sociale"	2157-1-4	A		Accreditato	Via Nuova San Rocco, 95	80131	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Salvatore Del Duca
378	Istituto Santa Croce Cooperativa sociale	2168-1-3-S	A	Si	Accreditato	Via Salita Santa Croce, 23	80053	Castellammare di Stabia	Na	4 aule didattiche 1 laboratorio odontotecnico 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Maria Vizzato
379	Enaip Impresa sociale Srl	2173-1-3-S	A	Si	Accreditato	Via Galileo Galilei, 1 bis	80030	Mariglianella	Na	2 aule didattiche	Vitaliana Cecchetti
380	Centro Studi Giovanni Verga di Antonio Caiafa	2185-1-5-S	A	Si	Accreditato	Via Provinciale del Corticato Loc. Piedimonte	84039	Teggiano	Sa	2 aule didattiche 1 laboratorio cucina	Antonio Caiafa
380	Centro Studi Giovanni Verga di Antonio Caiafa	2185-1-5-S	A	Si	Accreditato	Via G. Giuliani, snc	84069	Roccadaspide	Sa	2 aule didattiche	Antonio Caiafa

ELENCO REGIONALE DEGLI OPERATORI "ACCREDITATI" CHE EROGANO SERVIZI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

	Denominazione Operatore	Cod. Domanda	Sezione elenco (A-B-C)	Utenze Speciali	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
380	Centro Studi Giovanni Verga di Antonio Caiafa	2185-1-5-S	A	Si	Accreditato	Via Luigi Guercio, 353	84134	Salerno	Sa	3 aule didattiche	Antonio Caiafa
381	Dafor Srl	2187-1-4	A		Accreditato	Via S. Margherita, 13	84051	Centola	Sa	2 aule didattiche	Antonello Paonessa
382	Tecnogea srl	2193-1-4	B		Accreditato	Via Amato, 10	80053	Castellammare di Stabia	Na	1 aula	Sebastiano Molaro
383	Certifica Management Srl	2194-1-4	A		Accreditato	Via G. Porzio Is. F2	80143	Napoli	NA	3 aule didattiche	Ciro Rea
384	S.A.av. Srl	2207-1-2-S	A	Si	Accreditato	Via Duca Lecco De Guevara, 1	80059	Torre del greco	Na	2 aule didattiche	Olga Nocerino
385	Diderot Srl Impresa sociale	2209-1-4-S	A	Si	Accreditato	Viale Olimpico, 26	80026	Casoria	Na	5 aule didattiche	Massimiliano Napolitano
386	Geaform Srl	2210-1-4-S	A	Si	Accreditato	Corso a. Lucci, 96	80142	Napoli	Na	3 aule didattiche	Giovanni Cagnacci
387	Fondazione Maria Fanelli Onlus	2211-1-3	B		Accreditato	Via Alcide De Gasperi, 327	80053	Castellammare di Stabia	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Mario Di Maio
388	Delta Srl Unipersonale	2212-1-4	A		Accreditato	Via A. Amato, 20/22	84131	Salerno	Sa	1 aula didattica 1 aula informatica	Felice Santoriello
389	Professional Academy Srl	2217-1-3	A		Accreditato	Via Domenico Mocerino P.co Guerra, 52	80021	Afragola	Na	2 aule didattiche	Gabriella Carfagno
390	Amili- associazione Multiservizi Impresa e Lavoro Italia	2226-1-4	A		Accreditato	Via Pietro Micca, 2	81100	Caserta	Ce	2 aule didattiche	Giorgio Nugnes
391	Next Consulting Scarl	2227-1-4-S	A	Si	Accreditato	Via Vicinale S. Maria del Pianto Torre 3	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche	Paolo Cipolletta
392	Formare Futuro srl	2228-1-5-S	A	Si	Accreditato	Via SS 18 Km 76.500	84091	Battipaglia	Sa	3 aule didattiche	Michelina Manzo
393	Erip sas di Esposito veronica & C.	2233-1-4	B		Accreditato	Via Gaetano Filangeri, 8	84013	Cava dei Tirreni	Sa	3 aule didattiche 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Veronica Esposito
394	Mobility Hirpinia Labor Srl	2252-2-2-S	A	Si	Accreditato	Via Molini, snc	83058	Trevico	Av	4 aule didattiche 1 laboratorio meccanica 1 laboratorio elettricit� elettronica	Maria Grazia Solimine
395	Euroformazione srl	2253-1-4-S	A	Si	Accreditato	Via Vincenzo Belli, 47	83042	Atripalda	Av	3 aule didattiche	Fiorenzo Carullo
396	Quality & Security Training on Ship	2259-1-2	B		Accreditato	Via Giulio Pastore, snc	84131	Salerno	Sa	2 aule didattiche	Antonio Guida
397	Noesi Evolution Srl	2273-1-4-S	A	Si	Accreditato	Via Nazionale delle Puglie, 283	80030	San Vitaliano	Na	4 aule didattiche	Ciro Ciaccio
398	Ente Morale A.N.S.I.	2277-1-3-S	A	Si	Accreditato	Via Jommella Grande, 120	80065	Sant Agnello	Na	5 aule didattiche	Domenico Manzo
399	Istituto professionale Parrucchieri Estetiste	2287-1-4	A		Accreditato	Via G. D'Annunzio, 14	81030	Gricignano D'Aversa	Ce	1 aula didattica 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Nicola Ferrara
400	Evoluzione e salute Sas di Chiara Ricci	2291-1-1	A		Accreditato	Via Lago Patria, 26	80014	Giugliano in Campania	Na	2 aule didattiche	Chiara Ricci

ELENCO REGIONALE DEGLI OPERATORI "ACCREDITATI" CHE EROGANO SERVIZI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

	Denominazione Operatore	Cod. Domanda	Sezione elenco (A-B-C)	Utenze Speciali	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
401	DA.DIF. CONSULTING Srl	2293-2-1-S	A	Si	Accreditato	Via G. Porzio, 4 – Centro Direzionale di Napoli Is. E7	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche	Ugo D'Avanzo
402	Centro Consulenza Cervone Srl	2315-1-2	B		Accreditato	Viale Carlo III, 156 PT	81020	San Nicola La Strada	Ce	1 aula didattica	Giovanni Cervone
403	Italian Maritime Accademy Technologys Srl	2327-1-1	A		Accreditato	Viale degli Oleandri, 1	81030	Castel Volturno	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica	Rosario Trapanese
404	LUSM srl	2328-1-3	A		Accreditato	Via A. De Gasperi,24	84043	Agropoli	Sa	4 aule didattiche	Pasquale Junior Serra
405	Orsini Formazione Universale Futura	2342-1-1	A		Accreditato	C.so Trieste, 291	81100	Caserta	Ce	3 aule didattiche	Alberto Orsini
406	C.S.A. di Polacco REC Sas	2356-1-4	B		Accreditato	Via delle Arti e dei Mestieri snc	84013	Cava de Tirreni	Sa	2 aule didattiche	Renato Polacco
407	A.C.N. Ente di Formazione Impresa Sociale Srl	2358-1-3	B		Accreditato	Via Trotti, 20	81027	San Felice a Cancellò	Ce	3 aule didattiche	Giuseppe Piscitelli
408	Associazione Armonia	2367-1-3	B		Accreditato	Via Salvator Rosa, 146	80136	Napoli	Na	1 aula didattica 1 aula informatica	Arturo Cicconardi
409	JOIN ACADEMY & CONSULTING SOC. COOP. A R.L.	2382-1-5-S	A	Si	Accreditato	Via Nazionale delle Puglie, 110	80142	Casalnuovo di Napoli	Na	3 aule didattiche 1 laboratorio estetica	Ignazio Silvestrini
410	Trotta & Trotta Srl	2388-1-4	A		Accreditato	Via Fontanelle, 70	84025	Eboli	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Ferdinando Trotta
411	Associazione "ERFAP School"	2392-1-3	B		Accreditato	Via Marziale, 13-15	80067	Sorrento	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Maria Somma
412	Centro formazione e Consulenza Sas di Viscardi Maddalena	2395-1-2	A		Accreditato	Via Bartolo Longo, 249	80147	Napoli	Na	2 aule didattiche	Maddalena Viscardi
413	Hair Generation School Srl	2405-1-2	A		Accreditato	Via Diaz, 91	81031	Aversa	Ce	2 aule didattiche 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Antonio Mezzacapo
414	Hair Planet Academy Srl	2410-1-3	A		Accreditato	Via Umbria, 4	80144	Napoli	Na	1 aula didattica 1 laboratorio accanciatore 1 laboratorio estetica	Raffaele Mincione
415	M.C.S. Academy Srl	2415-1-3	A		Accreditato	Contrada Campo Reale - Area PIP	83031	Ariano Irpino	Av	4 aule didattiche 1 laboratorio meccanica metallurgica	Gabriele Scauzillo
416	Istituto Falcone sas di Linda Falcone	2418-1-3	B		Accreditato	Via Paolo della Valle, 32	80126	Napoli	Na	3 aule didattiche	Linda Falcone
417	Form Academy	2419-1-2-S	A	Si	Accreditato	Via Munanzio Planco, 45	82100	Benevento	Bn	3 aule didattiche 1 laboratorio Pizzeria	Angela De Meo
418	Sfide Srl	2420-1-3-S	A	Si	Accreditato	Via E. De Nicola, snc	84091	Battipaglia	Sa	2 aule didattiche	Gianni Greco
419	Centro Studi Leonard Srls	2421-1-2	B		Accreditato	Via Nazionale, snc	84034	Padula	Sa	2 aule didattiche	Giuseppe Salvato
420	CA.DI Srl - Centro scolastico paritario "N. Cusano"	2424-1-3	A		Accreditato	Via Gabriele D'Annunzio, 19	80014	Giugliano in Campania	Na	10 aule didattiche 1 laboratorio chimica	Carmela Del Prete
421	Begear Srl	2429-1-4	A		Accreditato	Centro Direzionale di Napoli Isola E7	80143	Napoli	Na	1 aula didattica 1 aula informatica	Antonello Spinetti

ELENCO REGIONALE DEGLI OPERATORI "ACCREDITATI" CHE EROGANO SERVIZI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

	Denominazione Operatore	Cod. Domanda	Sezione elenco (A-B-C)	Utenze Speciali	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
422	MAINOLFI Srl	2433-1-2	B		Accreditato	Via Raul Follerau, 1	82100	Benevento	Bn	1 aula didattica 1 laboratorio estetica	Maria Mainolfi
423	DIRECTA SCHOOL Srl	2435-1-1	A		Accreditato	Via Michelangelo Buonarroti, 44	81031	Aversa	Ce	2 aule didattiche	Franco Di Franco
424	Istituto regionale Competitor	2438-1-2-S	A	Si	Accreditato	Via Marconi, 92	81020	Recale	Ca	2 aule didattiche 1 aula informatica	Agata Visone
425	Scuola di Management Srl	2443-1-2	B		Accreditato	Piazza Carità, 32	80134	Napoli	Na	2 aule didattiche	Fabrizio Serafini
426	Fondazione Universitaria dell'Università di Salerno	2446-1-1	A		Accreditato	Via Giovanni Paolo II	84084	Fisciano	Sa	3 aule didattiche 1 aula informatica	Caterina Miraglia
427	Virvelle Srl	2448-1-2	A		Accreditato	Piazzetta Barracano, 13	84122	Salerno	Sa	1 aula didattica	Mario Vitolo
428	I.N.F.A.P. Campania	2449-1-2-S	A	Si	Accreditato	Viale Europa, 63	80059	Torre del Greco	Na	4 aule didattiche	Rosario Pinto
429	Environmental Engineering and Consulting Srl	2456-1-3	B		Accreditato	Via Marconi 9 - Località Torretta	81100	Caserta	Ce	2 aule didattiche	Anna Maria D'Onofrio
430	FISMIC CONFESAL - ISIS "A.LEONE-U.NOBILE"	2458-1-2	A		Accreditato	Via Dei Mille, 40	80035	Nola	Na	3 aule didattiche	Roberto Di Mauro
431	Accademia Leonardo Salerno Srl	2459-1-4	A		Accreditato	Piazza Umberto I, 1	84121	Salerno	Sa	5 aule didattiche 1 laboratorio cucina	Rosa Maria Riccelli
431	Accademia Leonardo Salerno Srl	2459-1-4	A		Accreditato	Piazza Umberto I, 1	84121	Salerno	Sa	5 aule didattiche 1 Laboratorio cucina	Rosa Maria Riccelli
432	Copi Srl	2460-1-2	A		Accreditato	Via Porzio 4 - CdN Is A3	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche	Luigi Cocomello
433	Training Consulting Srl	2462-1-1-S	A	Si	Accreditato	Via San Gennariello, 4/6/8	80040	Pollena Trocchia	Na	3 aule didattiche	Daniela Oliviero
434	Form Retail Srl	2464-1-2-S	A	Si	Accreditato	Via Galliano, 10	80021	Afragola	Na	1 aula didattica	Tommaso Isernia
435	E.FOR.PRO Srl	2469-1-2-S	A	Si	Accreditato	Via della Libertà, 656	80010	Villaricca	Na	1 aula didattica 1 aula informatica	Valerio Pirozzi
436	Consorzio Trainwork	2475-1-4	B		Accreditato	Via Vicinale Santa Maria del Pianto, 1 - Centro Polifunzionale Inail Edificio 6	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche	Paolo Lanzilli
437	Solve Consulting Srl	2476-1-1	B		Accreditato	Via Ferrante Imparato, 495	80146	Napoli	Na	2 aule didattiche	Diego Cerra
438	Consorzio In.Forma	2482-1-2-S	A	Si	Accreditato	Via Nuova Poggioreale 61 - Edificio 7	80143	Napoli	Na	1 aula didattica 1 Laboratorio estetica	Raffaele Fabbrocini
439	I.R.F.I.P. di Esposito Catello & C. s.a.s.	2488-1-2	B		Accreditato	Via G. Vicinanza, 16	84123	Salerno	Sa	2 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Catello Esposito
440	Ass. Oggi Lavoro	2489-1-2-S	A	Si	Accreditato	Corso A. De Gasperi 169	80053	Castellammare di Stabia	Na	2 aule didattiche	Bartolo Esposito
441	Elem Academy Sas di Elisabetta Canetto	2490-2-3	B		Accreditato	Viale Duca D'Aosta, 1 bis	80016	Marano di Napoli	Na	1 aula didattica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Elisabetta Canetto
442	Fairy Academy Srl	2501-1-3	A		Accreditato	Piazza Amendola, 10	84014	Nocera Inferiore	Sa	2 aule didattiche 2 laboratori estetica 1 laboratorio acconciatore	Sergio Ferraioli

ELENCO REGIONALE DEGLI OPERATORI "ACCREDITATI" CHE EROGANO SERVIZI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

	Denominazione Operatore	Cod. Domanda	Sezione elenco (A-B-C)	Utenze Speciali	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
443	Saron Consulting Soc. Coop. A rl	2502-1-2	B		Accreditato	Via Vetice, 41	84010	San Valentino Torio	Sa	3 aule didattiche	Rossana Vergati
444	TecFor- tecnologia e Formazione	2508-1-1	A		Accreditato	Via La Corte- Zona P.I.P. - Frazione Oscato	84085	Mercato San Severino	Sa	1 aula didattica	Fabrizio Gallante
445	Istituto Missionario FMA di san Giovanni Bosco	2510-1-2	B		Accreditato	Via Vittorio Veneto, 69	80054	Gragnano	Na	5 aule didattiche	Iolanda Guerriero
446	IT Marketing Srl	2511-1-1	B		Accreditato	Via Croce Rossa, snc	82100	Benevento	Bn	1 aula didattica	Michele D'Onofrio
447	Delta Service Srls	2514-1-2	A		Accreditato	Via Termino, 23	83028	Serino	Av	3 aule didattiche	Stefania Rullo
448	CE.FOR Impresa sociale Srl	2520-1-3	A		Accreditato	Via Napoli (Cond. Lacerra), 88	82016	Montesarchio	Bn	3 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Rosanna Carlotta Donatella Rotoli
449	PERSEO S.P.A. IMPRESA SOCIALE	2527-1-2-S	A	Si	Accreditato	Via Antonio Amato, 20-22	84131	Salerno	Sa	5 aule didattiche	Salvatore Salzillo
450	Jobgate Srl	2542-1-1	A		Accreditato	S.S. 7 Bis Km 10800 - Complesso Appia Center	80030	Teverola	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica	Daniela Merola
451	Scuola Nazionale Centro di Istruzione Professionale e Culturale Srl	2544-1-1	A		Accreditato	Via Annia, 20	84035	Polla	Sa	5 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Angelo Scaringi
452	C.F.P. Oplonti	2558-1-3-S	A	Si	Accreditato	Via Vesuvio, 65/67	80058	Torre Annunziata	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatura	Mario Visone
453	Istituto Professionale San Marco Srl	2562-1-2	B		Accreditato	C.so A. De Gasperi, 89	80053	Castellammare di Stabia	Na	3 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatura	Catello Guarino
453	Istituto Professionale San Marco Srl	2562-1-2	B		Accreditato	Via Alfredo Pecchia, 170	80022	Arzano	Na	4 aule didattiche 2 laboratori acconciatore 2 laboratori estetica	Catello Guarino
453	Istituto Professionale San Marco Srl	2562-1-2	B		Accreditato	Via Galliano, 42	80021	Afragola	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Catello Guarino
454	VISH Srl	2563-1-2	A		Accreditato	Via G. Porzio 4 CdN Is A7 scala C	80143	Napoli	Na	3 aule didattiche	Roy Thomas
455	Gruppo Sem Srl	2568-1-2	A		Accreditato	Via Martiri D'Ungheria, 39	84018	Scafati	Sa	2 aule didattiche 2 laboratori di estetica	Marina Pagano
456	Istituto Seneca sas di Converso Claudia	2570-1-2	A		Accreditato	Via Belvedere, 119	81031	Aversa	Ce	4 aule didattiche	Claudia Converso
457	Bridge Srl	2574-1-2-S	A	Si	Accreditato	Via Domenico Fontana, 135/B	80131	Napoli	Na	2 aule didattiche	Anna Raiola
458	Slab Italia Srl	2585-1-1	A		Accreditato	Corso Alcide De Gasperi, 285	80053	Castellammare di Stabia	Na	1 aula didattica	Luigi d'Oriano
459	GFI&Partners Sas	2586-1-1	B		Accreditato	Via San Clemente, 1-3 (ex 3-7)	84015	Nocera Superiore	Sa	1 aula didattica 1 aula informatica	Giovanna Fabbriatore

ELENCO REGIONALE DEGLI OPERATORI "ACCREDITATI" CHE EROGANO SERVIZI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

	Denominazione Operatore	Cod. Domanda	Sezione elenco (A-B-C)	Utenze Speciali	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
460	GG Studio Sas di Monni Giuliano e C.	2593-1-1	B		Accreditato	Via Tarsia, 44	80135	Napoli	Na	6 aule didattiche	Giuliano Monni
461	Associazione Infinity	2595-1-2	A		Accreditato	Via Filichito, 25	80013	Casalnuovo di Napoli	Na	3 aule didattiche 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Antonio Siciliano
462	Unika Beauty Srl	2596-1-2	A		Accreditato	Via E. Pessina, 73	80135	Napoli	Na	2 aule didattiche 2 laboratori estetica 1 laboratorio massaggi	Gelsomina Morrone
463	Scuola moderna A. Lambiase Srls	2600-1-2	B		Accreditato	Via delle Forze Armate - Parco Buonanno, 49	80059	Torre del Greco	Na	3 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Ida Benedetta Guarino
464	4 M.A.N.Consulting Srl	2606-1-2	B		Accreditato	Via Ferrante Imparato, 495	80146	Napoli	Na	1 aula didattica	Roberto Castaldo
465	Associazione Sicurconsules	2612-1-2-S	A	Si	Accreditato	Via Sabato Visco, 12	84100	Salerno	Sa	1 aula didattica	Gennaro Esposito
466	Formacert	2615-1-1-S	A	Si	Accreditato	Area ASI Via Consortile, snc	81032	Carinaro	Ce	2 aule didattiche	Andrea Ricciardiello
467	Archè Srls	2616-1-2-S	A	Si	Accreditato	Via Nicolodi, 27	83010	Avellino	Av	2 aule didattiche	Vincenza Toscano
468	Artes Srl	2618-1-1	A		Accreditato	Via De Pretis, 114	80133	Napoli	Na	1 aula didattica	Giovanna Mele
469	Beauty School Srl	2621-1-1	B		Accreditato	Via Grotti Campo, snc	84014	Salerno	Sa	3 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica 1 laboratorio servizi socio-sanitari 1 laboratorio massaggi	Giuseppe Lombardi
470	SMA Campania	2624-1-1	A		Accreditato	CdN Is. E7	80143	Napoli	Na	1 aula didattica	Lorenzo Di Domenico
471	Associazione culturale "Terre Blu"	2632-1-1-S	A	Si	Accreditato	Via San Nicola, 27	80100	Caserta	Ce	5 aule didattiche 1 Laboratorio ceramica	Giuseppe Coppola
472	AGR Consulting Srl	2639-1-1-S	A	Si	Accreditato	Via Carmine Turco, 4	84091	Battipaglia	Sa	1 aula didattica	Aniello Ianniello
473	Centro scolastico San Francesco	2648-1-2-S	A	Si	Accreditato	Via San Silvestro, 27	83027	Mugnano del Cardinale	Av	3 aule didattiche 1 laboratorio socio-sanitario	Francesco Mauro
474	Skills Consulting Srl	2651-1-1	A		Accreditato	Via Aldo Moro, 1/P	84081	Baronissi	Sa	1 aula didattica	Alfonso Scafuri
475	Giovani per l'Europa Onlus	2652-1-2-S	A	Si	Accreditato	Via Einaudi SS. 87 Km 20.700	81025	Marcianise	Ce	2 aule didattiche	Patrizia Salvati
476	SIF srl di Avramova Iva Petrova	2655-1-1	A		Accreditato	Via Pietro Nenni, 28	80018	Mugnano di Napoli	Na	3 aule didattiche 1 Laboratorio cucina 1 Laboratorio pizzeria	Iva Petrova Avramova
477	Doceo Srls	2657-1-1	A		Accreditato	Via Nazionale Appia, 5 c/o Centro commerciale Apollo -	81020	Casapulla	Ce	2 aule didattiche	Rosa Pagliaro

ELENCO REGIONALE DEGLI OPERATORI "ACCREDITATI" CHE EROGANO SERVIZI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

	Denominazione Operatore	Cod. Domanda	Sezione elenco (A-B-C)	Utenze Speciali	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
478	Associazione PRO.FORM.	2659-1-1-S	A	Si	Accreditato	Via Atellana	81031	Aversa	Ce	2 aule didattiche	Angela Celato
479	ADECCO FORMAZIONE Srl	2662-1-1-S	A	Si	Accreditato	Villa Comunale, 15	80059	Torre del Greco	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 Laboratorio orafa	Roberto Pancaldi
480	Artemide Società cooperativa sociale Onlus	2664-1-1-S	A	Si	Accreditato	Via Madonna dell'Olio, 201	81031	Aversa	Ce	3 aule didattiche	Stefania Abate
481	LP Formazione Professionale Srls	2666-1-1	B		Accreditato	S.S. Sannitica 87 Km 9+600	80023	Caivano	Na	2 aule didattiche 1 Laboratorio massaggi 1 Laboratorio estetica 1 Laboratorio Trucco	Rosaria Di Palma
482	Itinera Società cooperativa	2667-1-2-S	A	Si	Accreditato	Via Fulvio Renella, 32	81100	Caserta	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica	Roberto Domenico Bogetti
483	Associazione MAS	2669-1-1-S	A	Si	Accreditato	Via Godelmo Palazzo Esedra	84036	Sala Consilina	Sa	1 aula didattica 1 aula informatica	Maria Antonina Moscato
484	Centro Studi Boethos	2674-1-1-S	B	Si	Accreditato	Via G. Carducci	84020	Palomonte	Sa	3 aule didattiche	Dario Faiella
485	Engitech Srl	2678-1-2	A		Accreditato	Via Roma, 281	80038	Pomigliano D'Arco	Na	4 aule didattiche	Salvatore Guadagni
486	Bluezone Srls	2681-1-1-S	A	Si	Accreditato	Via Provinciale 11, 58	84044	Albanella	Sa	3 aule didattiche	Giuseppe Capezzuto
487	FO.SA.P.A. Formazione Salernitana per la pubblica Amministrazione Srl	2686-1-2-S	A	Si	Accreditato	Via Provinciale Teggiano - Polla snc	84039	Teggiano	Sa	3 aule didattiche	Rosario Liguori
488	Istituto musicale R. Goitre	2687-1-1-S	A	Si	Accreditato	Via Nicodemo, snc	84078	Vallo della Lucania	Sa	3 aule didattiche 1 Laboratorio spettacolo	Santina De Vita
489	LEUKOS Srl	2689-1-1	A		Accreditato	Via Cicalesì, 19	84014	Nocera Inferiore	Sa	3 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetica	Francesco Barba
490	Mestieri Campania Consorzio di Cooperative Sociali Società Cooperativa Sociale	2691-2-1-S	A	Si	Accreditato	Via Madonna di Fatima, 21	80129	Salerno	Sa	2 aule didattiche	Giovanpaolo Gaudino
491	Aesse80 Informazione	2700-1-1	B		Accreditato	Via Mazzini, 28	83020	Domicella	Av	3 aule didattiche	Antonio Santaniello
492	Istituto A Retè di Fusco Teresa	2706-1-2-S	A	Si	Accreditato	Viale Europa, snc	81054	San Prisco	Ce	2 aule didattiche 1 laboratorio estetica	Teresa Fusco
493	Gesar Srls	2709-1-1-S	A	Si	Accreditato	Via Pioppitelli, 7	81013	Piana di Caiazzo	Ce	2 aule didattiche	Natale Cennamo
494	Centro studi Eos srl	2716-1-1-S	B	Si	Accreditato	Via Agostino Stellato - Centro Eos	81054	San Prisco	Ce	3 aule didattiche 1 Laboratorio cucina	Angelo Monaco
495	Progetto Form-azione	2721-1-1-S	A	Si	Accreditato	Via della Libertà, 312	80010	Villaricca	Na	1 aula didattica	Marotta Andrea
496	Istituto SA.DRA. Srls	2722-1-1	A		Accreditato	Via G. Porzio CdN Is. G5	80143	Napoli	Na	6 aule didattiche	Alfonso Anna Sacco
497	ESSENIA UETP Srl	2731-1-1	A		Accreditato	Via Sabato Visco, 24/a	84131	Salerno	Sa	2 aule didattiche	Giovanna Palumbo

ELENCO REGIONALE DEGLI OPERATORI "ACCREDITATI" CHE EROGANO SERVIZI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

	Denominazione Operatore	Cod. Domanda	Sezione elenco (A-B-C)	Utenze Speciali	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
498	Sire Ricevimenti d'autore srl	2732-1-1	A		Accreditato	Via J. F. Kennedy, 54	80125	Napoli	Na	1 aula didattica 1 Laboratorio pizzeria 1 Laboratorio cucina 1 Laboratorio pasticceria	Vincenzo Borrelli
499	SINTESI Srl	2744-1-1	B		Accreditato	Via Mascagni, 92	80128	Napoli	Na	1 aula didattica 1aula informatica	Rosario Maiorano
500	Arte &Stile di Monaco Giuseppe	2746-1-1	A		Accreditato	Via Nettuno, snc	80029	Sant'Antimo	Na	1 aula didattica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Giuseppe Monaco
501	Oculus Srl	2749-1-1	A		Accreditato	Via Mercatello, 84	83025	Montoro Inferiore	Av	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio cucina 1 laboratorio elettricità, elettrauto, elettricista 1 laboratorio meccanica 1 laboratorio chimica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Ernesto Limone
502	C'è Form Srl	2751-1-1-S	A	Si	Accreditato	Via amerigo Vespucci, 9	80142	Napoli	Na	3 aule didattiche	Carmela Alosa
503	Beauty & Style	2757-1-1	A		Accreditato	Via Mauro Leone, 40	80038	Napoli	Na	3 aule didattiche 1 Laboratorio estetica	Ciro Campana
504	ISEP SCHOOL Srl	2761-1-1	B		Accreditato	Via F.lli Cervi, 3	80029	Sant Antimo	Na	1 aula didattica 1 Laboratorio estetica 1 Laboratorio acconciatura	Monica Petito
505	MedicalSA Srl	2772-1-1	A		Accreditato	Via Roberto Wenner, 57	84101	Salerno	Sa	1 aula didattica 1 laboratorio medico scientifico	Valeria Alfano
506	Tecnoquality Srls	2794-1-1-S	A	Si	Accreditato	Via Rosa Jemma n.2 fabb. B Centro Direzionale	84091	Pastena	Sa	2 aule didattiche	Kenny Werner Aldo Gallo
507	MBC Service Srl	2802-1-1	B		Accreditato	Via Raffaele Gasparri, 1	81100	Caserta	Ce	1 aula didattica 1 laboratorio per lavorazioni lattiero-casearie	Giancarlo Francia
508	TFP Srl	2807-1-1	A		Accreditato	Zona Industriale ASI Sud snc	81025	Marcianise	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio elettricità elettronica	Fulvio Tartaglione
509	Arcam srl	2809-1-1-S	A	Si	Accreditato	Via Settimio Mobilio, 17	84127	Salerno	Sa	4 aule didattiche 1 laboratorio servizi socio- sanitari 1 laboratorio meccanica, gommista, carrozziere, impiantistica termoidraulica	Giuseppe Amoroso
510	Associazione Scuola Progetto Futuro e Volontariato	2813-1-1-S	A	Si	Accreditato	Via Vietri, 21	83100	Avellino	Av	2 aule didattiche	Giuseppina Sirico
511	ASSOCIAZIONE AD ALTA VOCE	2821-1-1-S	B	Si	Accreditato	Via Salvatore Tommasi, 1	80135	Napoli	Na	1 aula didattica	Carlo Morelli

ELENCO REGIONALE DEGLI OPERATORI "ACCREDITATI IN MODALITA' PROVVISORIA" CHE EROGANO SERVIZI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

	Denominazione Operatore	Cod. Domanda	Sezione elenco (A-B-C)	Utenze Speciali	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
1	Associazione irpina "Noi con Loro" ONLUS	248-1-1-S	A	Sì	Accreditato provvisorio	Via Morelli e Silvati, 13/a	83100	Avellino	Av	2 aule didattiche 1 Laboratorio spettacolo	Annamaria Scarinzi
2	Centro Formazione e Sicurezza in Edilizia della Provincia di Benevento (C.F.S.)	270-1-4	A		Accreditato provvisorio	Via Maria Pacifico	82100	Benevento	Bn	2 aule didattiche 1 aula informatica	Albano Della Porta
3	Espansione Srl	272-1-5	A		Accreditato provvisorio	Via M. Capozzi, 28	83100	Avellino	Av	3 aule didattiche 1 aula informatica	Sergio Antonio Bolognese
4	Ente Scuola Edile Salerno	342-1-4	A		Accreditato provvisorio	Via Cerzone, Loc. Brignano	84135	Salerno	Sa	2 aule didattiche	Antonio Avallone
5	C.E.I.M. Sas di Vecchione Alfredo & c.	361-1-5-S	A	Sì	Accreditato provvisorio	Via Vincenzo Alfano, 35	84085	Mercato San Severino	Sa	3 aule didattiche 1 aula informatica	Alfredo Vecchione
6	FORMEDIL SCUOLA EDILE DELLA PROVINCIA DI CASERTA	375-1-1	B		Accreditato provvisorio	Via Provinciale snc	81047	Macerata Campania	Ce	5 aule didattiche 1 aula informatica	Francesco Di Chiara
7	Associazione "La Tenda" Centro di solidarieta' ONLUS	413-1-2-S	B	Sì	Accreditato provvisorio	Via di Brignano	84135	Salerno	Sa	3 aule didattiche	Nicola Bari
8	Associazione Format Style	425-1-3	A		Accreditato provvisorio	Via San Valentino, 25	84087	Sarno	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Arcangelo Mancini
9	Globalform Srl	435-1-8	A		Accreditato provvisorio	Via Fiorignano, 29	84090	Battipaglia	Sa	2 aule didattiche	Antonella Ciardi
10	ISIS "Andrea Torrente"	491-1-4-S	A	Sì	Accreditato provvisorio	Via Duca D'Aosta, 63/g	80026	Casoria	Na	1 aula didattica 1 aula informatica 1 laboratorio pasticceria 2 laboratori cucina	Giovanni De Rosa
11	Consorzio Forma a rl	705-1-6-S	A	Sì	Accreditato provvisorio	Via Porzio, CDN - Isola C2 scala B	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche	Mauro Armando
12	Centro Studi Europa 2000	802-1-7-S	A	Sì	Accreditato provvisorio	Via Napoli, 165	81059	Vairano Patenora	Ce	3 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetica	Masiello Giovanni
13	I.S.FO.R.M.	811-1-1	A		Accreditato provvisorio	Via Coroglio, 90	80124	Napoli	Na	1 aula didattica	Giovanni Capasso
14	C.I.L.I.S. Società Cooperativa a.r.l.	856-1-5-S	A	Sì	Accreditato provvisorio	Corso Lucci, 102	80142	Napoli	Na	3 aule didattiche	Mariarosaria Marano
15	S.A.F.IM.	861-1-6-S	A	Sì	Accreditato provvisorio	Via SS 7 IV Domitiana Km 53+390 variante ANAS	80078	Pozzuoli	Na	3 aule didattiche	Gennaro Picariello
16	Job School Srl	932-1-1	B		Accreditato provvisorio	Via Gandhi, 5	80040	Cercola	Na	5 aule didattiche	Alberto Giordano

ELENCO REGIONALE DEGLI OPERATORI "ACCREDITATI IN MODALITA' PROVVISORIA" CHE EROGANO SERVIZI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

	Denominazione Operatore	Cod. Domanda	Sezione elenco (A-B-C)	Utenze Speciali	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
17	Centro Scolastico "Napoli Est"	943-1-3-S	A	Si	Accreditato provvisorio	Via Gianturco, 54/b	80146	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Vittorio Napolitano
18	Associazione Multimediaform	1422-1-7	A		Accreditato provvisorio	Via Università, 103	80055	Portici	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Maria Sorrentino
19	Cultura Formazione e Progresso Soc. coop.	1479-1-4-S	A	Si	Accreditato provvisorio	Via dello Sport, snc	82020	Pietralcina	Bn	2 aule didattiche 1 aula informatica	Michele Farese
20	Tecno Bios Srl	1481-1-1	B		Accreditato provvisorio	S.S. Appia 7 Area PIP- Piazza S. Giuseppe Moscati	82030	Apollosa	Bn	2 aule didattiche	Piero Porcaro
21	ASSOCIAZIONE MELAGRANA	1555-1-1	A		Accreditato provvisorio	Via Napoli, 227	81027	San Felice a Cancelli	Ce	3 aule didattiche	Roberto Annibale Malinconico
22	Mathesis Srl	1640-1-1-S	A	Si	Accreditato provvisorio	Corso Aldo Moro – Traversa via dei Ramari, 11 Parco delle Rose	81055	Santa Maria Capua Vetere	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica	Arcangelo Pariso
23	Associazione Sophis	1727-1-5-S	A	Si	Accreditato provvisorio	Via Brodolini, 16	84091	Battipaglia	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Marco Botta
24	GI.GA. Group Srl	1731-1-3	A		Accreditato provvisorio	via Torino, 8	84085	Mercato San Severino	Sa	1 aula didattica 1 aula informatica	Antonio Delli Priscoli
25	Ami Training Soc. coop. Soc.	1751-1-7-S	A	Si	Accreditato provvisorio	Via Camillo Cucca, 21	80031	Brusciano	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Antonio Albarano
26	Next Group Srl	1869-1-5-S	A	Si	Accreditato provvisorio	Via Fratelli Maristi, 2	80014	Giugliano in Campania	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Francesco Cacciapuoti
27	Charme e Feminitè di Ilaria Violetti & C.	1880-1-4	A		Accreditato provvisorio	Via Del Rosario, 6	80038	Pomigliano D'Arco	Na	1 aula didattica 1 aula informatica 1 laboratorio estetica	Ilaria Violetti
28	BLULAB Società Cooperativa a.r.l.	1887-1-4	A		Accreditato provvisorio	Via Mafalda di Savoia, 8	84013	Cava de' Tirreni	Sa	3 aule didattiche	Ivo Pierno
29	Visione Globale Srls	2041-1-1	A		Accreditato provvisorio	Via G. M. Bosco, 78/80	81100	Caserta	Ce	2 aule didattiche 1 laboratorio audio	Rosario Caserta
30	Elios Engineering srl	2042-1-1	A		Accreditato provvisorio	Via Giovanni XII, 29	84018	Scafati	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Fabio Piccirillo
31	Ente Euroform Regione Campania	2109-1-5-S	A	Si	Accreditato provvisorio	Via Bianculli, 1	80011	Acerra	Na	4 aule didattiche	Salvatore Antonacci
32	A.I.A.S. Onlus "Arco Felice"	2113-1-4-S	A	Si	Accreditato provvisorio	Via G. Amato, 44 (già Mitilini)	80026	Casoria	Na	3 aule didattiche	Remo Del Genio

ELENCO REGIONALE DEGLI OPERATORI "ACCREDITATI IN MODALITA' PROVVISORIA" CHE EROGANO SERVIZI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

	Denominazione Operatore	Cod. Domanda	Sezione elenco (A-B-C)	Utenze Speciali	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
33	IPSART "E.V. Cappello"	2135-1-1-S	A	Sì	Accreditato provvisorio	Via Salvo D'Acquisto	81016	Piedimonte Matese	Ce	8 aule didattiche 10 laboratori di cucina 1 laboratorio biologia 1 laboratorio elettricità elettronica 2 laboratori meccanica metallurgica	Luigi Izzo
34	I.S.I.S. "D'Este-Caracciolo"	2150-1-5	A		Accreditato provvisorio	Via G. Savarese, 60	80142	Napoli	Na	3 aule didattiche 1 laboratorio sartoria cucito e ricamo	Giovanna Scala
35	Fondazione Restoring Ancient Stabiae Onlus	2167-1-1	A		Accreditato provvisorio	Via Solaro, 13	80053	Castellammare di Stabia	Na	5 aule didattiche	Ferdinando Spagnuolo
36	C.F.T. Campania Formazione e Lavoro	2190-1-4	A		Accreditato provvisorio	Via Luigi Carbone, 30	80044	Ottaviano	Na	4 aule didattiche 1 laboratorio pizzeria	Rossana Bifulco
37	CONCILIA QUI Srl	2303-1-3	A		Accreditato provvisorio	Via Italia, 37/a	84091	Battipaglia	Sa	2 aule didattiche 1 Laboratorio estetica	Giuseppe Andaloro
38	Corpo Intern. Assistenza Humanitas Soccorso Italia	2391-1-1	A		Accreditato provvisorio	Lungomare Colombo, 132 c/o Polo Nautico	84128	Salerno	Sa	2 aule didattiche 1 laboratorio servizi socio-sanitari	Roberto Schiavone di Favignana
39	C.F.P. RICERCA E INNOVAZIONE Srl	2515-1-1-S	A	Sì	Accreditato provvisorio	Via dello Sport, snc	82020	Pietrelcina	Bn	2 aule didattiche 1 Laboratorio industria alimentare	Michele Farese
40	Istituto Superiore di Economia e Turismo	2533-1-1-S	A	Sì	Accreditato provvisorio	Pal. Uff. ex 3M SS Sannitica Km 20,700	81020	San Marco Evangelista	Ce	3 aule didattiche	Eugenio Riccio
41	Vela	2539-1-1	A		Accreditato provvisorio	Via E. Nuzzo, 6	84132	Salerno	Sa	1 aula didattica 1 aula informatica	Adalgisa Polizzi
42	Consorzio Clara	2557-1-1	A		Accreditato provvisorio	Via Diocleziano, 107	80125	Napoli	Na	1 aula didattica 1 laboratorio elettricità elettronica 1 laboratorio audio	Bruno De Angelis
43	RISAUTO SERVICE SRL UNIPERSONALE	2583-2-1	A		Accreditato provvisorio	Via Vittorio Emanuele II	81055	Santa Maria Capua Vetere	Ce	1 aula didattica 1 Laboratorio meccanica	Andrea Ricciardi
44	SAV Srl	2608-1-1	A		Accreditato provvisorio	Via Circumvallazione, 13	83100	Avellino	Av	6 aule didattiche	Giuseppe Amoroso
45	CONSORZIO MATRIX	2631-1-1-S	A	Sì	Accreditato provvisorio	Via Nuova San Leone, 3	80054	Gragnano	Na	1 aula didattica 1 aula informatica	Paolo Caputi
46	Formaline Contract Srl	2636-1-1-S	A	Sì	Accreditato provvisorio	Centro direzionale di Napoli, isola F3	80143	Napoli	Na	3 aule didattiche	Ana Maria Maese
47	Istituto paritario Nievo	2643-1-1-S	A	Sì	Accreditato provvisorio	Piazza San Giovanni snc	80030	Roccarainola	Na	11 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio cucina	Mario Marchese

ELENCO REGIONALE DEGLI OPERATORI "ACCREDITATI IN MODALITA' PROVVISORIA" CHE EROGANO SERVIZI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

	Denominazione Operatore	Cod. Domanda	Sezione elenco (A-B-C)	Utenze Speciali	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
48	CENTRO FORMAZIONE PI. MA. Srl. - IMPRESA SOCIALE	2658-1-2	A		Accreditato provvisorio	Via Cicerone, 11	80027	Frattamaggiore	Na	1 aula didattica	Giuseppina Saviano
49	Istituto Pilota srl	2675-1-1-S	A	Si	Accreditato provvisorio	Via Salita Mazziotti Pollica	84068	Salerno	Sa	1 aula didattica 1 aula informatica	Pietro Nicola De Sio
50	Fondazione EBRIS	2679-1-1-S	A	Si	Accreditato provvisorio	Via De Renzi, 1	84100	Salerno	Sa	3 aule didattiche 2 laboratori Biologia 1 Laboratorio Chimica	Alessio Fasano
51	JOB GROUP Srl	2682-2-1	B		Accreditato provvisorio	Via Paul Harris, 21	81100	Caserta	Ce	4 aule didattiche	Amalia Ruggiero
52	2 POWER Srl	2683-1-1	B		Accreditato provvisorio	Viale Europa, 314	81031	Aversa	Ce	2 aule didattiche	Giacomo Diana
53	LASPED Engineering Service Srl	2685-1-1	A		Accreditato provvisorio	Via Ugo Foscolo, 1	84013	Cava de' Tirreni	Sa	2 aula didattica 1 aula informatica 1 laboratorio chimica	Leonardo Aiola
54	FONDAZIONE TEATRO DI SAN CARLO IN NAPOLI	2688-1-1	A		Accreditato provvisorio	Stradone Vigliena Circoscrizione di San Giovanni a Teduccio	80146	Napoli	Na	1 aula didattica	Rosanna Purchia
55	Fondazione Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Napoli	2690-1-1	B		Accreditato provvisorio	Via Guglielmo San Felice, 24	80134	Napoli	Na	1 aula didattica	Diego Buono
56	Sapori delMediterraneo Formazione e servizi Srl	2696-1-1-S	A	Si	Accreditato provvisorio	Via SS 18 snc 94	84091	Battipaglia	Sa	1 aula didattica 1 laboratorio cucina 1 laboratorio industriale alimentare 1 laboratorio pizzeria	Giorgio Voria
57	IL SORRISO SOCIETA' COOPERATIVA	2697-1-1	B		Accreditato provvisorio	Via Guglielmo Marconi 11 Trav. 4	81030	Casapesenna	Ce	5 aule didattiche 1 Laboratorio spettacolo	Nicola Piccolo
58	SI.FORMA	2698-1-1-S	A	Si	Accreditato provvisorio	SS 7 bis snc ex Lott. Bocchino	81050	San Tammaro	Ce	3 aule didattiche	Claudio Muscariello
59	TREE OF LIFE COOPERATIVA SOCIALE	2707-1-1-S	A	Si	Accreditato provvisorio	Via Mario De Sena, 153	80035	Nola	Na	3 aule didattiche 1 Laboratorio servizi socio sanitari	Maddalena Montanino
60	Major Bit Academy srl	2715-1-1	A		Accreditato provvisorio	Centro Direzionale Is. C2 Scala B	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche	Raffaele Veneruso
61	AN.GI.Immobiliare e Formazione Srl	2719-1-1	A		Accreditato provvisorio	Via Orabona, 121	81031	Aversa	Ce	1 aula didattica 1 aula informatica	Antonio Pezone
62	Xcorsi srl	2735-1-1	A		Accreditato provvisorio	Via Vicinale Santa Maria del Pianto – Complesso INAIL Torre 3 VI piano	80100	Napoli	Na	2 aule didattiche	Carlo Mazza
63	Fondazione Giambattista Vico	2767-1-1-S	A	Si	Accreditato provvisorio	Piazza G. B. Vico, 1	84060	Perdifumo	Sa	3 aule didattiche 1 Laboratorio regia	Vincenzo Pepe

ELENCO REGIONALE DEGLI OPERATORI "ACCREDITATI IN MODALITA' PROVVISORIA" CHE EROGANO SERVIZI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

	Denominazione Operatore	Cod. Domanda	Sezione elenco (A-B-C)	Utenze Speciali	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
64	CENTRO STUDI FRA LUIGI MONACO Srl	2768-1-1	B		Accreditato provvisorio	Via Luciani	81041	Vitulazio	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica	Luigi Fabio Monaco
65	Tecnoscuola Group Srl	2785-1-1	A		Accreditato provvisorio	Via Roma, 125	84091	Battipaglia	Sa	3 aule didattiche 1 aula informatica	Edmondo Gallo
66	Step Srl	2795-1-1	A		Accreditato provvisorio	Via G. Porzio 4 – Centro Direzionale di napoli Is. G2	80143	Napoli	Na	1 aula didattica 1 aula informatica	Diego Esposito
67	Apeiron Cooperativa Sociale	2805-1-1-S	A	Si	Accreditato provvisorio	Via Vittorio Veneto II Traversa, snc	81052	Pignataro Maggiore	Ce	1 aula didattica	Daniela Vitagliano
68	MAVI Consulting sas	2811-1-1	A		Accreditato provvisorio	Via E. De Filippo	83011	Altavilla Irpina	Av	2 aule didattiche	Sara Saurino
69	CENTRO STUDI CARTESIO Srl	2812-1-1-S	A	Si	Accreditato provvisorio	Via Alcide De Gasperi Trav. Montale, 10	84018	Scafati	Sa	3 aule didattiche	Michelangelo Ambrunzo
70	MASTER ACADEMY DI PASQUALI ROSANNA	2819-1-1-S	B	Si	Accreditato provvisorio	Via Campania, 26	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 Laboratorio estetica	Rosanna Pasquali
71	Cooperativa Sociale La Meridiana Onlus	2838-1-1	A		Accreditato provvisorio	Via dei Longobardi, 9	82100	Benevento	Bn	1 aula didattica	Wladimiro Iarriccio
72	Unisigma Srl	2839-1-1	A		Accreditato provvisorio	Via Patturelli, 89	81100	Caserta	Ce	1 aula didattica	Florianna Golino
73	OASI Srl IMPRESA SOCIALE	2843-1-1	A		Accreditato provvisorio	Via D. Petri, 3-5	80010	Quarto	Na	23 aule didattiche 2 laboratori cucina 1 Laboratorio pizzeria	Carolina Amato

ELENCO REGIONALE DEGLI OPERATORI "NON ACCREDITATI"

	Denominazione Operatore	Cod. Domanda	Sezione elenco (A-B-C)	Utenze Speciali	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
1	Associazione ESSENIA UETP	197-1-3	A		Non accreditato per rinuncia accreditamento	Via Sabato Visco 24/C - Salerno	84131	Salerno	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Franco Solitro
2	Magistra Formazione	498-1-4-S	A	Sì	Non accreditato per rinuncia sede	Via Giovanni Porzio 16 CdN Is B3	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Carmela Andreozzi
3	ISIS Giustino Fortunato	693-1-4-S	A	Sì	Non accreditato per mancata integrazione nei termini	Vico Acitillo, 57	80128	Napoli	Na	Istituto scolastico pubblico o riconosciuto	Fiorella Colombai
4	META Consorzio per lo Sviluppo della Formazione, dell'Innovazione e del Management	718-1-6-S	A	Sì	Non accreditato per rinuncia sede	Via Carducci, 29	80121	Napoli	Na	3 aule didattiche	Michele De Sio
5	Agenzia per il Lavoro Training & Working-Progetto Europa Srl	749-1-6-S	A	Sì	Non accreditato per rinuncia sede	Via A. De Curtis (l trav. C.so Umberto I) P.co Finco	80013	Casalnuovo di Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Luigi Sauro
6	Istituto G. Papi Srl	775-1-1	A		Non accreditato per mancata integrazione nei termini	Via Imbriani, 57	80038	Pomigliano D'Arco	Na	Istituto scolastico pubblico o riconosciuto	Raffaele La Gala
7	Centro Studi Europa 2000	802-1-7-S	A	Sì	Non accreditato per rinuncia sede	Via Napoli, 245	81059	Vairano Patenora	Ce	4 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio biotecnologie	Masiello Giovanni
8	Xentra Srl	815-1-2	A		Non accreditato per mancata integrazione nei termini	Via Rigoletto, 95	80126	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Deborah Sacco
9	Dedalus cooperativa sociale	824-1-5-S	A	Sì	Non accreditato per rinuncia sede	Via Vicinale Santa Maria del Pianto Torre 1 Napoli	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Elena de Filippo
10	Fondazione "Villaggio Dei Ragazzi - Don Salvatore D'Angelo"	831-1-4	A		Non accreditato per mancata integrazione nei termini	Piazza Matteotti, 8	81024	Maddaloni	Ce	8 aule didattiche 4 laboratori	Giuseppe Alineri
11	E.I.FO.R.G.	841-1-1	A		Non accreditato per mancata integrazione nei termini	Via Pacognano 34	80069	Vico Equense	Na	3 aule didattiche	Gianpiero Falco
12	Progetto Prometeo Onlus	871-1-1-S	A	Sì	Non accreditato per mancata integrazione nei termini	Via Pio XI Loc. Bivio Pratole	84092	Bellizzi	Sa	2 aule didattiche 1 laboratorio estetica	Carmela Gioino
13	ISTITUTO TECNICO NAUTICO STATALE "N.BIXIO"	900-1-1-S	A	Sì	Non accreditato per mancata integrazione nei termini	Via E.De Martino, 16	80016	Piano di Sorrento	Na	Istituto scolastico pubblico o riconosciuto	Teresa Farina
14	Istituto di Formazione Professionale Santa Croce	915-1-1-S	A	Sì	Non accreditato per rinuncia accreditamento	Via Salita Santa Croce snc	80053	Castellammare di Stabia	Na	3 aule didattiche	Monica Annunziata

ELENCO REGIONALE DEGLI OPERATORI "NON ACCREDITATI"

15	Consorzio Copernicus	1515-1-2-S	B	Sì	Non accreditato per mancata integrazione nei termini	Via S. M. del Pianto, Centro Polifunzionale INAIL, Torre 3 - 7° piano	80143	Napoli	Na	4 aule didattiche	Carmine Palumbo
16	Ente Formazione Professionale Giuseppe Ruotolo	1571-1-1	A		Non accreditato per mancata integrazione nei termini	Via Carlo del Balzo	83012	Cervinara	Av	2 aule didattiche 1 laboratorio acconciatore	Giuseppe Ruotolo
17	Associazione Centro Studi San Domenico Onlus	1693-2-1-S	A	Sì	Non accreditato per mancata integrazione nei termini	Via San Domenico 154	80126	Napoli	Na	1 aula didattica 1 laboratorio spettacolo	Ada Piscopo
18	Gef Consulting S.p.A.	1707-1-3	A		Non accreditato per mancata integrazione nei termini	Corso A. De Gasperi	80053	Castellammare di Stabia	Na	2 aule didattiche 2 aule informatica	Carlo Scarpone
19	Percorsi Srl	1723-1-4-S	A	Sì	Non accreditato per mancata integrazione nei termini	Via S. M. del Pianto, Centro Polifunzionale INAIL, Torre 3	80143	Napoli	Na	3 aule didattiche	Marcellino Bidoli
20	Next Group Srl	1869-1-5-S	A	Sì	Non accreditato per rinuncia sede	Via Dante Alighieri 25	80010	Villaricca	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Francesco Cacciapuoti
21	Centro Formativo Partenopeo	1873-1-1	B		Non accreditato per mancata integrazione nei termini	Via Nuova Poggioreale 45/A	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Francesco Marotta
22	Centro Scolastico Galileo Galilei Srl	1883-1-3	A		Non accreditato per mancata integrazione nei termini	Via Ottaviano Augusto 38 - Nola	80035	Nola	Na	Istituto scolastico pubblico o riconosciuto	Alberico Scinto
23	800 Napoletano Srl	1909-1-1-S	A	Sì	Non accreditato per mancata integrazione nei termini	Via Vittorio Emanuele 2	80055	Portici	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio pizzeria 1 laboratorio pasticceria	Gennaro Iovane
24	Agenzia Locale di Sviluppo dei Comuni dell'Area Nolana S.c.p.A.	1947-1-4	A		Non accreditato per mancata integrazione nei termini	Via Trivice d'Ossa 28	80030	Camposano	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Vincenzo Caprio
25	Associazione Mali	1972-1-1-S	B	Sì	Non accreditato per mancata integrazione nei termini	Il Viale Parco Noce n. 3	80014	Giugliano in Campania	Na	1 aula didattica	Colonna Flagiello
26	Xentra Business School Sas di Marialuisa Di Vicino	2072-1-1	A		Non accreditato per mancata integrazione nei termini	Viale Colli Aminei 2	80131	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Marialuisa Di Vicino
27	INTERMEDIA Srl	2107-1-1	B		Non accreditato per mancata integrazione nei termini	Via Parrocchia, 13	81100	Caserta	Ce	1 aula didattica	Alfredo Forni
28	Ente Euroform Regione Campania	2109-1-5-S	B	Sì	Non accreditato per rinuncia sede	Via Vesuvio , 9/10/11	80017	Melito di Napoli	Na	3 aule didattiche	Salvatore Antonacci

ELENCO REGIONALE DEGLI OPERATORI "NON ACCREDITATI"

29	I.P.S.E.O.A CAVALCANTI	2121-1-4-S	A	Sì	Non accreditato per mancata integrazione nei termini	Via Taverna del Ferro 4	80146	Napoli	Na	Istituto scolastico pubblico o riconosciuto	Carmela Libertino
30	ISIS Vittorio Veneto	2125-1-4	A		Non accreditato per mancata integrazione nei termini	Viale dei Pianeti 1/a	80144	Napoli	Na	Istituto scolastico pubblico o riconosciuto	Olimpia Pasolini
31	ISIS Castelvoturno	2132-2-4	A		Non accreditato per mancata integrazione nei termini	Via Mazzini, 25	81030	Castelvoturno	Ce	Istituto scolastico pubblico o riconosciuto	Angela Petringa
32	Associazione Culturale OIKOS	2138-1-1	A		Non accreditato per mancata integrazione nei termini	Via Laviano, 18	81100	Caserta	Ce	10 aule didattiche 1 laboratorio servizi socio-sanitari	Alessandro Giuseppe Mandraffino
33	Parthenoform srl	2149-1-2-S	A	Sì	Non accreditato per rinuncia accreditamento	Via Dante Alighieri 107	80144	Napoli	Na	Istituto scolastico pubblico o riconosciuto	Fabio Napolitano
34	Mediaform Soc. coop. Soc.	2153-1-4	A		Non accreditato per rinuncia sede	Via Giovanni Soriano 5	80011	Acerra	Na	2 aule didattiche	Gennaro Efficie
35	Wintime Spa	2155-1-1	B		Non accreditato per mancata integrazione nei termini	Via Molise, 7/9	80142	Napoli	Na	1 aula didattica 1 aula informatica	Roberto Ferraro
36	Istituto di Istruzione Superiore Piaget Srl	2183-1-3-S	A	Sì	Non accreditato per rinuncia accreditamento	Via Garigliano 4	84091	Battipaglia	Sa	Istituto scolastico pubblico o riconosciuto	Renato Filice
37	Istituto Istruzione Superiore "Cuomo - Milone"	2198-1-1-S	A	Sì	Non accreditato per mancata integrazione nei termini	Via dagli Olivetani 14	84014	Nocera Inferiore	Sa	Istituto scolastico pubblico o riconosciuto	Luigi Paparo
38	ISTITUTO SUPERIORE PITAGORA	2229-1-1-S	A	Sì	Non accreditato per mancata integrazione nei termini	Via Tiberio 1	80078	Pozzuoli	Na	Istituto scolastico pubblico o riconosciuto	Antonio Vitagliano
39	Valle di Suessola Società cooperativa sociale Onlus	2299-1-1	A		Non accreditato per mancata integrazione nei termini	Via Schiavetti 38/40	81027	San Felice a Cancelli	Ce	2 aule didattiche	Antonio Tirone
40	Bapari Rafiquil	2344-1-1	B		Non accreditato per mancata integrazione nei termini	Via Astolelle 21	80039	Saviano	Na	1 aula didattica	Antonio Giugliano
41	Consorzio confini società coop sociale	2398-1-1	A		Non accreditato per mancata integrazione nei termini	Viale dei Pini 53	80131	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 Laboratorio servizi socio sanitari	Loredana Pierno
42	Pluriformat	2400-1-1	A		Non accreditato per mancata integrazione nei termini	Via Beveraturo snc	84087	Sarno	Sa	3 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio servizi socio-sanitari 1 laboratorio estetica	Leonilde Renzullo

ELENCO REGIONALE DEGLI OPERATORI "NON ACCREDITATI"

43	ISIS Guido Tassinari	2406-1-1-S	A	Sì	Non accreditato per mancata integrazione nei termini	Via Nicola Fasano 13	80078	Pozzuoli	Na	Istituto scolastico pubblico o riconosciuto	Teresa Martino
44	FORM Srl	2521-1-2-S	A	Sì	Non accreditato per mancata integrazione nei termini	via Rione Sirignano, 7	80121	Napoli	Na	Istituto scolastico pubblico o riconosciuto	Antonio Fiore
45	Schola St Ferdinandi	2654-1-1	A		Non accreditato per rinuncia accreditamento	Via Abignente	84087	Sarno	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 Laboratorio massaggi	Nicola Troisi
46	LICEO STATALE GIUSEPPE MAZZINI	2670-1-2-S	A	Sì	Non accreditato per mancata integrazione nei termini	Via Solimena, 62	80129	Napoli	Na	Istituto scolastico pubblico o riconosciuto	Gianfranco Sanna
47	Liceo Statale G. Vico	2671-1-1-S	A	Sì	Non accreditato per mancata integrazione nei termini	Via Salvator Rosa 117	80136	Napoli	Na	Istituto scolastico pubblico o riconosciuto	Maria Clotilde Paisio
48	SCUOLA ALTA FORMAZIONE Srl	2677-1-1	A		Non accreditato per mancata integrazione nei termini	Via Vercelli 8	84091	Battipaglia	Sa	Istituto scolastico pubblico o riconosciuto	Renato Filice
49	IS Saviano Marigliano	2692-1-1	A		Non accreditato per mancata integrazione nei termini	Corso Italia 118	80039	Saviano	Na	Istituto scolastico pubblico o riconosciuto	Domenico Ciccone
50	IS MANLIO ROSSI DORIA	2693-1-1-S	A	Sì	Non accreditato per mancata integrazione nei termini	Via Marigliano, 1	80034	Marigliano	Na	Istituto scolastico pubblico o riconosciuto	Giuseppe Ianniciello
51	ASSOCIAZIONE AD ALTA VOCE - FORMARE	2711-1-1-S	B	Sì	Non accreditato per rinuncia accreditamento	Via Gian Battista Vela 91	80147	Napoli	Na	3 aule didattiche 1 Laboratorio spettacolo	Carlo Morelli



Decreto Dirigenziale n. 588 del 29/05/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E
LE POLITICHE GIOVANILI

Oggetto dell'Atto:

GARANZIA GIOVANI 2014/ 2015 PAR CAMPANIA. PROCEDURA DI CUI AL DD N.448 /2014 - AVVISO PER LA PARTECIPAZIONE DEGLI OPERATORI ALLA ATTUAZIONE DEL PIANO GARANZIA GIOVANI CAMPANIA - ESITO DICIASSETTESIMA ISTRUTTORIA SULLE ADESIONI PRESENTATE NEL PERIODO 10 MARZO 2018 - 25 MAGGIO 2018 - ELENCO DEGLI OPERATORI AMMESSI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Autorità di Gestione del PON YEI, ha individuato la Regione Campania Organismo Intermedio per l'attuazione del Programma;

il Decreto Direttoriale n. D.D. 237/Segr D.G.\ 2014 del 04/04/2014 ha ripartito le risorse del "Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani" tra le Regioni e la Provincia Autonoma di Trento e ha determinato che la dotazione finanziaria complessiva del PAR YEI Campania è pari a € 191.610.955;

con DGR n.117 del 24/04/2014 pubblicata sul Burc n.29 del 29/04/2014 la Regione ha approvato il Programma Attuativo della Regione Campania "Garanzia Giovani" assumendo il ruolo di Organismo Intermedio ai sensi di quanto disposto dal comma 7 dell'art. 123 del Regolamento Europeo 1303/13;

con Decreto Dirigenziale n.448 del 24/06/2014 La Regione Campania Dip.54 – Dg 11 – Uod 5 Servizi per il Lavoro ha approvato l'Avviso per la partecipazione degli operatori alla attuazione del Piano Garanzia Giovani Campania" finalizzato a:

- costituire la rete degli Operatori che si candidano ad operare nell'ambito del PAR Garanzia Giovani Campania;
- disciplinare le modalità di attivazione degli interventi previsti dal PAR finalizzati all'offerta di servizi finalizzati all'inserimento lavorativo o formativo dei giovani destinatari del Piano;

con Decreto Dirigenziale del 13/08/2014 n.684 la Regione Campania Dip.54 – Dg 11 – Uod 5 Servizi per il Lavoro ha approvato gli atti di adesione all'Avviso presentati entro il 31 luglio 2014;

con Decreto Dirigenziale del 09/09/2014 n.699 la Regione Campania Dip.54 – Dg 11 – Uod 5 Servizi per il Lavoro ha approvato gli atti di adesione all'Avviso presentati nel periodo dall' 1 al 31 agosto 2014;

con Decreto Dirigenziale del 07/10/2014 n.793 la Regione Campania Dip.54 – Dg 11 – Uod 5 Servizi per il Lavoro ha approvato gli atti di adesione all'Avviso presentati nel periodo dall' 1 settembre 2014 al 6 ottobre 2014.

con Decreto Dirigenziale del 26/11/2014 n. 1021 la Regione Campania Dip.54 – Dg 11 – Uod 5 Servizi per il Lavoro ha approvato gli atti di adesione all'Avviso presentati nel periodo dall' 7 ottobre 2014 al 18 novembre 2014.

con Decreto Dirigenziale del 12/02/2015 n. 6 la Regione Campania Dip.54 – Dg 11 – Uod 5 Servizi per il Lavoro ha approvato gli atti di adesione all'Avviso presentati nel periodo dal 19 novembre 2014 al 10 febbraio 2015.

con Decreto Dirigenziale del 14/04/2015 n. 74 la Regione Campania Dip.54 – Dg 11 – Uod 5 Servizi per il Lavoro ha approvato gli atti di adesione all'Avviso presentati nel periodo dal 11 febbraio 2015 al 23 marzo 2015.

con Decreto Dirigenziale del 31/07/2015 n. 406 la Regione Campania Dip.54 – Dg 11 – Uod 5 Servizi per il Lavoro ha approvato gli atti di adesione all'Avviso presentati nel periodo dal 24 marzo 2015 al 15 luglio 2015.

con Decreto Dirigenziale del 17/11/2015 n. 703 la Regione Campania Dip.54 – Dg 11 – Uod 5 Servizi per il Lavoro ha approvato gli atti di adesione all'Avviso presentati nel periodo dal 16 luglio 2015 - 13 novembre 2015.

con Decreto Dirigenziale del 18/02/2016 n. 31 la Regione Campania Dip.54 – Dg 11 – Uod 5 Servizi per il Lavoro ha approvato gli atti di adesione all'Avviso presentati nel periodo dal 14 novembre 2015 - 16 febbraio 2016.

con Decreto Dirigenziale n. 143 del 04/05/2016 la Regione Campania Dip.54 – Dg 11 – Uod 5 Servizi per il Lavoro ha approvato gli atti di adesione all'Avviso presentati nel periodo dal 17 febbraio 2016 al 3

maggio 2016.

con Decreto Dirigenziale n. 262 del 22/07/2016 la Regione Campania Dip.54 – DG 11 – UOD 5 Servizi per il Lavoro ha approvato gli atti di adesione all'Avviso presentati nel periodo 4 maggio 2016 al 13 luglio 2016.

con Decreto Dirigenziale n. 26 del 03/02/2017 la Regione Campania Dip.54 – DG 11 – UOD 5 Servizi per il Lavoro ha approvato gli atti di adesione all'Avviso presentati nel periodo dal 14 luglio 2016 al 31 dicembre 2016.

con Decreto Dirigenziale n. 351 del 26/07/2017 la Regione Campania Dip.54 – DG 11 – UOD 5 Servizi per il Lavoro ha approvato gli atti di adesione all'Avviso presentati nel periodo dal 1 luglio 2017 al 2 ottobre 2017.

con Decreto Dirigenziale n. 763 del 31/10/2017 la Regione Campania Dip.54 – DG 11 – UOD 5 Servizi per il Lavoro ha approvato gli atti di adesione all'Avviso presentati nel periodo dal 3 ottobre 2017 al 20 ottobre 2017 con integrazioni al DD 351/2017.

con Decreto Dirigenziale n. 236 del 13/03/2018 la Regione Campania Dip.54 – DG 11 – UOD 5 Servizi per il Lavoro ha approvato gli atti di adesione all'Avviso presentati nel periodo dal 21 ottobre 2017 al 9 marzo 2018.

CONSIDERATO CHE

ai sensi del Par. 2.2 dell'Avviso sono individuati quali soggetti che in qualità di attuatori e beneficiari si possono candidare a partecipare al programma per realizzare servizi per il lavoro le seguenti tipologie di operatori:

Par.2.2.1 dell'Avviso - Operatori dei servizi per il lavoro

Agenzie del lavoro autorizzate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali alla erogazione di servizi di somministrazione, intermediazione, reclutamento e ricollocazione ai sensi degli art. 4 e 5 del Dlgs 276/03 e ss.mm.ii, di seguito denominate APL, nonché iscritte nella sezione C dell'Elenco degli operatori dei servizi per il lavoro, l'istruzione e la formazione accreditati dalla Regione Campania;

Par. 2.2.3. dell'Avviso - Altri servizi specialistici e servizi collegati

Rientrano in questa categoria le seguenti tipologie di operatori:

- a) Poli Tecnico Professionali del Sistema integrato di istruzione e formazione formalmente riconosciuti dalla Regione Campania;
- b) Servizi del Sistema Informativo Regionale Giovanile (SIRG) della Regione Campania di cui alla Legge Regione n.14 del 14 maggio 2000;
- c) Centri di Orientamento professionale e Centri di Formazione Professionale della Regione Campania;
- d) Camere di Commercio;
- e) sportelli per l'autoimpiego/imprenditorialità di Sviluppo Campania;
- f) università e istituti scolastici di cui all'art. 6 del Dlgs 276/03 commi 1 e 2 che conferiscono regolarmente i cv dei propri studenti al sistema cliclavoro attraverso il portale cliclavoro.lavorocampania.it;
- g) soggetti promotori di tirocini ai sensi del Regolamento della Regione Campania 29 Novembre 2013, n. 7;
- h) altri operatori autorizzati "ope legis" alla intermediazione sul mercato del lavoro ai sensi dell'art.6 del Dlgs 276/03 e ss.mm.ii., accreditati ai sensi della DGR 242/2013 e iscritti nella sezione C dell'Elenco degli operatori dei servizi per il lavoro, l'istruzione e la formazione accreditati dalla Regione Campania.

DATO ATTO CHE

come specificato al Par.2.2.1 dell'Avviso, al fine di facilitare l'avvio del programma è stato consentito, ai sensi del punto 1.3 della DGR 242/2013, l'avvio delle attività e l'erogazione dei servizi alle APL autorizzate dal Ministero ai sensi degli art. 4 e 5 del Dlgs 276/2003 e ss.mm.ii. fermo restando che il possesso dell'accreditamento definitivo è requisito necessario per l'accesso ai finanziamenti;

l'avviso è a sportello e gli atti di adesione valutati come non ammissibili possono pertanto essere ripresentati, integrati o corretti ai fini dell'ammissione nelle successive scadenze se sussistono le condizioni e i requisiti di ammissibilità richiesti dall'Avviso.

CONSIDERATO INOLTRE CHE

ai sensi delle disposizioni di cui al Par.4 dell'Avviso la Regione provvede, con atto amministrativo, all'approvazione degli atti di adesione degli Operatori ammessi a partecipare al PAR Campania e dispone che ciascun operatore ammesso esegua le successive operazioni di profilazione sul portale cliclavoro.lavorocampania.it a seguito delle quali l'operatore è tenuto ad avviare le attività;

le operazioni di profilazione sul portale cliclavoro.lavorocampania.it, che completano le procedure di adesione, consistono nella indicazione, per ciascuna sede operativa ammessa a partecipare, della tipologia di servizio per la quale si partecipa e delle attività specifiche prestate. A tal fine si utilizza la modulistica in allegato C, schede 1 e 2 dell'Avviso;

le operazioni di profilazione potranno essere svolte dagli Operatori ammessi con il supporto operativo dell'Arlas in liquidazione per il rilascio delle credenziali di accesso all'area riservata del portale e con i previsti servizi di help desk disponibili all'indirizzo mail supportoclic@lavorocampania.it.

con il citato Decreto Dirigenziale del 13/08/2014 n.684 si è disposto che le ulteriori operazioni di cui al Par.4 dell'Avviso consistenti nella compilazione tramite la piattaforma cliclavoro.lavorocampania.it dei moduli telematici di cui all'allegato c schede 1 e 2 dell'Avviso siano realizzate dagli operatori ammessi entro e non oltre il 15° giorno dalla data di pubblicazione del Decreto di approvazione sul Burc, pena la decadenza dalla ammissione;

con il citato Decreto Dirigenziale del 26/07/2017 n.351 si è disposto che le limitazioni al numero di destinatari per operatore ammesso. Indicate nel Decreto Dirigenziale del 13/08/2014 n.684 per la fase di prima attuazione dell'Avviso non dovessero più trovare applicazione, rinviando alla nuova programmazione e ai relativi adempimenti attuativi l'adozione di nuovi criteri di riparto e di premialità.

PRESO ATTO

dell'istruttoria svolta congiuntamente dall'Uod 05 e dall'Arlas in liquidazione sulle istanze presentate, con i controlli di conformità alle prescritte modalità di presentazione degli atti di adesione nonché con i controlli relativi al possesso di autorizzazione ministeriale per gli atti di adesione che prevedevano questo requisito come obbligatorio;

che ad esito dell'istruttoria svolta risulta che hanno presentato atto di adesione nel periodo compreso tra il 10 marzo 2018 e il 25 maggio 2018, in conformità alle modalità di cui al Par.4 dell'Avviso, gli operatori di cui all'elenco in allegato al presente atto che riporta:

- Allegato a: Operatori dei servizi per il lavoro di cui al Par.2.2.1 dell'Avviso costituito dalle Agenzie del lavoro autorizzate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali alla erogazione di servizi di somministrazione, intermediazione, reclutamento e ricollocazione ai sensi degli art. 4 e 5 del Dlgs 276/03 e ss..mm.ii – Elenco degli operatori ammessi;

- Allegato b: Operatori dei servizi specialistici e degli altri servizi collegati di cui al Par.2.2.3. dell'Avviso – Elenco degli operatori ammessi

RITENUTO

- 1.di dover procedere alla approvazione degli elenchi di cui agli allegati "a" e "b" al presente atto di cui costituiscono parte integrante;
2. di dover dichiarare ammessi a partecipare alle azioni del PAR Campania Garanzia Giovani gli operatori di cui all'allegato "a", in qualità di Operatori dei servizi per il lavoro di cui al Par.2.2.1 dell'Avviso, autorizzati alla presa in carico dei giovani, a definire con i giovani i piani di intervento personalizzato e ad erogare i servizi per il lavoro;
- 3.di dover dichiarare ammessi a partecipare alle azioni del PAR Campania Garanzia Giovani gli operatori di cui all'allegato "b", in qualità di Operatori dei servizi specialistici e degli altri servizi collegati di cui al Par.2.2.3 dell'Avviso, ammessi a fornire prestazioni finanziabili nell'ambito del PAR, previa stipula di convenzioni con Operatori dei servizi per il lavoro e nell'ambito dei Piani di Intervento Personalizzato (PIP) da questi definiti;
- 4.di dover disporre che le ulteriori operazioni di cui al Par.4 dell'Avviso consistenti nella compilazione tramite la piattaforma cliclavoro.lavorocampania.it dei moduli telematici di cui all'allegato c schede 1 e 2 dell'Avviso siano realizzate dagli operatori ammessi entro e non oltre il 15° giorno dalla data di pubblicazione del Decreto di approvazione sul Burc, pena la decadenza dalla ammissione;
- 5.di dover disporre che gli operatori non ammessi possano ripresentare l'istanza di ammissione, ovvero integrare-correggere l'istanza dichiarata non ammissibile che potrà essere posta in istruttoria nei successivi decreti di approvazione;

VISTI

- Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013; Regolamento (UE) n. 1304 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
- Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311 del Consiglio del 2 dicembre 2013;
- Decreto Legislativo 21 aprile 2000, n. 181 "Disposizioni per agevolare l'incontro fra domanda ed offerta di lavoro, in attuazione dell'articolo 45, comma 1, lettera a), della legge 17 maggio 1999, n. 144";
- Decreto Legislativo 10 settembre 2003, n. 276 "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30";
- Legge n.92 del 28 giugno 2012 recante "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita";
- Legge regionale n. 14 del 18 novembre 2009 "Testo Unico della normativa della Regione Campania in materia di lavoro e formazione professionale per la promozione della qualità del lavoro";
- Regolamento regionale 2 aprile 2010, n. 8 - Regolamento di attuazione di cui alla Legge regionale n. 14 del 18 novembre 2009, art. 54 comma 1 lett. a);
- Regolamento regionale 2 aprile 2010, n. 9 - Regolamento di attuazione di cui alla Legge regionale n. 14 del 18 novembre 2009, art. 54 comma 1 lett. b);
- DGR n.242 del 22/07/2013 di approvazione del "Modello operativo di accreditamento degli operatori pubblici e privati per l'erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale e dei servizi per il lavoro";
- Delibera della Giunta Regionale n. 195 del 23/04/2012 di approvazione delleLinee Guida per il sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP);
- Delibera della Giunta Regionale n.83 del 14/03/2013 "Approvazione Linee Guida per la costituzione dei Poli Tecnico Professionali in Campania"
- Delibera della Giunta Regionale n. 243 del 22/07/2013"Modifiche al Regolamento regionale aprile 2010, n. 9 - Regolamento di attuazione di cui alla Legge regionale n. 14 del 18 novembre 2009, art.

54 comma 1 lett. b) "Testo Unico della normativa della Regione Campania in materia di lavoro e formazione professionale per la promozione della qualità del lavoro" - Disciplina dei Tirocini di formazione e orientamento;

- Delibera della Giunta Regionale n. 117 del 24/04/2014 "Garanzia Giovani Programma di attuazione e Linee guida" con allegati Piano di Attuazione e Linee Guida;
- Decreto Dirigenziale n.448 del 24/06/2014 Dip 54 Dg11 OUG 5 Servizi per il Lavoro recante approvazione dell'Avviso per la partecipazione degli operatori alla attuazione del Piano Garanzia Giovani Campania e dei relativi allegati;
- Decreto Dirigenziale n.566 del 1/08/2014 Dip 54 Dg11 OUG 8 recante approvazione dell' Avviso ai datori di lavoro pubblici e privati per l'adesione al Programma e per l'attivazione dei percorsi di inserimento dei giovani attraverso i tirocini e le assunzioni incentivate ex Art.1 DL 76/2013 e relativi allegati.

DECRETA

1. di procedere alla approvazione degli elenchi di cui agli allegati "a" e "b" al presente atto di cui costituiscono parte integrante;
2. di dichiarare ammessi a partecipare alle azioni del PAR Campania Garanzia Giovani gli operatori di cui all'allegato "a", in qualità di Operatori dei servizi per il lavoro di cui al Par.2.2.1 dell'Avviso, autorizzati alla presa in carico dei giovani, a definire con i giovani i piani di intervento personalizzato e ad erogare i servizi per il lavoro;
3. di dichiarare ammessi a partecipare alle azioni del PAR Campania Garanzia Giovani gli operatori di cui all'allegato "b", in qualità di Operatori dei servizi specialistici e degli altri servizi collegati di cui al Par.2.2.3 dell'Avviso, ammessi a fornire prestazioni finanziabili nell'ambito del PAR, previa stipula di convenzioni con Operatori dei servizi per il lavoro e nell'ambito dei Piani di Intervento Personalizzato (PIP) da questi definiti;
4. di disporre che le ulteriori operazioni di cui al Par.4 dell'Avviso consistenti nella compilazione tramite la piattaforma cliclavoro.lavorocampania.it dei moduli telematici di cui all'allegato c schede 1 e 2 dell'Avviso siano realizzate dagli operatori ammessi entro e non oltre il 15° giorno dalla data di pubblicazione del Decreto di approvazione sul Burc, pena la decadenza dalla ammissione;
5. di disporre che gli operatori non ammessi possano ripresentare l'istanza di ammissione, ovvero integrare-correggere l'istanza dichiarata non ammissibile che potrà essere posta in istruttoria nei successivi decreti di approvazione;
6. di disporre la pubblicazione del presente atto e degli allegati sul Burc specificando che la stessa ha effetto di notifica agli interessati, e sui siti istituzionali della Regione Campania e dell'Arlas in amministrazione commissariale;
7. di trasmettere il presente atto all'ADG FSE Campania e all'Arlas in liquidazione.

**ALLEGATO "a" AVVISO DD 448/2014 - OPERATORI DEI SERVIZI PER IL LAVORO AUTORIZZATI EX ART. 4 E 5 DLGS 276/03 (PAR.2.2.1 DELL'AVVISO) CHE
HANNO PRESENTATO ATTO DI ADESIONE NEL PERIODO 10 MARZO 2018 - 25 MAGGIO 2018**

ELENCO DEGLI OPERATORI AMMESSI PER SEDI OPERATIVE

Sogg. Prop.	Denominazione	Tipo di sede	Cod. Domanda	Data Consegna	Codice Autorizz.Minist.	Numero sedi	Sede	Prov.
00545/04/05	Gesfor S.r.l.	Sede operativa	DD448_1/2014/297	13/03/2018	I422F075470	1	Sapri	Sa
02506/07/15	power giob srl	Sede operativa	DD448_1/2014/299	27/04/2018	in rilascio	1	San Vitaliano	Na
02506/07/15	power giob srl	Sede operativa	DD448_1/2014/303	15/05/2018	in rilascio	1	Salerno	Sa
02585/01/16	SLAB ITALIA SRL	Sede operativa	DD448_1/2014/300	02/05/2018	C129F075198	1	Castellammare	Na
02585/01/16	SLAB ITALIA SRL	Sede operativa	DD448_1/2014/300	02/05/2018	A717F075866	1	Battipaglia	Sa
01619/01/08	Associazione Culturale "Cer	Sede operativa	DD448_1/2014/302	08/05/2018	A294S074367	1	Angri	Sa

ALLEGATO "b" DD448/2014 - OPERATORI DI SERVIZI SPECIALISTICI E SERVIZI COLLEGATI (PAR.2.2.3 DELL'AVVISO) CHE HANNO PRESENTATO ATTO DI ADESIONE NEL PERIODO 10 MARZO 2018 - 25 MAGGIO 2018										
ELENCO DEGLI OPERATORI AMMESSI PER SEDI OPERATIVE										
Cod. Operatore	Denominazione	Tipo di sede	Cod. Domanda	Data Consegna	Tipologia Operatore	Autor.Min. (Si/No)	Codice o Prot. Autorizz. Min.	Num. sedi	Sede	Prov.
00341/01/05	JUVENTUTE	Sede legale e operativ	DD448_2/2014/794	03/04/2018	g) soggetti promotori di tirocini ai sensi	non richiesta		1	Castellammare di	Na
01640/02/08	MATHESIS SRL	Sede legale e operativ	DD448_2/2014/786	19/03/2018	g) soggetti promotori di tirocini ai sensi	non richiesta		1	Capua Vetere	Ce
01821/12/10	BEMORE SNC	Sede legale e operativ	DD448_2/2014/790	21/03/2018	g) soggetti promotori di tirocini ai sensi	non richiesta		1	Napoli	Na



Decreto Dirigenziale n. 46 del 30/05/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E
LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 1 - UOD Istruzione

Oggetto dell'Atto:

DECRETO DIRIGENZIALE N. 31 DEL 22/03/2018 AD OGGETTO "DGR 624/2017-PRESA
D'ATTO DELLE CLASSI TERZE DEI PERCORSI DI IEFP ATTIVATI DALLE ISTITUZIONI
SCOLASTICHE STATALI A.S . 2017/2018" - INRTEGRAZIONI

IL DIRIGENTE

PREMESSO che con il Decreto Dirigenziale n. 31 del 22/03/2018 ad oggetto “*DGR 624/2017-Presa d'atto delle classi terze dei percorsi di leFP attivati dalle Istituzioni Scolastiche statali a.s. 2017/2018 -*” la Regione Campania ha preso atto, ai fini delle nomine delle Commissioni di esame, dei percorsi leFP attivati, nel triennio 2015/2018, in sussidiarietà integrativa dalle Istituzioni scolastiche;

RILEVATO che

- a) sono pervenute alla UOD per l'Istruzione, dagli Istituti scolastici indicati nell'allegato A richieste di integrazione e/o modifica dei dati inseriti nell'allegato del Decreto Dirigenziale in premessa;
- b) è necessario integrare l'elenco delle Istituzioni scolastiche autorizzate a richiedere la commissione per gli esami di qualifica dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale;

DATO ATTO che le comunicazioni degli Istituti scolastici sono agli atti della UOD per l'Istruzione;

RITENUTO di dover

- a) consentire, sulla base delle comunicazioni inviate dalle Istituzioni sopra citate, lo svolgimento degli esami di qualifica dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, come elencati nell'allegato A, parte integrante del presente Decreto;
- b) prendere atto, ai fini della nomina delle Commissioni di esame, per ciascuna figura professionale, dei corsi attivati dagli Istituti Professionali Statali con sede nella Regione Campania, relativamente alle terze classi attive nell'anno Scolastico 2017/2018, così come riportati nell'Allegato A, parte integrante del presente decreto, con la specifica del corrispondente costo degli esperti del mondo del lavoro in qualità di componente delle commissioni di esame;
- c) destinare l'importo complessivo di € 10.000,00 alle Istituzioni Scolastiche sedi delle commissioni d'esame dei suindicati percorsi di leFP, al fine del pagamento degli esperti, da ripartire secondo il numero di commissioni indicate;
- d) impegnare la somma complessiva di €10.000,000 in favore degli Istituti Professionali Statali rispettivamente per gli importi indicati nell'allegato A, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, il cui onere economico grava sul capitolo 5447- Esercizio Finanziario 2018 “*Fondo del Ministero per l'attuazione dei Progetti per l'Obbligo Formativo (L. n. 144/99) Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale - leFP – contributi a Istituzioni Scolastiche*” con la seguente scrittura elementare:

Miss	Progr	COFOG	Tit	Macro	IV livello Piano dei conti	V livello Piano dei conti	SIOPE	Codice UE	Ric
4	2	09.2	2	203	2.03.01.01.000	2.03.01.01.002	2.02.01	8	4

VISTI

- la DGR n. 48 del 14/2/2011;
- l'Accordo del 21 febbraio 2011 fra gli Assessori alla Istruzione ed alla Formazione professionale della Regione Campania e il Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale;
- la DGR n. 195 del 19 aprile 2012 " Approvazione delle Linee Guida per il Sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale"
- la DGR n. 211 del 28/6/2013

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario incaricato;

DECRETA

per tutto quanto in premessa ed esposto in narrativa, che si intende di seguito integralmente riportato:

1. consentire, sulla base delle comunicazioni inviate dalle Istituzioni sopra citate, lo svolgimento degli esami di qualifica dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, come elencati nell'allegato A, parte integrante del presente Decreto;
2. prendere atto, ai fini della nomina delle Commissioni di esame, per ciascuna figura professionale, dei corsi attivati dagli Istituti Professionali Statali con sede nella Regione Campania, relativamente alle terze classi attive nell'anno Scolastico 2017/2018, così come riportati nell'Allegato A, parte integrante del presente decreto, con la specifica del corrispondente costo degli esperti del mondo del lavoro in qualità di componente delle commissioni di esame;
3. destinare l'importo complessivo di € 10.000,00 alle Istituzioni Scolastiche sedi delle commissioni d'esame dei suindicati percorsi di leFP, al fine del pagamento degli esperti, da ripartire secondo il numero di commissioni indicate;
4. impegnare la somma complessiva di € 10.000,000 in favore degli Istituti Professionali Statali rispettivamente per gli importi indicati nell'allegato A, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, il cui onere economico grava sul capitolo 5447- Esercizio Finanziario 2018 *"Fondo del Ministero per l'attuazione dei Progetti per l'Obbligo Formativo (L. n. 144/99) Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale - leFP – contributi a Istituzioni Scolastiche"* con la seguente classificazione:

Miss	Progr	COFOG	Tit	Macro	IV livello Piano dei conti	V livello Piano dei conti	SIOPE	Codice UE	Ric
4	2	09.2	2	203	2.03.01.01.000	2.03.01.01.002	2.02.01	8	4

5. di trasmettere il presente atto alla UOD competente per la pubblicazione sul BURC, alle UOD Servizi Territoriali Provinciali competenti per territorio;
6. di trasmettere il presente decreto all'USR Campania, per quanto di competenza;

Dott.ssa Teresa de Felice

Codice Fiscale	DENOMINAZIONE ISTITUTO	Comune	Provincia	Figura Professionale	N° Percorsi Classi 3°	N° Iscritti	N °Totale Percorsi	Importo assegnato da impegnare
9101043064 2	IIS "RINALDO D'AQUINO"	MONTELLA	AV	Operatore elettronico	1	7	1	€ 300,00
9100014062 3	IIS "MEDI - LIVATINO"	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	BN	Operatore della trasformazione agroalimentare	1	16	1	€ 400,00
8000675062 6	MORO	MONTESARCHIO	BN	Operatore della ristorazione	6	146	8	€ 3.200,00
				Operatore ai servizi di promozione ed accoglienza	1	19		
				Operatore amministrativo segretariale	1	21		
9101156061 1	IIS "DE FRANCHIS"	PIEDIMONTE MATESE	CE	Operatore abbigliamento	1	19	2	€ 800,00
				Operatore elettrico	1	24		
8200103061 6	IPSEOA E.V. CAPPELLO	PIEDIMONTE MATESE	CE	Operatore ai servizi di promozione ed accoglienza	1	12	1	€ 300,00
8000115061 7	IIS MARCONI	VAIRANO PATENORA	CE	Operatore della ristorazione	2	47	5	€ 2.000,00
				Operatore ai servizi di promozione ed accoglienza	1	14		
				Operatore elettrico	1	16		
				Operatore meccanico	1	20		
9501755061 7	IIS STEFANELLI	MONDRAGONE	CE	Operatore elettrico	1	20	1	€ 400,00
9518692063 3	IIS D'ESTE CARACCIOLO	NAPOLI	NA	Operatore ai servizi di promozione ed accoglienza	1	14	1	€ 300,00
8400715063 8	ISIS "L. DE' MEDICI"	OTTAVIANO	NA	Operatore meccanico	1	13	5	€ 1.500,00
				Operatore elettronico	1	27		
				Operatore abbigliamento	1	19		
				Operatore della ristorazione	2	27		
9403068063 4	ISISI CARLO LEVI	PORTICI	NA	Operatore elettrico	1	19	1	€ 400,00
	IS PIRANESI	CAPACCIO	SA	Operatore ai servizi di promozione ed accoglienza	1	16	1	€ 400,00

27 € 10.000,00



Decreto Dirigenziale n. 601 del 29/05/2018

11 Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili

Oggetto dell'Atto:

POR-FSE CAMPANIA 2014/2020, ASSE I OBIETTIVO TEMATICO 8 OBIETTIVO SPECIFICO 2 R A 8. 1 AZIONE 8. 1. 1 PROGETTO JAVA PER LA CAMPANIA (DGR 465/2016) . Presa d'atto delle risultanze della procedura selettiva.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- con DGR n. 465 del 02 agosto 2016 e relativi allegati pubblicati sul BURC n. 62 del 20 Settembre 2016, la Regione Campania ha deliberato di realizzare l'intervento denominato "JAVA per la Campania", finalizzato alla diminuzione del divario tecnologico, in ambito specialistico, come lo sviluppo e deploy di applicazioni Java in ambiente tecnologico "Cloud";
- con la medesima DGR n. 465/16 è stato deliberato, altresì, di attivare, per la realizzazione della iniziativa JAVA per la Campania, percorsi formativi destinati a giovani tra i 18 e i 35 anni, in possesso di laurea o diploma in materie scientifiche e di prevedere, al termine dei predetti percorsi formativi, eventuali azioni aggiuntive di accompagnamento dei giovani formati verso il mercato del lavoro, attraverso l'attivazione di strumenti di incentivo all'occupazione destinati alle imprese che intendono assumere, in coerenza con la normativa comunitaria e regionale sugli aiuti di stato, o tirocini in azienda per i giovani precedentemente formati;
- il progetto allegato alla citata delibera consta delle sottoindicate linee di intervento :
 - FASE 1 - Individuazione, selezione e recruitment dei partecipanti;
 - FASE 2 - Formazione ;
 - AZIONI DI CONSOLIDAMENTO - Accompagnamento al lavoro
 - COMUNICAZIONE
- con D.D. n. 1213 del 29/12/2017 si è provveduto all'affidamento alla Società *in house* Sviluppo Campania S.p.A. delle fasi progettuali di seguito indicate: *FASE 1 - Individuazione, selezione e recruitment dei partecipanti; AZIONI DI CONSOLIDAMENTO - Accompagnamento al lavoro;*
- con Decreto Dirigenziale n. 6 del 10/01/2018, pubblicato sul BURC n. 3 del 10/01/2018, è stato /approvato l'Avviso Pubblico per l'attivazione dei percorsi di formazione finalizzati all'acquisizione della certificazione Oracle Java Programmer I;
- che detto avviso pubblico, nel disciplinare le modalità di partecipazione all'iniziativa, prevedeva che nel caso in cui fossero pervenute fino a 1.000 domande, tutti i candidati sarebbero stati ammessi alle prove selettive, previa verifica dei requisiti di partecipazione da parte di Sviluppo Campania S.p.A.;
- con D.D. n. 361 del 12/04/2018 si è provveduto alla presa d'atto degli elenchi dei candidati ammessi e non ammessi alle selezioni;

CONSIDERATO CHE

- Sviluppo Campania S.p.A., in qualità di affidataria della *FASE 1 - Individuazione, selezione e recruitment dei partecipanti*, ha fissato per il giorno 25 maggio 2018 la prova selettiva per l'individuazione dei partecipanti;
- l'Avviso pubblicato con D.D. n. 6 del 10/01/2018 prevedeva, al punto 8), la nomina di una Commissione preposta a sovrintendere alle operazioni di valutazione delle prove selettive, coadiuvata da un Comitato di Vigilanza sullo svolgimento delle prove;
- con D.D. 568 del 25 maggio 2018 è stata nominata la Commissione di valutazione delle prove selettive e del comitato di vigilanza sullo svolgimento delle prove;
- la Commissione di valutazione ha provveduto a trasmettere al RUP il Verbale della prova selettiva, completo della graduatoria da cui si desume che soltanto 99 candidati sui 365 partecipanti hanno raggiunto un punteggio almeno pari a 40, come richiesto dal bando;

RITENUTO

- di dover prendere atto del verbale di selezione (Allegato A) e della graduatoria (Allegato B) elaborata mediante strumentazione elettronica e acquisita dalla Commissione di cui al punto 8) dell'Avviso pubblicato con D.D. n. 6 del 10/01/2018;
- di dover pubblicare sul BURC e sul portale FSE della Regione Campania la graduatoria che, allegata al presente decreto, ne forma parte integrante, con i punteggi di tutti i 365 partecipanti;

VISTI

- la DGR n. 465 del 02 agosto 2016;
- il D.D. n. 1213 del 29/12/2017;
- il D.D. n. 6 del 10/01/2018;
- la nota prot. n. 0184000 del 20/03/2018;
- il D.D. n. 568 del 25/05/2018;
- il D.D. n. 161 del 18/07/2016 di conferimento dell'incarico al Direttore Generale dell'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili ;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Ufficio competente, dal Team di obiettivo specifico a supporto del Responsabile di Obiettivo Specifico, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili

DECRETA

per tutto quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato:

- di prendere atto del verbale di selezione (Allegato A) e della graduatoria (Allegato B) elaborata mediante strumentazione elettronica e acquisita dalla Commissione di cui al punto 8) dell'Avviso pubblicato con D.D. n. 6 del 10/01/2018;
- di pubblicare sul BURC e sul portale FSE della Regione Campania il presente decreto completo degli allegati che ne formano parte integrante;
- di disporre, che la pubblicazione del presente atto sul BURC e sul sito web della Regione Campania ha valore di notifica agli interessati;
- di inviare il presente provvedimento all'Assessore alla Formazione, all'Assessore ai Fondi europei, al Capo di Gabinetto, al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione FSE 2014/2020, all'Ufficio competente per la pubblicazione sul BURC.

Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso

Progetto JAVA PER LA CAMPANIA

Prova di selezione dei candidati

VERBALE

Il giorno 25 maggio 2018, presso il Palacongressi della Mostra d'Oltremare, Sala Europa, alle ore 9.00 si è costituita la Commissione d'esame nominata con Decreto Dirigenziale n. 568 del 25/05/2018 e composta da Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso, Dott. Filiberto Flores, Dott.ssa Claudia Castellano, Dott. Alberto Mosca, Dott. Onofrio Piccolo, Dott. Domenico Maria, supportati dal Comitato di vigilanza composto dalla Dott.ssa Brunella Fierro, Dott.ssa Carolina Russo, Dott.ssa Silvia Franco, alla presenza del Dott. Gianluca Bisignano in qualità di rappresentante della Ditta Selexi Srl, incaricata dalla Mostra d'Oltremare per la gestione della procedura concorsuale. Il Dott. Filiberto Flores assume l'incarico di segretario verbalizzante.

Identificazione dei candidati

Alle ore 10.00 si è dato inizio alla procedura di identificazione dei candidati e alla conseguente sistemazione degli stessi in aula.

In particolare, in ciascuna delle postazioni allestite, il personale addetto ha provveduto a:

- verificare le generalità del candidato attraverso il documento di identità presentato;
- raccogliere la firma di presenza del candidato;
- consegnare a ciascun candidato:
 - una copia del foglio di istruzioni generali e comportamentali;
 - la scheda anagrafica;

Alle ore 11.00, su indicazione della Commissione d'esame, è stata disposta la chiusura dei varchi di identificazione con 365 candidati presenti su 554 ammessi alla prova selettiva.

Distribuzione dei materiali concorsuali ai candidati

Terminato quindi l'ingresso dei candidati, durante la lettura delle istruzioni e delle ultime avvertenze, il personale addetto all'assistenza/sorveglianza ha consegnato ai candidati i pennarelli, le coppie di etichette adesive con i codici a barre criptati.

Ciascun candidato, seguendo le istruzioni verbali fornite dal Responsabile, ha firmato la propria scheda anagrafica e apposto nell'apposito campo uno dei due codici a barre.

Le schede anagrafiche sono state ritirate, contate e sigillate all'interno di un unico plico.

È stato inoltre distribuito a ciascun candidato il questionario, contenente i quesiti oggetto della prova e la scheda delle risposte.

I candidati, su indicazione del Responsabile come indicato nel foglio delle istruzioni, hanno attaccato il secondo codice a barre nel campo apposito sulla scheda delle risposte.

Sorteggio della prova

Alle ore 11,20 sono stati chiamati tre volontari per procedere al sorteggio della prova da svolgersi, tra le tre predisposte dalla commissione. I candidati Cuomo Raffaele, Perna Virginia e Di Febbraro Thomas si sono avvicinati al banco della commissione e sono stati

invitati ad estrarre una delle tre buste sigillate contenenti le prove. E' stato estratto il test n. 3. La commissione, a questo punto ha provveduto all'apertura del plico sigillato contenente le copie del test n. 3, che sono state distribuite ai candidati.

Svolgimento della prova

Alle ore 11.40 è stato quindi dato il segnale di via. I candidati hanno iniziato lo svolgimento della prova, indicando le risposte alle domande del questionario sulla scheda delle risposte mediante l'apposizione di marcature con l'apposito pennarello precedentemente distribuito.

Al segnale di stop, dato alle ore 12.40, dopo 60 minuti dal segnale di via, il personale di assistenza/sorveglianza, ha ritirato, in successione, tutti i pennarelli, tutte le schede delle risposte, e tutti i questionari. I candidati hanno quindi atteso la verifica del conteggio, da parte dei responsabili d'aula, del materiale ritirato (corrispondenza tra il numero di candidati identificati, quelli presenti in aula al termine della prova, il numero di schede risposta, e il numero di schede anagrafiche). I responsabili d'aula hanno quindi consegnato nelle mani dei Referenti tutto il materiale ritirato.

Dopo aver dato comunicazione dei tempi e dei luoghi di esposizione delle graduatorie, i candidati hanno lasciato il Palacongressi della Mostra d'Oltremare.

Correzione degli elaborati e stampa delle graduatorie di merito

Alle ore 13.00 hanno avuto inizio le operazioni di correzione, utilizzando apparecchiature della Ditta Selexi. Il software di Selexi, personalizzato con i punteggi precedentemente concordati con la Commissione, ha attribuito quindi a ogni elaborato letto il relativo punteggio e ha generato la graduatoria dei codici di abbinamento (graduatoria anonima) la cui stampa (ordinata per codice e voto) è stata consegnata alla Commissione alle ore 14.15. Sono stati fatti alcuni controlli campione sulla corrispondenza tra le marcature acquisite dallo Scanner e le marcature apposte sul cartaceo dai candidati. Questi controlli hanno dato riscontro positivo.

Dopo aver aperto i plichi contenenti le schede anagrafiche che riportano i codici identificativi d'archivio e i codici di abbinamento, mediante le medesime apparecchiature Selexi, è stato effettuato l'abbinamento tra i due codici (e quindi tra i punteggi e i dati anagrafici dei relativi candidati). Grazie ai codici di abbinamento (etichette con codici a barre presenti sulle schede anagrafiche e sulle schede delle risposte di ogni candidato), le schede delle risposte, pur essendo del tutto anonime durante la fase di correzione, hanno reso possibile l'abbinamento in modo univoco ai nomi dei rispettivi candidati. Tale abbinamento ha consentito di passare dalla graduatoria anonima alla graduatoria nominativa di tutti i candidati che hanno sostenuto la prova. Sono state così elaborate e consegnate alle ore 14.45 alla Commissione esaminatrice sia su supporto cartaceo, sia su supporto informatico tutte le graduatorie in ordine alfabetico e di punteggio riportato nella prova con evidenziati il punteggio ottenuto, la posizione in graduatoria, il codice identificativo d'archivio e il codice di abbinamento. La graduatoria così elaborata, allegata al presente verbale, ne forma parte integrante. Dall'analisi della graduatoria risulta che 99 dei candidati hanno raggiunto un punteggio almeno pari a 40, come richiesto dal bando per il superamento della prova selettiva.

Terminate le operazioni di selezione, il verbale sottoscritto dai componenti della commissione unitamente alla graduatoria, viene acquisito dal Dott. Filiberto Flores che provvederà a trasmetterlo al RUP.

I lavori della commissione terminano alle ore 15,05.

Del che è verbale

Letto, approvato e sottoscritto

La Commissione

Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso _____

Dott. Filiberto Flores _____

Dott.ssa Claudia Castellano _____

Dott. Alberto Mosca _____

Dott. Onofrio Piccolo _____

Dott. Domenico Maria _____

Il Comitato di vigilanza

Dott.ssa Brunella Fierro _____

Dott.ssa Carolina Russo _____

Dott.ssa Silvia Franco _____

Nominativo	Data di nascita	Posizione finale	Punteggio finale
LANGELLA SERGIO	29/01/1985	1	57,5
SBRESCIA FRANCESCO	04/07/1983	2	57,5
RESCINITO GIOVANNI	13/05/1995	3	55,5
DAVINO DANIELE	28/05/1988	4	55,0
SANSIVIERO GAETANO	24/05/1983	5	55,0
MARINO EDDY PASQUALE	18/08/1992	6	53,5
FAELLA LUIGI	10/01/1996	7	53,0
LERRO LUCA	10/11/1998	8	52,5
FORNARO LUIGI	07/07/1992	9	52,5
PISCOPO PASQUA	08/02/1992	10	52,5
UOMO GIANLUCA	02/09/1991	11	52,5
CARBÈ DANIELE	21/02/1990	12	52,5
COLANTUONO RAFFAELE	29/04/1993	13	51,5
ALFANO VALENTINO	14/02/1987	14	51,0
GUARRACINO DARIO	13/08/1996	15	50,5
ROFFO VINCENZO	23/11/1995	16	50,5
MAROTTA ALESSANDRO LUIGI	31/10/1991	17	50,5
GORGONE GIOVANNI	12/07/1991	18	50,5
ORLACCHIO COSIMO	06/04/1993	19	50,0
CARLEO SIMONE	24/08/1991	20	50,0
CIERVO EMILIO	22/05/1992	21	49,0
PATRIZIO PAOLO	17/04/1995	22	48,5
ESPOSITO JACOPO GENNARO	08/10/1998	23	48,0
NOVITCHI VASILE	17/12/1997	24	48,0
CORPORENTE EMMANUELE	01/09/1995	25	48,0
SORICE ANNA MARIA	06/08/1988	26	48,0
CAVONE GIUSEPPE	19/04/1986	27	48,0
BUONO VINCENZO	27/03/1986	28	48,0
GELSOMINO MARIANO	13/09/1997	29	47,5
MANCINO RAIMONDO	22/03/1997	30	47,5
CAPUOZZO SALVATORE	19/05/1996	31	47,5
APREA MARCO	06/11/1995	32	47,5
LA FERRARA FRANCESCO	05/12/1994	33	47,5
ELIA BARTOLOMEO	04/05/1994	34	47,5
GIUGLIANO GIOACCHINO	02/01/1994	35	47,5
ABENANTE SIMONE	14/07/1992	36	47,5
D'ISANTO ROBERTO	06/03/1991	37	47,5
BEVILACQUA FRANCESCO	27/03/1990	38	47,5
SERRAO MANUELA	07/12/1986	39	47,5
SIMONETTI PASQUALE	08/02/1984	40	47,5
MELILLO LUCA	02/09/1994	41	47,0
LONGOBARDI FRANCESCO	20/08/1998	42	46,5
DE SENA MICHELE	11/12/1996	43	46,0
CAPRIOLO ALBERTO	11/06/1994	44	46,0
CIARAVOLO VINCENZO	28/05/1992	45	46,0
MARTUSCIELLO VINCENZO	17/11/1997	46	45,5
VITALE CARLO	18/07/1995	47	45,5
NATALE NICOLA	27/10/1986	48	45,5
SAPONE GAETANO	28/07/1986	49	45,5
LAUDANDO MARCELLO	15/01/1984	50	45,5
METALLI PIETRO	01/04/1998	51	45,0
MUNNO GRAZIANO	27/09/1996	52	45,0
PISANI ERRICO	10/11/1995	53	45,0
RUSSO GIULIO	18/02/1992	54	45,0
SOLDI SIMONE	14/12/1990	55	45,0
AMOROSO DJANGO	01/10/1989	56	45,0

Nominativo	Data di nascita	Posizione finale	Punteggio finale
ESPOSITO VINCENZO LUCA	14/09/1984	57	45,0
CASALE TERESA	15/06/1986	58	44,5
PENNACCHIO PIERPAOLO	15/02/1983	59	44,5
TURCO MARIO	17/11/1998	60	44,0
TUDISCO DAVIDE	09/03/1995	61	44,0
BUIA PAOLO	10/08/1991	62	44,0
ROMANO SALVATORE	13/10/1998	63	43,5
CONETTA BRUNO	13/12/1995	64	43,5
SQUARCIAFICO FERDINANDO	26/03/1985	65	43,5
FONTANELLA GIUSEPPE	05/03/1998	66	43,0
OREFICE IVAN	13/11/1996	67	43,0
MESSINA RAFFAELE	03/05/1993	68	43,0
LANGELLA CLAUDIO	28/12/1992	69	43,0
D'ARCO FABIO	07/06/1988	70	43,0
PIRAMO GIANMARCO	13/10/1997	71	42,5
PORRECA LUIGI	02/10/1994	72	42,5
DEL LUONGO ALESSIO	08/04/1994	73	42,5
RIZZO GIANLUCA	17/02/1992	74	42,5
BORRIELLO VINCENZO	20/07/1991	75	42,5
CONFORTI PIETRO	28/07/1989	76	42,5
LA ROCCA PORCELLI STEFANO	21/01/1989	77	42,5
PERROTTA VINCENZO	16/05/1988	78	42,5
DEL SORBO DAVIDE	07/07/1985	79	42,5
PETRAZZUOLO SALVATORE	11/12/1983	80	42,5
RUSSO DAVIDE	10/08/1992	81	42,0
RUOCCO GIOVANNI	07/05/1997	82	41,5
PORCILE GIANMARCO	02/07/1996	83	41,5
IMPROTA GIOVANNI	07/08/1993	84	41,5
CHIUMIENTO ANTONIO	27/03/1991	85	41,0
D'ANGELO FRANCESCO	10/04/1998	86	40,5
DAVIDE ANNAMARIAFRANCESCA	17/12/1992	87	40,5
CASTALDO MARIO	03/02/1989	88	40,5
DI LUISE PAOLO	21/04/1984	89	40,5
CAPUTO DAVIDE	20/11/1997	90	40,0
SCALA BENEDETTO	23/04/1997	91	40,0
PAROLISI FABIO	06/07/1996	92	40,0
BOVI MARIANO	30/05/1996	93	40,0
VENEZIA HERMES	16/01/1996	94	40,0
MONACO SIMONE	23/09/1995	95	40,0
ROCA GIORGIO	06/01/1991	96	40,0
SPOGLIATOIO GIUSEPPE	30/12/1990	97	40,0
SAVIANO GIUSEPPE	30/04/1989	98	40,0
TUBEROSA GIOVANNI	11/10/1983	99	40,0
PALLADINO AMEDEO	27/07/1993	100	39,5
IUFFREDO PASQUALE	19/12/1992	101	39,0
SIMEONE LUIGI	23/12/1990	102	39,0
PASCALE ANGELA	30/12/1987	103	39,0
DI DIO DANIELE	17/08/1987	104	39,0
CARRATORE LUCA	22/11/1982	105	39,0
MANCINI LUCA	21/01/1997	106	38,5
SALOMONE DOMENICO	03/07/1996	107	38,5
D'IORIO ROSA	24/06/1996	108	38,5
MIGLIACCIO LUCIA	19/12/1995	109	38,5
CAPUTO GIUSEPPE	10/07/1995	110	38,5
TURTURIELLO ALESSIO	25/06/1993	111	38,5
MINUCCI FABIO	22/03/1990	112	38,5

Nominativo	Data di nascita	Posizione finale	Punteggio finale
FAIELLA ROSARIO	24/07/1985	113	38,5
ANDOLFO ALFREDOLUCA	11/12/1998	114	38,0
ALFIERI SANTOLA SANDRA	02/07/1998	115	38,0
ROMANO ARMANDO	14/11/1995	116	38,0
DIANA LORENZO	15/10/1992	117	38,0
DELLA BRUNA CIRO	14/06/1992	118	38,0
CANDILI DOMENICO	15/05/1990	119	38,0
GIOVINALE ANTONIO	31/10/1989	120	38,0
DI PETRILLO TIZIANA	08/02/1986	121	38,0
CIPOLLARO MONICA	20/01/1985	122	38,0
FARINA PALMERINO	18/06/1984	123	38,0
MIRATE CLAUDIO	27/03/1998	124	37,5
MARINO DARIO	03/09/1997	125	37,5
RUGGIERO SIMONE	11/01/1997	126	37,5
CIMS MATTIA	28/07/1996	127	37,5
ADAGGIO PASQUALE	15/06/1994	128	37,5
RICCIO RAFFAELE	25/06/1990	129	37,5
MELE ANTONIO	29/09/1989	130	37,5
RICCIO LUCIANO	26/11/1988	131	37,5
RAUSO GIUSEPPE	30/09/1998	132	37,0
SPINUSO ALESSANDRO	02/07/1996	133	37,0
MANZI TOMMASO	29/06/1995	134	37,0
FAIELLA GIUEPPE	08/08/1993	135	37,0
DE LUCA TOMMASO	13/06/1991	136	37,0
CRISCUOLO LUIGI	18/11/1990	137	37,0
GERVASIO RAFFAELE	08/08/1998	138	36,5
BARBATO EDUARDOROSARIO	03/01/1998	139	36,5
FARINA FEDERICA	06/03/1997	140	36,5
BISACCIA PAOLO	13/02/1996	141	36,5
BUONOMO PIETRO PAOLO	27/07/1994	142	36,5
MANZO GIANLUIGI	20/07/1994	143	36,5
PROVVISIER MARCO	31/10/1993	144	36,5
BENETTI LAURA	28/10/1990	145	36,5
TURTURIELLO MANUEL	14/01/1999	146	36,0
POZIELLO ALESSANDRO	18/01/1996	147	36,0
CARDINALE GERARDO	18/03/1995	148	36,0
DE MIGNO ANTONIO	28/03/1994	149	36,0
FULCO EDOARDO	26/01/1991	150	36,0
RAGOSA GIOVANNI	02/09/1990	151	36,0
GIULIANO VINCENZO	17/10/1989	152	36,0
SACCO GIANMARCO	15/06/1989	153	36,0
CLEMENTE CARMEN	16/06/1988	154	36,0
RISMINO GIOVANNA	29/05/1982	155	36,0
NAVARRO FEDERICO	25/12/1995	156	35,5
SCAFA EMANUELE	05/10/1994	157	35,5
DE SIMEONE ANDREA	14/01/1993	158	35,5
SANNINO GENNARO VINCENZO	15/01/1992	159	35,5
DE FELICE FABRIZIO	22/09/1994	160	35,0
CORAPI GIUSEPPE	23/04/1994	161	35,0
ADDEZIO GIOVANNI	16/01/1994	162	35,0
CARBONE GIAMPIERO	19/09/1993	163	35,0
FORGIONE MARCO	27/06/1991	164	35,0
CIARAVOLA PASQUALE	10/03/1990	165	35,0
MADAIO GABRIELE	06/12/1989	166	35,0
ABAGNALE MARIO	21/10/1989	167	35,0
ROMANO ANTONIO	22/03/1989	168	35,0

Nominativo	Data di nascita	Posizione finale	Punteggio finale
ESPOSITO FRANCESCO	04/05/1988	169	35,0
RUSSO LUIGI	24/07/1987	170	35,0
ANGERANO CLAUDIO	20/10/1986	171	35,0
PACIFICO ANTONIO MANUEL	02/02/1998	172	34,5
CAPRIO ENNIO	22/09/1997	173	34,5
DE MICHELE CLAUDIA	15/03/1997	174	34,5
DI GUIDA MASSIMO	14/03/1996	175	34,5
AMBRA ANTONIETTA	01/02/1990	176	34,5
CROCE ADRIANO	05/08/1989	177	34,5
MORLANDO PASQUALE	25/08/1998	178	34,0
ZANFARDINO MARCO	02/05/1997	179	34,0
ADINOLFI PASQUALE	25/02/1984	180	34,0
LUCHINI PAOLO BALDA	11/08/1997	181	33,5
MAESE ALESSIO	21/05/1997	182	33,5
VINCENTI VALERIA	26/05/1991	183	33,5
GUARINO VINCENZO JUNIOR	07/09/1988	184	33,5
SGAMATO IDA SARA	08/08/1988	185	33,5
DE BLASIO GIUSEPPE ALESSANDRO	22/01/1986	186	33,5
NOCERETO MARIO	18/09/1983	187	33,5
DI MATTEO ROBERTO	04/06/1993	188	33,0
PLOMITALLO EZIO	12/03/1993	189	33,0
CANGIANO GIANLUCA	29/06/1991	190	33,0
ROMANO LEONARDO	26/06/1991	191	33,0
COSMAI GERARDO	16/05/1991	192	33,0
PIROZZI ALESSANDRO	14/08/1984	193	33,0
DI CRESCENZO LUIGI	16/12/1998	194	32,5
DE CRESCENZO SALVATORE	18/06/1998	195	32,5
PASCARELLA ANIELLO	21/03/1998	196	32,5
CASTALDO STEFANO	01/11/1997	197	32,5
GRASSOTTO NICOLA	04/05/1993	198	32,5
MASUCCI LORENZO	14/11/1991	199	32,5
MARCHESANO ANTONIO	18/12/1990	200	32,5
ALTARELLI FRANCESCO	26/11/1989	201	32,5
ESPOSITO STEFANO DANIELE	26/09/1988	202	32,5
SEPE GIUSEPPE	05/06/1987	203	32,5
VUOLO DIEGO	27/05/1986	204	32,5
SANTAGATA FRANCO	13/05/1986	205	32,5
DI FILIPPO DINO	13/04/1986	206	32,5
TAGLIANETTI EUGENIO	28/12/1983	207	32,5
PERNA VIRGINIA	29/07/1983	208	32,5
STRINO MARIO	16/09/1982	209	32,5
SICA RENATO	14/04/1982	210	32,5
MORMILE MICHELE	09/01/1998	211	32,0
BISACCIA ALESSANDRO	02/01/1993	212	32,0
TADDEO CARMEN	20/01/1992	213	32,0
MAISTO SIMONE	14/01/1998	214	31,5
GALLO VITO	17/05/1994	215	31,5
CUNZO GIANMARCO	27/03/1992	216	31,5
SCHIAVO PAOLO	24/10/1990	217	31,5
ESPOSITO FRANCESCO	11/01/1988	218	31,5
ARRAEZ RINCON VANESSA CAROLINA	09/12/1987	219	31,5
LEO GABRIELE	28/05/1987	220	31,5
ANGELINO FRANCESCO	05/05/1984	221	31,5
GUADAGNO ILARIA	12/07/1983	222	31,5
PALMA DOMINGO	16/11/1992	223	31,0
VALLETTA GIANMARCO	07/08/1992	224	31,0

Nominativo	Data di nascita	Posizione finale	Punteggio finale
FIGLIUOLO SERGIO	30/09/1990	225	31,0
SEPE FRANCESCO	17/09/1996	226	30,5
CAVALLO FABIO	08/05/1995	227	30,5
TERRONE RUBEN	18/01/1992	228	30,5
PEDICINI LUCA	08/08/1989	229	30,5
ZAMPELLA MARCO	16/03/1989	230	30,5
IZZO MARCO	17/08/1986	231	30,5
CERASALE CLAUDIA	17/09/1983	232	30,5
ROVERE FRANCESCO	26/08/1995	233	30,0
CAPONE VALENTINA	24/05/1993	234	30,0
FEDERICO RAFFAELE	05/05/1991	235	30,0
CICCARELLI FILIPPO JOHN	13/01/1989	236	30,0
SCARALLO GIUSEPPE	22/04/1988	237	30,0
BERARDINO NICOLA	15/04/1985	238	30,0
FASOLINO MARIA GINA	27/06/1996	239	29,5
LEPORE LUCA	26/01/1986	240	29,5
PADULA ANIELLO	12/02/1995	241	29,0
SIMEONE DAMIANO	08/07/1993	242	29,0
MARCHESANO MARIA	05/03/1991	243	29,0
MORLANDO ANTONIO	17/03/1999	244	28,5
DELLA MONICA PIETRO	21/12/1992	245	28,5
BASILE CATERINA	21/11/1987	246	28,5
RANUCCI FRANCESCA	21/01/1985	247	28,5
TRANCHESI OLIVIER	15/02/1984	248	28,5
MARTINETTI ANTONIO	12/01/1984	249	28,5
APICELLA LUIGI	28/03/1994	250	28,0
DI GIACOMO STEFANO	17/06/1993	251	28,0
CAPUANO ROSARIA	07/12/1991	252	28,0
MIGLIACCIO RODOLFO LORENZO	21/05/1985	253	28,0
D'IORIO SARA	14/11/1998	254	27,5
DE FILIPPIS MARCO	01/08/1997	255	27,5
CAMPANILE LUCA	26/03/1997	256	27,5
CARBONE RAFFAELE	20/07/1996	257	27,5
MANZO ELEONORA	01/07/1996	258	27,5
COTTA SIMONE	21/10/1995	259	27,5
CAMMAROTA GIANCARLO	24/09/1995	260	27,5
ALFIERI BERNARDO	22/06/1994	261	27,5
FESTA ELISABETTA	10/12/1991	262	27,5
STAVOLA SALVATORE	06/03/1991	263	27,5
CELIENTO GIUSEPPE	07/06/1990	264	27,5
DI CAPRIO SIMONA	02/10/1984	265	27,5
CASOLARO GIOVANNI	06/10/1994	266	27,0
CIOFFI VINCENZO	12/09/1994	267	27,0
DI FEBBRARO THOMAS	29/12/1990	268	27,0
MAZZA GIUSEPPINA	08/11/1989	269	27,0
CAMMAROTA GIUSY	02/04/1996	270	26,5
ANGEROSA ALESSANDRO	01/11/1995	271	26,5
FIOCCOLA MARIA ALESSANDRA	22/08/1987	272	26,5
BARBA CHRISTIAN	08/07/1982	273	26,5
GENOVESE FRANCESCO	26/10/1998	274	26,0
SORGENTE ILARIA	23/02/1997	275	26,0
MANCUSI CARLO	13/06/1994	276	26,0
FONTANA PAOLO	16/08/1993	277	26,0
MAROTTA MARINO	20/03/1992	278	26,0
CORREALE LUCIANO	06/09/1985	279	26,0
SANTANGELO FRANCESCO	17/01/1998	280	25,5

Nominativo	Data di nascita	Posizione finale	Punteggio finale
TARTAGLIA MATTEO	04/03/1993	281	25,5
APADULA DAMIANO	13/08/1992	282	25,5
CALIFANO LUCA	09/03/1990	283	25,5
RUOTOLO GIUSEPPE	25/06/1989	284	25,5
PICCOLO GENNARO	25/02/1989	285	25,5
PIZZICATO FLAVIA	19/11/1987	286	25,5
SANTARPINO FABIO	28/02/1987	287	25,5
PETTI PAOLA	06/04/1986	288	25,5
MARTUCCI ALESSANDRA	22/05/1998	289	25,0
SCOTTI LUIGI	21/08/1996	290	25,0
INGALLINELLA MARIO	27/07/1995	291	25,0
PUZONE ANTONIO	16/06/1992	292	25,0
DE GENNARO ASSUNTA	17/03/1991	293	25,0
FORMISANO CRISTIAN	09/01/1991	294	25,0
VITOLO FABRIZIO	20/07/1987	295	25,0
TANZOLA LOREDANA	01/05/1986	296	25,0
FAMOSO MARCO	29/12/1998	297	24,5
CIROCCO ANDREA	22/10/1992	298	24,5
MUSTO GIUSEPPE	23/04/1983	299	24,5
COSTAGLIOLA FEDERICO	13/09/1994	300	24,0
MAFFEI MICHELE	03/04/1992	301	24,0
CONSOLMAGNO FRANCESCA	25/05/1988	302	24,0
PIEDRIGOTTA LORENZO	15/11/1997	303	23,5
TREMANTE LUIGI	21/05/1992	304	23,5
FUNARO ROSA ANNAMARIA	11/05/1986	305	23,5
MASCOLO ANTONIO	22/03/1986	306	23,5
TUBEROSA PAOLO	25/10/1997	307	23,0
FORMATO STEFANIA	20/02/1995	308	23,0
BRIGANTE ANDREA	29/11/1994	309	23,0
BERNARDO MARIO	06/05/1985	310	23,0
CAIAZZA CLEMENTINA	29/11/1998	311	22,5
FASCIA FRANCESCO	14/05/1997	312	22,5
ROSSI VINCENZO	14/07/1994	313	22,5
COVIELLO DANIELE	09/11/1992	314	22,5
ATTANASIO GIOVANNIMARIA	07/09/1991	315	22,5
DE CHIARA SIMONE	02/07/1991	316	22,5
LANZETTA FRANCESCO	12/10/1988	317	22,5
MOLITIERNO FEDERICA	02/01/1998	318	22,0
LA BRUNA ANTONIO	27/05/1993	319	22,0
ORLANDO DAVIDE	02/09/1991	320	22,0
DE SIMONE VITO	22/09/1987	321	22,0
D'AMBROSIO ANTONIO	01/02/1987	322	22,0
DEL GIUDICE ALBERTO	23/03/1991	323	21,5
MAFFEI ANGELA	07/02/1988	324	21,5
MAIETTA IRENE	13/06/1986	325	21,5
DI DONATO GIUSTINA	04/01/1999	326	21,0
D'AURIA SALVATORE	16/11/1998	327	21,0
TREMOLATERRA NIRMAL	13/11/1991	328	21,0
ANTELMAS PASQUALE	05/08/1987	329	21,0
PLEBE DAVIDE	06/03/1987	330	21,0
SPINA NELLO	01/10/1985	331	21,0
POTENA MARIANO	07/10/1991	332	20,5
CIRILLO PASQUALE	06/09/1989	333	20,5
CECCO DOMENICO	10/05/1988	334	20,5
LEONE MARCELLO	07/09/1998	335	20,0
VITALE GIUSEPPE	30/08/1984	336	20,0

Nominativo	Data di nascita	Posizione finale	Punteggio finale
SALOMONE ALFREDO	04/09/1992	337	19,5
CONGEDO PAMELA	21/03/1983	338	19,5
FUNICIELLO ANGELA	31/03/1983	339	19,0
IOMMAZZO ILARIA	26/08/1982	340	19,0
PAROLISI DANIELE	09/02/1991	341	18,5
D 'ANTUONO COSMO LUCA	11/02/1998	342	18,0
PACIELLO CIRO	15/04/1983	343	18,0
SCALA GIANLUIGI	24/01/1998	344	17,5
PAGANO DIANA	26/07/1990	345	17,5
ARICO' FEDERICA	10/08/1989	346	17,5
FASANO SIMONE	14/08/1988	347	17,5
ANTONUCCI EMILIA	18/02/1986	348	17,5
DE GENNARO RICCARDO	23/12/1997	349	17,0
ANTONUCCI ELINO	14/05/1983	350	17,0
COVIELLO MARCO	25/07/1988	351	16,5
AMAZIO EMANUELE ROBERTO	03/10/1994	352	15,5
SERINO MARCELLA	11/02/1989	353	15,5
DE CESARE VITTORIO	20/10/1996	354	15,0
VITILLO LAURA	26/08/1991	355	15,0
DI VILIO PASQUALE	15/05/1991	356	15,0
BALIVO VINCENZO	08/10/1985	357	15,0
DE LELLIS ANTONIO	29/01/1992	358	14,5
CICCARELLI RICCARDO WILLIAM	18/04/1996	359	13,0
RICCIO FULVIO	29/01/1996	360	13,0
BOTTONE VALERIO EMMANUEL RICCARDO	21/04/1994	361	10,5
CUOMO RAFFAELE	16/04/1997	362	9,5
ROCCO CRISTIAN	07/08/1996	363	9,0
ERRICO RAFFAELE	21/05/1983	364	8,5
MELE EMANUELE	29/01/1990	365	8,0



Decreto Dirigenziale n. 620 del 04/06/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E
LE POLITICHE GIOVANILI

Oggetto dell'Atto:

AVVISO PUBBLICO PER LA FORMAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI EDILIZIA
SCOLASTICA (P.T.E.S) DELLA REGIONE CAMPANIA 2018/2020 E PER LA
FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI
STRAORDINARI PER LA MESSA A NORMA ANTICENDIO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a. è stato pubblicato il 04.04.2018 sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana il decreto congiunto di Ministero Economia e Finanza (MEF), Ministero Istruzione Università e Ricerca (MIUR) e Ministro Infrastrutture e Trasporti (MIT) del 3 gennaio 2018 ad oggetto “Programmazione nazionale in materia di edilizia scolastica per il triennio 2018-2020”;
- b. il citato decreto stabilisce le procedure e i criteri per la definizione della programmazione nazionale in materia di edilizia scolastica per il triennio 2018-2020;
- c. sulla base di tale decreto, le regioni saranno autorizzate a stipulare mutui, con oneri di ammortamento a totale carico dello Stato, con la finalità di favorire interventi straordinari di ristrutturazione, miglioramento, messa in sicurezza, adeguamento sismico, efficientamento energetico di edifici scolastici, nonché per la costruzione di nuovi edifici scolastici pubblici;
- d. nella ripartizione delle risorse su base regionale si terrà conto, anche sulla base dei dati contenuti nell’anagrafe regionale dell’edilizia, dei seguenti elementi: a) edifici scolastici presenti nella regione; b) livello di rischio sismico; c) popolazione scolastica; d) affollamento delle strutture scolastiche;
- e. le Regioni, nella definizione dei piani regionali, dovranno dare priorità ai seguenti interventi:
 - interventi di adeguamento sismico, o di nuova costruzione per sostituzione degli edifici esistenti nel caso in cui l’adeguamento sismico non sia conveniente, ovvero di miglioramento sismico nel caso in cui l’edificio non sia adeguabile in ragione di vincolo di interesse culturale;
 - interventi finalizzati all’ottenimento del certificato di agibilità delle strutture;
 - interventi finalizzati all’adeguamento dell’edificio scolastico alla normativa antincendio, previa verifica statica e dinamica dell’edificio;
 - ampliamenti e/o nuove costruzioni per soddisfare specifiche esigenze scolastiche;
 - ogni altro intervento diverso da quelli di cui alle precedenti lettere, purché l’ente certifichi che la struttura sia adeguata alle normative vigenti e i relativi dati sono stati inseriti nell’anagrafe dell’edilizia scolastica;

PREMESSO altresì che:

- a. la strategia “Europa 2020” per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva riconosce che l’istruzione, l’apprendimento permanente e lo sviluppo delle competenze sono elementi chiave per rispondere all’attuale crisi economica e alla più ampia strategia economica e sociale dell’Unione Europea;
- b. il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Reg (CE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 relativo ai fondi SIE ed il Reg(CE) n. 1301 del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR);
- c. la Commissione europea, con Decisione n. C (2015) 8578 del 1° Dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale (P.O.R.) Campania F.E.S.R. 2014/2020, il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 e la Giunta Regionale, con Deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ne ha preso atto;
- d. il POR Campania FESR 2014/2020 prevede nell’ambito dell’Asse 9 “Infrastrutture per il Sistema di Istruzione Regionale” il seguente Obiettivo Specifico corrispondente alla priorità di investimento 10a che mira allo sviluppo delle infrastrutture scolastiche ed al miglioramento e innovazione del percorso formativo, in cui è inserito l’Obiettivo Specifico 10.7 “Aumento della Propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi e miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici”, che attraverso l’azione specifica 10.7.1 “Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici (efficientamento energetico, sicurezza, attrattività e innovatività, accessibilità, impianti sportivi, connettività), anche per facilitare l’accessibilità delle persone con disabilità” intende raggiungere migliorare la qualità complessiva degli edifici scolastici in termini di sicurezza e di efficienza energetica anche come misura di contrasto al fenomeno dell’abbandono e della dispersione scolastica;

RILEVATO

- a. che la Giunta Regionale della Campania ha posto, tra le priorità di governo, la messa in sicurezza, l'ammodernamento e la connessione in rete degli edifici scolastici per garantire serenità ad allievi e famiglie, oltre che per realizzare strutture adeguate alle più recenti evoluzioni della didattica, in linea anche con la scuola digitale;
- b. che il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, 3 gennaio 2018 concernente la programmazione nazionale in materia di edilizia scolastica per il triennio 2018-2020:
 - b.1) definisce le modalità di attuazione della norma per l'attivazione dei mutui e i criteri per la definizione dei piani regionali e per l'individuazione degli interventi da ammettere a finanziamento;
 - b.2) individua i criteri per il riparto delle risorse su base regionale;
- c. che il decreto congiunto MEF, MIUR e MIT ad oggetto "Programmazione nazionale in materia di edilizia scolastica per il triennio 2018-2020" individua, tra l'altro, il seguente cronoprogramma delle azioni e delle procedure:
 - c.1) entro 120 gg (2 agosto 2018) dall'adozione del decreto relativo alla programmazione nazionale le Regioni trasmettono al MIUR i Piani Regionali triennali 2018-2020 degli interventi per l'edilizia scolastica. Prima di tale data le regioni devono stabilire i criteri, le procedure e le scadenze per raccogliere le domande degli enti locali che saranno inserite, con l'attribuzione di punteggi predeterminati, nella graduatoria dei Piani Regionali triennali 2018-2020;
 - c.2) entro 60 gg (1 ottobre 2018) dall'avvenuta trasmissione dei Piani Regionali triennali 2018-2020, il MIUR approva con proprio decreto la Programmazione unica nazionale degli interventi per l'edilizia scolastica. Nello stesso decreto, il MIUR dovrà ripartire tra le Regioni le risorse disponibili;
 - c.3) entro 90 gg (30 dicembre 2018) dall'avvenuta adozione della Programmazione unica nazionale, con decreto MIUR, di concerto con MEF e MIT, è autorizzato l'utilizzo delle risorse e gli enti locali beneficiari dei finanziamenti sono autorizzati ad avviare le procedure di gare, con pubblicazione del relativo bando, ovvero ad affidare i lavori;
 - c.4) entro 365 giorni (30 dicembre 2019) dalla pubblicazione del decreto MIUR, di concerto con MEF e MIT, che autorizza all'utilizzo delle risorse (e permette l'indizione delle gare) gli enti locali devono giungere alla proposta di aggiudicazione, pena la revoca del finanziamento;
 - c.5) che il citato decreto congiunto MEF, MIUR e MIT stabilisce, inoltre, che la graduatoria regionale così formata sarà valida per tre anni, potrà essere utilizzata anche per ulteriori finanziamenti e sarà possibile, di anno in anno, per gli enti locali in elenco, scalare le posizioni assegnate attraverso il miglioramento del livello progettuale posseduto;
- d. che il MIUR ha trasmesso con nota prot.7409 del 20/03/2018 il resoconto della riunione dell'Osservatorio dell'edilizia scolastica del 07/03/2018, con allegato lo schema dell'Avviso pubblico utilizzabile da ciascuna Regione, in modo da garantire le stesse condizioni su tutto il territorio nazionale;

CONSIDERATO

- a. che la Giunta regionale, con deliberazione n.7 del 16 gennaio 2018, ha, tra l'altro, stabilito di attivare ogni azione utile a contribuire al raggiungimento dei target previsti dal Performance Framework del POR Campania FESR 2014/2020, dando mandato, tra l'altro, alla competente Autorità di Gestione di autorizzare l'eventuale programmazione in overbooking a valere sugli obiettivi specifici dedicati all'edilizia scolastica;
- b. che la Giunta regionale, con deliberazione n.259 del 02 maggio 2018:
 - b.1) ha disposto l'avvio della Programmazione regionale in materia di edilizia scolastica per il triennio 2018-2020" in coerenza con quanto stabilito dal decreto congiunto MEF, MIUR e MIT del 03 gennaio 2018 pubblicato sulla GURI del 4 aprile 2018 demandando alla Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili – UOD Edilizia Scolastica, l'emanazione del bando con le connesse attività e conseguenziali adempimenti, assicurando l'invio al MIUR - entro il 2 agosto 2018 - del Piano regionale triennale 2018-2020 degli interventi per l'edilizia scolastica;
 - b.2) ha individuato quali priorità aggiuntive nella definizione del piano regionale triennale 2018-2020, gli interventi:

- relativi a strutture esistenti che presentano il massimo rischio strutturale e sismico;
 - necessari a conseguire l'agibilità degli edifici scolastici esistenti;
 - relativi al completamento di strutture scolastiche i cui lavori sono iniziati ma mai terminati per carenza di fondi;
- b.3) ha aderito alla proposta del MIUR di prevedere altresì la stesura di una sub-graduatoria relativa alla concessione agli Enti locali di contributi straordinari destinati al finanziamento di interventi che prevedano esclusivamente opere o lavori finalizzati alla riduzione del rischio incendi, di importo massimo pari ad:
- €.50.000 per gli edifici del primo ciclo di istruzione;
 - €.70.000 per gli edifici del secondo ciclo di istruzione
- b.4) ha previsto, in coerenza con i cronoprogrammi delle azioni e delle procedure di cui al decreto congiunto MEF, MIUR e MIT e con i target del Fondo europeo di sviluppo regionale in ordine al disimpegno automatico ed al performance framework, la finanziabilità dei progetti inseriti nel Piano triennale 2018-2020 della Regione Campania, previa verifica di coerenza e ammissibilità, anche valere sulle risorse del POR FESR 2014/2020;

RITENUTO di:

- a. disporre l'avvio della Programmazione regionale in materia di edilizia scolastica per il triennio 2018-2020 in coerenza con quanto stabilito dal decreto congiunto MEF, MIUR e MIT del 03 gennaio 2018 pubblicato sulla GURI del 4 aprile u.s.;
- b. approvare l'avviso pubblico predisposto dalla Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili – UOD Edilizia Scolastica, con i suoi due allegati;
- c. individuare quale termine ultimo per l'invio delle istanze da parte degli Enti locali il prossimo 05 luglio 2018;
- d. precisare che i modelli utili alla predisposizione delle istanze saranno resi disponibili agli Enti locali interessati a cura della predetta U.O.D.;

VISTI

- a. il decreto congiunto di Ministero Economia e Finanza (MEF), Ministero Istruzione Università e Ricerca (MIUR) e Ministro Infrastrutture e Trasporti (MIT) del 3 gennaio 2018;
- b. le DD.G.R. n.7 del 16 gennaio 2018 e n.259 del 05 maggio 2018;
- c. il decreto del Presidente della Giunta Regionale n.161 del 18/07/2016 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla dr.ssa Maria Antonietta D'Urso;
- d. il decreto del Presidente della Giunta Regionale n.132 del 09/05/2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente dell'Unità Operativa Dirigenziale "Edilizia Scolastica" all'ing. Nicola Di Benedetto;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal personale in servizio presso l'Unità Operativa Dirigenziale "Edilizia Scolastica" e delle relative risultanze, e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

- 1. di disporre l'avvio della Programmazione regionale in materia di edilizia scolastica per il triennio 2018-2020" in coerenza con quanto stabilito dal decreto congiunto MEF, MIUR e MIT del 03 gennaio 2018 pubblicato sulla GURI del 4 aprile u.s.;
- 2. di approvare l'Avviso pubblico, predisposto dalla Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili – UOD Edilizia Scolastica, completo dei seguenti due allegati: 1) Allegato A; 2) Scheda valutazione;

- e. di individuare quale termine ultimo per l'invio delle istanze da parte degli Enti locali il prossimo 05 luglio 2018;
3. di precisare che i modelli utili alla predisposizione delle istanze saranno resi disponibili agli Enti locali interessati a cura della predetta U.O.D.;
4. di rimandare a successivi provvedimenti ogni adempimento connesso all'attuazione del presente atto;
5. di inviare il presente atto, per quanto di competenza, all'Assessore competente, all'Assessore con delega ai Fondi Europei, all'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, al Ministero per l'Istruzione, l'Università e la Ricerca, all'Ufficio competente per la pubblicazione sul BURC.

Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso



Avviso Pubblico

**PER LA FORMAZIONE DEL
PIANO TRIENNALE DI EDILIZIA SCOLASTICA (P.T.E.S)
DELLA REGIONE CAMPANIA 2018/2020**

E

**PER LA FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA PER LA
CONCESSIONE DI CONTRIBUTI STRAORDINARI
PER LA MESSA A NORMA ANTICENDIO**



Art. 1 - Finalità della selezione

1. Il presente Avviso è finalizzato alla compilazione, nel rispetto degli indirizzi e dei criteri fissati con il Decreto Interministeriale del 3 gennaio 2018 n. 47 e con la Delibera di Giunta Regionale n.259 del 02 maggio 2018, del **PIANO TRIENNALE DI EDILIZIA SCOLASTICA 2018-2020 della REGIONE CAMPANIA**, di seguito denominato **PTES 2018-2020 della REGIONE CAMPANIA**, per l'individuazione del fabbisogno regionale degli interventi necessari a garantire la fruizione sicura e attrattiva del patrimonio immobiliare scolastico di proprietà degli Enti locali.
Finalità dei predetti interventi è anche contrastare l'abbandono scolastico proprio attraverso il miglioramento degli standard di sicurezza e di qualità degli ambienti per l'apprendimento, in linea con quanto previsto dalla programmazione comunitaria, nazionale e regionale.
2. Il **PTES 2018-2020 della REGIONE CAMPANIA** è utilizzato per la concessione di finanziamenti relativi all'edilizia scolastica di cui al Decreto Interministeriale del 3 gennaio 2018 (cd. Mutui BEI).
3. Il **PTES 2018-2020 della REGIONE CAMPANIA** è utilizzato altresì per l'individuazione, previa verifica di coerenza e ammissibilità, degli interventi progettuali relativi all'edilizia scolastica, proposti dai Comuni, da finanziare con le risorse del POR Campania FESR 2014/2020, Asse 9 "Infrastrutture per il sistema di Istruzione Regionale", Priorità di investimento 10a "Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per competenze e l'apprendimento permanente, sviluppando l'infrastruttura scolastica e formativa", Obiettivo specifico 10.7 "Aumento della propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi e miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici", Azione 10.7.1 "Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici".
4. Il **PTES 2018-2020 della REGIONE CAMPANIA** è utilizzato per la concessione di ulteriori finanziamenti relativi all'edilizia scolastica nel triennio 2018-2020, diversi da quelli di cui ai punti precedenti, anche con riferimento a specifiche tipologie di intervento e/o specifiche categorie di lavori in ragione della coerenza con il finanziamento da assegnare.

Art. 2 – Oggetto dell'Avviso

1. Ai fini del presente Avviso, per edificio scolastico si intende un fabbricato o un insieme di fabbricati contigui o situati nelle immediate vicinanze, adibiti permanentemente ad uso scolastico.
2. Possono essere collocati nella graduatoria del **PTES 2018-2020 della REGIONE CAMPANIA** gli interventi per i quali i bandi o avvisi, con cui si indice la procedura di scelta del contraente per l'esecuzione dei lavori, non siano stati pubblicati antecedentemente alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania; nel caso invece di contratti di lavori senza pubblicazione di bandi o di avvisi, possono essere collocati in graduatoria quegli interventi per i quali gli Enti, alla data di pubblicazione del presente Avviso, non abbiano ancora inviato gli inviti a presentare le offerte.
3. Le proposte progettuali di intervento devono riguardare esclusivamente edifici di proprietà pubblica adibiti o da adibire ad istruzione scolastica statale, compresi i Centri Provinciali Istruzione Adulti (CPIA), nonché edifici pubblici destinati o da destinare a poli di infanzia, ai sensi dell'articolo 3, comma 9, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65.



4. Le proposte progettuali di intervento devono riguardare edifici esistenti che risultano regolarmente censiti nell'Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica (ARES), muniti quindi di relativo codice, alla data di presentazione dell'istanza.

Alla data di approvazione del Programmazione nazionale degli interventi per l'edilizia scolastica da parte del MIUR (articolo 2 comma 2 del decreto interministeriale 03/01/2018), l'edificio scolastico oggetto dell'intervento deve possedere il controllo SNAES VERDE (rispondenza e completezza dei dati minimi richiesti).

Per gli interventi di sostituzione edilizia o per quelli di nuova costruzione derivanti dalla necessità di dismettere una locazione onerosa, deve essere utilizzato il codice dell'edificio esistente. Anche in questo caso è richiesto l'esito positivo del predetto controllo SNAES.

Per gli interventi di ampliamento deve essere indicato il codice edificio dell'immobile scolastico oggetto dell'ampliamento. Anche in questo caso è richiesto l'esito positivo del predetto controllo SNAES.

Per gli altri interventi di nuova costruzione e per quelli di completamento di strutture scolastiche totalmente inutilizzate di cui al successivo articolo 4 non è richiesto il preventivo censimento dell'immobile nell'Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica (ARES).

5. Ai fini del censimento degli edifici scolastici nell'Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica (ARES), si rinvia alle definizioni e alle modalità contenute nelle "Istruzioni per la compilazione delle schede di rilevazione del patrimonio di edilizia scolastica". (<http://www.ediliziascolastica.regione.campania.it>).

Art. 3 Soggetti beneficiari dell'Avviso

1. Possono candidare proposte progettuali la Città metropolitana di Napoli, le Province e i Comuni della Regione Campania.
2. Il soggetto legittimato a presentare istanza è l'Ente locale titolare delle competenze di cui all'articolo 3 della legge 11/01/1996, n.23, previo accordo, qualora occorra, con l'Ente proprietario.
3. Nel caso di edifici ospitanti cicli di istruzione riconducibili, in attuazione della predetta legge 11/01/1996, n.23, alle competenze di soggetti diversi, la proposta progettuale è presentata dall'Ente locale formalmente individuato con specifico accordo sottoscritto da tutti gli Enti coinvolti.

Art. 4 – Tipologie di interventi ammissibili

1. Gli interventi ammissibili devono rientrare in una delle categorie di cui all'art. 3 del citato decreto interministeriale del 3 gennaio 2018 n.47 e di cui alla Delibera di Giunta Regionale n.259 del 2 maggio 2018.
2. Sono ammesse proposte progettuali che prevedono:
 - a) interventi di adeguamento e miglioramento sismico, interventi di nuova costruzione in sostituzione di edifici scolastici esistenti; nel dettaglio:
 - a.1) interventi di sostituzione edilizia, con demolizione e ricostruzione in situ di edifici scolastici esistenti, privi di vincolo di interesse culturale (ai sensi del vigente decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42), nel caso in cui l'intervento di adeguamento sismico non sia conveniente;

- a.2) interventi di sostituzione edilizia, per delocalizzazione in altro sito, di edifici scolastici esistenti da demolire, privi di vincolo di interesse culturale (ai sensi del vigente decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42), ubicati in zone a rischio idrogeologico molto elevato (R4) ed elevato (R3);
 - a.3) interventi di sostituzione edilizia, per delocalizzazione in altro sito, di edifici scolastici esistenti, con vincolo di interesse culturale (ai sensi del vigente decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42), posizionati in zone a rischio idrogeologico molto elevato (R4) ed elevato (R3);
 - a.4) interventi di sostituzione edilizia, con costruzione in altro sito di proprietà pubblica, di edifici scolastici esistenti qualora l'intervento di adeguamento sismico non sia conveniente e non sia possibile realizzare sulla stessa area un nuovo edificio conforme ai criteri minimi di quanto previsto al successivo comma 8; in tal caso l'edificio esistente deve essere demolito o destinato ad uso diverso, compatibile con gli esiti certificati dalla valutazione della sicurezza;
 - a.5) interventi di adeguamento sismico, come definito dalle vigenti norme tecniche, riguardanti edifici di proprietà pubblica destinati o da destinare ad uso scolastico;
 - a.6) interventi di miglioramento sismico, come definito dalle vigenti norme tecniche, riguardanti edifici di proprietà pubblica destinati o da destinare ad uso scolastico, nel caso in cui l'edificio non sia adeguabile in ragione dell'insistenza di vincolo di interesse culturale così come previsto dal vigente decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42;
 - b) completamento di strutture scolastiche, o di porzioni di esse, inutilizzate, non ubicate in zone a rischio idrogeologico molto elevato (R4) ed elevato (R3), i cui lavori sono iniziati ma mai terminati per carenza di fondi (cd. opere incompiute);
 - c) nuove costruzioni su aree di proprietà dell'Ente, necessarie a soddisfare specifiche esigenze scolastiche derivanti anche dalla necessità di dismettere una locazione onerosa;
 - d) ampliamenti di edifici scolastici esistenti ubicati sulla medesima area, necessari a soddisfare specifiche esigenze scolastiche;
 - e) interventi necessari all'abbattimento delle barriere architettoniche, al raggiungimento delle condizioni di sicurezza, di igiene, di salubrità degli ambienti e all'adeguamento a norma degli impianti tecnologici esistenti;
 - f) interventi necessari a garantire il rispetto della vigente normativa antincendio.
- 3. Gli interventi di cui alle lettere e) ed f) del precedente comma sono ammessi solo se relativi ad edifici scolastici in adeguate e accertate condizioni di sicurezza strutturale e sismica, così come precisato in appresso.
 - 4. Sono ammesse esclusivamente proposte progettuali, finalizzate a raggiungere la piena agibilità e funzionalità dell'edificio ai sensi della normativa vigente.
 - 5. Sono ammessi tutti gli altri interventi, sostanzialmente riconducibili alla tipologia dell'efficientamento energetico e a quella del miglioramento dell'attrattività delle scuole, diversi da quelli di cui al punto 2, purché l'edificio scolastico sia agibile e sia in adeguate e accertate condizioni di sicurezza strutturale e sismica, così come precisato in appresso.
 - 6. Le proposte progettuali che prevedono la ristrutturazione edilizia di edifici scolastici esistenti (art.3 co.1 lett.d d.P.R. 380/01) o interventi di nuova costruzione (art.3 co.1 lett.e d.P.R. 380/01) devono rispettare gli obblighi sanciti dal decreto ministeriale 11/10/2017 (G.U. n.259 del 06/11/2017).



7. Per tutti gli interventi progettati è possibile riferirsi agli indici di funzionalità didattica, edilizia ed urbanistica previsti dal Decreto Ministeriale del 18.12.1975 e dal Decreto Interministeriale dell'11.04.2013 "Adozione delle linee guida contenenti indirizzi progettuali di riferimento per la costruzione di nuove scuole" (http://www.indire.it/wp-content/uploads/2018/01/cs110413_all1.pdf) o da altre norme di buona tecnica di cui bisogna fare espressa menzione nella relazione generale di progetto.
8. Per la formazione di una graduatoria dedicata, sono ammessi altresì interventi che prevedono esclusivamente opere per l'adeguamento/miglioramento della sicurezza antincendio di edifici scolastici esistenti finalizzati al contributo straordinario di cui al successivo articolo 14, nel rispetto delle indicazioni prioritarie di cui al decreto ministeriale 21 marzo 2018 (G.U. n.74 del 29/03/2018).

Art. 5 – Tipologie di interventi non ammissibili

1. Non sono candidabili per la formazione del **PTES 2018-2020 della REGIONE CAMPANIA** gli interventi per i quali si presenta anche una sola delle seguenti condizioni:
 - a) per i quali i bandi o avvisi, con cui si indice la procedura di scelta del contraente per l'esecuzione dei lavori, siano stati pubblicati antecedentemente alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania; nel caso invece di contratti di lavori senza pubblicazione di bandi o di avvisi, gli interventi per i quali, alla data di pubblicazione del presente Avviso, siano stati già trasmessi gli inviti a presentare le offerte;
 - b) relativi ad edifici non di completa ed esclusiva proprietà pubblica;
 - c) relativi a edifici di proprietà pubblica adibiti all'istruzione scolastica non statale, fatta salva l'ipotesi di realizzazione di poli di infanzia ai sensi dell'articolo 3, comma 9, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65;
 - d) relativi ad edifici destinati, o da destinare, ad ospitare istituzioni scolastiche per un tempo inferiore a 10 anni;
 - e) relativi a edifici ospitanti o destinati ad ospitare istituzioni scolastiche statali che, a seguito di provvedimento di dimensionamento, siano adibiti ad uso diverso o siano inutilizzati;
 - f) relativi ad edifici non in possesso del requisito ARES di cui al precedente articolo 2 comma 4, alla data di approvazione della Programmazione nazionale degli interventi per l'edilizia scolastica da parte del MIUR (articolo 2 comma 2 del decreto interministeriale 03/01/2018);
 - g) riferiti a più edifici scolastici;
 - h) non coerenti con le finalità di cui al presente Avviso o non appartenenti ad una delle tipologie di cui all'articolo 4;
 - i) per i quali non è stata redatta e approvata la verifica di vulnerabilità dell'edificio esistente, fatta eccezione per quanto disciplinato in appresso;
 - j) non finalizzati a raggiungere la piena agibilità e funzionalità dell'edificio ai sensi della normativa vigente;
 - k) relativi a qualunque tipologia di lavori da eseguire su edifici scolastici esistenti ubicati in zone a rischio idrogeologico molto elevato (R4) ed elevato (R3), per i quali è possibile procedere solo alla sostituzione edilizia di cui alle lettere a.2) e a.3) del precedente articolo 4;



- l) relativi ad edifici ad uso promiscuo con un volume destinato allo svolgimento di altre attività pubbliche maggiore del 25% del volume totale del manufatto;
 - m) relativi agli edifici ad uso promiscuo che prevedono l'esecuzione di lavori relativi alle parti dell'edificio non destinate allo svolgimento di attività scolastiche, fatta eccezione per quelli di rilevanza strutturale e delle opere di finitura strettamente connesse;
 - n) che prevedono opere di sistemazione delle aree esterne e/o arredo urbano di aree pertinenziali scolastiche, di valore complessivo superiore al 15% dell'importo totale dei lavori a farsi;
 - o) già destinatari di altri finanziamenti comunitari, statali e regionali, con la sola eccezione di eventuali cofinanziamenti fino a concorrenza del costo complessivo;
 - p) che prevedono la manomissione o distruzione anche parziale di opere o lavori già eseguiti con altri finanziamenti comunitari, statali e regionali per i quali sussista un vincolo di destinazione alla data di presentazione dell'istanza.
2. Sono candidabili per la formazione del **PTES 2018-2020 della REGIONE CAMPANIA**, ma non sono ammissibili a finanziamento, gli interventi relativi ad edifici esistenti, dotati di progettazione preliminare e/o di progetto di fattibilità tecnica ed economica, per i quali la verifica di vulnerabilità, qualora necessaria, sia stata svolta in maniera speditiva e non secondo quanto previsto al successivo articolo 12. Tale documentazione può essere integrata dall'Ente al momento dell'aggiornamento del **PTES 2018-2020 della REGIONE CAMPANIA**, per le annualità 2019 e 2020.
3. Nel caso di cui sopra, la verifica speditiva deve permettere di individuare il valore del rapporto (I_R) capacità/domanda allo Stato Limite di Salvaguardia della vita (SLV) riportate entrambe al suolo effettivo del sito di costruzione. Tale calcolo deve essere svolto secondo quanto previsto nell'Allegato A.
4. Per le finalità di cui al presente Avviso, l'edificio scolastico è da considerare in adeguate e accertate condizioni di sicurezza strutturale e sismica, qualora:
- a. sia dotato del certificato di collaudo relativo all'intero organismo strutturale progettato secondo le NTC 2008;
 - b. sia dotato del certificato di collaudo relativo all'intero organismo strutturale progettato secondo le norme antecedenti alle NTC 2008, implementato con gli esiti positivi della verifica di vulnerabilità redatta con le modalità di cui in appresso e secondo le Norme Tecniche sulle Costruzioni approvate con l'OPCM 20 marzo 2003, n.3274 o successive;
 - c. sia dotato della verifica di vulnerabilità con esito positivo redatta con le modalità di cui in appresso e secondo le Norme Tecniche sulle Costruzioni approvate con l'OPCM 20 marzo 2003, n.3274 o successive.

Art. 6 - Modalità di partecipazione e documentazione da presentare

- 1. Ciascun Ente di cui all'articolo 3 può presentare una sola proposta progettuale di intervento per ciascun edificio scolastico, così come definito ai sensi del predetto articolo 2 comma 1, fatto salvo quanto previsto nei commi seguenti.
- 2. Nel caso di un edificio scolastico articolato funzionalmente in più corpi di fabbrica situati nelle immediate vicinanze, qualora esistano o siano da realizzare alcuni manufatti strutturalmente indipendenti in cui sono allocati o si prevedono di allocare esclusivamente le attività finalizzate al miglioramento dell'attrattività della scuola (palestra, mensa, auditorium, uffici amministrativi, servizi accessori, ecc ...), l'Ente è tenuto a presentare per i predetti



manufatti una proposta progettuale autonoma, separandola dall'eventuale ulteriore istanza avente ad oggetto gli edifici esistenti o a farsi destinati allo svolgimento delle attività prettamente didattiche (aulari, laboratori, biblioteca, ecc).

3. Nel caso di cui al precedente comma, qualora l'Ente intenda presentare solo una istanza relativa a tutti i manufatti destinati ad attività finalizzate al miglioramento dell'attrattività della scuola, la medesima Amministrazione deve dimostrare che gli edifici destinati allo svolgimento delle attività prettamente didattiche siano agibili e in adeguate e accertate condizioni di sicurezza strutturale e sismica, così come sopra precisato.
4. Quanto previsto ai commi precedenti non si applica agli interventi che prevedono esclusivamente opere per l'adeguamento/miglioramento della sicurezza antincendio di edifici scolastici esistenti finalizzati al contributo straordinario di cui al successivo articolo 14.
5. Gli Enti di cui all'articolo 3 devono presentare le proprie istanze entro le ore 13.00 del giorno 05/07/2018, inviandola alla Giunta regionale della Campania – Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche giovanili (50.11) – Unità Operativa Dirigenziale “Edilizia Scolastica” (50.11.09) esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo ptes1820@pec.regione.campania.it, utilizzando la modulistica messa a disposizione dalla Regione.
6. L'oggetto della PEC deve inequivocabilmente identificare il presente Avviso pubblico: “Avviso Pubblico per la formazione del Piano Regionale Triennale di Edilizia Scolastica 2018/2020”.
7. L'istanza è firmata dal legale rappresentante dell'Ente o da un soggetto dallo stesso appositamente delegato.
8. All'istanza sono allegate le dichiarazioni, indicate nell'istanza, rese congiuntamente dal Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento (R.U.P. ex art.31 del vigente Codice dei Contratti Pubblici) e dal Dirigente/Funziionario competente, titolare del potere decisionale e di spesa.
9. Le predette dichiarazioni sono rese ai sensi e per gli effetti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, utilizzando la modulistica messa a disposizione dalla Regione Campania.
10. All'istanza è allegata altresì la seguente documentazione:
 - a) copia del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante dell'Ente richiedente;
 - b) copia dell'atto di delega, nel caso di istanza sottoscritta da soggetto diverso da legale rappresentante dell'Ente;
 - c) copia del documento di riconoscimento in corso di validità del soggetto delegato alla presentazione dell'istanza dal legale rappresentante dell'Ente richiedente;
 - d) copia dei documenti di riconoscimento dei soggetti che rendono le dichiarazioni di cui al comma 8;
 - e) copia degli accordi di cui all'articolo 3 commi 2 e 3 del presente Avviso;
 - f) copia del modello “Punteggi” in formato pdf firmato e timbrato;
 - g) file del modello “Punteggi” in formato xls o compatibile;
 - h) nel caso di ricorso al cofinanziamento del Conto Termico di cui al decreto ministeriale 16/02/2016: richiesta di prenotazione degli incentivi, generata a seguito della registrazione effettuata sul portale del GSE (https://applicazioni.gse.it/GWA_UI/), in cui viene indicata la stima del contributo in conto termico, sulla singola proposta progettuale,



simulata in fase preliminare prima della presentazione della richiesta dell'incentivo. Per informazioni è possibile inviare una mail a: supportopa@gse.it.

Art. 7 – Cause di esclusione

1. Sono escluse automaticamente dalla graduatoria del **PTES 2018-2020 della REGIONE CAMPANIA** le istanze:
 - a) relative ad interventi non compresi tra quelli di cui all'articolo 4 dell'Avviso;
 - b) presentate da Soggetti diversi da quelli individuati all'articolo 3 dell'Avviso;
 - c) presentate con modalità difformi da quelle previste all'articolo 6 dell'Avviso;
 - d) presentate oltre il termine previsto all'articolo 6 dell'Avviso;
 - e) relative a due proposte progettuali riferite al medesimo edificio scolastico, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 6 comma 2 dell'Avviso;
 - f) relative ad interventi di cui all'articolo 5 comma 1 dell'Avviso;
 - g) relative ad edifici che non rispettano le condizioni indicate all'articolo 2 comma 4 dell'Avviso riguardanti il censimento degli edifici scolastici in ARES Campania.
2. Sono, invece, oggetto di soccorso istruttorio le istanze:
 - a) prive di firma del legale rappresentante (o del soggetto delegato);
 - b) prive di uno o più documenti previsti all'articolo 6 dell'Avviso;
 - c) con i predetti documenti privi delle firme del R.U.P. e/o del Dirigente;
 - d) non rientranti nelle fattispecie di cui al comma 1.
3. Le istanze di cui al comma 2 sono escluse dalla graduatoria del **PTES 2018-2020 della REGIONE CAMPANIA**, qualora l'Ente non trasmetta le integrazioni richieste entro il termine perentorio fissato dalla Regione Campania

Art. 8 – Spese ammissibili e non ammissibili

1. Sono ammissibili le spese esposte nel quadro economico di progetto dell'intervento, laddove coerenti con il vigente Codice dei Contratti Pubblici, con il vigente Manuale del POR Campania FESR 2014-2020 e con le ulteriori previsioni normative applicabili. Uno dei principali riferimenti normativi per le spese ammissibili è il D.P.R. 196 del 3 ottobre 2008, in base all'art. 65 del Regolamento UE 1303/2013.
2. Per quanto in appresso si precisa che il totale delle spese tecniche è ottenuto sommando le seguenti voci di costo del quadro economico di progetto:
 - spese per rilievi, accertamenti e indagini propedeutici alla progettazione;
 - spese tecniche relative alla progettazione, alle attività preliminari, al coordinamento della sicurezza, alla direzione lavori, a conferenze dei servizi, assistenza alla direzione lavori, assicurazione dipendenti. Tali spese devono essere calcolate, ove ad esso riconducibili, secondo il decreto ministeriale 17 giugno 2016 al fine dell'individuazione della procedura di scelta del contraente;
 - accantonamenti per incentivo al personale dipendente per funzioni tecniche;
 - spese per attività di consulenza o supporto;
 - spese per commissioni giudicatrici;
 - spese per pubblicità e/o per opere artistiche;
 - spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, per collaudo tecnico-amministrativo, per collaudo strutturale ed altri collaudi specialistici. Tali spese devono essere calcolate, ove ad esso riconducibili, secondo il decreto ministeriale 17 giugno 2016 ai fine dell'individuazione della procedura di scelta del contraente.
3. Per quanto non sopra specificato si rinvia al vigente Manuale del POR Campania FESR 2014-2020.
4. In via indicativa e non esaustiva, si precisa che non sono ammissibili le spese:
 - a. non indicate nel quadro economico di progetto rimodulato a seguito della conclusione delle procedure di gara;



- b. non coerenti con il vigente Codice dei Contratti Pubblici;
 - c. non ammissibili ai sensi del vigente POR Campania FESR 2014-2020 e del Regolamento (UE) n.1303/13;
 - d. non coerenti con le ulteriori normative applicabili;
 - e. derivanti da modifiche, in corso di esecuzione, dei contratti di appalto, sia di servizi che di lavori, di qualsiasi natura, comunque denominate e da qualsiasi causa determinate, fatta eccezione per le somme di cui alla voce "imprevisti" utilizzabili esclusivamente nelle ipotesi previste dal vigente Codice dei Contratti Pubblici;
 - f. di demolizione di edifici esistenti di cui all'articolo 4 comma 2 lett. a.4) del presente Avviso;
 - g. per acquisizione di aree o immobili nel caso di cui all'articolo 4 comma 2 lett. a.4) del presente Avviso;
 - h. per imprevisti eccedenti la quota del 5% calcolato sul totale dei lavori a base d'asta al netto dell'I.V.A. e delle altre imposte, comprensivo degli oneri per la sicurezza;
 - i. tecniche, di cui al comma 2, che eccedono l'aliquota del 12% calcolata sul totale dei lavori a base d'asta al netto dell'I.V.A. e delle altre imposte, a cui va sommato il valore delle espropriazioni, ove previste. Gli eventuali costi eccedenti il predetto limite ammissibile sono sostenute dal Soggetto beneficiario;
 - j. per ammende, penali e controversie legali, nonché maggiori oneri derivanti dalla risoluzione di controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti;
 - k. di funzionamento in generale;
 - l. per acquisti di attrezzature, dotazioni strumentali, mobili e arredi;
 - m. per materiale didattico di consumo e supporti digitali;
 - n. per traslochi e comunque inerenti allo sgombero degli edifici scolastici oggetto di intervento e alla sistemazione temporanea dell'utenza scolastica per l'intero periodo dei lavori;
 - o. per cui non vi sia la dimostrazione inequivocabile dell'avvenuto pagamento, secondo le norme vigenti.
- 5. Fino alla chiusura degli interventi, la Regione Campania si riserva il giudizio di ammissibilità delle spese sostenute dai soggetti beneficiari, nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali di riferimento.
 - 6. L'importo dei lavori relativi agli interventi da realizzare deve essere calcolato con riferimento al vigente "Prezzario regionale dei lavori pubblici della Regione Campania".
 - 7. Eventuali varianti dei contratti di appalto in corso di validità sono ammesse esclusivamente qualora ricorrano i motivi espressamente individuati dal vigente Codice dei Contratti Pubblici. Gli eventuali costi supplementari sono ammessi nella sola ipotesi prevista dal comma 3 lettera e.
 - 8. Tutte le economie derivanti dalla conclusione di tutte le procedure di gara, sia per lavori che per servizi, sono immediatamente accantonate nella voce "Economie" del quadro economico dell'intervento rimodulato e non sono da intendersi nella disponibilità del Soggetto beneficiario.
 - 9. Tutte le economie derivanti dalle altre voci componenti il quadro economico dell'intervento non possono essere utilizzate per finalità diverse da quelle per cui sono state previste.
 - 10. Tutte le economie di cui ai precedenti commi sono accertate in sede di monitoraggio e sono destinate prioritariamente agli interventi presenti nel **PTES 2018-2020 della Regione Campania**.



Art. 9 – Dotazione finanziaria

1. Al finanziamento del **PTES 2018-2020 della Regione Campania** e dei singoli Piani annuali 2018-2019-2020, sono destinate le risorse di cui al Decreto Interministeriale del 3 gennaio 2018 n. 47.
2. La dotazione finanziaria è a valere sulle risorse di cui all'art. 10 del decreto-legge n. 104 del 2013 che consentiranno alla Regione Campania l'accensione di mutui di durata pluriennale con oneri di ammortamento a totale carico dello Stato.
3. Le risorse di cui ai commi precedenti sono ripartite nel seguente modo:
 - a. Città Metropolitana di Napoli ed Amministrazioni provinciali: 25%
 - b. Amministrazione comunali: 75%
4. Al fine di consentire un ottimale utilizzo delle risorse e di non lasciare interventi parzialmente finanziati, possono essere attuate delle compensazioni fra le predette classi di riparto, con priorità a favore della proposta progettuale candidata dalla Città metropolitana o dalle Province.
5. Al finanziamento delle proposte progettuali, presentate dai Comuni e incluse nel **PTES 2018-2020 della Regione Campania**, sono destinate, previa verifica di coerenza e ammissibilità, le risorse disponibili del POR Campania FESR 2014/2020, Asse 9 “Infrastrutture per il sistema di Istruzione Regionale”, Priorità di investimento 10a “Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per competenze e l'apprendimento permanente, sviluppando l'infrastruttura scolastica e formativa”, Obiettivo specifico 10.7 “Aumento della propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi e miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici”, Azione 10.7.1 “Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici”.
6. Al finanziamento delle proposte progettuali, presentate dagli Enti e incluse nel **PTES 2018-2020 della Regione Campania**, sono destinabili le risorse rese disponibili successivamente da altri fondi dedicati, in attuazione dell'articolo 1 comma 4.
7. Le proposte progettuali sono finanziate in base alla graduatoria e al punteggio di merito riportato in fase di valutazione fino ad esaurimento delle risorse disponibili annualmente.
8. Il finanziamento non è cumulabile con altri finanziamenti pubblici, comunitari, nazionali, o regionali, per le stesse spese ammissibili.
9. È ammesso il cofinanziamento con risorse diverse da quelle erogate dal MIUR e Regione, tra cui quelle previste dal decreto ministeriale 16/02/2016 (Decreto Conto Termico), per gli interventi di efficientamento energetico.

Art. 10 - Procedura di selezione

1. La selezione degli interventi ammissibili a finanziamento a valere sul presente Avviso avviene attraverso procedura valutativa “a graduatoria”.
2. Le istanze inviate sono registrate in base all'ordine cronologico di presentazione (fa fede la data riportata nella ricevuta di consegna della posta elettronica certificata).
3. L'Unità Operativa Dirigenziale “Edilizia Scolastica” della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili della Regione Campania (di seguito U.O.D. 09) procede ad una prima verifica (fase pre-istruttoria) sulla rispondenza delle istanze ai requisiti di cui all'articolo 6 in termini di regolarità formale, completezza



documentale della domanda e rispetto dei termini e della modalità di presentazione dell'istanza.

4. Sono considerate irricevibili, quindi escluse dalla successiva fase valutativa, le istanze di cui all'articolo 7.
5. Nella fase successiva la U.O.D. 09 procede alla valutazione delle istanze (fase istruttoria) attribuendo a ciascuna di esse i punteggi derivanti dai criteri delineati e indicati nella "Scheda di valutazione" redatta dalla medesima U.O.D., verificando l'autovalutazione trasmessa dall'Ente locale.
6. Tali punteggi sono attribuiti sulla base delle dichiarazioni rese dai Soggetti beneficiari nella modulistica di cui all'articolo 6.
7. A tal proposito si precisa che:
 - a. nel caso di singola dichiarazione non resa, non è attribuito il relativo punteggio;
 - b. nel caso di dichiarazione contraddittoria, non è attribuito il relativo punteggio.
8. La formazione della graduatoria delle istanze pervenute avviene in base ai punteggi assegnati e, a parità di punteggio, è rispettato l'ordine prioritario individuato nel decreto interministeriale e, qualora necessario, l'ordine cronologico di arrivo delle istanze.
9. Il **PTES 2018-2020 della Regione Campania** è approvato con specifico provvedimento dirigenziale, poi pubblicato sul BURC, nonché sul sito WEB istituzionale della Regione Campania.
10. Il **PTES 2018-2020 della Regione Campania** è poi trasmesso al MIUR per il seguito di competenza, entro il 02/08/2018.
11. Successivamente la U.O.D. 09 richiede a tutti i soggetti interessati, le cui istanze sono state collocate in posizione potenzialmente utile alla concessione dei finanziamenti richiesti in base alle risorse effettivamente disponibili, tutta la documentazione progettuale, tecnica ed amministrativa, indicata non esaustivamente al successivo articolo 12.
12. Tale documentazione deve essere inoltrata entro il termine perentorio indicato nella predetta richiesta.
13. La mancata trasmissione o la trasmissione oltre il termine prescritto di tale documentazione comporta l'esclusione dell'istanza dal **PTES 2018-2020 della Regione Campania**.
14. Il personale della U.O.D. 09 controlla e verifica la documentazione progettuale trasmessa e ridetermina, se del caso, il punteggio assegnato all'istanza.
15. Nel caso di dichiarazioni rese non corrispondenti a quanto rinvenibile e annotato negli atti tecnico-amministrativi trasmessi, si applica quanto previsto agli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.
16. L'inserimento nel **PTES 2018-2020 della Regione Campania** non dà diritto al finanziamento richiesto.
17. Il **PTES 2018-2020 della Regione Campania** è aggiornato con cadenza annuale nel 2019 e nel 2020.
18. La procedura di aggiornamento annuale è avviata con la pubblicazione di uno specifico Avviso pubblico.
19. Nel corso di tale procedura, l'Ente non può modificare l'oggetto della proposta progettuale originaria, ma ne può aggiornare il livello progettuale, il relativo importo richiesto e la quota dell'eventuale co-finanziamento proposto. Sulla base delle integrazioni pervenute sono aggiornati i punteggi attribuiti.



Art. 11 – Contributo massimo concedibile

1. Per le finalità di cui al presente articolo, la denominazione degli interventi progettati deve essere ricondotta a quanto indicato nell'articolo 3 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380.
2. L'entità del contributo massimo, comprensivo di tutte le somme a disposizione e dell'IVA, calcolato sulla base del quadro economico dell'ultima fase progettuale approvata è fissato come in appresso.
3. Per le proposte progettuali riconducibili alla tipologia "nuove costruzioni" (art.3 co.1 lett.e) e nel caso di sostituzione edilizia, a cui sono associate attività di demolizione dell'immobile esistente, l'entità massima del contributo concedibile è fissato nel limite unitario di 1.500 €/mq.
4. Per le proposte progettuali riconducibili alla tipologia "nuove costruzioni" (art.3 co.1 lett.e) e nel caso di sostituzione edilizia, a cui non sono associate attività di demolizione dell'immobile esistente, l'entità massima del contributo concedibile è fissato nel limite unitario di 1.400 €/mq.
5. Per le proposte progettuali riconducibili alla tipologia "ristrutturazione edilizia" (art.3 co.1 lett.d), fatta eccezione per le sostituzioni edilizie, l'entità massima del contributo concedibile è fissato nel limite unitario di 1.000 €/mq.
6. Per le proposte progettuali riconducibili alla tipologia "restauro e risanamento conservativo" (art.3 co.1 lett.e), l'entità massima del contributo concedibile è fissato nel limite unitario di 800 €/mq.
7. Per le proposte progettuali riconducibili alla tipologia "manutenzione straordinaria" (art.3 co.1 lett.b), l'entità massima del contributo concedibile è fissato nel limite unitario di 400 €/mq.
8. Per le proposte progettuali relative ad immobili soggetti a tutela ai sensi del vigente decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, non è fissato un valore limite unitario.
9. Per il calcolo dell'entità massima del contributo concedibile, di cui al presente articolo, il valore limite unitario di cui ai commi precedenti è moltiplicato per la superficie totale, espressa in mq, degli impalcati strutturali che delimitano volumi utilizzati o da utilizzare per lo svolgimento di attività scolastiche o di attività ad essa funzionali. Le rimanenti superfici strutturali delimitanti volumi tecnici possono essere conteggiate con un'aliquota del 25%.
10. Nel caso di proposte progettuali relative ad immobili adibiti a palestre, i valori limiti unitari sono invece i seguenti:
 - a. per le tipologie di cui ai precedenti commi 3 e 4, il valore limite unitario è pari a 250 €/mc;
 - b. per la tipologia di cui al precedente comma 5, il valore limite unitario è pari a 160 €/mc;
 - c. per la tipologia di cui al precedente comma 6, il valore limite unitario è pari a 130 €/mc;
 - d. per la tipologia di cui al precedente comma 7, il valore limite unitario è pari a 80 €/mc.
11. Per il calcolo dell'entità massima del contributo concedibile, nel caso di interventi sulle palestre, il valore limite unitario di cui ai commi precedenti è moltiplicato per il volume, espresso in mc, calcolato come superficie utile per altezza interna.
12. Nel caso di interventi a farsi sulle isole, i predetti valori limite unitario sono incrementati del 35%.
13. I costi progettuali eccedenti il contributo massimo concedibile sono a carico del soggetto beneficiario.



14. Il contributo è concesso a copertura delle spese ammissibili e può eventualmente essere integrato, costituendone la quota di cofinanziamento, con risorse aggiuntive a carico dell'ente proponente compresi eventuali agevolazioni ottenute con il conto termico (GSE - Decreto MISE 16/02/2016 e ss.mm.ii.), o con il ricorso all'istituto del credito sportivo (www.creditosportivo.it).
15. L'Ente beneficiario, ove concorra al finanziamento dell'intervento attraverso un cofinanziamento, nel caso di assegnazione del contributo, assume l'impegno contabile delle somme di cui il medesimo deve farsi carico, pena la revoca del finanziamento.

Art. 12 - Documentazione progettuale

1. Al momento della presentazione dell'istanza, l'Ente costituisce un fascicolo di progetto composto dai seguenti elaborati:
 - a. provvedimento amministrativo con cui è individuato il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) dell'intervento proposto;
 - b. documentazione amministrativa relativa all'individuazione del Dirigente competente;
 - c. programma triennale dei lavori pubblici 2018-2020, riportante l'intervento candidato;
 - d. provvedimento amministrativo di approvazione del programma triennale dei lavori pubblici 2018-2020;
 - e. certificato di destinazione urbanistica relativo alla/e particella/e interessata/e, con dettagliata indicazione della situazione vincolistica di tale area;
 - f. relazione del R.U.P. riportante la dettagliata indicazione di tutti i pareri, nulla-osta, autorizzazioni necessari e propedeutici all'esecuzione dei lavori progettati;
 - g. dichiarazione del Dirigente scolastico competente relativa al numero di utenti (alunni, docenti, personale) ospitati (nel 2017 e nel 2018) o da ospitare nell'edificio scolastico interessato;
 - h. relazione, firmata dai dirigenti competenti, relativa all'inquadramento funzionale dell'edificio oggetto dei lavori nell'ambito dei piani di razionalizzazione della rete scolastica;
 - i. verifica di vulnerabilità di cui al successivo comma 2;
 - j. relazione illustrativa e documentazione dimostrativa del requisito di cui al successivo comma 3 lettera d);
 - k. provvedimento di inagibilità e sgombero dell'immobile, nel caso di cui alla lettera precedente;
 - l. relazione di calcolo della mancata convenienza economica dell'intervento di adeguamento dell'edificio esistente nei casi di progetti di sostituzione edilizia per i quali essa è richiesta;
 - m. relazione analitica con cui si dimostra che l'edificio scolastico, in ragione del vincolo di interesse culturale (ai sensi del vigente decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42), non è adeguabile e che il livello di miglioramento raggiunto (se inferiore al 60%) è quello massimo ottenibile;
 - n. relazione analitica e di dettaglio che illustra il dimensionamento delle superfici e dei volumi di progetto in relazione agli utenti interessati;
 - o. nel caso di proposte progettuali di cui alle lettere c) e d) dell'articolo 4 comma 2, relazione descrittiva delle esigenze scolastiche che si intende soddisfare;

- p. elaborati progettuali previsti dal vigente Codice dei contratti pubblici per il livello progettuale candidato;
 - q. quadro economico dell'intervento in cui i lavori di progetto devono essere altresì distinti nelle seguenti categorie:
 - opere strutturali, comprensive delle demolizioni e delle opere di finitura correlate;
 - opere di adeguamento impiantistico;
 - opere di adeguamento antincendio;
 - opere di adeguamento igienico-funzionale finalizzate all'agibilità
 - opere di sistemazione delle aree esterne e/o arredo urbano;
 - altre opere;
 - r. eventuale relazione descrittiva delle attività di progettazione partecipata poste in essere;
 - s. provvedimento amministrativo di approvazione del livello progettuale candidato;
 - t. verbale/i di verifica preventiva della progettazione;
 - u. provvedimento di validazione della progettazione;
 - v. relazione analitica riferita alla dimostrazione dei requisiti richiesti per l'assegnazione di tutti i punteggi parziali;
 - w. cronoprogramma dei lavori, comprensivo di tutte le attività tecniche e amministrative necessarie a garantire il collaudo dell'intervento;
 - x. documentazione amministrativa relativa alla possibile dismissione di altro edificio in locazione passiva;
 - y. pareri, nulla-osta, autorizzazioni necessari e propedeutici all'esecuzione dei lavori progettati.
2. La verifica di vulnerabilità dell'edificio scolastico esistente deve essere svolta in conformità a quanto previsto dalle vigenti norme tecniche nel paragrafo dedicato alla "Valutazione della sicurezza" e deve essere costituita almeno dai seguenti elaborati:
- a. analisi storico critica del manufatto (par. 8.5.1 delle Norme tecniche);
 - b. grafici di rilievo architettonico e strutturale dell'edificio (par. 8.5.2 delle Norme tecniche);
 - c. relazione geologica, geotecnica e di modellazione sismica del terreno;
 - d. relazione sui materiali comprensiva del piano delle indagini e delle prove effettuate sulla struttura dell'edificio e conseguente caratterizzazione meccanica dei materiali (par.8.5.3 delle Norme tecniche).
 - e. relazione di calcolo contenente l'analisi e la verifica della struttura esistente, con indicazione delle eventuali carenze e del livello di azione sismica per la quale viene raggiunto lo stato limite di riferimento;
 - f. relazione di sintesi contenente gli esiti della valutazione esplicitati sia con riferimento alle azioni controllabili dall'uomo, sia a quelle non controllabili e il giudizio motivato di accettabilità dei risultati ottenuti (par.10.2.1 NTC 2018).
3. La verifica di vulnerabilità non è richiesta nel caso di opere o lavori strutturali relativi a:
- a. interventi di nuova costruzione di cui alla lettera c) del precedente articolo 4;
 - b. ampliamenti di edifici scolastici esistenti di cui alla lettera d) del precedente articolo 4;
 - c. interventi di sostituzione edilizia, per delocalizzazione in altro sito, di edifici scolastici esistenti, posizionati in zone a rischio idrogeologico molto elevato (R4) ed elevato (R3);
 - d. interventi di sostituzione edilizia di manufatti totalmente inagibili, ad oggi fatiscenti e da demolire.



4. Gli Enti possono utilizzare le risultanze delle verifiche di vulnerabilità già redatte nel rispetto delle Norme tecniche di cui al decreto ministeriale 14/01/2008 (di seguito NTC 2008), fatta eccezione per quanto previsto dal precedente articolo 5 comma 4.

Art. 13 - Controlli

1. Il Beneficiario deve garantire alle strutture competenti della Regione e, se del caso, ai Ministeri competenti, ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi nazionali e comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione.
2. Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli mettendo a disposizione proprio personale, fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copia della documentazione probatoria afferente l'operazione.
3. Le verifiche non sollevano, in ogni caso, l'Ente attuatore dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento.
4. La Regione Campania rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con l'ente beneficiario.
5. La preventiva approvazione degli interventi ammessi a contributo e la successiva erogazione a seguito della verifica dell'avvenuta esecuzione non coinvolgono l'Amministrazione regionale nelle responsabilità specifiche di rispondenza degli stessi alle prescrizioni normative vigenti in materia di edilizia scolastica, approvazione dei progetti, affidamento ed esecuzione, direzione e collaudo di appalti di lavori, servizi e forniture, e dei relativi adeguamenti normativi, il cui rispetto deve essere attestato formalmente dai beneficiari dei contributi e rimane di esclusiva competenza degli stessi.
6. Gli amministratori e i funzionari degli enti beneficiari assumono diretta e solidale responsabilità nell'ambito delle rispettive competenze per il rispetto del vincolo di destinazione dei finanziamenti ottenuti, come risultante dal progetto approvato e dal relativo quadro economico e si impegnano a mantenere la destinazione d'uso dell'edificio scolastico per un periodo minimo di 10 (dieci) anni dalla data di concessione del finanziamento.
7. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. sono sottoposte da parte della Regione ai controlli e verifiche e, qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese, è disposta la decadenza dal beneficio e la conseguente esclusione dalla graduatoria.
8. In sede di controllo, nel caso di accertamento del mancato pieno rispetto delle disposizioni normative di livello comunitario, nazionale e regionale, anche se non penalmente rilevanti, la Regione può procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla revoca parziale o totale del finanziamento concesso nonché al recupero delle eventuali somme già erogate.

Art. 14 – Concessione di contributi straordinari per interventi di adeguamento/miglioramento antincendio

1. Al fine di sostenere gli Enti Locali nella messa a norma antincendio degli edifici scolastici esistenti di proprietà pubblica è previsto un contributo straordinario destinato al



finanziamento di interventi che prevedano esclusivamente opere per l'adeguamento/miglioramento antincendio di edifici scolastici esistenti, nel rispetto delle indicazioni prioritarie di cui al decreto ministeriale 21 marzo 2018 (G.U. n.74 del 29/03/2018).

2. Il contributo è concedibile nella sola ipotesi in cui:
 - il singolo immobile scolastico su cui si interviene sia strutturalmente adeguabile, fatto salvo il caso di edifici non adeguabili ma migliorabili in ragione dell'insistenza di vincolo di interesse culturale (ai sensi del vigente decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42), e non ne sia prevista la demolizione;
 - le previste opere di adeguamento/miglioramento della sicurezza antincendio devono essere progettate in modo da non ricevere pregiudizio dagli eventuali lavori, anche strutturali, a farsi.
3. Non sono concedibili contributi straordinari ad immobili scolastici ricadenti in aree a rischio idrogeologico R3 e R4.
4. Il contributo omnicomprendivo massimo assegnabile è pari a:
 - euro 50.000 per edifici del primo ciclo di istruzione;
 - euro 70.000 per edifici del secondo ciclo di istruzione.
5. I soggetti beneficiari di cui all'articolo 2 possono presentare un numero di istanze pari al numero di immobili costituenti l'edificio scolastico, ciascuno dei quali sia strutturalmente indipendente e compartimentato o compartimentabile ai fini antincendio.
6. Gli Enti di cui all'articolo 3 devono presentare le proprie istanze entro le ore 13.00 del giorno 31/08/2018, inviandola alla Giunta regionale della Campania – Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche giovanili (50.11) – Unità Operativa Dirigenziale "Edilizia Scolastica" (50.11.09) esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo ptes1820@pec.regione.campania.it, utilizzando la modulistica messa a disposizione dalla Regione.
7. L'oggetto della PEC con cui sono trasmesse le istanze deve inequivocabilmente identificare la presente fattispecie: "Avviso Pubblico per la concessione di contributi straordinari per la messa a norma antincendio degli edifici scolastici".
8. L'istanza è firmata dal legale rappresentante dell'Ente o da un soggetto dallo stesso appositamente delegato.
9. All'istanza sono allegate le dichiarazioni, indicate nell'istanza, rese congiuntamente dal Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento (R.U.P. ex art.31 del vigente Codice dei Contratti Pubblici) e dal Dirigente/Funziionario competente, titolare del potere decisionale e di spesa.
10. Le istanze pervenute sono istruite dalla competente U.O.D 09 per la formazione della relativa graduatoria.
11. I criteri di priorità per la formazione della graduatoria sono i seguenti:
 - interventi a farsi su immobili scolastici esistenti in adeguate e accertate condizioni di sicurezza strutturale e sismica così come previsto all'articolo 5 comma 6;
 - numero degli utenti esposti (alunni, docenti e personale non docente);
 - interventi di adeguamento alla normativa antincendio;
 - ordine cronologico di arrivo.
12. Se le opere antincendio fanno parte di un progetto generale comprendente altre categorie di opere, candidato dall'Ente in riscontro a questo Avviso per essere incluso nel **PTES 2018-2020 della Regione Campania**, la parte dei lavori relativa all'antincendio deve



essere necessariamente evidenziata secondo quanto previsto nell'articolo 12 comma 1 dell'Avviso. In tal caso tali opere devono essere progettate in modo da costituire uno stralcio funzionale del progetto generale a cui si riferiscono.

13. In caso di concessione del contributo straordinario relativo alla messa in sicurezza antincendio, la richiesta di finanziamento riferita al progetto generale rimane nella graduatoria nel **PTES 2018-2020 della Regione Campania** per la parte non finanziata.
14. A tal proposito qualora il costo complessivo del progettato adeguamento/miglioramento della sicurezza antincendio superasse il contributo massimo di cui sopra, l'Ente richiedente deve allegare alla domanda di finanziamento anche la dichiarazione di compartecipazione finanziaria a proprio carico.
15. Per tutto quanto non previsto nel presente articolo si applicano le disposizioni contenute negli altri articoli del presente Avviso.

Art. 15 - Revoca

1. Nel caso di finanziamenti concessi ai sensi del decreto interministeriale del 3 gennaio 2018, le cause di revoca sono indicate nell'articolo 4 del medesimo decreto.
2. Nel caso di finanziamenti concessi ai sensi del POR Campania FESR 2014-2020, il contributo è soggetto a revoca qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi indicati dal cronoprogramma redatto, dai contenuti, dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile, dalla Convenzione, dal POR Campania FESR 2014/2020 e dal Manuale di attuazione/gestione.
3. La revoca è disposta con atto dirigenziale.
4. Nei casi di revoca del contributo si provvede al recupero delle quote eventualmente erogate, maggiorandole degli interessi legali.
5. I soggetti beneficiari, qualora intendano rinunciare al finanziamento ovvero alla realizzazione dell'intervento finanziato, devono darne tempestiva comunicazione mediante lettera trasmessa a mezzo pec. Le spese eventualmente sostenute restano a carico dell'ente beneficiario e, qualora sia stata già erogata parte del contributo, l'ente beneficiario è tenuto alla restituzione di tale somma.

Art. 16 - Norme di salvaguardia

1. La trasmissione della proposta progettuale non impegna la Regione a dare seguito alla realizzazione delle azioni proposte, né a corrispondere alcun indennizzo o rimborso ai soggetti richiedenti.
2. L'Amministrazione si riserva, altresì, di revocare o annullare la presente procedura, senza che i proponenti possano vantare alcuna pretesa.
3. La Regione rimane estranea a tutte le controversie e/o danni di qualunque natura che dovessero derivare dalla realizzazione dell'intervento finanziato, nonché dalle responsabilità specifiche di rispondenza dello stesso alle normative vigenti.
4. La Regione resta, altresì, estranea al riconoscimento di eventuali importi dovuti per interessi legali e moratori che dovessero maturare per eventuali ritardi tra la data della richiesta e la data di effettivo accreditamento dell'erogazione.
5. Fino all'adozione del provvedimento di concessione del finanziamento, la Regione si riserva di revocare il presente Avviso senza che i soggetti partecipanti possano avanzare alcuna pretesa in merito alla proposta inoltrata.



6. Nulla è dovuto dalla Regione Campania, anche a titolo di rimborso delle spese sostenute, ai soggetti proponenti le cui proposte non dovessero risultare ammissibili.
7. Il presente Avviso non costituisce offerta al pubblico ai sensi dell'articolo 1336 del cc., non è impegnativo per l'Amministrazione regionale e non è impegnativo per i soggetti che dovessero aderire.
8. Il recepimento delle proposte di intervento non costituirà in ogni caso approvazione della proposta progettuale, la cui effettiva attuabilità è condizionata alla positiva conclusione dell'intera procedura, nei limiti previsti dalla stessa. Su tutto il procedimento di formazione, approvazione e attuazione dell'iniziativa, sono fatte salve e impregiudicate le competenze e l'autonomia della Regione Campania.

Art. 17 - Informazioni Generali

1. Per tutto quanto non previsto dal presente Avviso si rinvia alle norme comunitarie, nazionali, regionali in materia.
2. La Regione si riserva, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni e istruzioni che si rendessero necessarie a seguito dell'emanazione di normative comunitarie e/o statali e/o regionali.
3. I dati contenuti nelle proposte presentate sono trattati secondo quanto previsto dal decreto legislativo n.196/2003.
4. Ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i.:
 - a. l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è: Regione Campania – Unità Operativa Dirigenziale “Edilizia Scolastica” della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili della Regione Campania – Centro Direzionale di Napoli – Isola A6 – V piano - Dirigente Responsabile: ing. Nicola Di Benedetto;
 - b. il Responsabile dell'Obiettivo Specifico 10.7 (R.O.S.): dr.ssa Maria Antonietta D'Urso, Direttore generale
 - c. il Responsabile del Procedimento: ing. Nicola Di Benedetto, email: n.dibenedetto@regione.campania.it;
 - d. il Responsabile della Posizione Organizzativa: ing. Michelino Zeoli, email michelino.zeoli@regione.campania.it, tel. 081/7966864 a cui è possibile rivolgersi per le necessarie informazioni.



Avviso Pubblico

**PER LA FORMAZIONE DEL
PIANO TRIENNALE DI EDILIZIA SCOLASTICA (P.T.E.S)
DELLA REGIONE CAMPANIA 2018/2020**

E

**PER LA FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA PER LA
CONCESSIONE DI CONTRIBUTI STRAORDINARI
PER LA MESSA A NORMA ANTICENDIO**

- ALLEGATO A -



I valori di capacità indicati nella seguente procedura sono convenzionali e possono essere utilizzati unicamente allo scopo di definire una graduatoria per le finalità del provvedimento. Essi non possono in alcun modo essere assunti e utilizzati come valori effettivi dell'indice di rischio, che possono solo essere determinati attraverso analisi effettuate ai sensi delle NTC vigenti.

L'indice di rischio $\alpha = I_R$ è descritto nel seguito:

- a) nel caso sia disponibile una verifica sismica effettuata con le modalità indicate nell'Avviso, I_R è dato dal rapporto capacità / domanda allo stato limite di salvaguardia della vita, riportate entrambe al suolo effettivo del sito di costruzione;
- b) nel caso sia disponibile una verifica sismica effettuata ai sensi dell'OPCM 3728 e smi condotta sulla base di un livello di conoscenza dell'edificio almeno pari a LC2, I_R è dato dal rapporto capacità/domanda allo stato limite di salvaguardia della vita, riportate entrambe al suolo effettivo del sito di costruzione, modificando la domanda sulla base della pericolosità sismica attuale. In mancanza di più precise determinazioni, qualora ne ricorrano le condizioni, è possibile trasformare l'indice di rischio utilizzando il foglio di calcolo messo a disposizione dal Dipartimento della Protezione Civile www.protezionecivile.gov.it/resources/cms/documents/Indici_di_rischio.xls

- c) qualora non si disponga di una verifica sismica conforme ai punti a) o b) I_R viene valutato come:

$$I_R = S_{c,a_{g,c}} / S_{d,a_{g,d}}$$

dove:

$a_{g,d}$ S_d = ancoraggio dello spettro di domanda al suolo effettivo del sito di costruzione per la verifica dello stato limite di salvaguardia della vita;

$a_{g,d}$ = domanda riferita a suolo rigido e pianeggiante per la verifica dello stato limite di salvaguardia della vita, pari all'accelerazione al suolo attesa al sito di costruzione con periodo di ritorno di 712 anni, $a_g(T_R=712, \text{suolo A})$.

$S_d = S_{S,d}$ S_T = coefficiente che tiene conto della categoria di sottosuolo e delle condizioni topografiche valutate per $a_{g,d}$. In mancanza di più precise determinazioni si assumerà, convenzionalmente, un suolo di categoria B;

$a_{g,c}$ S_c = capacità della struttura su suolo effettivo del sito di costruzione, intesa come ancoraggio dello spettro di risposta su suolo effettivo del sito di costruzione che produce il raggiungimento dello stato limite di salvaguardia della vita;

$a_{g,c}$ = capacità della struttura riportata a suolo rigido e pianeggiante;

$S_c = S_{S,c}$ S_T è il coefficiente che tiene conto della categoria di sottosuolo e delle condizioni topografiche valutate per $a_{g,c}$;

$a_{g,c}$ S_c viene valutato come nel seguito descritto

- c.1) se l'edificio è stato progettato successivamente all'entrata in vigore della normativa sismica per le costruzioni ed alla classificazione sismica riferite al sito di costruzione, $a_{g,c} S_c$ viene valutato a partire dalla seguente tabella:

Tabella 1: valori di $a_{g,c} S_c / g$ in funzione dell'epoca di costruzione e della classificazione sismica

all'epoca di costruzione

Epoca di progettazione \ Zona o categoria sismica dell'epoca di progettazione	I	II	III
Dopo il 1915	0.25	--	--
Dopo il 1930	0.27	0.19	--
Dopo il 1935	0.20	0.14	--
Dopo il 1984	0.26	0.19	0.11
Dopo il 1996	0.28	0.20	0.12
Secondo OPCM3274	0.42	0.30	0.18

Nota: i valori in tabella derivano da una uguaglianza tra taglio resistente alla base e taglio agente alla base, nell'ipotesi di uguaglianza degli spostamenti:

$$V_{Ed} = \frac{a_g}{g} S_s S_T F_o \Gamma W = V_{Rd} = C_{Rd} \mu W = \alpha C \mu W$$

C è il coefficiente di taglio alla base in termini di verifiche alle tensioni ammissibili, C_{Rd} in termini di stato limite ultimo, α il fattore che consente il passaggio da verifiche alle tensioni ammissibili a stato limite ultimo, Γ il coefficiente di partecipazione, μ la capacità di deformazione espressa in termini di duttilità globale, W il peso della struttura. Si ha:

$$\frac{a_g}{g} S_s S_T = \frac{\alpha \mu}{\Gamma F_o} C$$

Si è adottato $\alpha=1.75$, $\Gamma=0.80$, $F_o=2.5$, $\mu=2.0-2.2-2.3-3.0-3.2$ per anni di costruzione dopo il 15-30-35-84-96 con esclusione di opcm3274 dopo la quale si assume implicitamente elevata duttilità;

- c.2) nel caso di edificio adeguato sismicamente $a_{g,c} S_c$ viene valutato come nel caso c.1) assumendo come epoca di costruzione l'epoca di progettazione dell'intervento di adeguamento sismico;
- c.3) nel caso di edificio migliorato sismicamente $a_{g,c} S_c$ viene valutato come nel caso c.1) assumendo come epoca di costruzione l'epoca di progettazione dell'intervento di miglioramento sismico e riducendo i valori riportati in tabella per il livello di miglioramento raggiunto, o, convenzionalmente, per 0.6 nel caso non sia disponibile il dato;
- c.4) edifici progettati sismicamente prima del 1996 con telai o pareti in una sola direzione si considerano come progettati ai soli carichi verticali (punto c.5);
- c.5) nel caso di edifici progettati prima dell'entrata in vigore della classificazione e normativa sismica o in zone non classificate all'epoca della costruzione, anche nel caso di successivi interventi di rafforzamento che non rientrano nelle fattispecie dell'adeguamento o miglioramento sismico, I_R viene determinato a partire dalle caratteristiche tipologiche dell'edificio:

Tabella 2: valori di $a_{g,c} S_c / g$ per edifici in muratura o misti progettati prima dell'entrata in vigore

della classificazione e normativa sismica o in zone non classificate all'epoca della costruzione

Strutture verticali	Strutture orizzontali	$a_{g,c}S_c/g$
Muratura di scarsa qualità (Pietra arrotondata, a sacco, non rinforzata)	qualsiasi	0.06
Muratura di media qualità (Pietra semi squadrata, con listature, collegata nello spessore, muratura rinforzata con iniezioni di malta)	Flessibili	0.08
	Semirigidi	0.10
	Rigidi	0.11
Muratura di buona qualità (Pietrame squadrato, mattoni apparecchiati nello spessore, muratura rinforzata con betoncino armato, CAM, ecc)	Flessibili	0.12
	Semirigidi	0.13
	Rigidi	0.14

In tutti i casi, la presenza sistematica di catene, tiranti o cordoli implica un aumento del 20% dei valori riportati in tabella.

Per la definizione del tipo di muratura e di orizzontamento si può far riferimento a quanto contenuto nel manuale di compilazione della scheda Aedes.

Tabella 3: valori di $a_{g,c}S_c/g$ per edifici in cemento armato o acciaio progettati prima dell'entrata in vigore della classificazione e normativa sismica o in zone non classificate all'epoca della costruzione

Strutture verticali	$a_{g,c}S_c/g$
Strutture a telaio in una sola direzione	0.06
Strutture con pareti/nuclei/controventi in una sola direzione	0.06
Strutture a telaio in due direzioni	0.10
Strutture con pareti/nuclei/controventi in due direzioni	0.14

d) Carenze strutturali per edifici del caso c)

Per edifici non progettati sismicamente o progettati sismicamente fino al DM96 compreso nel caso di presenza di carenze strutturali gravi i valori di capacità riportati al punto c) vengono ridotti come descritto nel seguito:

Tabella 4: Fattori riduttivi di $a_{g,c}S_c$ per edifici non sismicamente progettati o progettati

sismicamente fino al DM96 compreso

Carenze	Fattore riduttivo
Edifici in cemento armato o acciaio	
Presenza di pilastri corti	0.80
Distribuzione irregolare di tamponature rigide e resistenti tali da determinare concentrazioni di domanda di deformazione in singoli piani o in parti in pianta della costruzione (ad es. piano pilotis, tamponature solo su un lato o due lati consecutivi, etc.)	0.80
Irregolarità di forma in pianta o in altezza	0.80
Edifici in muratura o misti	
Presenza di aperture vicine agli spigoli, aperture non allineate in verticale, canne fumarie nello spessore della muratura, nicchie frequenti	0.80
Presenza di tetti spingenti e/o molto pesanti	0.80
Malta degradata	0.80

Nel caso di compresenza di più carenze strutturali si considereranno tutti i fattori correttivi corrispondenti.



Avviso Pubblico

**PER LA FORMAZIONE DEL
PIANO TRIENNALE DI EDILIZIA SCOLASTICA (P.T.E.S)
DELLA REGIONE CAMPANIA 2018/2020**

E

**PER LA FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA PER LA
CONCESSIONE DI CONTRIBUTI STRAORDINARI
PER LA MESSA A NORMA ANTICENDIO**

- SCHEDA VALUTAZIONE -

P.T.E.S. DELLA REGIONE CAMPANIA 2018/2020

La valutazione delle proposte progettuali è demandata all'Unità Operativa Dirigenziale "Edilizia Scolastica" (U.O.D. 09), che procede sulla base dei seguenti criteri.

Criteri relativi alla tipologia d'intervento – P1 -

P_{1max} = 120

A) Nel caso di istanza relativa ad edifici scolastici destinati allo svolgimento delle attività prettamente didattiche

1) interventi di adeguamento e di miglioramento sismico, di nuova costruzione in sostituzione di edifici esistenti - art.4 co.2 lett. a.1), a.4), a.5) e a.6) dell'Avviso **P_{max} = 70**

Il soggetto richiedente calcola il Rischio (R) dell'edificio scolastico esistente nel modo seguente:

$$R = (I_V \times 0,4) + (I_E \times 0,4) + (I_P \times 0,2)$$

con:

- $I_V = 1/I_R$ è l'indice legato alla vulnerabilità dell'edificio esistente,
- I_E è l'indice legato all'esposizione nell'edificio esistente,
- I_P è l'indice legato alla pericolosità del sito in cui è ubicato l'edificio esistente;

dove: I) I_R è l'indice di rischio calcolato con le modalità indicate nell'allegato A;

II) $I_E = I_S \times I_D \times I_L$ è calcolato con l'ausilio della seguente tabella:

Tipo di scuola	I _S	N _{utenti} /S _{superficie Totale convenzionale}	I _D	Numero di piani utilizzati dagli utenti	I _L
Scuola dell'infanzia o Polo 0-6	1,00	N _U /S _{TOT} <0,08	0,75	1	0,60
Scuola primaria	0,80	0,08 ≤ N _U /S _{TOT} <0,16	0,85	2	0,75
Scuola secondaria di I grado	0,70	0,16 ≤ N _U /S _{TOT} <0,24	0,90	3	0,85
Scuola secondaria di I grado	0,60	0,24 ≤ N _U /S _{TOT} <0,32	0,95	4	0,95
Istituti comprensivi	0,85	N _U /S _{TOT} ≥0,32	1,00	≥5	1,00
Indice tipologico I _S		Indice di densità I _D		Indice di distribuzione verticale I _L	
dove: - N _{utenti} è pari alla somma del numero degli studenti, dei docenti e del personale non docente che utilizzano l'edificio scolastico, - Superficie Totale convenzionale, espressa in mq, è pari alla superficie calcolata in attuazione dell'articolo 11 comma 9 dell'Avviso.					

III) I_P è pari a $S_{dag,d}/0,35$ e non può essere superiore a 1.

Il punteggio è calcolato nel modo seguente:

$$\begin{aligned}
 P &= 70 && \text{per } R \geq 0,8 \\
 P &= (700 \times R - 140)/6 && \text{per } 0,2 < R < 0,8 \\
 P &= 0 && \text{per } R \leq 0,2
 \end{aligned}$$

Nel caso di intervento su edificio scolastico costituito da più immobili strutturalmente indipendenti, il valore del Rischio (R) è calcolato per ciascun immobile. Il punteggio assegnato all'istanza è calcolato in corrispondenza del valore maggiore di R.

2) interventi di nuova costruzione in sostituzione di edifici esistenti di cui all'art.4 co.2 lett. a.2) e a.3) dell'Avviso - - In questo caso il calcolo di R è relativo all'edificio esistente che ospita la popolazione scolastica interessata, dove si assume $I_V = 1$ e $I_P = 1$.



Al valore di P calcolato con le modalità sopra descritte, va aggiunto un punteggio supplementare pari a $\Delta P_{\max} = 10$;

- 3) completamento di strutture scolastiche totalmente inutilizzate, non ubicate in zone a rischio idrogeologico molto elevato (R4) ed elevato (R3), i cui lavori sono iniziati ma mai terminati per carenza di fondi (cd. opere incompiute) – In questo caso il calcolo di R è relativo all'edificio esistente che ospita la popolazione scolastica interessata.

Al valore di P calcolato con le modalità sopra descritte, va aggiunto un punteggio supplementare pari a $\Delta P_{\max} = 10$;

- 4) nuove costruzioni o ampliamenti di cui all'art.4 co.2 lett. c) e d) dell'Avviso su aree di proprietà dell'Ente, necessarie a soddisfare specifiche esigenze scolastiche $P_{\max} = 40$

- 5) interventi necessari all'abbattimento delle barriere architettoniche, al raggiungimento delle condizioni di sicurezza, di igiene, di salubrità degli ambienti e all'adeguamento a norma degli impianti tecnologici esistenti $P_{\max} = 20$.

➤ Nel caso di interventi su edifici esistenti:

- a. adeguamento a norma degli impianti tecnologici esistenti $P = 10$
- b. abbattimento delle barriere architettoniche $P = 5$
- c. raggiungimento condizioni di sicurezza, di igiene, di salubrità degli ambienti $P = 5$

➤ Nel caso di nuove costruzioni anche in sostituzione di edifici esistenti $P = 20$

- 6) interventi necessari a garantire il rispetto della vigente normativa antincendio $P_{\max} = 20$

- a. per edifici scolastici in cui non sono presenti attività soggette a controllo di prevenzione incendi $P = 5$
- b. per edifici scolastici in cui è presente un'attività soggetta a controllo di prevenzione incendi $P = 10$
- c. per edifici scolastici in cui sono presenti due attività soggette a controllo di prevenzione incendi $P = 15$
- d. per edifici scolastici in cui sono presenti più di due attività soggette a controllo di prevenzione incendi $P = 20$

B) Nel caso di istanza relativa ad edifici scolastici destinati esclusivamente allo svolgimento di attività finalizzate al miglioramento dell'attrattività della scuola (art.6 co.2 dell'Avviso)

Il punteggio complessivo calcolato con le modalità di cui al paragrafo A) è diminuito di un'aliquota pari a $\Delta P = 10$

Ulteriori criteri – P2 -

$P_{2\max} = 80$

- 1) Livello di progettazione

$P_{\max} = 15$

Livello di progettazione	P
Progetto di fattibilità tecnica ed economica	0
Progetto di fattibilità tecnica ed economica (completo di verifica di vulnerabilità conforme all'art.12 co.2 dell'Avviso)	4



Progetto definitivo	8
Progetto esecutivo	10
Progetto esecutivo cantierabile (dotato di pareri, nulla-osta, autorizzazioni necessari e propedeutici all'esecuzione dei lavori progettati)	15

2) Sostenibilità del progetto

$P_{\max} = 15$

2.1) Efficienza energetica

$P_{\max} = 10$

Classe energetica	P
Efficientamento energetico con raggiungimento della classe B	0
Efficientamento energetico con raggiungimento della classe A1	2
Efficientamento energetico con raggiungimento della classe A2	4
Efficientamento energetico con raggiungimento della classe A3	6
Efficientamento energetico con raggiungimento della classe A4	8
Edificio NZEB	10

2.2) Consumo di suolo

$P_{\max} = 2$

Descrizione	P
Il progetto prevede ulteriore consumo di suolo (delocalizzazione)	0
Il progetto non prevede ulteriore consumo di suolo o prevede la delocalizzazione da a rischio idrogeologico molto elevato (R4) ed elevato (R3)	2

2.3) Progettazione partecipata - $P_{\max} = 3$

Descrizione	P
Il progetto è stato condiviso con gli organi delle istituzioni scolastiche interessate	2
Il progetto è stato condiviso con le associazioni territoriali che hanno come finalità statutarie la promozione sociale e culturale, l'educazione e la tutela delle persone svantaggiate	1

3) Percentuale di cofinanziamento con fondi dell'Ente (% Cof)

$P_{\max} = 20$

Descrizione	P
$0\% < (\% \text{ Cof}) < 10\%$	1
$10\% \leq (\% \text{ Cof}) < 20\%$	3
$20\% \leq (\% \text{ Cof}) < 30\%$	5
$30\% \leq (\% \text{ Cof}) < 40\%$	6
$40\% \leq (\% \text{ Cof}) < 50\%$	8
$50\% \leq (\% \text{ Cof}) < 60\%$	10
$60\% \leq (\% \text{ Cof}) < 70\%$	12
$70\% \leq (\% \text{ Cof}) < 80\%$	14
$80\% \leq (\% \text{ Cof}) < 90\%$	16
$(\% \text{ Cof}) \geq 90\%$	20

4) Interventi di efficientamento energetico coerenti con i requisiti tecnici previsti dal Conto Termico (D.M. del 16/02/2016)

$P_{\max} = 15$;

Descrizione	P
Finanziamento Conto termico fino al 10% dell'importo dei lavori	3
Finanziamento Conto termico fino al 20% dell'importo dei lavori	6
Finanziamento Conto termico oltre il 20% dell'importo dei lavori	10



- 5) Dismissione di edifici scolastici in locazione passiva P = 3
- 6) Lavori connessi all'attuazione di piani di razionalizzazione della rete scolastica, formalmente approvati dall'Ente competente P = 3
- 7) Chiusura dell'edificio disposta da Autorità competente P = 4
- 8) Edificio scolastico a servizio di più Comuni P = 3
- 9) Edificio scolastico in Comuni ubicati in Aree SNAI (Delibera Giunta regionale n.600 del 01/12/2014) P = 2
- 10) Completamento lavori iniziati e non completati per mancanza di finanziamento in edifici scolastici parzialmente inutilizzati, misurato attraverso il rapporto fra il costo dell'intervento di completamento (C_{compl}) e il costo totale degli interventi (C_{tot}) della porzione inutilizzata. Quest'ultimo è pari alla somma dei costi già sostenuti per la realizzazione della porzione inutilizzata e di quello previsto per il completamento ($C_{tot} = C_{sost} + C_{compl}$) P_{max}=5

Percentuale _{costi} = $(C_{compl}/C_{tot}) \times 100$ (%)	P _{max}
Percentuale _{costi} ≤ 50%	2
Percentuale _{costi} > 50%	5
Nel calcolo dei costi già sostenuti per l'esecuzione dell'intervento non devono essere inclusi quelli eventualmente necessari a mantenere la porzione dell'edificio già utilizzata.	



Decreto Dirigenziale n. 616 del 01/06/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E
LE POLITICHE GIOVANILI

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FSE 2014 -2020 - ASSE I, OT 8, OBIETTIVO SPECIFICO 4- AZIONE
8.6.1. AVVISO TRAINING PER COMPETERE - FORMAZIONE CONTINUA IN AZIENDA
DGR N. 420 DEL 27/07/2016 E SS.MM. E II - D.D. N. 305 DEL 13/09/2016 E D.D. N. 331
DEL 07/10/2016 REVOCA FINANZIAMENTO BENEFICIARI E PRESA D'ATTO DELLE
RINUNCE PERVENUTE

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- la Giunta Regionale, con deliberazione n. 420 del 27.07.2016, ha programmato risorse finanziarie per 12ML a valere sul POR FSE Campania 2014/2020, Asse I “Occupazione”, OT 8 “Promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori”, Obiettivo Specifico 4 “ Favorire la permanenza al lavoro e la ricollocazione dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi (RA 8.6)” Azione 8.6.1 “Azioni integrate di politiche attive e politiche passive, tra cui azioni di riqualificazione e di outplacement dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi collegate a piani di riconversione e ristrutturazione aziendale”;
- con Decreto Dipartimentale n. 10 del 02.09.2016 è stata individuata la Direzione Generale per l'Istruzione, la formazione, il lavoro e le Politiche Giovanili, quale struttura deputata all'attuazione degli interventi di cui alla citata DGR 420/16;
- con Decreto Dirigenziale n. 305 del 13/09/2016 è stato approvato l' “Avviso pubblico Training per Competere- Formazione continua in Azienda”, con i relativi allegati pubblicati sul BURC n. 61 del 16 Settembre 2016 ;
- le risorse del POR FSE Campania 2014/2020, destinate al finanziamento dell'Avviso, a valere sull'Asse I, OT 8, Ob. Spec. 4 , Azione 8.6.1, ammontano complessivamente ad € 12.000.000,00;
- con Decreto Dirigenziale n. 331 del 07/10/2016 si è proceduto all'annullamento in autotutela del citato decreto e all'approvazione del nuovo Avviso pubblico e dei relativi allegati sul BURC n. n. 66 del 10 Ottobre 2016;
- ai sensi di quanto disposto dall'art. 9 dell'Avviso, le domande di partecipazione corredate dagli allegati richiesti devono essere presentate dal Soggetto Proponente/Attuatore (azienda capofila del raggruppamento nel caso di progetti pluriaziendali), esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo: trainingpercompetere@pec.regione.campania.it, dalle ore 9.00 del 24 ottobre 2016 sino alle ore 24.00 del 24 ottobre 2017 , pena l'inammissibilità;
- la Giunta Regionale con la deliberazione n. 253 del 09/05/2017 ad oggetto “ Formazione-Lavoro per ex percettori di ammortizzatori sociali ordinari e straordinari ora privi di sostegno al reddito e/o disoccupati. Riprogrammazione risorse” ha disposto, tra l'altro, di rimodulare le azioni previste dalla DGR n. 420/16;
- con Decreto Dirigenziale n. 430 del 17/05/2017 sono stati nominati i componenti del nucleo di ammissibilità delle domande pervenute alla data del 31.03.2017 di cui all'art. 10 dell'Avviso de quo;
- con Decreto Dirigenziale n. 368 del 31/07/2017 tra l'altro si è preso atto della verifica di ammissibilità svolta dal Nucleo di ammissibilità nominato con Decreto Dirigenziale n. 430 del 17/05/2017, trasmessa, con nota n. 2017.0519750 del 28/07/2017 al RUP e Direttore Generale dell'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili e Responsabile dell'Obiettivo Specifico, dalla quale risultano n. 123 progetti ammissibili e finanziabili, n. 13 progetti ammissibili e non finanziabili, n. 15 progetti non ammessi con indicazione delle relative motivazioni di esclusione;
- con D.D. n. 1016 del 04/12/2017 si è proceduto ad ammettere a finanziamento definitivo n.124 progetti ammissibili e finanziabili per un importo complessivo pari a € 11.981.221,01, n. 9 progetti ammissibili e non finanziabili e n. 18 progetti non ammessi con i relativi motivi di esclusione come da allegati A, B e C al citato Decreto;
- con Decreto Dirigenziale n. 139 del 07/12/2017 è stato assunto l'impegno di spesa a valere sulle risorse del POR Campania FSE 2014-2020, Asse I, Obiettivo Specifico 4, Azione 8.6.1 per un importo complessivo pari a € 11.981.221,01;
- con D.D. n. 155 del 26/02/2018 si è proceduto, tra l'altro, all'integrazione del componente del nucleo di ammissibilità delle proposte pervenute;

CONSIDERATO CHE

- con CO.2018.0000063 del 29/01/2018 è stato sottoscritto l'Atto di Concessione con il Soggetto Proponente " LA BOTTEGA DEL CUCITO SNC DI MELE ANGELA & PROROGA MARIA" dell'intervento denominato "Modellista di abbigliamento" **CU 17** CODICE SURF 16040AP000000015 CUP B84D16000110009 con un finanziamento assentito pari a € 52.560,00;
- con nota pec del 16/02/2018 a firma del rappresentante legale del Soggetto Proponente citato è stata presentata formale rinuncia al finanziamento assentito;
- con nota pec del 23/02/2018, il rappresentante legale del Soggetto Proponente "PERSEOLOGIK DI GAROFALO IMMACOLATA" dell'intervento denominato "Innovazione Tecnologika" **CU 101** CODICE SURF 16040AP000000089 CUP B44D16000000009 ha presentato formale rinuncia al finanziamento assentito pari a € 25.000,00;
- con nota pec del 12/03/2018, il rappresentante legale del Soggetto Proponente "PELLETTERIA VITTORIA S.R.L." dell'intervento denominato "Lavorare in pelletterie - Operatore alle lavorazioni di prodotti di pelletteria" **CU 131** CODICE SURF 16040AP000000117 CUP B24D16000040009 ha presentato formale rinuncia al finanziamento assentito pari a € 49.040,00;
- con CO.2018.0000056 del 29/01/2018 è stato sottoscritto l'Atto di Concessione con il Soggetto Proponente " UNLIMITED SOFTWARE SRL" dell'intervento denominato "PITAGORA - TECNICO ESPERTO APPALTI ED OFFERTE" **CU 77** CODICE SURF 16040AP000000068 CUP B64D16000080009 con un finanziamento assentito pari a € 54.180,00;
- con nota pec del 14/03/2018 a firma del rappresentante legale del Soggetto Proponente citato è stata presentata formale rinuncia al finanziamento assentito;
- con CO.2018.0000098 del 02/02/2018 è stato sottoscritto l'Atto di Concessione con il Soggetto Proponente " IRPINIA 3000 SOC. COOP. SOCIALE ONLUS" dell'intervento denominato "TRAININIG PER COMPETERE PER IRPINIA 3000 - OPERATORE SOCIO SANITARIO" **CU 43** CODICE SURF 16040AP000000040 CUP B74D16000030007 con un finanziamento assentito pari a € 76.440,00;
- con nota pec del 03/04/2018 a firma del rappresentante legale del Soggetto Proponente citato è stata presentata formale rinuncia al finanziamento assentito;
- con CO.2018.0000049 del 29/01/2018 è stato sottoscritto l'Atto di Concessione con il Soggetto Proponente " MULTIESSE S.R.L." dell'intervento denominato "OPERATORE AMMINISTRATIVO" **CU 112** CODICE SURF 16040AP000000099 CUP 16040AP000000099 con un finanziamento assentito pari a € 73.080,00;
- con nota pec del 20/03/2018 a firma del rappresentante legale del Soggetto Proponente citato è stata presentata formale rinuncia al finanziamento assentito;

- con CO.2018.0000042 del 29/01/2018 è stato sottoscritto l'Atto di Concessione con il Soggetto Proponente " MEROPE SRL" dell'intervento denominato "RIQUALIFICAZIONE DEGLI OPERATORI DI CALL CENTER"CU **141** CODICE SURF 16040AP000000125 CUP B84D16000130009 con un finanziamento assentito pari a € 24.840,00;
- con nota pec del 04/04/2018 a firma del rappresentante legale del Soggetto Proponente citato è stata presentata formale rinuncia al finanziamento assentito;
- con nota pec del 23/04/2018, il rappresentante legale del Soggetto Proponente " CALZATURIFICIO SIRIO SRL" dell'intervento denominato "AGGIORNAMENTO DELLE COMPETENZE NEL SETTORE CALZATURIERO -OPERATORE DELLA LAVORAZIONE CALZATURE " **CU 24** CODICE SURF 16040AP000000022 CUP B59D16011690009 ha presentato formale rinuncia al finanziamento assentito pari a € 36.540,00;
- con CO.2018.0000022 del 26/01/2018 è stato sottoscritto l'Atto di Concessione con il Soggetto Proponente " MEDISEVEN S.R.L." dell'intervento denominato "ESPERTO AMMINISTRATIVO" **CU 95** CODICE SURF 16040AP000000083 CUP B69D16013970009 con un finanziamento assentito pari a € 24.200,00;
- con nota pec del 19/04/2018 a firma del rappresentante legale del Soggetto Proponente citato è stata presentata formale rinuncia al finanziamento assentito;
- con nota pec del 09/03/2018 , è stato inoltrato preavviso di revoca al Soggetto Proponente " ONE SOCIETA' COOPERATIVA" dell'intervento denominato "AGGIORNAMENTO ADDETTI ALLE SPEDIZIONI, TRASPORTO E LOGISTICA" **CU 15** CODICE SURF16040AP000000015 CUP B29D16011500009 per la seguente motivazione : mancata sottoscrizione dell'Atto di Concessione nei termini prescritti ;
- nei termini stabiliti non risultano pervenute controdeduzioni è opportuno procedere alla revoca del finanziamento assentito pari a € 117.696,00 ;
- con nota pec del 09/03/2018 , è stato inoltrato preavviso di revoca al Soggetto Proponente " OLIVA GIUSEPPE IMPR. INDIVIDUALE " dell'intervento denominato "OPERATORE EDILE ALLE STRUTTURE MURARIE" **CU 42** CODICE SURF 16040AP000000042 CUP 49D16011070009 per la seguente motivazione: mancata sottoscrizione dell'Atto di Concessione nei termini prescritti ;
- nei termini stabiliti non risultano pervenute controdeduzioni è opportuno procedere alla revoca del finanziamento assentito pari 24.200,00;

- con nota pec del 09/03/2018 è stato inoltrato preavviso di revoca al Soggetto Proponente "GRUPPO PM COSTRUZIONI SOC. COOPERATIVA " dell'intervento denominato "FUNCTION" **CU 107** CODICE SURF 16040AP000000094 CUP B24D16000020001 per la seguente motivazione: mancata sottoscrizione dell'Atto di Concessione nei termini prescritti ;
- nei termini stabiliti non risultano pervenute controdeduzioni è opportuno procedere alla revoca del finanziamento assentito pari a € 37.020,00 ;
- con nota pec del 29/03/2018 , è stato inoltrato preavviso di revoca al Soggetto Proponente " VIVAI CECERE ANIELLO SOC. AGRICOLA SRL " dell'intervento denominato " ESPERTO NELLA GESTIONE AZIENDALE " **CU 13** CODICE SURF 16040AP000000036 CUP B14D16000040009 per la seguente motivazione : mancata regolarizzazione dello stato debitorio riscontrato in esito alle verifiche definite con gli Enti previdenziali preposti sul DURC richiesto di rito ;
- nei termini stabiliti non risultano pervenute controdeduzioni è opportuno procedere alla revoca del finanziamento assentito pari a € 36.540,00 ;
- con nota pec del 29/03/2018 , è stato inoltrato preavviso di revoca al Soggetto Proponente "Caseificio La Cilentana Soc. Coop. " dell'intervento denominato "AGGIORNARE LE COMPETENZE PER LA CRESCITA " **CU 16** CODICE SURF 16040AP000000016 CUP B29D16011560009 per la seguente motivazione : mancata regolarizzazione dello stato debitorio riscontrato in esito alle verifiche definite con gli Enti previdenziali preposti sul DURC richiesto di rito ;
- nei termini stabiliti non risultano pervenute controdeduzioni è opportuno procedere alla revoca del finanziamento assentito pari a € 45.000,00 ;
- con nota pec del 29/03/2018 , è stato inoltrato preavviso di revoca al Soggetto Proponente "EDEN SAS DI PIANESE CLAUDIO & C " dell'intervento denominato "EDEN SI FORMA " **CU 22** CODICE SURF 16040AP000000022 CUP B99D16012060009 per la seguente motivazione : mancata regolarizzazione dello stato debitorio riscontrato in esito alle verifiche definite con gli Enti previdenziali preposti sul DURC richiesto di rito ;
- nei termini stabiliti non risultano pervenute controdeduzioni è opportuno procedere alla revoca del finanziamento assentito pari a € 24.200,00;
- con nota pec del 29/03/2018 , è stato inoltrato preavviso di revoca al Soggetto Proponente " SARTORIA ITALIANA SRL " dell'intervento denominato "COMPETENZE PER LA CONFEZIONE DELL'ABBIGLIAMENTO " **CU 37** CODICE SURF 16040AP000000037 CUP B19D16011460009 per la seguente motivazione : mancata regolarizzazione dello stato debitorio riscontrato in esito alle verifiche definite con gli Enti previdenziali preposti sul DURC richiesto di rito ;
- nei termini stabiliti non risultano pervenute controdeduzioni è opportuno procedere alla revoca del finanziamento assentito pari a € 74.040,00 ;

- con nota pec del 29/03/2018 , è stato inoltrato preavviso di revoca al Soggetto Proponente “OFFICINE MECCANICHE AEROSPAZIALI DEL SUD S.P.A.,” dell’intervento denominato “AGGIORNAMENTO STRUTTURISTI AERONAUTICI ” **CU 47** CODICE SURF 16040AP00000047 CUP B49D16011130009 per la seguente motivazione : mancata regolarizzazione dello stato debitorio riscontrato in esito alle verifiche definite con gli Enti previdenziali preposti sul DURC richiesto di rito;
- nei termini stabiliti non risultano pervenute controdeduzioni è opportuno procedere alla revoca del finanziamento assentito pari a € 159.926,40 ;
- con nota pec del 29/03/2018 , è stato inoltrato preavviso di revoca al Soggetto Proponente “AN.SA CONFEZIONI S.R.L. ” dell’intervento denominato “ LE MODERNE PROCEDURE PER IL CONFEZIONAMENTO DEI CAPI DI ABBIGLIAMENTO “ **CU 63** CODICE SURF 6040AP000000056 CUP B89D16013470009 per la seguente motivazione : mancata regolarizzazione dello stato debitorio riscontrato in esito alle verifiche definite con gli Enti previdenziali preposti sul DURC richiesto di rito;
- nei termini stabiliti non risultano pervenute controdeduzioni è opportuno procedere alla revoca del finanziamento assentito pari a € 121.000,00 ;
- con nota pec del 29/03/2018 , è stato inoltrato preavviso di revoca al Soggetto Proponente “PANIFICIO FRATELLI ESPOSITO SNC DI ESPOSITO CARMELO ” dell’intervento denominato “AGGIORNAMENTO DELLE COMPETENZE PER OPERATORI ADDETTI ALLA PANIFICAZIONE ” **CU 88** CODICE SURF 16040AP000000088 CUP B69D15008290009 per la seguente motivazione : mancata regolarizzazione dello stato debitorio riscontrato in esito alle verifiche definite con gli Enti previdenziali preposti sul DURC richiesto di rito ;
- nei termini stabiliti non risultano pervenute controdeduzioni è opportuno procedere alla revoca del finanziamento assentito pari a € 48.400,00 ;
- con nota pec del 29/03/2018 , è stato inoltrato preavviso di revoca al Soggetto Proponente “DITTA INDIVIDUALE SERGIO NATALE ” dell’intervento denominato “OPERATORE AMMINISTRATIVO ” **CU 103** CODICE SURF 16040AP000000103 CUP B24D16000010009 per la seguente motivazione : mancata regolarizzazione dello stato debitorio riscontrato in esito alle verifiche definite con gli Enti previdenziali preposti sul DURC richiesto di rito ;
- nei termini stabiliti non risultano pervenute controdeduzioni è opportuno procedere alla revoca del finanziamento assentito pari a € 72.600,00 ;
- con nota pec del 29/03/2018 , è stato inoltrato preavviso di revoca al Soggetto Proponente “CITARA MARE TERME SRL ” dell’intervento denominato “ADDETTO QUALIFICATO AL SERVIZIO IN SALA ED AI PIANI ” **CU 104** CODICE SURF 16040AP000000104 CUP B69D16013980009 per la seguente motivazione : mancata regolarizzazione dello stato debitorio riscontrato in esito alle verifiche definite con gli Enti previdenziali preposti sul DURC richiesto di rito ;
- nei termini stabiliti non risultano pervenute controdeduzioni è opportuno procedere alla revoca del finanziamento assentito pari a € 306.720,00 ;

PRESO ATTO CHE

- occorre, pertanto, provvedere alle revoche dei contributi pubblici ammessi in via definitiva per le motivazioni succitate;
- sono pervenute le succitate rinunce alla realizzazione degli interventi de quo;

RITENUTO PERTANTO

- di dover procedere alla revoca del finanziamento assentito relativamente ai progetti sopra citati e per le motivazioni su esposte;
- di dover prendere atto delle rinunce relativamente agli interventi succitati;
- di dover incaricare l'ufficio ad adempiere agli atti conseguenti sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato di cui alla Legge n.234 del 24/12/2012, e smi e al DM n. 115/2017 per la cancellazione degli aiuti ivi registrati relativamente agli interventi citati ;
- di dover rinviare ad atto successivo la proposta di disimpegno delle risorse di cui al D.D. n. 139 del 07/12/2017 relative agli interventi per i quali si provvede alla revoca e si prende atto delle rinunce di cui al presente decreto a valere sul POR FSE Campania 2014/2020, Asse I "Occupazione", OT 8 "Promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori", Obiettivo Specifico 4 " Favorire la permanenza al lavoro e la ricollocazione dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi (RA 8.6)" Azione 8.6.1 "Azioni integrate di politiche attive e politiche passive, tra cui azioni di riqualificazione e di outplacement dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi collegate a piani di riconversione e ristrutturazione aziendale;
- di dover disporre, che la pubblicazione del presente atto sul BURC e sul sito web della Regione Campania ha valore di notifica agli interessati e sul sito dedicato al FSE www.fse.regione.campania.it

VISTI

- gli atti e la normativa richiamata in premessa;
- il D.D. n. 161 del 18/07/2016 di conferimento dell'incarico al Direttore Generale dell'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili ;
- il Decreto n. 272 del 30 dicembre 2016 con cui il Presidente della Giunta Regionale ha designato quali Responsabili di Obiettivo Specifico (RdOS) del POR Campania FSE 2014-2020 i Dirigenti pro tempore incardinati nelle strutture regionali riportate nell'Allegato A del citato Decreto;
- la Delibera n. 11 del 16/01/2018 con cui la Giunta Regionale ha disposto l' approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2018-2020 e del bilancio gestionale 2018-2020 della Regione Campania con contestuale aggiornamento dei residui e della cassa;
- il Decreto Dirigenziale n. 9 del 09/02/2018 di aggiornamento del Manuale delle procedure di gestione del POR Campania FSE 2014-2020 e del Manuale dei controlli di primo livello del POR Campania FSE 2014-2020;
- D.D. n. 535 del 16/5/2018 con cui è stato aggiornato il nuovo Team di Obiettivo Specifico di supporto alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro, e le Politiche Giovanili;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Ufficio competente, dal Team di obiettivo specifico a supporto del Responsabile di Obiettivo Specifico

DECRETA

per tutto quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato:

- di procedere alla revoca del finanziamento assentito relativamente ai progetti sopra citati e per le motivazioni su esposte;
- di prendere atto delle rinunce relativamente agli interventi succitati;
- di incaricare l'ufficio ad adempiere agli atti conseguenti sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato di cui alla Legge n.234 del 24/12/2012, e smi e al DM n. 115/2017 per la cancellazione degli aiuti ivi registrati relativamente agli interventi citati ;
- di rinviare ad atto successivo la proposta di disimpegno delle risorse di cui al D.D. n. 139 del 07/12/2017 relative agli interventi per i quali si provvede alla revoca e si prende atto delle rinunce di cui al presente decreto a valere sul POR FSE Campania 2014/2020, Asse I "Occupazione", OT 8 "Promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori", Obiettivo Specifico 4 " Favorire la permanenza al lavoro e la ricollocazione dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi (RA 8.6)" Azione 8.6.1 "Azioni integrate di politiche attive e politiche passive, tra cui azioni di riqualificazione e di outplacement dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi collegate a piani di riconversione e ristrutturazione aziendale;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURC, sul portale della Regione Campania www.regione.campania.it e sul portale del Por FSE Campania 2014 -2020 www.fse.regione.campania.it;
- di disporre, tenuto conto dell'elevato numero dei soggetti proponenti coinvolti, che la pubblicazione del presente atto sul BURC e sul sito web della Regione Campania ha valore di notifica agli interessati;
- di inviare il presente provvedimento, all'Assessore al Lavoro, all'Assessore ai Fondi Europei e Politiche Giovanili, all'Assessore alla Formazione, al Capo di Gabinetto, al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione POR Campania FSE 2014/2020, all'Ufficio Regionale competente per la pubblicazione sul B.U.R.C.

Maria Antonietta D'Urso



Decreto Dirigenziale n. 37 del 01/06/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 6 - Operatori turistici e sostegno ai nuovi turismi

Oggetto dell'Atto:

AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE D'INTERESSE A PARTECIPARE IN QUALITA' DI COESPOSITORE A TTG RIMINI 2018 - ATTUAZIONE DELLA D.G.R. 766/2017.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a. con deliberazione n. 766 del 05/12/2017 la Giunta Regionale:
 1. ha provveduto ad individuare le manifestazioni fieristiche in Italia ed all'estero per l'anno 2018 cui la Regione intende partecipare, tra le quali figura la fiera TTG che si terrà a Rimini dal 10 al 12 ottobre 2018;
 2. ha demandato alla Direzione Generale competente il compito di porre in essere gli adempimenti attuativi consequenziali;
- b. sempre la citata DGR 766/2017 ha approvato il Protocollo d'Intesa tra Regione Campania e Unioncamere Campania "Partecipazione manifestazioni turistiche 2018" che all'art. 4 assegna al Tavolo Tecnico il compito di definire le attività da svolgersi e la ripartizione delle stesse tra i soggetti coinvolti nell'organizzazione della partecipazione alla manifestazione .

CONSIDERATO che

- a. il Tavolo Tecnico insediato in attuazione del Protocollo d'Intesa Regione/Unioncamere, nella seduta del 24 maggio 2018 ha stabilito i reciproci impegni per le fiere del turismo programmate dalla DGR 766/2017 per il secondo semestre del corrente anno, tra le quali TTG Rimini 2018;
- b. con D.D. n. . n. 82 del 29/05/2018 la Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo ha disposto una variazione compensativa di bilancio utile a dotare il capitolo 4508 delle risorse finanziarie necessarie alla copertura delle obbligazioni scaturenti per la Regione dalla ripartizione delle attività, così come definita dal Tavolo Tecnico nella seduta del 24.05.2018;

RITENUTO, pertanto, di dover approvare l'Avviso pubblico e i moduli di richiesta (Allegato 1), (Allegato 2) e (Allegato 3) per la manifestazione d'interesse alla partecipazione di enti, operatori economici e altri soggetti in qualità di coespositori alla manifestazione fieristica TTG Rimini 2018 che allegati al presente decreto ne formano parte integrante e sostanziale;

VISTI

- a. la L.R. n. 39 del 29 dicembre 2017;
- b. la D.G.R.C. n. 766 del 05/12/2017;
- c. la D.G.R.C. n. 11 del 16 gennaio 2018;
- d. il D.D. n. 82 del 29/05/2018;
- e. la D.G.R.C. n. 237/2017;
- f. il Decreto Presidenziale n. 144 del 09/05/2017.

DECRETA

1. di approvare l'Avviso pubblico e i moduli di richiesta (Allegato 1), (Allegato 2) e (Allegato 3) per la manifestazione d'interesse alla partecipazione di enti, operatori economici e altri soggetti in qualità di coespositori alla manifestazione fieristica TTG Rimini 2018 che allegati al presente decreto ne formano parte integrante e sostanziale;
2. di inviare il presente atto alla Direzione Generale per le Politiche Culturali ed il Turismo, a Unioncamere Campania, agli Enti Provinciali per il Turismo della Campania, alle Associazioni di Categoria partecipanti al Tavolo di concertazione del Turismo, al web master per la pubblicazione sul sito web e agli uffici competenti, rispettivamente, per la registrazione atti monocratici e archiviazione decreti nonché per la pubblicazione sul B.U.R.C..

Perna

AVVISO PUBBLICO

MANIFESTAZIONI FIERISTICHE IN AMBITO TURISTICO – ANNO 2018

Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 766 del 05/12/2017

La Regione Campania, in collaborazione con Unioncamere Campania, al fine di favorire la promo-commercializzazione turistica della Campania in Italia e nel mondo curerà la partecipazione della Regione, tra le altre, alla manifestazione fieristica di seguito indicata:

LUOGO	DENOMINAZIONE	PERIODO
RIMINI	TTG	10 – 12 ottobre

Per partecipare alla manifestazione **TTG RIMINI 2018**, bisogna presentare istanza secondo le modalità di seguito descritte, **esclusivamente via PEC** all'indirizzo indicato sul modulo, entro e non oltre il giorno **26 giugno 2018**.

COME PARTECIPARE

1) AREA DESK PROMOZIONE DEI TERRITORI:

Gli enti e gli altri soggetti che intendono sviluppare azioni di promozione territoriale del comparto turistico, interessati ad essere accreditati alla suddetta manifestazione presso lo stand della Regione Campania, nell'area desk per la promozione dei territori, dovranno far pervenire la propria richiesta redatta secondo il modello "**Allegato 1**" alla Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo all'indirizzo di posta elettronica: uod.501206@pec.regione.campania.it, **unitamente ad una dettagliata descrizione del territorio e della proposta promozionale "Allegato 1A" che si intende presentare ed alla scheda anagrafica "Allegato 3" (file Excel) debitamente compilata in tutte le sue parti.**

2) AREA TAVOLI DI CONTRATTAZIONE BtoB:

gli operatori economici iscritti al Registro delle Imprese che intendono candidarsi alla gestione di un'agenda appuntamenti completa con i buyers (12 sessioni), con postazione personalizzata nell'area BtoB dello stand, dovranno far pervenire la propria richiesta redatta secondo il modello "**Allegato 2**" alla Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo all'indirizzo di posta elettronica: uod.501206@pec.regione.campania.it, **unitamente ad una dettagliata descrizione del territorio e della proposta promozionale "Allegato 1A" che si intende presentare ed alla scheda anagrafica "Allegato 3" (file Excel) debitamente compilata in tutte le sue parti.**

Si precisa che, a seguito della verifica della regolarità del pagamento del Diritto Annuale e della dichiarazione di regolarità del Documento Unico di Regolarità Contributiva, accertata la presentazione della proposta commerciale, si provvederà ad inserire la richiesta di partecipazione in elenco.

Il riparto delle 125 agende sarà effettuato in base alla territorialità, alla tipologia d'impresa ed all'ordine cronologico stabilito dalla data ed ora di spedizione della PEC, fino all'esaurimento delle postazioni di incontro personalizzate a ciascuna delle quali è collegata un'agenda appuntamenti, come stabilito dal Tavolo Tecnico insediato ai sensi del Protocollo d'Intesa Regione/Unioncamere approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 766 del 05/12/2017:

- Territorialità:

Avellino	10
Benevento	10
Caserta	15
Napoli	60
Salerno	30

- Tipologia d'impresa:

A.V.T. e T.O.	40%*
Strutture ricettive	40%*
Associazioni/consorzi	10%*
Fondazioni/trasporti/servizi	10%*

* le percentuali sono definite per singolo territorio provinciale

In caso di mancanza della scheda di descrizione dell'offerta e/o della scheda anagrafica solo al successivo invio delle stesse a completamento della documentazione, l'istanza sarà inserita sulla base della data e dell'ora di trasmissione dell'integrazione.

In caso di mancata assegnazione delle postazioni (agende) indicate sarà data priorità agli altri operatori del medesimo territorio, anche se appartenenti a tipologie d'impresa già soddisfatte in percentuale nonché in deroga al criterio cronologico.

Da ultimo, qualora al termine dell'istruttoria uno o più territori non riescano a coprire i posti assegnati, si procederà allo scorrimento della graduatoria, in ordine cronologico, indipendentemente dalla provincia di appartenenza e tipologia d'impresa.

Si informa che tutti gli operatori economici, ai quali non è stato possibile assegnare un'agenda appuntamenti per esaurimento delle stesse, avranno accesso alla condivisione degli spazi collettivi di presentazione dei singoli territori di riferimento nell'area informativa di accoglienza allo stand.

Si precisa, ad ogni buon fine, che l'accesso alla fiera e allo stand regionale sarà garantito nell'ambito del numero massimo di tessere di ingresso concesse dagli organizzatori.

DISPOSIZIONI GENERALI

- 1) Successivamente alla istruttoria delle richieste pervenute, la Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo provvederà ad inviare a ciascun soggetto rispettivamente richiedente una e-mail con l'esito della istanza presentata e con richiesta di conferma della partecipazione. **La conferma è obbligatoria** per la partecipazione e la stessa impegna inderogabilmente il richiedente a garantire la partecipazione all'evento fieristico. **In caso di mancata partecipazione all'evento confermato, il soggetto verrà escluso dalla partecipazione alle manifestazioni successive.**
- 2) L'ammissione dei richiedenti presso lo stand regionale, definita dall'ordine cronologico di arrivo delle istanze, è gratuita e include la possibilità di distribuire il proprio materiale promozionale e di usufruire degli spazi comuni. In generale, la partecipazione nell'area desk per la promozione dei territori non prevede assegnazione di spazi in uso esclusivo da personalizzare.

RICHIESTA INFORMAZIONI

Per ulteriori informazioni è possibile contattare:

la Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo al numero telefonico: 0817968782, o via e-mail all'indirizzo: antonio.ciampaglia@regione.campania.it ;

Modello "Allegato 1"

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Politiche culturali e il Turismo
UOD "Operatori turistici e sostegno ai nuovi turismi"

uod.501206@pec.regione.campania.it

Oggetto: Richiesta di partecipazione a manifestazioni fieristiche in ambito turistico.

(DA COMPILARE AL COMPUTER)

Il /La sottoscritto/a _____

MANIFESTA INTERESSE

e chiede di poter partecipare alla manifestazione fieristica:

TTG che si terrà a RIMINI dal 10 al 12 ottobre 2018

Nell'area desk promozione dei territori secondo i termini e le modalità indicate nell'Avviso pubblicato sul BURC e sul sito www.regione.campania.it, in qualità di (barrare una sola casella):

- ☐ Soggetto istituzionale;
- ☐ Associazione/Consorzio;
- ☐ Altro (specificare) _____

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA PERSONALE RESPONSABILITÀ

di essere legale rappresentante di _____

Via _____ n. _____

CAP _____ Comune _____ prov. _____

Tel. _____ Fax _____

sito web _____

data

firma leggibile del dichiarante

A PENA DI IRRICEVIBILITÀ DELLA PRESENTE MANIFESTAZIONE DI INTERESSE si allega una dettagliata descrizione dell'offerta turistica alla manifestazione indicata (*è possibile utilizzare il modello "Allegato 1A", e/o materiale informativo/promozionale del prodotto turistico offerto nella manifestazione*) e la scheda anagrafica "Allegato 3"(file Excel) debitamente compilata in tutte le sue parti.

I dati forniti saranno trattati in conformità al D.lgs. n. 196/03. Si informa che il titolare del trattamento dati è la Regione Campania – Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo. Si comunica, altresì, che, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, i dati contenuti nel presente documento verranno utilizzati unicamente per la gestione dell'evento fieristico e per le interazioni tra Regione Campania ed il Soggetto richiedente.

Modello “Allegato 1A” – Descrizione della proposta promozionale

(in alternativa a questo modello è possibile allegare materiale informativo/promozionale del territorio o del prodotto turistico da presentare nella manifestazione)

DENOMINAZIONE DEL PROPONENTE: _____

DESCRIZIONE DEL TERRITORIO: _____

DESCRIZIONE DELL'AZIONE PROMOZIONALE: _____

data

firma leggibile del proponente

Modello "Allegato 2"

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Politiche culturali e il Turismo
UOD "Operatori turistici e sostegno ai nuovi turismi"

uod.501206@pec.regione.campania.it

Oggetto: Richiesta di partecipazione a manifestazioni fieristiche in ambito turistico.

(DA COMPILARE AL COMPUTER)

Il /La sottoscritto/a _____

MANIFESTA INTERESSE

e chiede di poter partecipare alla manifestazione fieristica:

TTG che si terrà a **RIMINI** dal **10** al **12 ottobre 2018**

con attribuzione di un'agenda appuntamenti con postazione personalizzata nell'area BtoB dello stand secondo i termini e le modalità indicate nell'Avviso pubblicato sul BURC e sul sito www.regione.campania.it, in qualità di (barrare una sola casella):

☐ Struttura ricettiva;

☐ Tour Operator;

☐ Agenzia di viaggi;

☐ Altro (specificare) _____

A PENA DI IRRICEVIBILITÀ DELLA PRESENTE MANIFESTAZIONE DI INTERESSE si allega una dettagliata descrizione dell'offerta turistica alla manifestazione indicata (è possibile utilizzare il modello "Allegato 2A", e/o materiale informativo/promozionale del prodotto turistico offerto nella manifestazione) e la scheda anagrafica "Allegato 3" (file Excel) debitamente compilata in tutte le sue parti.

A tal fine rilascia la seguente dichiarazione sostitutiva di certificazione
(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

I sottoscritt_ (nome e cognome) _____

nat_ a _____ Prov. _____ il _____ residente
a _____ via/piazza _____ n. _____

Codice Fiscale _____

in qualità di _____

della società (ragione sociale) _____

Partita Iva e/o Codice Fiscale _____

numero d'iscrizione al R.E.A. _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1. che l'impresa ha sede legale o unità locale in Campania;
2. di essere in regola con il pagamento del diritto annuale previsto dall'articolo 18 della legge 29 dicembre 1993, n. 580 come modificato dall'articolo 1, comma 19, del decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23;
3. di essere in regola con il DURC per il versamento dei contributi all'INPS, INAIL, se dovuti;
4. che quanto sopra esposto corrisponde al vero;
5. di accettare senza riserve le norme contenute nell'avviso pubblico e nel presente modulo di partecipazione.

L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000).

I dati forniti saranno trattati in conformità al D.lgs. n. 196/03. Si informa che il titolare del trattamento dati è la Regione Campania – Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo – UOD 501206. Si comunica, altresì, che, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, i dati contenuti nel presente documento verranno utilizzati unicamente per la gestione dell'evento fieristico e per le interazioni tra Regione Campania ed il Soggetto richiedente.

Allega copia del documento d'identità fronte retro in corso di validità.

data

firma leggibile del dichiarante

(in alternativa a questo modello è possibile allegare una propria scheda informativa/promozionale del prodotto turistico offerto nella manifestazione)

[illegible]

firma leggibile del dichiarante

Allegato 3

AZIENDA	Nome Commerciale (per pubblicazione su catalogo)	Sottoscrittore	Qualifica	INDIRIZZO	Provincia

E-MAIL (no PEC)	SITO WEB	TELEFONO	REFERENTE	CELL.

2° REFERENTE	CELL.	3° REFERENTE	CELL.	CATEGORIA	Per richiesta Agenda Numero Iscr. REA	P.IVA/C.F.



Decreto Dirigenziale n. 154 del 28/05/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 5 - Sviluppo e Promozione turismo. Promozione Universiadi

Oggetto dell'Atto:

ART. 3 - REGOLAMENTO REGIONALE N. 2/2015 - L.R. 18/2014: ISCRIZIONE ALL'ALBO REGIONALE DELLE PRO LOCO DELL'ASSOCIAZIONE DENOMINATA "PRO LOCO POLLA" CON SEDE NEL COMUNE DI POLLA (SA) - SA 46/18.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE ,

- a. ai sensi dell'art. 23 della L R n. 18 dell' 08/08/2014 "Organizzazione del sistema turistico in Campania", la Regione Campania valorizza il ruolo delle Associazioni Pro Loco nelle diverse ed autonome espressioni culturali e riconosce il valore sociale delle medesime liberamente costituite e delle loro attività come espressione di partecipazione, di solidarietà e di pluralismo;
- b. ai sensi dell'art. 24 della L R n. 18 dell' 08/08/2014, è istituito l'Albo regionale delle associazioni Pro Loco;
- c. l'art. 29 della medesima L R n. 18/2014 ha previsto, tra l'altro, l'emanazione di un regolamento attuativo dell'art. 24 – Albo regionale delle Pro Loco;
- d. il Presidente della Giunta regionale ha emanato il Regolamento regionale n. 2 del 06/03/2015, in esecuzione degli articoli 10, 24 e 25 della L R n. 18 dell' 08/08/2014 "Organizzazione del sistema turistico in Campania", pubblicato sul BURC n. 16 del 09/03/2015;
- e. con D.D. n. 72 dell' 08/09/2017, pubblicato sul BURC n. 67 dell' 11/09/2017, è stata aggiornata, tra l'altro, la modulistica per l' iscrizione all'Albo Regionale delle Pro Loco della Campania;

ACQUISITA, con prot. n. 0206282 del 28/03/2018, la domanda di iscrizione all'Albo Regionale presentata dalla Associazione Pro Loco denominata "*Pro Loco Polla*", corredata da Atto costitutivo, Statuto e l'attestazione relativa all'attribuzione del codice fiscale in uno con il parere favorevole espresso dal Comitato regionale Unpli Campania – prot. n. 294/15;

PRESO ATTO di quanto disposto dal succitato Regolamento regionale il quale, all'art. 3, comma 4, recita "*L'iscrizione dell'associazione pro loco è disposta con decreto dirigenziale pubblicato sul BURC, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge ed è subordinata alla verifica della sussistenza dei requisiti e delle condizioni previsti dai commi 1 e 2*";

VERIFICATA la conformità della documentazione trasmessa in ordine a quanto previsto dagli articoli 3 e 5 del Regolamento regionale n. 2/2015, nonché la possibilità di iscrizione di una associazione Pro Loco nel comune di Polla;

VISTI

- a. il D.P.G.R n. 64 del 28/04/2017;
- a. la L.R. n. 18/2014;
- b. il Regolamento regionale n. 2 del 06/03/2015;
- c. il D.D. n. 72 del 08/09/2017.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal competente Ufficio

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di disporre l'iscrizione all'Albo Regionale delle Associazioni Pro Loco della Associazione Pro Loco denominata "*Pro Loco Polla*" - C. F. 92018300654, con sede nel comune di Polla - Via della Stazione, con numero di posizione SA 46/18;
2. di inviare il presente provvedimento ai competenti Uffici, rispettivamente, per la Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali nonché per la pubblicazione sul BURC.

D.ssa Rosanna Romano



Decreto Dirigenziale n. 190 del 01/06/2018

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo

Oggetto dell'Atto:

DD. n. 65 del 23/02/2018. Approvazione graduatoria e assegnazione contributi - cap. 5076 E.F. 2018

IL DIRIGENTE

PREMESSO che la UOD 50.12.01 "Promozione e valorizzazione di Musei e biblioteche" :

a) con decreto dirigenziale n. 65 del 23/02/2018 ha approvato la procedura di assegnazione di contributi alle biblioteche operanti sul territorio regionale per l'E. F. 2018, procedendo, contestualmente, alla prenotazione dell'impegno della spesa sui capp. 5016, 5056 e 5076 (spese in conto capitale) così come riportato nel relativo allegato contabile;

b) con decreto dirigenziale n. 144 del 09/04/2018 ha istituito il Gruppo di Lavoro per l'istruttoria ai fini dell'ammissibilità delle istanze presentate in relazione all' Avviso Pubblico sopra citato, la relativa valutazione e la redazione delle relative graduatorie secondo i criteri ed i parametri nel medesimo specificati ;

VISTA la nota con la quale il succitato Gruppo di Lavoro ha consegnato apposita relazione riepilogativa finale - relativa alle istanze presentate a valere sul capitolo 5076 (*Contributi per interventi di tutela del patrimonio bibliografico antico e di pregio; catalogazione informatizzata di fondi antichi; progetti di digitalizzazione di materiale librario antico – Istituzioni sociali private*) - delle attività di valutazione condotte in ottemperanza a quanto previsto dall'Allegato A del Decreto dirigenziale n. 65 del 23/02/2018, verbalizzata, per ciascuna istanza, nella specifica scheda di valutazione e comprensiva della graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento con l'indicazione del corrispondente contributo concesso ;

RILEVATO che risultano pervenute, per le attività di cui al cap. 5076, n. 52 istanze delle quali 49 sono risultate ammissibili e, pertanto, ammesse alla valutazione nel merito mentre n. 3 istanze sono risultate carenti dei requisiti di ammissibilità;

VERIFICATO che l'esame istruttorio delle istanze e l'attività di valutazione condotta dal gruppo di lavoro si sono svolti secondo i criteri e i parametri indicati nei decreti dirigenziali n. 65 del 23/02/2018 e le ulteriori modalità indicate nel sopra ricordato Decreto dirigenziale n. 144 del 09/04/2018 nonché nel rispetto delle norme generali che disciplinano il procedimento amministrativo;

ACCERTATA altresì l'insussistenza di conflitto di interessi per ciascuno dei componenti del Gruppo di Lavoro;

RITENUTO, quindi, di approvare la graduatoria e il piano di assegnazione dei finanziamenti riportati negli allegati A e B e C, che formano parte sostanziale e integrante del presente provvedimento, e che comprendono:

- la descrizione del procedimento seguito per la concessione dei finanziamenti (Allegato A);
- l'elenco delle istanze relative alle finalità del cap. 5076 ammesse al finanziamento in ragione dei fondi disponibili (Allegato B);
- l'elenco delle biblioteche e degli enti esclusi dall'assegnazione di contributo (Allegato C).

PRECISATO che le istituzioni assegnatarie del sostegno finanziario potranno beneficiare dello stesso all'atto dell'acquisizione, da parte dell'Unità operativa dirigenziale "Promozione e valorizzazione dei musei e delle biblioteche (50.12.01), della prescritta documentazione delle spese effettivamente sostenute per l'iniziativa ammessa a finanziamento che dovrà pervenire entro il 30/09/2018;

ATTESTATO che l'esigibilità dell'obbligazione giuridica derivante dall'assegnazione dei predetti finanziamenti è imputabile all'esercizio finanziario 2018;

RITENUTO, inoltre, di:

- a) dover ora rideterminare, per l'esercizio finanziario 2018, in via definitiva la prenotazione dell'impegno di spesa n. 6180000040/2018 (allora determinata con il sopra citato DD. n. 65 del 23/02/2018 in € 168.250,00) in complessivi € 167.712,04;

- b) dover procedere, pertanto, a impegnare la somma di € 167.712,04 indicando, ai sensi del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e sue successive integrazioni e modificazioni, la seguente transazione elementare:

Codificazione della transazione elementare di bilancio											
Cap. di spesa	Mis s	Pro gr	TI T	Mac r	Codice completo PdC	Codice gestionale SIOPE	Cofog	Co d. UE	Ric orr	Per. sanit à	Totale impegnato e assegnato
5076	5	2	2	203	2.03.04.01.000	2.03.04.01.001	08.2	8	4	3	€ 167.712,04

- c) stabilire, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'impegno n. 6180000040/2018, così come definitivamente rideterminato con il presente atto, abbia la seguente competenza economica: 23/02/2018-31/12/2018;
- d) mantenere nella disponibilità del capitolo 5076, per l'E.F. 2018, la somma di € 537,96;

RITENUTO, infine, di attestare che, contemporaneamente alla data di adozione del presente atto si provvede, per le concessioni di importo superiore a Euro 1.000,00, alla pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del Decreto legislativo 33/2013;

VISTI

- il D.lgs.118/2011 ss.mm.ii;
- le Leggi Regionali 4 settembre 1974, n. 49, e 3 gennaio 1983, n. 4;
- le Leggi Regionali n. 38 e n. 39 del 29/12/2017;
- la Delibera G.R. n. 11 del 22/01/2018;
- la Delibera G.R. n. 204 del 04/04/2018;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'UOD n. 50.12.01 "Promozione e valorizzazione di musei e biblioteche", nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della medesima UOD

DECRETA

Per tutto quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto:

1. di approvare il piano di assegnazione, come risulta dall'Allegato A, descrittivo del procedimento istruttorio seguito per la concessione dei finanziamenti.
2. d'individuare nelle biblioteche e negli enti elencati negli allegati prospetti dei beneficiari e dei dati contabili i soggetti beneficiari dei finanziamenti assegnati con il presente provvedimento per il perseguimento delle finalità specificamente indicate per ciascuno di essi nell'Allegato B.
3. **d'individuare** nell'elenco di cui all'allegato C le biblioteche e gli enti esclusi dall'assegnazione di contributo per i motivi in esso riportati.
4. di **considerare** a tutti gli effetti gli allegati A, B e C parte integrante del presente provvedimento.
5. di rideterminare, per l'esercizio finanziario 2018, in via definitiva la prenotazione dell'impegno di spesa n. 6180000040/2018 (*allora* determinata con il sopra citato DD. n. 65 del 23/02/2018 in € **168.250,00**) in complessivi Euro 167.712,04;
6. di impegnare la somma di Euro 167.712,04 indicando, ai sensi del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e sue successive integrazioni e modificazioni, la seguente transazione elementare:

Codificazione della transazione elementare di bilancio

Cap. di spesa	Mis s	Pro gr	TI T	Mac r	Codice completo PdC	Codice gestionale SIOPE	Cofog	Co d. UE	Ric orr	Per. sanit à	Totale impegnato e assegnato
5076	5	2	2	203	2.03.04.01.000	2.03.04.01.001	08.2	8	4	3	€ 167.712,04

7. stabilire, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'impegno 6180000040/2018, così come definitivamente rideterminato con il presente atto, abbia la seguente competenza economica: 23/02/2018-31/12/2018;
8. attestare che l'esigibilità dell'obbligazione giuridica derivante dall'assegnazione dei predetti finanziamenti è imputabile all'esercizio finanziario 2018;
9. mantenere nella disponibilità del capitolo 5076, per l'E.F. 2018, la somma di Euro € 537,96;
10. rinviare la liquidazione della spesa relativa alle somme assegnate all'atto della presentazione da parte di ciascun ente beneficiario della prescritta documentazione delle spese effettivamente sostenute per ogni singola iniziativa ammessa che dovrà pervenire entro il 30/09/2018;
11. attestare, altresì, che contemporaneamente alla data di adozione del presente atto si provvede, per le concessioni di importo superiore a Euro 1.000,00, alla pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del Decreto legislativo n. 33/2013;
12. trasmettere il presente atto:
 - alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie- UOD 50.13.93 "Funzioni di supporto tecnico/operativo- Gestione e coordinamento dei procedimenti di spesa e del riconoscimento dei debiti fuori bilancio";
 - alla D.G. 50.12 (Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo);
 - alla Segreteria di Giunta per il seguito di competenza;
 - all'Ufficio Affari generali, servizi di supporto e Bollettino ufficiale della Regione Campania (40-01-13) per la relativa pubblicazione.

Il Dirigente dell'Unità operativa dirigenziale
"Promozione e valorizzazione dei musei e delle biblioteche"
(50.12.01)
Dott.ssa Anita Florio

Allegato A
Cap. 5076

RELAZIONE ILLUSTRATIVA.

Ai fini dell'assegnazione dei sostegni finanziari in favore delle biblioteche di Istituzioni sociali private per la realizzazione di interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio bibliografico, a valere sui fondi stanziati sul cap. 5076 – del Bilancio gestionale 2016–2018, E.F. 2018, sono state esaminate n. 52 istanze, inoltrate, sulla base dei piani e dei programmi formulati dagli enti titolari di biblioteche e dalle altre istituzioni ammissibili a contributo, in tempo utile secondo le modalità richiamate dal D.D. n. 65 del 23 febbraio 2018.

L'esame delle istanze è stato condotto in base agli indirizzi stabiliti dalla Giunta Regionale con la Deliberazione n. 595 dell'11 aprile 2008 e con il D.D. n. 65 del 23 febbraio 2018.

Dall'esame delle istanze e sulla base degli atti d'ufficio è emerso che delle 52 istanze n. 49 sono risultate in possesso dei requisiti formali di ammissibilità mentre n. 3 istanze sono risultate carenti di tale requisito.

Ai fini dell'assegnazione dei finanziamenti, sulla base degli indirizzi stabiliti dai provvedimenti innanzi richiamati, si è proceduto alla valutazione nel merito delle richieste e all'elaborazione del relativo piano finanziario.

La valutazione sui parametri oggettivi è stata realizzata contestualmente all'esame istruttorio delle istanze, mediante l'attribuzione dei punteggi specifici previsti dagli allegati ai citati provvedimenti sulla base dei dati quantitativi trasmessi dalle biblioteche e dagli istituti richiedenti in sede di istanza e/o desumibili da altri atti e documenti di ufficio, quali la rilevazione statistica annuale, l'esito di eventuali sopralluoghi, la contabilità dei contributi precedenti.

La valutazione qualitativa, consistente nell'attribuzione alle singole istanze dei valori: sociale, tecnologico, di management bibliotecario, culturale, urgenza degli interventi e valutazione del progetto, così come previsto dai medesimi provvedimenti su richiamati, è stata operata in forma collegiale.

L'attività di valutazione ha condotto alla formulazione di una graduatoria delle istanze presentate, riportata nell'Allegato **B** del presente provvedimento.

Per quanto riguarda tale graduatoria, considerato che la somma disponibile sul bilancio gestionale 2016-2018, E.F. 2018, per il capitolo 5076, è di €. 168.250,00 che non consente l'assegnazione del 100% di quanto richiesto a tutte le istanze sono stati assegnati n. 22 contributi alle prime n. 22 istanze ammissibili per un totale di € 167.712,04 mentre le ulteriori 27 istanze ammissibili, non risultano finanziabili per esaurimento dei fondi disponibili, così come riportato nell'allegato B.

Mediante tale procedura è stato possibile assegnare n. 22 contributi su numero 49 istanze ammissibili per un totale di € 167.712,04 con una economia di spesa di € 537,96.

E' Stato predisposto un elenco delle istanze non ammissibili, così come riportato nell'allegato C.

5076

ALLEGATO B

ELENCO ISTANZE E GRADUATORIA											
CAP. 5076 – ESERCIZIO FINANZIARIO 2018											
Nr.	Ente Beneficiario	Sede Ente	C.F.	Denominazione e Biblioteca	Sede Biblioteca	Finalità Richiesta	Importo Richiesto	Punteggio	Importo Assegnato	Annotazioni	Codice SIOPE
1	Ente Provincia Napoletana Congregazione SS. Redentore	Pagani	80044080630	Biblioteca sant'Alfonso	Pagani	Catologazione e informatizzazione di fondi antichi	€ 7.000,00	151,5	€ 7.000,00		2.03.04.01.001
2	Provincia d'Italia dei missionari oblato di Maria Immacolata	Roma	80016850630	Biblioteca Oblata sant'Eugenio de Mazenod	Santa Maria a Vico	Catologazione e informatizzazione di fondi antichi	€ 8.000,00	151,33	€ 8.000,00		2.03.04.01.001
3	Fondazione Biblioteca Benedetto Croce	Napoli	80016790638	Biblioteca Benedetto Croce	Napoli	Catologazione e informatizzazione di fondi antichi	€ 8.000,00	148,08	€ 8.000,00		2.03.04.01.001
4	Diocesi di Nola	Nola	92003350631	Biblioteca diocesana "San Paolino"	Nola	Interventi di tutela del patrimonio bibliografico antico e di pregio	€ 8.000,00	146,28	€ 8.000,00		2.03.04.01.001
5	Pontificia facoltà dell'Italia meridionale sezione San Tommaso	Napoli	95007810633	Biblioteca della facoltà teologica dell'Italia meridionale sezione San Tommaso	Napoli	Catologazione e informatizzazione di fondi antichi	€ 8.000,00	144,31	€ 8.000,00		2.03.04.01.001

5076

6	Società Napoletana di Storia Patria	Napoli	80048160636	Biblioteca della Società Napoletana di Storia Patria	Napoli	Catologazion e informatizzat a di fondi antichi	€ 8.000,00	143,23	€ 8.000,00		2.03.04.01.001
7	Istituto Italiano per gli Studi Storici	Napoli	80016550636	Biblioteca dell'Istituto Italiano per gli Studi Storici	Napoli	Progetti di digitalizzazio ne del materiale librario antico	€ 8.000,00	143,21	€ 8.000,00		2.03.04.01.001
8	Arcidiocesi di Salerno	Salerno	95016930653	Biblioteca diocesana di Salerno	Salerno	Catologazion e informatizzat a di fondi antichi	€ 2.712,50	141,83	€ 2.712,50		2.03.04.01.001
9	Istituto Suor Orsola Benincasa	Napoli	80109130635	Biblioteca storica	Napoli	Catologazion e informatizzat a di fondi antichi	€ 11.200,00	139,53	€ 8.000,00		2.03.04.01.001
10	Diocesi Alife – Caiazzo	Piedimonte Matese	82030210619	Biblioteca diocesana san Tommaso d'Aquino	Piedimonte Matese	Interventi di tutela del patrimonio bibliografico antico e di pregio	€ 8.000,00	134,91	€ 8.000,00		2.03.04.01.001
11	Diocesi di Teano – Calvi	Teano	95000060616	Biblioteca diocesana seminario	Teano	Progetti di digitalizzazio ne del materiale librario antico	€ 12.800,00	134,9	€ 8.000,00		2.03.04.01.001

5076

12	Diocesi di Sessa Aurunca	Sessa Aurunca	92002320619	Biblioteca diocesana Leone XIII	Sessa Aurunca	Catologazione e informatizzazione di fondi antichi	€ 6.000,00	134,69	€ 6.000,00		2.03.04.01.001
13	Diocesi di Ariano Irpino – Lacedonia	Ariano Irpino	90001510644	Biblioteca diocesana	Ariano Irpino	Catologazione e informatizzazione di fondi antichi	€ 8.000,00	133,62	€ 8.000,00		2.03.04.01.001
14	Provincia san Tommaso d'Aquino in Italia dei frati predicatori	Sant'Anastasia	00641080635	Biblioteca domenicana	Napoli	Catologazione e informatizzazione di fondi antichi	€ 8.000,00	131,92	€ 8.000,00		2.03.04.01.001
15	Arcidiocesi di Capua	Capua	93011680613	Biblioteca Arcivescovile Cardinale Francesco Serra di Cassano	Capua	Catologazione e informatizzazione di fondi antichi	€ 8.000,00	130,45	€ 8.000,00		2.03.04.01.001
16	Provincia Religiosa salernitano-lucana dell'Immacolata Concezione dei frati minori	Baronissi	80002690651	Biblioteca santa Maria degli Angeli	Nocera superiore	Progetti di digitalizzazione del materiale librario antico	€ 10.657,92	129,83	€ 8.000,00		2.03.04.01.001
17	Santuario Beata Maria Vergine di Valle di Pompei	Pompei (NA)	00293960639	Biblioteca del Pontificio Santuario Beata Maria Vergine del Rosario	Pompei (NA)	Catologazione e informatizzazione di fondi antichi	€ 8.000,00	129,71	€ 8.000,00		2.03.04.01.001

5076

18	Ente Biblioteca di Castel Capuano "Alfredo Marsico" de	Napoli	80059920639	Biblioteca di Castel Capuano "Alfredo Marsico" de	Napoli	Interventi di tutela del patrimonio bibliografico antico e di pregio	€ 7.999,54	128,17	€ 7.999,54		2.03.04.01.001
19	Diocesi di Pozzuoli	Pozzuoli	96000290633	Biblioteca diocesana di Pozzuoli	Pozzuoli	Catologazione e informatizzazione di fondi antichi	€ 8.400,00	124,68	€ 8.000,00		2.03.04.01.001
20	Diocesi di Avellino	Avellino	92003130645	Biblioteca diocesana monsignor Pasquale Venezia	Avellino	Catologazione e informatizzazione di fondi antichi	€ 10.500,00	124,64	€ 8.000,00		2.03.04.01.001
21	Provincia di Napoli dell'Ordine dei frati minori conventuali	Napoli	80016650634	Biblioteca del Seminario di sant'Antonio a Sant'Anastasia	Sant'Anastasia	Interventi di tutela del patrimonio bibliografico antico e di pregio	€ 8.000,00	124,49	€ 8.000,00		2.03.04.01.001
22	Associazione San Bonaventura onlus	Napoli	93059770631	Biblioteca Provinciale francescana san Ludovico da Casoria	Napoli	Catologazione e informatizzazione di fondi antichi	€ 8.000,00	124,29	€ 8.000,00		2.03.04.01.001
								totale	€ 167.712,04		
								avanzano	€ 537,96		

5076

23	Provincia dell'Addolorata dei padri passionisti	Napoli	80016130637	Biblioteca dei padri passionisti di Napoli	Napoli	Progetti di digitalizzazione del materiale librario antico	€ 8.000,00	122,3			
24	Associazione San Bonaventura onlus	Napoli	93059770631	Biblioteca del Convento di santa Maria del Pozzo e sant'Angelo in Palco	Somma Vesuviana	Catologazione e informatizzazione di fondi antichi	€ 8.000,00	121,17			
25	Società di storia patria di terra di lavoro	Caserta	80007350616	Biblioteca "Fortunato Messa" della Società di storia patria di terra di lavoro	Caserta	Progetti di digitalizzazione del materiale librario antico	€ 8.000,00	120,53			
26	Provincia Religiosa salernitano-lucana dell'Immacolata Concezione dei frati minori	Baronissi	80002690651	Biblioteca provinciale salernitano-lucana	Baronissi	Interventi di tutela del patrimonio bibliografico antico e di pregio	€ 11.737,62	120,36			
27	Provincia di Napoli dell'Ordine dei frati minori conventuali	Napoli	80016650634	Biblioteca san Francesco	Montella	Interventi di tutela del patrimonio bibliografico antico e di pregio	€ 8.000,00	119,47			

5076

28	Associazione San Bonaventura onlus	Napoli	93059770631	Biblioteca san Vito	Marigliano	Progetti di digitalizzazione del materiale librario antico	€ 8.000,00	119,31			
29	Provincia di Napoli dell'Ordine dei frati minori conventuali	Napoli	80016650634	Biblioteca fra Landolfo Caracciolo	Napoli	Interventi di tutela del patrimonio bibliografico antico e di pregio	€ 8.000,00	118,09			
30	Arcidiocesi di Benevento	Benevento	92000550621	Pubblica Biblioteca Arcivescovile "F. Pacca"	Benevento	Catologazione e informatizzazione di fondi antichi	€ 10.000,00	115,93			
31	Associazione San Bonaventura onlus	Napoli	93059770631	Biblioteca santa Maria a Parete	Liveri	Interventi di tutela del patrimonio bibliografico antico e di pregio	€ 8.000,00	112,23			
32	Associazione San Bonaventura onlus	Napoli	93059770631	Biblioteca san Pietro d'Alcantara	Portici	Interventi di tutela del patrimonio bibliografico antico e di pregio	€ 8.000,00	111,64			
33	Associazione San Bonaventura onlus	Napoli	93059770631	Biblioteca del Convento di santa Maria Occorrevo	Piedimonte Matese	Progetti di digitalizzazione del materiale librario antico	€ 8.000,00	110,99			

5076

34	Provincia di Napoli dell'Ordine dei frati minori conventuali	Napoli	80016650634	Biblioteca del Convento di sant'Antonio	Portici	Interventi di tutela del patrimonio bibliografico antico e di pregio	€ 8.000,00	110,59				
35	Provincia dell'Addolorata dei padri passionisti	Napoli	80016130637	Biblioteca san Gabriele Arcangelo in Airola	Airola	Progetti di digitalizzazione del materiale librario antico	€ 8.000,00	107,4				
36	Provincia di Napoli dell'Ordine dei frati minori conventuali	Napoli	80016650634	Biblioteca Sant'Antonio dottore	Nocera Inferiore	Catologazione e informatizzazione di fondi antichi	€ 4.000,00	104,69				
37	Provincia dei frati minori cappuccini di Foggia	Foggia	80002930719	Biblioteca dei padri cappuccini di sant'Egidio	Montefusco	Interventi di tutela del patrimonio bibliografico antico e di pregio	€ 8.000,00	104,24				
38	Associazione San Bonaventura onlus	Napoli	93059770631	Biblioteca del Convento di sant'Antonio	Afragola	Progetti di digitalizzazione del materiale librario antico	€ 8.000,00	103,14				

5076

39	Provincia Religiosa salernitano-lucana dell'Immacolata Concezione dei frati minori	Baronissi	80002690651	Biblioteca del convento san Francesco	Cava de' Tirreni	Catologazione e informatizzazione di fondi antichi	€ 8.784,00	101,5				
40	Associazione San Bonaventura onlus	Napoli	93059770631	Biblioteca san Francesco	Marcianise	Catologazione e informatizzazione di fondi antichi	€ 8.000,00	101,28				
41	Provincia Religiosa salernitano-lucana dell'Immacolata Concezione dei frati minori	Baronissi	80002690651	Biblioteca san Bonaventura	Maiori	Progetti di digitalizzazione del materiale librario antico	€ 11.583,16	100,42				
42	Associazione San Bonaventura onlus	Napoli	93059770631	Biblioteca del convento di sant'antonio da Padova	Teano	Interventi di tutela del patrimonio bibliografico antico e di pregio	€ 8.000,00	99,46				
43	Associazione San Bonaventura onlus	Napoli	93059770631	Biblioteca Convento Santa Pasquale Chiaia	Napoli	Interventi di tutela del patrimonio bibliografico antico e di pregio	€ 8.000,00	96,18				

5076

44	Congregazione dei missionari della divina redenzione	Visciano	92006310632	Biblioteca missionari della divina redenzione	Visciano	Interventi di tutela del patrimonio bibliografico antico e di pregio	€ 8.000,00	95,41				
45	Associazione Amici degli Archivi onlus	Napoli	07727270634	Biblioteca dell'Associazione Amici degli archivi onlus	Napoli	Progetti di digitalizzazione del materiale librario antico	€ 7.500,00	94,12				
46	Associazione San Bonaventura onlus	Napoli	93059770631	Biblioteca del santuario della Madonna dei Lattani	Roccamonfina	Interventi di tutela del patrimonio bibliografico antico e di pregio	€ 8.000,00	90,36				
47	Pio Monte della Misericordia	Napoli	80013910635	Biblioteca del Pio Monte della Misericordia	Napoli	Catologazione e informatizzazione di fondi antichi	€ 7.930,00	88,63				
48	Capitolo Metropolitano santa Maria Assunta	Benevento	80002320622	Biblioteca Capitolare	Benevento	Progetti di digitalizzazione del materiale librario antico	€ 10.000,00	88,11				

5076

49	Fondazione Giambattista Vico onlus	Vatolla Perdifumo	03534330653	Biblioteca del Parco Nazionale Cilento Vallo di Diano e Alburni e della Fondazione G.B. Vico	Vatolla	Progetti di digitalizzazio ne del materiale librario antico	€ 8.000,00	84,57				

5076

ALLEGATO C

ELENCO ISTANZE ESCLUSE									
CAP. 5076 – ESERCIZIO FINANZIARIO 2018									
Nr.	Comune	Provincia	Denominazione Biblioteca	Ente Proprietario	Sede Ente	C.F.	Finalità Richiesta	Importo Richiesto	Motivi Esclusione
1	Acerra	NA	Biblioteca Diocesana di Acerra	Diocesi di Acerra	Acerra	93005550632	Catalogazione informatizzata di fondi antichi	€ 8.000,00	ESCLUSA Istanza presentata oltre il termine stabilito

5076

2	Napoli	NA	Biblioteca "Rafael Alberti" dell'Istituto Cervantes	Provincial Istituto Cervantes	Napoli	94094600635	Progetto di digitalizzazione e di materiale librario antico	€ 7.994,88	ESCLUSA Mancano: atto costitutivo della Biblioteca; Regolamento della Biblioteca (sono riportate notizie dal sito web dell'Istituto); il progetto di digitalizzazione riguarda volumi stampati successivamente al 1831 e, quindi, a stampa industriale

5076

3	Grumo Nevano	NA	Biblioteca Santa Caterina	Provincia di San Giovan Giuseppe della Croce dell'Ordine dei Fratelli Minori	Napoli	80015990635	Catalogazione informatizzata di fondi antichi	€ 8.000,00	ESCLUSA Il progetto presenta elementi di confusione con il progetto della biblioteca del santuario della beata Vergine del Rosario di Pompei



Decreto Dirigenziale n. 449 del 29/05/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 2 - Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali

Oggetto dell'Atto:

DD 354 DEL 04/05/2017 - CULTURA - LEGGE REGIONALE N. 30 DEL 17 OTTOBRE 2016. APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO E RELATIVA MODULISTICA PER LA PROMOZIONE DELL'ATTIVITA' CINEMATOGRAFICA E AUDIOVISIVA PER L'ANNO 2018 (CON ALLEGATI). RETTIFICA ED INTEGRAZIONI

IL DIRIGENTE

Premesso che

- con DD n. 354 del 04.05.2017 si è provveduto ad approvare, in attuazione del Piano Operativo annuale di Promozione dell'attività cinematografica e audiovisiva per l'anno 2018, approvato dalla Giunta regionale con delibera N° DGR 239 del 24/04/2018 e s.m.i., ai sensi dell' art. 6 della legge 30/2016, l'Avviso Pubblico, parte integrante e sostanziale del provvedimento, finalizzato all'assegnazione di contributi in favore della produzione, della valorizzazione e della fruizione della cultura cinematografica e audiovisiva per l'anno 2018, approvando contestualmente la relativa modulistica per la presentazione delle istanze.

- il Piano annuale 2018, approvato con DGR 239 del 24/04/2018 e s.m.i., prevede azioni volte allo sviluppo del cinema e dell'audiovisivo attraverso l'assegnazione di contributi in favore dei soggetti interessati per il sostegno delle attività previste dalla citata legge 30/2016 e dai suoi provvedimenti attuativi;

- i contributi suddetti sono concessi, come esplicitamente richiamato, nell'ambito del regime di esenzione disciplinato dal Regolamento UE N. 651/2014, articoli 53 e 54, in quanto compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea.

- I criteri e le modalità di accesso sono stati disciplinati in tre diverse sezioni così definite:

Sezione 1. Produzione cinematografica e audiovisiva.

Sezione 2. Promozione della cultura cinematografica e audiovisiva e diffusione della cultura cinematografica.

Sezione 3. Sostegno all'esercizio e principi di localizzazione;

Considerato che

si rende necessario, al fine di garantire il diritto di stabilimento, richiamato dall' art.1 comma 5 del citato Regolamento 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 (e ss.mm.ii.), corrispondendo in maniera chiara e inequivocabile alle previsioni del citato Regolamento, rettificare ed integrare l'avviso approvato con DD n. 354 del 04.05.2017, limitatamente alle sezioni 2 e 3, con riferimento ai requisiti di ammissibilità dei soggetti proponenti, all'atto della presentazione della domanda;

Ritenuto pertanto di

- rettificare la sezione 2 dell'avviso, sostituendo il testo del comma 4 dell'art. 3 "Soggetti proponenti e requisiti di ammissibilità" con il seguente:

Al momento della presentazione della domanda **ovvero** al momento della liquidazione del contributo i soggetti beneficiari devono avere sede operativa in cui si realizza il progetto sul territorio regionale, ed essere in possesso dei seguenti requisiti di ammissibilità.

- integrare la sezione 2 dell'avviso, aggiungendo al testo del comma 4 dell'art. 3 "Soggetti proponenti e requisiti di ammissibilità" il seguente capoverso:

Qualora all'atto della presentazione della domanda il richiedente non abbia l'unità operativa sul territorio della Regione Campania, l'apertura della stessa, deve avvenire ed essere comunicata e documentata all'Amministrazione regionale al momento del pagamento della prima quota del contributo."

- integrare la sezione 2 dell'avviso, aggiungendo al testo del comma 5 dell'art. 3 "Soggetti proponenti e requisiti di ammissibilità" le parole " **o la revoca del contributo**", per cui la disposizione diviene:

"La mancanza o l'inosservanza di taluno dei requisiti di ammissibilità indicati nella presente sezione comporta l'esclusione della domanda, **o la revoca del contributo.**

- integrare l'avviso, limitatamente alla sezione 3, sostituendo il comma 1 dell'art. 3 "Soggetti proponenti e requisiti di ammissibilità" con il seguente:

"Possono presentare domanda a valere sulle risorse disponibili di cui all'art. 1 le imprese, anche di nuova

costituzione, che esercitano, o **intendano esercitare**, l'attività di proiezione cinematografica (Codice ATECO 59.14.00) nel territorio regionale, sotto qualsiasi forma giuridica, incluse le associazioni e le fondazioni laddove esercitino un'attività di impresa regolarmente iscritta nel Registro Imprese con il codice ATECO 59.14.00."

Qualora all'atto della presentazione della domanda il richiedente non abbia la sede operativa sul territorio della Regione Campania, l'apertura della stessa, deve avvenire ed essere comunicata e documentata all'Amministrazione regionale al momento del pagamento della prima quota del contributo."

- dover prorogare, a seguito delle integrazioni e rettifiche adottate con il presente provvedimento, di ulteriori 10 giorni la scadenza dei termini per la presentazione delle istanze per le sezioni 2 e 3 dell'Avviso approvato con DD n. 354 del 04.05.2017, fissando il nuovo termine al 1 luglio 2018;

Visti

la Legge regionale n. 30 del 17 ottobre 2016;

Il regolamento UE 651/2014 e s.m.i.

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dai competenti uffici della UOD n. 02 Promozione e Valorizzazione delle Attività Artistiche e Culturali

DECRETA

per le motivazioni indicate nella parte espositiva che di seguito si intendono integralmente riportate

Per i motivi espressi in premessa che si intendono qui tutti integralmente confermati quali parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

1. di rettificare ed integrare i comma 4 e 5 dell'articolo 3 della sezione 2 ed il comma 1 dell'articolo 3 della sezione 3 dell'avviso approvato con DD 354 del 04/05/2017, che assumono, pertanto, le formulazioni di seguito riportate:

sezione II art. 3 comma 4 :

"Al momento della presentazione della domanda **ovvero** al momento della liquidazione del contributo i soggetti beneficiari devono avere la sede operativa in cui si realizza il progetto sul territorio regionale, ed essere in possesso dei seguenti requisiti di ammissibilità. **Qualora all'atto della presentazione della domanda il richiedente non abbia l'unità operativa sul territorio della Regione Campania, l'apertura della stessa, deve avvenire ed essere comunicata e documentata all'Amministrazione regionale al momento del pagamento della prima quota del contributo."**

sezione II art. 3 comma 5

"La mancanza o l'inosservanza di taluno dei requisiti di ammissibilità indicati nella presente sezione comporta l'esclusione della domanda, **o la revoca del contributo "**

sezione III art. 3 comma 1

"Possono presentare domanda a valere sulle risorse disponibili di cui all'art. 1 le imprese, anche di nuova costituzione, che esercitano, o **intendano esercitare**, l'attività di proiezione cinematografica (Codice ATECO 59.14.00) nel territorio regionale, sotto qualsiasi forma giuridica, incluse le associazioni e le fondazioni laddove esercitino un'attività di impresa regolarmente iscritta nel Registro Imprese con il codice ATECO 59.14.00." **Qualora all'atto della presentazione della domanda il richiedente non abbia la sede operativa sul territorio della Regione Campania, l'apertura della stessa, deve avvenire ed essere comunicata e documentata all'Amministrazione regionale al momento del pagamento della prima quota del contributo."**

2. di prorogare di ulteriori 10 giorni la scadenza dei termini per la presentazione delle istanze per le sezioni 2 e 3 dell'Avviso approvato con DD n. 354 del 04.05.2017, fissando il nuovo termine al 1 luglio 2018;
3. di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento nell'ambito dei "Criteri e modalità" della apposita pagina dedicata a "Sovvenzioni contributi e vantaggi economici" della sezione "amministrazione trasparente del sito istituzionale dell'Ente;
4. di **trasmettere** copia del presente provvedimento, per gli adempimenti di competenza, alla UOD Gestione delle Spese Regionali e alla Segreteria di Giunta – Registrazione Atti Monocratici, archiviazione decreti dirigenziali.

Il Dirigente
Flora Savastano



Decreto Dirigenziale n. 92 del 28/05/2018

Dipartimento 60 - Uffici Speciali

Direzione Generale 6 - Centrale Acquisti, Procedure di Finanziamento di
Progetti Relativi ad Infrastrutture, Progettazione

Oggetto dell'Atto:

Procedura n. 2505/A/17 -Lavori di manutenzione e messa in sicurezza del Centro
allevamento vivaio "La Cerreta" Aggiudicazione

IL DIRIGENTE

Premesso che :

- a) con decreto dell'Ufficio Speciale Centrale Acquisti UOD01 n. 183 del 29.09.17 è stata indetta la procedura aperta *per lavori relativi all'intervento di manutenzione e di messa in sicurezza del centro di allevamento Vivaio " La Cerreta" sito in agro del Comune di Montesano sulla Marcellana (Sa) -proc.n.2505/A-L/17 -CIG 7137996CA1*" ai sensi dell'art 60 del D.lgs. n. 50/2016, per un importo complessivo a base d'asta di € 314.190,45 comprensivo di €4.141,39 per oneri per la sicurezza, oltre i.v.a.;
- b) il termine per la presentazione delle offerte è stato stabilito per il giorno 6 novembre 2017 ore 13:00 ;
- c) entro il suddetto termine sono pervenute n. 241 offerte, come da elenco agli atti;
- d) nelle sedute del 20 e 21 febbraio 2018, il seggio aggiudicante ha stilato la graduatoria delle offerte economiche presentate, e l'operatore economico Coop. Prod e Lavoro " Spirito Santo " a.r.l , è risultato primo nella suddetta graduatoria;

Considerato che:

- a) in applicazione della formula di cui all'art. 97 lettera "d" del Codice , la soglia di anomalia risulta essere del 5,349, tale percentuale si avvicina all'offerta della Cooperativa Produzione e Lavoro " Spirito Santo " a.r.l , che ha offerto il ribasso percentuale del 35,219 %;
- b) occorre, pertanto, prendere atto del verbale del 13 febbraio c.a e della graduatoria relativa alla procedura n. 2534/A-L/17 che vede la suindicata società prima classificata;
- c) dai controlli sulla Società aggiudicataria non sono emersi elementi ostativi all'aggiudicazione;

Ritenuto pertanto che:

- di dar luogo, all'aggiudicazione in via definitiva della gara de qua n. 2505/A-L/17 ai sensi dell'art. 32 comma 7 del D.Lgs n.50/2016 all'operatore economico Cooperativa Produzione e Lavoro "Spirito Santo a.r.l, P.Iva 01454830611, con sede in Via Bari,3-81033 Casal di Principe (Ce)che ha offerto il ribasso del 35.219 %. sull'importo complessivo posto a base d'asta di € 310.049,06 , corrispondente all'importo di € 200.852,882 piu' gli oneri della sicurezza di € 4.141,39, **per un totale complessivo contrattuale di € 204.994,272 oltre I.V.A;**

Visti:

- a) il D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- b) il Decreto Legislativo n. 56 del 19 aprile 2017 "Disposizioni integrative e correttive al decreto Legislativo n. 50/2016;
- c) il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione dell'ex D.Lgs. 163/06" limitatamente alle disposizioni che rimangono in vigore transitoriamente in base all'art. 216 del D.lgs. n. 50/2016;
- d) la D.G.R n. 38 del 02.02.2016 con la quale è stata approvata l'articolazione della Struttura" Centrale acquisti procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione" 60.06.00;
- e) il Decreto Presidenziale n. 107 del 08.05.2017 con il quale il dott. Giovanni Diodato è stato confermato Responsabile della UOD 01 dell'Ufficio Speciale 60.06.00;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario P.O Umberto Scalo nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso:

DECRETA

per tutto quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1. di aggiudicare in via definitiva la gara per *“ per lavori relativi all'intervento di manutenzione e di messa in sicurezza del centro di allevamento Vivaio “ La Cerreta” sito in agro del Comune di Montesano sulla Marcellana (Sa)-proc.n.2505/A-L/17-CIG 7137996CA1” all'operatore economico Cooperativa Produzione e Lavoro “Spirito Santo a.r.l, P.Iva 01454830611, con sede in Via Bari,3-81033 Casal di Principe (Ce)che ha offerto il ribasso del 35.219 % sull'importo complessivo posto a base d'asta di € 310.049,06 , corrispondente all'importo di € 200.852,882 piu' gli oneri della sicurezza di € 4.141,39, per un totale complessivo contrattuale di € 204.994,272 oltre I.V.A;*

2. di comunicare l'aggiudicazione agli interessati, ai sensi degli articoli 72 del D.Lgs 50/2016;

3. di dare pubblicità ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n.33 del 2013;

di inviare il presente atto:

3.1 alla Direzione Generale per le Risorse Strumentali UOD 02;

3.2 al RUP Arch.Pasquale Manduca;;

3..3 All'U.D.C.P. Segreteria di Giunta per la pubblicazione sulla sezione “Trasparenza” del Sito web della Regione Campania per gli adempimenti previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 28/07/2017

dott.Giovanni Diodato

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Esito di gara

Cig: 7137996CA1

Stazione appaltante: Giunta Regionale della Campania - Ufficio Speciale "Centrale Acquisti, Procedure di Finanziamento di progetti relativi ad Infrastrutture - UOD 01" - via P. Metastasio n. 25/29, 80125 - Napoli. Punti di contatto: funzionario Umberto Scalo - tel. 081/7964521 - fax 081/7964412 - posta elettronica Umberto.scalo@regione.campania.it Indirizzo internet (URL) www.regione.campania.it link "Bandi e Gare della Centrale Acquisti".

Oggetto dell'appalto: Proc. n. 2505/A/17 *per lavori relativi all'intervento di manutenzione e di messa in sicurezza del centro di allevamento Vivaio "La Cerreta" sito in agro del Comune di Montesano sulla Marcellana (Sa)*; Criterio aggiudicazione: Prezzo più basso ai sensi dell' art. 95 commi 4 e 5, con l'eliminazione aritmetica dell'offerta anomala, ai sensi dell'art. 97 comma 2 del D.Lgs. 50/2016;.

Aggiudicatario: Cooperativa Produzione e Lavoro "Spirito Santo a.r.l, P.Iva 01454830611, con sede in Via Bari,3-81033 Casal di Principe (Ce) con ribasso del 35.219 % sull'importo complessivo posto a base d'asta di € 310.049,06 - per un totale complessivo contrattuale di € 204.994,272 oltre I.V.A;.

Organismo responsabile procedure di ricorso: TAR Campania - Piazza Municipio, 64 - 80133 Napoli.

Il dirigente della U.O.D. 01

dott. G. Diodato

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Direzione Generale per la Mobilità - Unità Operativa Dirigenziale 50 08 04.

Porto di Torre del Greco (Na) - Pubblicazione avviso - Istanza di rinnovo della concessione demaniale marittima n. 138/2009 - Richiedente : sig. Vincenzo Ientile (Soc. Valeria Charter s.r.l.)

IL DIRIGENTE U.O.D.

VISTI :

- l'art. 18 del d.P.R. 15 febbraio 1952, n°328;
- gli artt. 8,9 e 10 legge 7 agosto 1990, n°241 e s.m.i.;
- la legge 16/03/01 n°88;
- il Decreto Dirigenziale n°133 del 05.10.10;
- il Decreto Dirigenziale n° 25 del 27.04.2011;
- la Delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n°2000;
- la Delibera di G.R.C. del 30/09/2004 n° 1806;
- la Delibera di G.R.C. del 19/06/2008, n. 1047

RENDE NOTO

- che con istanza prot. n° 2017.0843103 del 21/12/2017, il sig. Vincenzo Ientile ...*omissis*..., in qualità di rappresentante legale della Soc. "Valeria Charter s.r.l.", con sede in Torre del Greco (Na) alla Via Sedivola n. 30, P. IVA 03913521211, ha chiesto alla Regione Campania, D. G. per la Mobilità Unità Operativa Dirigenziale 04, il rinnovo della concessione demaniale marittima n. 138/2009, della superficie di mq. 18,99, scaduta il 31/12/2017, rilasciata dalla Giunta Regionale, allo scopo di mantenere un manufatto demaniale allo scopo di destinarlo a deposito attrezzi, ricadente nel Porto di Torre del Greco del Comune di Torre del Greco;
- che la durata della concessione demaniale marittima è di 48 (quarantotto) mesi;
- che l'area richiesta in concessione è situata nel porto di Torre del Greco del Comune di Torre del Greco per una superficie complessiva di mq. 18,99;
- che l'istanza è depositata presso la Regione Campania, D. G. per la Mobilità Unità Operativa Dirigenziale 04, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli 19° piano;
- che il responsabile del procedimento è l'arch. Vincenzo Consalvo, tel. n° 081/7969555, ricevimento il mercoledì dalle ore 10.00 alle 13.00;
- che entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC, possono essere presentate osservazioni e/o domande concorrenti alla Regione Campania, D.G. per la Mobilità U.O.D. 04, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli, secondo le modalità indicate nel Decreto Dirigenziale n° 25 del 27.04.2011 pubblicato sul B.u.r.c. n. 27 del 02.05.2011.
- che la procedibilità della richiesta, per domande concorrenti, è subordinata al pagamento delle spese di istruttoria di €. 200,00, ai sensi dell'art. 1, comma 129 della Legge regionale n. 5 del 6 maggio 2013 pubblicata sul BURC n. 24 del 7 maggio 2013, della Delibera di Giunta Regionale n. 247 del 22/07/2013 pubblicata sul BURC n. 40 del 26 luglio 2013 e del Decreto Dirigenziale n. 178 del 30/07/2013 pubblicato sul BURC n. 43 del 5 agosto 2013.

D.ssa Lorella Iasuozzo

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Direzione Generale per la Mobilità - Unità Operativa Dirigenziale 50 08 04.

Porto di Pozzuoli (Na) - Pubblicazione avviso - Istanza di rinnovo della concessione demaniale marittima n. 8/2016 (integrata e modificata dalla c.d.m. n° 86/2017) - Richiedente : Comune di Pozzuoli

IL DIRIGENTE U.O.D.

VISTI :

- l'art. 18 del d.P.R. 15 febbraio 1952, n°328;
- gli artt. 8,9 e 10 legge 7 agosto 1990, n°241 e s.m.i.;
- la legge 16/03/01 n°88;
- il Decreto Dirigenziale n°133 del 05.10.10;
- il Decreto Dirigenziale n° 25 del 27.04.2011;
- la Delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n°2000;
- la Delibera di G.R.C. del 30/09/2004 n° 1806;
- la Delibera di G:R:C: del 19/06/2008, n. 1047

RENDE NOTO

- che con istanza prot. n° 2017.0798839 del 04/12/2017, il sig. Vincenzo Figliolia *...omissis...*, in qualità di Sindaco pro-tempore del Comune di Pozzuoli, con sede in Pozzuoli alla Via Tito Livio n° 4, C.F. 00508900636, ha chiesto alla Regione Campania, D.G. per la Mobilità Unità Operativa Dirigenziale 04, il rinnovo della concessione demaniale marittima n. 8/2016 (integrata e modificata dalla concessione suppletiva n°. 86/2017), della superficie di mq. 14.826,35, con scadenza originaria al 31/12/2016 e prorogata ex lege fino al 31/12/2017, rilasciata dalla Giunta Regionale della Campania il 21/01/2016, allo scopo di eseguire lavori di adeguamento igienico-sanitario del Mercato Ittico nonché utilizzare la struttura mercatale, ricadente nel Porto di Pozzuoli del Comune di Pozzuoli;
- che la durata della concessione demaniale marittima è di 48 (quarantotto) mesi e risponde ad una utilizzazione di rilevante interesse pubblico, giusta delibera di Giunta Comunale n. 49 del 24/04/2018;
- che l'area richiesta in concessione è situata nel porto di Pozzuoli del Comune di Pozzuoli per una superficie complessiva di mq. 14.826,35;
- che l'istanza è depositata presso la Regione Campania, D. G. per la Mobilità Unità Operativa Dirigenziale 04, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli 19° piano;
- che il responsabile del procedimento è l'arch. Vincenzo Consalvo , tel. n° 081/7969555, ricevimento il mercoledì dalle ore 10.00 alle 13.00;
- che entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC, possono essere presentate osservazioni alla Regione Campania, D.G. per la Mobilità U.O.D. 04, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli, secondo le modalità indicate nel Decreto Dirigenziale n° 25 del 27.04.2011 pubblicato sul B.u.r.c. n. 27 del 02.05.2011.

D.ssa Lorella lasuozzo

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Direzione Generale per la Mobilità - Unità Operativa Dirigenziale 50 08 04.

Porto di Sapri (Sa) - Pubblicazione avviso - Istanza di rinnovo della concessione demaniale marittima n. 40/2017 - Richiedente : Comune di Sapri

IL DIRIGENTE U.O.D.

VISTI :

- l'art. 18 del d.P.R. 15 febbraio 1952, n°328;
- gli artt. 8,9 e 10 legge 7 agosto 1990, n°241 e s.m.i.;
- la legge 16/03/01 n°88;
- il Decreto Dirigenziale n°133 del 05.10.10;
- il Decreto Dirigenziale n° 25 del 27.04.2011;
- la Delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n°2000;
- la Delibera di G.R.C. del 30/09/2004 n° 1806;
- la Delibera di G:R:C: del 19/06/2008, n. 1047

RENDE NOTO

- che con istanza acquisita al prot. d'Ufficio al n. 0089879 del 08/02/2018 e successiva integrazione documentale acquisita al prot. d'Ufficio al n. 0307960 del 14/05/2018, il Sindaco pro-tempore del Comune di Sapri *...omissis...*, titolare della concessione demaniale marittima n. 40/17, della superficie di mq. 4.138,47, rilasciata per il completamento degli edifici denominati Piazza del Mare e Piazza del Porto, ha chiesto il rinnovo della stessa fino al 31/12/2018;
- che gli elaborati tecnici possono essere visionati presso la Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità Unità Operativa Dirigenziale 04, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli 19° piano rif. Dr. Ferruccio Padula, tel. 081/7969284, il mercoledì dalle ore 10,00 alle 13,00 e dalle 14,30 alle 16,00;
- che entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC, possono essere presentate osservazioni e/o domande concorrenti alla Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità – Unità Operativa Dirigenziale 04, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli.

D.ssa Lorella Iasuozzo

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Direzione Generale per la Mobilità - Unità Operativa Dirigenziale 50 08 04.

Porto di Marina di Camerota - Comune di Camerota (Sa) - Pubblicazione avviso - Istanza di affidamento ai sensi dell'art. 45 bis c.d.n. - della concessione demaniale marittima n. 34/08 e delle concessioni suppletive nn. 126/08; 07/09; 154/09 e 64/17 - Richiedente : Comune di Camerota

IL DIRIGENTE U.O.D.

VISTI :

- l'art. 18 del d.P.R. 15 febbraio 1952, n°328;
- gli artt. 8,9 e 10 legge 7 agosto 1990, n°241 e s.m.i.;
- la legge 16/03/01 n°88;
- il Decreto Dirigenziale n°133 del 05.10.10;
- il Decreto Dirigenziale n° 25 del 27.04.2011;
- la Delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n°2000;
- la Delibera di G.R.C. del 30/09/2004 n° 1806;
- la Delibera di G:R:C: del 19/06/2008, n. 1047

RENDE NOTO

- che con istanza prot. n. 0210591 del 29/03/2018 e successiva integrazione documentale prot. n. 0315776 del 16/05/2018, il Comune di Camerota *...omissis...*, in qualità di Titolare della concessione demaniale marittima n. 34/08 e delle concessioni suppletive nn. 126/08; 07/09; 154/09 e 64/17, della superficie di mq. 83.548,00, ricadente nel Porto di Marina di Camerota (SA), rilasciata per mantenere le strutture realizzate nel costruendo Porto e la gestione di n. 3 pontili galleggianti con relativi specchi acquei per l'ormeggio di unità da diporto; parcheggio; mercato ittico, ecc..., ha chiesto alla Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità, Unità Operativa Dirigenziale N° 4, l'affidamento della gestione temporanea dei locali aventi destinazione deposito attrezzature da pesca realizzati per lo scopo e utilizzo del Settore Pesca del Porto di Camerota a favore della costituenda associazione "Pescatori Camerota", con sede in località Porto Frazione Marina alla Piazza San Francesco 14, P.IVA 93034070651, legalmente rappresentata dal Sig. Paolino Eliseo *...omissis...*, quale impresa aggiudicataria della gara ad evidenza pubblica, con provvedimento del 06/03/2018 determina n. 55;
- che la durata dell'affidamento è fino al 31/12/2020, a decorrere dalla data del rilascio del presente atto;
- che la concessione demaniale marittima n° 34/08, per la quale è richiesto l'affidamento, scade il 31/12/2020;
- che l'area richiesta in affidamento è situata nel Porto di Marina di Camerota (Sa);
- che gli elaborati tecnici possono essere visionati presso la Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità Unità Operativa Dirigenziale 4, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli 19° piano rif. Dr. Ferruccio Padula, tel. n° 081/7969284, il mercoledì dalle ore 10,00 alle 13,00 e dalle 14,30 alle 16,00;
- che entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC, possono essere presentate osservazioni alla Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità Unità Operativa Dirigenziale 4, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli 19° piano, Isola C/3, Napoli.

D.ssa Lorella Iasuozzo

AVVISO di RETTIFICA D.G.R. N° 325/2018

Relativamente alla Delibera di Giunta regionale n° 325 del 31 maggio 2018, pubblicata sul presente Bollettino Ufficiale, si precisa che, per mero errore di digitazione, nel deliberato, dopo il punto 2, non è stato inserito il seguente punto: “di dare mandato alla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, di trasferire, conseguentemente, le risorse finanziarie previste a favore del Consorzio Aurunco di Bonifica, in esecuzione della D.G.R. n. 283 del 15/5/2018, al Consorzio di Bonifica delle Paludi di Napoli e Volla;”.



Avviso Pubblico

**PER LA FORMAZIONE DEL
PIANO TRIENNALE DI EDILIZIA SCOLASTICA (P.T.E.S)
DELLA REGIONE CAMPANIA 2018/2020
E**

**PER LA FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA PER LA
CONCESSIONE DI CONTRIBUTI STRAORDINARI
PER LA MESSA A NORMA ANTICENDIO**

- SCHEDA VALUTAZIONE -

P.T.E.S. DELLA REGIONE CAMPANIA 2018/2020

Avviso di rettifica

Allegato al DD 620 di 04/06/2018



Al Criterio relativo alla tipologia d'intervento – P1 - lettera A 1 il calcolo di $lv = 1 - lr$ (in luogo $lv = 1/lr$).

Nella tabella di cui al Criterio relativo alla tipologia d'intervento – P1 – alla 4 riga è da intendersi Scuola secondaria di II grado.

Il Punteggio massimo per Interventi di efficientamento energetico coerenti con i requisiti tecnici previsti dal Conto Termico (D.M. del 16/02/2016) **Ulteriori criteri – P2** - punto 4 è $P_{max} = 10$ (in luogo di $P_{max} = 15$)

Il direttore generale
Dott. Maria Antonietta D'Urso

Si pubblica, in Parte Prima - Atti Della Regione – Sezione “Decreti Dirigenziali” dell’odierno numero del BURC, la corretta stesura del decreto dirigenziale n. 601 del 29-05-2018 - D.G. 11 Direzione Generale per l'Istruzione la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili -, avente ad oggetto: POR-FSE CAMPANIA 2014/2020, ASSE I OBIETTIVO TEMATICO 8 OBIETTIVO SPECIFICO 2 R A 8. 1 AZIONE 8. 1. 1 PROGETTO JAVA PER LA CAMPANIA (DGR 465/2016) . Presa d'atto delle risultanze della procedura selettiva.

La pubblicazione di che trattasi, sana il mero errore tecnico che ha comportato la pubblicazione sul BURC n. 38 del 31-05-2018 di un documento erroneamente generato dal sistema digitale, costituito dall’unione del frontespizio del citato decreto n. 601 del 29-05-2018 con il testo di un documento ad esso estraneo.

SENTENZA N. 117

ANNO 2018

REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
LA CORTE COSTITUZIONALE

composta dai signori:

-	Giorgio	LATTANZI	Presidente
-	Aldo	CAROSI	Giudice
-	Marta	CARTABIA	”
-	Mario Rosario	MORELLI	”
-	Giancarlo	CORAGGIO	”
-	Giuliano	AMATO	”
-	Silvana	SCIARRA	”
-	Daria	de PRETIS	”
-	Franco	MODUGNO	”
-	Augusto Antonio	BARBERA	”
-	Giulio	PROSPERETTI	”
-	Giovanni	AMOROSO	”
-	Francesco	VIGANÒ	”

ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nel giudizio di legittimità costituzionale dell’art. 1, commi 4, lettere a), b), e c), 8, 10 e 30, della legge della Regione Campania 31 marzo 2017, n. 10 (Misure per l’efficientamento dell’azione amministrativa e l’attuazione degli obiettivi fissati dal DEFR 2017 - Collegato alla stabilità regionale per il 2017), promosso con ricorso del Presidente del Consiglio dei ministri, notificato il 30 maggio-8 giugno 2017, depositato in cancelleria il 6 giugno 2017, iscritto al n. 42 del registro ricorsi 2017 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 27, prima serie speciale, dell’anno 2017.

Visto l’atto di costituzione della Regione Campania;

udito nell’udienza pubblica del 17 aprile 2018 il Giudice relatore Aldo Carosi;

uditi l'avvocato dello Stato Gabriella Palmieri per il Presidente del Consiglio dei ministri e l'avvocato Almerina Bove per la Regione Campania.

Ritenuto in fatto

1.– Con ricorso notificato il 30 maggio-8 giugno 2017 e depositato il successivo 6 giugno (reg. ric. n. 42 del 2017), il Presidente del Consiglio dei ministri, rappresentato e difeso dall'Avvocatura generale dello Stato, ha promosso questioni di legittimità costituzionale dell'art. 1, commi 4, lettere a), b) e c), 8, 10 e 30 della legge della Regione Campania 31 marzo 2017, n. 10 (Misure per l'efficientamento dell'azione amministrativa e l'attuazione degli obiettivi fissati dal DEFR 2017 - Collegato alla stabilità regionale per il 2017).

1.1.– L'art. 1, comma 10, della legge reg. Campania n. 10 del 2017 violerebbe gli artt. 81, terzo comma, 117, secondo comma, lettera e) – in materia di perequazione delle risorse finanziarie – e 120, secondo comma, della Costituzione, in tema di poteri sostitutivi, in relazione all'art. 2, comma 95, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, recante «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello stesso (legge finanziaria 2010)».

Premesso il contenuto del comma 10 – che stabilisce che «[n]elle more dell'attivazione del nuovo Policlinico Universitario di Caserta, al fine di incrementare i LEA della Provincia di Caserta, l'ASL e l'Università degli Studi della Campania “Luigi Vanvitelli”, stipulano apposita convenzione volta a consentire l'utilizzo di spazi ospedalieri, per l'incremento di prestazioni aggiuntive a quelle già erogate» – il Presidente del Consiglio dei ministri evidenzia che la menzionata disposizione determinerebbe un incremento dei livelli essenziali di assistenza nella Provincia di Caserta, in contrasto con l'art. 2, comma 95, della legge n. 191 del 2009, che vieterebbe alle Regioni sottoposte al piano di rientro di adottare provvedimenti nuovi che possano ostacolarne l'attuazione.

L'incremento delle prestazioni aggiuntive, stabilito dalla norma in esame, determinerebbe, difatti, maggiori oneri a carico del Servizio sanitario regionale, in contrasto con la cornice programmatica e finanziaria del Piano di rientro regionale, con conseguente violazione dell'art. 81, terzo comma, Cost., in base al quale ogni legge che

importi oneri maggiori provvede ai mezzi per farvi fronte; dell'art. 117, secondo comma, lettera e), Cost., in materia di perequazione delle risorse finanziarie e dell'art. 120, secondo comma, Cost., in tema di poteri sostitutivi.

Il ricorrente rammenta che questa Corte ha più volte affermato che la disciplina dei piani di rientro dai deficit di bilancio in materia sanitaria sarebbe riconducibile alla potestà legislativa concorrente ai sensi dell'art. 117, terzo comma, Cost., e che quanto stabilito dall'art. 2, comma 95, della legge n. 191 del 2009, costituirebbe principio fondamentale di coordinamento della finanza pubblica (è citata la sentenza n. 266 del 2016).

Inoltre, le funzioni del Commissario *ad acta*, nominato dal Governo e come definite dal mandato conferitogli, «devono restare, fino all'esaurimento dei compiti commissariali, al riparo da ogni interferenza degli organi regionali – anche qualora questi agissero per via legislativa – pena la violazione dell'art. 120, secondo comma, Cost. (*ex plurimis*, sentenze n. 227 del 2015, n. 278 e n. 110 del 2014, n. 228, n. 219, n. 180 e n. 28 del 2013 e già n. 78 del 2011)» (sentenza n. 266 del 2016).

Ne deriverebbe, pertanto, l'illegittimità costituzionale della disposizione impugnata, in quanto interferisce con i poteri affidati al Commissario *ad acta* dal Governo e con le attività svolte nell'attuazione del piano di rientro del disavanzo sanitario e costituisce menomazione delle sue specifiche attribuzioni.

La conclusione secondo la quale le funzioni amministrative del Commissario dovrebbero essere messe al riparo da ogni interferenza degli organi regionali sarebbe legittimata, secondo la predetta giurisprudenza, dal fatto che l'azione del Commissario *ad acta* sopraggiungerebbe all'esito della persistente inerzia degli organi collegiali e che l'esercizio del potere sostitutivo sarebbe imposto dalla necessità di assicurare la tutela dell'unità economica della Repubblica e dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti un diritto fondamentale, qual è quello alla salute.

Tale interferenza sussisterebbe anche in presenza di interventi non previsti dal piano di rientro e che possono aggravare il disavanzo sanitario regionale o con l'introduzione di livelli di assistenza aggiuntivi non contemplati nel piano (è citata la sentenza n. 104 del 2013).

1.2.– Il Presidente del Consiglio dei ministri impugna, inoltre, il comma 30 del medesimo art. 1 della legge reg. Campania n. 10 del 2017 – il quale, al dichiarato fine di tutelare e conservare le acque superficiali e sotterranee esistenti sul territorio regionale destinate al consumo umano, vieta la prospezione, la ricerca, l'estrazione e lo stoccaggio di idrocarburi liquidi e gassosi, nonché la realizzazione delle relative infrastrutture tecnologiche nelle aree di affioramento di rocce carbonatiche, così come perimetrate ed evidenziate nella cartografia idrogeologica del Piano di Gestione delle Acque del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale – che inciderebbe nelle materie «produzione, trasporto e distribuzione nazionale dell'energia» e «governo del territorio» di competenza concorrente, in violazione dell'art. 117, terzo comma, Cost., in relazione, in particolare, all'art. 6 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale).

Nell'ambito di tali materie, difatti, lo Stato e la Regione eserciterebbero le proprie funzioni attraverso lo strumento dell'intesa in senso forte, in conformità al principio di leale collaborazione. Al contrario, il divieto unilaterale imposto dal legislatore regionale contrasterebbe con il suddetto principio «che impone il rispetto, caso per caso, di una procedura articolata, tale da assicurare lo svolgimento di reiterate trattative» (è citata la sentenza n. 117 del 2013), mentre la proibizione in esame equivarrebbe ad una «preventiva e generalizzata previsione legislativa di diniego di intesa» vanificando la bilateralità della relativa procedura (viene ancora citata la sentenza n. 114 del 2017 e sono inoltre richiamate le sentenze n. 39 del 2013, n. 179 del 2012, n. 33 del 2011, n. 121 del 2010 e n. 24 del 2007).

Peraltro, il ricorrente evidenzia che la disposizione prenderebbe in considerazione attività ontologicamente diverse tra loro, dal momento che, a differenza di quelle relative ad attività di estrazione e stoccaggio, le attività di prospezione e ricerca non comportano alterazioni dell'ambiente e, di conseguenza, non interferirebbero in alcun modo con la dichiarata finalità di tutelare e conservare le acque superficiali e sotterranee esistenti nelle aree di affioramento di rocce carbonatiche. Dette attività sarebbero comunque soggette alla valutazione di impatto ambientale, ai sensi del d.lgs. n. 152 del 2006 e, nel caso avessero implicazioni ambientali negative sulle aree di affioramento di

rocce carbonatiche, non potrebbero ottenere, per ciò stesso, un giudizio positivo di compatibilità ambientale.

La disposizione censurata, infine, comporterebbe «il diniego implicito *ex lege*» dell'intesa regionale, già considerato illegittimo da questa Corte in relazione ad analoghe disposizioni in quanto: contrastavano con la normativa nazionale di riferimento; impedivano, di fatto, il rilascio della prescritta intesa da parte della Regione precludendo alle amministrazioni statali l'esercizio dell'azione amministrativa di loro competenza; violavano il principio di leale collaborazione (sono citate le sentenze n. 119 del 2010 e n. 282 del 2009, aventi ad oggetto la realizzazione di impianti eolici e n. 331 del 2010, in materia di impianti nucleari).

Più in generale, questa Corte avrebbe affermato che in nessun caso la Regione potrebbe utilizzare «la potestà legislativa allo scopo di rendere inapplicabile nel proprio territorio una legge dello Stato che ritenga costituzionalmente illegittima, se non addirittura dannosa o inopportuna» (sono citate le sentenze n. 331 del 2010 e n. 198 del 2004).

La natura concorrente della potestà legislativa in questione dimostrerebbe, inoltre, come già affermato da questa Corte, la ragionevolezza di una scelta legislativa che preveda l'intesa tra Stato e Regioni interessate per le «determinazioni inerenti la prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi» (sono richiamate le sentenze n. 117 del 2013, n. 124 del 2010 e n. 282 del 2009). Inoltre l'art. 1, commi 7, lettera *n*), e 8, lettera *b*), numero 2, della legge 23 agosto 2004, n. 239 (Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia), che individuano nell'intesa lo strumento collaborativo, sono stati ritenuti principi fondamentali in materia (sono citate le sentenze n.117 del 2013, n. 124 del 2010, n. 282 del 2009 e n. 383 del 2005).

Analogamente, sarebbero afferenti alla medesima materia di potestà legislativa concorrente anche l'art. 29, comma 2, lettera *g*), del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 (Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59), che riserva allo Stato funzioni amministrative e autorizzatorie in materia di impianti costituenti

parte della rete energetica nazionale (sono citate le sentenze n. 313 del 2010 [*recte*: 331 del 2010] e n. 383 del 2005) e la disciplina relativa ai procedimenti di autorizzazione di infrastrutture lineari energetiche contenuta nel decreto legislativo 27 dicembre 2004, n. 330 (Integrazioni al D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, in materia di espropriazione per la realizzazione di infrastrutture lineari energetiche).

Dette norme avrebbero ridefinito in modo unitario i procedimenti di autorizzazione delle maggiori infrastrutture lineari energetiche in considerazione della necessità di riconoscere un ruolo fondamentale agli organi statali nell'esercizio delle corrispondenti funzioni amministrative (è richiamata la sentenza n. 6 del 2004). La competenza legislativa statale in questi casi sarebbe dunque effetto della "chiamata in sussidiarietà" e la previsione di forme di collaborazione e coordinamento con le autonomie ne sarebbe conseguenza fondamentale. Il necessario coinvolgimento delle Regioni di volta in volta interessate sarebbe pertanto assicurato mediante l'intesa in senso "forte", che garantirebbe a queste ultime una adeguata partecipazione.

1.3.– Anche l'art. 1, comma 4, lettere a), b) e c), della medesima legge regionale campana, che modifica il comma 237-*quater* dell'art. 1 della legge della Regione Campania 15 marzo 2011, n. 4, recante «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2011 e pluriennale 2011-2013 della Regione Campania (Legge finanziaria regionale 2011)», è impugnato per violazione del riparto di competenze in materia di tutela della salute (art. 117, terzo comma, Cost.), e 120, secondo comma, Cost.

Secondo le menzionate disposizioni, il fabbisogno della rete ospedaliera andrebbe soddisfatto prioritariamente tramite le strutture private provvisoriamente accreditate, tenendo conto dell'organizzazione dei servizi ospedalieri di diagnosi e cura offerta in regime di accreditamento provvisorio, con le correlate prestazioni ospedaliere erogate nell'ambito delle specialità espresse e riconosciute. In caso di sussistenza di ulteriore fabbisogno non destinato alle strutture pubbliche, verificato agli esiti della definizione dei procedimenti di accreditamento definitivo delle strutture sanitarie e sociosanitarie secondo la predetta legge reg. Campania n. 4 del 2011, le strutture già autorizzate ed in possesso dei requisiti tecnico-sanitari, nonché in possesso degli ulteriori requisiti previsti per l'accredito istituzionale, possono essere accreditate fino alla copertura

del fabbisogno dei posti letto dando priorità al raggiungimento della soglia dei 60 posti letto di cui al punto 2.5 dell'Allegato 1 al decreto del Ministro della salute 2 aprile 2015, n. 70 (Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera).

Secondo il ricorrente, l'organizzazione ospedaliera dovrebbe, invece, essere rapportata ai fabbisogni attuali e delineata secondo quanto disposto dai vigenti provvedimenti di riorganizzazione della rete ospedaliera regionale, adottati in attuazione dei Programmi operativi 2016-2018 e non tramite le strutture private accreditate in via provvisoria, come, invece, previsto nella norma regionale impugnata che, dunque, contrasta con il citato d.m. n. 70 del 2015 ed, in particolare con il punto 2.5. dell'Allegato 1.

La *ratio* della disposizione di cui al menzionato punto 2.5 dell'Allegato 1 al d.m. citato sarebbe, difatti, quella di realizzare l'efficientamento della rete ospedaliera, attraverso un processo che preveda il superamento della parcellizzazione delle strutture erogatrici, il cui numero dovrebbe essere contenuto in rapporto ai bacini di utenza, operando, se necessario, i ridimensionamenti utili a ricondurre le strutture sanitarie entro un numero definito in base all'utenza.

Da quanto precede deriverebbe l'illegittimità delle citate disposizioni, in quanto interferiscono con i poteri del Commissario *ad acta* e con le attività svolte nell'attuazione del piano di rientro del disavanzo sanitario e costituiscono menomazione delle specifiche attribuzioni.

Anche in tal caso, dunque, le funzioni amministrative del Commissario dovrebbero essere messe al riparo da ogni interferenza degli organi regionali, dal momento che l'azione del Commissario *ad acta* sopraggiungerebbe all'esito della persistente inerzia degli organi collegiali e che l'esercizio del potere sostitutivo sarebbe imposto dalla necessità di assicurare la tutela dell'unità economica della Repubblica e dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti un diritto fondamentale, qual è quello alla salute.

1.4.– Infine, l'art. 1, comma 8, della legge reg. Campania n. 10 del 2017 – che prevede che, su istanza dei laboratori di analisi che hanno già aderito ad una

aggregazione nell'ambito del riassetto della rete, la competente Azienda sanitaria locale (ASL), acquisito il parere del Commissario *ad acta*, può prorogare i termini per gli adempimenti intermedi previsti dai decreti del suddetto Commissario, fissando, altresì, il termine finale per il conseguimento della soglia minima di 200.000 prestazioni per anno al 30 giugno 2018 – sarebbe parimenti lesivo dell'art. 117, terzo comma, in materia di tutela della salute e dell'art. 120, secondo comma, Cost., in riferimento all'art. 1, comma 796, della legge n. 296 del 2006.

Secondo il ricorrente, la previsione di tale proroga sarebbe «generica», essendo il differimento del termine integralmente rimesso alla ASL, sia per quanto attiene all'*an*, sia per quanto attiene al *quantum*, e non sarebbe coerente con i piani di programmazione regionale. Essa inoltre si porrebbe in contrasto con l'art. 1, comma 796, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)», che ha definito una serie di disposizioni per garantire il rispetto degli obblighi comunitari e la realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per il triennio 2007-2009; la lettera o) del citato comma 796 ha previsto, peraltro, che «le regioni provvedono, entro il 28 febbraio 2007, ad approvare un piano di riorganizzazione della rete delle strutture pubbliche e private accreditate eroganti prestazioni specialistiche e di diagnostica di laboratorio, al fine dell'adeguamento degli standard organizzativi e di personale coerenti con i processi di incremento dell'efficienza resi possibili dal ricorso a metodiche automatizzate».

In attuazione di dette disposizioni, è stato, quindi, adottato l'accordo Stato - Regioni del 23 marzo 2011 nel quale, tra l'altro, è stata ribadita la previsione di una soglia minima di attività nei criteri di accreditamento, al di sotto della quale non si può riconoscere la prevista idoneità di produttore accreditato e a contratto.

La Regione Campania, con la disposizione in esame, non avrebbe rispettato dette soglie. Inoltre, per quanto specificamente collegato al Piano di rientro dal disavanzo sanitario, detta disposizione contrasterebbe anche con quanto disposto dal cronoprogramma stabilito nel Programma Operativo 2016-2018 (adottato con determinazione del Commissario *ad acta* n. 14 del 1° marzo 2017), che ha previsto le aggregazioni per

almeno la metà dei laboratori entro il 30 giugno 2017 e per il totale dei laboratori entro il 31 dicembre 2017.

Anche l'art. 1, comma 8, della legge n. 10 del 2017, sarebbe, dunque, in contrasto con la programmazione del Piano di rientro regionale e, in particolare, con il punto 2.5. dell'Allegato 1 al d.m. n. 70 del 2015, con conseguente illegittimità costituzionale, in quanto interferirebbe con i poteri del Commissario *ad acta* e con le attività svolte nell'attuazione del piano di rientro del disavanzo sanitario, nonché menomerebbe le sue specifiche attribuzioni.

Come per le altre disposizioni, dunque, le funzioni amministrative del Commissario *ad acta* dovrebbero essere messe al riparo da ogni interferenza degli organi regionali, dal momento che la sua azione sopraggiungerebbe all'esito della persistente inerzia degli organi collegiali, e che l'esercizio del potere sostitutivo sarebbe imposto dalla necessità di assicurare la tutela dell'unità economica della Repubblica e dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti un diritto fondamentale, qual è quello alla salute.

2.– La Regione Campania, nel costituirsi in giudizio, ha eccepito l'inammissibilità o la non fondatezza del ricorso.

2.1.– Con successiva memoria ha replicato alle deduzioni del Presidente del Consiglio dei ministri.

In particolare, con riferimento all'art. 1, comma 10, della legge reg. Campania n. 10 del 2017, ha innanzitutto rilevato che con decreto commissariale n. 8 del 2018, che richiama la sentenza del Consiglio di Stato, terza sezione, 7 maggio 2013, n. 2470, è stato approvato il Piano di riassetto della rete ospedaliera, il quale non ha fatto riferimento alla convenzione citata dalla norma impugnata, volta a consentire l'utilizzo di spazi ospedalieri da parte dell'Università Vanvitelli. Secondo la Regione Campania ciò dovrebbe comportare l'improcedibilità del ricorso «per tacita abrogazione della norma impugnata e mancata applicazione della stessa nel periodo».

In relazione all'art. 1, comma 30, della medesima legge regionale, la resistente evidenzia come la disposizione si sostanzierebbe in una legittima applicazione del “criterio di localizzazione”, dal momento che essa non precluderebbe del tutto le

menzionate attività, ma le consentirebbe in presenza di interessi particolarmente pregnanti, secondo quanto già affermato dalle sentenze n. 278 del 2010 e n. 331 del 2003.

In definitiva, la norma in esame sarebbe volta a preservare «interessi particolarmente pregnanti affidati alle cure del legislatore regionale», costituiti dalla tutela delle acque di fonte, minerali, idrotermali e dai fluidi geotermici che, ascritte al patrimonio regionale, sono conservate nelle rocce carbonatiche che costituiscono l'ambiente naturale più favorevole grazie alla loro elevata permeabilità e porosità.

In riferimento al comma 4, dell'art. 1, lettere a), b) e c), della medesima legge regionale campana, che modifica il comma 237-*quater* dell'art. 1 della legge reg. Campania n. 4 del 2011, la Regione resistente assume che, diversamente da quanto dedotto dal Presidente del Consiglio dei ministri, esso ricondurrebbe il menzionato art.1, comma 237-*quater*, al Piano Regionale di Programmazione della Rete Ospedaliera adottato, ai sensi del d.m. n. 70 del 2015, con decreto commissariale n. 33 del 2016.

Pertanto, il contenuto dell'art. 1, comma 4, in esame risulterebbe poi recepito nel «Piano regionale di Programmazione della rete ospedaliera ai sensi del D.M. 70 del 2015 2016-2018-Aggiornamento del 18 gennaio 2018» di cui al già menzionato decreto commissariale n. 8 del 2018, che ratificherebbe il menzionato articolo.

Infine, per quanto concerne l'impugnativa del comma 8 dell'art. 1 della legge reg. Campania n. 10 del 2017, esso non modificherebbe affatto l'impianto organizzativo della rete dei laboratori disciplinato dal decreto commissariale n. 109 del 2011 [*recte*: 2013]. La proroga ivi prevista, difatti, non si porrebbe in contrasto con il cronoprogramma dei progetti operativi, in quanto le richieste di "proroga" avanzate dai «Centri» e assentite dalle ASL dovrebbero comunque essere corredate dal parere del Commissario che sarà tenuto a garantire il rispetto del limite del 50 per cento delle aggregazioni.

Rammenta, infine, che già diverse proroghe erano state accordate (come con il decreto commissariale n. 83 del 2016 e altri) su invito del giudice amministrativo e in riscontro a richieste delle ASL, e resterebbe comunque fermo il termine ultimo al 2018, entro il quale concludere il processo.

Considerato in diritto

1.– Il Presidente del Consiglio dei ministri ha promosso questioni di legittimità costituzionale dell'art. 1, commi 4, lettere a), b) e c), 8, 10 e 30, della legge della Regione Campania 31 marzo 2017, n. 10 (Misure per l'efficientamento dell'azione amministrativa e l'attuazione degli obiettivi fissati dal DEFR 2017 - Collegato alla stabilità regionale per il 2017).

1.1.– L'art. 1, comma 10, della legge campana impugnata si porrebbe in contrasto con la cornice programmatoria e finanziaria del piano di rientro regionale, stabilendo l'incremento di prestazioni aggiuntive e determinando maggiori oneri a carico del Servizio sanitario regionale senza prevedere i mezzi per farvi fronte. La disposizione violerebbe, quindi, gli artt. 81, terzo comma, 117, secondo comma, lettera e) – in materia di perequazione delle risorse finanziarie – e 120, secondo comma, della Costituzione, in tema di poteri sostitutivi. La disposizione impugnata interferirebbe con i poteri affidati al Commissario *ad acta* dal Governo nell'attuazione del piano di rientro dal disavanzo sanitario e costituirebbe una menomazione delle sue specifiche attribuzioni. Le funzioni del Commissario *ad acta* definite dal mandato dovrebbero restare, invece, al riparo da ogni interferenza degli organi regionali, pena la violazione dell'art. 120, secondo comma, Cost.

1.2.– Le disposizioni contenute nell'art. 1, comma 4, lettere a), b) e c), della legge reg. Campania n. 10 del 2017 non sarebbero conformi alla cornice programmatoria e finanziaria del piano di rientro regionale e sarebbero in contrasto con gli artt. 117, terzo comma – in materia di tutela della salute – e 120, secondo comma, Cost., in quanto interferirebbero con i poteri affidati al Commissario *ad acta* dal Governo e con le attività svolte nell'attuazione del piano di rientro, menomando le sue specifiche attribuzioni.

Tali disposizioni, le quali modificano il comma 237-*quater* dell'art. 1 della legge della Regione Campania 15 marzo 2011, n. 4, recante «Disposizioni per la formazione del bilancio 2011-2013 della Regione Campania (Legge finanziaria regionale 2011)», stabiliscono che il fabbisogno della rete ospedaliera deve essere prioritariamente soddisfatto tramite le strutture private provvisoriamente accreditate, tenendo conto

dell'organizzazione dei servizi ospedalieri di diagnosi e cura rappresentata e offerta in regime di accreditamento provvisorio, con le correlate prestazioni ospedaliere erogate nell'ambito delle specialità riconosciute. Il ricorrente rileva che l'organizzazione ospedaliera dovrebbe essere rapportata ai fabbisogni attuali e delineata secondo quanto disposto dai vigenti provvedimenti di riorganizzazione della rete ospedaliera regionale, adottati in attuazione dei Programmi operativi 2016-2018, e non tramite le strutture private accreditate in via provvisoria, come, invece, previsto nella norma regionale. Il comma 4 risulterebbe quindi in contrasto con l'obiettivo di efficientamento della rete ospedaliera, che prevede il superamento della parcellizzazione delle strutture erogatrici e il contenimento del loro numero in rapporto ai bacini di utenza e non sarebbe conforme alla cornice programmatica e finanziaria del piano di rientro regionale.

1.3.– Il comma 8 dell'art. 1 della legge reg. Campania n. 10 del 2017 sarebbe in contrasto con gli artt. 117, terzo comma, in materia di tutela della salute, e 120, secondo comma, Cost., in relazione all'art. 1, comma 796, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)», in quanto non rispetterebbe gli standard organizzativi e di personale coerenti con i processi di incremento dell'efficienza.

La disposizione prorogherebbe in modo generico il termine finale per il conseguimento della soglia minima di 200.000 prestazioni all'anno, rimettendo tale determinazione integralmente all'azienda sanitaria locale (ASL), sia nell'*an* che nel *quantum*, e non risulterebbe coerente con i piani di programmazione regionale.

Inoltre, per quanto specificamente collegato al piano di rientro dal disavanzo sanitario, il comma 8 contrasterebbe anche con il cronoprogramma stabilito nel Programma operativo 2016-2018, che ha previsto le aggregazioni per almeno il cinquanta per cento del totale dei laboratori entro il 30 giugno 2017 e le aggregazioni per il totale dei laboratori entro il 31 dicembre 2017.

Anche tale disposizione interferirebbe con i poteri del Commissario e con le attività svolte nell'attuazione del piano di rientro del disavanzo sanitario e costituirebbe menomazione delle sue specifiche attribuzioni.

1.4.– L'art. 1, comma 30, della legge reg. Campania n. 10 del 2017, che vieta la prospezione, la ricerca, l'estrazione e lo stoccaggio di idrocarburi liquidi e gassosi, nonché la realizzazione delle relative infrastrutture tecnologiche nelle aree di affidamento delle rocce carboniche, ad avviso dell'Avvocatura generale dello Stato, sarebbe illegittimo, in quanto inciderebbe nella materia «produzione, trasporto e distribuzione nazionale dell'energia» e in quella del governo del territorio, introducendo un divieto di natura pregiudiziale e ponendosi così in contrasto con l'art. 117, terzo comma, Cost., che stabilisce per tali materie la potestà legislativa concorrente Stato-Regioni, con il principio di leale collaborazione, nonché con l'art. 6 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale).

Nell'ambito delle aree di competenza legislativa concorrente l'amministrazione statale e quella regionale dovrebbero esercitare le proprie funzioni attraverso lo strumento dell'intesa, in conformità al principio di leale collaborazione. L'inibizione assoluta recata dalla disposizione regionale equivarrebbe a una «preventiva e generalizzata previsione legislativa di diniego di intesa», vanificando la bilateralità della relativa procedura. Il divieto unilaterale imposto dal legislatore regionale contrasterebbe con il suddetto principio di leale collaborazione, che impone il rispetto, caso per caso, di una procedura articolata, tale da assicurare lo svolgimento di reiterate trattative.

Ad avviso del ricorrente, la norma sarebbe poi del tutto irrazionale, poiché porrebbe sullo stesso piano attività e interventi oggettivamente e tecnicamente diversi: a differenza delle attività di estrazione e stoccaggio, le attività di prospezione e ricerca non comporterebbero alterazioni dell'ambiente e di conseguenza non interferirebbero in alcun modo con la finalità di tutelare e conservare le acque superficiali e sotterranee esistenti nelle aree di affioramento di rocce carbonatiche. Tra l'altro, se le attività e gli interventi previsti avessero implicazioni di impatti ambientali negativi sulle aree di affioramento di rocce carbonatiche, non otterrebbero, per ciò stesso, un giudizio positivo di compatibilità ambientale.

Inoltre, la norma in questione comporterebbe il diniego implicito *ex lege* dell'intesa regionale per impianti e attività localizzati «nelle aree di affioramento di rocce carbonatiche, così come perimetrate ed evidenziate nella cartografia idrogeologica

del Piano di Gestione delle Acque del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale», comportando un «effetto automatico e ineludibile» di incompatibilità implicita, predeterminando l'esito negativo delle istanze di rilascio dei titoli minerari in tali zone eventualmente proposte dai soggetti interessati.

1.5.– La Regione Campania, nel costituirsi in giudizio, ha sostenuto l'inammissibilità o, comunque, la non fondatezza del ricorso, replicando, con successiva memoria, alle deduzioni del Presidente del Consiglio dei ministri.

Innanzitutto, con riferimento all'art. 1, comma 10, della legge reg. Campania n. 10 del 2017, ha rilevato che, con decreto commissariale n. 8 del 2018, che richiama la sentenza del Consiglio di Stato, terza sezione, 7 maggio 2013, n. 2470, è stato approvato il Piano di riassetto della rete ospedaliera, il quale non ha fatto riferimento alla convenzione citata dalla norma impugnata volta a consentire l'utilizzo di spazi ospedalieri da parte dell'Università Vanvitelli. Secondo la Regione Campania, ciò dovrebbe comportare l'improcedibilità del ricorso «per tacita abrogazione della norma impugnata e mancata applicazione della stessa nel periodo». A tal fine ha depositato, in udienza, nota del direttore generale della ASL in cui si dà atto della mancata attivazione della convenzione in esame.

In riferimento all'art. 1, comma 4, lettere a), b) e c), della medesima legge regionale – il quale modifica l'art. 1, comma 237-*quater*, della legge reg. Campania n. 4 del 2011 – la resistente assume che, diversamente da quanto dedotto dal Presidente del Consiglio dei ministri, esso ricondurrebbe il menzionato art. 1, comma 237-*quater*, al Piano regionale di programmazione della rete ospedaliera adottato, ai sensi del decreto del Ministro della salute 2 aprile 2015, n. 70 (Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera), con decreto commissariale n. 33 del 2016. Peraltro, il contenuto dell'art. 1, comma 4 in esame, risulterebbe poi recepito nel «Piano regionale di Programmazione della rete ospedaliera ai sensi del D.M. 70 del 2015 2016-2018-Aggiornamento del 18 gennaio 2018», di cui al già menzionato decreto commissariale n. 8 del 2018, che ratificherebbe il menzionato articolo.

Per quel che concerne il comma 8 dell'art. 1 della legge reg. Campania n. 10 del 2017, esso non modificherebbe affatto l'impianto organizzativo della rete dei laboratori disciplinato dal decreto commissariale n. 109 del 2011 [*recte*: 2013]. La proroga ivi prevista, difatti, non si porrebbe in contrasto con il cronoprogramma dei progetti operativi, in quanto le richieste di "proroga" avanzate dai laboratori di analisi e assentite dalle ASL dovrebbero comunque essere corredate dal parere del Commissario, che sarà tenuto a garantire il rispetto del limite del cinquanta per cento delle aggregazioni. Rammenta, infine, che già diverse proroghe erano state accordate (come con il decreto commissariale n. 83 del 2016 e altri) su invito del giudice amministrativo e in riscontro a richieste delle ASL, e resterebbe comunque fermo il termine ultimo al 2018, entro il quale concludere il processo.

Infine, per quanto concerne l'art. 1, comma 30, della medesima legge regionale impugnata, la resistente evidenzia come la disposizione si sostanzi in una legittima applicazione del "criterio di localizzazione", dal momento che essa non precluderebbe del tutto le menzionate attività, ma le consentirebbe in presenza di interessi particolarmente pregnanti, secondo quanto già affermato dalle richiamate sentenze n. 278 del 2010 e n. 331 del 2003 di questa Corte.

In definitiva, la norma in esame sarebbe volta a preservare «interessi particolarmente pregnanti affidati alle cure del legislatore regionale», costituiti dalla tutela delle acque di fonte, minerali, idrotermali e dai fluidi geotermici che, ascritte al patrimonio regionale, sono conservate nelle rocce carbonatiche che costituiscono l'ambiente naturale più favorevole grazie alla loro elevata permeabilità e porosità.

2.– È opportuno premettere che i commi 4, lettere a), b) e c), 8 e 10 dell'art. 1 della legge reg. Campania n. 10 del 2017 riguardano il Servizio sanitario regionale, mentre il successivo comma 30 inerisce alla materia «produzione, trasporto e distribuzione nazionale dell'energia» e a quella «governo del territorio» e in quest'ordine è opportuno scrutinarle, poiché le questioni inerenti alla sanità sono intrinsecamente collegate e interdipendenti, a prescindere dal diversificato riferimento ai parametri costituzionali che caratterizza il ricorso.

3.– Con riguardo alle censure coinvolgenti il Servizio sanitario nazionale, occorre ricordare che la Regione Campania è caratterizzata, ormai da diversi esercizi, dalla soggezione al piano di rientro dal disavanzo sanitario e che, conseguentemente, la sanità è gestita da apposito Commissario, in conformità al regime di risanamento finanziario. Il piano di rientro è ispirato all'esigenza di assicurare l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza (LEA) e al superamento della grave crisi strutturale della finanza regionale, nella prospettiva di un sicuro ritorno alla fisiologia gestionale dell'ente territoriale e delle sue aziende.

Il lungo protrarsi del commissariamento costituisce tuttavia un sintomo negativo dell'andamento di tale processo, cosicché si accentua l'esigenza di soluzioni strutturali univoche ed efficaci e del rigoroso rispetto delle regole a tale scopo concepite.

In sintonia con tale esigenza, l'art. 2, comma 95, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, recante «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010)», norma interposta invocata dal ricorrente, dispone che «[g]li interventi individuati dal piano di rientro sono vincolanti per la regione, che è obbligata a rimuovere i provvedimenti, anche legislativi, e a non adottarne di nuovi che siano di ostacolo alla piena attuazione del piano di rientro».

È utile aggiungere che in tale prospettiva l'art. 120, secondo comma, Cost., nel consentire l'esercizio del potere sostitutivo straordinario del Governo, assicura contemporaneamente l'unità economica della Repubblica e i livelli essenziali delle prestazioni concernenti il diritto fondamentale alla salute (sentenza n. 14 del 2017).

Questa Corte ha costantemente affermato che le funzioni esercitate dal Commissario *ad acta* «devono restare, fino all'esaurimento dei compiti commissariali, al riparo da ogni interferenza degli organi regionali – anche qualora questi agissero per via legislativa [...]. L'illegittimità costituzionale della legge regionale sussiste anche quando l'interferenza è meramente potenziale e, dunque, a prescindere dal verificarsi di un contrasto diretto con i poteri del Commissario incaricato di attuare il piano di rientro» (*ex plurimis*, sentenza n. 190 del 2017).

Le esposte considerazioni sono prodromiche all'esame di tutte le questioni afferenti al Servizio sanitario regionale.

4.– Tanto premesso, la questione concernente l'art. 1, comma 10, della legge reg. Campania n. 10 del 2017, promossa in riferimento agli artt. 81, terzo comma, e 120, secondo comma, Cost., in relazione all'art. 2, comma 95, della legge n. 191 del 2009, è fondata.

La norma stabilisce che «[n]elle more dell'attivazione del nuovo Policlinico Universitario di Caserta, al fine di incrementare i LEA della Provincia di Caserta, l'ASL e l'Università degli Studi della Campania “Luigi Vanvitelli”, stipulano apposita convenzione volta a consentire l'utilizzo di spazi ospedalieri, per l'incremento di prestazioni aggiuntive a quelle già erogate».

È evidente l'ingerenza della disposizione, sia nella forma che nella sostanza, nelle prerogative del Commissario *ad acta*. Essa, infatti, entra in un perimetro normativo che le è precluso fintanto che dura il commissariamento e lo fa dettando regole organizzative e convenzionali, con ciò invadendo scelte di merito consustanziali al piano stesso.

4.1.– Non possono essere prese in considerazione le eccezioni della resistente in ordine alla pretesa “tacita abrogazione” della norma impugnata. L'assenza di menzione nel piano di rientro della convenzione, volta a consentire l'utilizzo di spazi ospedalieri da parte dell'Università “Luigi Vanvitelli”, e la mancata sottoscrizione di atti di tal genere fino all'approvazione del nuovo piano di riassetto della rete ospedaliera non determinano affatto «la improcedibilità del relativo motivo di ricorso, per tacita abrogazione della norma impugnata e mancata applicazione della stessa nel medio periodo».

La mancata menzione della convenzione nel piano di rientro non dimostra affatto che la norma impugnata non sia stata attuata dalla Regione; semmai costituisce ulteriore indizio che tale intervento non sia ricompreso nell'inderogabile programmazione del piano. Inconferente è, poi, il richiamo alla sentenza del Consiglio di Stato, sezione terza, 7 maggio 2013, n. 2470, dal momento che – contrariamente a quanto sostenuto dalla Regione – essa fa riferimento al potere commissariale esercitato in deroga e non a quello legislativo della Regione.

In realtà, la Regione non tiene in adeguata considerazione la costante giurisprudenza della Corte, secondo cui l'illegittimità costituzionale della legge regionale «sussiste anche quando l'interferenza è meramente potenziale e, dunque, a prescindere dal verificarsi di un contrasto diretto con i poteri del Commissario incaricato di attuare il piano di rientro (sentenza n. 110 del 2014)» (sentenze n. 190, n. 106 e n. 14 del 2017 e n. 227 del 2015).

4.2.– La *ratio* inequivocabile della norma è quella di «incrementare i LEA». Tale intento è costituzionalmente illegittimo sotto due profili: il primo attiene alla competenza esclusiva del legislatore statale nella determinazione dei LEA (art. 117, secondo comma, lettera *m*, Cost., parametro che, ancorché non evocato dal ricorrente, è, nella fattispecie in esame, inscindibilmente collegato al principio della copertura di cui all'art. 81, terzo comma, Cost., e ai presupposti del potere sostitutivo *ex art.* 120, secondo comma, Cost.); il secondo riguarda l'espresso divieto, per le Regioni commissariate, di estendere la spesa sanitaria oltre i LEA contenuti nel piano di rientro e nelle determinazioni attuative del Commissario.

Questa Corte ha già avuto modo di affermare che l'interferenza con l'attività del Commissario sussiste anche in presenza di interventi non previsti dal piano di rientro che possono aggravare il disavanzo sanitario regionale (sentenza n. 104 del 2013). Tale contesto non preclude certamente alla Regione di far valere gli interessi della collettività amministrata, ma ciò deve avvenire entro i limiti imposti dal legislatore nel delicato periodo del risanamento. Se è incontrovertibile l'illegittimità di qualsiasi provvedimento integrativo dei LEA in corso di risanamento, rimane alla Regione il potere di vigilare affinché il piano di rientro e i provvedimenti attuativi dello stesso garantiscano la somministrazione dei LEA e di individuare correttamente nel bilancio regionale le risorse previste dal piano di rientro.

La prestazione dei LEA comporta infatti una spesa «costituzionalmente necessaria» (sentenza n. 169 del 2017); se, nel caso di specie, la proiezione di tali livelli in termini di fabbisogno regionale è temporaneamente demandata al Commissario anziché alla Regione, ben può quest'ultima interagire per il rispetto dei canoni

costituzionalmente necessari, ma non può sostituirsi al Commissario stesso, addirittura attraverso una normativa primaria integrativa.

Per quel che concerne la corretta configurazione della spesa sanitaria nel bilancio regionale, soccorre l'art. 20 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), il quale prevede che «[n]ell'ambito del bilancio regionale le regioni garantiscono un'esatta perimetrazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento del proprio servizio sanitario regionale [...]. A tal fine le regioni adottano un'articolazione in capitoli tale da garantire, sia nella sezione dell'entrata che nella sezione della spesa, [...la] spesa sanitaria corrente per il finanziamento dei LEA [...]; [la] spesa sanitaria per il finanziamento di disavanzo sanitario pregresso; [...] accertano ed impegnano nel corso dell'esercizio l'intero importo corrispondente al finanziamento regionale del disavanzo sanitario pregresso. [...] I gettiti derivanti dalle manovre fiscali regionali e destinati al finanziamento del Servizio sanitario regionale sono iscritti nel bilancio regionale nell'esercizio di competenza dei tributi. [...] La quota dei gettiti derivanti dalle manovre fiscali regionali destinata obbligatoriamente al finanziamento del servizio sanitario regionale, ai sensi della legislazione vigente sui piani di rientro dai disavanzi sanitari, è iscritta nel bilancio regionale triennale, nell'esercizio di competenza dei tributi, obbligatoriamente per l'importo stimato dal competente Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, ovvero per il minore importo destinato al Servizio sanitario regionale ai sensi dell'art. 1, comma 80, della legge 23 dicembre 2009, n. 191. [...]».

Il suddetto principio contabile che, in tema di spese “costituzionalmente necessarie”, costituisce attuazione dell'art. 8 della legge 5 maggio 2009, n. 42 (Delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'articolo 119 della Costituzione) nell'ambito della materia sanitaria è il chiaro paradigma dei limiti entro i quali la Regione può e deve operare in pendenza del piano di rientro affidato al Commissario.

Fermi restando l'espresso divieto di integrare i livelli essenziali delle prestazioni fino all'effettivo rientro dal deficit strutturale e il potere di impulso e vigilanza affinché il risanamento finanziario non superi – nell'ambito della pianificazione finanziaria – il limite negativo della "essenzialità" dell'assistenza, la Regione deve cooperare per il superamento della situazione di emergenza.

Detta cooperazione si configura secondo profili formali e sostanziali che, sulla base del predetto art. 20 del d.lgs. n. 118 del 2011, possono essere così riassunti: a) «perimentrazione delle entrate e delle uscite» relative al finanziamento del Servizio sanitario regionale; b) determinazione del costo dei LEA, in conformità al piano di rientro e ai provvedimenti attuativi del Commissario, e tenendo conto che l'onere finanziario dei LEA è il limite invalicabile della spesa fino al superamento dell'emergenza; c) corretta allocazione delle risorse per fronteggiare il disavanzo sanitario pregresso; d) evidenziazione delle manovre fiscali regionali per finanziare il Servizio sanitario regionale «ai sensi della legislazione vigente sui piani di rientro dai disavanzi».

In tale contesto finanziario è evidente che non vi è spazio né per l'incremento dei LEA e neppure per la fissazione di modalità organizzative e convenzionali diverse da quelle prescritte dalla specifica legislazione statale e dalle determinazioni del Commissario.

Dunque, la trasparenza dei conti e la cooperazione nelle operazioni finalizzate al rientro dal deficit costituiscono la vera "cifra" del ruolo riservato alla Regione nel particolare momento storico.

La determinazione di prestazioni aggiuntive stabilita dalla norma impugnata induce maggiori oneri a carico del Servizio sanitario regionale, in palese contrasto con la cornice programmatica e finanziaria del piano di rientro regionale.

4.3.– In definitiva, se nel corso della situazione di emergenza della Regione Campania devono essere salvaguardati i livelli essenziali delle prestazioni, non può essere unilateralmente innalzato il fabbisogno *standard*, quando detta emergenza non risulti definitivamente superata.

Il comma 10 deve essere dunque dichiarato costituzionalmente illegittimo, sia in riferimento all'art. 81 Cost., per l'indebita interferenza sugli equilibri del bilancio sanitario, sia in riferimento all'art. 120, secondo comma, Cost., per l'invasione della sfera operativa riservata al Commissario *ad acta* dal legislatore statale.

Resta assorbita l'ulteriore questione sollevata dal Presidente del Consiglio dei ministri nei confronti di tale disposizione in riferimento all'art. 117, secondo comma, lettera e), Cost.

5.– La questione di legittimità costituzionale dell'art. 1, comma 4, lettere a), b) e c), della legge Regione Campania n. 10 del 2017, sollevata in riferimento agli artt. 117, terzo comma, in materia di tutela della salute, e 120, secondo comma, Cost., è fondata con riguardo ad entrambi i parametri invocati.

La disposizione impugnata, nell'innovare l'art. 1, comma 237-*quater*, della legge reg. Campania n. 4 del 2011, stabilisce che detta disposizione è così modificata: «a) dopo le parole “provvisoriamente accreditate alla data del 1 luglio 2007,” sono inserite le seguenti: “tenendo conto dell'organizzazione dei servizi ospedalieri di diagnosi e cura rappresentata e offerta a tal data in regime di accreditamento provvisorio, con le correlate prestazioni ospedaliere erogate nell'ambito delle specialità così come espresse e conseguenzialmente riconosciute”; b) dopo le parole “In caso di sussistenza di ulteriore fabbisogno” sono inserite le seguenti: “non destinato alle strutture pubbliche”; c) dopo le parole “fino alla copertura del fabbisogno dei posti letto” sono inserite le seguenti: “dando priorità al raggiungimento della soglia dei 60 posti letto di cui al punto 2.5 del decreto ministeriale 2 aprile 2015, n. 70 (Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera)”».

L'art. 1, comma 237-*quater*, così come modificato dalla disposizione impugnata, prescrive che: «[f]erma restando la sussistenza del fabbisogno e delle condizioni di cui agli articoli 8-*ter* e 8-*quater*, comma 1, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421), in conformità ai principi generali del sistema, ai sensi dell'articolo 1, comma 796, lettere s) e t), della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria

2007), il fabbisogno va soddisfatto, prioritariamente, attraverso l'accreditamento delle strutture private transitoriamente accreditate, da intendersi provvisoriamente accreditate alla data del 1° luglio 2007, tenendo conto dell'organizzazione dei servizi ospedalieri di diagnosi e cura rappresentata e offerta a tal data in regime di accreditamento provvisorio, con le correlate prestazioni ospedaliere erogate nell'ambito delle specialità così come espresse e conseguenzialmente riconosciute successivamente delle strutture private già in esercizio e solo successivamente mediante l'accreditamento delle strutture o attività di nuova realizzazione. Il rilascio di nuove autorizzazioni per la realizzazione, nonché l'accreditamento di nuove strutture è subordinato al completamento delle procedure di cui ai commi da 237-*quinquies* a 237-*unvicies*. In caso di sussistenza di ulteriore fabbisogno non destinato alle strutture pubbliche verificato agli esiti della definizione dei procedimenti di accreditamento definitivo delle strutture sanitarie e sociosanitarie ai sensi dell'articolo 1, commi da 237-*bis* a 237-*tervicies* della legge regionale n. 4/2011, le strutture sanitarie e socio-sanitarie già autorizzate ed in possesso dei requisiti tecnico-sanitari, nonché in possesso degli ulteriori requisiti previsti per l'accreditamento istituzionale di cui al Reg. reg. 22 giugno 2007, n. 1 (Regolamento recante la definizione dei requisiti ulteriori e le procedure per l'accreditamento istituzionale dei soggetti pubblici e privati che erogano attività di assistenza specialistica in regime ambulatoriale, in regime di ricovero ed in regime residenziale) possono essere accreditate fino alla copertura del fabbisogno dei posti letto dando priorità al raggiungimento della soglia dei 60 posti letto di cui al punto 2.5 del decreto ministeriale 2 aprile 2015, n. 70 (Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera), sempre e comunque nell'osservanza delle disposizioni impartite dal Commissario ad acta per la prosecuzione del Piano di rientro dal disavanzo sanitario».

Ancorché sollevata in riferimento a parametri parzialmente diversi da quelli evocati nei confronti del comma 10, la questione ha a oggetto una fattispecie normativa sostanzialmente analoga a quella precedente. Anche in questo caso il comma 4 eccede la competenza regionale e non è neppure coerente – come rileva il Presidente del Consiglio dei ministri – con la cornice programmatica del piano di rientro regionale.

Pertanto, anch'esso interferisce con i poteri affidati al Commissario e con gli standard qualitativi, strutturali e quantitativi relativi alla assistenza ospedaliera, riconducibili al parametro costituzionale della tutela della salute.

Per questi motivi, il comma 4, lettere a), b) e c), dell'art. 1 della legge reg. Campania n. 10 del 2017 deve essere dichiarato costituzionalmente illegittimo per contrasto con gli artt. 117, terzo comma – in materia di tutela della salute – e 120, secondo comma, Cost.

6.– La questione di legittimità costituzionale dell'art. 1, comma 8, della legge reg. Campania n. 10 del 2017, promossa in riferimento agli artt. 117, terzo comma, in materia di tutela della salute, e 120, secondo comma, Cost., e in relazione all'art. 1, comma 796, della legge n. 296 del 2006, è fondata.

Il comma 796 dell'art. 1 della legge n. 296 del 2006 detta misure per la riorganizzazione della rete delle strutture pubbliche e private accreditate eroganti prestazioni specialistiche e di diagnostica di laboratorio, al fine dell'adeguamento degli standard organizzativi e di personale coerenti con i processi di incremento dell'efficienza resi possibili dal ricorso a metodiche automatizzate.

La norma impugnata stabilisce che «[i]n fase di prima applicazione del piano di riassetto ed efficientamento della rete dei laboratori di analisi operanti in ambito regionale, su istanza dei soggetti che hanno già aderito ad una aggregazione rientrante esclusivamente nelle figure giuridiche disciplinate dai decreti del Commissario ad acta per il piano di rientro, i termini per gli adempimenti intermedi previsti dai predetti decreti possono essere prorogati dalla competente ASL, acquisito il parere del Commissario ad acta. I soggetti che, trascorsi 30 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, siano al di sotto della soglia delle 70.000 prestazioni equivalenti e che non abbiano aderito ad un'aggregazione decadono dall'accreditamento istituzionale. In pendenza di motivata istanza di proroga del predetto termine presentata dalla struttura interessata e fino alla pronuncia della competente ASL, che deve provvedere nei 30 giorni successivi all'istanza, i termini sono sospesi. Nel provvedimento aziendale con cui l'ASL si pronuncia motivatamente sull'istanza, in caso di provvedimento favorevole, vengono ragionevolmente rideterminati i termini per gli adempimenti

intermedi previsti dalle vigenti disposizioni commissariali. Al fine di garantire la progressiva piena attuazione del processo di riorganizzazione e efficientamento della rete laboratoristica ed il rispetto della soglia minima di efficienza delle 200.000 prestazioni equivalenti su base annua per tutti i soggetti accreditati, il termine per il conseguimento della predetta soglia minima è fissato al 30 giugno 2018. A partire dal primo luglio 2018, i laboratori che non raggiungono, in forma singola o aggregata, la soglia minima di efficienza di 200.000 prestazioni equivalenti su base annua decadono dall'accreditamento istituzionale».

Anche in questo caso la sostanza normativa non è dissimile dalle precedenti.

L'impugnato comma 8 introduce una proroga generica del sistema di accreditamento dei laboratori, invadendo la competenza del Commissario *ad acta* che – per i motivi già specificati – sostituisce nel periodo di vigenza del piano di rientro la Regione. Per di più, la disposizione impugnata non è neppure conforme agli standard organizzativi stabiliti dal legislatore statale per rendere più efficiente ed economico il sistema inerente alla tutela della salute in ambito regionale.

Il comma 8 dell'art. 1 della legge reg. Campania n. 10 del 2017 deve essere pertanto dichiarato costituzionalmente illegittimo per contrasto con gli artt. 117, terzo comma, in materia di tutela della salute, e 120, secondo comma, Cost.

7.– In sostanza, tutte le disposizioni dianzi esaminate sono riconducibili a una malintesa concezione del ruolo della Regione nel periodo di vigenza del piano di rientro e della gestione commissariale. Tale ruolo non può consistere in una sovrapposizione legislativa e amministrativa alle funzioni commissariali, ma deve limitarsi a compiti di impulso e vigilanza per la garanzia dei LEA e a una trasparente e corretta trasposizione delle entrate e degli oneri finanziari per la sanità nel bilancio regionale, secondo i canoni previsti dall'art. 20 del d.lgs. n. 118 del 2011.

8.– Anche la questione promossa nei confronti dell'art. 1, comma 30, della legge reg. Campania n. 10 del 2017, in riferimento l'art. 117, terzo comma, Cost., con riguardo alle materie «produzione e trasporto e distribuzione nazionale dell'energia» e «governo del territorio», in relazione all'art. 6 del d.lgs. n. 152 del 2006 e all'art. 1, comma 7, lettera n), della legge 23 agosto 2004, n. 239 (Riordino del settore energetico,

nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia), è fondata.

La disposizione impugnata, al dichiarato fine di tutelare e conservare le acque superficiali e sotterranee esistenti sul territorio regionale destinate al consumo umano, vieta la prospezione, la ricerca, l'estrazione e lo stoccaggio di idrocarburi liquidi e gassosi, nonché la realizzazione delle relative infrastrutture tecnologiche nelle aree di affioramento di rocce carbonatiche, così come perimetrate ed evidenziate nella cartografia idrogeologica del Piano di gestione delle acque del distretto idrografico dell'Appennino meridionale.

Tale unilaterale perimetrazione incide, ai sensi dell'art. 117, terzo comma, Cost., nelle materie di competenza concorrente «produzione, trasporto e distribuzione nazionale dell'energia» e «governo del territorio».

L'art. 1, comma 7, lettera n), della legge n. 239 del 2004, richiamato nella motivazione del ricorso e da ritenersi norma interposta, stabilisce che le determinazioni inerenti alla prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi, ivi comprese le funzioni di polizia mineraria, siano adottate dallo Stato d'intesa con le Regioni interessate. Alla stregua della menzionata disposizione, difatti, «[s]ono esercitati dallo Stato, anche avvalendosi dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas, i seguenti compiti e funzioni amministrativi [...]». Fra tali compiti e funzioni rientrano, da una parte, «l'identificazione delle linee fondamentali dell'assetto del territorio nazionale con riferimento all'articolazione territoriale delle reti infrastrutturali energetiche dichiarate di interesse nazionale ai sensi delle leggi vigenti» (lettera g) e, dall'altra, «l'utilizzazione del pubblico demanio marittimo e di zone del mare territoriale per finalità di approvvigionamento di fonti di energia» (lettera l).

Alla luce del descritto quadro normativo, lo Stato e la Regione esercitano, quindi, le rispettive funzioni attraverso lo strumento dell'intesa in senso forte, in conformità al principio di leale collaborazione.

La preclusione imposta su alcune aree unilateralmente dal legislatore regionale contrasta con il suddetto principio «che impone il rispetto, caso per caso, di una

procedura articolata, tale da assicurare lo svolgimento di reiterate trattative» (sentenza n. 117 del 2013).

Per quanto più specificamente attiene alla realizzazione delle infrastrutture energetiche, parimenti oggetto di divieto da parte della legge in esame, questa Corte ha già avuto modo di esaminare, da ultimo con la sentenza n. 131 del 2016, norme statali che disciplinano la realizzazione di tali infrastrutture, subordinandole all'intesa con le Regioni (fra esse lo stesso art. 1, comma 7, lettera *n*, della legge n. 239 del 2004, su cui si è pronunciata la sentenza n. 117 del 2013), e le ha qualificate come norme recanti principi fondamentali della materia. In tal senso, con riguardo agli artt. 1, commi 7, lettera *g*, e 8, lettera *b*, numero 2, della medesima legge n. 239 del 2004 e all'art. 52-*quiquies* del d.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, recante «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità (Testo A)», si è pronunciata la sentenza n. 182 del 2013. Le norme interposte evocate dal Presidente del Consiglio dei ministri «ridefiniscono, “in modo unitario ed a livello nazionale, i procedimenti di localizzazione e realizzazione” delle opere, “in base all'evidente presupposto della necessità di riconoscere un ruolo fondamentale agli organi statali nell'esercizio delle corrispondenti funzioni amministrative, a fronte di esigenze di carattere unitario” [...], ma anche in relazione “ai criteri indicati dall'art. 118 Cost. per la allocazione e la disciplina delle funzioni amministrative, nonché al principio di leale collaborazione [...]” (sentenza n. 117 del 2013)» (sentenza n. 39 del 2017).

Deve dunque essere condivisa la censura del Presidente del Consiglio dei ministri, il quale ritiene che la norma impugnata costituisce una preclusione di principio al confronto e, in quanto tale, vanifica in radice la bilateralità della procedura d'intesa necessaria per inserire in modo coerente nel quadro dei principi fissati dal legislatore statale le peculiarità degli interessi ambientali e pianificatori della Regione.

L'unilateralità della procedura adottata dalla resistente rende infondata anche l'eccezione secondo cui la legge regionale non avrebbe introdotto «limitazioni alla localizzazione», bensì meri «criteri di localizzazione», ancorché formulati «in negativo». Anche i criteri di localizzazione, infatti, devono essere condivisi con lo Stato e non essere predeterminati in questo modo dal legislatore regionale.

Neppure può ragionevolmente sostenersi che l'intesa con lo Stato possa intervenire – ove in ipotesi quest'ultimo ritenesse condivisibile la scelta della Regione – dopo l'emanazione della disposizione contestata.

Dunque, l'art. 1, comma 30, della legge reg. Campania n. 10 del 2017 deve essere dichiarato costituzionalmente illegittimo per contrasto con l'art. 117, terzo comma, Cost., con riguardo alle materie di potestà concorrente precedentemente richiamate.

PER QUESTI MOTIVI

LA CORTE COSTITUZIONALE

dichiara l'illegittimità costituzionale dell'art. 1, commi 4, lettere a), b) e c), 8, 10 e 30, della legge della Regione Campania 31 marzo 2017, n. 10, recante «Misure per l'efficientamento dell'azione amministrativa e l'attuazione degli obiettivi fissati dal DEFR 2017 - Collegato alla stabilità regionale per il 2017».

Così deciso in Roma, nella sede della Corte costituzionale, Palazzo della Consulta, il 17 aprile 2018.

F.to:

Giorgio LATTANZI, Presidente

Aldo CAROSI, Redattore

Roberto MILANA, Cancelliere

Depositata in Cancelleria l'1 giugno 2018.

Il Direttore della Cancelleria

F.to: Roberto MILANA



- COMUNE DI AULETTA -

Provincia di Salerno

UFFICIO TECNICO COMUNALE

Via Provinciale 84031 Auletta (SA) Tel.0975/392256 – fax 0975/392963 e-mail:utcauletta@tiscali.it

Prot. 1980

Decreto n. 05

Acquisizione immobili a patrimonio comunale (via Principi di Piemonte corpo C) – ex L. 219/81 - Decreto Legislativo n. 76/90 T.U.

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

BULE DELL'AREA TECNICA

n. 39 del 4 Giugno 2018



PARTE II Atti dello Stato e di altri Enti

Visto il D.lvo n. 267/2000

Visto il vigente Statuto Comunale;

In attuazione del Piano di Recupero vigente, ha ritenuto necessario procedere all'acquisizione delle aree di sedime (area urbana) dei fabbricati già siti alla via Principi di Piemonte e già distinti in N.C.E.U. al foglio 20 del Comune di Auletta:

1. **particella n. 115 sub 3;**
2. **particella n. 115 sub 11;**
3. **particella n. 115 sub 12;**
4. **particella n. 115 sub 15;**
5. **particella n. 120 sub 1;**
6. **particella n. 120 sub 2;**
7. **particella n. 120 sub 3;**
8. **particella n. 130 sub 1;**

e in N.C.T. al **foglio 20:**

9. **particella 1593.**

Viste le deleghe a favore del Comune di Auletta, ai sensi della L. 219/81, da parte dei proprietari degli immobili, relative alla progettazione, esecuzione e gestione dei lavori di ricostruzione degli immobili danneggiati dal sisma del 23/11/80;

Dato atto che i predetti interessati, per effetto delle succitate previsioni del Piano di Recupero hanno ottenuto l'Autorizzazione e i relativi Contributi per la ricostruzione dei rispettivi fabbricati ai sensi della legge 219/81 e s.m.i.;

Ritenuto, pertanto, ai sensi dell'art. 35 del D. Lgs 76/90, di dover acquisire a titolo gratuito, le aree di sedime sopra descritte;

Attesa l'impossibilità, maturata nel tempo, di stipulare con le rispettive ditte e/o aventi diritto i relativi atti di cessione;

DECRETA

per quanto sopra espresso, **sono acquisite gratuitamente**, ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs n.76/90, **a patrimonio comunale** – COMUNE DI AULETTA cod. fisc. 00557630654 - le aree di sedime dei seguenti immobili già siti alla Via Principi di Piemonte e già distinti in N.C.E.U. al **foglio 20:**

- 1) **particella n. 115 sub 3**, categoria C/2 classe 3, consistenza 58 mq, rendita 21,87 euro, in ditta come segue:
 - **MASTRURSI Nicolina** nata ad Auletta il 15/02/1947, c.f. MSTNLN47B55A495P, proprietà per 1000/1000 bene personale;
- 2) **particella n. 115 sub 11**, categoria A/6 classe 4, consistenza 2 vani, rendita 76,44 euro, in ditta come segue:
 - **VOLPE Rosalia** - proprietà per 1000/1000 bene personale;

- 3) **particella n. 115 sub 12**, categoria A/6 classe 4, consistenza 1 vano, rendita 38,22 euro, in ditta come segue:
- **BUCCINO Carmela** nata a Polla (SA) il 23/12/1978, c.f. BCCCML78T63G793Z, proprietà per 1/42 bene personale;
 - **BUCCINO Donato** nato ad Auletta (SA) il 13/08/1929, c.f. BCCDNT29M13A495Q, proprietà per 6/42 bene personale;
 - **BUCCINO Eva** nata ad Auletta (SA) il 02/01/1931, c.f. BCCVEA31A42A495I, proprietà per 6/42 bene personale;
 - **BUCCINO Giovanni** nato a Polla (SA) il 26/02/1995, c.f. BCCGNN95B26G793Y, proprietà per 1/42 bene personale;
 - **BUCCINO Italia** nata ad Auletta (SA) il 16/01/1935, c.f. BCCTLI35A56A495Y, proprietà per 6/42 bene personale;
 - **BUCCINO Maria** nata a Polla (SA) il 22/05/1977, c.f. BCCMRA77E62G793G, proprietà per 1/42 bene personale;
 - **BUCCINO Pasquale** nato a Polla (SA) il 09/12/1974, c.f. BCCPQL74T09G793E, proprietà per 1/42 bene personale;
 - **BUCCINO Rosina** nata ad Auletta (SA) il 16/05/1927, c.f. BCCRSN27E56A495R, proprietà per 6/42 bene personale;
 - **BUCCINO Triestina** nata ad Auletta (SA) il 04/08/1940, c.f. BCCTST40M44A495Y, proprietà per 6/42 bene personale;
 - **CAGGIANO Antonio** nato a Salvitelle (SA) il 07/11/1957, c.f. CGGNTN57S07H732R, proprietà per 2/42 bene personale;
 - **CAGGIANO Maria** nata a Salvitelle (SA) il 20/06/1954, c.f. CGGMRA54H60H732P, proprietà per 2/42 bene personale;
 - **CAGGIANO Pia** nata a Salvitelle (SA) il 24/03/1965, c.f. CGGPJA65C64H732C, proprietà per 2/42 bene personale;
 - **SELLITTO Candida** nata a Salvitelle (SA) il 28/08/1951, c.f. SLLCDD51M68H732Y, proprietà per 2/42 bene personale;
- 4) **particella n. 115 sub 15**, categoria A/6 classe 3, consistenza 1,5 vani, rendita 48,81 euro, in ditta come segue:
- **BUCCINO Carmela** nata a Polla (SA) il 23/12/1978, c.f. BCCCML78T63G793Z, proprietà per 1/6 bene personale;
 - **BUCCINO Giovanni** nato a Polla (SA) il 26/02/1995, c.f. BCCGNN95B26G793Y, proprietà per 1/6 bene personale;
 - **BUCCINO Maria** nata a Polla (SA) il 22/05/1977, c.f. BCCMRA77E62G793G, proprietà per 1/6 bene personale;
 - **BUCCINO Pasquale** nato a Polla (SA) il 09/12/1974, c.f. BCCPQL74T09G793E, proprietà per 1/6 bene personale;
 - **SELLITTO Candida** nata a Salvitelle (SA) il 28/08/1951, c.f. SLLCDD51M68H732Y, proprietà per 2/6 bene personale;
- 5) **particella n. 120 sub 1**, categoria C/2 classe 5, consistenza 27 mq, rendita 13,94 euro, in ditta come segue:
- **LEPORE Nicola** nato ad Auletta (SA) il 18/12/1951, c.f. LPRNCL51T18A495F, proprietà per 1000/1000 bene personale;
- 6) **particella n. 120 sub 2**, categoria A/6 classe 2, consistenza 1 vano, rendita 27,89 euro, in ditta come segue:
- **BONINFANTE Francesco** nato ad Auletta (SA) il 18/11/1922, proprietà per 1000/1000 bene personale;
- 7) **particella n. 120 sub 3**, categoria A/6 classe 4, consistenza 2 vani, rendita 76,44 euro, in ditta come segue:
- **CAGGIANO Anna Lucia** nata ad Auletta (SA) il 13/12/1954, c.f. CGGNLC54T53A495P, proprietà per 1/3 bene personale;
 - **CAGGIANO Antonella** nata a Polla (SA) il 03/06/1968, c.f. CGGNL68H43G793E, proprietà per 1/3 bene personale;
 - **CAGGIANO Maria Giuseppina** nata ad Auletta (SA) il 18/06/1962, c.f. CGGMGS62H58A495E, proprietà per 1/3 bene personale;

- 8) **particella n. 130 sub 1**, categoria C/2 classe 5, consistenza 26 mq, rendita 13,43 euro, in ditta come segue:
- **CAGGIANO Antonella** nata a Polla (SA) il 03/06/1968, c.f. CGGNL68H43G793E, proprietà per 1/1 bene personale;

e in N.C.T. al foglio 20 del Comune di Auletta

- 9) **particella n. 1593** di ca 8, seminativo classe 1, in ditta come segue:

- **PEPE Anna** nata ad Auletta (SA) il 15/01/1922, c.f. PPENNA22A55A495N, proprietà per 1/7 bene personale;
- **PEPE Diolinda** nata ad Auletta (SA) il 16/02/1926, c.f. PPEDND26B56A495L, proprietà per 1/7 bene personale;
- **PEPE Emiddio** nato ad Auletta (SA) il 20/04/1933, c.f. PPEMDD37A25A495G, proprietà per 1/7 bene personale;
- **PEPE Emiddio** nato ad Auletta (SA) il 25/01/1937, c.f. PPEMDD37A25A495G, proprietà per 1/7 bene personale;
- **PEPE Giovanna** nata ad Auletta (SA) il 24/06/1952, c.f. PPEGNN52H64A495O, proprietà per 1/7 bene personale;
- **PEPE Giuseppina** nata ad Auletta (SA) il 25/06/1926, c.f. PPEGPP26H65A495Z, proprietà per 1/7 bene personale;
- **PEPE Lidia** nata ad Auletta il 01/11/1924, c.f. PPELDI24S41A495F, proprietà per 1/7 bene personale;

Si esonera il Conservatore dall'iscrizione di ipoteca legale e da qualsiasi responsabilità. Il presente atto sarà pubblicato all'Albo Pretorio (per 30 gg), sul BUR Campania, nonché registrato, trascritto e volturato presso i competenti uffici. Ai fini fiscali il presente atto gode dell'esenzione totale ai sensi dell'art. 70 del D.lgs. 76/90 e ss.mm. ed ii, trattandosi di Comune dichiarato gravemente danneggiato a seguito degli eventi sismici del 1980. Si allega certificato di destinazione urbanistica.

Auletta, lì 21 maggio 2018

Il Responsabile dell'area Tecnica
geom. Luigi Michele Soldovieri

COMUNE DI ANGRI (provincia di Salerno)
C.F. 00555190651

OGGETTO: Comune di Angri (provincia di Salerno) - AVVISO DELL'AVVIO DEL PROCEDIMENTO per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ex artt. 11 e 16 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e successive modifiche ed integrazioni, nonché della legge 241/90. VARIANTE S.S. 268 "DEL VESUVIO" III TRONCO COMPRESO LO SVINCOLO DI ANGRI - INTERVENTI AFFERENTI IL COLLEGAMENTO TRA LE VIABILITA' LOCALI ED IL COSTRUIENDO SVINCOLO.

Il Comune di Angri (Salerno) con sede in Angri alla piazza Crocifisso n. 23, nella qualità di Amministrazione competente all'approvazione del progetto e su richiesta della società ANAS s.p.a. autorità procedente per i lavori di cui all'oggetto, con il presente avviso,

RENDE NOTO

- che in ordine al progetto della SS. 268 del Vesuvio, da parte dei comuni di Angri e Sant'Antonio Abate (NA) sono state richieste all'ANAS alcune opere di completamento al fine di un migliore inserimento dell'opera nella viabilità esistente;
- che l'ANAS, sulla scorta delle indicazioni formulate dalle Amministrazioni locali ha redatto il progetto esecutivo degli interventi di miglioramento tra le viabilità locali ed il costruendo svincolo di Angri;
- che con delibera di Consiglio Comunale n. 22 del 12.04.2017 è stato approvato il progetto presentato dalla soc. ANAS spa;
- che per l'esecuzione dei lavori sopra emarginati, si dà avvio al procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio relativamente alle aree appresso indicate;
- che l'approvazione del progetto definitivo costituisce, ai sensi della normativa vigente, dichiarazione di pubblica utilità;
- che entro 30 giorni decorrenti dalla pubblicazione del presente avviso, coloro che vi abbiano interesse, ai sensi degli artt. 11 e 16 del D.P.R. 327/2001, possono presentare in forma scritta le loro eventuali osservazioni, che verranno opportunamente valutate dall'Autorità espropriante ai fini delle definitive determinazioni. Le osservazioni devono essere inviate direttamente presso gli Uffici dell'Unità Operativa Complessa "Promozione, Sviluppo e Gestione Territoriale" del Comune di Angri – piazza Crocifisso n. 23 – 84012 – Angri (SA) – pec: comune.angri@legalmail.it.

A tal fine si precisa:

- che il progetto, con tutta la connessa documentazione è consultabile presso gli Uffici dell'Unità Operativa Complessa "Promozione, Sviluppo e Gestione Territoriale" del Comune di Angri – piazza Crocifisso n. 23 – 84012 – Angri (SA); il lunedì ed il venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 - Responsabile del Procedimento Ing. Vincenzo Ferraioli;
- coloro che, pur risultando proprietari dai registri catastali, non lo sono più, sono tenuti a norma dell'art. 3, comma 3, del D.P.R. 327/2001 a darne comunicazione al Responsabile del Procedimento espropriativo indicando, se a conoscenza, il nominativo del nuovo proprietario, o comunque fornendo copia degli atti in possesso utili a ricostruire le vicende dell'immobile. Dalle risultanze catastali risultano interessati dalla procedura espropriativa i seguenti immobili:

INTERVENTO ALLA VIA PALUDICELLA:

- 1) foglio 11 particella 2001, qualità seminativo irriguo, classe 4, superficie catastale 1774mq, superficie da espropriare 70mq, superficie da occupare in modo temporaneo 30mq, intestatari in catasto: Marino Ernesto Carlo nato a Sant'Antonio Abate (NA) il 06/04/1947;
- 2) foglio 11 particella 938, qualità ente urbano, superficie catastale 1249mq, superficie da espropriare 350mq, superficie da occupare in modo temporaneo 190mq, intestatari in catasto: Varone Gennaro nato ad Angri (SA) il 07/03/1940;
- 3) foglio 11 particella 1845, qualità ente urbano, superficie catastale 1279mq, superficie da espropriare 65mq, intestatari in catasto: Varone Gennaro nato ad Angri (SA) il 07/03/1940;
- 4) foglio 11 particella 585, qualità ente urbano, superficie catastale 1432mq, superficie da espropriare 70mq, intestatari in catasto: Varone Anna nata ad Angri (SA) il 01/11/1941;
- 5) foglio 11 particella 7, qualità ente urbano, superficie catastale 1520mq, superficie da espropriare 50mq, intestatari in catasto: Marino Maria Rosa nata a Sant'Antonio Abate (NA) il 23/08/1945;

- 6) foglio 11 particella 611, qualità seminativo irriguo, classe 4, superficie catastale 502mq, superficie da espropriare 15mq, intestatari in catasto: Marino Emilio nato a Sant'Antonio Abate (NA) il 25/01/1950;
- 7) foglio 11 particella 8, qualità seminativo irriguo, classe 4, superficie catastale 796mq, superficie da espropriare 30mq, intestatari in catasto: Marino Emilio nato a Sant'Antonio Abate (NA) il 25/01/1950;
- 8) foglio 11 particella 1602, qualità ente urbano, superficie catastale 571mq, superficie da espropriare 30mq, intestatari in catasto: Granata Domenico nato a Sant'Antonio Abate (NA) il 11/07/1960 (proprietario 1/2) e Granata Gennaro nato a Sant'Antonio Abate (NA) il 07/01/1958 (proprietario 1/2);
- 9) foglio 11 particella 1598, qualità seminativo irriguo, classe 4, superficie catastale 988mq, superficie da espropriare 50mq, intestatari in catasto: Granata Domenico nato a Sant'Antonio Abate (NA) il 11/07/1960 (proprietario 1/2) e La Monica Carmela nata a Gragnano (NA) il 22.03.1966 (proprietario 1/2);
- 10) foglio 11 particella 2020 (ex 309), qualità seminativo irriguo, classe 4, superficie catastale 330mq, superficie da espropriare 25mq, intestatari in catasto: Marino Carlo nato a Sant'Antonio Abate (NA) il 07/01/1944.

INTERVENTO AI KM 0+325; 0+525; 0+675:

- 1) foglio 11 particella 1044, qualità seminativo irriguo, classe 4, superficie catastale 284mq, superficie da espropriare 75mq, intestatari in catasto: Villano Anna Maria nata ad Angri (SA) lo 03.12.1949 (proprietà 250/1000); Villano Giuseppe nato ad Angri (SA) il 25.11.1953 (proprietà 250/1000); Villano Palma nata ad Angri (SA) lo 02.02.1951 (proprietà 250/1000); Villano Vincenzo nato ad Angri (SA) il 27.03.1961 (proprietà 250/1000);
- 2) foglio 11 particella 1053, qualità seminativo irriguo, classe 4, superficie catastale 2483mq, superficie da espropriare 135mq, intestatari in catasto: Cesarano Gennaro nato a Vico Equense (NA) il 12.05.1973 (proprietà 1/3); Cesarano Rosa nata a Vico Equense (NA) il 22.02.1967 (proprietà 1/3); Perito Angelina nata ad Angri (SA) lo 09.10.1945 (proprietà 1/3);
- 3) foglio 11 particella 1047, qualità seminativo irriguo, classe 4, superficie catastale 897mq, superficie da espropriare 62mq, intestatari in catasto: Calabrese Giuseppe nato a Sant'Antonio Abate (NA) il 26.04.1953;
- 4) foglio 11 particella 1049, qualità seminativo irriguo, classe 4, superficie catastale 239mq, superficie da espropriare 20mq, intestatari in catasto: Calabrese Giuseppe nato a Sant'Antonio Abate (NA) il 26.04.1953;
- 5) foglio 11 particella 1591, qualità seminativo irriguo, classe 4, superficie catastale 1331mq, superficie da espropriare 100mq, intestatari in catasto: Calabrese Giuseppe nato a Sant'Antonio Abate (NA) il 26.04.1953;
- 6) foglio 11 particella 1055, qualità seminativo irriguo, classe 4, superficie catastale 1241mq, superficie da espropriare 40mq, intestatari in catasto: Cesarano Gennaro nato a Vico Equense (NA) il 12.05.1973 (proprietà 1/3); Cesarano Rosa nata a Vico Equense (NA) il 22.02.1967 (proprietà 1/3); Perito Angelina nata ad Angri (SA) lo 09.10.1945 (proprietà 1/3);
- 7) foglio 11 particella 1559, qualità seminativo irriguo, classe 4, superficie catastale 165mq, superficie da espropriare 95mq, intestatari in catasto: De Rosa Assunta nata ad Ercolano (NA) il 15.08.1956 (usufrutto); Siciliano Salvatore nato a Sant'Antonio Abate (NA) il 24.01.1952 (proprietario);
- 8) foglio 11 particella 1086, qualità seminativo irriguo, classe 4, superficie catastale 2206mq, superficie da espropriare 165mq, intestatari in catasto: Galasso Anna nata a Sant'Antonio Abate (NA) lo 06.03.1929;
- 15) foglio 11 particella 1565, qualità seminativo irriguo, classe 4, superficie catastale 750mq, superficie da espropriare 350mq, intestatari in catasto: Galasso Anna nata a Sant'Antonio Abate (NA) lo 06.03.1929;
- 16) foglio 11 particella 1567, qualità seminativo irriguo, classe 4, superficie catastale 267mq, superficie da espropriare 150mq, intestatari in catasto: Russo Maria nata a Sant'Antonio Abate (NA) il 15.11.1941 (proprietà 1/2); Todisco Gabriela nata a Sant'Antonio Abate (NA) lo 06.12.1938 (proprietà 1/2);
- 17) foglio 11 particella 1841, ente urbano, superficie catastale 209mq, superficie da espropriare 50mq, intestatari in catasto: Elefante Angela nata a Gragnano (NA) il 23.08.1971 (proprietà 1/2); Todisco Vincenzo nato a Sant'Antonio Abate (NA) il 12.09.1968 (proprietà 1/2).

Ai sensi dell'art. 32 comma 2 del Testo Unico sugli espropri non si terrà conto delle costruzioni, piantagioni e migliorie effettuate dopo la presente comunicazione dell'avvio del procedimento.

Questo avviso è pubblicato sul B.U.R. della Regione Campania e all'Albo Pretorio del Comune di Angri. Angri, 17.05.2018

Il Responsabile dell'U.O.C. Promozione, Sviluppo e Gestione Territoriale
Ing. Vincenzo Ferraioli

CITTÀ DI AIROLA (BN)

Codice Fiscale 8000170623

Avviso Di Deposito Atti Urbanistici

Variante urbanistica al Piano Regolatore Generale.

Lavori di Risanamento idrogeologico dei versanti a monte della frazione San Donato del Comune di Airola (BN)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- Vista la deliberazione di C.C. n° 18 del 10.05.2018, dichiarata immediatamente eseguibile, ad oggetto: "Approvazione progetto definitivo dei lavori di Risanamento idrogeologico dei versanti a monte della frazione San Donato del comune di Airola (BN)– Apposizione del vincolo preordinato all'esproprio , dichiarazione di pubblica utilità e adozione di variante urbanistica";

- Vista la Legge 241/90 ss.mm.ii.;

- Vista la L.R. 16/04 ss.mm.ii.;

- Visto il Regolamento di attuazione per il governo del territorio n. 5/2011 - Regione Campania, in particolare gli artt . 3 e 7;

RENDE NOTO

Che gli atti e gli elaborati relativi alla variante urbanistica, approvati con la citata deliberazione consiliare , sono depositi presso l'ufficio Lavori Pubblici e presso l'ufficio Segreteria del Comune di AIROLA per 60 (sessanta) giorni consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BUR Campania.

Il presente avviso di deposito sarà pubblicato sul BURC e, contestualmente, all'Albo Pretorio on-line del Comune di Airola e sul Sito web del Comune di Airola all'indirizzo: www.comune.airola.bn.it

Durante il periodo di deposito degli Atti chiunque abbia interesse potrà prenderne visione/conoscenza e presentare eventuali osservazioni scritte , nei modi e nelle forme di seguito indicate.

La visione degli atti è consentita:

- dal lunedì al venerdì , dalle ore 9,00 alle ore 13,00;
- il martedì e giovedì , anche di pomeriggio dalle ore 16,30 alle ore 18,30;
- Il sabato, la domenica e nei giorni festivi, gli atti saranno consultabili presso il Comando VV.UU. sito al Piano Terra della Casa Comunale, dalle ore 9,00 alle ore 13,00;

Le osservazioni vanno presentate per iscritto, in duplice copia , di cui una in bollo da € 14,62 , e indirizzate al Sindaco del Comune di Airola e al Responsabile del Settore Urbanistica / Lavori Pubblici .

Le stesse possono essere presentate a mano, con consegna al protocollo generale del Comune di Airola, sito in Corso Matteotti , 6, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8,30 alle ore 13,00, oppure a mezzo pec all'indirizzo : airola@pec.cstsannio.it.

Il Responsabile del Servizio
F.to Arch. Pasquale Aragosa

Oggetto: Comune di Giugliano in Campania CF: 80049220637

Avviso - Riclassificazione urbanistica del lotto individuato catastalmente al foglio 63 part. 2564.

Consultazione ai sensi dell'art. 7, comma 2 del Regolamento della Regione Campania n.5/2011

Il Commissario ad Acta

Visto l'art. 7, commi 1 e 2, del Regolamento della Regione Campania n.5/2011, che stabilisce che l'amministrazione procedente debba garantire la partecipazione e la pubblicità nei processi di pianificazione attraverso il coinvolgimento di tutti i soggetti pubblici e privati nel procedimento dei piani o di loro varianti e che prevede consultazioni, al fine della condivisione del preliminare di piano;

CONVOCA

I soggetti pubblici e privati di cui all'art. 7, comma 2 del Regolamento della Regione Campania n.5/2011 per il giorno 14 giugno 2018 alle ore 10,00 presso la Casa Comunale sita in Giugliano in Campania – Corso Campano 200, per la consultazione in merito alla procedura di classificazione urbanistica del lotto in oggetto.

AVVISA

- Che tutti gli atti urbanistici del procedimento sono consultabili presso il Settore Assetto del Territorio del Comune di Giugliano in Campania negli orari di apertura al pubblico.

- Che tutti i soggetti interessati pubblici e privati possono far pervenire contributi in forma scritta entro la suddetta data al protocollo del Comune di Giugliano in Campania, Corso Campano 200- cap 80014 a mano e all'indirizzo di posta certificata protocollo@pec.comune.giugliano.na.it.

Il presente avviso è pubblicato sul Bollettino della Regione Campania, sul Sito web istituzione dell'Ente e all'Albo Pretorio.

Il Commissario ad Acta
Arch. Mariateresa Catalano

COMUNE DI PORTICO DI CASERTA (Provincia di Caserta) Area LL.PP. - Commercio - Edilizia Privata.

Responsabile: ing. Carlo Antonio Piccirillo

81050 - Piazza Rimembranza - Tel. 0823695249 - Fax: 0823695244 - C.F.: 80011550615 - Partita I.V.A.: 01702630615.

www.comune.porticodicaserta.ce.it - p.e.c.: protocollo@pec.comune.porticodicaserta.ce.it

Oggetto: Procedimento di riclassificazione urbanistica per decorso quinquennio dall'apposizione di vincoli (L.R. 16/04 e ss.mm.ii.).

AVVISO DI PUBBLICAZIONE PER PUBBLICA CONSULTAZIONE DELLA PROPOSTA DI RICLASSIFICAZIONE URBANISTICA ADOTTATA CON DELIBERA COMMISSARIO "AD ACTA" N. 1 DEL 22.05.2018;

In ottemperanza al disposto della L.R. 16/2004 e del relativo Regolamento di Attuazione n. 5/2011, il Comune di Portico di Caserta **AVVISA** che in riferimento al procedimento in oggetto e per la presentazione di eventuali proposte di osservazioni da parte di portatori di legittimi interessi, da sottoporre al Commissario "AD ACTA" prima della sua definitiva approvazione, sono disponibili, presso l'Ufficio Tecnico del Comune e per consecutivi gg. 30 gli elaborati e documenti relativi alla **"Proposta di Riclassificazione Urbanistica dei fondi identificati in Catasto al folio 4 particelle 5209 e 5330,**

Le eventuali osservazioni devono essere depositate, a mano e nei termini di legge, presso l'Ufficio Protocollo Generale del Comune di Portico di Caserta, specificandone l'oggetto.

Portico di Caserta, lì 22.05.2018

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO: f.to geom. Angelo Piccirillo

**CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA COMUNITÀ MONTANA VALLO DI DIANO
COMUNE DI MONTESANO S.M. (SA) - C.F. 83002290654
ESTRATTO BANDO DI GARA PER L’AFFIDAMENTO DELLA FINANZA DI PROGETTO PER
“LAVORI DI AMPLIAMENTO DEL CIMITERO COMUNALE DI ARENABIANCA” – COMUNE DI
MONTESANO S.M. (SA) – CIG 7423414B04 CUP H19G17000300005**

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione: C.U.C - Centrale Unica di Committenza Comunità Montana Vallo di Diano,
Tel. 0975-778388 interno 320 Responsabile Centrale Unica di Committenza: dott. Beniamino Curcio -
pec: cuc@pec.montvaldiano.it, Viale Certosa, 1, 84034 Padula (SA);

I.2) Amministrazione per conto di cui si indice la gara: Comune di Montesano S.M. (SA), P.zza F. Gagliardi n. 1, CAP 84033 – MONTESANO S.M. (SA) tel. 0975-865242, RUP: Ing. Giuseppe STREFEZZA, pec utc1@pec.comune.montesano.sa.it;

I.3) Comunicazione: le offerte vanno inviate alla Centrale Unica di Committenza Vallo di Diano all’indirizzo sopra indicato.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1.1) Denominazione: AFFIDAMENTO DELLA FINANZA DI PROGETTO PER “LAVORI DI AMPLIAMENTO DEL CIMITERO COMUNALE DI ARENABIANCA” - COMUNE DI MONTESANO S.M. (SA) – CIG 7423414B04 CUP H19G17000300005

II.2.5) Valore annuale della concessione: € 668.470,00 di cui € 515.600,00 per lavori soggetti a ribasso oltre IVA – durata concessione 4 anni

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) Condizioni di partecipazione: le condizioni sono specificate nell’Avviso di gara e nel capitolato d’oneri, pubblicati sul sito del Comune di Montesano S.M. e su quello della C.U.C.: <http://www.comune.montesano.sa.it> e <http://www.montvaldiano.it/>

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1.1) Procedura: aperta con aggiudicazione offerta economicamente più vantaggiosa di cui all’art. 95, comma 3 del D.Lgs 50/2016.

IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte: 12/06/2018 Ore: 12:00

IV.2.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte: italiano

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

Le modalità di partecipazione alla presente gara e di svolgimento della stessa, nonché le informazioni di maggior dettaglio sono contenute negli atti di gara pubblicati sul profilo del Committente <http://www.comune.montesano.sa.it> e sul profilo della CUC <http://www.montvaldiano.it/>.

Il Responsabile della CUC
Dott. Beniamino Curcio

**CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA COMUNITÀ MONTANA VALLO DI DIANO
COMUNE DI COMUNE DI SALA CONSILINA (SA) - C.F. 00502010655
ESTRATTO BANDO DI GARA PER L’AFFIDAMENTO LAVORI DI “MIGLIORAMENTO SISMICO DEL
CENTRO OPERATIVO COMUNALE”– COMUNE DI SALA CONSILINA (SA) – CIG 7445695DE0 CUP
J34H17001000002**

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione: C.U.C - Centrale Unica di Committenza Comunità Montana Vallo di Diano,
Tel. 0975-778388 interno 320 Responsabile Centrale Unica di Committenza: dott. Beniamino Curcio -
pec: cuc@pec.montvaldiano.it, Viale Certosa, 1, 84034 Padula (SA);
I.2) Amministrazione per conto di cui si indice la gara: Comune di Sala Consilina (SA), Via Mezzacapo,
44 – 84036 Tel. 0975-525268, RUP: Arch. Gabriel MATTEO, pec
avoripubblici.salaconsilina@asmepec.it - protocollo.salaconsilina@asmepec.it;
I.3) Comunicazione: le offerte vanno inviate alla Centrale Unica di Committenza Vallo di Diano
all'indirizzo sopra indicato.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1.1) Denominazione: AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI “MIGLIORAMENTO SISMICO DEL CENTRO
OPERATIVO COMUNALE”– COMUNE DI SALA CONSILINA (SA) – CIG 7445695DE0 CUP
J34H17001000002

II.2.5) Valore lavori a corpo: € 950.000,00 di cui € 19.000,00 per oneri sulla sicurezza non soggetti a
ribasso, oltre IVA.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) Condizioni di partecipazione: le condizioni sono specificate nell’Avviso di gara e nel capitolato
d’oneri, pubblicati sul sito del Comune di Sala Consilina e su quello della C.U.C.:
<http://www.salaconsilina.gov.it/> e <http://www.montvaldiano.it/>

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1.1) Procedura: aperta con aggiudicazione offerta economicamente più vantaggiosa di cui all’art. 95,
comma 3 del D.Lgs 50/2016.

IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte: 25/06/2018 Ore: 12:00

IV.2.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte: italiano

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

Le modalità di partecipazione alla presente gara e di svolgimento della stessa, nonché le informazioni di
maggior dettaglio sono contenute negli atti di gara pubblicati sul profilo del Committente
<http://www.salaconsilina.gov.it/> e sul profilo della CUC <http://www.montvaldiano.it/>.

Il Responsabile della CUC
f.t.o. Dott. Beniamino Curcio

Comune di Marcianise – III Settore**C.F. 00237550611****CIG: 748881801E****1) Ente aggiudicatore:** Comune di Marcianise – Via Roma snc Tel/fax0823-635111 **2) Tipo di procedura e criterio di aggiudicazione:**

Procedura Aperta; offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi ai sensi

dell'art. 95 comma 2 d.lsgs.50/2016; **3) Oggetto dell'appalto:** Affidamento

congiunto della progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in

fase di progettazione ed esecuzione dei lavori relativi alla Ristrutturazione

dell'ex canapificio da destinare ad impianti sportivi. **4)Importo totale****dell'appalto:** € 1.314.590,65 IVA esclusa. **5) Durata dell'appalto:** 480giorni; **6) Termine per il ricevimento delle domande di partecipazione:**22/06/2018 ore 12.00; **7) Responsabile procedimento:** Ing. Gennaro

Spasiano

Bando integrale e tutti i documenti disponibili sui siti <http://asmecomm.it> ,www.comune.marcianise.ce.it*Il Dirigente del III Settore : Ing. Gennaro Spasiano*

Comune di Sant'Anastasia (NA)

Bando di gara – CIG. : 74477963B0

SEZIONE I: ENTE COMMITTENTE: Comune di Sant' Anastasia - Ufficio Ambiente - via Primicerio, 68
cap. 80048 S. Anastasia (NA) tel. 0818930423- fax 0818930421.

SEZIONE II: OGGETTO: Affidamento del servizio di ricovero, custodia e mantenimento dei cani randagi
per il periodo 01.07.2018 al 31.10.2018

Importo complessivo dell'appalto: 72.508,80 euro, oltre IVA.

SEZIONE IV: PROCEDURA: Aperta; criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95 comma 4, lett. c)
del DLgs n. 50/2016 con esclusione delle offerte in aumento.

SEZIONE VI: INFORMAZIONI: Documentazione di gara www.comunesantanastasia.gov.it link: albo
pretorio on line. Possono altresì essere ritirati presso l'Ufficio Ambiente del Comune di Sant'Anastasia.

Il Responsabile Ufficio Ambiente arch. Luigi Pappadia

COMUNE DI TAURASI**Bando di gara**

I.1) Comune Di Taurasi, Settore Tecnico, Servizio LL.PP-Manutenzioni, Via Del Convento, 1 - c.a.p. 83030 Taurasi (AV) - fax 0827/74204; Tel 0827/74004; giovanni.ferraro@asmepec.it;

II.1) L'appalto riguarda la progettazione esecutiva e l'esecuzione delle opere relative ai lavori di: "Bonifica ambientale e messa in sicurezza dell'area della ex discarica comunale di C'ida Estrecine". CUP: I36J14000760006 - CIG: 749371593D. I relativi lavori sono da effettuarsi nel territorio del Comune di Taurasi, alla Contrada Estrecine. II.2.1) Importo a base d'appalto: € 2.411.148,83 + IVA, di cui a) per lavori a corpo e misura (soggetto a ribasso) € 2.328.752,37 + IVA, b) per progettazione esecutiva (soggetto a ribasso) € 22.000,00 + CAP + IVA, c) per oneri inerenti i piani di sicurezza € 60.396,46 + IVA (non soggetti a ribasso). II.2.2) Il tempo utile per consegnare la progettazione esecutiva ed il tempo per ultimare i lavori compresi nell'appalto sono quelli definiti in sede d'offerta ed accettati dall'amministrazione aggiudicatrice. Essi non dovranno essere superiore a 20 giorni, naturali e consecutivi, decorrenti dall'avvio del servizio, per la consegna della progettazione esecutiva ed a 180 giorni, naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna, per ultimare le opere.

III.1) Fonte di finanziamento: Fondi POR Campania FESR 2014/2020. III.2) I concorrenti, all'atto dell'offerta, devono possedere attestazione SOA rilasciata da società di attestazione di cui al D. Lgs. n. 50/2016, regolarmente autorizzata e in corso di validità, che documenti il possesso della qualificazione nelle categorie previste dal bando e loro attribuite, nonché iscrizione alla categoria 9 classe C dell'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali.

IV.1) Procedura: aperta. IV.2.) Aggiudicazione: criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

IV.3) Termine ricezione offerte: 02.07.2018 ore 12.00. IV.4) Apertura offerte: in seduta pubblica presso la Sede del Comune di Taurasi, in via del Convento n. 1, in data ed ora da definire, che saranno comunicate per iscritto dalla Stazione Appaltante, a mezzo pec e con almeno 48 ore di anticipo, a tutti i concorrenti, ai recapiti indicati nei documenti di gara dalle imprese stesse.

V) Responsabile Unico del Procedimento: ing. Giovanni Ferraro (tel. 082774004, fax 082774204, pec giovanni.ferraro@asmepec.it, al quale è possibile chiedere informazioni e chiarimenti relativi alla gara in oggetto. Saranno prese in considerazione solo le richieste di chiarimento pervenute per iscritto, mediante pec, entro il 18/06/2018. Le richieste di chiarimento dovranno recare nell'oggetto la descrizione dell'appalto. Le risposte alle richieste pervenute in tempo utile saranno fornite esclusivamente mediante pubblicazione in forma anonima sul sito internet del Comune di Taurasi, nella sezione dedicata, nonché sul sito della Centrale di Committenza <http://asmecomm.it> sezione "Procedure in corso". Per quanto non indicato si rinvia alla documentazione integrale di gara disponibile su www.taurasi.gov.it. E su www.asmecomm.it.

Il responsabile del servizio LL.PP. – Manutenzioni - ing. Giovanni Ferraro

**AZIENDA OSPEDALIERA
"G. RUMMO" - BENEVENTO**

P.IVA E C.F. 01009760628

Via dell'Angelo, 1 – 82100 Benevento

Tel. 0824. 57111 - Fax 0824.57572

AVVISO DI GARA

Benevento li 09.05.2018

OGGETTO: Procedura aperta per l'affidamento della fornitura di numero 1 Neuronavigatore più dispositivi per Neurochirurgia

Ai sensi del D.Lgs. 50/2016, sarà espletata, mediante procedura aperta, la gara per l'affidamento della fornitura di numero 1 Neuronavigatore più dispositivi per Neurochirurgia. La gara verrà aggiudicata in un unico lotto. Non sono ammesse offerte parziali. Durata dell'appalto: n. 5 anni. L'importo complessivo dell'appalto è presuntivamente pari ad € 480.000,00 + IVA, come per legge. Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95 – comma 2 – Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.. Termine ricezione offerte: 03.07.2018 ore 12,00. Apertura offerte: 10.07.2018 ore 09,30. Per informazioni www.ao-rummo.it.

**IL DIRIGENTE DELL'AREA
PROVVEDITORATO ED ECONOMATO
DELL'AZIENDA OSPEDALIERA "G. RUMMO"
DOTT.SSA MARIA NICOLETTA MERCURI**

IRPINIAMBIENTE S.P.A.

Bando di gara

Sezione I amministrazione aggiudicatrice I.1) Irpiniambiente S.p.a. - ufficio gare e contratti, Via Cannaviello N. 57 83100 Avellino (AV) – Italia – Partita IVA: 02626510644 – Tel.: 0825/697711 – Fax: 0825/697718 - email:posta@pec.irpiniambiente.it. Sezione II oggetto II.1.4) Fornitura, tramite leasing finanziario con patto di riscatto finale, di automezzi speciali per la raccolta dei rifiuti suddivisa in tre lotti. LOTTO 1 – CIG:7481331DA2; LOTTO 2 – CIG:7481333F48; LOTTO 3 – CIG:74813350F3.

II.1.5) Importo complessivo: riferito a tutti i lotti euro 3.599.609,40, oltre IVA (Lotto 1 euro 2.706.158,40 oltre IVA - Lotto 2 euro 511.772,20 oltre IVA – Lotto 3 euro 381.678,80 oltre IVA) II.2.5) aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. II.2.7) durata: max 120 giorni dalla sottoscrizione del contratto.

Sezione IV procedura IV.1.1) procedura: aperta. IV.2.2) Termine ricezione offerte: 29/06/2018, ore 12.00; IV.2.7) Apertura offerte: 02/07/2018, ore 10.00.

Sezione VI altre informazioni VI.3) Informazioni: Per quanto non indicato si rinvia alla documentazione integrale disponibile su: www.irpiniambiente.it.

VI.5) Invio alla GUUE 09/08/2018.

L'amministratore unico

Avv. Nicola Boccalone

C.U.C. TRA I COMUNI DI PIETRELCINA-PAGO VEIANO-PADULI E PESCO SANNITA
per conto del Comune di Pesco Sannita
AVVISO APPALTO AGGIUDICATO

STAZIONE APPALTANTE: CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA tra i Comuni di Pietrelcina-Pago Veiano-Paduli e Pesco Sannita presso Comune di Pietrelcina (BN) Corso Padre Pio, 33 82020-Pietrelcina (BN) tel.0824-990614-FAX 0824 990617 sito Internet :www.comune.pietrelcina.bn.it e mail:utc@comune.pietrelcina.bn.it pec:centraleunicadicommittenza@pec.comune.pietrelcina.bn.it

AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE : Comune di Pesco Sannita- Piazza Largo Municipio n. 1, c.a.p. 82020 Pesco Sannita (BN) - Italia - tel. 0824/981037 - 0824/981057 - fax 0824981200 sito internet: www.comune.pescosannita.bn.it - pec: pescosannita@pec.cstsannio.it

OGGETTO: servizi tecnici di direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e rielaborazione del progetto esecutivo e del piano della sicurezza alla luce delle migliorie proposte dalla ditta aggiudicataria delle opere, per i lavori di bonifica e messa in sicurezza permanente della ex discarica comunale in localita' Lame. Importo corrispettivo € 48.339,07.

PROCEDURA : procedura aperta;

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: Offerta economicamente più vantaggiosa individuata in base al miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art.95 c.3 del D. Lgs n.50/2016.

OFFERTE RICEVUTE: 1) Rtp ing.Claudio Cardone e altri; 2) Rtp Arch.Elio Conte e altri; 3) Rtp arch.Luigi Rito Pennucci e altri.

DATA DI AGGIUDICAZIONE: 30.04.2018;

NOME E INDIRIZZO AGGIUDICATARIO:R.T.P. arch.Luigi Rito Pennucci e ing.Giuseppe Gentilcore , via Cappella,102 Pesco Sannita (BN) pec: luigirpennucci@archiworldpec.it;

IMPORTO DI AGGIUDICAZIONE: € 46.647,20

FINANZIAMENTO: Intervento cofinanziato ai sensi del P.O. Campania Fesr 2014/2020- Asse 6 - Obiettivo specifico 6.2 Azione 6.2.1.

ORGANO COMPETENTE PER LE PROCEDURE DI RICORSO: TAR Campania-Piazza Municipio, 64 NAPOLI secondo quanto disposto dall'art.204 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.

DATA PUBBLICAZIONE BANDO DI GARA SULLA GURI: n.147 del 22.12.2017.

DATA DI PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO APPALTO AGGIUDICATO: Il presente avviso di appalto aggiudicato:è in corso di trasmissione per la conseguente inserzione, per estratto, sulla GURI -5^ Serie Speciale;è pubblicato sul Profilo della CUC presso il Comune capofila,sul profilo del Committente della stazione Appaltante,all'Albo Pretorio del Comune di Pesco Sannita, sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania ;è reso disponibile sul sito internet del MIT.

IL RESPONSABILE DELLA C.U.C.

(geom.Laura Cesare)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(ing.Giuseppe Corbo)

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA COMUNITÀ MONTANA VALLO DI DIANO

COMUNE DI PADULA (SA) - C.F. 00532480654

AVVISO ESITO GARA

AFFIDAMENTO INCARICHI TECNICI PER INDAGINI E STUDI DI MICROZONAZIONE SISMICA E

C.L.E. – O.P.C.M. 4007/2012

Comuni associati di Padula (capofila), Sala Consilina, Montesano sulla Marcellana e

Buonabitacolo – CIG 736814626E

AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

1) Denominazione: C.U.C - Centrale Unica di Committenza Comunità Montana Vallo di Diano, Tel. 0975-778388 interno 320 Responsabile procedura di gara: dott. Beniamino Curcio - pec: cuc@pec.montvaldiano.it;

2) Amministrazione per conto di cui si indice la gara: Comune di Padula (SA), Via Largo Municipio, 1, CAP 84034 Tel. +39 09757 78725/30, RUP: Dott. Angelo D'Aniello, pec: ufficiotecnico.padula@asmepec.it, protocollo.padula@asmepec.it

3) Procedura di Aggiudicazione: procedura aperta.

4) Appalto pubblico: AFFIDAMENTO INCARICHI TECNICI PER INDAGINI E STUDI DI MICROZONAZIONE SISMICA E C.L.E. – O.P.C.M. 4007/2012 Comuni associati di Padula (capofila), Sala Consilina, Montesano sulla Marcellana e Buonabitacolo – CIG 736814626E.

5) Data di aggiudicazione definitiva: 23/05/18 (determina Comune di Padula n°269).

6) Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa.

8) Offerte ricevute: n°5.

9) Offerte ammesse: n°3.

10) Ditta aggiudicataria: RTP GEOL. VINCENZO SIERVO (capogruppo)

11) Importo di aggiudicazione: Ribasso sull'offerta economica del 12,50%, pari ad € 61.877,21 oltre IVA e Cassa.

Il Responsabile della CUC
Dott. Beniamino Curcio

**AZIENDA OSPEDALIERA
"G. RUMMO" - BENEVENTO**

P.IVA E C.F. 01009760628

Via dell'Angelo, 1 – 82100 Benevento

Tel. 0824. 57111 - Fax 0824.57572

AVVISO DI GARA ESPERITA

Benevento li 21.05.2018

OGGETTO: Esito procedura aperta per l'affidamento del servizio di brokeraggio assicurativo dell'Azienda Ospedaliera "G. Rummo" di Benevento (CIG 6709042C97)

La procedura aperta per l'affidamento del servizio di brokeraggio assicurativo dell'Azienda Ospedaliera "G. Rummo" di Benevento, pubblicata sulla GURI Serie Speciale n.65 del 08.06.2016, è stata aggiudicata, con la deliberazione n.279 del 22.06.2017, esecutiva come per legge in data 07.07.2017, alla Ditta ASSIDEA & DELTA S.r.l. (CF. P.IVA 01762850483), con sede ad Isernia (IS) alla via Occidentale n.148, per l'importo complessivo di € 757.930,35.

**IL DIRETTORE DELL'AREA PROVVEDITORATO ED ECONOMATO
DELL'A.O. "G. RUMMO"
DOTT.SSA MARIA NICOLETTA MERCURI**

AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO – C.F. 02600160648

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, A N.1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO DELLA DISCIPLINA DI MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE.

In esecuzione della deliberazione n.744 del 16/05/2018 è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, della durata di mesi sei eventualmente rinnovabili di ulteriori mesi sei, per la copertura di n.1 posto di dirigente medico della disciplina di Medicina Fisica e Riabilitazione.

Possono partecipare al predetto avviso pubblico coloro in possesso dei requisiti generali di ammissione previsti dall'art.1 del DPR n.483 del 10.12.87, nonché dei seguenti requisiti specifici:

- a) Laurea in Medicina e Chirurgia;
- b) Specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o in disciplina equipollente e/o affine;
- c) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione.

La domanda di partecipazione al presente avviso, redatta in carta libera, deve essere indirizzata al Direttore Generale della ASL Avellino, Via Degli Imbimbo 12/12 83100 Avellino e deve pervenire entro il termine perentorio di **giorni quindici** dalla data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. La domanda si considera

prodotta in tempo utile anche se spedita, entro il suddetto termine, mediante raccomandata con avviso di ricevimento. A tal fine fa fede il timbro postale a data dell'Ufficio Postale accettante.

La domanda potrà essere inviata anche mediante PEC, esclusivamente da un dominio PEC personale del candidato, al seguente indirizzo:
protocollo@pec.aslavellino.it

Alla domanda di partecipazione all'avviso gli aspiranti devono allegare, a pena di esclusione, i documenti di cui ai precedenti punti a), b), e c), nonché tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito.

E' possibile produrre tale documentazione in originale, o in copia legale o in copia autenticata ai sensi di legge ovvero autocertificata ai sensi del DPR n.445/2000.

Deve inoltre essere allegato un curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato, delle attività professionali e di studio idonee ad evidenziare ulteriormente il livello di qualificazione professionale acquisito nonché un elenco in carta semplice dei documenti e titoli presentati. Tutti i titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa in originale o fotocopia autenticata.

Le domande di partecipazione all'avviso di mobilità, con la relativa documentazione allegata, ritenute ammissibili, saranno valutate da

apposita Commissione Esaminatrice che disporrà complessivamente di 100 punti, così ripartiti:

- a) 60 PUNTI per i TITOLI
- b) 40 PUNTI per il COLLOQUIO

All'interno del punteggio riservato ai titoli la Commissione deciderà ulteriori ripartizioni fra:

titoli di carriera (max punti 30)

titoli accademici e di studio (max punti 10)

pubblicazioni e titoli scientifici (max punti 10)

curriculum formativo e professionale (max punti 10)

Il colloquio si intende superato con un punteggio uguale o superiore a 28/40 e verrà effettuato in sala aperta al pubblico.

La data, l'ora e la sede di svolgimento del colloquio saranno resi noti **esclusivamente** mediante pubblicazione sul sito web aziendale www.aslavellino.it – Albo Pretorio OnLine – Sez. Bandi e Concorsi - ai sensi dell'art. 32 legge n° 69/2009, almeno 15 giorni prima della data fissata per lo svolgimento del colloquio.

Per tutto quanto non espressamente contemplato nel presente bando valgono le norme di cui al DPR n.483/97 ed al vigente contratto nazionale di lavoro della dirigenza medica.

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O.C. Gestione Valutazione Risorse Umane dell'ASL Avelino, Via degli Imbimbo 10/12 Avellino.

IL DIRETTORE GENERALE

Dr.ssa Maria Morgante

AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO – C.F. 02600160648
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, A N.1 POSTO DI
DIRIGENTE MEDICO DELLA DISCIPLINA DI MEDICINA FISICA E
RIABILITAZIONE.

In esecuzione della deliberazione n.744 del 16/05/2018 è indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di n.1 posto di dirigente medico della disciplina di Medicina Fisica e Riabilitazione.

Requisiti di ammissione

Possono partecipare al predetto concorso pubblico coloro in possesso dei requisiti generali di ammissione previsti dall'art.1 del DPR n.483 del 10.12.87, nonché dei seguenti requisiti specifici:

- a) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
- b) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente e/o affine tra quelle elencate dai D.M. 30/01/1998 e D.M. 31/01/1998 e successive modifiche ed integrazioni;
- c) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, autocertificata ai sensi del DPR n.445/2000.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda.

Domanda di ammissione e termine di presentazione:

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta libera, deve essere indirizzata al Direttore Generale della ASL AVELLINO, Via degli Imbimbo 10/12, 83100 Avellino, e deve essere presentata entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La domanda si considera prodotta in tempo utile anche se spedita tramite il servizio postale, entro il suddetto termine, mediante raccomandata con avviso di ricevimento. A tal fine fa fede il timbro postale a data dell'Ufficio Postale accettante e **sul plico si deve riportare obbligatoriamente l'indicazione del concorso al quale si partecipa.**

La domanda ed i relativi allegati potranno essere inviati anche mediante PEC, in un unico file formate PDF, esclusivamente da un dominio PEC personale del candidato, al seguente indirizzo: protocollo@pec.aslavellino.it con le seguenti modalità di predisposizione dell'unico file PDF da inviare:

- a) sottoscrizione con firma digitale del candidato con certificato rilasciato da un certificatore accreditato
- b) sottoscrizione con firma autografa del candidato + scansione, compresa scansione di un valido documento di identità.

Si precisa che l'e-mail inviata da un normale indirizzo di posta elettronica non certificato ad un indirizzo PEC non assume valore legale di raccomandata a/r.

Nella domanda di ammissione al concorso, redatta secondo lo schema riportato a margine del presente bando, gli aspiranti devono dichiarare:

- a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana;
- c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione;
- d) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

- e) le eventuali condanne penali riportate;
- f) il possesso dei requisiti di ammissione;
- g) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e la causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- h) il domicilio presso cui deve essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente il presente concorso;
- i) i titoli che danno diritto alla riserva del posto o che danno luogo a precedenza o a preferenza a parità di punteggio;
- j) il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. n.196/2003.

Documentazione da allegare alla domanda:

Alla domanda di ammissione al concorso devono essere allegati, **a pena di esclusione**, i titoli relativi ai requisiti specifici richiesti per l'ammissione al concorso nonché copia di un valido documento di riconoscimento. E' possibile produrre tale documentazione in originale, o in copia legale o in copia autenticata ai sensi di legge ovvero autocertificata ai sensi del DPR n.445/2000.

Deve inoltre essere allegato un curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato, delle attività professionali e di studio idonee ad evidenziare ulteriormente il livello di qualificazione professionale acquisito nonché un elenco in carta semplice dei documenti e titoli presentati.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa in originale o fotocopia autenticata.

Ammissione al concorso:

L'Amministrazione provvederà con apposito atto deliberativo all'ammissione dei candidati al concorso, previa verifica dei requisiti di ammissione indicati nel presente bando.

L'esclusione dal concorso sarà disposta con provvedimento motivato da notificarsi entro trenta giorni dalla data di esecutività.

Prove di esame:

I candidati ammessi al concorso saranno avvisati del luogo e della data delle prove di esame, nei termini fissati dall'art.7 del DPR n.483/97, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento ovvero mediante invio al dominio PEC personale del candidato qualora lo stesso abbia utilizzato tale modalità per la presentazione della domanda.

E' fatto obbligo di presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento.

Le prove di esame sono quelle stabilite dall'art.26 del DPR n.483/97, che regola l'accesso alla qualifica di dirigente medico.

La graduatoria di merito formulata dalla Commissione Esaminatrice sarà approvata con deliberazione della ASL e l'assunzione dei vincitori decorrerà, agli effetti economici, dalla effettiva data di assunzione in servizio mediante la stipulazione di un contratto individuale di lavoro secondo le norme contrattuali vigenti. La nomina potrà essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che dovessero stabilire il blocco delle assunzioni.

Norme finali

Per tutto quanto non espressamente contemplato nel presente bando valgono le norme vigenti per il SSN in materia di procedure concorsuali di cui al DPR n.487/94, al DPR n.483/97.

L'azienda garantisce la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro nel rispetto della Legge n.125/91 e dell'art. 35 e 57 del D.Lgs. 165/2001.

Ai sensi del D.lgs. 196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno trattati per le finalità di gestione del concorso e per l'eventuale assunzione in servizio ovvero per la gestione del rapporto stesso.

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente bando o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O.C. Gestione Valutazione Risorse Umane dell'ASL Avellino, Via degli imbimbo 10/12 Avellino.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr.ssa Maria Morgante

FAC SIMILE DI DOMANDA

Al Direttore Generale della ASL Avellino
Via degli Imbimbo - 83100 AVELLINO

Il sottoscritto _____ chiede di essere ammesso a partecipare al pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di n.1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Medicina Fisica e Riabilitazione, indetto da codesta ASL e pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. __ del _____ e per estratto nella Gazzetta Ufficiale n. __ del _____.

A tal fine il sottoscritto dichiara sotto la propria personale responsabilità:

a) di essere nato a _____ il _____ e di essere residente in _____ alla _____ Via _____;

b) di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero di essere in possesso dei requisiti sostitutivi di cui all'art.11 del DPR 761/79);

c) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____;

d) di non aver riportato condanne penali (ovvero di aver riportato condanne penali per _____);

e) di essere in possesso dei seguenti requisiti specifici richiesti per l'ammissione al concorso: _____;

f) di avere nei riguardi degli obblighi militari la seguente posizione: _____;

g) di aver prestato servizio _____ dal _____ al _____ in qualità di _____ ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;

h) di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto alla riserva del posto ovvero a preferenza o precedenza nella nomina di cui alla L. n.482/68 e al DPR n.487/94:_____;

i) che il domicilio presso il quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa al seguente concorso è il seguente:

_____.

Dichiara, altresì, di aver preso conoscenza del bando di concorso e di accettare senza riserve le prescrizioni e le precisazioni in esso contenute, ivi compreso il trattamento dei dati personali, ai sensi del D.lgs. 196/2003, per gli adempimenti connessi all'espletamento della presente procedura concorsuale.

Alla presente domanda si allega la documentazione specificatamente richiesta dal bando.

Allega, altresì, n.____ titoli, indicati nel prescritto elenco dei documenti, accluso in triplice copia alla presente domanda, datato e firmato.

Data _____

FIRMA _____



REGIONE CAMPANIA

AZIENDA OSPEDALIERA "SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO"

DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

DI CASERTA

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA FORMULAZIONE DI UNA GRADUATORIA DA UTILIZZARE PER L'ASSUNZIONE, A TEMPO INDETERMINATO, DI N. 1 DIRIGENTE INGEGNERE DA DESTINARE AD ATTIVITA' DI PROGRAMMAZIONE, PIANIFICAZIONE E CONTROLLO.

In esecuzione della deliberazione n° 213 del 09/04/2018, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la formulazione di una graduatoria da utilizzare per l'assunzione, a tempo indeterminato, di n. 1 Dirigente Ingegnere da destinare ad attività di programmazione, pianificazione e controllo.

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dal vigente C.C.N.L. per il personale dell'Area di contrattazione della Dirigenza Sanitaria, Professionale, Tecnica ed Amministrativa.

Alla presente procedura selettiva possono partecipare i candidati dell'uno e dell'altro sesso (D. Lgs. 11 aprile 2006 n. 198) in possesso dei seguenti

REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

previsti dagli artt. 1 e 62 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483:

1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica), o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea. Ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. 30.3.2001 n. 165 e dell'art. 25, co. 2 del D. Lgs. 19.11.2007 n. 251, così come modificati dall'art. 7 della L. 6.8.2013 n. 97, possono, altresì, partecipare alla selezione:

- i familiari dei cittadini indicati al punto 1) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;
- i cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE soggiornanti per lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza ed avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana che sarà accertata durante lo svolgimento delle prove concorsuali (D.P.C.M. 7.2.1994 n. 174).

2) Idoneità fisica alla mansione specifica della posizione funzionale.

L'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato attraverso la visita medica preventiva, quindi prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art. 41, co. 2, del D. Lgs. 9.4.2008 n. 81, modificato dall'art. 26 del D. Lgs. 3.8.2009 n. 106.

3) Diploma di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale (LM 31), o Diploma di Laurea Specialistica in Ingegneria Gestionale (ex classe 34/S), ovvero corrispondente Diploma di Laurea in Ingegneria pregresso ordinamento.

4) Abilitazione all'esercizio della professione di Ingegnere.

5) Iscrizione all'albo dell'Ordine degli Ingegneri.

6) Anzianità di servizio effettiva di almeno cinque anni corrispondente alla medesima professionalità prestato in Enti del SSN nelle categorie D e Ds (ex posizione funzionale di livello settimo, ottavo e ottavo bis), ovvero in qualifiche funzionali di settimo, ottavo e nono livello di altre Pubbliche Amministrazioni.

Ai sensi dell'art. 26, co. 1, del D. Lgs. 165/2001, l'ammissione è altresì consentita ai candidati in possesso di esperienze lavorative con rapporto di lavoro libero-professionale o di attività coordinata e continuata presso enti o pubbliche amministrazioni ovvero di attività documentate (allegando specifica attestazione probante) presso studi professionali privati, società o istituti di ricerca, aventi contenuto analogo a quello previsto per il profilo a concorso.

Le esperienze lavorative con rapporto di lavoro libero-professionale, le attività coordinate e continuate e le attività documentate, di cui all'art. 26, co. 1, del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i., aventi contenuto analogo a quello previsto per il profilo a concorso, dovranno essere almeno quinquennali, continuative ed espletate successivamente all'abilitazione all'esercizio professionale di ingegnere.

Cc) **ifferenziale avere una specifica esperienza,** **sitiva**
dell'attività dirigenziale svolta, gestionale in governo e monitoraggio sistematico dei processi ospedalieri (dal budgeting al piano delle attività e performance), nella predisposizione ed analisi dei modelli organizzativi interni e sistemi di valutazione, in controllo di qualità e risk management, nella gestione delle infrastrutture tecnologiche ed informatiche, in pianificazione dinamica degli assetti ospedalieri al fine di raggiungere gli standard di efficienza definiti dalla Direzione Aziendale.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione.

La partecipazione alla procedura selettiva non è soggetta a limiti di età ai sensi dell'art. 3, comma 6, della legge n. 127 del 15/05/1997, fatto salvo il limite di età previsto dal vigente ordinamento pensionistico.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione alla procedura selettiva.

A norma dell'art. 7 del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni, l'Azienda garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

DOMANDA DI AMMISSIONE

Le domande di ammissione alla selezione, redatte in carta semplice secondo il fac-simile accluso quale allegato A, dovranno, a pena di esclusione, essere indirizzate al Direttore Generale dell'A.O.R.N. S. Anna e San Sebastiano di Caserta e pervenire entro il 30° (trentesimo) giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Qualora detto termine dovesse capitare in un giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno non festivo successivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è privo di effetti.

Le istanze di partecipazione potranno pervenire, esclusivamente, con le seguenti modalità:

- Consegna a mano presso l'Ufficio protocollo aziendale, Via F. Palasciano, snc - edificio A, piano terra – Caserta (dal lunedì al venerdì dalle ore 09,00 alle ore 12,00), in plico chiuso e sigillato recante le seguenti indicazioni:
 - ✓ MITTENTE: nome, cognome e domicilio del candidato;
 - ✓ DESTINATARIO: Al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera "Sant'Anna e San Sebastiano" – Via F. Palasciano, snc – 81100, CASERTA;
- OGGETTO: Istanza di partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la formulazione di una graduatoria da utilizzare per l'assunzione, a tempo indeterminato, di n. 1 Dirigente Ingegnere da destinare ad attività di programmazione, pianificazione e controllo.
- Consegna a mezzo servizio postale (in tal caso farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante), con le medesime modalità e indicazioni per la consegna a mano.
- A mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo dell'Azienda: concorsi@ospedalecasertapec.it, avendo cura di allegare tutta la documentazione in formato PDF. Se detta documentazione dovesse essere di grosse dimensioni la stessa potrà essere inviata in una cartella compressa in formato ZIP, nominandola come "cognome.nome.zip". La documentazione stessa dovrà essere debitamente sottoscritta utilizzando una delle due modalità alternative di seguito indicate:
 - ✓ Firma estesa e leggibile apposta in originale sui documenti successivamente scansionati;
 - ✓ Firma digitale.

Si precisa che la validità dell'invio della documentazione con P.E.C., così come stabilito dalla vigente normativa, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato, di una propria casella di posta elettronica certificata. Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica certificata non propria anche se indirizzata all'indirizzo P.E.C. aziendale sopra riportato o ad altra P.E.C. aziendale. Nell'oggetto della P.E.C. dovrà essere riportato, pena esclusione, quanto segue: NOME_COGNOME (indicare nome e cognome del candidato) - Istanza di partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la formulazione di una graduatoria da utilizzare per l'assunzione, a tempo indeterminato, di n. 1 Dirigente Ingegnere da destinare ad attività di programmazione, pianificazione e controllo. Il candidato dovrà comunque allegare copia di un documento d'identità in corso di validità.

Ev domicilio, recapito o indirizzo di posta dato, dovranno essere tempestivamente comunicati con nota datata e sottoscritta da inviare con le modalità e agli indirizzi sopra specificati. In mancanza, non saranno ritenute accettabili rivendicazioni di sorta a carico dell'Azienda. L'Amministrazione, infatti, non si assume responsabilità per il mancato recapito di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nell'istanza di partecipazione. L'Azienda, inoltre, non si assume responsabilità per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Gli operatori dell'Azienda addetti alla ricezione delle istanze di partecipazione alla presente procedura concorsuale, non sono abilitati al controllo della regolarità delle domande, e relativi allegati, presentate direttamente all'Ufficio Protocollo aziendale.

Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28.12.2000 n. 445, per le ipotesi e di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- 1) il cognome e il nome;
 - 2) la data, il luogo di nascita nonché la residenza;
 - 3) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente ovvero il possesso dei requisiti di accesso previsti dall'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;
 - 4) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I cittadini stranieri devono dichiarare se godono o meno (e in tal caso, con precisazione dei motivi) dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
 - 5) di non avere conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali ovvero le eventuali condanne penali riportate; in caso negativo dovrà esserne dichiarata espressamente l'assenza. L'omessa dichiarazione, nel caso in cui sussistano effettivamente condanne penali a carico del candidato, comporterà l'esclusione dello stesso dalla procedura in oggetto;
 - 6) i titoli di studio posseduti (con indicazione della data, della sede e denominazione dell'Istituto presso il quale gli stessi sono stati conseguiti). In particolare:
 - Diploma di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale (LM 31), o Diploma di Laurea Specialistica in Ingegneria Gestionale (ex classe 34/S), ovvero corrispondente Diploma di Laurea in Ingegneria pregresso ordinamento.
- Nel caso i titoli di studio siano stati conseguiti all'estero, devono essere indicati i provvedimenti di riconoscimento dell'equipollenza ai corrispondenti titoli di studio riconosciuti in Italia, secondo la vigente normativa;
- 7) l'abilitazione all'esercizio della professione di Ingegnere;
 - 8) l'iscrizione all'albo dell'Ordine degli Ingegneri;
 - 9) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soli uomini);
 - 10) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego; nell'elencazione dei servizi andrà fatto esplicito riferimento all'anzianità di servizio ovvero alle esperienze lavorative di cui al punto **6)** dei requisiti generali e specifici di ammissione;
 - 11) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
 - 12) i titoli che danno diritto a riserva, precedenza o preferenza nell'assunzione;
 - 13) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione;
 - 14) il diritto all'applicazione dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992 n. 104, specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame;
 - 15) il consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della presente procedura selettiva, ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196.

La firma in calce alla domanda non va autenticata.

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Sui documenti che necessitano di sottoscrizione la firma deve essere posta in originale ed in modo esteso e leggibile a pena di esclusione.

Ai sensi dell'art. 15, co. 1, della Legge n. 183/2011, le Pubbliche Amministrazioni non possono più accettare né richiedere certificati in ordine a stati, qualità personali, fatti ed all'attività svolta presso Pubbliche Amministrazioni.

Pe ni in ordine a stati, qualità personali, fatt tture
pubbliche dovranno essere attestate esclusivamente mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione o dichiarazioni di atto di notorietà in originale, secondo il fac-simile accluso quale Allegato D.

Per tutte le attività svolte presso strutture private (lavoro, formazione, ecc.), i candidati potranno presentare i certificati in originale, fotocopia dichiarata conforme all'originale, utilizzando l'apposito fac-simile Allegato C, ovvero dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, secondo il fac-simile Allegato D.

I candidati dovranno allegare alla domanda le seguenti dichiarazioni sostitutive di certificazione, secondo il fac-simile accluso quale Allegato B, con firma estesa, leggibile ed in originale, attestanti:

a) il possesso di:

- Diploma di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale (LM 31), o Diploma di Laurea Specialistica in Ingegneria Gestionale (ex classe 34/S), ovvero corrispondente Diploma di Laurea in Ingegneria pregresso ordinamento.

- abilitazione all'esercizio della professione di Ingegnere;

- iscrizione all'albo dell'Ordine degli Ingegneri;

b) tutte le attività che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della "graduatoria" (titoli di carriera, titoli accademici e di studio, pubblicazioni e titoli scientifici).

c) i titoli comprovanti l'eventuale diritto a riserva, precedenza o preferenza nella nomina. Ove non autocertificati, i diritti relativi non potranno essere riconosciuti agli effetti della procedura concorsuale;

In luogo delle dichiarazioni sostitutive di certificazione di cui sopra, i candidati potranno allegare le fotocopie dei titoli e/o certificazioni attestandone la conformità all'originale mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, secondo il fac-simile accluso quale Allegato C.

d) il curriculum formativo e professionale, datato e firmato dal candidato, che sarà valutato dalla Commissione Esaminatrice ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483. Detto curriculum, per avere validità ed essere oggetto di valutazione da parte della Commissione Esaminatrice, dovrà contenere l'attestazione di responsabilità con la clausola specifica delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci e non veritiere, previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Alla domanda andrà allegato un elenco, in carta semplice, delle pubblicazioni, dei titoli e dei documenti presentati.

I candidati potranno presentare tutte le autocertificazioni (se relative ad attività presso Pubblica Amministrazione) ovvero i titoli e documenti (se relativi ad attività presso privati) che ritengano opportuno presentare ai fini della valutazione del curriculum formativo e professionale.

Le pubblicazioni devono essere editate a stampa.

Le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive di notorietà potranno essere formalizzate allegando alle stesse un documento di riconoscimento in corso di validità e utilizzando i fac-simili acclusi, debitamente compilati, ovvero dovranno essere redatte in modo analitico dal candidato e contenere tutti gli elementi utili per una corretta valutazione della documentazione; in mancanza di tali elementi i documenti non potranno essere presi in considerazione.

Al riguardo si rappresenta che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi nei casi previsti dalla legge, sono puniti ai sensi della normativa vigente in materia e comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Non saranno presi in considerazione autocertificazioni, atti sostitutivi di notorietà, certificati di strutture private, titoli e documenti presentati oltre il termine di scadenza del presente avviso ovvero allegati ad altre domande inoltrate all'Azienda.

Nell'autocertificazione relativa ai servizi prestati presso strutture sanitarie pubbliche deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20 dicembre 1979 n. 761 il quale prevede che *"La mancata partecipazione, senza giustificato motivo, alle attività di aggiornamento professionale per un periodo superiore ai cinque anni comporta la riduzione del punteggio di anzianità"*.

In caso positivo, la dichiarazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte nonché di richiedere la documentazione relativa prima della assunzione in servizio. In caso di produzione di falsa dichiarazione l'Azienda procederà alla denuncia ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Le eventuali esclusioni dalla partecipazione alla presente procedura selettiva, saranno comunicate agli interessati con Raccomandata A.R. entro trenta giorni dalla data di adozione del relativo provvedimento.

La Commissione Esaminatrice del presente concorso, costituita in conformità agli articoli 5 e 63 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli;
- 80 punti per le prove d'esame.

I titoli e le prove d'esame saranno valutati dalla Commissione secondo le disposizioni contenute nell'art. 65 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483.

Le prove d'esame saranno le seguenti:

PROVA SCRITTA:

relazione su argomenti scientifici relativi alle materie inerenti al profilo messo a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alle materie stesse.

PROVA TEORICO PRATICA:

esame e parere scritto su di un progetto o impianto.

PROVA ORALE:

colloquio nelle materie delle prove scritte, nonché sui seguenti argomenti:

- verifica positiva dell'attività dirigenziale svolta, gestionale in governo e monitoraggio sistematico dei processi ospedalieri (dal budgeting al piano delle attività e performance);
- predisposizione ed analisi dei modelli organizzativi interni e sistemi di valutazione;
- controllo di qualità e risk management;
- gestione delle infrastrutture tecnologiche ed informatiche;
- pianificazione dinamica degli assetti ospedalieri al fine di raggiungere gli standard di efficienza definiti dalla Direzione Aziendale.

Il diario delle prove scritte sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami" non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicato agli stessi, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove successive, sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta. L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà data ai singoli candidati, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno 20 (venti) giorni prima.

L'ammissione alle prove è subordinata al riconoscimento dei candidati, da parte della Commissione Esaminatrice, mediante esibizione di valido documento di riconoscimento.

Il superamento delle prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento nella prova scritta del punteggio minimo previsto.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento nella prova pratica del punteggio minimo previsto.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

Le comunicazioni di non ammissione alle prove pratica e orale vengono effettuate dalla Commissione Esaminatrice.

I candidati che, per qualsiasi motivo, non si presentino a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari al concorso stesso.

E' tassativamente vietato l'utilizzo nei locali delle prove d'esame di telefonini o altri strumenti tecnici che consentano di comunicare con l'esterno. L'uso comporterà l'esclusione dalla prova, ovvero il suo annullamento, e consequenzialmente l'esclusione dalla procedura concorsuale.

Al termine delle prove d'esame, la Commissione Esaminatrice formula la "graduatoria" dei candidati idonei.

GRADUATORIA - TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

La graduatoria dei candidati idonei è formulata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni.

La graduatoria degli idonei, recante, tra gli altri, il nominativo del vincitore del concorso, è approvata con provvedimento del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera S. Anna e San Sebastiano di Caserta ed è immediatamente efficace. La stessa è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania, in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33

La  si dell'art. 3, co. 87, Legge 24 dicembre 2017, n. 168, per un periodo di 3 anni dalla data della pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Il candidato dichiarato vincitore del concorso sarà invitato a presentare, entro 30 giorni dalla data di comunicazione e, a pena di decadenza nei diritti conseguiti con la partecipazione al concorso stesso, i documenti di rito prescritti per l'assunzione ai fini della formale stipula del contratto individuale di lavoro.

Il contratto individuale di lavoro sarà stipulato sulla base dello schema approvato dall'Azienda.

Scaduto inutilmente il termine fissato dall'Azienda non si dà luogo alla stipula del contratto individuale di lavoro.

Entro il termine previsto dall'Azienda, il vincitore, ai fini della esclusività del rapporto di lavoro, deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del D. Lgs. n. 165/2001, dal D.Lgs. n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, dalla Legge n. 662/96 e dall'art. 72 della Legge n. 448/98.

Il rapporto di lavoro decorre, agli effetti economici, dalla data di effettiva assunzione in servizio e la conferma del rapporto di lavoro stesso è subordinata all'espletamento favorevole del periodo di prova di sei mesi, di cui al vigente CCNL dell'Area di contrattazione della Dirigenza S.P.T.A.

Condizione risolutiva del contratto, in qualsiasi momento, sarà l'aver presentato documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ULTERIORI DISPOSIZIONI

I candidati sono tenuti a ritirare la documentazione eventualmente presentata a corredo della domanda, entro 6 mesi dalla data di esecutività della deliberazione di approvazione della graduatoria.

In caso di eventuali ricorsi dinanzi al competente organo giurisdizionale o al Presidente della Repubblica, la restituzione di cui sopra potrà avvenire solo dopo l'esito di tali ricorsi.

La restituzione della documentazione potrà essere richiesta mediante le seguenti modalità:

- servizio postale all'indirizzo: Azienda Ospedaliera "Sant'Anna e San Sebastiano" – Via F. Palasciano, snc – 81100, CASERTA;

- posta elettronica all'indirizzo: personale@ospedale.caserta.it

La spedizione della documentazione verrà effettuata a mezzo del servizio postale con spese a carico dell'interessato.

Trascorsi 10 anni dalla data di approvazione della graduatoria, la documentazione di cui sopra è inviata al macero ad eccezione degli atti oggetto di contenzioso.

La partecipazione ai concorsi comporta l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando di concorso.

Ai sensi del D. Lgs. 30.06.2003 n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti la gestione di tale rapporto.

Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'Azienda al trattamento dei dati ai fini della gestione del pubblico concorso.

L'accesso agli atti è consentito ai sensi della Legge 241/1990 e secondo le modalità del vigente regolamento aziendale in materia di diritto di accesso.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso saranno applicate le disposizioni di cui al D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, in materia di disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale, ed al D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487.

L'Azienda si riserva la facoltà, in regime di autotutela, di prorogare, sospendere, revocare o modificare la presente procedura concorsuale, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse o per disposizioni di legge.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Unità Operativa Complessa "Gestione Risorse Umane – Settore concorsi e mobilità" di questa Azienda Ospedaliera, sita in Caserta, Via Tescione snc, tel. 0823/232688 - 0823/232025 - 0823/232464 – 0823/232928, e-mail: personale@ospedale.caserta.it, pec: gestionerisorseumane@ospedalecasertapec.it.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Mario Nicola Vittorio Ferrante

Al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera "Sant'Anna e San Sebastiano"
di Caserta.

Il sottoscritto chiede di essere ammesso a partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la formulazione di una graduatoria da utilizzare per l'assunzione, a tempo indeterminato, di n. 1 Dirigente Ingegnere da destinare ad attività di programmazione, pianificazione e controllo, indetto da codesta Azienda e pubblicato nel B.U.R.C. n° del, e, per estratto, nella G.U.R.I. n° del

A tal fine dichiara, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000:

- 1) di essere nato a il e di risiedere in alla via
- 2) di essere in possesso della cittadinanza italiana (o requisito sostitutivo);
- 3) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di (ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime);
- 4) di non avere conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali ovvero di aver riportato condanne penali per
- 5) di essere in possesso dei seguenti requisiti per l'ammissione alla selezione:
 - diploma di laurea in conseguito il presso.....;
 - abilitazione all'esercizio della professione di Ingegnere.
 - iscrizione all'albo dell'Ordine degli Ingegneri.
 - anzianità di servizio effettivo di almeno cinque anni corrispondente alla medesima professionalità prestato presso.....ovvero esperienze lavorative.....;
 - idoneità alla mansione specifica della posizione funzionale.
- 6) di avere nei riguardi degli obblighi militari la seguente posizione.....;
- 7) di aver prestato servizio presso dal al..... in qualità di
(indicare l'eventuale causa di cessazione del rapporto di lavoro);
- 8) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- 9) di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto a riserva, precedenza o preferenza nell'assunzione:
- 10) di avere necessità, in quanto portatore di handicap, ai sensi dell'art. 20 della legge 104/92, del seguente ausilio.....nonché della necessità di tempi aggiuntivi

Il domicilio presso il quale deve essere fatta, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione relativa alla presente selezione è il seguente

Il sottoscritto presta il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della presente procedura selettiva, ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196.

Allega alla presente elenco dei documenti e dei titoli presentati, nonché curriculum formativo e professionale.

Data.....

FIRMA

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritt.....

nat...a il.....,

residente a(Prov.),

via, n.....,

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

dichiara:

luogo e data_____

.....
(firma per esteso in originale del dichiarante)

N.B. Da utilizzare per autocertificare: titolo di studio, iscrizione in albi tenuti dalla P.A., appartenenza ad ordini professionali, qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento, di qualificazione tecnica, tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dall'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.

Le dichiarazioni relative ai titoli di studio devono recare la data, la sede e la denominazione completa dell'istituto presso il quale il titolo stesso è stato conseguito.

Le dichiarazioni relative alle iniziative di aggiornamento e formazione devono indicare: se trattasi di corso di aggiornamento, convegno, seminario, ecc.: l'oggetto/tema dell'iniziativa; il soggetto organizzatore; la sede e la data di svolgimento; il numero di ore o giornate di frequenza; se con o senza esame finale.

La dichiarazione sostitutiva, debitamente sottoscritta, deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata, di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000).

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Artt.19 e 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445)

Il/La sottoscritt.....

nat...a il.....,

residente a(Prov.),

via, n.....,

con riferimento all'istanza relativa al concorso, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sotto la sua personale responsabilità

DICHIARA

che l'allegata copia, di seguito descritta, è conforme all'originale in suo possesso:

Data _____

.....
(firma per esteso in originale del dichiarante)

La dichiarazione sostitutiva, debitamente sottoscritta, deve essere presentata, unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata, di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000).

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)
per i servizi prestati

Il/La sottoscritt.....

nat...a il.....,

residente a(Prov.),

via, n.....,

consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

di aver prestato servizio alle dipendenze:

1) Pubblica Amministrazione - ☐ **Privati** - ☐

- Azienda/Ente.....
- Indirizzo completo
- Con la qualifica di nella disciplina di.....
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio/...../... al/...../.....

- ☐ Contratto libero – professionale; ☐ Borsa di Studio; ☐ Specialista Ambulatoriale (SAI);
- ☐ Rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato; ☐ tempo determinato; ☐ Altro
- ☐ Tempo pieno ☐ definito ☐ part-time
- ☐ Indicare sempre n. ore settimanali
- ☐ Eventuale aspettativa senza assegni dal.....al.....; dal.....al ...

2) Pubblica Amministrazione - ☐ **Privati** - ☐

- Azienda/Ente.....
- Indirizzo completo
- Con la qualifica di nella disciplina di.....
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio/...../..... al/...../.....

- ☐ Contratto libero – professionale; ☐ Borsa di Studio; ☐ Specialista Ambulatoriale (SAI);
- ☐ Rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato; ☐ tempo determinato; ☐ Altro
- ☐ Tempo pieno ☐ definito ☐ part-time
- ☐ Indicare sempre n. ore settimanali
- ☐ Eventuale aspettativa senza assegni dal.....al.....; dal.....al ...

3) Pubblica Amministrazione - ☐ **Privati** - ☐

- Azienda/Ente.....
- Indirizzo completo
- Con la qualifica di nella disciplina di.....

- ☐ Contratto libero – professionale; ☐ Borsa di Studio; ☐ Specialista Ambulatoriale (SAI);
- ☐ Rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato; ☐ tempo determinato; ☐ Altro
- ☐ Tempo pieno ☐ definito ☐ part-time
- ☐ Indicare sempre n. ore settimanali
- ☐ Eventuale aspettativa senza assegni dal.....al.....; dal.....al ...

- Nel caso di servizi prestati nell'ambito del S.S.Nazionale deve essere precisato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79. In caso positivo, deve essere precisata la misura della riduzione del punteggio di anzianità.
- Nel caso di: attività didattica, frequenza volontaria, stage, volontariato, tirocini, prestazioni occasionali ecc. utilizzare la casella ☐ Altro, precisando la natura dell'incarico.

In caso di ulteriori servizi, utilizzare altri moduli.

Data

.....
(firma per esteso in originale del dichiarante)

La dichiarazione sostitutiva, debitamente sottoscritta, deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000)



REGIONE CAMPANIA
AZIENDA OSPEDALIERA “SANT’ANNA E SAN SEBASTIANO”
DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE
DI CASERTA

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA FORMULAZIONE DI UNA GRADUATORIA DA UTILIZZARE PER L'ASSUNZIONE, A TEMPO INDETERMINATO, DI N. 1 DIRIGENTE INGEGNERE DA DESTINARE ALL'U.O.C. TECNOLOGIA OSPEDALIERA ED HTA.

In esecuzione della deliberazione n° 214 del 09/04/2018, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la formulazione di una graduatoria da utilizzare per l'assunzione, a tempo indeterminato, di n. 1 Dirigente Ingegnere da destinare all'U.O.C. Tecnologia Ospedaliera ed HTA.

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dal vigente C.C.N.L. per il personale dell'Area di contrattazione della Dirigenza Sanitaria, Professionale, Tecnica ed Amministrativa.

Alla presente procedura selettiva possono partecipare i candidati dell'uno e dell'altro sesso (D. Lgs. 11 aprile 2006 n. 198) in possesso dei seguenti

REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

previsti dagli artt. 1 e 62 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483:

1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica), o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea. Ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs 30.3.2001 n. 165 e dell'art. 25, co. 2 del D. Lgs. 19.11.2007 n. 251, così come modificati dall'art. 7 della L. 6.8.2013 n. 97, possono, altresì, partecipare alla selezione:

- i familiari dei cittadini indicati al punto 1) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;
- i cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE soggiornanti per lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza ed avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana che sarà accertata durante lo svolgimento delle prove concorsuali (D.P.C.M. 7.2.1994 n. 174).

2) Idoneità fisica alla mansione specifica della posizione funzionale.

L'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato attraverso la visita medica preventiva, quindi prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art. 41, co. 2, del D. Lgs. 9.4.2008 n. 81, modificato dall'art. 26 del D. Lgs 3.8.2009 n. 106.

3) Laurea Magistrale/Specialistica in Ingegneria in uno dei seguenti indirizzi: Biomedica, Elettronica, Automazione, Gestionale, ovvero corrispondente diploma di Laurea in Ingegneria vecchio ordinamento.

4) Abilitazione all'esercizio della professione di Ingegnere.

5) Iscrizione all'albo dell'Ordine degli Ingegneri.

6) Anzianità di servizio effettiva di almeno cinque anni corrispondente alla medesima professionalità prestato in Enti del SSN nelle categorie D e Ds (ex posizione funzionale di livello settimo, ottavo e ottavo bis), ovvero in qualifiche funzionali di settimo, ottavo e nono livello di altre Pubbliche Amministrazioni.

Ai sensi dell'art. 26, co. 1, del D. Lgs. 165/2001, l'ammissione è altresì consentita ai candidati in possesso di esperienze lavorative con rapporto di lavoro libero-professionale o di attività coordinata e continuata presso enti o pubbliche amministrazioni ovvero di attività documentate (allegando specifica attestazione probante) presso studi professionali privati, società o istituti di ricerca, aventi contenuto analogo a quello previsto per il profilo a concorso.

Le esperienze lavorative con rapporto di lavoro libero-professionale, le attività coordinate e continuate e le attività documentate, di cui all'art. 26, co. 1, del D. Lgs. 165/2001 e smi, aventi contenuto analogo a quello previsto per il profilo a concorso, dovranno essere almeno quinquennali, continuative ed espletate successivamente all'abilitazione all'esercizio professionale di ingegnere.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione.

La partecipazione alla procedura selettiva non è soggetta a limiti di età ai sensi dell'art. 3, comma 6, della legge n. 127 del 15/05/1997, fatto salvo il limite di età previsto dal vigente ordinamento pensionistico.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione alla procedura selettiva.

A norma dell'art. 7 del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni, l'Azienda garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

DOMANDA DI AMMISSIONE

Le domande di ammissione alla selezione, redatte in carta semplice secondo il fac-simile accluso quale allegato A, dovranno, a pena di esclusione, essere indirizzate al Direttore Generale dell'A.O.R.N. S. Anna e San Sebastiano di Caserta e pervenire entro il 30° (trentesimo) giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Qualora detto termine dovesse capitare in un giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno non festivo successivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è privo di effetti.

Le istanze di partecipazione potranno pervenire, esclusivamente, con le seguenti modalità:

- Consegna a mano presso l'Ufficio protocollo aziendale, Via F. Palasciano, snc - edificio A, piano terra – Caserta (dal lunedì al venerdì dalle ore 09,00 alle ore 12,00), in plico chiuso e sigillato recante le seguenti indicazioni:
 - ✓ MITTENTE: nome, cognome e domicilio del candidato;
 - ✓ DESTINATARIO: Al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera "Sant'Anna e San Sebastiano" – Via F. Palasciano, snc – 81100, CASERTA;
- OGGETTO: Istanza di partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la formulazione di una graduatoria da utilizzare per l'assunzione, a tempo indeterminato, di n. 1 Dirigente Ingegnere da destinare all'U.O.C. Tecnologia Ospedaliera ed HTA.
- Consegna a mezzo servizio postale (in tal caso farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante), con le medesime modalità e indicazioni per la consegna a mano.
- A mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo dell'Azienda: concorsi@ospedalecasertapec.it, avendo cura di allegare tutta la documentazione in formato PDF. Se detta documentazione dovesse essere di grosse dimensioni la stessa potrà essere inviata in una cartella compressa in formato ZIP, nominandola come "cognome.nome.zip". La documentazione stessa dovrà essere debitamente sottoscritta utilizzando una delle due modalità alternative di seguito indicate:
 - ✓ Firma estesa e leggibile apposta in originale sui documenti successivamente scansionati;
 - ✓ Firma digitale.

Si precisa che la validità dell'invio della documentazione con P.E.C., così come stabilito dalla vigente normativa, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato, di una propria casella di posta elettronica certificata. Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica certificata non propria anche se indirizzata all'indirizzo P.E.C. aziendale sopra riportato o ad altra P.E.C. aziendale. Nell'oggetto della P.E.C. dovrà essere riportato, pena esclusione, quanto segue: NOME_COGNOME (indicare nome e cognome del candidato) - Istanza di partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la formulazione di una graduatoria da utilizzare per l'assunzione, a tempo indeterminato, di n. 1 Dirigente Ingegnere da destinare all'U.O.C. Tecnologia Ospedaliera ed HTA. Il candidato dovrà comunque allegare copia di un documento d'identità in corso di validità.

Eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo di posta elettronica certificata del candidato, dovranno essere tempestivamente comunicati con nota datata e sottoscritta da inviare con le modalità e agli indirizzi sopra specificati. In mancanza, non saranno ritenute accettabili rivendicazioni di sorta a carico dell'Azienda. L'Amministrazione, infatti, non si assume responsabilità per il mancato recapito di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nell'istanza di partecipazione.

L'Azienda, inoltre, non si assume responsabilità per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Gli operatori dell'Azienda addetti alla ricezione delle istanze di partecipazione alla presente procedura concorsuale, non sono abilitati al controllo della regolarità delle domande, e relativi allegati, presentate direttamente all'Ufficio Protocollo aziendale.

Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28.12.2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- 1) il cognome e il nome;
 - 2) la data, il luogo di nascita nonché la residenza;
 - 3) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente ovvero il possesso dei requisiti di accesso previsti dall'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;
 - 4) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I cittadini stranieri devono dichiarare se godono o meno (e in tal caso, con precisazione dei motivi) dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
 - 5) di non avere conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali ovvero le eventuali condanne penali riportate; in caso negativo dovrà esserne dichiarata espressamente l'assenza. L'omessa dichiarazione, nel caso in cui sussistano effettivamente condanne penali a carico del candidato, comporterà l'esclusione dello stesso dalla procedura in oggetto;
 - 6) i titoli di studio posseduti (con indicazione della data, della sede e denominazione dell'Istituto presso il quale gli stessi sono stati conseguiti). In particolare:
 - Laurea Magistrale/Specialistica in Ingegneria in uno dei seguenti indirizzi: Biomedica, Elettronica, Automazione, Gestionale, ovvero corrispondente diploma di Laurea in Ingegneria vecchio ordinamento. Nel caso i titoli di studio siano stati conseguiti all'estero, devono essere indicati i provvedimenti di riconoscimento dell'equipollenza ai corrispondenti titoli di studio riconosciuti in Italia, secondo la vigente normativa;
 - 7) l'abilitazione all'esercizio della professione di Ingegnere;
 - 8) l'iscrizione all'albo dell'Ordine degli Ingegneri;
 - 9) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soli uomini);
 - 10) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego; nell'elencazione dei servizi andrà fatto esplicito riferimento all'anzianità di servizio ovvero alle esperienze lavorative di cui al punto **6)** dei requisiti generali e specifici di ammissione;
 - 11) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
 - 12) i titoli che danno diritto a riserva, precedenza o preferenza nell'assunzione;
 - 13) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione;
 - 14) il diritto all'applicazione dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992 n. 104, specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame;
 - 15) il consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della presente procedura selettiva, ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196.
- La firma in calce alla domanda non va autenticata.

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Sui documenti che necessitano di sottoscrizione la firma deve essere posta in originale ed in modo esteso e leggibile a pena di esclusione.

Ai sensi dell'art. 15, co. 1, della Legge n. 183/2011, le Pubbliche Amministrazioni non possono più accettare né richiedere certificati in ordine a stati, qualità personali, fatti ed all'attività svolta presso Pubbliche Amministrazioni.

Pertanto le dichiarazioni in ordine a stati, qualità personali, fatti e attività prestate presso strutture pubbliche dovranno essere attestate esclusivamente mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione o dichiarazioni di atto di notorietà in originale, secondo il fac-simile accluso quale Allegato D.

Per tutte le attività svolte presso strutture private (lavoro, formazione, ecc.), i candidati potranno presentare i certificati in originale, fotocopia dichiarata conforme all'originale, utilizzando l'apposito fac-simile Allegato C, ovvero dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, secondo il fac-simile Allegato D.

I candidati dovranno allegare alla domanda le seguenti dichiarazioni sostitutive di certificazione, secondo il fac-simile accluso quale Allegato B, con firma estesa, leggibile ed in originale, attestanti:

a) il possesso di:

- Laurea Magistrale/Specialistica in Ingegneria in uno dei seguenti indirizzi: Biomedica, Elettronica, Automazione, Gestionale, ovvero corrispondente diploma di Laurea in Ingegneria vecchio ordinamento;
- abilitazione all'esercizio della professione di Ingegnere;
- iscrizione all'albo dell'Ordine degli Ingegneri;

b) tutte le attività che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della "graduatoria" (titoli di carriera, titoli accademici e di studio, pubblicazioni e titoli scientifici).

c) i titoli comprovanti l'eventuale diritto a riserva, precedenza o preferenza nella nomina. Ove non autocertificati, i diritti relativi non potranno essere riconosciuti agli effetti della procedura concorsuale; In luogo delle dichiarazioni sostitutive di certificazione di cui sopra, i candidati potranno allegare le fotocopie dei titoli e/o certificazioni attestandone la conformità all'originale mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, secondo il fac-simile accluso quale Allegato C.

d) il curriculum formativo e professionale, datato e firmato dal candidato, che sarà valutato dalla Commissione Esaminatrice ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483. Detto curriculum, per avere validità ed essere oggetto di valutazione da parte della Commissione Esaminatrice, dovrà contenere l'attestazione di responsabilità con la clausola specifica delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci e non veritiere, previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Alla domanda andrà allegato un elenco, in carta semplice, delle pubblicazioni, dei titoli e dei documenti presentati.

I candidati potranno presentare tutte le autocertificazioni (se relative ad attività presso Pubblica Amministrazione) ovvero i titoli e documenti (se relativi ad attività presso privati) che ritengano opportuno presentare ai fini della valutazione del curriculum formativo e professionale.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive di notorietà potranno essere formalizzate allegando alle stesse un documento di riconoscimento in corso di validità e utilizzando i fac-simili acclusi, debitamente compilati, ovvero dovranno essere redatte in modo analitico dal candidato e contenere tutti gli elementi utili per una corretta valutazione della documentazione; in mancanza di tali elementi i documenti non potranno essere presi in considerazione.

Al riguardo si rappresenta che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi nei casi previsti dalla legge, sono puniti ai sensi della normativa vigente in materia e comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Non saranno presi in considerazione autocertificazioni, atti sostitutivi di notorietà, certificati di strutture private, titoli e documenti presentati oltre il termine di scadenza del presente avviso ovvero allegati ad altre domande inoltrate all'Azienda.

Nell'autocertificazione relativa ai servizi prestati presso strutture sanitarie pubbliche deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20 dicembre 1979 n. 761 il quale prevede che *"La mancata partecipazione, senza giustificato motivo, alle attività di aggiornamento professionale per un periodo superiore ai cinque anni comporta la riduzione del punteggio di anzianità"*.

In caso positivo, la dichiarazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte nonché di richiedere la documentazione relativa prima della assunzione in servizio. In caso di produzione di falsa dichiarazione l'Azienda procederà alla denuncia ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Le eventuali esclusioni dalla partecipazione alla presente procedura selettiva, saranno comunicate agli interessati con Raccomandata A.R. entro trenta giorni dalla data di adozione del relativo provvedimento.

COMMISSIONE ESAMINATRICE, VALUTAZIONE DEI TITOLI E DELLE PROVE D'ESAME

La Commissione Esaminatrice del presente concorso, costituita in conformità agli articoli 5 e 63 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli;
- 80 punti per le prove d'esame.

I titoli e le prove d'esame saranno valutati dalla Commissione secondo le disposizioni contenute nell'art. 65 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483.

Le prove d'esame saranno le seguenti:

PROVA SCRITTA:

relazione su argomenti scientifici relativi alle materie inerenti al profilo messo a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alle materie stesse.

PROVA TEORICO PRATICA:

esame e parere scritto su di un progetto o impianto.

PROVA ORALE:

colloquio nelle materie delle prove scritte, nonché sulla legislazione degli appalti afferente la materia a concorso.

Il diario delle prove scritte sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale “Concorsi ed Esami” non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicato agli stessi, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove successive, sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta. L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà data ai singoli candidati, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno 20 (venti) giorni prima.

L'ammissione alle prove è subordinata al riconoscimento dei candidati, da parte della Commissione Esaminatrice, mediante esibizione di valido documento di riconoscimento.

Il superamento delle prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento nella prova scritta del punteggio minimo previsto.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento nella prova pratica del punteggio minimo previsto.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

Le comunicazioni di non ammissione alle prove pratica e orale vengono effettuate dalla Commissione Esaminatrice.

I candidati che, per qualsiasi motivo, non si presentino a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari al concorso stesso.

E' tassativamente vietato l'utilizzo nei locali delle prove d'esame di telefonini o altri strumenti tecnici che consentano di comunicare con l'esterno. L'uso comporterà l'esclusione dalla prova, ovvero il suo annullamento, e consequenzialmente l'esclusione dalla procedura concorsuale.

Al termine delle prove d'esame, la Commissione Esaminatrice formula la "graduatoria" dei candidati idonei.

GRADUATORIA - TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

La graduatoria dei candidati idonei è formulata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni.

La graduatoria degli idonei, recante, tra gli altri, il nominativo del vincitore del concorso, è approvata con provvedimento del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera S. Anna e San Sebastiano di Caserta ed è immediatamente efficace. La stessa è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania, in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33

La graduatoria, ai sensi dell'art. 3, co. 87, Legge 24 dicembre 2007 n. 244, rimane efficace per un periodo di 3 anni dalla data della pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Il candidato dichiarato vincitore del concorso sarà invitato a presentare, entro 30 giorni dalla data di comunicazione e, a pena di decadenza nei diritti conseguiti con la partecipazione al concorso stesso, i documenti di rito prescritti per l'assunzione ai fini della formale stipula del contratto individuale di lavoro.

Il contratto individuale di lavoro sarà stipulato sulla base dello schema approvato dall'Azienda.

Scaduto inutilmente il termine fissato dall'Azienda non si dà luogo alla stipula del contratto individuale di lavoro.

Entro il termine previsto dall'Azienda, il vincitore, ai fini della esclusività del rapporto di lavoro, deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del D. Lgs. n.

165/2001, dal D.Lgs. n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, dalla Legge n. 662/96 e dall'art. 72 della Legge n. 448/98.

Il rapporto di lavoro decorre, agli effetti economici, dalla data di effettiva assunzione in servizio e la conferma del rapporto di lavoro stesso è subordinata all'espletamento favorevole del periodo di prova di sei mesi, di cui al vigente CCNL dell'Area di contrattazione della Dirigenza S.P.T.A.

Condizione risolutiva del contratto, in qualsiasi momento, sarà l'aver presentato documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ULTERIORI DISPOSIZIONI

I candidati sono tenuti a ritirare la documentazione eventualmente presentata a corredo della domanda, entro 6 mesi dalla data di esecutività della deliberazione di approvazione della graduatoria.

In caso di eventuali ricorsi dinanzi al competente organo giurisdizionale o al Presidente della Repubblica, la restituzione di cui sopra potrà avvenire solo dopo l'esito di tali ricorsi.

La restituzione della documentazione potrà essere richiesta mediante le seguenti modalità:

- servizio postale all'indirizzo: Azienda Ospedaliera "Sant'Anna e San Sebastiano" – Via F. Palasciano, snc – 81100, CASERTA;

- posta elettronica all'indirizzo: personale@ospedale.caserta.it

La spedizione della documentazione verrà effettuata a mezzo del servizio postale con spese a carico dell'interessato.

Trascorsi 10 anni dalla data di approvazione della graduatoria, la documentazione di cui sopra è inviata al macero ad eccezione degli atti oggetto di contenzioso.

La partecipazione ai concorsi comporta l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando di concorso.

Ai sensi del D. Lgs. 30.06.2003 n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti la gestione di tale rapporto.

Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'Azienda al trattamento dei dati ai fini della gestione del pubblico concorso.

L'accesso agli atti è consentito ai sensi della Legge 241/1990 e secondo le modalità del vigente regolamento aziendale in materia di diritto di accesso.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso saranno applicate le disposizioni di cui al D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, in materia di disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale, ed al D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487.

L'Azienda si riserva la facoltà, in regime di autotutela, di prorogare, sospendere, revocare o modificare la presente procedura concorsuale, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse o per disposizioni di legge.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Unità Operativa Complessa "Gestione Risorse Umane – Settore concorsi e mobilità" di questa Azienda Ospedaliera, sita in Caserta, Via Tescione snc, tel. 0823/232688 - 0823/232025 - 0823/232464 – 0823/232928, e-mail: personale@ospedale.caserta.it, pec: gestionerisorseumane@ospedalecasertapec.it.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Mario Nicola Vittorio Ferrante

Al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera "Sant'Anna e San Sebastiano"
di Caserta.

Il sottoscritto chiede di essere ammesso a partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la formulazione di una graduatoria da utilizzare per l'assunzione, a tempo indeterminato, di n. 1 Dirigente Ingegnere da destinare all'U.O.C. Tecnologia Ospedaliera ed HTA, indetto da codesta Azienda e pubblicato nel B.U.R.C. n°..... del, e, per estratto, nella G.U.R.I. n° del

A tal fine dichiara, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000:

- 1) di essere nato a il e di risiedere in alla via
- 2) di essere in possesso della cittadinanza italiana (o requisito sostitutivo);
- 3) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di (ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime);
- 4) di non avere conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali ovvero di aver riportato condanne penali per
- 5) di essere in possesso dei seguenti requisiti per l'ammissione alla selezione:
 - diploma di laurea in conseguito il presso.....;
 - abilitazione all'esercizio della professione di Ingegnere.
 - iscrizione all'albo dell'Ordine degli Ingegneri.
 - anzianità di servizio effettivo di almeno cinque anni corrispondente alla medesima professionalità prestato presso.....ovvero esperienze lavorative.....;
 - idoneità alla mansione specifica della posizione funzionale.
- 6) di avere nei riguardi degli obblighi militari la seguente posizione.....;
- 7) di aver prestato servizio presso dal al..... in qualità di
(indicare l'eventuale causa di cessazione del rapporto di lavoro);
- 8) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- 9) di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto a riserva, precedenza o preferenza nell'assunzione:;
- 10) di avere necessità, in quanto portatore di handicap, ai sensi dell'art. 20 della legge 104/92, del seguente ausilio.....nonché della necessità di tempi aggiuntivi

Il domicilio presso il quale deve essere fatta, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione relativa alla presente selezione è il seguente

Il sottoscritto presta il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della presente procedura selettiva, ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196.

Allega alla presente elenco dei documenti e dei titoli presentati, nonché curriculum formativo e professionale.

Data.....

FIRMA

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritt.....

nat...a il.....,

residente a(Prov.),

via, n.....,

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

dichiara:

luogo e data_____

.....
(firma per esteso in originale del dichiarante)

N.B. Da utilizzare per autocertificare: titolo di studio, iscrizione in albi tenuti dalla P.A., appartenenza ad ordini professionali, qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento, di qualificazione tecnica, tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dall'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.

Le dichiarazioni relative ai titoli di studio devono recare la data, la sede e la denominazione completa dell'istituto presso il quale il titolo stesso è stato conseguito.

Le dichiarazioni relative alle iniziative di aggiornamento e formazione devono indicare: se trattasi di corso di aggiornamento, convegno, seminario, ecc.: l'oggetto/tema dell'iniziativa; il soggetto organizzatore; la sede e la data di svolgimento; il numero di ore o giornate di frequenza; se con o senza esame finale.

La dichiarazione sostitutiva, debitamente sottoscritta, deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata, di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000).

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Artt.19 e 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445)**

Il/La sottoscritt.....

nat...a il.....,

residente a(Prov.),

via, n.....,

con riferimento all'istanza relativa al concorso, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sotto la sua personale responsabilità

DICHIARA

che l'allegata copia, di seguito descritta, è conforme all'originale in suo possesso:

Data _____

.....
(firma per esteso in originale del dichiarante)

La dichiarazione sostitutiva, debitamente sottoscritta, deve essere presentata, unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata, di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000).

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)
per i servizi prestati

Il/La sottoscritt.....

nat...a il.....,

residente a(Prov.),

via, n.....,

consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

di aver prestato servizio alle dipendenze:

1) Pubblica Amministrazione - ☐ **Privati** - ☐

- Azienda/Ente.....
- Indirizzo completo
- Con la qualifica di nella disciplina di.....
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio/...../... al/...../.....
- ☐ Contratto libero – professionale; ☐ Borsa di Studio; ☐ Specialista Ambulatoriale (SAI);
- ☐ Rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato; ☐ tempo determinato; ☐ Altro
- ☐ Tempo pieno ☐ definito ☐ part-time
- ☐ Indicare sempre n. ore settimanali
- ☐ Eventuale aspettativa senza assegni dal.....al.....; dal.....al ...

2) Pubblica Amministrazione - ☐ **Privati** - ☐

- Azienda/Ente.....
- Indirizzo completo
- Con la qualifica di nella disciplina di.....
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio/...../..... al/...../.....
- ☐ Contratto libero – professionale; ☐ Borsa di Studio; ☐ Specialista Ambulatoriale (SAI);
- ☐ Rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato; ☐ tempo determinato; ☐ Altro
- ☐ Tempo pieno ☐ definito ☐ part-time
- ☐ Indicare sempre n. ore settimanali
- ☐ Eventuale aspettativa senza assegni dal.....al.....; dal.....al ...

3) Pubblica Amministrazione - ☐ **Privati** - ☐

- Azienda/Ente.....
- Indirizzo completo

- Con la qualifica di nella disciplina di.....
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio/...../..... al/...../.....

- ☐ Contratto libero – professionale; ☐ Borsa di Studio; ☐ Specialista Ambulatoriale (SAI);
☐ Rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato; ☐ tempo determinato; ☐ Altro;
☐ Tempo pieno ☐ definito ☐ part-time
☐ Indicare sempre n. ore settimanali;
☐ Eventuale aspettativa senza assegni dal.....al.....; dal.....al ...

- Nel caso di servizi prestati nell'ambito del S.S.Nazionale deve essere precisato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79. In caso positivo, deve essere precisata la misura della riduzione del punteggio di anzianità.
- Nel caso di: attività didattica, frequenza volontaria, stage, volontariato, tirocini, prestazioni occasionali ecc. utilizzare la casella ☐ Altro, precisando la natura dell'incarico.

In caso di ulteriori servizi, utilizzare altri moduli.

Data

.....
(firma per esteso in originale del dichiarante)

La dichiarazione sostitutiva, debitamente sottoscritta, deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000)

AZIENDA OSPEDALIERA
"SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO" DI CASERTA – c.f. 02201130610
§*§*§*§*§*§*

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER LA FORMULAZIONE DI UNA GRADUATORIA DA UTILIZZARE PER L'ASSUNZIONE, A TEMPO DETERMINATO, DI DIRIGENTI MEDICI NELLE DISCIPLINE DI ANATOMIA PATOLOGICA, MEDICINA LEGALE E OFTALMOLOGIA.

§*§*§*§*§*§*

In esecuzione della deliberazione n° 331 del 22 maggio 2018, è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la formulazione di una graduatoria da utilizzare per l'assunzione, a tempo determinato, di Dirigenti Medici nelle sottoelencate discipline per le pertinenti unità operative di questa azienda:

- ANATOMIA PATOLOGICA	N. 1 POSTO
- MEDICINA LEGALE	N. 1 POSTO
- OFTALMOLOGIA	N. 1 POSTO

Alle predette posizioni funzionali sono attribuiti i trattamenti giuridici ed economici previsti dal vigente CCNL per l'Area di contrattazione della Dirigenza Medica e Veterinaria, nonché dalle vigenti disposizioni legislative in materia di cui al D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i e dal D. Lgs. N. 368/2001 e s.m.i. Il presente avviso è disciplinato dalle norme di cui al D. Lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483 e al D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487, in quanto applicabili.

Inoltre, ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Il rapporto di lavoro che si andrà ad instaurare è incompatibile con qualsiasi altro incarico sia pubblico che privato, anche se di natura convenzionale ex art. 53 del Decreto Leg.vo n. 165/2001 e s.m.i.

Al presente avviso possono partecipare i candidati dell'uno e dell'altro sesso (D. Lgs. 11 aprile 2006 n. 198) in possesso dei seguenti:

=====REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE=====

previsti dagli artt. 1 e 24 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483:

- 1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica), o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea.

Ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs 30.3.2001 n. 165 e dell'art. 25, co 2 del D. Lgs. 19.11.2007 n. 251 così come modificati dall'art. 7 dalla L. 6.8.2013 n. 97 possono altresì partecipare al concorso:

- i familiari dei cittadini indicati al punto 1) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;

- i cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE soggiornanti per lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza e avere una adeguata conoscenza della lingua italiana che sarà accertata durante lo svolgimento delle prove concorsuali (D.P.C.M. 7.2.1994 n. 174).

- 2) Idoneità alla mansione specifica della posizione funzionale.

L'accertamento di tale requisito - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato attraverso la visita medica preventiva, quindi prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art. 41, comma 2 del D. Lgs. 9.4.2008 n. 81 modificato dall'art. 26 del D. Lgs 3.8.2009 n. 106.

- 3) Laurea in Medicina e Chirurgia.

- 4) Specializzazione almeno in una delle discipline oggetto del concorso o in discipline ad esse equipollenti o affini, ove esistenti.

Saranno applicate le norme relative alle discipline equipollenti ed alle specializzazioni affini di cui ai Decreti Ministeriali 30 gennaio 1998 e 31 gennaio 1998 e successive modificazioni ed integrazioni.

- 5) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici.

L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima della assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione all'avviso pubblico.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso pubblico.

=====DOMANDA DI AMMISSIONE=====

Le domande di ammissione all'avviso, redatte in carta semplice secondo il fac-simile allegato, dovranno - a pena di esclusione - essere indirizzate al Direttore Generale dell'A.O.R.N. S. Anna e san Sebastiano di Caserta e pervenire entro il 15° (quindicesimo) giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando, sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania. Qualora detto termine dovesse capitare in un giorno festivo o di sabato, la scadenza è prorogata al primo giorno non festivo successivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è privo di effetto.

Le istanze di partecipazione, potranno pervenire, esclusivamente, con le seguenti modalità:

- Consegna a mano presso l'Ufficio protocollo Aziendale, Via F. Palasciano - edificio A, piano terra – 81100, Caserta (dal lunedì al venerdì dalle ore 09,00 alle ore 12,30), in plico chiuso e sigillato recante le seguenti indicazioni:
 - ✓ MITTENTE: nome, cognome e domicilio del candidato;
 - ✓ DESTINATARIO: Al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera "Sant'Anna e San Sebastiano" – Via F. Palasciano – 81100, CASERTA;
 - ✓ OGGETTO: Istanza di partecipazione Avviso pubblico per titoli e colloquio, per la copertura, a tempo determinato di n. 1 posto di Dirigente Medico – Disciplina.....(disciplina prescelta);
- Consegna a mezzo servizio postale (in tal caso farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante), con le medesime modalità e indicazioni per la consegna a mano;
- A mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo PEC dell'Azienda concorsi@ospedalecasertapec.it, avendo cura di allegare tutta la documentazione in formato pdf in una cartella compressa in formato ZIP, nominandola come "cognome.nome.zip". Detta documentazione dovrà essere debitamente sottoscritta con le seguenti modalità:
 - Firma estesa e leggibile apposta in originale sui documenti successivamente scansionati;
 - Firma digitale.

Si precisa che la validità dell'invio della documentazione con PEC, così come stabilito dalla vigente normativa, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato, di una propria casella di posta elettronica certificata. Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo PEC aziendale sopra riportato o ad altra PEC aziendale. Nell'oggetto della PEC dovrà essere riportato, pena esclusione, quanto segue: NOME_COGNOME (indicare nome e cognome del candidato) - Avviso pubblico per titoli e colloquio, per la copertura, a tempo determinato, di n. 1 posto di Dirigente Medico Disciplina.....(disciplina prescelta). Il candidato dovrà comunque allegare copia di un documento d'identità in corso di validità.

Eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo di posta elettronica certificata del candidato, dovranno essere tempestivamente comunicati con nota datata e sottoscritta da inviare con le modalità e agli indirizzi sopra specificati. In mancanza, non saranno ritenute accettabili rivendicazioni di sorta a carico dell'Azienda. L'Amministrazione, infatti, non assume responsabilità per il mancato recapito di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nell'istanza di partecipazione. L'Azienda, inoltre, non si assume responsabilità per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Gli operatori dell'Azienda non sono abilitati al controllo della regolarità delle domande e relativi allegati presentate direttamente all'Ufficio Protocollo.

Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28.12.2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- 1) il cognome e il nome;
- 2) la data, il luogo di nascita nonché la residenza;
- 3) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente ovvero il possesso dei requisiti di accesso previsti dall'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.
- 4) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I cittadini stranieri devono dichiarare se godono o meno (e in tal caso, con precisazione dei motivi) dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
- 5) le eventuali condanne penali riportate; in caso negativo dovrà esserne dichiarata espressamente l'assenza;
- 6) i titoli di studio posseduti con indicazione della data, della sede e denominazione dell'Istituto presso cui gli stessi sono stati conseguiti e, per la specializzazione, della relativa durata del corso di studi. Nel caso i titoli di studio siano stati conseguiti all'estero, devono essere indicati i provvedimenti di riconoscimento dell'equipollenza ai corrispondenti titoli di studio riconosciuti in Italia, secondo la vigente normativa;
- 7) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici;
- 8) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
- 9) i titoli che danno diritto a riserva, precedenza o preferenza nell'assunzione;
- 10) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione;
- 11) il diritto alla applicazione dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992 n. 104, specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame;
- 12) il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della presente procedura concorsuale, ai sensi del Decreto Lgs. 30 giugno 2003 n. 196.

La firma in calce alla domanda non va autenticata.

===== DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA =====

Sui documenti che necessitano di sottoscrizione la firma deve essere posta in originale ed in modo esteso e leggibile a pena di esclusione.

Ai sensi dell'art. 15, comma 1, della Legge 183/2011, le Pubbliche Amministrazioni non possono più accettare né richiedere certificati in ordine a stati, qualità personali, fatti ed all'attività svolta presso Pubbliche Amministrazioni.

Pertanto le dichiarazioni in ordine a stati, qualità personali, fatti e attività prestate presso strutture pubbliche dovranno essere attestate esclusivamente mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà in originale.

I candidati dovranno presentare i certificati in originale o fotocopia dichiarata conforme all'originale, per tutte le attività (lavoro, formazione, ecc.) svolte presso strutture private.

I candidati dovranno allegare alla domanda **le seguenti dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà, con firma estesa, leggibile ed in originale, attestanti:**

- a) il possesso del diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
- b) il possesso del diploma di specializzazione nella disciplina prescelta, oggetto dell'avviso, o specializzazione equipollente o affine;
- c) l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici;
- d) tutte le attività che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della "graduatoria" (titoli di carriera, titoli accademici e di studio, pubblicazioni e titoli scientifici);
- e) il curriculum formativo e professionale, debitamente documentato e autocertificato, datato e firmato dal candidato. Tale curriculum sarà valutato dalla Commissione Esaminatrice ai sensi dell'art. 11 del DPR del 10 dicembre 1997 n. 483. Non saranno ritenute valide dichiarazioni sostitutive e quindi non saranno oggetto di valutazione le dichiarazioni contenute nel curriculum non autocertificate sotto la propria responsabilità con la clausola specifica delle sanzioni penali (previste dall'art. 76 del DPR 445/2000) per le ipotesi di falsità in atti ai sensi del DPR 445/2000;
- f) le autocertificazioni/documenti comprovanti l'eventuale diritto a riserva, precedenza o preferenza nella nomina. Ove non allegati o non regolari, i diritti non potranno essere riconosciuti agli effetti dell'avviso;

g) un elenco in carta semplice, delle pubblicazioni, dei titoli e dei documenti presentati.

La mancata presentazione di puntuale e dettagliata autocertificazione dei documenti di cui alle lettere a), b) e c) costituisce motivo di esclusione dal concorso.

Non devono essere in alcun modo presentati certificati relativi ai succitati punti a), b) e c).

I candidati potranno presentare tutte autocertificazioni (se relative ad attività presso Pubblica Amministrazione) ovvero titoli e documenti (se relativi ad attività presso privati) che ritengano opportuni ai fini della valutazione del curriculum formativo e professionale.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive di notorietà vanno formalizzate esclusivamente secondo le relative previsioni normative e compilate in modo da permettere all'Azienda la verifica di quanto dichiarato, allegando un documento in corso di validità.

Le dichiarazioni sostitutive di atto notorio nonché di certificazioni dovranno essere redatte in modo analitico dal candidato e contenere tutti gli elementi utili per una corretta valutazione della documentazione; in mancanza di tali elementi i documenti non potranno essere presi in considerazione.

Al riguardo si rappresenta che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi nei casi previsti dalla legge, sono puniti ai sensi della normativa vigente in materia, e comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Non saranno presi in considerazione autocertificazioni, atti sostitutivi di notorietà, certificati di strutture private, titoli e documenti presentati oltre il termine di scadenza del presente concorso ovvero allegati ad altre domande inoltrate all'Azienda.

Nell'autocertificazione relativa ai servizi prestati presso strutture sanitarie pubbliche deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20 dicembre 1979 n. 761 il quale prevede *"La mancata partecipazione, senza giustificato motivo, alle attività di aggiornamento professionale per un periodo superiore ai cinque anni comporta la riduzione del punteggio di anzianità"*.

In caso positivo, la dichiarazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte nonché di richiedere la documentazione relativa prima della assunzione in servizio. In caso di produzione di falsa dichiarazione l'Azienda procederà alla denuncia ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Le eventuali esclusioni dalla partecipazione alla presente procedura selettiva, saranno comunicate agli interessati con Raccomandata A.R. entro trenta giorni dalla data di adozione del relativo provvedimento.

L'elenco dei candidati ammessi alla procedura sarà pubblicato sul sito internet www.ospedale.caserta.it sulla home page e nella sezione Avvisi & Concorsi, e tale pubblicazione avrà valore di notifica ad ogni effetto di legge.

=====COMMISSIONE ESAMINATRICE=====

La Commissione Esaminatrice sarà nominata dal Direttore Generale con successivo e separato atto, in conformità alla normativa vigente.

La sede e la data dell'espletamento della prova colloquio, per ciascuna disciplina, saranno comunicate almeno venti giorni prima dell'espletamento della prova stessa, mediante pubblicazione sul sito internet www.ospedale.caserta.it, sulla home page e nella sezione Avvisi & Concorsi, e tale pubblicazione avrà valore di notifica ad ogni effetto di legge.

La mancata presentazione alla prova verrà considerata rinuncia alla partecipazione alla selezione.

I concorrenti dovranno presentarsi a sostenere la prova stessa muniti di idoneo documento di riconoscimento.

La Commissione al termine della prova formulerà la graduatoria di merito tenendo conto di quanto stabilito dalla Legge n. 191/98 circa i candidati col medesimo punteggio finale.

=====PUNTEGGIO=====

La Commissione, per la presente selezione, dispone, complessivamente, di 40 punti così ripartiti:

- a) 20 punti per i titoli;
- b) 20 punti per la prova colloquio.

Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

I punti per la valutazione dei titoli, sono così ripartiti:

- a) titoli di carriera punti 10
- b) titoli accademici e di studio punti 3
- c) pubblicazioni e titoli scientifici punti 3
- d) curriculum formativo e professionale punti 4

TITOLI DI CARRIERA

- a) Servizi di ruolo prestati presso le Unità Sanitarie Locali o le Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi dell'art. 22 e 23 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:
 - servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
 - servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
 - servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
 - servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20%.
- b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO

- a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;
- b) specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
- c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
- d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
- e) altre lauree, oltre a quella richiesta per l'ammissione al concorso, comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino a un massimo di punti 1,00.

I punteggi relativi alle pubblicazioni sono attribuiti dalla Commissione Esaminatrice con i criteri di cui all'art. 11 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, con riguardo ai singoli elementi documentali formalmente prodotti in originale o copia autenticata ai sensi di legge.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del D. Lgs 8 agosto 1991 n. 257 o D. Lgs 17 agosto 1999 n. 368, anche se fatta valere come requisito di ammissione è valutata fra i titoli di carriera come servizio prestato nel livello iniziale del profilo stesso nel limite massimo della durata legale del corso di studi.

L'attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della sanità in base ad accordi nazionali, è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti dalla aziende sanitarie con orario a tempo definito. Le relative autocertificazioni di servizio devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.

La valutazione del servizio militare sarà possibile solo previa presentazione dell'autocertificazione relativa al foglio matricolare.

===== GRADUATORIA - TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA =====

La graduatoria di merito dei candidati, per ciascuna disciplina messa a concorso, è formulata secondo l'ordine dei punti della valutazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati in ciascuna delle graduatorie di merito, tenuto conto di quanto disposto dall'art. 39, comma 15, del D. Lgs. 196/95 nonché da ogni altra vigente disposizione di legge in materia.

Le graduatorie di merito, per ciascuna disciplina, recanti tra gli altri, i nominativi dei vincitori di ciascuna selezione, sono approvate con provvedimento del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera S. Anna e San Sebastiano di Caserta e sono immediatamente efficaci.

Le graduatorie dei vincitori per ciascun avviso pubblico saranno pubblicate sul sito internet aziendale www.ospedale.caserta.it sulla home page e nella sezione "Avvisi e concorsi" e tale pubblicazione varrà quale notifica a tutti gli effetti.

Le graduatorie - ai sensi dell'art. 3, comma 87 Legge 24 dicembre 2007 n. 244 - rimangono efficaci per un termine di 3 anni dalla data della pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali l'avviso pubblico è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

===== COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO =====

I vincitori dell'avviso pubblico, per ciascuna disciplina, saranno invitati a presentare - entro 15 giorni dalla data di comunicazione e a pena di decadenza nei diritti conseguiti con la partecipazione all'avviso stesso

- i documenti di rito prescritti per l'assunzione ai fini della formale stipulazione del contratto individuale di lavoro a tempo determinato.

Il contratto individuale di lavoro sarà stipulato sulla base dello schema approvato dall'Azienda.

Scaduto inutilmente il termine fissato dall'Azienda non si darà luogo alla stipulazione del contratto individuale di lavoro a tempo determinato.

Entro il termine previsto dall'Azienda i vincitori - ai fini della esclusività del rapporto di lavoro - devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del D. L.vo 165/2001, dal D.L.vo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, dalla Legge 662/96, dall'art. 72 della Legge 448/98, anche agli effetti di quanto previsto dal vigente CCNL in materia di corresponsione della indennità di esclusività del rapporto di lavoro.

La data di inizio del rapporto di lavoro decorre, agli effetti economici, dalla data dell'effettiva assunzione in servizio.

Il rapporto di lavoro si risolve automaticamente, senza diritto al preavviso, alla scadenza indicata nel contratto individuale.

In nessun caso il rapporto di lavoro a tempo determinato può trasformarsi in rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

Condizione risolutiva del contratto - in qualsiasi momento - sarà l'aver presentato documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

===== ULTERIORI DISPOSIZIONI =====

I candidati sono tenuti a ritirare la documentazione eventualmente presentata a corredo della domanda entro 6 mesi dalla data di esecutività della deliberazione di approvazione della graduatoria.

In caso di eventuali ricorsi dinanzi al competente organo giurisdizionale o al Presidente della Repubblica, la restituzione di cui sopra potrà avvenire solo dopo l'esito di tali ricorsi.

La restituzione della documentazione potrà essere richiesta mediante le seguenti modalità:

- servizio postale all'indirizzo: Azienda Ospedaliera "Sant'Anna e San Sebastiano" - Via F. Palasciano - 81100, CASERTA

- posta elettronica all'indirizzo: personale@ospedale.caserta.it

La spedizione della documentazione verrà effettuata a mezzo del servizio postale con spese a carico dell'interessato.

Trascorsi 10 anni dalla data di pubblicazione della graduatoria, la documentazione di cui sopra è inviata al macero ad eccezione degli atti oggetto di contenzioso.

La partecipazione all'avviso comporta l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando.

Ai sensi del D. Lgs. 30.06.2003 n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione di tale rapporto.

Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'Azienda al trattamento dei dati ai fini della gestione dell'avviso pubblico.

L'accesso agli atti è consentito ai sensi della Legge 241/1990 e secondo le modalità del vigente regolamento aziendale in materia di diritto di accesso.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso saranno applicate le disposizioni di cui al D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483 - in materia di disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale - ed al D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487.

L'Azienda si riserva la facoltà, in regime di autotutela, di prorogare, sospendere, revocare o modificare il presente concorso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse o per disposizioni di legge.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi alla unità operativa "gestione risorse umane - concorsi e mobilità" di questa Azienda Ospedaliera, sita in Caserta, Via Tescione, Tel. 0823/232464 - 0823/232025 0823/232928 (personale@ospedale.caserta.it), pec:

gestionerisorseumane@ospedalecasertapec.it).

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Mario Vittorio Nicola Ferrante

===== SCHEMA DI DOMANDA =====

Al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera – "Sant'Anna e San Sebastiano" di Caserta.

Il sottoscritto chiede di essere ammesso a partecipare all'avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la formulazione di una graduatoria da utilizzare per l'assunzione, a tempo determinato, di n. 1 Dirigente Medico: disciplina.....(disciplina prescelta), indetto da codesta Azienda e pubblicato nel BURC n° del

A tal fine dichiara sotto la propria personale responsabilità ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000:

- 1) di essere nato in il e di risiedere in alla via
- 2) di essere in possesso della cittadinanza italiana (o requisito sostitutivo);
- 3) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di (ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime);
- 4) di non aver riportato condanne penali (ovvero di aver riportato condanne penali per);
- 5) di essere in possesso dei seguenti requisiti per l'ammissione al concorso:
 - diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
 - diploma di specializzazione in della durata di anni.....;
 - iscrizione all'Ordine dei Medici-Chirurghi di
- 6) di avere nei riguardi degli obblighi militari la seguente posizione.....;
- 7) di aver prestato servizio presso dal al in qualità di
 - causa cessazione del rapporto di lavoro.....(ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni);
- 8) di avere necessità in quanto portatore di handicap, ai sensi dell'art. 20 della legge 104/92, del seguente ausilio nonché della necessità di tempi aggiuntivi

Il domicilio presso il quale deve essere fatta, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione relativa al presente Concorso è il seguente

Il sottoscritto allega alla presente elenco in triplice copia dei documenti e dei titoli presentati, nonché curriculum formativo e professionale.

Data.....

FIRMA

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(Artt.19 e 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445)

Io sottoscritto/a

nato/a il a

residente in Via/Piazza

a

consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sotto la sua personale responsabilità

DICHIARA

Con riferimento all'istanza relativa all'avviso che l'allegata copia è conforme all'originale, in suo possesso:

.....
.....

Data _____

.....
(firma per esteso in originale del dichiarante)

La dichiarazione sostitutiva, (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non e' stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000)

ALLEGATO C

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

Il/La sottoscritta.....

Nat_____il.....,

residente a(Prov._____),

via, n.....,

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

dichiara:

luogo e data _____

.....
(firma per esteso in originale del dichiarante)

N.B. Da utilizzare per autocertificare: titolo di studio, iscrizione in albi tenuti dalla P.A., appartenenza ad ordini professionali, qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento, di qualificazione tecnica, tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dall'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..

Le dichiarazioni relative ai titoli di studio devono indicare la data, la sede e la denominazione completa dell'istituto presso cui il titolo stesso è stato conseguito.

Le dichiarazioni relative alle iniziative di aggiornamento e formazione devono indicare: se trattasi di corso di aggiornamento, convegno, seminario, ecc.: l'oggetto/tema dell'iniziativa; il soggetto organizzatore; la sede e la data di svolgimento; il numero di ore o giornate di frequenza; se con o senza esame finale.

La dichiarazione sostitutiva, (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000).

ALLEGATO D

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)
per i servizi prestati

Io sottoscritto/a nato/a a.....

il.....,residente a.....

via....., n.....,

consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARO di aver prestato servizio alle dipendenze

Pubblica Amministrazione - ☐**Privati** - ☐

- Indirizzo completo

- Con la qualifica di nella disciplina di.....

- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio/...../... al/...../.....

Pubblica Amministrazione - ☐**Privati** - ☐

- Indirizzo completo
- Con la qualifica di nella disciplina di.....;
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio/...../..... al/...../.....

Pubblica Amministrazione - ☐

Privati - ☐

- Indirizzo completo
- Con la qualifica di nella disciplina di.....;
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio/...../..... al/...../.....

- ☐ Contratto libero – professionale; ☐ Borsa di Studio; ☐ Rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato; ☐ tempo determinato; ☐ Altro
- ☐ Tempo pieno ☐ definito ☐ part-time
- ☐ Indicare sempre n. ore settimanali
- ☐ Eventuale aspettativa senza assegni dal.....al.....; dal.....al ...

• Nel caso di servizi prestati nell'ambito del S.S.Nazionale deve essere precisato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79. In caso positivo, deve essere precisata la misura della riduzione del punteggio di anzianità.

• Nel caso di: attività didattica, frequenza volontaria, stage, volontariato, tirocini, prestazioni occasionali ecc. utilizzare la casella ☐ Altro, precisando la natura dell'incarico.

In caso di ulteriori servizi, utilizzare altri moduli.

Data
(firma per esteso in originale del dichiarante)

La dichiarazione sostitutiva, (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000)



BANDO DI AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DELL'U.O.C. DIAGNOSTICA PER IMMAGINI.

In esecuzione della Deliberazione n. 279 del 03/05/2018, immediatamente eseguibile, con l'osservanza di quanto previsto dal D.P.R. n. 484/97 e dal D. Lgs. n. 502/92, così come modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 229/99 e dalla Legge n. 189 del 08/11/2012, nonché dal Decreto Dirigenziale n. 49 del 15/03/2017 della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR, UOD 13, della Regione Campania, è indetto Avviso Pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore dell'U.O.C. Diagnostica per Immagini.

Definizione del fabbisogno

Profilo Professionale Oggettivo:

La Unità Operativa Complessa di Diagnostica per Immagini insiste nel Dipartimento dei Servizi con il fine di assicurare l'espletamento delle attività, realizzando una rete interdisciplinare finalizzata ad erogare prestazioni ad elevata tecnologia ed una gestione unitaria delle risorse economiche, umane e strumentali.

Il Dipartimento dei Servizi, oltre ad essa, prevede le UU.OO.CC. di Patologia Clinica, Immunoematologia e Centro Trasfusionale, Medicina Nucleare e Anatomia Patologica nonché le UU.OO.SS.DD. Genetica e Biologia Molecolare, Servizio di Prevenzione e Protezione, Angioradiologia Interventistica e Neuroradiologia.

L'organizzazione dipartimentale ha l'obiettivo di assicurare l'espletamento delle attività di diagnostica per immagini e di laboratorio, realizzando una rete interdisciplinare finalizzata ad erogare prestazioni ad elevata tecnologia, ed una gestione unitaria delle risorse economiche, umane e strumentali.

La U.O.C. Diagnostica per Immagini in collaborazione con altre unità operative dell'A.O.R.N. dovrà effettuare, procedure terapeutiche invasive ad alta tecnologia, quali: termoablazione, lesioni tumorali primitive e/o metastatiche in varie sedi; IRE (Elettroporazione Irreversibile) associata al trattamento chemioterapico nelle neoplasie pancreatiche localmente avanzate; IRE (Elettroporazione Irreversibile) delle neoplasie prostatiche.

Profilo Professionale Soggettivo:

l'incarico di Direzione della U.O.C. Diagnostica per Immagini, richiede, in particolare, le seguenti competenze:

- Comprovata esperienza lavorativa maturata in strutture di riferimento a livello nazionale e/o internazionale con funzioni di responsabilità gestionale ed organizzativa.
 - Comprovata esperienza lavorativa in unità operative con ampio volume di casistica eroganti prestazioni caratterizzate da elevata complessità ed innovatività con specifica attenzione a ruoli di responsabilità e di direzione ricoperti, in tali contesti dal candidato.
 - Capacità di predisporre percorsi assistenziali all'interno dell'Unità Operativa, basati su linee guida professionali ed organizzative, che rendano uniforme ed appropriata in termini di setting assistenziale, qualitativi e quantitativi l'erogazione di prestazioni nell'ambito della disciplina.
 - Esperienza professionale, conoscenza dei principali protocolli diagnostico-terapeutici e dei relativi sistemi di gestione, nonché le conoscenze in ordine alla gestione informatica dei
- fonte: <http://burc.regione.campania.it>

servizi.

- Esperienza nell'utilizzo delle seguenti tecniche: Radiologia tradizionale, Ecografia, Tomografia Assiale Computerizzata con apparecchiature Multislice, Risonanza Magnetica Nucleare ad alto campo anche in studi funzionali.
- Collaborazione multidisciplinare (adozione di linee guida e loro traduzione in percorsi diagnostico-terapeutico-assistenziali) sia all'interno della propria struttura che in ambito dipartimentale e aziendale.
- Capacità di progettare e implementare modelli organizzativi improntati all'efficienza gestionale.
- Capacità nel formulare proposte per l'acquisizione di sistemi diagnostici sulla base di conoscenze dell'HTA (health technology assessment), tenendo conto dello stato dell'arte della tecnologia, della compatibilità con le risorse disponibili e della sostenibilità del sistema.
- Capacità organizzative e di gestione del personale e valutazione delle relative competenze professionali, organizzative e relazionali in coerenza con gli obiettivi di performances assegnati.
- Capacità di perseguire obiettivi di ottimizzazione dei tempi di attesa per l'erogazione delle prestazioni richieste.
- Capacità ed attitudini relazionali al fine di favorire la positiva soluzione dei conflitti attraverso l'adozione di uno stile di leadership orientato alla valorizzazione ed allo sviluppo professionale dei collaboratori.
- Adeguata conoscenza ed esperienza dell'utilizzo di strumenti finalizzati alla sorveglianza e controllo delle infezioni correlate all'assistenza.
- Documentata competenza nel settore della didattica e della formazione nell'ambito della disciplina documentata produzione scientifica inerente la materia.
- Promuove l'osservanza ed il rispetto del Codice Deontologico e del Codice di comportamento da parte dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, nonché il Codice di protezione dei dati personali e ogni altro Regolamento adottato dall'A.O.R.N. di Caserta.
- Conoscenza delle norme sulla privacy, decreto legislativo 81/2008 (sicurezza sui luoghi di lavoro).
- Conoscenza del sistema di valutazione e del sistema premiante.
- Collaborazione con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della Corruzione al miglioramento delle prassi Aziendali.
- Aggiornamento continuo con partecipazione anche a corsi di qualificazione.

Possono partecipare al presente Avviso Pubblico coloro che, alla data di scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande di partecipazione, siano in possesso dei seguenti:

Requisiti generali di ammissione

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica è effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio; il personale dipendente da Pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1, del D.P.R. n. 761/79, è dispensato dalla visita medica.

Requisiti specifici di ammissione

- a) Iscrizione all'Albo Professionale dei Medici-Chirurghi.
L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'Avviso Pubblico, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e
fonte: <http://burc.regione.campania.it>

specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.

Le discipline equipollenti sono quelle di cui al D.M. Sanità 30/01/98 e ss.mm.ii.;

- c) curriculum, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 484/97, in cui sia documentata una specificata attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 dello stesso DPR;
- d) attestato di formazione manageriale ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 484/1997.

Il candidato cui sarà conferito l'incarico di Direttore di U.O.C. avrà l'obbligo di acquisire l'attestato di formazione manageriale entro un anno dall'inizio dell'incarico, ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. 484/1997; il mancato superamento del primo corso attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico determina la decadenza dall'incarico stesso.

Non possono accedere agli incarichi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, nonché coloro che si trovano in una delle situazioni di inconferibilità e/o incompatibilità previste dall'art. 20 del D. Lgs 39/2013.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione all'Avviso.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione alla procedura selettiva.

Domanda di ammissione

Per l'ammissione all'Avviso Pubblico, gli aspiranti devono presentare domanda in carta semplice, nella quale devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000:

- 1) il cognome ed il nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza;
- 2) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- 3) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 4) di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne penali riportate;
- 5) di non essere stato dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- 6) di non trovarsi in alcuna delle situazioni di inconferibilità e/o incompatibilità previste dall'art. 20 del D. Lgs. 39/2013;
- 7) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 8) il possesso dei requisiti specifici di ammissione;
- 9) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 10) il domicilio presso il quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione (in mancanza vale la residenza indicata nella domanda stessa);
- 11) l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003, finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della presente procedura.

L'Azienda non si assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La firma in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione.

La mancata sottoscrizione della domanda e/o l'omessa indicazione anche di una sola dichiarazione determina l'esclusione dall'Avviso Pubblico.

Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione i candidati devono allegare i seguenti documenti:
Fonte: <http://burc.regione.campania.it>

1) i titoli relativi ai requisiti specifici di ammissione e gli altri titoli utili ai fini della valutazione di merito, in originale o copia conforme, ovvero con la relativa autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;

2) curriculum professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato, predisposto quale dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;

3) elenco, in carta semplice, dei documenti e titoli presentati;

4) copia fotostatica, fronte-retro, di un documento di identità in corso di validità.

Il curriculum professionale dovrà riguardare le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, i cui contenuti, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 484/97, dovranno far riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) all'attività didattica presso scuole universitarie per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) alla partecipazione a corsi, congressi e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. n. 484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del curriculum sarà presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

I contenuti del curriculum di cui alle lettere a) e c), per essere oggetto di valutazione, dovranno essere accompagnati dalle certificazioni delle Amministrazioni competenti. In particolare quelle di cui alla lettera c) andranno sottoscritte dal Direttore Sanitario, sulla base di attestazione del Dirigente Responsabile del competente Dipartimento od Unità Operativa. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa, presentate in originale o in copia conforme, e non possono essere autocertificate ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Sui documenti che necessitano di sottoscrizione la firma deve essere posta in originale ed in modo esteso e leggibile a pena di esclusione.

Ai sensi dell'art. 15, co. 1, della Legge n. 183/2011, le Pubbliche Amministrazioni non possono più accettare né richiedere certificati in ordine a stati, qualità personali, fatti ed all'attività svolta presso Pubbliche Amministrazioni.

Pertanto le dichiarazioni in ordine a stati, qualità personali, fatti e attività prestate presso strutture pubbliche, ad eccezione di quelle di cui ai contenuti del curriculum lettere a) e c), dovranno essere attestate esclusivamente mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione o dichiarazioni di atto di notorietà in originale, secondo il fac-simile accluso quale Allegato D.

Per tutte le attività svolte presso strutture private (lavoro, formazione, ecc.), i candidati potranno presentare i certificati in originale, fotocopia dichiarata conforme all'originale, utilizzando l'apposito fac-simile Allegato C, ovvero dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, secondo il fac-simile Allegato D.

I candidati dovranno allegare alla domanda le seguenti dichiarazioni sostitutive di certificazione, secondo il fac-simile accluso quale Allegato B, con firma estesa, leggibile ed in originale, attestanti:

a) i requisiti di ammissione;

b) tutte le attività che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito.

In luogo delle dichiarazioni sostitutive di certificazione di cui sopra, i candidati potranno allegare le fotocopie dei titoli e/o certificazioni attestandone la conformità all'originale mediante dichiarazione

sostitutiva di atto di notorietà, secondo il fac-simile accluso quale Allegato C.

Il curriculum formativo e professionale, datato e firmato dal candidato, per avere validità ed essere oggetto di valutazione da parte della Commissione di Valutazione, dovrà contenere l'attestazione di responsabilità con la clausola specifica delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci e non veritiere, previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, e andrà compilato secondo l'allegato fac-simile E.

Alla domanda andrà allegato un elenco, in carta semplice, delle pubblicazioni, dei titoli e dei documenti presentati.

Le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive di notorietà vanno formalizzate esclusivamente secondo i fac-simili allegati, debitamente compilati, in modo da permettere all'Azienda la verifica di quanto dichiarato, allegando un documento di riconoscimento in corso di validità.

Le dichiarazioni sostitutive di atto notorio, nonché di certificazioni, dovranno essere redatte in modo analitico dal candidato e contenere tutti gli elementi utili per una corretta valutazione della documentazione; in mancanza di tali elementi i documenti non potranno essere presi in considerazione.

Al riguardo si rappresenta che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi nei casi previsti dalla legge, sono puniti ai sensi della normativa vigente in materia e comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Non saranno presi in considerazione autocertificazioni, atti sostitutivi di notorietà, certificati di strutture private, titoli e documenti presentati oltre il termine di scadenza del presente avviso pubblico ovvero allegati ad altre domande inoltrate all'Azienda.

L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte nonché di richiedere la documentazione relativa prima della assunzione in servizio. In caso di produzione di falsa dichiarazione l'Azienda procederà alla denuncia ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Le eventuali esclusioni dalla partecipazione alla presente procedura concorsuale, saranno comunicate agli interessati con Raccomandata A.R. entro trenta giorni dalla data di adozione del relativo provvedimento.

Modalità e termini per la presentazione della domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione deve essere indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera "Sant'Anna e San Sebastiano", Via Tescione, s.n.c., 81100 Caserta.

Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando di Avviso Pubblico nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale; qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti ad esse allegati è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti e/o titoli è priva di effetti.

Le istanze di partecipazione dovranno pervenire, **esclusivamente**, per via telematica a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo PEC dell'Azienda concorsi@ospedalecasertapec.it, avendo cura di allegare tutta la documentazione, a seconda delle dimensioni, in un unico file formato pdf nominandolo come "cognome.nome.pdf", ovvero in una cartella compressa in formato ZIP, nominandola come "cognome.nome.zip". Detta documentazione dovrà essere debitamente sottoscritta utilizzando una delle due modalità alternative di seguito indicate:

- ✓ Firma estesa e leggibile apposta in originale sui documenti successivamente scansionati;
- ✓ Firma digitale.

Si precisa che la validità dell'invio della documentazione con PEC, così come stabilito dalla vigente normativa, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una propria casella di posta elettronica
fonte: <http://burc.regione.campania.it>

certificata. Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo PEC aziendale sopra riportato o ad altra PEC aziendale. Nell'oggetto della PEC dovrà essere riportato, pena esclusione, quanto segue: *NOME_COGNOME* (indicare cognome e nome del candidato) - *Istanza di partecipazione all'Avviso Pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore dell'UOC Diagnostica per Immagini*. Il candidato dovrà comunque allegare copia di un documento d'identità in corso di validità.

Il mancato invio per via telematica comporta l'irricevibilità della domanda di partecipazione, ai sensi dell'art. 14.1 del Decreto Dirigenziale n. 49 del 15/03/2017 della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR, UOD 13, della Regione Campania.

Non saranno ammessi all'Avviso Pubblico i candidati le cui domande risultino inviate dopo il termine suddetto.

Le domande eventualmente presentate prima della pubblicazione dell'estratto del bando nella G.U.R.I. non saranno prese in considerazione.

Relativamente alla documentazione da presentare, non è consentito far riferimento a quella eventualmente già in possesso dell'Amministrazione, relativa ad altre procedure.

Ammissione dei candidati

La verifica della sussistenza dei requisiti di ammissione dei candidati è effettuata dall'U.O.C. Gestione Risorse Umane e disposta con atto formale dell'Azienda, nel rigoroso rispetto della normativa vigente.

Commissione di valutazione

Scaduti i termini previsti dall'avviso pubblico per la presentazione delle domande, l'Azienda provvede al sorteggio, alla costituzione ed alla nomina della Commissione di valutazione.

Ai sensi dell'art.15, comma 7-bis, lettera a), del D. Lgs. n. 502/92, *“la selezione viene effettuata da una commissione composta dal direttore sanitario dell'azienda interessata e da tre direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio Sanitario Nazionale. Qualora fossero sorteggiati tre direttori di struttura complessa della medesima regione ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto, non si procede alla nomina del terzo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino ad individuare almeno un componente della commissione direttore di struttura complessa in regione diversa da quella ove ha sede la predetta azienda. La commissione elegge un presidente tra i tre componenti sorteggiati; in caso di parità di voti è eletto il componente più anziano. In caso di parità nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del presidente”*.

Per ogni componente titolare dovrà essere sorteggiato un componente supplente, fatta eccezione per il Direttore Sanitario. Il sorteggio dei componenti supplenti seguirà le stesse modalità previste per il sorteggio dei componenti titolari.

Le operazioni di sorteggio della commissione avranno luogo, in seduta pubblica, presso la sede dell'A.O.R.N. S. Anna e San Sebastiano, via Tescione, 81100 Caserta, a partire dalle ore 11,00 del trentesimo giorno successivo, non festivo, alla data di pubblicazione dell'avviso di sorteggio sul B.U.R.C.

Criteri e modalità di valutazione dei candidati

La valutazione dei candidati da parte della Commissione di valutazione sarà orientata alla verifica dell'aderenza al fabbisogno/profilo individuato dall'Azienda.

Gli ambiti di valutazione sono articolati in due macroaree: a) curriculum – b) colloquio.

All'interno dei predetti ambiti, la Commissione procede alla selezione attraverso l'analisi comparativa di:

1. titoli di studio e professionali posseduti;
2. necessarie competenze organizzative e gestionali;
3. volumi dell'attività svolta;
4. aderenza del profilo ricercato;
5. esiti del colloquio.

Sulla base di tale valutazione, la Commissione presenta al Direttore Generale una terna di candidati
fonte: <http://burc.regione.campania.it>

idonei formulata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Per poter procedere alla valutazione dei titoli dei candidati ammessi, quindi, la Commissione disporrà, complessivamente, di 100 (cento) punti, ripartiti, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 10.2 delle Linee Guida allegate al Decreto Dirigenziale n. 49 del 15/03/2017 della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR, UOD 13, della Regione Campania, come segue:

- 1) 40 punti max e 20 punti minimo per il curriculum;
- 2) 60 punti max e 30 punti minimo per la prova colloquio.

Macro area - curriculum

I 40 punti per il curriculum sono suddivisi, secondo la precitata normativa nazionale e regionale, con riferimento:

- a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la propria attività, alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime e con riferimento al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale;
- b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze, con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
- c) alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurata in termini di volume e complessità, riferita al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale, certificata dal Direttore Sanitario, sulla base di attestazione del Dirigente Responsabile del competente Dipartimento od Unità Operativa;
- d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività inerenti la disciplina in rilevanti strutture italiane od estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;
- e) all'attività didattica presso scuole universitarie per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario, con riferimento al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale;
- f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore, con riferimento al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale, nonché alle pregresse idoneità nazionali;
- g) alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina, pubblicata su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica, con riferimento al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale.

Macro area - colloquio

Il colloquio sarà diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riguardo alle caratteristiche dell'incarico da conferire, rispondenti al profilo professionale del dirigente da incaricare determinato dall'Azienda. Nel colloquio, peraltro, si terrà conto della correttezza delle risposte, della chiarezza espositiva, dell'uso di un linguaggio scientifico appropriato e della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia ed economicità degli interventi. Il colloquio stesso è, altresì, diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

La data e la sede del colloquio saranno comunicate agli ammessi con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o P.E.C. almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo svolgimento della prova.

La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia alla presente procedura. proc.edp.ruburc.regione.campania.it

Obblighi di pubblicazione

La nomina della Commissione ed il verbale delle operazioni da questa condotte, il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati e la relazione della Commissione sono pubblicati sul sito internet dell'azienda, come da vigenti disposizioni in materia. Sono altresì pubblicate sul medesimo sito le motivazioni della scelta da parte del Direttore Generale.

Conferimento dell'incarico

Ai sensi dell'art.15, comma 7-bis, lettera b), del D. Lgs. n. 502/92, "sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la commissione presenta al direttore generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti. Il direttore generale individua il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla commissione; ove intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il migliore punteggio, deve motivare analiticamente la scelta.

Il conferimento dell'incarico avverrà mediante la stipula di apposito contratto individuale di lavoro sottoscritto dal Direttore Generale e dal vincitore della selezione e decorrerà dalla data di effettiva immissione in servizio.

L'incarico ha durata quinquennale, implica obbligatoriamente il rapporto di lavoro esclusivo con l'Azienda, che sarà immodificabile per l'intera durata, dà diritto a specifico trattamento economico e può essere rinnovato, per lo stesso periodo o periodo più breve, previa verifica positiva dell'incarico da effettuarsi da parte di un collegio tecnico nominato dal Direttore Generale, ai sensi della normativa vigente.

L'efficacia del provvedimento di conferimento dell'incarico è condizionata all'acquisizione della dichiarazione di insussistenza delle cause ostative che l'interessato è tenuto a rendere ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 39/2013.

All'assegnatario dell'incarico sarà attribuito il trattamento economico previsto dal vigente C.C.N.L. della Dirigenza Medica e Veterinaria del S.S.N.

Nel caso in cui il dirigente beneficiario del conferimento dell'incarico dovesse dimettersi o decadere dal servizio, gli esiti della procedura selettiva potranno, ad insindacabile giudizio del Direttore Generale, essere utilizzati, nel corso dei due anni successivi, conferendo l'incarico stesso ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

Termini di conclusione della procedura

Il termine massimo per l'espletamento della procedura è fissato in mesi 6, decorrenti dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. La procedura s'intende conclusa con la pubblicazione, sul sito internet aziendale, dell'atto formale di attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa adottato dal Direttore Generale. Il predetto termine potrà essere elevato qualora ragioni oggettive ne comportino l'esigenza. In tal caso ne sarà data comunicazione agli interessati.

Norme finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa rinvio alla normativa vigente in materia.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare in tutto o in parte, il presente bando di Avviso Pubblico, per ragioni aziendali e/o modifiche della normativa regionale, senza che gli istanti possano vantare pretese o diritti di sorta.

Si evidenzia che il responsabile del Procedimento Amministrativo è il Direttore dell'U.O.C. Gestione Risorse Umane.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'U.O.C. Gestione Risorse Umane, Tel. 0823232464/0823232025/0823232928/0823232688, e-mail: personale@ospedale.caserta.it.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Mario Nicola Vittorio Ferrante

ALLEGATO A

Al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera "Sant'Anna e San Sebastiano"
di Caserta.

Il sottoscritto chiede di essere ammesso a partecipare all'Avviso Pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore dell'U.O.C. _____, indetto da codesta Azienda e pubblicato sul B.U.R.C. n°..... del e, per estratto, sulla G.U.R.I. – 4^ serie speciale concorsi ed esami – n° del

A tal fine dichiara, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000:

- 1) di essere nato a il e di risiedere in alla via
- 2) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di (ovvero i motivi della non iscrizione della cancellazione dalle liste medesime);
- 3) di non aver riportato condanne penali (ovvero di aver riportato condanne penali per);
- 4) di non essere stato dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- 5) di non trovarsi in alcuna delle situazioni di inconferibilità e/o incompatibilità previste dall'art. 20 del D. Lgs. 39/2013;
- 6) che la posizione nei riguardi degli obblighi militari è la seguente:
- 7) di essere in possesso dei seguenti requisiti per l'ammissione alla selezione:
 - cittadinanza italiana, ovvero requisito sostitutivo;
 - idoneità fisica al posto da ricoprire;
 - iscrizione all'Albo Professionale
 - anzianità di servizio di sette anni di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.
 - curriculum, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 484/97, in cui è documentata una specificata attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 dello stesso DPR;
 - attestato di formazione manageriale.
- 8) di aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni:
- 9) che le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego sono le seguenti:
- 10) che il domicilio presso il quale deve essere fatta, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione relativa alla presente selezione è il seguente

Il sottoscritto presta il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della presente procedura selettiva, ai sensi del Decreto Lgs. 30 giugno 2003 n. 196.

Allega alla presente elenco dei documenti e dei titoli presentati, nonché curriculum formativo e professionale.

Data.....

FIRMA

ALLEGATO B

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

Il/La sottoscritt.....

nat...a il.....,

residente a(Prov.),

via, n.....,

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

dichiara:

luogo e data_____

.....
(firma per esteso in originale del dichiarante)

N.B. Da utilizzare per autocertificare: titolo di studio, iscrizione in albi tenuti dalla P.A., appartenenza ad ordini professionali, qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento, di qualificazione tecnica, tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dall'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.

Le dichiarazioni relative ai titoli di studio devono recare la data, la sede e la denominazione completa dell'istituto presso il quale il titolo stesso è stato conseguito.

Le dichiarazioni relative alle iniziative di aggiornamento e formazione devono indicare: se trattasi di corso di aggiornamento, convegno, seminario, ecc.: l'oggetto/tema dell'iniziativa; il soggetto organizzatore; la sede e la data di svolgimento; il numero di ore o giornate di frequenza; se con o senza esame finale.

La dichiarazione sostitutiva, debitamente sottoscritta, deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata, di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000).

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Artt.19 e 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445)

Il/La sottoscritt.....

nat...a il

residente a(Prov.),

via, n.....,

con riferimento all'istanza relativa al concorso, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sotto la sua personale responsabilità

DICHARA

che l'allegata copia, di seguito descritta, è conforme all'originale in suo possesso:

[illegible]

Data _____

dichiarante)

(firma per esteso in originale del

La dichiarazione sostitutiva, debitamente sottoscritta, deve essere presentata, unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata, di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000).

ALLEGATO D

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)
per i servizi prestati**

Il/La sottoscritt.....

nat...a il.....,

residente a(Prov.),

via, n.....,

consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

di aver prestato servizio alle dipendenze:

1) Pubblica Amministrazione - ☐ **Privati** - ☐

- Azienda/Ente.....

- Indirizzo completo

- Con la qualifica di nella disciplina di.....

- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio/...../... al/...../.....

☐ Contratto libero – professionale; ☐ Borsa di Studio; ☐ Specialista Ambulatoriale (SAI);

☐ Rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato; ☐ tempo determinato; ☐ Altro

☐ Tempo pieno ☐ definito ☐ part-time

☐ Indicare sempre n. ore settimanali

☐ Eventuale aspettativa senza assegni dal.....al.....; dal.....al ...

2) Pubblica Amministrazione - ☐ **Privati** - ☐

- Azienda/Ente.....

- Indirizzo completo

- Con la qualifica di nella disciplina di.....

- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio/...../..... al/...../.....

☐ Contratto libero – professionale; ☐ Borsa di Studio; ☐ Specialista Ambulatoriale (SAI);

☐ Rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato; ☐ tempo determinato; ☐ Altro

☐ Tempo pieno ☐ definito ☐ part-time

☐ Indicare sempre n. ore settimanali

☐ Eventuale aspettativa senza assegni dal.....al.....; dal.....al ...

• Nel caso di servizi prestati nell'ambito del S.S.Nazionale deve essere precisato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79. In caso positivo, deve essere precisata la misura della riduzione del punteggio di anzianità.

• Nel caso di: attività didattica, frequenza volontaria, stage, volontariato, tirocini, prestazioni occasionali ecc. utilizzare la casella ☐ Altro, precisando la natura dell'incarico.

In caso di ulteriori servizi, utilizzare altri moduli.

Data

(firma per esteso in originale e digitale) <http://blu.digitalecampania.it>

La dichiarazione sostitutiva, debitamente sottoscritta, deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000).

ALLEGATO E

**FORMATO EUROPEO
PER IL CURRICULUM
VITAE**



INFORMAZIONI PERSONALI

Cognome e Nome

Indirizzo

Telefono

Pec

E-mail

Nazionalità

Data e luogo di nascita

ESPERIENZE LAVORATIVE

Nome e indirizzo del datore di
lavoro

Date (da – a)

Tipo di impiego

Principali mansioni e
responsabilità

**POSIZIONE FUNZIONALE E
COMPETENZE**

Indicare specifici ambiti di
autonomia professionale con
funzioni di direzione

IL PRESENTE CURRICULUM VIENE REDATTO
DA..... NATO A IL, AI SENSI
DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. N. 445/2000, *consapevole delle sanzioni
penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi,
richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000. Consapevole, altresì, di
incorrere nella decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al
provvedimento emanato dall'Amministrazione, qualora in sede di controllo emerga
la non veridicità del contenuto della dichiarazione, sotto la propria responsabilità
ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.*

ESPERIENZE PROFESSIONALI

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- Date (da – a)

- Date (da – a)

ATTIVITA' DIDATTICA

**CAPACITÀ E COMPETENZE
PERSONALI**

MADRELINGUA

ALTRE LINGUE

- Capacità di lettura
- Capacità di scrittura
- Capacità di espressione orale

**CAPACITÀ E COMPETENZE
TECNICHE**

Con computer, attrezzature
specifiche, macchinari, ecc.

**AGGIORNAMENTO
PROFESSIONALE**

Soggiorni di studio o

addestramento professionale

Partecipazione a corsi, congressi
o seminari

Data

FIRMA

fonte: <http://burc.regione.campania.it>



BANDO DI AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DELL'U.O.C. NEFROLOGIA E DIALISI.

In esecuzione della Deliberazione n. 278 del 03/05/2018, immediatamente eseguibile, con l'osservanza di quanto previsto dal D.P.R. n. 484/97 e dal D. Lgs. n. 502/92, così come modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 229/99 e dalla Legge n. 189 del 08/11/2012, nonché dal Decreto Dirigenziale n. 49 del 15/03/2017 della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR, UOD 13, della Regione Campania, è indetto Avviso Pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore dell'U.O.C. Nefrologia e Dialisi.

Definizione del fabbisogno

Profilo Oggettivo

L'A.O.R.N. "Sant'Anna e San Sebastiano" di Caserta è sede di D.E.A. di II livello nel quale è attivo il Dipartimento Scienze Mediche che oltre alla U.O.C. Nefrologia e Dialisi, prevede le UU.OO.CC.di Medicina Interna, Pneumologia - Fisiopatologia Respiratoria, Neurologia, Malattie Infettive e Tropicali a Direzione Universitaria, Geriatria e Gastroenterologia nonché le UU.OO.SS.DD. di Stroke Unit, Neuroriabilitazione e Unità Spinale Recupero e Riabilitazione Funzionale, Dermatologia e Malattie Veneree, Fisiopatologia Epatica con servizi di assistenza, Endocrinologia e Malattie Dismetaboliche.

La U.O.C. Nefrologia e Dialisi, effettua attività di: prevenzione, diagnosi e cura delle malattie renali; trattamento dell'insufficienza renale acuta e delle sue complicanze in Nefrologia, Rianimazione e in Terapia Intensiva di Cardiochirurgia; trattamento dietetico-farmacologico e dialitico della insufficienza renale cronica e delle sue complicanze; studio delle nefropatie genetiche e congenite; diagnosi e terapia, di malattie sistemiche o rare con interessamento renale (malattie del collagene, vasculiti, amiloidosi, mieloma); creazione chirurgica dell'accesso dialitico vascolare e peritoneale; gestione della lista d'attesa del trapianto di rene; follow-up del Trapiantato di rene; esecuzione e lettura della biopsia renale.

L'attività assistenziale prevede: degenza Nefrologica, per pazienti affetti da nefropatie acute e/o croniche primitive e secondarie e per pazienti trapiantati renali; biopsia renale per la diagnosi di glomerulonefrite e di IRA; dialisi extracorporea in regime ambulatoriale; dialisi extracorporea in regime di ricovero; dialisi peritoneale; dialisi in terapia intensiva cardiochirurgia; dialisi in rianimazione; accessi vascolari temporanei: inserzione di CVC in vena femorale o in vena giugulare interna; Day Surgery per accessi vascolari permanenti: creazione di FAV.

L'Unità operativa complessa di Nefrologia e Dialisi garantisce il ricovero in regime di: ricovero ordinario; Day Hospital terapeutico per il paziente uremico complesso; Day Hospital terapeutico per le glomerulonefriti; Day Hospital per la valutazione dell'adeguatezza della dialisi peritoneale; Day Surgery per il confezionamento di accessi vascolari definitivi per emodialisi.

Profilo Soggettivo

l'incarico di Direzione della U.O.C. Nefrologia e Dialisi, richiede, in particolare, le seguenti competenze:

- Comprovata esperienza lavorativa maturata in strutture di riferimento a livello nazionale e/o internazionale.
- Comprovata esperienza lavorativa in unità operative con ampio volume di casistica eroganti prestazioni caratterizzate da elevata complessità ed innovatività con specifica attenzione a ruoli di responsabilità e di direzione ricoperti, in tali contesti dal candidato.
- Documentata pluriennale esperienza professionale clinica maturata in Strutture Complesse di Nefrologia, dotata di posti letto di degenza per lo svolgimento di attività di ricovero, sia in elezione che in regime di urgenza-emergenza, dotata di un Servizio di Dialisi a garanzia di una continuità terapeutica ambulatoriale ed intra-ospedaliera.
- Comprovata conoscenza dei principi teorico-pratici della dialisi (sia emodialisi che dialisi peritoneale), delle metodiche in uso clinico, della tecnologia necessaria e delle sue evoluzioni.
- Gestione risorse budget e lavoro per obiettivi.
- Competenza nella gestione delle tecnologie sanitarie affidate, con particolare riguardo anche alle innovazioni.
- Capacità di promuovere nuovi modelli organizzativi e adozione di procedure innovative.
- Comprovata disponibilità a condurre audit e studi clinici.
- Esperienza sulla sorveglianza e prevenzione delle infezioni ospedaliere.
- Capacità organizzative nella gestione delle attività e del personale assegnato, con particolare riguardo agli aspetti di programmazione valutazione dei carichi di lavoro e di prestazioni individuali dei collaboratori.
- Capacità e attitudine alla promozione della corretta compilazione e gestione della documentazione clinica per una efficace e chiara registrazione e trasmissione delle informazioni relative alla gestione clinico assistenziale dei pazienti ivi compresa l'accurata e corretta compilazione e codifica delle schede di dimissione ospedaliera.
- Documentata competenza nel settore della didattica e della formazione nell'ambito della disciplina, documentata produzione scientifica inerente la materia.
- Capacità ed attitudini relazionali al fine di favorire la positiva soluzione dei conflitti attraverso l'adozione di uno stile di leadership orientato alla valorizzazione ed allo sviluppo professionale dei collaboratori.
- Promuove l'osservanza ed il rispetto del Codice Deontologico e del Codice di comportamento da parte dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, nonché il Codice di protezione dei dati personali e ogni altro Regolamento adottato dall'A.O.R.N. di Caserta.
- Conoscenza delle norme sulla privacy, decreto legislativo 81/2008 (sicurezza sui luoghi di lavoro).
- Collaborazione con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della Corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.
- Conoscenza del sistema di valutazione e del sistema premiante.
- Aggiornamento continuo con partecipazione anche a corsi di qualificazione.

Possono partecipare al presente Avviso Pubblico coloro che, alla data di scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande di partecipazione, siano in possesso dei seguenti:

Requisiti generali di ammissione

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica è effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio; il personale dipendente da Pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1, del D.P.R. n. 761/79, è dispensato dalla visita medica.

Requisiti specifici di ammissione

- a) Iscrizione all'Albo Professionale dei Medici-Chirurghi.

L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea
fonte: <http://burc.regione.campania.it>

consente la partecipazione all'Avviso Pubblico, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

- b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.

Le discipline equipollenti sono quelle di cui al D.M. Sanità 30/01/98 e ss.mm.ii.;

- c) curriculum, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 484/97, in cui sia documentata una specificata attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 dello stesso DPR;
- d) attestato di formazione manageriale ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 484/1997.

Il candidato cui sarà conferito l'incarico di Direttore di U.O.C. avrà l'obbligo di acquisire l'attestato di formazione manageriale entro un anno dall'inizio dell'incarico, ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. 484/1997; il mancato superamento del primo corso attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico determina la decadenza dall'incarico stesso.

Non possono accedere agli incarichi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, nonché coloro che si trovano in una delle situazioni di inconferibilità e/o incompatibilità previste dall'art. 20 del D. Lgs 39/2013.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione all'Avviso.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione alla procedura selettiva.

Domanda di ammissione

Per l'ammissione all'Avviso Pubblico, gli aspiranti devono presentare domanda in carta semplice, nella quale devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000:

- 1) il cognome ed il nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza;
- 2) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- 3) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 4) di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne penali riportate;
- 5) di non essere stato dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- 6) di non trovarsi in alcuna delle situazioni di inconferibilità e/o incompatibilità previste dall'art. 20 del D. Lgs. 39/2013;
- 7) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 8) il possesso dei requisiti specifici di ammissione;
- 9) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 10) il domicilio presso il quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione (in mancanza vale la residenza indicata nella domanda stessa);
- 11) l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003, finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della presente procedura.

L'Azienda non si assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La firma in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione.

La mancata sottoscrizione della domanda e/o l'omessa indicazione anche di una sola dichiarazione determina l'esclusione dall'Avviso Pubblico.

Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione i candidati devono allegare i seguenti documenti:

1) i titoli relativi ai requisiti specifici di ammissione e gli altri titoli utili ai fini della valutazione di merito, in originale o copia conforme, ovvero con la relativa autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;

2) curriculum professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato, predisposto quale dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;

3) elenco, in carta semplice, dei documenti e titoli presentati;

4) copia fotostatica, fronte-retro, di un documento di identità in corso di validità.

Il curriculum professionale dovrà riguardare le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, i cui contenuti, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 484/97, dovranno far riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) all'attività didattica presso scuole universitarie per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) alla partecipazione a corsi, congressi e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. n. 484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del curriculum sarà presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

I contenuti del curriculum di cui alle lettere a) e c), per essere oggetto di valutazione, dovranno essere accompagnati dalle certificazioni delle Amministrazioni competenti. In particolare quelle di cui alla lettera c) andranno sottoscritte dal Direttore Sanitario, sulla base di attestazione del Dirigente Responsabile del competente Dipartimento od Unità Operativa. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa, presentate in originale o in copia conforme, e non possono essere autocertificate ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Sui documenti che necessitano di sottoscrizione la firma deve essere posta in originale ed in modo esteso e leggibile a pena di esclusione.

Ai sensi dell'art. 15, co. 1, della Legge n. 183/2011, le Pubbliche Amministrazioni non possono più accettare né richiedere certificati in ordine a stati, qualità personali, fatti ed all'attività svolta presso Pubbliche Amministrazioni.

Pertanto le dichiarazioni in ordine a stati, qualità personali, fatti e attività prestate presso strutture pubbliche, ad eccezione di quelle di cui ai contenuti del curriculum lettere a) e c), dovranno essere attestate esclusivamente mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione o dichiarazioni di atto di notorietà in originale, secondo il fac-simile accluso quale Allegato D.

Per tutte le attività svolte presso strutture private (lavoro, formazione, ecc.), i candidati potranno presentare i certificati in originale, fotocopia dichiarata conforme all'originale, utilizzando l'apposito fac-simile Allegato C, ovvero dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, secondo il fac-simile Allegato D.

I candidati dovranno allegare alla domanda le seguenti dichiarazioni sostitutive di certificazione, secondo il fac-simile accluso quale Allegato B, con firma estesa, leggibile ed in originale, attestanti:

a) i requisiti di ammissione;

b) tutte le attività che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito.

In luogo delle dichiarazioni sostitutive di certificazione di cui sopra, i candidati potranno allegare le

fotocopie dei titoli e/o certificazioni attestandone la conformità all'originale mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, secondo il fac-simile accluso quale Allegato C.

Il curriculum formativo e professionale, datato e firmato dal candidato, per avere validità ed essere oggetto di valutazione da parte della Commissione di Valutazione, dovrà contenere l'attestazione di responsabilità con la clausola specifica delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci e non veritiere, previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, e andrà compilato secondo l'allegato fac-simile E.

Alla domanda andrà allegato un elenco, in carta semplice, delle pubblicazioni, dei titoli e dei documenti presentati.

Le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive di notorietà vanno formalizzate esclusivamente secondo i fac-simili allegati, debitamente compilati, in modo da permettere all'Azienda la verifica di quanto dichiarato, allegando un documento di riconoscimento in corso di validità.

Le dichiarazioni sostitutive di atto notorio, nonché di certificazioni, dovranno essere redatte in modo analitico dal candidato e contenere tutti gli elementi utili per una corretta valutazione della documentazione; in mancanza di tali elementi i documenti non potranno essere presi in considerazione.

Al riguardo si rappresenta che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi nei casi previsti dalla legge, sono puniti ai sensi della normativa vigente in materia e comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Non saranno presi in considerazione autocertificazioni, atti sostitutivi di notorietà, certificati di strutture private, titoli e documenti presentati oltre il termine di scadenza del presente avviso pubblico ovvero allegati ad altre domande inoltrate all'Azienda.

L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte nonché di richiedere la documentazione relativa prima della assunzione in servizio. In caso di produzione di falsa dichiarazione l'Azienda procederà alla denuncia ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Le eventuali esclusioni dalla partecipazione alla presente procedura concorsuale, saranno comunicate agli interessati con Raccomandata A.R. entro trenta giorni dalla data di adozione del relativo provvedimento.

Modalità e termini per la presentazione della domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione deve essere indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera "Sant'Anna e San Sebastiano", Via Tescione, s.n.c., 81100 Caserta.

Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando di Avviso Pubblico nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale; qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti ad esse allegati è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti e/o titoli è priva di effetti.

Le istanze di partecipazione dovranno pervenire, **esclusivamente**, per via telematica a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo PEC dell'Azienda concorsi@ospedalecasertapec.it, avendo cura di allegare tutta la documentazione, a seconda delle dimensioni, in un unico file formato pdf nominandolo come "cognome.nome.pdf", ovvero in una cartella compressa in formato ZIP, nominandola come "cognome.nome.zip". Detta documentazione dovrà essere debitamente sottoscritta utilizzando una delle due modalità alternative di seguito indicate:

- ✓ Firma estesa e leggibile apposta in originale sui documenti successivamente scansionati;
- ✓ Firma digitale.

Si precisa che la validità dell'invio della documentazione con PEC, così come stabilito dalla vigente normativa, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una propria casella di posta elettronica.
fonte: <http://burc.regione.campania.it>

certificata. Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo PEC aziendale sopra riportato o ad altra PEC aziendale. Nell'oggetto della PEC dovrà essere riportato, pena esclusione, quanto segue: *NOME_COGNOME* (indicare cognome e nome del candidato) - *Istanza di partecipazione all'Avviso Pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore dell'UOC Nefrologia e Dialisi*. Il candidato dovrà comunque allegare copia di un documento d'identità in corso di validità.

Il mancato invio per via telematica comporta l'irricevibilità della domanda di partecipazione, ai sensi dell'art. 14.1 del Decreto Dirigenziale n. 49 del 15/03/2017 della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR, UOD 13, della Regione Campania.

Non saranno ammessi all'Avviso Pubblico i candidati le cui domande risultino inviate dopo il termine suddetto.

Le domande eventualmente presentate prima della pubblicazione dell'estratto del bando nella G.U.R.I. non saranno prese in considerazione.

Relativamente alla documentazione da presentare, non è consentito far riferimento a quella eventualmente già in possesso dell'Amministrazione, relativa ad altre procedure.

Ammissione dei candidati

La verifica della sussistenza dei requisiti di ammissione dei candidati è effettuata dall'U.O.C. Gestione Risorse Umane e disposta con atto formale dell'Azienda, nel rigoroso rispetto della normativa vigente.

Commissione di valutazione

Scaduti i termini previsti dall'avviso pubblico per la presentazione delle domande, l'Azienda provvede al sorteggio, alla costituzione ed alla nomina della Commissione di valutazione.

Ai sensi dell'art.15, comma 7-bis, lettera a), del D. Lgs. n. 502/92, "la selezione viene effettuata da una commissione composta dal direttore sanitario dell'azienda interessata e da tre direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio Sanitario Nazionale. Qualora fossero sorteggiati tre direttori di struttura complessa della medesima regione ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto, non si procede alla nomina del terzo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino ad individuare almeno un componente della commissione direttore di struttura complessa in regione diversa da quella ove ha sede la predetta azienda. La commissione elegge un presidente tra i tre componenti sorteggiati; in caso di parità di voti è eletto il componente più anziano. In caso di parità nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del presidente".

Per ogni componente titolare dovrà essere sorteggiato un componente supplente, fatta eccezione per il Direttore Sanitario. Il sorteggio dei componenti supplenti seguirà le stesse modalità previste per il sorteggio dei componenti titolari.

Le operazioni di sorteggio della commissione avranno luogo, in seduta pubblica, presso la sede dell'A.O.R.N. S. Anna e San Sebastiano, via Tescione, 81100 Caserta, a partire dalle ore 11,00 del trentesimo giorno successivo, non festivo, alla data di pubblicazione dell'avviso di sorteggio sul B.U.R.C.

Criteri e modalità di valutazione dei candidati

La valutazione dei candidati da parte della Commissione di valutazione sarà orientata alla verifica dell'aderenza al fabbisogno/profilo individuato dall'Azienda.

Gli ambiti di valutazione sono articolati in due macroaree: a) curriculum – b) colloquio.

All'interno dei predetti ambiti, la Commissione procede alla selezione attraverso l'analisi comparativa di:

1. titoli di studio e professionali posseduti;
2. necessarie competenze organizzative e gestionali;
3. volumi dell'attività svolta;
4. aderenza del profilo ricercato;
5. esiti del colloquio.

Sulla base di tale valutazione, la Commissione presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formulata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Per poter procedere alla valutazione dei titoli dei candidati ammessi, quindi, la Commissione disporrà, complessivamente, di 100 (cento) punti, ripartiti, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 10.2 delle Linee Guida allegate al Decreto Dirigenziale n. 49 del 15/03/2017 della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR, UOD 13, della Regione Campania, come segue:

- 1) 40 punti max e 20 punti minimo per il curriculum;
- 2) 60 punti max e 30 punti minimo per la prova colloquio.

Macro area - curriculum

I 40 punti per il curriculum sono suddivisi, secondo la precitata normativa nazionale e regionale, con riferimento:

- a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la propria attività, alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime e con riferimento al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale;
- b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze, con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
- c) alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurata in termini di volume e complessità, riferita al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale, certificata dal Direttore Sanitario, sulla base di attestazione del Dirigente Responsabile del competente Dipartimento od Unità Operativa;
- d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività inerenti la disciplina in rilevanti strutture italiane od estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;
- e) all'attività didattica presso scuole universitarie per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario, con riferimento al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale;
- f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore, con riferimento al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale, nonché alle pregresse idoneità nazionali;
- g) alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina, pubblicata su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica, con riferimento al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale.

Macro area - colloquio

Il colloquio sarà diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riguardo alle caratteristiche dell'incarico da conferire, rispondenti al profilo professionale del dirigente da incaricare determinato dall'Azienda. Nel colloquio, peraltro, si terrà conto della correttezza delle risposte, della chiarezza espositiva, dell'uso di un linguaggio scientifico appropriato e della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia ed economicità degli interventi. Il colloquio stesso è, altresì, diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

La data e la sede del colloquio saranno comunicate agli ammessi con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o P.E.C. almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo svolgimento della prova.

La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia alla presente procedura.

Obblighi di pubblicazione

La nomina della Commissione ed il verbale delle operazioni da questa condotte, il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati e la relazione della Commissione sono pubblicati sul sito internet dell'azienda, come da vigenti disposizioni in materia. Sono altresì pubblicate sul medesimo sito le motivazioni della scelta da parte del Direttore Generale.

Conferimento dell'incarico

Ai sensi dell'art.15, comma 7-bis, lettera b), del D. Lgs. n. 502/92, "sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la commissione presenta al direttore generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti. Il direttore generale individua il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla commissione; ove intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il migliore punteggio, deve motivare analiticamente la scelta.

Il conferimento dell'incarico avverrà mediante la stipula di apposito contratto individuale di lavoro sottoscritto dal Direttore Generale e dal vincitore della selezione e decorrerà dalla data di effettiva immissione in servizio.

L'incarico ha durata quinquennale, implica obbligatoriamente il rapporto di lavoro esclusivo con l'Azienda, che sarà immutabile per l'intera durata, dà diritto a specifico trattamento economico e può essere rinnovato, per lo stesso periodo o periodo più breve, previa verifica positiva dell'incarico da effettuarsi da parte di un collegio tecnico nominato dal Direttore Generale, ai sensi della normativa vigente.

L'efficacia del provvedimento di conferimento dell'incarico è condizionata all'acquisizione della dichiarazione di insussistenza delle cause ostative che l'interessato è tenuto a rendere ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 39/2013.

All'assegnatario dell'incarico sarà attribuito il trattamento economico previsto dal vigente C.C.N.L. della Dirigenza Medica e Veterinaria del S.S.N.

Nel caso in cui il dirigente beneficiario del conferimento dell'incarico dovesse dimettersi o decadere dal servizio, gli esiti della procedura selettiva potranno, ad insindacabile giudizio del Direttore Generale, essere utilizzati, nel corso dei due anni successivi, conferendo l'incarico stesso ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

Termini di conclusione della procedura

Il termine massimo per l'espletamento della procedura è fissato in mesi 6, decorrenti dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. La procedura s'intende conclusa con la pubblicazione, sul sito internet aziendale, dell'atto formale di attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa adottato dal Direttore Generale. Il predetto termine potrà essere elevato qualora ragioni oggettive ne comportino l'esigenza. In tal caso ne sarà data comunicazione agli interessati.

Norme finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa rinvio alla normativa vigente in materia.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare in tutto o in parte, il presente bando di Avviso Pubblico, per ragioni aziendali e/o modifiche della normativa regionale, senza che gli istanti possano vantare pretese o diritti di sorta.

Si evidenzia che il responsabile del Procedimento Amministrativo è il Direttore dell'U.O.C. Gestione Risorse Umane.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'U.O.C. Gestione Risorse Umane, Tel. 0823232464/0823232025/0823232928/0823232688, e-mail: personale@ospedale.caserta.it.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Mario Nicola Vittorio Ferrante

ALLEGATO A

Al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera "Sant'Anna e San Sebastiano"
di Caserta.

Il sottoscritto chiede di essere ammesso a partecipare all'Avviso Pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore dell'U.O.C. _____, indetto da codesta Azienda e pubblicato sul B.U.R.C. n°..... del e, per estratto, sulla G.U.R.I. – 4^ serie speciale concorsi ed esami – n° del

A tal fine dichiara, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000:

- 1) di essere nato a il e di risiedere in alla via
- 2) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di (ovvero i motivi della non iscrizione della cancellazione dalle liste medesime);
- 3) di non aver riportato condanne penali (ovvero di aver riportato condanne penali per);
- 4) di non essere stato dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- 5) di non trovarsi in alcuna delle situazioni di inconferibilità e/o incompatibilità previste dall'art. 20 del D. Lgs. 39/2013;
- 6) che la posizione nei riguardi degli obblighi militari è la seguente:
- 7) di essere in possesso dei seguenti requisiti per l'ammissione alla selezione:
 - cittadinanza italiana, ovvero requisito sostitutivo;
 - idoneità fisica al posto da ricoprire;
 - iscrizione all'Albo Professionale
 - anzianità di servizio di sette anni di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.
 - curriculum, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 484/97, in cui è documentata una specificata attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 dello stesso DPR;
 - attestato di formazione manageriale.
- 8) di aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni:
- 9) che le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego sono le seguenti:
- 10) che il domicilio presso il quale deve essere fatta, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione relativa alla presente selezione è il seguente

Il sottoscritto presta il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della presente procedura selettiva, ai sensi del Decreto Lgs. 30 giugno 2003 n. 196.

Allega alla presente elenco dei documenti e dei titoli presentati, nonché curriculum formativo e professionale.

Data.....

FIRMA

ALLEGATO B

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

Il/La sottoscritt.....

nat...a il.....,

residente a(Prov.),

via n.....,

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

dichiara:

luogo e data_____

(firma per esteso in originale del dichiarante)

N.B. Da utilizzare per autocertificare: titolo di studio, iscrizione in albi tenuti dalla P.A., appartenenza ad ordini professionali, qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento, di qualificazione tecnica, tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dall'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.

Le dichiarazioni relative ai titoli di studio devono recare la data, la sede e la denominazione completa dell'istituto presso il quale il titolo stesso è stato conseguito.

Le dichiarazioni relative alle iniziative di aggiornamento e formazione devono indicare: se trattasi di corso di aggiornamento, convegno, seminario, ecc.: l'oggetto/tema dell'iniziativa; il soggetto organizzatore; la sede e la data di svolgimento; il numero di ore o giornate di frequenza; se con o senza esame finale.

La dichiarazione sostitutiva, debitamente sottoscritta, deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata, di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000).

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Artt.19 e 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445)

Il/La sottoscritt.....

nat...a il.....,

residente a (Prov.).

via, n.....

con riferimento all'istanza relativa al concorso, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sotto la sua personale responsabilità

DICHARA

che l'allegata copia, di seguito descritta, è conforme all'originale in suo possesso:

This image shows a blank sheet of white paper with horizontal ruling lines. The lines are evenly spaced and extend across the width of the page. There are no margins, text, or other markings on the paper.

Data _____

(firma per esteso in originale del dichiarante)

La dichiarazione sostitutiva, debitamente sottoscritta, deve essere presentata, unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata, di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000).

ALLEGATO D

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)
per i servizi prestati**

Il/La sottoscritt.....

nat...a il.....,

residente a(Prov.),

via n.....,

consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

di aver prestato servizio alle dipendenze:

1) Pubblica Amministrazione - ☐ **Privati** - ☐

- Azienda/Ente.....

- Indirizzo completo

- Con la qualifica di nella disciplina di.....

- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio/...../... al/...../.....

☐ Contratto libero – professionale; ☐ Borsa di Studio; ☐ Specialista Ambulatoriale (SAI);

☐ Rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato; ☐ tempo determinato; ☐ Altro

☐ Tempo pieno ☐ definito ☐ part-time

☐ Indicare sempre n. ore settimanali

☐ Eventuale aspettativa senza assegni dal.....al.....; dal.....al ...

2) Pubblica Amministrazione - ☐ **Privati** - ☐

- Azienda/Ente.....

- Indirizzo completo

- Con la qualifica di nella disciplina di.....

- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio/...../..... al/...../.....

☐ Contratto libero – professionale; ☐ Borsa di Studio; ☐ Specialista Ambulatoriale (SAI);

☐ Rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato; ☐ tempo determinato; ☐ Altro

☐ Tempo pieno ☐ definito ☐ part-time

☐ Indicare sempre n. ore settimanali

☐ Eventuale aspettativa senza assegni dal.....al.....; dal.....al ...

● Nel caso di servizi prestati nell'ambito del S.S.Nazionale deve essere precisato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79. In caso positivo, deve essere precisata la misura della riduzione del punteggio di anzianità.

● Nel caso di: attività didattica, frequenza volontaria, stage, volontariato, tirocini, prestazioni occasionali ecc. utilizzare la casella ☐ Altro, precisando la natura dell'incarico.

In caso di ulteriori servizi, utilizzare altri moduli.

Data

(firma per esteso in originale del dichiarante)
fonte: <http://burc.regione.campania.it>

La dichiarazione sostitutiva, debitamente sottoscritta, deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000).

ALLEGATO E

**FORMATO EUROPEO
PER IL CURRICULUM
VITAE**



INFORMAZIONI PERSONALI

Cognome e Nome

Indirizzo

Telefono

Pec

E-mail

Nazionalità

Data e luogo di nascita

ESPERIENZE LAVORATIVE

Nome e indirizzo del datore di
lavoro

Date (da – a)

Tipo di impiego

Principali mansioni e
responsabilità

**POSIZIONE FUNZIONALE E
COMPETENZE**

Indicare specifici ambiti di
autonomia professionale con
funzioni di direzione

IL PRESENTE CURRICULUM VIENE REDATTO
DA..... NATO A IL, AI SENSI
DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. N. 445/2000, *consapevole delle sanzioni
penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi,
richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000. Consapevole, altresì, di
incorrere nella decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al
provvedimento emanato dall'Amministrazione, qualora in sede di controllo emerga
la non veridicità del contenuto della dichiarazione, sotto la propria responsabilità
ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.*

ESPERIENZE PROFESSIONALI

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- Date (da – a)

- Date (da – a)

ATTIVITA' DIDATTICA

**CAPACITÀ E COMPETENZE
PERSONALI**

MADRELINGUA

ALTRE LINGUE

- Capacità di lettura
- Capacità di scrittura
- Capacità di espressione orale

**CAPACITÀ E COMPETENZE
TECNICHE**

Con computer, attrezzature
specifiche, macchinari, ecc.

**AGGIORNAMENTO
PROFESSIONALE**

Soggiorni di studio o

addestramento professionale

Partecipazione a corsi, congressi
o seminari

Data

FIRMA



BANDO DI AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DELL'U.O.C. OTORINOLARINGOIATRIA.

In esecuzione della Deliberazione n. 277 del 03/05/2018, immediatamente eseguibile, con l'osservanza di quanto previsto dal D.P.R. n. 484/97 e dal D. Lgs. n. 502/92, così come modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 229/99 e dalla Legge n. 189 del 08/11/2012, nonché dal Decreto Dirigenziale n. 49 del 15/03/2017 della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR, UOD 13, della Regione Campania, è indetto Avviso Pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore dell'U.O.C. Otorinolaringoiatria.

Definizione del fabbisogno

Profilo Oggettivo:

L'A.O.R.N. "Sant'Anna e San Sebastiano" di Caserta è sede di D.E.A. di II livello nel quale è attivo il Dipartimento Scienze Chirurgiche che oltre alla U.O.C. Otorinolaringoiatria prevede le UU.OO.CC. di Chirurgia Generale ed Oncologica, Chirurgia Maxillo Facciale ed Odontostomatologia, Urologia, Day Surgery Polispecialistica nonché le UU.OO.SS.DD. di Chirurgia Laparoscopica, Chirurgia Plastica, Oculistica e Senologia.

Attualmente la U.O.C. Otorinolaringoiatria è Centro di Riferimento Regionale per gli impianti cocleari ed oltre a questa tipologia di interventi, sono stati eseguiti anche: applicazione di Vibrant, applicazioni di protesi totalmente impiantabili nell'orecchio medio; microchirurgia, nonché interventi di chirurgia della laringe e del collo (carcinomi); chirurgia delle neoformazioni benigne del collo; chirurgia delle ghiandole salivari maggiori e minori, chirurgia video-endoscopica dei seni paranasali; laser-chirurgia, microlaringoscopia diretta in sospensione; rino-settoplastica; turbinoplastica; chirurgia per il Russamento (OSAS); adeno-tonsillectomia otoneurochirurgia: (in collaborazione con Neurochirurghi) asportazione di neoformazioni del canale acustico interno e dell'angolo ponto-cerebellare, del Clivus, della Rinobase in Video-Endoscopia (Adenoma Ipofisario).

Profilo Soggettivo:

l'incarico di Direzione della U.O.C. Otorinolaringoiatria, richiede, in particolare, le seguenti competenze:

- Comprovata esperienza lavorativa maturata in strutture di riferimento a livello nazionale e/o internazionale.
- Comprovata esperienza lavorativa in unità operative con ampio volume di casistica eroganti prestazioni caratterizzate da elevata complessità ed innovatività con specifica attenzione a ruoli di responsabilità e di direzione ricoperti, in tali contesti dal candidato.
- Comprovata esperienza nella gestione delle procedure di impianti cocleari.
- Competenza chirurgica, con particolare riferimento agli interventi riguardanti la chirurgia oncologica testa – collo, della ghiandola tiroide, del cavo orale, della laringe e della faringe.
- Comprovata esperienza in Protocolli diagnostico-terapeutico-assistenziali delle principali patologie di competenza, approvati dalle società scientifiche e previsti dalle linee guida internazionali.
- Esperienza di collaborazione in ambito intra-interdipartimentale, in team multidisciplinare www.regione.campania.it

multiprofessionali, nella realizzazione e gestione di percorsi clinico assistenziali.

- Competenza nella gestione delle tecnologie sanitarie affidate, con particolare riguardo anche alle innovazioni.
- Capacità di promuovere nuovi modelli organizzativi e adozione di procedure innovative.
- Comprovata disponibilità a condurre audit e studi clinici.
- Esperienza sulla sorveglianza e prevenzione delle infezioni ospedaliere.
- Capacità organizzative nella gestione delle attività e del personale assegnato, con particolare riguardo agli aspetti di programmazione valutazione dei carichi di lavoro e di prestazioni individuali dei collaboratori.
- Capacità e attitudine alla promozione della corretta compilazione e gestione della documentazione clinica per una efficace e chiara registrazione e trasmissione delle informazioni relative alla gestione clinico assistenziale dei pazienti ivi compresa l'accurata e corretta compilazione e codifica delle schede di dimissione ospedaliera.
- Documentata competenza nel settore della didattica e della formazione nell'ambito della disciplina, documentata produzione scientifica inerente la materia.
- Capacità ed attitudini relazionali al fine di favorire la positiva soluzione dei conflitti attraverso l'adozione di uno stile di leadership orientato alla valorizzazione ed allo sviluppo professionale dei collaboratori.
- Promuove l'osservanza ed il rispetto del Codice Deontologico e del Codice di comportamento da parte dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, nonché il Codice di protezione dei dati personali e ogni altro Regolamento adottato dall'A.O.R.N. di Caserta.
- Conoscenza delle norme sulla privacy, decreto legislativo 81/2008 (sicurezza sui luoghi di lavoro).
- Collaborazione con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della Corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.
- Conoscenza del sistema di valutazione e del sistema premiante.
- Aggiornamento continuo con partecipazione anche a corsi di qualificazione.

Possono partecipare al presente Avviso Pubblico coloro che, alla data di scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande di partecipazione, siano in possesso dei seguenti:

Requisiti generali di ammissione

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica è effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio; il personale dipendente da Pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1, del D.P.R. n. 761/79, è dispensato dalla visita medica.

Requisiti specifici di ammissione

- a) Iscrizione all'Albo Professionale dei Medici-Chirurghi.
L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'Avviso Pubblico, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.
Le discipline equipollenti sono quelle di cui al D.M. Sanità 30/01/98 e ss.mm.ii.;
- c) curriculum, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 484/97, in cui sia documentata una specificata attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 dello stesso DPR;
- d) attestato di formazione manageriale ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 484/1997.

Il candidato cui sarà conferito l'incarico di Direttore di U.O.C. avrà l'obbligo di acquisire l'attestato di formazione manageriale entro un anno dall'inizio dell'incarico, ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. 484/1997; il mancato superamento del primo corso attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico determina la decadenza dall'incarico stesso.

Non possono accedere agli incarichi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, nonché coloro che si trovano in una delle situazioni di inconferibilità e/o incompatibilità previste dall'art. 20 del D. Lgs 39/2013.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione all'Avviso.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione alla procedura selettiva.

Domanda di ammissione

Per l'ammissione all'Avviso Pubblico, gli aspiranti devono presentare domanda in carta semplice, nella quale devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000:

- 1) il cognome ed il nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza;
- 2) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- 3) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 4) di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne penali riportate;
- 5) di non essere stato dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- 6) di non trovarsi in alcuna delle situazioni di inconferibilità e/o incompatibilità previste dall'art. 20 del D. Lgs. 39/2013;
- 7) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 8) il possesso dei requisiti specifici di ammissione;
- 9) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 10) il domicilio presso il quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione (in mancanza vale la residenza indicata nella domanda stessa);
- 11) l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003, finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della presente procedura.

L'Azienda non si assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La firma in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione.

La mancata sottoscrizione della domanda e/o l'omessa indicazione anche di una sola dichiarazione determina l'esclusione dall'Avviso Pubblico.

Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione i candidati devono allegare i seguenti documenti:

- 1) i titoli relativi ai requisiti specifici di ammissione e gli altri titoli utili ai fini della valutazione di merito, in originale o copia conforme, ovvero con la relativa autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
- 2) curriculum professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato, predisposto quale dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
- 3) elenco, in carta semplice, dei documenti e titoli presentati;
- 4) copia fotostatica, fronte-retro, di un documento di identità in corso di validità <http://burc.regione.campania.it>

Il curriculum professionale dovrà riguardare le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, i cui contenuti, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 484/97, dovranno far riferimento:

- a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;
- e) all'attività didattica presso scuole universitarie per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- f) alla partecipazione a corsi, congressi e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. n. 484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del curriculum sarà presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

I contenuti del curriculum di cui alle lettere a) e c), per essere oggetto di valutazione, dovranno essere accompagnati dalle certificazioni delle Amministrazioni competenti. In particolare quelle di cui alla lettera c) andranno sottoscritte dal Direttore Sanitario, sulla base di attestazione del Dirigente Responsabile del competente Dipartimento od Unità Operativa. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa, presentate in originale o in copia conforme, e non possono essere autocertificate ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Sui documenti che necessitano di sottoscrizione la firma deve essere posta in originale ed in modo esteso e leggibile a pena di esclusione.

Ai sensi dell'art. 15, co. 1, della Legge n. 183/2011, le Pubbliche Amministrazioni non possono più accettare né richiedere certificati in ordine a stati, qualità personali, fatti ed all'attività svolta presso Pubbliche Amministrazioni.

Pertanto le dichiarazioni in ordine a stati, qualità personali, fatti e attività prestate presso strutture pubbliche, ad eccezione di quelle di cui ai contenuti del curriculum lettere a) e c), dovranno essere attestate esclusivamente mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione o dichiarazioni di atto di notorietà in originale, secondo il fac-simile accluso quale Allegato D.

Per tutte le attività svolte presso strutture private (lavoro, formazione, ecc.), i candidati potranno presentare i certificati in originale, fotocopia dichiarata conforme all'originale, utilizzando l'apposito fac-simile Allegato C, ovvero dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, secondo il fac-simile Allegato D.

I candidati dovranno allegare alla domanda le seguenti dichiarazioni sostitutive di certificazione, secondo il fac-simile accluso quale Allegato B, con firma estesa, leggibile ed in originale, attestanti:

- a) i requisiti di ammissione;
- b) tutte le attività che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito.

In luogo delle dichiarazioni sostitutive di certificazione di cui sopra, i candidati potranno allegare le fotocopie dei titoli e/o certificazioni attestandone la conformità all'originale mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, secondo il fac-simile accluso quale Allegato C.

Il curriculum formativo e professionale, datato e firmato dal candidato, per avere validità ed essere oggetto di valutazione da parte della Commissione di Valutazione, dovrà contenere l'attestazione di responsabilità con la clausola specifica delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci e non veritiere, previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, e andrà compilato secondo l'allegato fac-simile E.

Alla domanda andrà allegato un elenco, in carta semplice, delle pubblicazioni dei titoli e dei

documenti presentati.

Le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive di notorietà vanno formalizzate esclusivamente secondo i fac-simili allegati, debitamente compilati, in modo da permettere all'Azienda la verifica di quanto dichiarato, allegando un documento di riconoscimento in corso di validità.

Le dichiarazioni sostitutive di atto notorio, nonché di certificazioni, dovranno essere redatte in modo analitico dal candidato e contenere tutti gli elementi utili per una corretta valutazione della documentazione; in mancanza di tali elementi i documenti non potranno essere presi in considerazione.

Al riguardo si rappresenta che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi nei casi previsti dalla legge, sono puniti ai sensi della normativa vigente in materia e comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Non saranno presi in considerazione autocertificazioni, atti sostitutivi di notorietà, certificati di strutture private, titoli e documenti presentati oltre il termine di scadenza del presente avviso pubblico ovvero allegati ad altre domande inoltrate all'Azienda.

L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte nonché di richiedere la documentazione relativa prima della assunzione in servizio. In caso di produzione di falsa dichiarazione l'Azienda procederà alla denuncia ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Le eventuali esclusioni dalla partecipazione alla presente procedura concorsuale, saranno comunicate agli interessati con Raccomandata A.R. entro trenta giorni dalla data di adozione del relativo provvedimento.

Modalità e termini per la presentazione della domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione deve essere indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera "Sant'Anna e San Sebastiano", Via Tescione, s.n.c., 81100 Caserta.

Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando di Avviso Pubblico nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale; qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti ad esse allegati è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti e/o titoli è priva di effetti.

Le istanze di partecipazione dovranno pervenire, **esclusivamente**, per via telematica a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo PEC dell'Azienda concorsi@ospedalecasertapec.it, avendo cura di allegare tutta la documentazione, a seconda delle dimensioni, in un unico file formato pdf nominandolo come "cognome.nome.pdf", ovvero in una cartella compressa in formato ZIP, nominandola come "cognome.nome.zip". Detta documentazione dovrà essere debitamente sottoscritta utilizzando una delle due modalità alternative di seguito indicate:

- ✓ Firma estesa e leggibile apposta in originale sui documenti successivamente scansionati;
- ✓ Firma digitale.

Si precisa che la validità dell'invio della documentazione con PEC, così come stabilito dalla vigente normativa, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una propria casella di posta elettronica certificata. Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo PEC aziendale sopra riportato o ad altra PEC aziendale. Nell'oggetto della PEC dovrà essere riportato, pena esclusione, quanto segue: *NOME COGNOME* (indicare cognome e nome del candidato) - *Istanza di partecipazione all'Avviso Pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore dell'UOC Otorinolaringoiatria*. Il candidato dovrà comunque allegare copia di un documento d'identità in corso di validità.

Il mancato invio per via telematica comporta l'irricevibilità della domanda di partecipazione, ai sensi dell'art. 14.1 del Decreto Dirigenziale n. 49 del 15/03/2017 della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR, UOD 13, della Regione Campania.

Non saranno ammessi all'Avviso Pubblico i candidati le cui domande risultino inviate dopo il
fonte: <http://burc.regione.campania.it>

termine suddetto.

Le domande eventualmente presentate prima della pubblicazione dell'estratto del bando nella G.U.R.I. non saranno prese in considerazione.

Relativamente alla documentazione da presentare, non è consentito far riferimento a quella eventualmente già in possesso dell'Amministrazione, relativa ad altre procedure.

Ammissione dei candidati

La verifica della sussistenza dei requisiti di ammissione dei candidati è effettuata dall'U.O.C. Gestione Risorse Umane e disposta con atto formale dell'Azienda, nel rigoroso rispetto della normativa vigente.

Commissione di valutazione

Scaduti i termini previsti dall'avviso pubblico per la presentazione delle domande, l'Azienda provvede al sorteggio, alla costituzione ed alla nomina della Commissione di valutazione.

Ai sensi dell'art.15, comma 7-bis, lettera a), del D. Lgs. n. 502/92, "la selezione viene effettuata da una commissione composta dal direttore sanitario dell'azienda interessata e da tre direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio Sanitario Nazionale. Qualora fossero sorteggiati tre direttori di struttura complessa della medesima regione ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto, non si procede alla nomina del terzo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino ad individuare almeno un componente della commissione direttore di struttura complessa in regione diversa da quella ove ha sede la predetta azienda. La commissione elegge un presidente tra i tre componenti sorteggiati; in caso di parità di voti è eletto il componente più anziano. In caso di parità nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del presidente".

Per ogni componente titolare dovrà essere sorteggiato un componente supplente, fatta eccezione per il Direttore Sanitario. Il sorteggio dei componenti supplenti seguirà le stesse modalità previste per il sorteggio dei componenti titolari.

Le operazioni di sorteggio della commissione avranno luogo, in seduta pubblica, presso la sede dell'A.O.R.N. S. Anna e San Sebastiano, via Tescione, 81100 Caserta, a partire dalle ore 11,00 del trentesimo giorno successivo, non festivo, alla data di pubblicazione dell'avviso di sorteggio sul B.U.R.C.

Criteri e modalità di valutazione dei candidati

La valutazione dei candidati da parte della Commissione di valutazione sarà orientata alla verifica dell'aderenza al fabbisogno/profilo individuato dall'Azienda.

Gli ambiti di valutazione sono articolati in due macroaree: a) curriculum – b) colloquio.

All'interno dei predetti ambiti, la Commissione procede alla selezione attraverso l'analisi comparativa di:

1. titoli di studio e professionali posseduti;
2. necessarie competenze organizzative e gestionali;
3. volumi dell'attività svolta;
4. aderenza del profilo ricercato;
5. esiti del colloquio.

Sulla base di tale valutazione, la Commissione presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formulata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Per poter procedere alla valutazione dei titoli dei candidati ammessi, quindi, la Commissione disporrà, complessivamente, di 100 (cento) punti, ripartiti, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 10.2 delle Linee Guida allegate al Decreto Dirigenziale n. 49 del 15/03/2017 della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR, UOD 13, della Regione Campania, come segue:

- 1) 40 punti max e 20 punti minimo per il curriculum;
- 2) 60 punti max e 30 punti minimo per la prova colloquio.

Macro area - curriculum

I 40 punti per il curriculum sono suddivisi, secondo la precitata normativa nazionale e regionale, con
fonte: <http://burc.regione.campania.it>

riferimento:

- a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la propria attività, alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime e con riferimento al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale;
- b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze, con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
- c) alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurata in termini di volume e complessità, riferita al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale, certificata dal Direttore Sanitario, sulla base di attestazione del Dirigente Responsabile del competente Dipartimento od Unità Operativa;
- d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività inerenti la disciplina in rilevanti strutture italiane od estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;
- e) all'attività didattica presso scuole universitarie per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario, con riferimento al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale;
- f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore, con riferimento al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale, nonché alle pregresse idoneità nazionali;
- g) alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina, pubblicata su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica, con riferimento al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale.

Macro area - colloquio

Il colloquio sarà diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riguardo alle caratteristiche dell'incarico da conferire, rispondenti al profilo professionale del dirigente da incaricare determinato dall'Azienda. Nel colloquio, peraltro, si terrà conto della correttezza delle risposte, della chiarezza espositiva, dell'uso di un linguaggio scientifico appropriato e della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia ed economicità degli interventi. Il colloquio stesso è, altresì, diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

La data e la sede del colloquio saranno comunicate agli ammessi con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o P.E.C. almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo svolgimento della prova.

La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia alla presente procedura.

Obblighi di pubblicazione

La nomina della Commissione ed il verbale delle operazioni da questa condotte, il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati e la relazione della Commissione sono pubblicati sul sito internet dell'azienda, come da vigenti disposizioni in materia. Sono altresì pubblicate sul medesimo sito le motivazioni della scelta da parte del Direttore Generale.

Conferimento dell'incarico

Ai sensi dell'art.15, comma 7-bis, lettera b), del D. Lgs. n. 502/92, *“sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la commissione presenta al direttore generale una relazione di*

fonte: <http://buletto.regione.campania.it>

candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti. Il direttore generale individua il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla commissione; ove intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il migliore punteggio, deve motivare analiticamente la scelta.

Il conferimento dell'incarico avverrà mediante la stipula di apposito contratto individuale di lavoro sottoscritto dal Direttore Generale e dal vincitore della selezione e decorrerà dalla data di effettiva immissione in servizio.

L'incarico ha durata quinquennale, implica obbligatoriamente il rapporto di lavoro esclusivo con l'Azienda, che sarà immodificabile per l'intera durata, dà diritto a specifico trattamento economico e può essere rinnovato, per lo stesso periodo o periodo più breve, previa verifica positiva dell'incarico da effettuarsi da parte di un collegio tecnico nominato dal Direttore Generale, ai sensi della normativa vigente.

L'efficacia del provvedimento di conferimento dell'incarico è condizionata all'acquisizione della dichiarazione di insussistenza delle cause ostative che l'interessato è tenuto a rendere ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 39/2013.

All'assegnatario dell'incarico sarà attribuito il trattamento economico previsto dal vigente C.C.N.L. della Dirigenza Medica e Veterinaria del S.S.N.

Nel caso in cui il dirigente beneficiario del conferimento dell'incarico dovesse dimettersi o decadere dal servizio, gli esiti della procedura selettiva potranno, ad insindacabile giudizio del Direttore Generale, essere utilizzati, nel corso dei due anni successivi, conferendo l'incarico stesso ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

Termini di conclusione della procedura

Il termine massimo per l'espletamento della procedura è fissato in mesi 6, decorrenti dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. La procedura s'intende conclusa con la pubblicazione, sul sito internet aziendale, dell'atto formale di attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa adottato dal Direttore Generale. Il predetto termine potrà essere elevato qualora ragioni oggettive ne comportino l'esigenza. In tal caso ne sarà data comunicazione agli interessati.

Norme finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa rinvio alla normativa vigente in materia.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare in tutto o in parte, il presente bando di Avviso Pubblico, per ragioni aziendali e/o modifiche della normativa regionale, senza che gli istanti possano vantare pretese o diritti di sorta.

Si evidenzia che il responsabile del Procedimento Amministrativo è il Direttore dell'U.O.C. Gestione Risorse Umane.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'U.O.C. Gestione Risorse Umane, Tel. 0823232464/0823232025/0823232928/0823232688, e-mail: personale@ospedale.caserta.it.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Mario Nicola Vittorio Ferrante

ALLEGATO A

Al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera "Sant'Anna e San Sebastiano"
di Caserta.

Il sottoscritto chiede di essere ammesso a partecipare all'Avviso Pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore dell'U.O.C. _____, indetto da codesta Azienda e pubblicato sul B.U.R.C. n°..... del e, per estratto, sulla G.U.R.I. – 4^ serie speciale concorsi ed esami – n° del

A tal fine dichiara, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000:

- 1) di essere nato a il e di risiedere in alla via
- 2) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di (ovvero i motivi della non iscrizione della cancellazione dalle liste medesime);
- 3) di non aver riportato condanne penali (ovvero di aver riportato condanne penali per);
- 4) di non essere stato dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- 5) di non trovarsi in alcuna delle situazioni di inconferibilità e/o incompatibilità previste dall'art. 20 del D. Lgs. 39/2013;
- 6) che la posizione nei riguardi degli obblighi militari è la seguente:
- 7) di essere in possesso dei seguenti requisiti per l'ammissione alla selezione:
 - cittadinanza italiana, ovvero requisito sostitutivo;
 - idoneità fisica al posto da ricoprire;
 - iscrizione all'Albo Professionale
 - anzianità di servizio di sette anni di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.
 - curriculum, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 484/97, in cui è documentata una specificata attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 dello stesso DPR;
 - attestato di formazione manageriale.
- 8) di aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni:
- 9) che le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego sono le seguenti:
- 10) che il domicilio presso il quale deve essere fatta, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione relativa alla presente selezione è il seguente

Il sottoscritto presta il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della presente procedura selettiva, ai sensi del Decreto Lgs. 30 giugno 2003 n. 196.

Allega alla presente elenco dei documenti e dei titoli presentati, nonché curriculum formativo e professionale.

Data.....

FIRMA

ALLEGATO B

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

Il/La sottoscritt.....

nat...a il.....,

residente a(Prov.),

via, n.....,

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

dichiara:

luogo e data_____

(firma per esteso in originale del dichiarante)

N.B. Da utilizzare per autocertificare: titolo di studio, iscrizione in albi tenuti dalla P.A., appartenenza ad ordini professionali, qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento, di qualificazione tecnica, tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dall'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.

Le dichiarazioni relative ai titoli di studio devono recare la data, la sede e la denominazione completa dell'istituto presso il quale il titolo stesso è stato conseguito.

Le dichiarazioni relative alle iniziative di aggiornamento e formazione devono indicare: se trattasi di corso di aggiornamento, convegno, seminario, ecc.: l'oggetto/tema dell'iniziativa; il soggetto organizzatore; la sede e la data di svolgimento; il numero di ore o giornate di frequenza; se con o senza esame finale.

La dichiarazione sostitutiva, debitamente sottoscritta, deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata, di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000).

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Artt.19 e 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445)

Il/La sottoscritt.....

nat...a il.....,

residente a (Prov.).

via, n.....

con riferimento all'istanza relativa al concorso, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sotto la sua personale responsabilità

DICHARA

che l'allegata copia, di seguito descritta, è conforme all'originale in suo possesso:

This image shows a blank sheet of white paper with horizontal ruling lines. The lines are evenly spaced and extend across the width of the page. There are no margins, text, or other markings on the paper.

Data _____

(firma per esteso in originale del dichiarante)

La dichiarazione sostitutiva, debitamente sottoscritta, deve essere presentata, unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata, di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000).

ALLEGATO D

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)
per i servizi prestati**

Il/La sottoscritt.....

nat...a il.....,

residente a(Prov.),

via, n.....,

consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

di aver prestato servizio alle dipendenze:

1) Pubblica Amministrazione - ☐ **Privati** - ☐

- Azienda/Ente.....

- Indirizzo completo

- Con la qualifica di nella disciplina di.....

- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio/...../... al/...../.....

- ☐ Contratto libero – professionale; ☐ Borsa di Studio; ☐ Specialista Ambulatoriale (SAI);
☐ Rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato; ☐ tempo determinato; ☐ Altro;
☐ Tempo pieno ☐ definito ☐ part-time
☐ Indicare sempre n. ore settimanali;
☐ Eventuale aspettativa senza assegni dal.....al.....; dal.....al ...

2) Pubblica Amministrazione - ☐ **Privati** - ☐

- Azienda/Ente.....

- Indirizzo completo

- Con la qualifica di nella disciplina di.....

- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio/...../..... al/...../.....

- ☐ Contratto libero – professionale; ☐ Borsa di Studio; ☐ Specialista Ambulatoriale (SAI);
☐ Rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato; ☐ tempo determinato; ☐ Altro;
☐ Tempo pieno ☐ definito ☐ part-time
☐ Indicare sempre n. ore settimanali;
☐ Eventuale aspettativa senza assegni dal.....al.....; dal.....al ...

- Nel caso di servizi prestati nell'ambito del S.S.Nazionale deve essere precisato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79. In caso positivo, deve essere precisata la misura della riduzione del punteggio di anzianità.
- Nel caso di: attività didattica, frequenza volontaria, stage, volontariato, tirocini, prestazioni occasionali ecc. utilizzare la casella ☐ Altro, precisando la natura dell'incarico.

In caso di ulteriori servizi, utilizzare altri moduli.

Data

(firma per esteso in originale del dichiarante)
fonte: <http://burc.regione.campania.it>

La dichiarazione sostitutiva, debitamente sottoscritta, deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000).

ALLEGATO E

**FORMATO EUROPEO
PER IL CURRICULUM
VITAE**



IL PRESENTE CURRICULUM VIENE REDATTO
DA..... NATO A IL, AI SENSI
DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. N. 445/2000, *consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000. Consapevole, altresì, di incorrere nella decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato dall'Amministrazione, qualora in sede di controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, sotto la propria responsabilità ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.*

INFORMAZIONI PERSONALI

Cognome e Nome

Indirizzo

Telefono

Pec

E-mail

Nazionalità

Data e luogo di nascita

ESPERIENZE LAVORATIVE

Nome e indirizzo del datore di
lavoro

Date (da – a)

Tipo di impiego

Principali mansioni e
responsabilità

**POSIZIONE FUNZIONALE E
COMPETENZE**

Indicare specifici ambiti di
autonomia professionale con
funzioni di direzione

ESPERIENZE PROFESSIONALI

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- Date (da – a)

- Date (da – a)

ATTIVITA' DIDATTICA

**CAPACITÀ E COMPETENZE
PERSONALI**

MADRELINGUA

ALTRE LINGUE

- Capacità di lettura
- Capacità di scrittura
- Capacità di espressione orale

**CAPACITÀ E COMPETENZE
TECNICHE**

Con computer, attrezzature
specifiche, macchinari, ecc.

**AGGIORNAMENTO
PROFESSIONALE**

Soggiorni di studio o

addestramento professionale

Partecipazione a corsi, congressi
o seminari

Data

FIRMA



BANDO DI AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DELL'U.O.C. PEDIATRIA.

In esecuzione della Deliberazione n. 292 del 07/05/2018, immediatamente eseguibile, con l'osservanza di quanto previsto dal D.P.R. n. 484/97 e dal D. Lgs. n. 502/92, così come modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 229/99 e dalla Legge n. 189 del 08/11/2012, nonché dal Decreto Dirigenziale n. 49 del 15/03/2017 della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR, UOD 13, della Regione Campania, è indetto Avviso Pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore dell'U.O.C. Pediatria.

Definizione del fabbisogno

Profilo Oggettivo:

L'A.O.R.N. "Sant'Anna e San Sebastiano" di Caserta è sede di D.E.A. di II livello nel quale è attivo il Dipartimento Scienze Mediche che oltre alla U.O.C. Pediatria, prevede le UU.OO.CC. di Ostetricia e Ginecologia a Direzione Universitaria, TIN e TNE Neonatologia 1° e 2° Livello nonché la UOSD Chirurgia Pediatrica.

L'Unità Operativa di Pediatria effettua la diagnosi e la terapia delle patologie acute e croniche dell'età pediatrica (0-14 anni), promuovendo la tutela della salute dei bambini, e realizzando la mission della umanizzazione delle cure e della deospedalizzazione, articola la propria attività in: Reparto di degenza, Pronto Soccorso Pediatrico, Day Hospital, Ambulatori di Pediatria Generale e Polispecialistici.

L'attività clinico-assistenziale offre competenze, oltre che in Pediatria Generale, nei vari settori specialistici: Immunoallergologia, Endocrinologia – Auxologia, Diabetologia, Gastroenterologia, Dermatologia, Neuropsichiatria infantile.

Il Pronto Soccorso Pediatrico, assicura una assistenza 24 ore su 24 per tutti i giorni della settimana, per tutte le patologie mediche dell'età pediatrica.

Il Pronto Soccorso Pediatrico dispone di una sala visita con 2 postazioni attrezzate per l'emergenza-urgenza e di una sala con 4 posti letto di Osservazione Temporanea per il paziente destinato, dopo opportuni controlli, al ricovero o alla dimissione.

Profilo Soggettivo

l'incarico di Direzione della U.O.C. Pediatria, richiede, in particolare, le seguenti competenze:

- Comprovata esperienza lavorativa maturata in strutture di riferimento a livello nazionale e/o internazionale.
- Comprovata esperienza lavorativa in unità operative con ampio volume di casistica eroganti prestazioni caratterizzate da elevata complessità ed innovatività con specifica attenzione a ruoli di responsabilità e di direzione ricoperti, in tali contesti dal candidato.
- Consolidata competenza professionale nei processi clinico-assistenziali di pazienti in età pediatrica, acquisita in struttura ospedaliera di elevate dimensioni, con casistica di alta complessità diagnostico-terapeutica, con particolare riferimento alle patologie acute.
- Gestione risorse budget e lavoro per obiettivi.

fonte: <http://burc.regione.campania.it>

- Competenza nella gestione delle tecnologie sanitarie affidate, con particolare riguardo anche alle innovazioni.
- Capacità di promuovere nuovi modelli organizzativi e adozione di procedure innovative.
- Comprovata disponibilità a condurre audit e studi clinici.
- Esperienza sulla sorveglianza e prevenzione delle infezioni ospedaliere.
- Capacità organizzative nella gestione delle attività e del personale, con particolare riguardo agli aspetti di programmazione, valutazione dei carichi di lavoro e di prestazioni individuali dei collaboratori.
- Capacità e attitudine alla promozione della corretta compilazione e gestione della documentazione clinica per una efficace e chiara registrazione e trasmissione delle informazioni relative alla gestione clinico assistenziale dei pazienti ivi compresa l'accurata e corretta compilazione e codifica delle schede di dimissione ospedaliera.
- Documentata competenza nel settore della didattica e della formazione nell'ambito della disciplina, documentata produzione scientifica inerente la materia.
- Capacità ed attitudini relazionali al fine di favorire la positiva soluzione dei conflitti attraverso l'adozione di uno stile di leadership orientato alla valorizzazione ed allo sviluppo professionale dei collaboratori.
- Promuove l'osservanza ed il rispetto del Codice Deontologico e del Codice di comportamento da parte dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, nonché il Codice di protezione dei dati personali e ogni altro Regolamento adottato dall'A.O.R.N. di Caserta.
- Conoscenza delle norme sulla privacy, decreto legislativo 81/2008 (sicurezza sui luoghi di lavoro).
- Collaborazione con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della Corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.
- Conoscenza del sistema di valutazione e del sistema premiante.
- Aggiornamento continuo con partecipazione anche a corsi di qualificazione.

Possono partecipare al presente Avviso Pubblico coloro che, alla data di scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande di partecipazione, siano in possesso dei seguenti:

Requisiti generali di ammissione

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica è effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio; il personale dipendente da Pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1, del D.P.R. n. 761/79, è dispensato dalla visita medica.

Requisiti specifici di ammissione

- a) Iscrizione all'Albo Professionale dei Medici-Chirurghi.
L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'Avviso Pubblico, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.
Le discipline equipollenti sono quelle di cui al D.M. Sanità 30/01/98 e ss.mm.ii.;
- c) curriculum, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 484/97, in cui sia documentata una specificata attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 dello stesso DPR;
- d) attestato di formazione manageriale ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 484/1997.

Il candidato cui sarà conferito l'incarico di Direttore di U.O.C. avrà l'obbligo di acquisire l'attestato di

formazione manageriale entro un anno dall'inizio dell'incarico, ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. 484/1997; il mancato superamento del primo corso attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico determina la decadenza dall'incarico stesso.

Non possono accedere agli incarichi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, nonché coloro che si trovano in una delle situazioni di inconferibilità e/o incompatibilità previste dall'art. 20 del D. Lgs 39/2013.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione all'Avviso.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione alla procedura selettiva.

Domanda di ammissione

Per l'ammissione all'Avviso Pubblico, gli aspiranti devono presentare domanda in carta semplice, nella quale devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000:

- 1) il cognome ed il nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza;
- 2) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- 3) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 4) di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne penali riportate;
- 5) di non essere stato dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- 6) di non trovarsi in alcuna delle situazioni di inconferibilità e/o incompatibilità previste dall'art. 20 del D. Lgs. 39/2013;
- 7) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 8) il possesso dei requisiti specifici di ammissione;
- 9) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 10) il domicilio presso il quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione (in mancanza vale la residenza indicata nella domanda stessa);
- 11) l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003, finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della presente procedura.

L'Azienda non si assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La firma in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione.

La mancata sottoscrizione della domanda e/o l'omessa indicazione anche di una sola dichiarazione determina l'esclusione dall'Avviso Pubblico.

Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione i candidati devono allegare i seguenti documenti:

- 1) i titoli relativi ai requisiti specifici di ammissione e gli altri titoli utili ai fini della valutazione di merito, in originale o copia conforme, ovvero con la relativa autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
- 2) curriculum professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato, predisposto quale dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
- 3) elenco, in carta semplice, dei documenti e titoli presentati;
- 4) copia fotostatica, fronte-retro, di un documento di identità in corso di validità.

Il curriculum professionale dovrà riguardare le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, i cui contenuti, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 484/97, dovranno far riferimento:

- a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;
- e) all'attività didattica presso scuole universitarie per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- f) alla partecipazione a corsi, congressi e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. n. 484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del curriculum sarà presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

I contenuti del curriculum di cui alle lettere a) e c), per essere oggetto di valutazione, dovranno essere accompagnati dalle certificazioni delle Amministrazioni competenti. In particolare quelle di cui alla lettera c) andranno sottoscritte dal Direttore Sanitario, sulla base di attestazione del Dirigente Responsabile del competente Dipartimento od Unità Operativa. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa, presentate in originale o in copia conforme, e non possono essere autocertificate ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Sui documenti che necessitano di sottoscrizione la firma deve essere posta in originale ed in modo esteso e leggibile a pena di esclusione.

Ai sensi dell'art. 15, co. 1, della Legge n. 183/2011, le Pubbliche Amministrazioni non possono più accettare né richiedere certificati in ordine a stati, qualità personali, fatti ed all'attività svolta presso Pubbliche Amministrazioni.

Pertanto le dichiarazioni in ordine a stati, qualità personali, fatti e attività prestate presso strutture pubbliche, ad eccezione di quelle di cui ai contenuti del curriculum lettere a) e c), dovranno essere attestate esclusivamente mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione o dichiarazioni di atto di notorietà in originale, secondo il fac-simile accluso quale Allegato D.

Per tutte le attività svolte presso strutture private (lavoro, formazione, ecc.), i candidati potranno presentare i certificati in originale, fotocopia dichiarata conforme all'originale, utilizzando l'apposito fac-simile Allegato C, ovvero dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, secondo il fac-simile Allegato D.

I candidati dovranno allegare alla domanda le seguenti dichiarazioni sostitutive di certificazione, secondo il fac-simile accluso quale Allegato B, con firma estesa, leggibile ed in originale, attestanti:

- a) i requisiti di ammissione;
- b) tutte le attività che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito.

In luogo delle dichiarazioni sostitutive di certificazione di cui sopra, i candidati potranno allegare le fotocopie dei titoli e/o certificazioni attestandone la conformità all'originale mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, secondo il fac-simile accluso quale Allegato C.

Il curriculum formativo e professionale, datato e firmato dal candidato, per avere validità ed essere oggetto di valutazione da parte della Commissione di Valutazione, dovrà contenere l'attestazione di responsabilità con la clausola specifica delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci e non veritiere, previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, e andrà compilato secondo l'allegato fac-simile E.

Alla domanda andrà allegato un elenco, in carta semplice, delle pubblicazioni, dei titoli e dei documenti presentati.

Le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive di notorietà vanno formalizzate esclusivamente secondo i fac-simili allegati, debitamente compilati, in modo da permettere all'Azienda la verifica di quanto dichiarato, allegando un documento di riconoscimento in corso di validità.

Le dichiarazioni sostitutive di atto notorio, nonché di certificazioni, dovranno essere redatte in modo analitico dal candidato e contenere tutti gli elementi utili per una corretta valutazione della documentazione; in mancanza di tali elementi i documenti non potranno essere presi in considerazione.

Al riguardo si rappresenta che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi nei casi previsti dalla legge, sono puniti ai sensi della normativa vigente in materia e comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Non saranno presi in considerazione autocertificazioni, atti sostitutivi di notorietà, certificati di strutture private, titoli e documenti presentati oltre il termine di scadenza del presente avviso pubblico ovvero allegati ad altre domande inoltrate all'Azienda.

L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte nonché di richiedere la documentazione relativa prima della assunzione in servizio. In caso di produzione di falsa dichiarazione l'Azienda procederà alla denuncia ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Le eventuali esclusioni dalla partecipazione alla presente procedura concorsuale, saranno comunicate agli interessati con Raccomandata A.R. entro trenta giorni dalla data di adozione del relativo provvedimento.

Modalità e termini per la presentazione della domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione deve essere indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera "Sant'Anna e San Sebastiano", Via Tescione, s.n.c., 81100 Caserta.

Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando di Avviso Pubblico nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale; qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti ad esse allegati è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti e/o titoli è priva di effetti.

Le istanze di partecipazione dovranno pervenire, **esclusivamente**, per via telematica a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo PEC dell'Azienda concorsi@ospedalecasertapec.it, avendo cura di allegare tutta la documentazione, a seconda delle dimensioni, in un unico file formato pdf nominandolo come "cognome.nome.pdf", ovvero in una cartella compressa in formato ZIP, nominandola come "cognome.nome.zip". Detta documentazione dovrà essere debitamente sottoscritta utilizzando una delle due modalità alternative di seguito indicate:

- ✓ Firma estesa e leggibile apposta in originale sui documenti successivamente scansionati;
- ✓ Firma digitale.

Si precisa che la validità dell'invio della documentazione con PEC, così come stabilito dalla vigente normativa, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una propria casella di posta elettronica certificata. Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo PEC aziendale sopra riportato o ad altra PEC aziendale. Nell'oggetto della PEC dovrà essere riportato, pena esclusione, quanto segue: *NOME COGNOME* (indicare cognome e nome del candidato) - *Istanza di partecipazione all'Avviso Pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore dell'UOC Pediatria*. Il candidato dovrà comunque allegare copia di un documento d'identità in corso di validità.

Il mancato invio per via telematica comporta l'irricevibilità della domanda di partecipazione, ai sensi dell'art. 14.1 del Decreto Dirigenziale n. 49 del 15/03/2017 della Direzione Generale per la Tutela
fonte: <http://burc.regione.campania.it>

della Salute ed il Coordinamento del SSR, UOD 13, della Regione Campania.

Non saranno ammessi all'Avviso Pubblico i candidati le cui domande risultino inviate dopo il termine suddetto.

Le domande eventualmente presentate prima della pubblicazione dell'estratto del bando nella G.U.R.I. non saranno prese in considerazione.

Relativamente alla documentazione da presentare, non è consentito far riferimento a quella eventualmente già in possesso dell'Amministrazione, relativa ad altre procedure.

Ammissione dei candidati

La verifica della sussistenza dei requisiti di ammissione dei candidati è effettuata dall'U.O.C. Gestione Risorse Umane e disposta con atto formale dell'Azienda, nel rigoroso rispetto della normativa vigente.

Commissione di valutazione

Scaduti i termini previsti dall'avviso pubblico per la presentazione delle domande, l'Azienda provvede al sorteggio, alla costituzione ed alla nomina della Commissione di valutazione.

Ai sensi dell'art.15, comma 7-bis, lettera a), del D. Lgs. n. 502/92, "la selezione viene effettuata da una commissione composta dal direttore sanitario dell'azienda interessata e da tre direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio Sanitario Nazionale. Qualora fossero sorteggiati tre direttori di struttura complessa della medesima regione ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto, non si procede alla nomina del terzo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino ad individuare almeno un componente della commissione direttore di struttura complessa in regione diversa da quella ove ha sede la predetta azienda. La commissione elegge un presidente tra i tre componenti sorteggiati; in caso di parità di voti è eletto il componente più anziano. In caso di parità nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del presidente".

Per ogni componente titolare dovrà essere sorteggiato un componente supplente, fatta eccezione per il Direttore Sanitario. Il sorteggio dei componenti supplenti seguirà le stesse modalità previste per il sorteggio dei componenti titolari.

Le operazioni di sorteggio della commissione avranno luogo, in seduta pubblica, presso la sede dell'A.O.R.N. S. Anna e San Sebastiano, via Tescione, 81100 Caserta, a partire dalle ore 11,00 del trentesimo giorno successivo, non festivo, alla data di pubblicazione dell'avviso di sorteggio sul B.U.R.C.

Criteri e modalità di valutazione dei candidati

La valutazione dei candidati da parte della Commissione di valutazione sarà orientata alla verifica dell'aderenza al fabbisogno/profilo individuato dall'Azienda.

Gli ambiti di valutazione sono articolati in due macroaree: a) curriculum – b) colloquio.

All'interno dei predetti ambiti, la Commissione procede alla selezione attraverso l'analisi comparativa di:

1. titoli di studio e professionali posseduti;
2. necessarie competenze organizzative e gestionali;
3. volumi dell'attività svolta;
4. aderenza del profilo ricercato;
5. esiti del colloquio.

Sulla base di tale valutazione, la Commissione presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formulata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Per poter procedere alla valutazione dei titoli dei candidati ammessi, quindi, la Commissione disporrà, complessivamente, di 100 (cento) punti, ripartiti, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 10.2 delle Linee Guida allegate al Decreto Dirigenziale n. 49 del 15/03/2017 della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR, UOD 13, della Regione Campania, come segue:

- 1) 40 punti max e 20 punti minimo per il curriculum;
- 2) 60 punti max e 30 punti minimo per la prova colloquio.

Macro area - curriculum

I 40 punti per il curriculum sono suddivisi, secondo la precitata normativa nazionale e regionale, con riferimento:

- a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la propria attività, alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime e con riferimento al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale;
- b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze, con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
- c) alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurata in termini di volume e complessità, riferita al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale, certificata dal Direttore Sanitario, sulla base di attestazione del Dirigente Responsabile del competente Dipartimento od Unità Operativa;
- d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività inerenti la disciplina in rilevanti strutture italiane od estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;
- e) all'attività didattica presso scuole universitarie per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario, con riferimento al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale;
- f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore, con riferimento al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale, nonché alle pregresse idoneità nazionali;
- g) alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina, pubblicata su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica, con riferimento al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale.

Macro area - colloquio

Il colloquio sarà diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riguardo alle caratteristiche dell'incarico da conferire, rispondenti al profilo professionale del dirigente da incaricare determinato dall'Azienda. Nel colloquio, peraltro, si terrà conto della correttezza delle risposte, della chiarezza espositiva, dell'uso di un linguaggio scientifico appropriato e della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia ed economicità degli interventi. Il colloquio stesso è, altresì, diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

La data e la sede del colloquio saranno comunicate agli ammessi con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o P.E.C. almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo svolgimento della prova.

La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia alla presente procedura.

Obblighi di pubblicazione

La nomina della Commissione ed il verbale delle operazioni da questa condotte, il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati e la relazione della Commissione sono pubblicati sul sito internet dell'azienda, come da vigenti disposizioni in materia. Sono altresì pubblicate sul medesimo sito le motivazioni della scelta da parte del Direttore Generale.

Conferimento dell'incarico

Ai sensi dell'art.15, comma 7-bis, lettera b), del D. Lgs. n. 502/1992, ¹⁰² sulla base dell'analisi <http://www.regione.campania.it>

comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la commissione presenta al direttore generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti. Il direttore generale individua il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla commissione; ove intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il migliore punteggio, deve motivare analiticamente la scelta.

Il conferimento dell'incarico avverrà mediante la stipula di apposito contratto individuale di lavoro sottoscritto dal Direttore Generale e dal vincitore della selezione e decorrerà dalla data di effettiva immissione in servizio.

L'incarico ha durata quinquennale, implica obbligatoriamente il rapporto di lavoro esclusivo con l'Azienda, che sarà immodificabile per l'intera durata, dà diritto a specifico trattamento economico e può essere rinnovato, per lo stesso periodo o periodo più breve, previa verifica positiva dell'incarico da effettuarsi da parte di un collegio tecnico nominato dal Direttore Generale, ai sensi della normativa vigente.

L'efficacia del provvedimento di conferimento dell'incarico è condizionata all'acquisizione della dichiarazione di insussistenza delle cause ostative che l'interessato è tenuto a rendere ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 39/2013.

All'assegnatario dell'incarico sarà attribuito il trattamento economico previsto dal vigente C.C.N.L. della Dirigenza Medica e Veterinaria del S.S.N.

Nel caso in cui il dirigente beneficiario del conferimento dell'incarico dovesse dimettersi o decadere dal servizio, gli esiti della procedura selettiva potranno, ad insindacabile giudizio del Direttore Generale, essere utilizzati, nel corso dei due anni successivi, conferendo l'incarico stesso ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

Termini di conclusione della procedura

Il termine massimo per l'espletamento della procedura è fissato in mesi 6, decorrenti dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. La procedura s'intende conclusa con la pubblicazione, sul sito internet aziendale, dell'atto formale di attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa adottato dal Direttore Generale. Il predetto termine potrà essere elevato qualora ragioni oggettive ne comportino l'esigenza. In tal caso ne sarà data comunicazione agli interessati.

Norme finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa rinvio alla normativa vigente in materia.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare in tutto o in parte, il presente bando di Avviso Pubblico, per ragioni aziendali e/o modifiche della normativa regionale, senza che gli istanti possano vantare pretese o diritti di sorta.

Si evidenzia che il responsabile del Procedimento Amministrativo è il Direttore dell'U.O.C. Gestione Risorse Umane.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'U.O.C. Gestione Risorse Umane, Tel. 0823232464/0823232025/0823232928/0823232688, e-mail: personale@ospedale.caserta.it.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Mario Nicola Vittorio Ferrante

ALLEGATO A

Al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera "Sant'Anna e San Sebastiano"
di Caserta.

Il sottoscritto chiede di essere ammesso a partecipare all'Avviso Pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore dell'U.O.C. _____, indetto da codesta Azienda e pubblicato sul B.U.R.C. n°..... del e, per estratto, sulla G.U.R.I. – 4^ serie speciale concorsi ed esami – n° del

A tal fine dichiara, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000:

- 1) di essere nato a il e di risiedere in alla via
- 2) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di (ovvero i motivi della non iscrizione della cancellazione dalle liste medesime);
- 3) di non aver riportato condanne penali (ovvero di aver riportato condanne penali per);
- 4) di non essere stato dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- 5) di non trovarsi in alcuna delle situazioni di inconferibilità e/o incompatibilità previste dall'art. 20 del D. Lgs. 39/2013;
- 6) che la posizione nei riguardi degli obblighi militari è la seguente:
- 7) di essere in possesso dei seguenti requisiti per l'ammissione alla selezione:
 - cittadinanza italiana, ovvero requisito sostitutivo;
 - idoneità fisica al posto da ricoprire;
 - iscrizione all'Albo Professionale
 - anzianità di servizio di sette anni di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.
 - curriculum, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 484/97, in cui è documentata una specificata attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 dello stesso DPR;
 - attestato di formazione manageriale.
- 8) di aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni:
- 9) che le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego sono le seguenti:
- 10) che il domicilio presso il quale deve essere fatta, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione relativa alla presente selezione è il seguente

Il sottoscritto presta il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della presente procedura selettiva, ai sensi del Decreto Lgs. 30 giugno 2003 n. 196.

Allega alla presente elenco dei documenti e dei titoli presentati, nonché curriculum formativo e professionale.

Data.....

FIRMA

ALLEGATO B

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

Il/La sottoscritt.....

nat...a il.....,

residente a(Prov.),

via, n.....,

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

dichiara:

luogo e data_____

.....
(firma per esteso in originale del dichiarante)

N.B. Da utilizzare per autocertificare: titolo di studio, iscrizione in albi tenuti dalla P.A., appartenenza ad ordini professionali, qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento, di qualificazione tecnica, tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dall'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.

Le dichiarazioni relative ai titoli di studio devono recare la data, la sede e la denominazione completa dell'istituto presso il quale il titolo stesso è stato conseguito.

Le dichiarazioni relative alle iniziative di aggiornamento e formazione devono indicare: se trattasi di corso di aggiornamento, convegno, seminario, ecc.: l'oggetto/tema dell'iniziativa; il soggetto organizzatore; la sede e la data di svolgimento; il numero di ore o giornate di frequenza; se con o senza esame finale.

La dichiarazione sostitutiva, debitamente sottoscritta, deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata, di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000).

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Artt.19 e 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445)

Il/La sottoscritt.....

nat...a il

residente a (Prov.),

via, n.....,

con riferimento all'istanza relativa al concorso, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sotto la sua personale responsabilità

DICHARA

che l'allegata copia, di seguito descritta, è conforme all'originale in suo possesso:

[illegible]

Data _____

dichiarante)

(firma per esteso in originale del

La dichiarazione sostitutiva, debitamente sottoscritta, deve essere presentata, unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata, di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000).

ALLEGATO D

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)
per i servizi prestati**

Il/La sottoscritt.....

nat...a il.....,

residente a(Prov.),

via, n.....,

consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

di aver prestato servizio alle dipendenze:

1) Pubblica Amministrazione - ☐ **Privati** - ☐

- Azienda/Ente.....

- Indirizzo completo

- Con la qualifica di nella disciplina di.....

- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio/...../... al/...../.....

☐ Contratto libero – professionale; ☐ Borsa di Studio; ☐ Specialista Ambulatoriale (SAI);

☐ Rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato; ☐ tempo determinato; ☐ Altro

☐ Tempo pieno ☐ definito ☐ part-time

☐ Indicare sempre n. ore settimanali

☐ Eventuale aspettativa senza assegni dal.....al.....; dal.....al ...

2) Pubblica Amministrazione - ☐ **Privati** - ☐

- Azienda/Ente.....

- Indirizzo completo

- Con la qualifica di nella disciplina di.....

- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio/...../..... al/...../.....

☐ Contratto libero – professionale; ☐ Borsa di Studio; ☐ Specialista Ambulatoriale (SAI);

☐ Rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato; ☐ tempo determinato; ☐ Altro

☐ Tempo pieno ☐ definito ☐ part-time

☐ Indicare sempre n. ore settimanali

☐ Eventuale aspettativa senza assegni dal.....al.....; dal.....al ...

• Nel caso di servizi prestati nell'ambito del S.S.Nazionale deve essere precisato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79. In caso positivo, deve essere precisata la misura della riduzione del punteggio di anzianità.

• Nel caso di: attività didattica, frequenza volontaria, stage, volontariato, tirocini, prestazioni occasionali ecc. utilizzare la casella ☐ Altro, precisando la natura dell'incarico.

In caso di ulteriori servizi, utilizzare altri moduli.

Data

(firma per esteso in originale e digitale) <http://blucregionecampania.it>

La dichiarazione sostitutiva, debitamente sottoscritta, deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000).

ALLEGATO E

**FORMATO EUROPEO
PER IL CURRICULUM
VITAE**



IL PRESENTE CURRICULUM VIENE REDATTO
DA..... NATO A IL, AI SENSI
DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. N. 445/2000, *consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000. Consapevole, altresì, di incorrere nella decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato dall'Amministrazione, qualora in sede di controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, sotto la propria responsabilità ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.*

INFORMAZIONI PERSONALI

Cognome e Nome

Indirizzo

Telefono

Pec

E-mail

Nazionalità

Data e luogo di nascita

ESPERIENZE LAVORATIVE

Nome e indirizzo del datore di
lavoro

Date (da – a)

Tipo di impiego

Principali mansioni e
responsabilità

**POSIZIONE FUNZIONALE E
COMPETENZE**

Indicare specifici ambiti di
autonomia professionale con
funzioni di direzione

ESPERIENZE PROFESSIONALI

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- Date (da – a)

- Date (da – a)

ATTIVITA' DIDATTICA

**CAPACITÀ E COMPETENZE
PERSONALI**

MADRELINGUA

ALTRE LINGUE

- Capacità di lettura
- Capacità di scrittura
- Capacità di espressione orale

**CAPACITÀ E COMPETENZE
TECNICHE**

Con computer, attrezzature
specifiche, macchinari, ecc.

**AGGIORNAMENTO
PROFESSIONALE**

Soggiorni di studio o

addestramento professionale

Partecipazione a corsi, congressi
o seminari

Data

FIRMA



Avviso di sorteggio componenti commissione concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato, di n. 2 posti di dirigente medico – Area di Sanità Pubblica – disciplina Direzione Medica di Presidio Ospedaliero.

Si rende noto che le operazioni di sorteggio per la nomina dei componenti della commissione del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato, di n. 2 posti di dirigente medico – Area di Sanità Pubblica – disciplina Direzione Medica di Presidio Ospedaliero, di cui al bando pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 6 del 22/01/2018 e, per estratto, nella G.U.R.I. n. 14 del 16/02/2018, in applicazione dell'art. 6, co. 3 del D.P.R. 10/12/1997 n. 483, avranno luogo in seduta pubblica presso l'U.O.C. Gestione Risorse Umane dell'Azienda, via Tescione, 81100 Caserta, a partire dalle ore 11,00 del trentesimo giorno successivo, non festivo, alla data di pubblicazione del presente avviso nel B.U.R.C.

Nel caso in cui il sorteggio, per cause di forza maggiore, non possa aver luogo nel giorno sopra indicato, il sorteggio medesimo sarà effettuato, senza ulteriore avviso, nella stessa sede ed alla stessa ora di ogni lunedì successivo, non festivi, fino al completamento delle operazioni relative.

Il presente avviso è consultabile, altresì, sul sito web dell'Azienda www.ospedale.caserta.it nella Sezione "Avvisi e Concorsi".

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Mario Nicola Vittorio Ferrante

Allegato - domanda**AZIENDA OSPEDALIERA DEI COLLI****Monaldi-Cotugno-CTO****Sede: Via Leonardo Bianchi
80131 NAPOLI**

Avviso pubblico di selezione comparativa, per titoli ed eventuale colloquio, per il conferimento dell'incarico per la costituzione dell'Organismo Indipendente di Valutazione della Performance (O.I.V.), ai sensi dell'art 14 D.Lgs. 150/2009, e del DPCM del 22/12/2016 con cui viene istituito l'Elenco Nazionale dei componenti degli Organismi indipendenti di valutazione della performance in attuazione del DPR 105/2016 composto da n. 3 componenti.

In esecuzione della delibera del Commissario Straordinario n. 169 del 16/05/2018 è indetto Avviso di selezione pubblica, per titoli ed eventuale colloquio, per la nomina di n. 3 componenti esterni dell'Organismo Indipendente di Valutazione della performance dell'Azienda Ospedaliera dei Colli.

Visto il D. lgs n. 165/2001 e s.m.i, recante “ *Norme generale sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

Visto il D. lgs. N. 150/2009, recante “*Attuazione della legge n. 4 marzo 2009, n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*” ed in particolare, gli artt. 14 e 14 bis 14 (introdotto, quest'ultimo, dal d.lgs 25.05.2017 n. 74);

Vista la L. n. 190/2012, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella PA*”;

Visto il D.lgs n. 33/2013 e s.m.i. recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PA*”;

Visto il D.L. n. 90/2014, recante “*Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari*”, convertito con l. n. 114/2014 ed, in particolare, l'art. 19;

Visto il D.P.R. n. 105/2016, recante “*Regolamento di disciplina delle funzioni del dipartimento della funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri in materia di misurazione e valutazione della performance delle PA*”;

Visto il Decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione del 2 dicembre 2016, che prevede l'istituzione dell'elenco nazionale dei componenti degli Organismi di Indipendenti di valutazione della performance presso il Dipartimento della funzione Pubblica della Presidenza del consiglio dei Ministri;

Considerato che è necessario procedere alla nomina dell'Organismo Indipendente di valutazione della Performance;

**Art. 1
Indizione**

Allegato - domanda

E' indetta, ai sensi del DM 2.12.2016 procedura comparativa, per titoli ed eventuale colloquio, finalizzata alla nomina dell'O.I.V. dell'Azienda Ospedaliera dei Colli che sarà costituito da n. 3 esperti esterni di provata qualificazione professionale di cui una unità con funzioni di Presidente. L'organismo così nominato avrà la durata di anni tre, fermo restando l'obbligo di ciascun componente di procedere tempestivamente al rinnovo per la propria iscrizione ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 4, c.1, lettera c), e 7, c. 2, DM 2.12.2016, eventualmente rinnovabili una sola volta, nel rispetto delle ulteriori previsioni di cui all'art. 7, c.1, DM 2.12.2016.

Art. 2**Requisiti di partecipazione**

Alla procedura comparativa indetta all'articolo che precede potranno partecipare, esclusivamente, i soggetti che alla data di pubblicazione del presente Avviso, risultino iscritti all'Elenco Nazionale dei componenti degli Organismi indipendenti di Valutazione della Performance, istituito dall'art. 1 D.M. 2.12.2016.

Ai sensi dell'art. 7, c. 6, DM 2.12.2016, l'incarico di Presidente dell'Organismo sarà affidato esclusivamente a soggetto iscritto nella fascia professionale 3, di cui all'art. 5, c. 2, lett. c) del medesimo decreto, mentre potranno essere nominati componenti dell'O.I.V. i soggetti che siano iscritti nelle fasce professionali 2 o 3 del citato elenco nazionale.

L'Azienda favorirà, secondo quanto previsto all'art. 7, c. 7, DM 2.12.2016, il rispetto dell'equilibrio di genere.

E' fatto integralmente salvo il rispetto delle ulteriori previsioni di cui al DM 2.12.2016.

Non è consentita la partecipazione alla selezione ai dipendenti dell'AORN dei Colli ed ai dipendenti che hanno lavorato con l'AORN dei Colli fino a tre anni prima della pubblicazione del presente Avviso.

Art. 3**Domanda di partecipazione**

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte in carta semplice, indirizzate al Commissario Straordinario dell'Azienda Ospedaliera dei Colli, via Leonardo Bianchi, 80131,snc Napoli, devono essere inoltrate, con la documentazione ad esse allegate, direttamente, in plico chiuso all'Ufficio protocollo dell'Azienda dalle ore 9.00 alle ore 15.00 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato, oppure può essere inoltrata a mezzo del servizio postale, tramite raccomandata con Avviso di ricevimento, al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera dei Colli- Via Leonardo Bianchi snc 80131 – Napoli.

Sul plico il candidato deve indicare il cognome, nome e domicilio, nonché l'indicazione dell'Avviso.

Inoltre, il candidato può inoltrare la domanda tramite PEC esclusivamente al seguente indirizzo: **ospedalideicolli@pec.it**, avendo cura di allegare tutta la documentazione in formato pdf debitamente sottoscritta con le seguenti modalità: o firma estesa e leggibile apposta in originale sui documenti da scansionare, oppure firma digitale

Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una propria casella di posta certificata; non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria, anche se indirizzata all'indirizzo PEC dell'Azienda sopraindicato, né l'invio ad altra diversa PEC dell'Azienda. Il candidato dovrà comunque allegare copia di un proprio documento valido di identità. Nell'oggetto della PEC dovranno essere indicati: cognome e nome del candidato e l'Avviso al quale si chiede di partecipare.

Il termine perentorio per la presentazione delle istanze scade il ventesimo giorno successivo a quello della pubblicazione integrale del presente Avviso sul B.U.R. Campania e alla pubblicazione sul sito istituzionale.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile, qualora spedite a mezzo raccomandata con Avviso di ricevimento, se spedite entro il termine perentorio indicato. La data di spedizione è comprovata dal timbro dell'ufficio postale accettante. La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta

Allegato - domanda

elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna.

Non saranno prese in considerazione, in nessun caso, le domande e i documenti allegati, pervenute o spedite oltre il termine perentorio prescritto nel presente Avviso o che, benché spedite entro il termine perentorio, pervengano all'Istituto oltre il 5° giorno successivo alla data di scadenza succitata.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

L'Azienda declina sin d'ora ogni responsabilità per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Azienda stessa.

Nella domanda di partecipazione alla selezione i candidati devono espressamente dichiarare, con formula di autocertificazione, ai sensi del D.P.R.n. 445/2000, secondo lo schema esemplificativo (*fac – simile* allegato ) nome, cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale, cittadinanza, residenza, domicilio, numero di telefono ed indirizzo PEC.

Nel manifestare attraverso la domanda la volontà di partecipare all'Avviso, i candidati dovranno dichiarare obbligatoriamente, sotto la propria responsabilità, di possedere tutti i requisiti prescritti e dovranno formulare tutte le dichiarazioni previste dal presente Avviso, ed in particolare la fascia di iscrizione all'Elenco Nazionale istituito dall'art. 1 DM 2.12.2016, ovvero di ogni altro titolo di studio, attestato di perfezionamento, e/o specializzazione, comunque utile ai fini della comparazione.

La domanda dovrà contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione e dovrà essere redatta, a pena di inammissibilità, sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione dei requisiti richiesti per la nomina ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445.

L'omissione anche di una sola delle dichiarazioni che precede, prescritte come obbligatorie nella domanda di ammissione, è motivo di esclusione dall'Avviso.

Nella domanda il candidato dovrà autorizzare, ai sensi della L. n. 196/03, il trattamento dei dati personali.

La domanda di partecipazione deve essere corredata, a pena di esclusione, da fotocopia di documento di identità in corso di validità.

Nella domanda di ammissione all'Avviso, il candidato deve indicare il domicilio presso il quale deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione relativa alla presente procedura, i recapiti telefonici (fisso e mobile) e un indirizzo di posta elettronica. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza indicata nella domanda.

È, inoltre, motivo di esclusione:

- la mancata sottoscrizione della domanda di ammissione, precisandosi che, se consta di più pagine libere, le stesse devono essere obbligatoriamente tutte firmate;
- errori, incompletezze o inesattezze nella domanda che rendano impossibile individuare la procedura alla quale si intende partecipare;
- la mancanza di un proprio valido documento di identità.

Art. 4**Criteri di scelta e nomina**

Il Commissario Straordinario / Direttore Generale provvederà, sulla base delle candidature pervenute in risposta al presente Avviso all'individuazione dei componenti dell'Organismo.

Le richieste capacità e competenze specifiche sono accertate dagli elementi desumibili dal curriculum. Qualora il Commissario Straordinario / Direttore Generale lo ritenga necessario, ai fini della scelta, il possesso dei requisiti in precedenza indicati potrà essere approfondito tramite un eventuale colloquio, ad insindacabile giudizio del Commissario Straordinario / Direttore Generale. Non saranno invitati all'eventuale colloquio i candidati che risulteranno privi dei requisiti per la nomina stabiliti dal presente Avviso.

Allegato - domanda

Il rapporto con i componenti dell'O.I.V. sarà regolato da un contratto triennale di diritto privato, rinnovabile una sola volta, avente ad oggetto i compiti affidati dalla vigente normativa all'O.I.V.. E' fatta salva in ogni caso l'applicazione delle previsioni di cui agli art. 4, c.1, lettera c) e 7, cc. 1 e 2, DM 2.12.2016.

Art. 5**Determinazione e compensi**

Ai singoli componenti dell'O.I.V. sarà corrisposto un compenso annuo lordo pari ad euro €. 9.000, onnicomprensivo di eventuali spese accessorie e, se dovuta, Iva e Cpa (per il personale esterno non dipendente da P.A.). Al componente Presidente verrà corrisposto un compenso onnicomprensivo annuo lordo pari ad euro 9.000 più una maggiorazione del 20%.

I componenti dovranno effettuare annualmente un minimo di 15 accessi collegiali. Ogni seduta dovrà concludersi con la redazione di un verbale. Le sedute collegiali dovranno tenersi presso la sede dell'AORN dei Colli.

Art. 6**Pubblicazione**

Il presente Avviso viene pubblicato per 20 gg. consecutivi sia sul sito dell'AORN dei Colli che sul portale della Performance del Dipartimento della Funzione Pubblica www.performance.gov.it.

Art. 7**Restituzione della eventuale documentazione allegata**

I candidati, trascorso il termine di sessanta giorni dalla nomina dei prescelti, potranno richiedere, entro i successivi due mesi e comunque non oltre sei mesi dal predetto termine di 60 giorni, la restituzione dei soli documenti prodotti in originale allegati alla domanda di partecipazione alla procedura di selezione in oggetto. Trascorso il suddetto termine l'Amministrazione disporrà del materiale in giacenza secondo le proprie disponibilità, senza alcuna responsabilità, restando così liberata dal vincolo di conservazione degli atti stessi.

Art. 8**Norme finali**

L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare, modificare, sospendere, revocare o annullare il presente Avviso, ovvero di non procedere all'affidamento dell'incarico in oggetto, a suo insindacabile giudizio, qualora ne ravvisi l'opportunità e necessità, senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Con la partecipazione all'Avviso è implicita, da parte dei candidati, l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente Avviso.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla dr.ssa Iasevoli Concetta - Servizio Gestione Affari Generali dell'Azienda Ospedaliera in epigrafe, dalle ore 11.00 alle ore 14.00 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato (Tel. 081/706. 23.11).

Il Commissario
Straordinario
- Dr. Giuseppe Matarazzo -

Allegato - domanda

AL COMMISSARIO STRAORDINARIO della AO dei Colli
Via L. Bianchi , 80131 – NAPOLI

II/La sottoscritto/a _____ nato a _____ il _____, residente in
_____ Via _____
_____ C.F. _____ Domicilio _____ Prov _____ -
CAP _____ Via _____ Pec _____ Tel _____

Visto l'avviso pubblico volto alla selezione di componente dell'Organismo di Valutazione (OIV)
dell'AORN dei Colli

CHIEDE

Di essere ammesso alla predetta selezione:

A tal fine, il sottoscritto/a sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze civili e penali disposte dagli art. 75 e 76 del DPR 445 del 28.12.2000 in caso di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

1. Di essere iscritto, con decorrenza dal _____ nell'elenco nazionale dei componenti degli Organismi Indipendenti di Valutazione della performance nella fascia professionale _____ di cui al decreto del Ministro per la semplificazione e pubblica amministrazione del 2 dicembre 2016;
2. di essere cittadino _____;
3. di essere iscritto alle liste elettorali del comune di _____;
4. di godere dei diritti civili;
5. di essere in possesso di tutti i requisiti generali e specifici previsti nell'Avviso;
6. di autorizzare, ai sensi del D. Lgs. N. 196/2003 e s.m.i., il trattamento dei dati personali ai fini dell'espletamento della procedura;

Data

In fede
(Firma.....)

Allegati:

- 1) copia di un documento di identità in corso di validità;
- 2) Curriculum vitae et studiorum in formato europeo;
- 3) Breve relazione di accompagnamento al C.V:

“FONDAZIONE GIOVANNI PASCALE”

ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO

Via Mariano Semmola - 80131 NAPOLI

Codice Fiscale 00911350635

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N. 3 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA RADIOTERAPIA

In esecuzione della deliberazione n. 413 del 08.05.2018, esecutiva ai sensi di legge, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato, di n. 3 posti di Dirigente Medico – disciplina Radioterapia.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

a) cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, ovvero cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, ai sensi di quanto previsto dall'art.38 del D.L.vo n. 165 del 2001 s.m.i. ;

b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego – con la osservanza delle norme in tema di categorie protette -è effettuato, a cura dell'Istituto, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n° 761, è dispensato dalla visita medica.

c) Limiti di età: inferiore a quella prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio;

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1) Laurea in Medicina e Chirurgia;

2) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in altra ad essa equipollente ovvero affine, ai sensi dei DD.MM. 30 e 31 gennaio 1998 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data del 01.02.1998 nella disciplina oggetto del presente bando presso U.S.L. o Aziende Ospedaliere, è esentato dal requisito della specializzazione;

3) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei medici-chirurghi. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima della assunzione in servizio.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti:

- Godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- Essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della repubblica;
- Avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso. La mancanza o il difetto di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso o l'eventuale decadenza della nomina. La titolarità di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato non esime dal possesso dei requisiti specifici richiesti per l'ammissione al concorso.

Il possesso dei requisiti di cui sopra deve essere documentato nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: MODALITA' E TERMINI

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice, alla quale va acclusa la documentazione, dovrà essere inviata tramite il servizio pubblico postale a

mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, alla U.O.C. Gestione Risorse Umane – dell' I.R.C.C.S. Fondazione “ G. PASCALE” – Via Mariano Semmola, c.a.p. 80131 NAPOLI, oppure presentata direttamente, in plico chiuso, all'Ufficio Protocollo Generale dell'I.R.C.C.S. Fondazione “G. PASCALE”, dalle ore 09.00 alle ore 14.00, di tutti i giorni feriali, escluso il sabato oppure a mezzo pec al seguente indirizzo: protocollo generale@pec.istitutotumori.na.it.

Il termine di presentazione delle domande scade alle ore 12,00 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sulla G.U. della Repubblica Italiana. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato alla stessa ora del giorno successivo non festivo.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro e data dell'Ufficio postale accettante. In quest'ultimo caso si considereranno comunque pervenute fuori termine, qualunque ne sia la causa, le domande presentate al servizio postale in tempo utile e recapitate a questo Istituto oltre dieci giorni dal termine di scadenza.

Sul plico, obbligatoriamente, deve essere indicato il cognome, il nome, il domicilio ed il concorso al quale il candidato partecipa.

Il termine per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio, pertanto non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine per l'invio delle domande ed è priva di effetto la riserva di presentazione successiva eventualmente espressa dal candidato.

L'Amministrazione non assume fin da ora ogni responsabilità per il mancato recapito di domande, comunicazioni e documenti dipendenti da eventuali disguidi postali, da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, nonché da altri fatti non imputabili a colpa dell'Amministrazione.

Le domande devono essere complete della documentazione richiesta.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti avvisi o concorsi o comunque esistente agli atti di questo Istituto.

Nella domanda di ammissione redatta in carta semplice, secondo lo schema allegato A) il candidato, sotto la personale responsabilità deve dichiarare, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, consapevole che in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci decadrà dai benefici eventualmente

conseguiti, fatte salve le responsabilità penali di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, quanto segue:

- il cognome e il nome;
- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate e/o procedimenti penali pendenti;
- il titolo di studio posseduto;
- il possesso dei requisiti generali e specifici per l'ammissione al concorso;
- la posizione nei riguardi degli obblighi di leva;
- i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, indicando per ciascuno di essi la posizione o la qualifica ricoperta e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- di non aver cause ostative al rapporto di pubblico impiego;
- di accettare incondizionatamente le condizioni previste dal bando;
- i titoli che conferiscono il diritto di preferenza o precedenza nella nomina previsti dall'art. 5 del D.P.R. 487/94 e successive modifiche ed integrazioni;
- l'accettazione, in caso di nomina, di tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.N.;
- l'autorizzazione, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 196/03, al trattamento dei dati personali;

- il domicilio o indirizzo PEC (ed eventuale recapito telefonico) presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente al concorso. In ogni caso di mancata indicazione vale la residenza indicata. I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo all'Istituto che non assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato; La domanda, oltre ad essere datata e sottoscritta, a pena di esclusione dalla procedura, deve essere accompagnata da valido documento di identità personale. La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28/12/2000 N. 445.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione al concorso devono essere allegati:

- autocertificazione attestante il possesso dei requisiti specifici di ammissione al concorso;
- il curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice e datato e firmato dal concorrente, che non può comunque avere valore di autocertificazione delle attività professionali e di studio idonee ad evidenziare ulteriormente il livello di qualificazione professionale acquisito;
- tutte le certificazioni relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito;
- un elenco in triplice copia, in carta semplice, datato e firmato dei documenti e dei titoli presentati;
- le pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, devono essere presentate in originale o in fotocopia autocertificate.
- copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione, (art. 38 D.P.R. 445/2000).

Dichiarazioni sostitutive

Ai sensi dell'art. 15 della legge 12.11.2011 n. 183 le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione riguardante stati, qualità personali e fatti sono sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000.

Le pubblicazioni devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge o in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, e s.m.i. conformemente all'allegato **schema B**, corredato di fotocopia di un valido documento di identità.

Il candidato dovrà produrre in luogo del titolo una dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., secondo l'allegato **schema C** relative, ad esempio, a: titoli di studio, appartenenza ad ordini professionali, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione e di aggiornamento e comunque tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dallo stesso art. 46, corredato di fotocopia di un valido documento di identità;

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., secondo l'allegato **schema D** da utilizzare, in particolare, per autocertificare i servizi prestati presso strutture pubbliche e/o private, nonché attività didattica, stage, prestazioni occasionali, etc.; corredato di fotocopia di un valido documento di identità;

Nelle autocertificazioni relative ai servizi devono essere indicate l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, le qualifiche rivestite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno, tempo definito, part-time), le date di inizio e finale dei relativi periodi di attività, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare etc.) e quanto altro necessario per valutare il servizio stesso.

Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di incarichi libero professionali ecc., occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda, anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso.

Per i servizi prestati presso gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto privato, ai fini della relativa valutazione, deve essere attestato se detti Istituti abbiano provveduto a meno all'adeguamento dei propri ordinamenti del personale come previsto dall'art. 25 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761, in caso contrario i suddetti servizi saranno valutati per il 25% della rispettiva durata.

Per il servizio prestato presso Case di Cura private deve essere espressamente indicato il regime di accreditamento con il S.S.N.; in assenza di tale indicazione il servizio non sarà considerato, qualora di dipendenza, nei titoli di carriera ma nel curriculum formativo e professionale.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle attestazioni prodotte. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante ferme restando le responsabilità penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 – decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

In caso di servizi prestati nell'ambito del S.S.N. deve essere precisato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79 che di seguito si riportano: “la mancata partecipazione, senza giustificato motivo, alle attività di aggiornamento professionale per un periodo superiore ai 5 anni comporta la riduzione del punteggio di anzianità”.

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, in carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti concorsi o comunque esistenti agli atti di questo Istituto.

MOTIVI DI ESCLUSIONE

Costituiscono motivi di esclusione dal concorso:

- La mancanza dei requisiti generali e specifici richiesti dal presente bando di concorso pubblico;
- La presentazione della domanda con modalità diverse da quelle previste dal presente bando;
- La presentazione della domanda nella versione “fac-simile”, in quanto trattasi di versione non definitiva;
- La ricezione della domanda oltre la scadenza prevista dal presente bando;
- La mancata sottoscrizione della domanda;
- La mancata presentazione della copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità o della documentazione che consenta ai cittadini non italiani, europei o extra-europei, di partecipare al concorso pubblico (es. permesso di soggiorno).

COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVE D'ESAME

La Commissione Esaminatrice sarà nominata da questo Istituto con le modalità e nella composizione secondo quanto stabilito dal D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483.

Le prove d'esame saranno le seguenti:

PROVA SCRITTA: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

PROVA PRATICA: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

PROVA ORALE: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire. Nell'ambito della prova sarà altresì accertata la conoscenza dell'uso di apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, nonché la conoscenza della lingua inglese, come disposto dall'art. 37 del D. Lgs. 165 del 30.02.2001.

Per i soli cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o di Paese non comunitario, la Commissione esaminatrice accerterà che il candidato abbia un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

L'Amministrazione, in caso di un numero elevato di domande di partecipazione, si riserva la possibilità di effettuare una prova preselettiva.

SVOLGIMENTO DELLE PROVE

Lo svolgimento delle prove è previsto presso la sede dell'Istituto; l'Amministrazione si riserva comunque la facoltà di stabilire una sede diversa per ragioni di carattere organizzativo, anche in relazione al numero di candidati ammessi a sostenere le prove concorsuali.

La convocazione per la prova scritta avverrà con lettera raccomandata con avviso di ricevimento non meno di 15 gg. prima dell'inizio della prova.

Ai candidati che avranno superato la prova scritta verrà comunicato – almeno 20 giorni prima- con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, la data, l'ora e la sede di svolgimento della prova pratica.

Ai candidati che avranno superato la prova pratica verrà comunicato – almeno 20 giorni prima- con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, la data, l'ora e la sede di svolgimento della prova orale.

I candidati che - per qualsiasi motivo - non si presentino a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari al concorso stesso qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

E' tassativamente vietato l'utilizzo nei locali delle prove d'esame di telefonini o altri strumenti tecnici che consentano di comunicare con l'esterno. L'uso comporterà l'esclusione dalla prova

PUNTEGGIO DEI TITOLI E DELLE PROVE

Il punteggio attribuibile a ciascun candidato ammonta, complessivamente, a 100 punti così ripartiti:

- a) 32 punti per i titoli;
 - b) 68 punti per le prove di esame.
- I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
- a) PROVA SCRITTA punti 24
 - b) PROVA PRATICA punti 24
 - c) PROVA ORALE punti 20

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 17/24.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

Per la valutazione dei titoli, la Commissione esaminatrice dispone complessivamente di punti 32 così ripartiti:

- a) titoli di carriera: 10 punti
- b) titoli accademici e di studio: 2 punti
- c) pubblicazioni e titoli scientifici: 15 punti
- d) curriculum formativo e professionale: 5 punti

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del D. Lgs 8 agosto 1991 n. 257 o D. Lgs 17 agosto 1999 n. 368, anche se fatta valere come requisito di ammissione, sarà valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione. A tal fine, il conseguimento della specializzazione ai sensi del citato D.L.vo 257/91 dovrà essere specificato nella domanda.

TITOLI DI CARRIERA

I Servizi di ruolo prestati presso le Unità Sanitarie Locali o le Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti saranno valutati ai sensi dell'art. 22 e 23 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483.

I punteggi relativi alle pubblicazioni sono attribuiti dalla Commissione Esaminatrice con i criteri di cui all'art. 11 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, con riguardo ai singoli elementi documentali formalmente prodotti in originale o copia autenticata ai sensi di legge.

L'attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Salute in base ad accordi nazionali, è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti dalle aziende sanitarie con orario a tempo definito. Le relative autocertificazioni di servizio devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.

GRADUATORIA - TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

Al termine delle prove di esame la Commissione esaminatrice formula la graduatoria dei candidati idonei, secondo la votazione riportata da ciascun candidato nelle tre prove d'esame e nei titoli. E' escluso dalla graduatoria degli idonei il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove di esame. Saranno osservate – a parità di punteggio - le preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 9.5.1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni.

All'approvazione della graduatoria provvederà, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, il Direttore Generale con propria deliberazione. Successivamente la graduatoria sarà pubblicata nel sito aziendale e nel B.U.R. della Regione Campania. La pubblicazione sul sito sostituisce qualsiasi altra ulteriore comunicazione ai candidati idonei.

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Il vincitore del concorso sarà invitato a presentare - entro 30 giorni dalla data di comunicazione e a pena di decadenza nei diritti conseguiti con la partecipazione al concorso stesso - i documenti di rito prescritti per l'assunzione ai fini della formale stipulazione del contratto individuale di lavoro. Il contratto individuale di lavoro sarà stipulato sulla base dello schema approvato dall'Istituto.

Scaduto inutilmente il termine fissato dall'Istituto non si dà luogo alla stipulazione del contratto individuale di lavoro.

Entro il termine previsto dall'Istituto il vincitore - ai fini della esclusività del rapporto di lavoro - deve dichiarare, sotto la Sua responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del D. L.vo 165/2001, dal D. L.vo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, dalla Legge 662/96, dall'art. 72 della Legge 448/98, anche agli effetti di quanto previsto dal vigente CCNL in materia di corresponsione della indennità di esclusività del rapporto di lavoro.

La data di inizio del rapporto di lavoro decorre, agli effetti economici, dalla data dell'effettiva assunzione in servizio.

La conferma in servizio è subordinata all'espletamento favorevole del periodo di prova di mesi sei, di cui all'art. 14 del CCNL 8.6.2000 del personale della Dirigenza Medica e Veterinaria.

Il trattamento giuridico ed economico è stabilito dai vigenti CC.CC.NN.L. per l'area della Dirigenza Medica e Veterinaria del S.S.N., dalle disposizioni legislative che regolano il rapporto di lavoro subordinato, nonché dalla normativa sul pubblico impiego.

Condizione risolutiva del contratto - in qualsiasi momento - sarà l'aver presentato documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Tutti i candidati esclusi dalla graduatoria sono tenuti a ritirare la documentazione eventualmente presentata ad integrazione della domanda dopo 90 giorni dalla deliberazione di approvazione della graduatoria ed entro i 12 mesi successivi.

In caso di eventuali ricorsi dinanzi al competente organo giurisdizionale o al Presidente della Repubblica, la restituzione di cui sopra potrà avvenire solo dopo l'esito di tali ricorsi.

La restituzione della documentazione potrà essere richiesta mediante le seguenti modalità: – servizio postale (Via Mariano Semmola 80131 Napoli; Fax al n. 081-5462043; – posta elettronica all'indirizzo: protocollogenerale@pec.istitutotumori.na.it
La spedizione della documentazione verrà effettuata a mezzo del servizio postale con spese a carico dell'interessato.

Trascorsi 10 anni dalla data di pubblicazione della graduatoria, la documentazione di cui sopra è inviata al macero ad eccezione degli atti oggetto di contenzioso.

UTILIZZAZIONE DELLA GRADUATORIA

La graduatoria di merito è approvata con provvedimento del Direttore Generale dell'Istituto, è immediatamente efficace e lo rimane per tre anni dalla data di pubblicazione per la copertura dei posti per i quali il concorso è stato bandito, o di posti della stessa categoria e profilo professionale che successivamente, ed entro tale termine, dovessero rendersi disponibili. La graduatoria sarà utilizzata anche per eventuali assunzioni a tempo determinato. Chi, pur inserito nella graduatoria dei vincitori, rifiuta un'eventuale assunzione a tempo indeterminato viene escluso dalla graduatoria stessa. La graduatoria, ai sensi dell'art. 3, comma 61, della legge 24/12/2003, n. 350 (finanziaria 2004) potrà essere richiesta anche da altre pubbliche amministrazioni e concessa discrezionalmente da questo Istituto per l'utilizzo a partire dal candidato utilmente inserito e non ancora assunto in quel momento. Qualora un candidato accetti l'assunzione a tempo indeterminato presso l'Azienda che utilizza la graduatoria, verrà escluso dalla graduatoria e non potrà essere richiamato per l'assunzione presso l'Istituto. In caso, invece, di rinuncia all'assunzione presso l'Azienda utilizzatrice, rimarrà in graduatoria.

NORME FINALI

L'Istituto garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 57 del D.L.vo n. 165 del 30.03.2001.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende.

La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'Istituto al trattamento dei dati nella medesima indicati, ai fini della gestione del concorso pubblico, ai sensi del D. Lgs. 30.06.2003 n. 196.

L'accesso agli atti è consentito ai sensi della Legge 241/1990 e secondo le modalità del vigente regolamento aziendale in materia di diritto di accesso.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni normative e regolamentari in vigore.

L'Azienda si riserva la facoltà, in regime di autotutela, di prorogare, sospendere, revocare o modificare il presente concorso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse o per disposizioni di legge, dandone tempestivamente notizia agli interessati mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito internet aziendale all'indirizzo: www.istitutotumori.na.it, senza l'obbligo di comunicarne i motivi e senza che gli stessi possano avanzare pretese e diritti di sorta.

Il presente bando sarà pubblicato all'Albo Pretorio dell'Istituto, nonché sul sito internet aziendale all'indirizzo <http://istitutotumori.na.it>, nell'area Concorsi, dopo la pubblicazione sulla G.U. della Repubblica Italiana.

Tale procedura di pubblicità assolve gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale, ai sensi dell'art. 32, comma 1 della Legge 19.06.2009, n. 69.

Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla U.O.C. Gestione Risorse Umane dell'I.R.C.C.S. Fondazione "G. PASCALE" – Via Mariano Semmola, c.a.p. 80131 NAPOLI – dal lunedì al venerdì dalle ore 11,00 alle ore 13,00, ai seguenti numeri 081/5903584.

Napoli, 2018 data pubblicazione nella G.U.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Attilio A.M. Bianchi

- ALLEGATO "A" -

FAC-SIMILE DELLA DOMANDA

Al Direttore Generale
dell'Istituto Nazionale per lo Studio
e la Cura dei Tumori
Fondazione Giovanni Pascale
Via M. Semmola - 80131 Napoli

Il/la sottoscritto/a), residente in.....(provincia di....)
Via/Piazza n°, C.A.P....., Tel,

C H I E D E

di essere ammesso a partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 3 posti di Dirigente Medico – disciplina Radioterapia.

A tal fine il/la sottoscritto/a, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28/11/2000 n. 445 concernenti le dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi sotto la propria responsabilità

dichiara:

- 1) di essere nato/a a(prov. di) il
 - 2) di essere residente nel comune di Prov.....;
 - 3) di essere in possesso della Cittadinanza Italiana (ovvero, precisare il requisito sostitutivo);
 - 4) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di(ovvero precisare il motivo della non iscrizione);
 - 5) di non aver avuto e di non aver procedimenti penali pendenti;
 - 6) di essere in possesso della laurea in medicina e chirurgia;
 - 7) di essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici di ammissione al concorso richiesti dal bando (**indicarli**);
 - 8) di essere nei confronti degli obblighi di leva nella seguente posizione
 - 9) di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni (il candidato dovrà indicare i periodi, la posizione o la qualifica ricoperta e le eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego);
 - 10) di non essere stato destituito, dispensato o decaduto da precedente impiego presso la pubblica amministrazione o dispensato dall'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
 - 11) di non avere cause ostative al rapporto di pubblico impiego;
 - 12) di essere in possesso dei seguenti titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza della nomina
 - 13) di accettare incondizionatamente le condizioni previste dal presente bando;
 - 14) di accettare, in caso di nomina, di tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.N.;
 - 15) di concedere, ai sensi del D.lgs n° 196 del 30/06/2003, il consenso al trattamento dei dati personali;
 - 16) che l'indirizzo al quale deve essere fatta pervenire qualsiasi comunicazione relativa al presente concorso è il seguente:
- Luogo e data

.....
(firma per esteso non autenticata)

(Allegare copia fotostatica di un documento di identità o di riconoscimento in corso di validità ex art. 38 D.P.R. 445/2000)

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA di ATTO di NOTORIETA'

(Artt. 19 e 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445)

Io sottoscritto/a
nato/a il a

residente in Via/Piazza _____
a _____

consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sotto la sua personale responsabilità

DICHIARA

Con riferimento all'istanza (domanda) al concorso _____
che l'allegata copia è conforme all'originale, in suo possesso:

Data _____

.....
(firma per esteso in originale del dichiarante)

La dichiarazione sostitutiva, (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000)

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La _____ sottoscritt _____

Nat _____ a.....il.....residente a(Prov. _____),
via, n.....,
sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

dichiara:

luogo e data _____

.....
(firma per esteso in originale del dichiarante)

N.B. Da utilizzare per autocertificare: titolo di studio, iscrizione in albi tenuti dalla P.A., appartenenza ad ordini professionali, qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento, di qualificazione tecnica, tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dall'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..

Le dichiarazioni relative ai titoli di studio devono indicare la data, la sede e la denominazione completa dell'istituto presso cui il titolo stesso è stato conseguito.

Le dichiarazioni relative alle iniziative di aggiornamento e formazione devono indicare: se trattasi di corso di aggiornamento, convegno, seminario, ecc.: l'oggetto/tema dell'iniziativa; il soggetto organizzatore; la sede e la data di svolgimento; il numero di ore o giornate di frequenza; se con o senza esame finale.

La dichiarazione sostitutiva, (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000).

ALLEGATO D

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

per i servizi prestati

Io sottoscritto/a nato/a a il,
residente a via n.,
consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di
formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre
2000,

DICHIARO di aver prestato servizio alle dipendenze

Pubblica Amministrazione - ☐ **Privati** - ☐

- Indirizzo completo

- Con la qualifica di nella disciplina di

- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio/...../..... al/...../.....

Pubblica Amministrazione - ☐ **Privati** - ☐

- Indirizzo completo

- Con la qualifica di nella disciplina di

- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio/...../..... al/...../.....

Pubblica Amministrazione - ☐ **Privati** - ☐

- Indirizzo completo

- Con la qualifica di nella disciplina di

- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio/...../..... al/...../.....

☐ Contratto libero – professionale; ☐ Borsa di Studio; ☐ Specialista
Ambulatoriale (SAI);

☐ Rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato; ☐ tempo determinato;

☐ Altro

☐ Tempo pieno ☐ definito ☐ part-time

☐ Indicare sempre n. ore settimanali

☐ Eventuale aspettativa senza assegni dal.....al.....; dal.....al

- **Nel caso di servizi prestati nell'ambito del S.S. Nazionale deve essere precisato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79. In caso positivo, deve essere precisata la misura della riduzione del punteggio di anzianità.**

- **Nel caso di: attività didattica, frequenza volontaria, stage, volontariato, tirocini, prestazioni occasionali ecc. utilizzare la casella ☐ Altro, precisando la natura dell'incarico.**

In caso di ulteriori servizi, utilizzare altri moduli.

Data

.....
(firma per esteso in originale del dichiarante)

La dichiarazione sostitutiva, (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000).

COMUNE DI NUSCO

Provincia Di Avellino

CONCORSO PUBBLICO, PER SOLI ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO –CAT. C1 –TEMPO PARZIALE (18 ORE SETTIMANALI) A TEMPO INDETERMINATO.

RETTIFICA ED INTEGRAZIONE - RIAPERTURA TERMINI

In esecuzione alla determinazione n.262 del 21.05.2018 sono riaperti i termini per la presentazione delle domande per la partecipazione al bando di concorso per la copertura di n. 1 posto di istruttore amministrativo cat. C1 tempo parziale 18 ore settimanali a tempo indeterminato.

Ai sensi dell'art. 1014 del d.lgs. 66/2010 e art. 11 del d.lgs. 8/2014 il posto e' riservato prioritariamente ai militari volontari congedati.

Il bando integrale e schema di domanda sono visionabili sul sito del Comune di Nusco: comune.nusco.gov.it - Sezione Bandi di Concorso.

Il termine di presentazione delle istanze scade il 30simo(trentesimo) giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Sono fatte salve le domande di partecipazione pervenute nel periodo 24 .04.2018 - 24.05.2018.

Il Segretario comunale capo
D.ssa Irene Manzione



A.O.R.N.
“AZIENDA OSPEDALIERA DEI COLLI”
Monaldi-Cotugno-CTO
NAPOLI

AZIENDA OSPEDALIERA DEI COLLI VIA LEONARDO BIANCHI snc – 80131 NAPOLI – CODICE FISCALE /PARTITA IVA 06798201213 - Avviso pubblico di selezione comparativa, per titoli ed eventuale colloquio, per il conferimento dell’incarico per la costituzione dell’Organismo Indipendente di Valutazione della Performance (O.I.V.), ai sensi dell’art 14 D.Lgs. 150/2009, e del DPCM del 22/12/2016 con cui viene istituito l’Elenco Nazionale dei componenti degli Organismi indipendenti di valutazione della performance in attuazione del DPR 105/2016 composto da n. 3 componenti.

AVVISO DI REVOCA

Si rende noto che con deliberazione n. 169 del 16/05/2018 si è proceduto ad annullare e riformulare l’Avviso pubblico di selezione, per titoli ed eventuale colloquio, per la nomina di n. 3 componenti esterni per la costituzione dell’Organismo Indipendente di Valutazione dell’Azienda Ospedaliera dei Colli (Monaldi - Cotugno - CTO) – Napoli, indetto con deliberazione n. 103 del 06/04/2018 e già pubblicato sul BURC n. 32 del 30/04/2018.

Il Commissario Straordinario
-Dott. Giuseppe Matarazzo-



PROVINCIA DI BENEVENTO

SETTORE TECNICO

Servizio Gestione Integrata Risorse Idriche

OGGETTO:ESTRATTO. Istanza per la concessione di derivazione di acque sotterranee da pozzo, nel Comune di **BONEA** (BN) in Via S.S. Appia Km. 240,300 (Foglio **11** P.lla **414**) . Art. 7 del Regolamento Regionale n. 12 del 12/11/2012.

DITTA : SEIEFFE Prefabbricati S.p.A.-

La Ditta **SEIEFFE Prefabbricati S.p.A.**, con nota acquisita al prot. dell'Ente in data **02/05/2018** con prot. n. **17489**, ha inoltrato istanza per la concessione di derivazione di acque sotterranee da pozzo, per uso **INDUSTRIALE** nel Comune di **Bonea** (BN) alla Via S.S.Appia Km. 240,300, al Foglio **11**, P.lla **414**, ai sensi dell'art. 7 del R.R. n. 12 del 12/11/2012 e del R.D. n. 1775/1933 e s.m.i.-

Copia della documentazione prodotta è consultabile presso gli Uffici della **Provincia di Benevento**, ubicati in Largo G. Carducci, **Ufficio Gestione Integrata Risorse idriche – Ecologia.-**

Il termine per la presentazione di osservazioni e/o opposizioni è fissato in **30** giorni dalla data di pubblicazione.-

L'Istruttore Dir. Amm.vo
(Sig.ra Giuseppina Comoletti)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO/P.O. DELEGATA
(Arch. Raffaele RABUANO)

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Sviluppo – Valorizzazione e Tutela Ambientale – Direzione Ambiente, Sviluppo del Territorio, Sanzioni - P. IVA 01263370635

Estratto Determinazione n. 3075 del 15/05/2018. Concessione di tre anni per l'emungimento di acqua da un pozzo a scopo irriguo nel Comune di Pompei. Ditte: Brugno Giuseppe – Brugno Natale – Santarpia Antonio.

Brugno Giuseppe, nato a Pompei (NA) il 31/08/1974 Brugno Natale nato a Pompei (NA) il 15/10/1959 e Santarpia Antonio, nato a Pompei (NA) il 25/07/1947 ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 3075 del 15/05/2018 la concessione di tre anni per prelevare 14.976 m³ annui d'acqua ad uso irriguo, con una portata complessiva massima di 5 l/sec., da un pozzo sito nel Comune di Pompei (NA), al foglio 15, part. 1989.

Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente la concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Direzione Ambiente, Sviluppo Del Territorio, Sanzioni, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli.

Il Funzionario
dott.ssa Daniela Vitale

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Sviluppo – Valorizzazione e Tutela Ambientale – Direzione Ambiente, Sviluppo del Territorio, Sanzioni - P. IVA 01263370635

Estratto Determinazione n. 3073 del 15/05/2018. Concessione di tre anni per l'emungimento di acqua da un pozzo a scopo igienico ed assimilati nel Comune di Napoli Ditta: Hiltron S.r.l.

La ditta Hiltron S.r.l. - con sede in Via Provinciale di Caserta, 218 – 80100 Napoli - ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 3073 del 15/05/2018 la concessione di tre anni per prelevare 1.200 m³ annui d'acqua ad uso igienico ed assimilati, con una portata complessiva massima di 2 l/sec., da un pozzo sito nel Comune di Napoli, al foglio 25, part. 18.

Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente la concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Direzione Ambiente, Sviluppo Del Territorio, Sanzioni, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli.

Il Funzionario
dott.ssa Daniela Vitale

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Sviluppo – Valorizzazione e Tutela Ambientale – Direzione Ambiente, Sviluppo del Territorio, Sanzioni - P. IVA 01263370635

Estratto Determinazione n. 3074 del 15/05/2018. Concessione di anni quattro per l'emungimento di acque sotterranee da un pozzo, a scopo irrigazione colture floricole, nel Comune di Sant' Antonio Abate. Ditta: Longobardi Agostino.

La ditta individuale Longobardi Agostino - con sede in via Santa Maria la Carità n. 333 Sant'Antonio Abate (NA) - ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 3074 del 15/05/2018 la concessione di anni quattro per prelevare 4.600 m³ annui d'acqua ad uso irrigazione colture floricole, con una portata complessiva massima di 5,00 l/sec., da un pozzo sito nel Comune di Sant'Antonio Abate, al foglio 2, part. 845.

Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente la concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Direzione Ambiente, Sviluppo Del Territorio, Sanzioni, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli.

Il Funzionario
dott. Giovanni Accardo

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Sviluppo – Valorizzazione e Tutela Ambientale – Direzione Ambiente, Sviluppo del Territorio, Sanzioni - P. IVA 01263370635

Estratto Determinazione n. 3068 del 15/05/2018. Concessione di tre anni per l'emungimento di acqua da un pozzo a scopo igienico ed assimilati nel Comune di Saviano. Ditta: Casa di Riposo San Giovanni Battista S.r.l.

La ditta Casa di Riposo San Giovanni Battista S.r.l. - con sede in via Tommaso Tufano, 43 – 80039 Saviano (NA) - ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 3068 del 15/07/2018 la concessione di tre anni per prelevare 2.900 m³ annui d'acqua ad uso igienico ed assimilati, con una portata complessiva massima di 2,00 l/sec., da un pozzo sito nel Comune di Saviano, al foglio 18, part. 136.

Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente la concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Direzione Ambiente, Sviluppo Del Territorio, Sanzioni, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli.

Il Funzionario
dott.ssa Daniela Vitale

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Sviluppo – Valorizzazione e Tutela Ambientale – Direzione Ambiente, Sviluppo del Territorio, Sanzioni - P. IVA 01263370635

Estratto Determinazione n. 3072 del 15/05/2018. Concessione di otto anni per l'emungimento di acqua da un pozzo a scopo irriguo nel Comune di Pompei. Ditta: Profumo di Fiori di Malafronte Ciro.

La ditta Profumo di Fiori di Malafronte Ciro - con sede in via Masseria Curato, s.n.c. – 80045 Napoli (NA) - ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 3072 del 15/05/2018 la concessione di otto anni per prelevare 30.000 m³ annui d'acqua ad uso irriguo, con una portata complessiva massima di 10,00 l/sec., da un pozzo sito nel Comune di Pompei, al foglio 12, part. 1960.

Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente la concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Direzione Ambiente, Sviluppo Del Territorio, Sanzioni, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli.

Il Funzionario
dott.ssa Daniela Vitale

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Sviluppo – Valorizzazione e Tutela Ambientale – Direzione Ambiente, Sviluppo Del Territorio, Sanzioni - P. IVA 01263370635

Estratto istanza di concessione, presentata dalla ditta D'Apice Michele, per l'estrazione di acqua da un pozzo per uso irriguo, nel Comune di Torre Annunziata.

La Ditta D'Apice Michele – con sede in via Ercole Ercoli, 16 - 80058 Torre Annunziata (NA) – con nota acquisita al P.G. della Città Metropolitana di Napoli in data 05/04/2018 con n. 61503, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere la concessione per prelevare 2.117 metri cubi d'acqua all'anno ad uso irriguo, da un pozzo sito nel Comune di Torre Annunziata, al foglio 8, part. 844, con una portata di 3,00 l/sec.

Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Direzione Ambiente, Sviluppo Del Territorio, Sanzioni.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il Funzionario
dott.ssa Daniela Vitale

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Sviluppo – Valorizzazione e Tutela Ambientale – Direzione Ambiente, Sviluppo Del Territorio, Sanzioni -P. IVA 01263370635

Estratto istanza di rinnovo della concessione, presentata dalla ditta Solea S.r.l., per l'estrazione di acqua da un pozzo per uso industriale, nel Comune di Santa Maria La Carità.

La Ditta Solea S.r.l. – con sede in via Scafati, 158 - 80050 Santa Maria La Carità (NA) – con nota acquisita al P.G. della Città Metropolitana di Napoli in data 14/02/2017 con n. 27776, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere il rinnovo della concessione per prelevare 40.000 metri cubi d'acqua all'anno ad uso industriale, da un pozzo sito nel Comune di Santa Maria La Carità, al foglio 5, part. 522, con una portata di 25,00 l/sec.

Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Direzione Ambiente, Sviluppo Del Territorio, Sanzioni.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il Funzionario
dott.ssa Daniela Vitale

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Sviluppo – Valorizzazione e Tutela Ambientale – Direzione Ambiente, Sviluppo del Territorio, Sanzioni - P. IVA 01263370635

Estratto Determinazione n. 3071 del 15/05/2018. Concessione di anni tre per l'emungimento di acqua da un pozzo a scopo igienico ed assimilati nel Comune di Volla. Ditta: Mignano Pasquale

La ditta Mignano Pasquale - con sede in Via Palazziello n. 43, 80040 – Volla (NA) - ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 3075 del 15/05/2018 la concessione di anni tre per prelevare 8.100 m³ annui d'acqua ad uso igienico ed assimilati, con una portata complessiva massima di 5 l/sec., da un pozzo sito nel Comune di Volla, al foglio 1, part. 1600.

Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente la concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Direzione Ambiente, Sviluppo Del Territorio, Sanzioni, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli.

Il Funzionario
dott.ssa Daniela Vitale

REGIONE CAMPANIA

AZIENDA SANITARIA LOCALE di CASERTA

AVVISO A TUTTE LE DITTE INTERESSATE ALLA PARTECIPAZIONE

ANAC Numero Gara 7069089 – CIG 7473015F0D

SEZIONE I : AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto: ASL di Caserta – Via Unità Italiana, 28 – 81100 Caserta – Tel 0823/445226/5244– PEC: servizio.provveditorato@pec.aslcaserta.it - sito internet www.aslcaserta.it; **I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice e principali settori di attività:** Organismo di diritto pubblico-salute; **SEZIONE II : OGGETTO DELL'APPALTO: II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice:** “Procedura Aperta per l'affidamento di interventi a bassa soglia (attività di mediazione culturale; attivazione di un'unità mobile di strada; apertura di un drop in sanitario) previsti dal “Progetto regionale Demetra”; **II.1.2) Tipo di appalto e luogo di consegna o di esecuzione:** servizi; ITF 31; **SEZIONE IV: PROCEDURA : IV.2.3) Avviso a cui si riferisce la presente pubblicazione: Numero dell'avviso nella GUUE:** 2018/S 087-196482 DEL 05/05/2018; Il Bando originale è stato pubblicato sulla GURI del 09/05/2018 numero 53 sulla serie Gazzetta Ufficiale V Serie Speciale; **SEZIONE VI: Altre informazioni: VI.3.3) Testo da correggere nell'avviso originale: Punto in cui modificare il testo: II.2.3) Informazioni sui rinnovi : anziché:** Nel caso di appalti rinnovabili di forniture o servizi, calendario di massima degli appalti successivi: in mesi: 24; **leggi:** Nel caso di appalti rinnovabili di forniture o servizi, calendario di massima degli appalti successivi: in mesi: 12; **SEZIONE VI.4) Altre informazioni complementari:** Con Deliberazione n. 650 del 18/05/2018 visionabile sul sito internet aziendale - albo pretorio on line – sez. delibere, è stato disposto di rettificare il disciplinare di gara. Detto disciplinare è visionabile sul sito internet aziendale www.aslcaserta.it → albo pretorio on - line → sez. bandi di gara attivi→ bandi di servizi; **VI.5) Data di spedizione del presente avviso: GUCE 21/05/2018.**

Il Direttore del Servizio Provveditorato
(Dr. Maria Di Lorenzo)

Firmato digitalmente da: Maria Di Lorenzo
Data: 21/05/2018 13:25:33